REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII | BARI, 26 LUGLIO 2012 | N. **111**



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2012, n. 1442
Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Reti ed Infrastrutture per la mobilità. Pag. 26312

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2012, n. 1443
Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Provveditorato - ed economato. Pag. 26328

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2012, n. 1444
Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale. Pag. 26339

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2012, n. 1445
Nomina del Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione. Pag. 26346

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 596
Art. 21 della l.r. 11/2003 e r.r. n. 10/2004: Osservatorio regionale del Commercio. Art. 1, comma 2, r.r. 10/2004: Composizione e funzionamento. Ricostituzione per il triennio 2012-2015. Pag. 26349

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 597
Approvazione dell'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Avetrana "per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Avetrana" (Atto Sostitutivo dell'Accordo di Programma del 26 maggio 2010), sottoscritto in data 09/03/2012. Pag. 26351

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 3 luglio 2012, n. 27
Conferimento funzioni vicarie della direzione dell'ufficio Programmazione e Politiche energetiche VIA-VAS, del Servizio Ecologia. Pag. 26351

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 3 luglio 2012, n. 28
Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio Gestione risorse economiche e finanziare del Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale. Pag. 26353

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 5 luglio 2012, n. 29
Conferimento funzioni vicarie della direzione dell'ufficio Programmazione e Politiche energetiche VIA-VAS, del Servizio Ecologia - rettifica errore materiale. Pag. 26354

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 6 luglio 2012, n. 30
Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale, incardinato presso il Servizio Foreste dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Pag. 26355

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 9 luglio 2012, n. 31
Conferimento incarichi dirigenziali - Uffici dell'Area Finanza e controlli. Pag. 26357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 13 luglio 2012, n. 407
OCM Vino - Promozione sui mercati dei paesi terzi - Campagna 2012/2013.
Modalità operative procedurali per gli investimenti nelle aziende vitivinicole relative all'attuazione del regime di sostegno in applicazione del Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 e del Reg. (CE) n. 555/08 - D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole. Pag. 26359

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 19 luglio 2012, n. 412
OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Ristrutturazione e riconversione" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. DDS n. 1093 del 30/12/2011. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 372 del 18/06/2012.
Pag. 26364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 19 luglio 2012, n. 415
OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Ristrutturazione e riconversione" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. DDS n. 1093 del 30/12/2011. Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.
Pag. 26404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 20 luglio 2012, n. 422
OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011.
Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto di cui alla DDS n. 334 del 11/06/2012.
Pag. 26426

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 20 luglio 2012, n. 423
OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011.
Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.
Pag. 26431

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E CONSUMATORI 19 luglio 2012, n. 328
L.R. n. 6/2005 - art. 28 della L.R. n. 1/08 Comunicazione unica per via telematica. D.G.R, n. 1458/2008 - DGR 642 del 03/04/2012 - Albo delle Imprese artigiane - A.D. n. 183 del 04/05/2012 - Approvazione modulistica.
Pag. 26436

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 23 luglio 2012, n. 60
PO FESR 2007-2013 - ASSE Vili - Linea d'Intervento 8.1 - Azione 8.1.2 e - Avviso pubblico: "Processi Partecipativi via web" Determina d'impegno n. 50/2009. Approvazione provvisoria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento. Seguito DD n. 14 del 18 aprile 2011 del Servizio Innovazione.
Pag. 26452

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 24 luglio 2012, n. 148
Progetto "FISHNMED" del P.O. ENPI CBC MED - I.B/12/441. Indizione di avviso pubblico per il conferimento di 5 incarichi presso il Servizio Caccia e Pesca dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.
Pag. 26456

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 19 luglio 2012, n. 1431
PO FESR 2007-2013 - Asse VI - Linea d'intervento 6.1 - Azione 6.1.12 - A.D. 1038 del 26/06/2011 - Bando per "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" - Approvazione modulistica per richieste erogazione contributo.
Pag. 26499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 28 giugno 2012, n. 146
Avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 1 Alta Professionalità ascritta alla tipologia A) alle dipendenze del Servizio Ecologia.
Pag. 26550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 10 luglio 2012, n. 68
Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 187 del 8 luglio 2011 avente ad oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4 MW sito nel Comune di Mottola (TA) in contrada "Selva Piana"
Società: Elios 81 srl con sede legale in Mottola (TA), c.da Fontana, n. 6 P.I. n. 02697580732.
Pag. 26559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 10 luglio 2012, n. 69
Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 230 del 1 settembre 2011 avente ad oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 2 MW sito nel Comune di Palo del Colle in località "Torre del Tuono"
Società: Fotostar 5 srl con sede legale in Napoli in via M. Schipa, 100 P.I. 06364721214.
Pag. 26561

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 10 luglio 2012, n. 70
Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 191 del 11 luglio 2011 avente ad oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 9,987 MW sito nel Comune di Candela (FG) Società: Margherita srl con sede legale in Foggia in via Napoli, 121 P.I. 03188710713.
Pag. 26563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 luglio 2012, n. 1261
Avviso Pubblico OF/2011: "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale", approvato con D.D. n. 1155 del 02/07/2012 pubblicata sul BURP n. 98 del 05/07/2012 - PRECISAZIONI
Pag. 26566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 luglio 2012, n. 1284
AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (seconda fase: candidatura): rinvio attivazione procedura telematica
Pag. 26567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 luglio 2012, n. 1262
"Fondi delibera CIPE 138/2000 e s.m. Programma emersione Puglia - Avviso Pubblico "Sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore turismo" 3ª GRADUATORIA."
Pag. 26569

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 23 luglio 2012, n. 238
Rilevazione ambiti carenti di Assistenza primaria rilevati a marzo 2008.
Pag. 26576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 5 luglio 2012, n. 40
Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e smi e D.Lgs. n. 152/06 e smi rilasciata a "BUZZI UNICEM SpA" - con stabilimento in Via Andria n. 63, Comune di Barletta (BAT) e con sede legale in via L. Buzzi n. 6, Comune di Casale Monferrato (AL) - per l'impianto con codice attività IPPC 3.1 - Allegato VIII alla parte seconda D.Lgs. 152/06 e smi - Fascicolo 6.
Pag. 26582

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 25 giugno 2012, n. 143
D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 21 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Carcagnella" - Proponente: Antares Wind S.r.l. - Sede legale: Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, Palazzo Gemello C/3, 84047 Capaccio (SA).
Pag. 26716

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 25 giugno 2012, n. 144
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 92,5 MW, da realizzare nel Comune di Lucera (FG) in località "Ferrigno- Sequestro" - Proponente: APULIA WIND S.r.l - Sede legale: Via Annunziata, n. 7 - 71038 Pietramontecorvino (FG)
Pag. 26721

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 25 giugno 2012, n. 145
D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 37,5 MW, da realizzare nel Comune di Lucera (FG) in località "Ischia dei Vitelli, Coppa di Vigilante, Ripatetta, Selvaggi" - Proponente: Rinnovabili S.r.l. - Sede legale: Via Mario Forcella, 14 - 71121 Foggia
Pag. 26726

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO 23 luglio 2012, n. 174
"Legge regionale 11.5.1990, n. 27 - art. 3 - Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco 2012"
Pag. 26731

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 18 luglio 2012, n. 127
Reg. CE n. 1698/05 - P.S.R Puglia 2007-2013. Bando Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" (B.U.R.P. n. 174 del 18/10/2010 e s.m.i.) - Azione 4 "Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" - Approvazione della graduatoria regionale rimodulata a seguito dei ricorsi presentati e concessione del contributo.
Pag. 26744

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 20 luglio 2012, n. 135
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 111 - "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione", Azione 1 - "Formazione". Approvazione modifiche al paragrafo 7 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto" e al paragrafo 8 - "Ricevibilità delle domande di aiuto" del Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 83 del 7/06/2012.
Pag. 26751

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 20 luglio 2012, n. 136
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 114 - "Utilizzo di Servizi di Consulenza" -. Approvazione modifiche al paragrafo 7 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto" del Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012.
Pag. 26756

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 20 luglio 2012, n. 137
Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" - Approvazione graduatoria delle domande di aiuto. Adempimenti connessi.
Pag. 26762

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 20 luglio 2012, n. 138
Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 223 "Primo imboschimento di superfici non agricole" - Approvazione graduatoria delle domande di aiuto. Adempimenti connessi.
Pag. 26772

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determina 15 marzo 2012, n. 34362
Progetto estensione S.I.I. agglomerato Foggiamare.
Pag. 26778

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 26 giugno 2012, n. 1585
Esproprio.
Pag. 26779

COMUNE DI LECCE
Delibera C.C. 2 marzo 2012, n. 9.
Approvazione variante al PRG.
Pag. 26781

COMUNE DI PORTO CESAREO
Delibera C.C. 23 giugno 2012, n. 24.
Approvazione P.U.G.
Pag. 26782

COMUNE DI PRESICCE
Delibera C.C. 22 maggio 2012, n. 12.
Approvazione P. di L. zona C8 comparto 15.
Pag. 26788

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO
Decreto 23 luglio 2012
Esproprio.
Pag. 26788

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
Decreto 5 marzo 2012, n. 385.
Asservimento. Rettifica.
Pag. 26789

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BR
Procedura aperta per affidamento convenzioni gestione postazioni servizio emergenza 118.
Pag. 26789

COMUNE DI STATTE
Procedura aperta per l'alienazione di unità immobiliare.
Pag. 26790

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Diario della prova scritta di esame del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015.
Pag. 26790

ASL BA
Avviso pubblico, formazione graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Psichiatria.
Pag. 26791

ASL BA
Avviso pubblico, formazione graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Medicina Nucleare.
Pag. 26801

ASL FG
Avviso pubblico per n. 8 incarichi di collaborazione ad esperti mediatori/mediatrici interculturali.
Pag. 26812

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico di mobilità per posti di Dirigente Medico struttura complessa Anestesia e Rianimazione e Cardiologia.
Pag. 26819

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Iscrizione all'Albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale.
Pag. 26822

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Avviso di deposito valutazione incidenza e compatibilità ambientale.
Pag. 26823

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Avviso di deposito progetto lavori risanamento rete fognaria.
Pag. 26823

SOCIETA' PALELLA
Procedura di verifica a assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 26824

CONSORZIO ASI LECCE
Regolamento per la gestione dei suoli all'interno degli agglomerati del Consorzio.
Pag. 26824

SOCIETA' VIVA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 26831

Rettifiche

ASL TA
Concorso di mobilità regionale per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale da incardinare c/o l'U.O. Gestione del Rischio Clinico.
Pag. 26832

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2012, n. 1442

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Reti ed Infrastrutture per la mobilità.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce:

Con nota prot. AOO_009-285 del 23/05/2012, il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana ha chiesto l'emanazione di un avviso interno per l'individuazione del nuovo titolare dell'incarico di direzione del Servizio Reti ed infrastrutture per la mobilità, resosi vacante a seguito di collocamento a riposo del precedente titolare e attualmente ricoperto ad interim dallo stesso Direttore.

L'art. 18 del D.P.G.R. n. 161/2008, nel fornire disposizioni relative al conferimento degli incarichi dirigenziali, al comma 2, dispone che "l'incarico di Dirigente di Servizio è attribuito dalla Giunta regionale su proposta del competente Direttore di Area..."

Per il conferimento dell'incarico dirigenziale il comma 1 del citato art. 18 dispone, altresì, che "per il conferimento di ciascun incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità".

Nella Conferenza di Direzione del 12/07/2010, con verbale n. 17, i direttori di Area hanno stabilito che il conferimento degli incarichi avverrà in base ai seguenti criteri di valutazione:

"ciascun incarico dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell'amministrazione regionale e in considerazione:

a) delle particolari professionalità, capacità e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e/o dalle particolari specializzazioni professionale, culturale, e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte ai servizi di cui all'art. 1;

b) delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione.

Con avviso interno n. 38/012/RMC del 7 giugno 2012, pubblicato sul sito interno "Primanoi", il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione del sopra indicato Servizio regionale, riservate al personale interno. In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici curricula attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati, le seguenti candidature:

Cognome e nome	Data di nascita	Incarico attuale dirigente	Area
BERLINGERIO Gianna Elisa	08/11/1975	Ufficio Pianificazione, Controllo e Affari Legali del Servizio Demanio e Patrimonio	Finanza e controlli
CICCHETTI Luigi	18/09/1966	Ufficio Difesa del Suolo – Servizio Risorse Naturali	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
DI TRANI Fernando	24/08/1952	Ufficio Strumentazione Urbanistica del Servizio Urbanistica	Politiche per la mobilità e qualità urbana
DI TRIA Irene	13/11/1971	Ufficio Servizi di Trasporto del Servizio Reti ed Infrastrutture per la mobilità	Politiche per la mobilità e qualità urbana
IADARESTA Carmela	04/11/1964	Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti del Servizio Reti ed infrastrutture per la mobilità Ad interim Ufficio Pianificazione regionale e Osservatorio sulla qualità del Paesaggio del Servizio Assetto del Teritorio	Politiche per la mobilità e qualità urbana Politiche per la mobilità e qualità urbana
LACATENA Antonio	04/06/1965	Ufficio Gestione Opere Pubbliche del Servizio Lavori Pubblici	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
LOIACONO Pierluigi	11/05/1956	Ufficio Pianificazione e Controllo del Servizio Protezione Civile	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
RICCIO Antonietta	13/02/1967	Ufficio Promozione del Servizio Turismo. Ad interim Ufficio Gestione Rifiuti del Servizio Ciclo rifiuti e Bonifica	Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Con nota prot. AOO_009-345 del 26/06/2012, il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana, valutati i requisiti di comprovata qualificazione professionale, richiesti dalla Conferenza di direzione con verbale n. 17 del 12/07/2010, con riferimento ai curricula pervenuti, ha proposto di affidare l'incarico di dirigente del Servizio reti ed infrastrutture per la mobilità, all'ing. Carmela Iadaresta, dirigente regionale in servizio, come da curriculum allegato alla presente, ritenendo che la stessa "possieda requisiti ben adeguati a ricoprire l'incarico di direzione di che trattasi", in quanto:

"- possiede una laurea in ingegneria civile, sezione trasporti e quindi una formazione professionale congruente con l'incarico da ricoprire;
- *dirige da quasi due anni l'ufficio pianificazione della mobilità e dei trasporti della Regione Puglia;*
- *ha acquisito una notevole competenza sui temi centrali dell'attività del Servizio specificamente in questa fase di avanzata attuazione degli interventi programmati che richiedono continuità di gestione e di sviluppo;*
- *ha inoltre diretto anche l'Ufficio Osservatorio sulla Qualità del Paesaggio incardinato presso il Servizio Assetto del Territorio e appare pertanto la persona qualificata per operare l'integrazione tra interventi infrastrutturali e interventi di assetto territoriale che rappresenta uno degli obiettivi centrali dell'Area cui il Servizio Appartiene;*
- *ha dimostrato, nell'esercizio delle proprie funzioni, competenza, capacità tecnico-amministrativa e lealtà istituzionale.*

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico suindicato, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, co. 2 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008.

Si dà atto che, ai sensi dei criteri già individuati dalla Conferenza di direzione, condivisi e fatti propri dalla Giunta regionale, tutti gli incarichi devono avere una durata di tre anni.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul Cap. 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la proposta del Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana di affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Reti ed Infrastrutture per la mobilità, come esplicitata in narrativa;

2. di nominare dirigente del Servizio Reti ed Infrastrutture per la mobilità, dell'Area Politiche Politiche per la mobilità e qualità urbana, l'ing. Carmela Iadaresta, nata il 04/11/1964;

3. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;

5. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**IADARESTA CARMELA**
Indirizzo ufficio	**58, via De Ruggiero, 70125, BARI, ITALIA**
Telefono	**080-5405620 392-9243387**
Fax	**080-5405601/5614**
E-mail	**c.iadaresta@regione.puglia.it**
Indirizzo personale	**35, VIA SPARANO DA BARI, 70122, BARI, ITALIA**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	04/11/1964

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**2 NOVEMBRE 2010 AD OGGI**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia - Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità– Via De Ruggiero, 58 Bari
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Contratto a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale
• Principali mansioni e responsabilità	Dirigente dell'Ufficio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti - Dirigente ad interim dell'Ufficio Pianificazione Regionale e Osservatorio sulla qualità del Paesaggio

PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI E SUOI PIANI DI DETTAGLIO

Ha seguito le attività di seguito indicate:

IN MATERIA ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

- Attività di coordinamento fra Enti territoriali e/o Società per l'inserimento di interventi all'interno dell'Intesa Generale Quadro;
- Redazione della revisione dell'Intesa Generale Quadro – Progetto Regione e Interventi complementari (sottoscritta il 16/6/2011);
- Redazione della proposta del Protocollo d'Intesa Istituzionale tra Regione Puglia e Ministero per i Rapporti con le Regioni (Piano per il Sud) sottoscritta nel luglio 2011;
- Redazione di Protocolli d'Intesa con le Società del Gruppo FS e altri soggetti per la realizzazione del Polo logistico di Bari e il collegamento alla rete ferroviaria nazionale, per le tematiche relative all'assetto di lungo periodo del piano del ferro del nodo di Bari e per la risoluzione di criticità derivanti da interventi nel settore ferroviari

IN MATERIA DI LEGGE 443/2001 – LEGGE OBIETTIVO

Referente per la Regione Puglia per le tematiche relative ai progetti inseriti nella legge:

- Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Bologna – Lecce, nel tratto Termoli – Lesina, necessario per potenziare il Corridoio Adriatico, inserito all'interno della scheda relativa al Corridoio plurimodale adriatico;
- Sistemazione del Nodo Ferroviario di Bari, finalizzato all'ottimizzazione dell'inserimento delle reti ferroviarie nel territorio urbano, alla riorganizzazione e miglioramento del trasporto ferroviario e alla riqualificazione urbanistica delle aree ferroviarie dimesse.

IN MATERIA DI PROGRAMMA "GRANDI STAZIONI" INSERITO NELLA LEGGE 443/2001

Referente per la Regione Puglia per le tematiche relative ai progetti inseriti nel Programma:

- Adeguamento funzionale degli "edifici di stazione" di Bari Centrale per riqualificazione, sia relativa a impianti, strutture, coperture e rifiniture interne, messa a norma e sicurezza, alla riorganizzazione delle percorrenze e alla riqualificazione funzionale che all'introduzione di nuovi elementi architettonici;
- Costruzione di infrastrutture complementari agli "edifici di stazione": realizzazione di un parcheggio nell'area RFI "Squadra Rialzo" compresa la realizzazione o il riuso di infrastrutture da destinare a servizi, la sistemazione di aree esterne, soprattutto in relazione all'interscambio con altri sistemi di trasporto pubblico e privato.

IN MATERIA DI ALLEGATI INFRASTRUTTURE

- Referente per la Regione Puglia per le tematiche relative ai progetti inseriti negli allegati e oggetto della programmazione regionale e/o nazionale;
- Partecipazione alle sedute della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio in seno alla Conferenza delle Regioni e Province autonome.

IN MATERIA DI RETE TEN-T

Referente per la Regione Puglia per le tematiche relative alla Rete TEN-T:

- Partecipazione al TEN-T Days, ad Anversa il 29 e 30 novembre 2011 e al Convegno "Connecting Europe: Putting Europe's economy on the move" nell'ambito delle stesse;
- Partecipazione alle sedute della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio in seno alla Conferenza delle Regioni e Province autonome.

IN MATERIA DI REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE A VALERE SU FONDI STRUTTURALI PON RETI E MOBILITÀ 2007-2013

- Responsabile Unico del Procedimento per la "Realizzazione di una centrale di controllo regionale della circolazione delle merci pericolose, in grado di tracciare tutte le flotte di trasporto interessate (SITIP II) Linea d'intervento I.3.1;
- Responsabile dell'attuazione per la "Realizzazione del Fascio di binari di presa e consegna Interporto di Bari" Linea d'intervento I.2.2;
- Referente per la Regione Puglia all'interno del Comitato di Sorveglianza del PON Reti e Mobilità 2007-2013;
- Referente della Regione Puglia per il Progetto "Collegamento ferroviario del porto di Taranto con la Rete Nazionale" Linea d'intervento I.1.2
- Coordinamento delle attività relative al monitoraggio delle attività e all'immissione nel Sistema informatico di gestione dei progetti (SIPONREM) dei dati finanziari e procedurali.

IN MATERIA DI REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE A VALERE SU FONDI FAS

- Esame tecnico-amministrativo di progetti realizzati con finanziamenti nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro (a valere su fondi FAS);
- Redazione di atti di ammissione a finanziamento, liquidazioni, prese d'atto/approvazioni di perizie;
- Coordinamento delle attività relative al monitoraggio delle attività e all'immissione nel Sistema informatico di gestione dei progetti (SGP) dei dati finanziari e procedurali.

IN MATERIA DI REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE A VALERE SU FONDI PO FESR 2007-2013

- Collaborazione all'esame tecnico-amministrativo di progetti realizzati nell'ambito del PO FESR;
- Collaborazione alla redazione di atti di ammissione a finanziamento, liquidazioni, prese d'atto/approvazioni di perizie;
- Collaborazione al coordinamento delle attività relative al monitoraggio delle attività e all'immissione nel Sistema informatico di gestione dei progetti (MIR).

IN MATERIA DI GOVERNANCE

- Attività di coordinamento fra beneficiari dei finanziamenti "Piano Sud";
- Referente presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale del Trasporto Pubblico Locale, per la redazione ed esecuzione di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di Infrastrutture per la Mobilità a servizio delle Fiere del Levante e di Foggia;
- Referente per la Regione Puglia e coordinatrice del Gruppo Tecnico di Coordinamento ed Attuazione previsto dal Protocollo sottoscritto con le Società del Gruppo FS con riunioni periodiche allo scopo di eliminare le criticità nella realizzazione degli interventi programmati nel rispetto della tempistica imposta dagli schemi di finanziamento

europei e nazionali e valorizzare le aree di proprietà del Gruppo FS non più funzionali all'esercizio ferroviario;

- Referente presso la Struttura Tecnica di Missione per la redazione di un Accordo procedimentale tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia per il potenziamento della linea ferroviaria Foggia Manfredonia mediante introduzione della tecnologia Treno-Tram;
- Organizzazione e pianificazione degli interventi attuativi del Programma Puglia Corsara. (Workshop di presentazione 10 febbraio 2011);
- Partecipazione alle sedute dei Comitati di Governance istituiti con Delibera n. 1485 del 4/7/2011 sul modello previsto dal Documento di Programmazione degli Interventi Strategici dell'Assessorato ai Trasporti "Puglia Corsara".

IN MATERIA DI STRUMENTI MODELLISTICI DI CONTROLLO E DI PREVISIONE

- Attività di sperimentazione all'interno del corso specifico relativo al software VISUM per la pianificazione dei trasporti, modellizzazione della domanda e gestione delle reti utilizzabile per la pianificazione a varie scale territoriali: urbano, metropolitano, regionale e nazionale in uso presso il Servizio di appartenenza.
- Creazione e pubblicazione sul portale della mobilità di un database degli interventi infrastrutturali segutiti dall'Ente connesso ad una rappresentazione degli stessi su mappa georeferenziata; tale strumento consente agli interlocutori istituzionali di poter ottenere in tempo reale informazioni sullo stato procedurale delle singole opere.

INTEGRAZIONE FRA POLITICHE DELLA MOBILITÀ E TERRITORIO

Redazione di pareri e/o osservazioni in conformità a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione regionale in materia di:

- Piani Urbanistici Generali;
- Piani territoriali di Coordinamento Provinciale;
- Piani attuativi di varia natura;
- Conferenze di servizi per l'approvazione di infrastrutture per la mobilità di persone e merci.

POLITICHE DI ORGANIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE MERCI

Attività di seguito elencate all'interno del PON Reti e Mobilità 2007-2013 che rappresenta il principale strumento per lo sviluppo delle politiche per la distribuzione delle merci:

- Responsabile Unico del Procedimento per la "Realizzazione di una centrale di controllo regionale della circolazione delle merci pericolose, in grado di tracciare tutte le flotte di trasporto interessate (SITIP II) Linea d'intervento I.3.1;
- Responsabile dell'attuazione per la "Realizzazione del Fascio di binari di presa e consegna Interporto di Bari" Linea d'intervento I.2.2;
- Referente per la Regione Puglia all'interno del Comitato di Sorveglianza del PON Reti e Mobilità 2007-2013;
- Referente della Regione Puglia per il Progetto "Collegamento ferroviario del porto di Taranto con la Rete Nazionale" Linea d'intervento I.1.2
- Coordinamento delle attività relative al monitoraggio delle attività e all'immissione nel Sistema informatico di gestione dei progetti (SIPONREM) dei dati finanziari e procedurali;
- Redazione del Protocollo d'Intesa fra Regione Puglia, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Interporto Regionale della Puglia, RFI S.p.A. e FS Logistica S.p.A. finalizzato alla *"Realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento del polo logistico di Bari e del collegamento alla rete ferroviaria nazionale"*; con tale documento è stata effettuata un'operazione di riordino di tutti gli interventi relativi al polo logistico di Bari a valere su fondi Ministeriali (PON e legge 296/2006 "Colli di bottiglia").

POLITICHE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Attività connesse alle politiche di investimenti con risorse finanziarie su vari canali di finanziamento (PO FESR, POR, FAS) per la realizzazione di interventi tesi a potenziare il sistema pugliese del trasporto pubblico su ferro;
- Redazione di Protocollo d'Intesa fra Società del Gruppo FS e Regione Puglia per *"la razionalizzazione e il potenziamento della rete ferroviaria, i connessi interventi compensativi e la valorizzazione di aree ferroviarie dimesse"*; con tale documento si è inteso razionalizzare l'assetto della rete ferroviaria esistente al fine di massimizzare i

benefici derivanti dalla presenza di più reti e operatori sul territorio regionale, potenziare la rete ferroviaria in linea con gli interventi previsti dal PRT, garantire l'impiego dei finanziamenti disponibili e l'accesso alle ulteriori risorse previste dagli strumenti di programmazione regionale, nazionale e comunitaria, realizzando gli interventi programmati nel rispetto della tempistica imposta dagli schemi di finanziamento europei e nazionali e valorizzare le aree di proprietà del Gruppo FS non più funzionali all'esercizio ferroviario.

- Redazione di Protocollo d'Intesa fra Società del Gruppo FS e Società ferroviarie regionali "*l'assetto di lungo periodo del piano del ferro del nodo di Bari e l'individuazione delle opzioni di riqualificazione e valorizzazione urbanistica di aree non più funzionali all'esercizio ferroviario*"; tale documento, ha lo scopo di garantire una rapida riorganizzazione del piano del ferro della stazione di Bari centrale nella configurazione prevista dai documenti approvati dalla Cabina di Regia regionale, intesa come fase di immediata attuazione per il potenziamento del nodo ferroviario di Bari che costituisca la base per l'interconnessione fra i diversi gestori del trasporto;
- Attività di sperimentazione all'interno del corso specifico relativo al software VISUM per la pianificazione dei trasporti, modellizzazione della domanda e gestione delle reti utilizzabile per la pianificazione a varie scale territoriali: urbano, metropolitano, regionale e nazionale in uso presso il Servizio di appartenenza.
- Referente regionale, per le materie di competenza, nella Rete POLIS per lo sviluppo di tecnologie e politiche sostenibili di mobilità attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative nel settore del trasporto pubblico e privato da attuare nei seguenti campi:
  - Ambiente e salute
  - Mobilità ed efficienza
  - Sicurezza stradale e sicurezza dei sistemi di trasporto
  - Aspetti economici e sociali dei trasporti

Come verrà esplicitato meglio in seguito, nella materia indicata è stata svolta una lunga esperienza anche presso il Comune di Bari; la scrivente ha infatti seguito le tematiche relative al TPL in qualità di Responsabile del Procedimento (ex L. 241/90) con incarico di redazione di atti (Determine e Delibere) relativi agli affidamenti e rendicontazione delle attività del gestore del TPL (Società AMTAB Bari).

POLITICHE IN MATERIA DI MOBILITÀ DOLCE

Anche in questo caso molte esperienze sono state svolte presso il Comune di Bari; si anticipano qui alcuni dati che verranno specificati in altra sezione del Curriculum.

- Ruolo di Mobility Manager Aziendale, dall'anno 2005 alla data di cessazione del rapporto di lavoro (Anno 2009): fra le altre attività si ricorda l'incarico di redazione del Piano di Spostamenti Casa – Lavoro;
- Redattrice dello Studio di Fattibilità per la realizzazione di un servizio di Car Sharing per la città di Bari;
- Redattrice dello Studio di Fattibilità per la realizzazione di un sistema informativo all'utenza per il trasporto pubblico su gomma;
- Progettista e Responsabile Unico del procedimento per l'intervento di "*Realizzazione di un itinerario ciclabile ai sensi della L. 208/91*";
- Redattrice delle Linee guida per la redazione del Piano dei Tempi per la città di Bari. Legge 53/2000 - Redattore.
- Progettista e Responsabile Unico del Procedimento per la "realizzazione di un sistema ITS (Intelligent Traffic System) nella Città di Bari - Progettista e Responsabile Unico del Procedimento.
- Realizzazione del sistema "Park & Ride" nella città di Bari;
- Studi preliminari per la redazione del Piano della Sosta per la Città di Bari.

Presso la Regione Puglia:

- Referente regionale, per le materie di competenza, nella Rete POLIS per lo sviluppo di tecnologie e politiche sostenibili di mobilità attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative nel settore del trasporto pubblico e privato da attuare nei seguenti campi:
  - Ambiente e salute
  - Mobilità ed efficienza
  - Sicurezza stradale e sicurezza dei sistemi di trasporto
  - Aspetti economici e sociali dei trasporti
- Referente regionale per il settore dei trasporti nella Rete europea di ricerca é

innovazione ERRIN NETWORK nel campo delle politiche per l'ambiente, per lo sviluppo sostenibile e per la mobilità.

PRESENTAZIONI E INTERVENTI

- Relatrice al Convegno "Il nucleo antico: Vision e Riqualificazione" (10 giugno 2011), organizzato dal Laboratorio di Qualità Urbana di Andria, con un intervento dal titolo "Il nucleo antico e la mobilità sostenibile";
- Relatrice al Meeting dei delegati della rete NETLIPSE (21 novembre 2011) con un intervento in lingua inglese avente ad oggetto la panoramica dello stato della programmazione della Regione Puglia in materia di infrastrutture per la mobilità ("Large Infrastructure in Abulia Region");
- Presentazione nel corso di Conferenza stampa tenutasi in data 15/12/2011 dei contenuti tecnici del Protocollo d'Intesa sottoscritto fra Regione Puglia, RFI S.p.A. e FS Sistemi Urbani in data 10/10/2011, avente ad oggetto la razionalizzazione e il potenziamento della rete ferroviaria, i connessi interventi compensativi e la valorizzazione di aree ferroviarie dimesse;
- Presentazione in sede di V Commissione Consiliare (25 gennaio 2012) dei contenuti tecnici della Piattaforma LOG_IN, relativa a "*Aereoporto di Grottaglie e Sistema Taranto*";
- Supporto tecnico all'Assessore di riferimento nelle sedute delle Commissioni Consiliari.

• Date (da – a)	**15 SETTEMBRE 2009 – 1 NOVEMBRE 2010**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Servizio Assetto del territorio - Viale delle Magnolie, 6/8 Modugno
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Contratto a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale
• Principali mansioni e responsabilità	Dirigente dell'Ufficio Pianificazione regionale e Osservatorio sulla qualità del paesaggio (già Pianificazione regionale e di Area vasta)

IN MATERIA ATTI DI PIANIFICAZIONE

- Adozione e approvazione del DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale) PUE;
- Adozione del DRAG lett. C) relativo alle Infrastrutture.

IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE PARTECIPATA

- Istruttorie finalizzate alla valutazione dei 99 Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) a valere sui fondi dell'Asse VII - P.O. FESR 2007/2013;
- Redazione degli Accordi di Programma relativi ai suindicati programmi;
- Partecipazione, in rappresentanza dell'Ufficio, alle Conferenze di Copianificazione per la redazione dei PUG, tenute nell'intervallo di tempo indicato.

IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE PROVINCIALE

- Istruttorie relative al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) per le Province di Foggia, Taranto, Bari (a tutt'oggi in corso) e BAT (a tutt'oggi in corso).

IN MATERIA DI POLITICHE DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- Attività di supporto alla produzione legislativa regionale con riferimento al DDL "Istituzione degli Ecomusei della Puglia" (poi L. R.15/2011);
- Attività di supporto alla redazione delle Linee Guida relative all'edilizia rurale;

• Date (da – a)	**3 LUGLIO 2001 – 14 SETTEMBRE 2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Bari – Ripartizione Mobilità e Traffico - Via Giulio Petroni, 103, Bari
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Contratto a tempo indeterminato con qualifica Funzionario Tecnico – Cat. Di partenza D3 - Categoria finale D55
• Principali mansioni e responsabilità	ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Progetto di un sistema di Car Sharing per la città di Bari - Responsabile Unico del Procedimento (Anno 2008);

- Appalto triennale per la manutenzione degli Impianti Semaforici e luminosi, delle apparecchiature relative al sistema integrato di C.T.C. pe ril controllo del traffico della città di Bari - Responsabile Unico del Procedimento (Anno 2008);
- Progetto di due rotatorie lungo viale Magna Grecia nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - Progettista (Anno 2007);
- Progetto di due rotatorie lungo viale Magna Grecia nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - Progettista (Anno 2007);
- Progetto dell'Itinerario ciclabile "Japigia" - Responsabile Unico del Procedimento (Anno 2007);
- Lavori di realizzazione di un itinerario ciclabile ai sensi della L. 208/91 - Responsabile Unico del Procedimento (Anni 2006 – 2008);
- Progetto definitivo per la realizzazione di un sistema ITS (Intelligent Traffic System) nella Città di Bari - Progettista e Responsabile Unico del Procedimento (Anni 2006-2008);
- Appalto triennale per la manutenzione degli Impianti Semaforici e luminosi, delle apparecchiature relative al sistema integrato di C.T.C. pe ril controllo del traffico della città di Bari - Direttore dei Lavori (Anno 2005-2007);
- Tematiche relative al Trasporto Pubblico Locale e alla gestione della Sosta nella città di Bari - Responsabile del Procedimento (ex L. 241/90) con incarico di redazione di atti relativi agli affidamenti e rendicontazione attività del gestore del TPL e della sosta per la città di Bari (Anno 2005);
- Lavori di installazione di sistemi automatici di tecnologia GPS/GSM nei quartieri di Ceglie, Carbonara, Roseto e San Paolo, a servizio dell'utenza dle trasporto pubblico urbano - Progettista Preliminare (Anno 2005);
- Appalto per i lavori di formazione del Catasto Strade e Segnaletica per la città di Bari - Responsabile Unico del Procedimento (Anno 2004-2007);
- Appalto triennale per la manutenzione Ordinaria e Straordinaria della Segnaletica Verticale della città di Bari - Direttore dei Lavori (Anno 2004);
- Studio di Fattibilità per la realizzazione di un servizio di Car Sharing per la città di Bari – Progettista (Anno 2005);
- Studio di Fattibilità per la realizzazione di un sistema informativo all'utenza per il trasporto pubblico su gomma – Progettista (Anno 2004);
- Progetto Preliminare per la realizzazione di un itinerario ciclabile ai sensi della L. 208/91 – Progettista (Anno 2004);
- Linee guida per la redazione del Piano dei Tempi per la città di Bari. Legge 53/2000 - Redattore (Anno 2002).

MEMBRO DEI GRUPPI DI LAVORO DI SEGUITO INDICATI

- Progetto europeo "INTERREG ITALIA-ALBANIA – Progetto MOST" finalizzato alla formazione di Mobility Manager in Italia e a Tirana (Anno 2007)
- Progetto Europeo "INTERREG IIIC - City Parking in Europe" (Lead Partner: Humboldt Universitat Berlino) finalizzato alla redazione di Linee Guida per la razionalizzazione del sistema della sosta – Attività di relazione nel corso delle Conferenze e di rendicontazione (Anni 2005-2007);
- Mobility Management - Nomina di Mobility Manager Aziendale per il Comune di Bari, con l'incarico di redazione del Piano di Spostamenti Casa – Lavoro (Anno 2005);
- Realizzazione del sistema "Park & Ride" nella città di Bari (Anno 2004);
- Tavolo tecnico per la redazione del progetto della sosta nelle zone centrali della città di Bari (Anno 2004);
- Studi preliminari per la redazione del Piano della Sosta per la Città di Bari (Anno 2003);
- Progetto preliminare per la redazione di indagini Origine/Destinazione (Anno 2003);
- Studi Preliminari per la formazione del Catasto Strade e Segnaletica per la città di Bari (Anno 2002);
- Piano Urbano del Traffico della città di Bari (Anni 2001-2002);

• Date (da – a)	1 APRILE 2005 – 31 MAGGIO 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Napoli – Direzione Centrale V Infrastrutture - Piazza Municipio, Napoli

• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Contratto a tempo indeterminato con qualifica Funzionario Tecnico – Cat. D3
• Principali mansioni e responsabilità	Componente dell'Ufficio di Vigilanza sulla Direzione Lavori di realizzazione della linea 1 della Metropolitana di Napoli
• Date (da – a)	**FEBBRAIO – MAGGIO 2008**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CSEI - Universus
• Tipo di azienda o settore	Consorzio universitario
• Tipo di impiego	Incarico professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di docenza nel Corso di Formazione per Mobility Manager "Mobilità sostenibile e Mobility management", organizzato nell'ambito del PROGETTO "CODE" "COoperating for mobility Demand management Enhancement" - Nuovo Programma di Prossimità ITALIA – ALBANIA. INTERREG/CARDS 2004 – 2006.
• Date (da – a)	**MAGGIO 1996 – APRILE 2000**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio di progettazione S.P.L.I.A.T.T. del prof. Edoardo de Liddo del Politecnico di Bari – Via Principe Amedeo, 103, Bari
• Tipo di azienda o settore	Studio tecnico professionale
• Tipo di impiego	Collaborazione professionale non continuativa
• Principali mansioni e responsabilità	Componente del gruppo di lavoro per la redazione dello Studio di Prefattibilità del Corridoio Adriatico (1996) Componente dell'Ufficio Direzione Lavori per le Opere di ammodernamento delle Ferrovie del Sud-Est ai sensi della Legge 910/1986 (1997 – 1999) Componente dell'Ufficio Direzione Lavori per i Lavori di rifacimento di strade nel quartiere Madonnella della città di Bari (1998 – 1999) Componente del gruppo di lavoro per la redazione del Documento per la Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 626/94 per la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute e misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale per le Ferrovie Appuro-Lucane (1998 – 1999)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	**Maggio 2012 (1 giorno)**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia - Area coordinamento Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Seminario a cura del dott. Giancarlo Cardinali *"Il trasporto pubblico nei territori a bassa densità abitativa"*
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**Marzo 2012 (3 giornate)**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	FormAzione - I cantieri del cambiamento - Società xcorsi
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di aggiornamento "*Tecniche per la redazione di leggi e regolamenti*"
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**Giugno - Luglio 2011**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	"La gestione economico-finanziaria dell'amministrazione regionale – Il controllo esterno della Corte dei Conti" "Gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - L'evoluzione normativa del settore - Il contenzioso dell'Amministrazione Regionale in materia"
• Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Attestato di frequenza del Corso di Alta Formazione per dirigenti
• Date (da – a)	**Giugno – Luglio 2011 (10 giornate)**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Società TPS S.r.l.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione all'utilizzo del Software VISUM per la pianificazione dei trasporti, modellizzazione della domanda e gestione delle reti utilizzabile per la pianificazione a varie scale territoriali: urbano, metropolitano, regionale e nazionale
• Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**Maggio 2011**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Cantiere "*CAST Mobile*"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Workshop "*Il punto di vista dei cittadini per migliorare la mobilità*"
• Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**Aprile 2011 (1 giorno)**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia - Area coordinamento Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Seminario a cura del Prof.ssa Angela Barbanente *"Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)"*
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**Febbraio 2011 (1 giorno)**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia - Area coordinamento Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Seminario a cura del Prof. Stefano Ciurnelli *"Il piano regionale dei trasporti della regione Puglia"*
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**2010**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Formez
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Progetto Operativo di Assistenza Tecnica alle Regioni dell'Obiettivo convergenza. Ambito 3 – Linea 2 – Strumenti per il rafforzamento delle competenze del personale – Attestato di frequenza
• Date (da – a)	**2009-2010**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Società Fleurs – regione Puglia

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Formazione in merito alle attività relative al ruolo di dirigenti
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza del Corso di Formazione per neo-dirigenti Progetto "Tracce"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**2008**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ISSEL - Maggioli - Comune di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tematiche relative ai LL.PP.
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza e profitto del corso di perfezionamento "Il regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**2008**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ISSEL - Maggioli - Comune di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tematiche relative ai LL.PP
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza e profitto del corso di perfezionamento "L'attività contrattuale della PA alternativa alle procedure ordinarie ad evidenza pubblica"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**2005 e 2007**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ANCI e Ministero dell'Ambiente
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Applicazioni in ambiente GIS e SIT
• Qualifica conseguita	Attestati di frequenza e profitto del corso avanzato di perfezionamento per tecnico e analista SIT
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**2003**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Comune di Bari e Società Interplan
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tematiche relative allo Sviluppo sostenibile
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza e profitto del corso di formazione "Agenda 21 e i principi dello sviluppo sostenibile"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**2003**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Comune di Bari – Scuola di Formazione SPEGEA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tematiche relative ai LL.PP.
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza e profitto del Corso di perfezionamento "La disciplina dei Contratti e degli Appalti"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**2003**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Comune di Bari – Scuola di Formazione SPEGEA

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Normativa in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza e profitto del corso di perfezionamento "La Sicurezza nei Luoghi di lavoro"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**2003**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Comune di Bari – Scuola di Formazione SPEGEA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Normativa Amministrativa
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza e profitto del corso di perfezionamento "Elementi di Diritto Amministrativo"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**2002**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Politecnico di Milano
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tecniche di Mobility Management
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza e profitto del Corso di Formazione per "Mobility Manager"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**2001**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Tecnopolis – Comune di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Applicazioni in ambiente GIS e SIT
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza e profitto del corso di perfezionamento in "Sistemi Informativi territoriali"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**1998-2001**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Normativa in materia urbanistica, trasportistica, amministrativa.
• Qualifica conseguita	Diploma di Specializzazione triennale
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**1999-2000**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tematiche relative al Controllo della Qualità
• Qualifica conseguita	Diploma di perfezionamento in "Controllo della Qualità"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**1997-1998**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tematiche relative alla sicurezza sul lavoro ex D.Lgs. 494/96
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza e profitto del corso di aggiornamento, della durata di 200 ore
• Livello nella classificazione	

nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	**1996**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Laurea in Ingegneria Civile – Sezione Trasporti
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI

• Date (da – a)	**Novembre 2011 (2 giornate)**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Rete Europea POLIS - Bruxelles
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Convegno annuale Rete Europea POLIS
• Date (da – a)	**Novembre 2011 (2 giornate)**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Rete TEN-T – TEN-T Agency - Anversa
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Convegno annuale Rete TEN-T
• Date (da – a)	**Novembre 2011 (2 giornate)**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Rete NETLIPSE
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Convegno "*Infrastrutture Strategiche, qualità territoriale e partenariato pubblico e privato*"
• Date (da – a)	**Settembre 2011**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	MIT-Comune Bari-Politecnico Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	"*Bari si rigenera*" - Presentazione studi di fattibilità per lo sviluppo urbano Porto-Fiera-S. Girolamo
• Date (da – a)	**Luglio 2011**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia – PO FESR 2007-2013
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	2^ Conferenza programmatica del Piano di Gestione dei rifiuti
• Date (da – a)	**Giugno 2011**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CIFI (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Convegno "*Il Sistema integrato dei trasporti nell'area del mediterraneo*"
• Date (da – a)	**Giugno 2011**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ASSTRA – Associazione Trasporti
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	8° Convegno Nazionale ASSTRA "*Trasporto Pubblico Locale – Il futuro non è più quello di una volta – Cittadini, lavoro, imprese*"
• Date (da – a)	**Febbraio 2011**

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia – Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Convegno di presentazione del Programma "*Puglia Corsara*"
• Date (da – a)	**Marzo 2010 (2 giornate)**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	INU (Istituto Nazionale Urbanistica)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	VI Rassegna Urbanistica Nazionale a Matera

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	Livello: buono
• Capacità di scrittura	Livello: buono
• Capacità di espressione orale	Livello: discreto

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadre (ad es. cultura e sport), ecc.

In virtù anche delle pregresse esperienze presso altre amministrazioni, nelle quali ha operato in team con numerosi soggetti, tende a relazionarsi con i collaboratori per sviluppare un ambiente di lavoro partecipativo e attivo in cui condividere le competenze di ciascuno, coinvolgendo gli interlocutori nell'esame dei problemi e nei processi di decisione.

Tali caratteristiche rilevano anche nelle mansioni svolte che quotidianamente comportano rapporti con altri uffici regionali e con uffici comunali, Ministeriali e di altri Enti.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Sempre in virtù dell'attitudine a lavorare in gruppo è orientata alla partecipazione, motivazione e gratificazione del personale, con la condivisione di obiettivi, valori e comportamenti, avendo sperimentato in concreto che lo stesso risulta essere il migliore in termini di efficienza ed efficacia dell'attività della pubblica amministrazione, e soprattutto in termini di raggiungimento degli obiettivi.

Tende, inoltre, a integrare l'analisi con un approccio intuitivo ai problemi

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Conoscenza approfondita dei seguenti programmi e sistemi operativi:

- Sistema operativo Windows XP/Windows 7;
- Pacchetto Office (Word, Excell, Access, Power Point);
- Autocad;
- Software SIPONREM per le attività di rendicontazione in ambito PON Reti e Mobilità.

Buona conoscenza degli applicativi in ambiente GIS.

Buona conoscenza del programma Primus di contabilità delle Opere Pubbliche.

Uso giornaliero di browser per la navigazione in rete (FireFox, Google Chrome, Explorer) e di programmi di posta elettronica.

Titolare della Europea Computer Driving Licence (ECDL) conseguita nell'anno 2008-2009.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Abilitazione alla professione di ingegnere conseguita nella prima Sessione 1996 degli Esami di Abilitazione per l'Esercizio della Professione di Ingegnere. Iscritta all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 5409 dal 23/7/1997.
PATENTE O PATENTI	Patente B
ULTERIORI INFORMAZIONI	Vincitrice del Corso-Consorso RIPAM per 4 posti di Funzionario Tecnico per il Comune di Bari; Idonea per il Corso-Consorso RIPAM per 1 posto di Funzionario Tecnico per il Comune di Veroli;

La sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci e consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, dal codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara l'autenticità di quanto riportato nel presente curriculum.

Bari, 15/6/2012

(Carmela Iadaresta)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2012, n. 1443

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Provveditorato - ed economato.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce:

Con nota prot. AOO_006-151 del 22/03/2012, il Direttore dell'Area Finanza e Controlli ha chiesto di procedere con la predisposizione e pubblicazione di apposito Avviso interno per l'acquisizione delle candidature di dirigenti regionali per l'incarico di dirigente del Servizio Provveditorato Economato, rappresentando l'urgente necessità a seguito delle dimissioni volontarie, a far data dal 1° agosto 2012, dell'attuale titolare del predetto incarico.

Con avviso interno n. 35/012/RMC del 29 maggio 2012, pubblicato sul sito interno "Primanoi", il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione del sopra indicato Servizio regionale, riservate al personale interno. In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici curricula attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati, le seguenti candidature:

Cognome e nome	Data di nascita	Incarico attuale dirigente	Area
ANGIOLILLO Caterina Maria	29/09/1953	Ufficio Verifiche di Regolarità Contabile del Servizio Bilancio e Ragioneria	Finanza e controlli
BERLINGERIO Gianna Elisa	08/11/1975	Ufficio Pianificazione, Controllo e Affari Legali del Servizio Demanio e Patrimonio	Finanza e controlli
BRUNO Mauro Paolo	05/01/1967	Ufficio Beni Archeologici e Architettonici del Servizio Beni culturali	Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti
DE DOMIZIO Anna Antonio	29/03/1960	Ufficio Forniture Beni Mobili e Gestione Servizi del Servizio Provveditorato-Economato	Finanza e controlli
LACATENA Antonio	04/06/1965	Ufficio Gestione Opere Pubbliche del Servizio Lavori Pubblici	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
MOREO Costanza	11/09/1976	Ufficio Programmazione Sociale del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-santaria	Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
PERRONE Anna Vita	18/05/1974	Ufficio Attività Culturali e Audiovisivi del Servizio Cultura e Spettacolo	Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti
RICCIO Antonietta	13/02/1967	Ufficio Promozione del Servizio Turismo. *Ad interim* Ufficio Gestione Rifiuti del Servizio Ciclo rifiuti e Bonifica	Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti. Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

L'art. 18 del D.P.G.R. n. 161/2008, nel fornire disposizioni relative al conferimento degli incarichi dirigenziali, al comma 2, dispone che "l'incarico di Dirigente di Servizio è attribuito dalla Giunta regionale su proposta del competente Direttore di Area..."

Per il conferimento dell'incarico dirigenziale il comma I del citato art. 18 dispone, altresì, che "per il conferimento di ciascun incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità".

Nella Conferenza di Direzione del 12/07/2010, con verbale n. 17, i direttori di Area hanno stabilito che il conferimento degli incarichi avverrà in base ai seguenti criteri di valutazione:

"ciascun incarico dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell'amministrazione regionale e in considerazione:

a) delle particolari professionalità, capacità e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e/o dalle particolari specializzazioni professionale, culturale, e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte ai servizi di cui all'art. 1;

b) delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione.

Con nota prot. AOO_006-418 del 10/07/2012, il Direttore dell'Area Finanza e Controlli, valutati i requisiti di comprovata qualificazione professionale richiesti dalla Conferenza di direzione con verbale n. 17 del 12/07/2010, con riferimento ai curricula pervenuti, ha proposto di affidare l'incarico di dirigente del Servizio Provveditorato-Economato, alla dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, dirigente regionale in servizio, come da curriculum allegato alla presente, osservando che: "in relazione a tale incarico, presentano particolare adeguatezza la professionalità e le competenze già maturate dalla stessa dr.ssa Berlingerio nello svolgimento delle attività oggetto dell'attuale incarico di dirigente dell'Ufficio Pianificazione, controllo ed affari legali nell'ambito del Servizio Demanio e che trovano una congruente evoluzione nelle funzioni di maggiore rilevanza assegnate alla competenza del Servizio economato-provveditorato; presentano altresì particolare corrispondenza con le funzioni del Servizio economato provveditorato, la Scuola di specializzazione frequentata, il Dottorato di ricerca conseguito e le pubblicazioni scientifiche realizzate".

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico suindicato, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, co. 2 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008.

Si dà atto che, ai sensi dei criteri già individuati dalla Conferenza di direzione, condivisi e fatti propri dalla Giunta regionale, tutti gli incarichi devono avere una durata di tre anni.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul Cap. 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la proposta del Direttore dell'Area Finanza e Controlli di affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Provveditorato-economato, come esplicitata in narrativa;

2. di nominare dirigente del Servizio Provveditorato-economato, dell'Area Finanza e Controlli, la dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, nata l'8/11/1975;

3. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dal 1° agosto 2012, previa notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;

5. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	**BERLINGERIO GIANNA ELISA**
Indirizzo	**V.LE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE 15-BARI**
Telefono	**0805403235**
Fax	**0805404041**
E-mail	**ge.berlingerio@regione.puglia.it**
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	08/11/1975
ESPERIENZA LAVORATIVA	
• Date (da – a)	**DAL 15/09/09 – IN CORSO**
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia-Italia**
• Tipo di impiego	Dirigente a tempo indeterminato
Principali mansioni e responsabilità	Dirigenza dell'ufficio "Pianificazione, controllo e affari legali" del Servizio Demanio e Patrimonio. -Pianificazione finanziaria, redazione bilanci di previsione, sociale, di direzione e consuntivo nonché controllo contabile sulle attività del servizio. -Programmazione interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale e componente del gruppo di lavoro regionale per la razionalizzazione delle sedi di ufficio. -Supporto giuridico alle attività normative promosse dal Servizio e gestione contenziosi in materia demaniale e patrimoniale pubblica. Redazione emendamenti e relazioni allegate e partecipazione alla Conferenza Stato-Regioni, e Unificata ed al coordinamento interregionale ed esse propedeutico in corso di stesura del decreto legislativo sul "federalismo demaniale". Rappresentante per la Regione Puglia designata dal Direttore Area Finanza e controlli nel gruppo ristretto interregionale "federalismo demaniale". -Coordinamento del gruppo di redazione del regolamento regionale sull'Uso dei beni pubblici (nominata con A.D. del dirigente di servizio); coordinatrice del gruppo di redazione della legge di riforma della l.r. n.27/1995 sul Demanio e Patrimonio(nominata con A.D. del dirigente di servizio); referente(nominata con nota del dirigente di servizio) del Servizio Demanio e Patrimonio per la redazione del Testo Unico sul Demanio armentizio e beni O.N.C. (primo t.u. della Regione Puglia). -Progettazione, esecuzione, comunicazione e aggiornamento "Catalogo dei beni regionali". Promotrice e responsabile del progetto "Sistema informativo integrato per la gestione e valorizzazione del Demanio e del Patrimonio della Regione Puglia", presentato per il finanziamento sulla misura 1.5.3. - Presidente di n.10 commissioni di gara per l'affidamento di lavori pubblici del Servizio Demanio e Patrimonio. - Presidente di commissioni di collaudo su misure Por 2000-2006 e PO Fesr 2007-2013.

- Componente di commissione di concorso per la selezione di n.5 funzionari a tempo determinato.
-*Supporto alla Direzione d'Area nella gestione della cartolarizzazione dei beni non strumentali delle ASL.*

• Date (da – a) **A.A. 2010/2011**

Nome e indirizzo del datore di lavoro **Università degli Studi di Siena**

• Tipo di impiego Docente a contratto

• Principali mansioni e responsabilità Docenza del Modulo "Diritto Pubblico"

• Date (da – a) Dal 5/2010 – 7/2010

Nome e indirizzo del datore di lavoro **Euromediterranea s.p.a.- Foggia**

• Tipo di azienda o settore Consulenza di progettazione finanziaria pubblica e privata

• Tipo di impiego Docente a contratto del modulo di "Project management", con elementi di diritto amministrativo, costituzionale, comunitario.

• Date (da – a) **02/2009-09/2009**

Nome e indirizzo del datore di lavoro **Regione Puglia-Italia**

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego Consulenza co.co co.

• Principali mansioni e responsabilità Consulenza presso l'Area organizzazione e riforma dell'amministrazione in qualità di "*Esperto giuridico amministrativo in possesso di elevata competenza e specifica esperienza in materia di analisi e gestione dei processi di decentramento amministrativo che collabori, in modo coordinato e continuativo, supportando le attività preordinate alla definizione delle funzioni da trasferire alla attuazione gestione dei conseguenti processi attuativi*".
Redazione documenti, dpgr, regolamento e protocolli di intesa in materia di decentramento e comunità montane. Gestione delle relazioni all'interno della cabina di regia per il decentramento (l.r. 36/2008).
Partecipazione Conferenza Stato-Regioni ed Unificata in materia di Comunità montane, Codice autonomie locali, associazionismo fra enti locali.

• Date (da – a) **28/10/2008**

Nome e indirizzo del datore di lavoro **Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali (IPRES)-Italia**

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego Relatrice

• Principali mansioni e responsabilità Convegno "I piani strategici di Area Vasta: prospettive e criticità"

• Date (da – a) **01/2008-09/2008**

• Nome e indirizzo del datore di lavoro **Comune di Bari-Italia**

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego Componente dello Staff di ricerca, sviluppo e comunicazione del Piano strategico Metropoli Terra di Bari in qualità di "esperto di diritto amministrativo e governance metropolitana"

• Principali mansioni e responsabilità	Redazione di atti amministrativi inerenti la costituzione dell'associazione fra i Comuni, le strutture di partenariato e la progettazione comunitaria: elaborazione dei modelli gestionali e delle procedure amministrative (esproprio, accordi p-p, ecc.) per l'attuazione, compilazione di studi di fattibilità per la candidatura al P.O. Fesr 2007-2013, redazione di avvisi per procedure di evidenza pubblica. Gestione delle procedure e delle relazioni per la istituzione e l'avvio di attività della infrastruttura partenariale comprendente tutte le p.a. sul territorio dell'aerea vasta, le parti sociali, il terzo settore e la cittadinanza attiva.
• Date (da – a)	**06-07/2008 (GIÀ TENUTO NEL 2007)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Bari, Italia, Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Bari**
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Docenza del corso di diritto antitrust
• Principali mansioni e responsabilità	Organizzazione delle lezioni, docenza, tutoraggio degli studenti, predisposizione del materiale didattico
• Date (da – a)	**03/2003-09/2009**:
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Bari-Italia, Studio Berlingerio**
• Tipo di azienda o settore	Studio legale e tecnico
• Tipo di impiego	Titolare del settore legale
• Principali mansioni e responsabilità	Esercizio della professione forense prevalentemente sulle tematiche di diritto amministrativo, nonchè civile, penale e del lavoro (correlati a questioni amministrative), in proprio ed in collaborazione con colleghi della medesima e di altre specialità. Difesa, consulenza e assistenza legale in relazione a questioni inerenti la pubblica amministrazione: responsabilità della p.a., diritto degli appalti pubblici, urbanistica ed edilizia, funzionamento enti pubblici, finanziamenti pubblici, diritto di accesso, concorsi pubblici e pubblico impiego. Redazione di convenzioni e contratti in ambito amministrativo. Difesa degli utenti, per conto della Federconsumatori su materie di diritto amministrativo.
• Date (da – a)	**01/2006 -12/2007 RIELETTA PER IL BIENNIO 2008-2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Bari, Italia, Ordine degli Avvocati di Bari, Comitato Pari Opportunità**
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Partecipazione quale componente eletta al Comitato pari opportunità dell'Ordine degli avvocati.
• Principali mansioni e responsabilità	Partecipazione a: redazione del "Progetto di tempi" per la città di Bari; redazione del "progetto dei tempi per gli avvocati"; emendamenti alla legge regionale Puglia n.7/2007 e legge regionale sulla trasparenza amministrativa n.15/2008; organizzazione e redazione atti incontro di studi su "Codice delle pari opportunità" giugno 2006; istituzione stanze di allattamento e rimozione barriere architettoniche presso uffici giudiziari di Bari e distretto.
• Date (da – a)	**04/2007-06/2007**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Bari, Italia, P.L.O.T.E.U.S. Agenzia formativa, Locorotondo**
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Docenza
• Principali mansioni e responsabilità	POR Puglia 2000 – 2006 FSE Asse III Risorse Umane – Misura 3.8 Formazione Permanente – Azione a). Docenza dei moduli "Elementi di diritto costituzionale e comunitario"; "Diritto amministrativo e degli enti locali"

• Date (da – a)	**10/2001-02/2002**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Commissione europea, Bruxelles, Belgio.**
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Stage presso il Servizio giuridico: équipe aiuti di Stato; consigliere: V. Di Bucci.
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione in inglese, francese ed italiano di atti giudiziari e pareri in materia di diritto amministrativo comunitario, in particolare relativo ad aiuti di stato, fiscalità, frodi comunitarie. Collaborazione nel contenzioso innanzi alla Corte di Giustizia U.E. e Tribunale di Primo Grado Rapporti con gli Stati membri nell'ambito di procedure di infrazione in materia di Aiuti di Stato.
• Date (da – a)	**1/2001-4/2001 PROROGATO AL 7-2001**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Bonelli Erede Pappalardo Studio Legale, Bruxelles, Belgio.**
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Stagista
• Principali mansioni e responsabilità	Pratica legale in diritto italiano amministrativo ed *antistrust* e diritto comunitario amministrativo e della concorrenza: redazione di pareri ed atti giudiziari relativi ad appalti comunitari, aiuti di Stato, abusi di posizione dominante, intese restrittive della concorrenza, concentrazioni. Collaborazione nel contenzioso innanzi alla Corte di Giustizia U.E. e Tribunale di Primo Grado. Rapporti con la clientela internazionale, con la Commissione europea, i Ministeri italiani competenti, le associazioni di categoria.
• Date (da – a)	**4/2001**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Prefettura di Bari, Italia.**
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Docente
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza nel modulo "Dallo Stato imprenditore alla regolazione del mercato: disciplina comunitaria ed influenze sull'ordinamento interno" nell'ambito del corso "Incontri su argomenti di diritto comunitario" organizzato da *Junior chamber International Lom*, Scuola di spec. In diritto ed economia delle C.E., Infopoint Europa
• Date (da – a)	**7/1999-12/2000**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Studio legale Caputi Jambrenghi, Bari, Italia.**
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Praticante e Avvocato
• Principali mansioni e responsabilità	Pratica forense di diritto amministrativo
• Date (da – a)	**11/1999-06/2000**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Tecnopolis, Università degli studi di Bari, Italia.**
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Docente e presidente commissione d'esame
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di docenza nell'ambito del master per "Giurista ed economista delle PM esperto in fondi strutturali".
• Date (da – a)	**11/1998-04/1999**

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**P.a.s.s. 2 Puglia – Programma Pass- P:Q: 9400221I – ID 197. Pubbliche amministrazioni per lo sviluppo del SUD**
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Consulente co.co.co.
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di supporto alla gestione dell'Ufficio Europa e redazione della rassegna della stampa economica e finanziaria.
• Date (da – a)	**11/1997- 6/1999**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Studio legale Avv. Michele Leone, Bari, Italia.**
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Praticante avvocato
• Principali mansioni e responsabilità	Pratica legale in diritto civile e del lavoro.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2012	Ordine avvocati Bari – Corso di aggiornamento "Il nuovo processo appalti e la nuova gestione della gara: novità normative e giurisprudenziali" CLE for P.A. – giornata formativa: Manovre di stabilizzazione finanziaria 2010-2011-2012: leggi di stabilità, sviluppo, crescita, "salva Italia" e decreto sulle liberalizzazione. Effetti finanziari, amministrativi e procedurali su regioni ed enti locali"
2011	Ordine avvocati Bari- Scuola forense: Corso sul nuovo Codice del processo amministrativo Presso Deloitte-Percorsi: Organizzatrice e referente del cantiere formativo intersettoriale "Valorizzazione economica degli immobili pubblici" Corso di contabilità avanzata Corso sulle tecniche di redazione di leggi e regolamenti. Corso di alta formazione per dirigenti regionali
• 2009-2010	Corso "Tracce-training, coaching, changing, empowerment" per neodirigenti regionali
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Fleurs international – Universus, Bari**
• 2010	Corsi e seminari di approfondimento "
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Scuola di studi di pubblica amministrazione – Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare negli enti pubblici - Verona Formez – Trasparenza e riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi Paradigma – Federalismo demaniale – Milano Opera – Federalismo demaniale e federalismo fiscale – Bari Opera – Il patrimonio immobiliare della p.a. alla luce delle novità introdotte dalla legge finanziaria 2010 Empuglia – Procedure di evidenza pubblica Empuglia – Le procedure di gara d'appalto Cisem – Linee guida della riforma del pubblico impiego Promem – Realizzazione di opere pubbliche con capitali privati Prefettura Bari – Riuso e valorizzazione dei beni confiscati alle mafie
• 2008	Corso monografico "Situazioni soggettive nei confronti della pubblica Amministrazione e risarcimento del danno"

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Camera amministrativa distrettuale di BARI**
• 2008-2009	Corso di perfezionamento in "Generi e culture nell'ottica delle pari opportunità"
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Università degli Studi di Bari, Centro interdipartimentale di ricerca sulle culture di genere**
• Qualifica conseguita	Perfezionata
• 2006	**Corso di diritto urbanistico**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Ordine Avvocati di Bari**
• 1999-2003	Dottorato di ricerca in Diritto pubblico dell'economia.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Università degli studi di Bari, Facoltà di economia, Italia.**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tesi: *Le prestazioni amministrative nel diritto della concorrenza.*
• Qualifica conseguita	Dottore di ricerca
• 2000-2001	Partecipazione ai progetti di ricerca "Le sanzioni amministrative" e "La tutela avverso il silenzio della pubblica amministrazione". Redazione del progetto e partecipazione al gruppo di ricerca sulla managerializzazione della pubblica amministrazione. Partecipazione, in qualità di cultore della materia, alle commissioni d'esame di diritto amministrativo, contabilità di Stato e degli enti pubblici, diritto dell'ambiente.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Università degli studi di Bari, Italia. Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche**
• 1999-2000	Corso monografico sui controlli nelle pubbliche amministrazioni.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Università degli studi di Bologna, S.P.I.S.A.**
• 1997-1999	Specializzazione in Diritto ed Economia delle comunità europee.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**S.S.D.E.C.E presso l'Università degli studi di Bari, Italia.**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Votazione: 50/50 e lode. Tesi: *Gli aiuti "fiscali" nell'ordinamento comunitario: il caso dell'Irlanda e le implicazioni per il Mezzogiorno d'Italia.*
• Qualifica conseguita	Specialista in Diritto ed economia delle Comunità europee
• 1998-1999	Corso di formazione avanzata in diritto privato europeo "*Il diritto comunitario nella pratica dei tribunali civili*", azione R. Schuman.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Università degli Studi di Bari, Italia. Facoltà di Giurisprudenza**
• 1993-1997	Laurea in Giurisprudenza.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Facoltà di Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari, Italia.**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Votazione: 110/110 e lode Tesi: *Il controllo sulla gestione del denaro pubblico nell'ordinamento italiano e nell'organizzazione dell'Unione Europea.*
• Qualifica conseguita	Dottore in Giurisprudenza

SUPERAMENTO CONCORSI PUBBLICI ED IDONEITA':

2009: Regione Puglia – Superamento del concorso per dirigente a

tempo indeterminato, Profilo "legislativo-amministrativo";
2009: Regione Puglia – Superamento del concorso per dirigente a tempo indeterminato, profilo "Lavoro, sviluppo, innovazione";
2009: Provincia di Bari – Superamento del concorso per dirigente a tempo indeterminato, profilo dirigente amministrativo;
2006: Agenzia delle Dogane – Superamento concorso da istruttore amministrativo;
2006: Autorità garante per la concorrenza ed il mercato: idoneità (2°classificata) al concorso per avvocato nel servizio giuridico dell'Antitrust;
2004: Autorità per le Comunicazioni: idoneità (3° classificata, due posti disponibili) come funzionario a tempo determinato.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **italiano**

ALTRE LINGUA

Inglese

• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	ECCELLENTE
• Capacità di espressione orale	ECCELLENTE

Francese

• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	ECCELLENTE

Spagnolo

• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	elementare
• Capacità di espressione orale	ELEMENTARE

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Abitudine al lavoro in team sviluppata nei gruppi di ricerca universitari e collegi di difesa forense ed in particolare in ambiente multinazionale durante le esperienze all'estero.
Capacità di espressione in pubblico acquisita nella decennale attività forense, nelle docenze e nella attività teatrale
Attitudine alle relazioni esterne anche a livelli apicali nei settori pubblico e privato.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci, sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

COORDINAMENTO DI TEAM DIFENSIVI PRESSO LE CORTI NAZIONALI E COMUNITARIE E DI GRUPPI DI LAVORO MULTIDISCIPLINARI NELLO STAFF DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA.
REGIA E COORDINAMENTO DI UNA COMPAGNIA TEATRALE ED ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

ABILITA' INFORMATICHE: sistemi operativi windows 95 e successive versioni; windows XP home/professional; software applicativi:MS office 2003 (MS Word, MS Excel, MS Power point); software open source: star office. Connettività internet: MS Internet explorer; MS Outlook; Mozzilla Firefox.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato conseguita in data 4 luglio 2000 presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari, con votazione finale di 300/300. Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Bari in data 13 settembre 2000.
Abilitazione all'insegnamento di diritto ed economia nelle scuole superiori conseguita in data 27 aprile 2001 per concorso pubblico nazionale.

PATENTE O PATENTI

Patente B autoveicoli Patente A motoveicoli di tutte le cilindrate

PUBBLICAZIONI

Metropoli Terra di Bari: prospettive di governance al confronto con gli strumenti giuridici in Marta Omero (a cura di) Metropoli Terra di Bari:tradizione e innovazione rapporto finale del piano strategico BA2015. Bari marzo 2010 *(con S. Piemonte)*

*La discriminazione nel diritto comunitario con particolare riferimento alle discriminazioni di genere,*ottobre 2009 su
http://www.ordineavvocati.bari.it/default.asp?.dlingua=1&idContenuto=1117

Strategic planning and participation processes. the "metropoli terra di bari" strategic plan, accettato come refereed paper al 49th *European Congress of the Regional Science Association International*, Lodz (Polonia) 25th - 29th August 2009 (con S Visciano)
http://www.[illegible].pl/.../BOOK_OF_ABSTRACTS-2.pdf

Il modello di governance multilivello in Marta Omero (a cura di) *Metropoli Terra di Bari: tradizione e innovazione Visioni, obiettivi e azioni del piano strategico*, Bari dicembre 2008 (con S. Piemonte)

Un mix per il governo del territorio: trasparenza e più apertura ai privati intervista in *Agorà*, n.2 di settembre 2008. Registrazione Tribunale di Bari n 2512/2008

Pianificazione strategica e processi di partecipazione L'esempio del piano strategico Metropoli Terra di Bari paper accettato alla conferenza nazionale A.I.S.R.E. (Associazione italiana di scienze regionali) 2008 (con S. Visciano)
http://www.inter-net.it/aisre/minisito/CD2008/cd_rom/Paper/Berlingerio.pdf

Relazione di mainstreaming sugli effetti dell'applicazione del d.l. Bersani convertito in L. n. 248/2006 nella prospettiva delle pari opportunità in *Notiziario dell'ordine forense di Bari*,dicembre 2006

I servizi pubblici locali e la questione degli stimoli di efficienza in *Riv. trim. app.*, n 1/2004

The green paper on services of general interest: the perspective of the public service in the european Community law. in
http://ec.europa.eu/services_general_interest/docs/individuals/berlinge_en.pdf

Studi sul pubblico servizio, monografia, Milano 2003 (ed. Giuffrè),

Le prestazioni amministrative nella disciplina della concorrenza: evoluzione della nozione ed influenza del diritto comunitario in www.lexitalia.it , n.10-2003

Strumenti dell'effettività nel recupero degli aiuti di Stato illegittimamente concessi comunicazione al convegno *"L'Effettività dell'ordinamento amministrativo. Esperienze di diritto interno e comunitario"*, Bari 4-5- aprile 2003

Controllo di legittimità sugli atti del Governo e del suo Presidente: conflitti di attribuzione e nuove deleghe di riforma in *Foro amministrativo-C.d.S.*, n. 5, maggio 2002.

Il controllo sulla gestione del denaro pubblico. la prospettiva comunitaria, in *Bari Economica*, n.2/1998.

Si consente il trattamento dei dati personali secondo le leggi vigenti.Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del dpr n 445/2000 consapevole delle sanzioni previste dall'art.76 dello stesso d.p.r. per le dichiarazioni mendaci, certifico che tutti i titoli, gli stati e le informazioni riportate nelle 8 pag.del presente CV sono veritieri.

Bari, 1 giugno 2012 Gianna Elisa Berlingerio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2012, n. 1444

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce:

Con nota prot. AOO_005-00065 del 22/03/2012, il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità ha chiesto di procedere con la predisposizione e pubblicazione di apposito Avviso interno per l'acquisizione delle candidature di dirigenti regionali per l'incarico di dirigente del Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale, attualmente diretto ad interim dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli.

Con avviso interno n. 36/012/RMC del 29 maggio 2012, pubblicato sul sito interno "Primanoi", il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione del sopra indicato Servizio regionale, riservate al personale interno. In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici curricula attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati, le seguenti candidature:

Cognome e nome	Data di nascita	Incarico attuale dirigente	Area
ANGIOLILLO Caterina Maria	29/09/1953	Ufficio Verifiche di Regolarità Contabile del Servizio Bilancio e Ragioneria	Finanza e controlli
BRUNO Mauro Paolo	05/01/1967	Ufficio Beni Archeologici e Architettonici - Servizio Beni culturali	Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti
LABATE Giovanna	04/05/1961	Struttura di progetto "Piano di rientro"	Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
LACATENA Antonio	04/06/1965	Ufficio Gestione Opere Pubbliche del Servizio Lavori Pubblici	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
MOREO Costanza	11/09/1976	Ufficio Programmazione Sociale del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-santaria	Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
RICCIO Antonietta	13/02/1967	Ufficio Promozione del Servizio Turismo. Ad interim Ufficio Gestione Rifiuti del Servizio Ciclo rifiuti e Bonifica	Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

L'art. 18 del D.P.G.R. n. 161/2008, nel fornire disposizioni relative al conferimento degli incarichi dirigenziali, al comma 2, dispone che "l'incarico di Dirigente di Servizio è attribuito dalla Giunta regionale su proposta del competente Direttore di Area..."

Per il conferimento dell'incarico dirigenziale il comma 1 del citato art. 18 dispone, altresì, che "per il conferimento di ciascun incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità".

Nella Conferenza di Direzione del 12/07/2010, con verbale n. 17, i direttori di Area hanno stabilito che il conferimento degli incarichi avverrà in base ai seguenti criteri di valutazione: "ciascun incarico dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell'amministrazione regionale e in considerazione:

a) delle particolari professionalità, capacità e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e/o dalle particolari specializzazioni professionale, culturale, e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte ai servizi di cui all'art 1;

b) delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione.

Con nota prot. AOO_005-140 del 03/07/2012, Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità, valutati i requisiti di comprovata qualificazione professionale richiesti dalla Conferenza di direzione con verbale n. 17 del 12/07/2010, con riferimento ai curricula pervenuti, ha proposto di affidare l'incarico di dirigente del Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale, alla dott.ssa Caterina Maria Angiolillo, dirigente regionale in servizio, come da curriculum allegato alla presente, osservando che: "in relazione a tale incarico, e come risulta dalla nota del direttore dell'Area Finanza e Controlli succitata, presentano particolare adeguatezza la professionalità e le competenze già maturate dalla stessa dr.ssa Angiolillo nello svolgimento delle attività oggetto dell'attuale incarico di dirigente dell'Ufficio Verifiche regolarità contabile nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria, e che trovano una naturale evoluzione nelle funzioni di maggiore rilevanza assegnate alla competenza del Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale.".

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico suindicato, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, co. 2 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008.

Si dà atto che, ai sensi dei criteri già individuati dalla Conferenza di direzione, condivisi e fatti propri dalla Giunta regionale, tutti gli incarichi devono avere una durata di tre anni.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul Cap. 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la proposta del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità di affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale, come esplicitata in narrativa;

2. di nominare dirigente del Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale, dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, la dott.ssa Caterina Maria Angiolillo, nata il 29/09/1953;

3. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dal 1° settembre 2012, previa notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;

5. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CATERINA MARIA**
Indirizzo	**ANGIOLILLO**
Telefono	**080 5403339**
Fax	**080 5404586**
E-mail	**c.angiolillo@regione.puglia.it**
Nazionalità	
Data di nascita	29.09.1953

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 15.09.2009 a tutt'oggi

- DirigenteUfficio Verifiche di Regolarità Contabile del Servizio Bilancio e Ragioneria

dal 2.05.2007 al 14.09.2009

- Incarico di Dirigente f.f. dell'Ufficio Controlli di Regolarità Amministrativa (Struttura C) attribuito con Deliberazione di G.R. n. 524 del 24.4.2007, ricoperto **dal 2.05.2007 al 14.09.2009** L' attività dirigenziale espletata è stata oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione del Dirigenti, conseguendo un punteggio complessivo di 76 punti ;

dal 7.09.2005 al 31.03.2007

- Incarico di Dirigente f.f. dell'Ufficio Controlli di Regolarità Amministrativa e Contabile (Struttura C) attribuito con DDGR n. 1237 del 30.08.2005 , n. 1426 del 4.10.2005 e successive di proroga, ricoperto dal 7.09.2005 al 31.03.2007; L'attività dirigenziale ha costituito oggetto report di auto valutazione sottoposto alla verifica Nucleo di Valutazione dei Dirigenti ;
- Incarico della P.O. 12 " Coordinamento e gestione dei programmi P.O.R. 2000-2006 relativi al FSE" –Atto del Dirigente del Settore Ragioneria n. 99 del 28.11.2006, prorogato sino all'attuazione del modello organizzativo GAIA ed ai conseguenti atti di micro organizzazione, con successivi provvedimenti dirigenziali n. 76 del 5.11.2007 e n.81 del 9.10.2008 ;
- Responsabilità U.O.C.2 confermata, a seguito riorganizzazione del Settore effettuata con A.D. 13 del 13.2.2004, dalla disposizione di servizio del Dirigente del Settore Ragioneria n. 20/P/2618/DIR del 16.2.2004 e dall'A.D. 1 del 14.1.2005.

- La predetta Unità Operativa risulta individuata e classificata ai sensi della L.R. 1/92 ai fini dell'attribuzione dell'indennità di direzione ;
- Responsabile U.O.C.2 dell'Ufficio Uscite del Settore Ragioneria " Personale- Contratti-Organi Istituzionali-Finanze-Commissari ad Acta-Urbanistica –ERP-Ambiente –Ecologia-Parchi Naturali" – Disposizioni di servizio del Dirigente del Settore Ragioneria n. 20/P/453/DIR del 28.01.1999 e successive del Dirigente Ufficio Uscite nn. 20/INT/138/S del 18.1.2001 e 20/INT/1812/S del 18.11.2002;
- Responsabile U.O. 2 Ufficio Uscite del Settore Ragioneria " Liquidazione e pagamento nell'ambito di organi istituzionali ed attività di gestione" – disposizione del Dirigente del Settore Ragioneria n. 20/P/2345/AA.GG. del 04.07.1996, confermata con successiva n. 20/P/2506/AA.GG. del 15.7.1996 ;
- Servizio discontinuo prestato presso il Settore Personale- Ufficio Assistenza e Previdenza dal 1981 al 1985;
- Servizio discontinuo presso il C.R.S.E.C. BA/18 di Putignano dall'1.6.1980 al24.10.1995 ;
- Servizio discontinuo presso Istituti di Istruzione secondaria di primo e secondo grado in qualità di insegnante di Lettere ;

• Nome e indirizzo del datore di lavoro
• Tipo di azienda o settore
• Tipo di impiego

Regione Puglia

- Servizio in qualità di insegnante non di ruolo presso Istituti di Istruzione secondaria di primo e secondo grado ;
- Servizio di ruolo alla Regione Puglia dall'1.6.1980 ;
- Inquadrata nella ex 7^q.f. dall'1.1.1983;
- Inquadrata nella ex 8^ q.f. dall'1. 6.1999 a seguito procedura concorsuale interna;
- Inquadrata nella qualifica dirigenziale a far tempo dal 15.09.2009 a seguito superamento procedura concorsuale pubblica.

• Principali mansioni e responsabilità

Responsabile di Unità Operativa Complessa – Responsabile di Posizione Organizzativa – Dirigente ff. e Dirigente con qualifica

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

- Corso "Contratti pubblici di lavori, forniture e servizi "-Percorsi –Deloitte – Bari 21-29-30 Maggio 2012 _
- Corso " Il nuovo patto di stabilità interno e le prospettive del Federalismo Fiscale alla luce del D.L. 201/2011 e della L. 183/2011 (Legge di stabilità 2012 " – OPERA - / febbraio 2012
- Corso su Contabilità Pubblica e Revisione degli Enti Locali- Fondazione dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari- Bari , Novembre 2011- gennaio 2012;
- Corso di formazione " Strumenti di valorizzazione economica degli immobili pubblici " – Bari- Regione Puglia – Servizio

Demanio e Patrimonio – 23, 27 giugno., 4 , 12 luglio 2011;

- Corso di alta formazione " La gestione economico-finanziaria dell'amministrazione regionale ed il controllo esterno della Corte dei Conti " - Cineporto Bari- Fiera del Levante 21 giugno 2011;
- Corso di alta formazione " Status , poteri e responsabilità dei
- dirigenti " – Cineporto Bari- Fiera del Levante 25 Maggio 2011;
- Seminario di studio " La regionalizzazione del patto di stabilità interno . Esperienze regionali a confronto " – Bari – Università degli Studi – 4 Aprile 2011
- Corso di formazione "Tecniche per la redazione di leggi e regolamenti "- Percorsi mediterranei – Bari 14-15-21 Marzo 2011;
- Giornata di Formazione " La tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici" – OPERA- Bari: 07.02.2011;
- Giornata di Formazione Il patto di stabilità interno per gli anni 2011-2013 – D.L. 78/2010 e legge di stabilità 2011/2013" – OPERA- Bari: 03.03.2011;
- Seminario : IPSAS: dai principi alla pratica – Roma Ministero
- ell'Economia e delle Finanze- Sala Conferenze del <<Polo Multifunzionale RGS – 03.02.2011;
- Convegno : " L'efficienza della spesa pubblica in Puglia: l'istruzione e la sanità _- BARI – 21 gennaio 2011;
- Corso Aggiornamento " il federalismo demaniale e le prospettive del Federalismo Fiscale" – Opera – Bari 5 Luglio 2010
- Corso Aggiornamento " la metrica e la valutazione delle prestazioni in funzione del merito e della premialità alla luce della riforma Brunetta" Opera –Bari 26 maggio 2010
- Corso Aggiornamento " la partecipazione delle Regioni e degli Enti locali al processo di integrazione europea" –SSPAL – Gioia del Colle – 14 ore corsali – 7 maggio 2010
- Corso Aggiornamento " la riforma Brunetta del procedimento amministrativo"-Comune di Alberobello 11 marzo 2010
- Corso di Aggiornamento " Il DURC e il DURVI alla luce delle ultime disposizioni normative e giurisprudenziali" – Opera- Bari 18 febbraio 2010
- Progetto " Tracce" – regione Puglia – Fleurs . percorso formativo ore 116
- Corso di Formazione " La Pertecipazione delle Regioni e degli Enti Locali al processo di Integrazione Europea" Lum Jean Monnet- Scuola di Management – Gioia del Colle;6-7 maggio 2010
- Progetto " Regione Puglia : le persone e il cambiamento" Workschop di indirizzo strategico" programmazione e Valutazione delle Politiche Pubbliche" Bari Gennaio/Maggio 2008;
- Attestato giornata di studio " Le novità della finanziaria 2007 in materia di personale delle Regioni " – FORMEZ Bari 28.2.2007;
- Attestato corso " Formazione Manageriale" –Percorsi Mediterranei – Bari 12-13-15/01/2007;
- Attestato corso di formazione ed aggiornamento " Gestione delle

politiche finanziarie negli EE.LL. - programmazione, contabilità, controlli nella Regione Puglia " Scuola Superiore P.A. locale – Bari dal 24.5.2004 al 14.7.2004;

- Attestato corso " Co.co.co. e rapporti di lavoro autonomo occasionale , problematiche fiscali, contrattuali, contributive" OPERA Bari 22-23/09/2004;
- Attestato corso " La responsabilità amministrativa e fiscale di dirigenti e funzionari nelle autonomie universitarie e degli Enti Locali " – Università degli Studi di Bari – Centro di Interfacoltà – Laboratorio di finanza pubblica applicata. 22-23/02/2002;
- Attestato corso di aggiornamento sull'EURO . ISSEL Bari 4.12.2001;
- Attestato corso " La gestione del personale in appllicazione del nuovo CCNL Enti Locali " SDA Bocconi Bari 28-29/06/2001 e 5/07/2001;
- Attestato corso " Le determinazioni dei dirigenti : i percorsi, i processi, regole e strumenti normativi" SPEGEA Bari 20-22-24/11/2000;
- Attestato seminario " Servizi di analisi di bilancio ed advisor" CONSEIL Bari 6-7-8/06/2000;
- Attestato di merito del Vice Presidente – Assessore al Bilancio della Regione Puglia n. 399/V.P. del 7.3.2000;
- Attestato di merito del Dirigente del Settore Ragioneria n. 20/P/303/DIR del 24.01.2000;
- Attestato corso " Cultura organizzativa e strumenti manageriali nella P.A" durata 35 ore – SPEGEA Bari 17.12.1997;
- Attestato corso " Addestramento all'uso del sistema informativo relativo all'automazione del Settore Ragioneria della Regione Puglia – Tecnopolis Bari dal 7.11.1996 al 14.11.1996;

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Diploma di Laurea in Lettere conseguito presso l'Università degli Studi di Bari in data 7.4.1976 con votazione 110/110 con tesi di laurea in Biblioteconomia e bibliografia;
- Diploma di perfezionamento post laurea in " Controllo della Qualità" conseguito presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Bari il 30.6.2001;

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
• Qualifica conseguita
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Competenze in materia di contabilità pubblica con particolare riferimento alla contabilità regionale. Capacità di direzione di strutture articolate. Disposizione al cambiamento ed alla gestione di procedimenti complessi.

PRIMA LINGUA **FRANCESE**

ALTRE LINGUE

	PORTOGHESE
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	ELEMENTARE
Capacità orale	ELEMENTARE
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadre (ad es. cultura e sport), ecc.*	CAPACITÀ DI INTRATTENERE OTTIME RELAZIONI SIA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA DI LAVORO CHE NEI CONFRONTI DELL'UTENZA ESTERNA. CAPACITÀ DI FORNIRE CON CHIAREZZA INFORMAZIONI E CONTENUTI AFFERENTI LA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE HA STIMOLATO LA CAPACITÀ DI COORDINARE ATTIVITÀ CHE PREVEDONO IL CONCORSO DI NUMEROSI COLLABORATORI IN PARTICOLARE E' STATA SVILUPPATA UNA BUONA CAPACITA' DI GESTIONE DELLE CRITICITA' RIVENIENTI DALLA SPECIFICITÀ DEI COMPITI E FUNZIONI ATTRIBUITE AL SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	BUONE CAPACITA' DI USO DELLO STRUMENTO INFORMATICO CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI IN USO :WORD- EXCEL –OUTLOOK- INTERNET EXPLORER
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	PASSIONE PER LA SCRITTURA ALIMENTATA DA QUELLA ANCORA PIU' GRANDE PER LA LETTERATURA ITALIANA E STRANIERA E PER LA SAGGISTICA.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	• Componente Gruppo di lavoro in esecuzione art. 7 , commi 1 e 2, L.R. 39/2006 giusto Atto del Dirigente Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 24 del 26.2.2007 ; • Autorità di Pagamento del PIC INTERREG IIIA 2000-2006 Italia/Albania giusta DGR n. 1839 del 12.12.2005.
PATENTE O PATENTI	PATENTE DI TIPO B
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

La sottoscritta Angiolillo Caterina Maria nata ad Allberobello il 29.09.1953 ed ivi residente alla via Barsento, 30 , ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR/2000 , consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati

Bari, 04.06.2012

Caterina Maria Angiolillo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2012, n. 1445

Nomina del Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce:

Con Atto di alta organizzazione adottato con DPGR n. 161 del 22/02/2008 sono state istituite le Aree di Coordinamento.

L'art. 17 dell'Atto succitato prevede che "l'incarico di Direttore di Area ha natura di affidamento intuitu personae ed è attribuito dalla Giunta Regionale".

Con Deliberazione di G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008 si è proceduto alla nomina dei Direttori delle Aree di Coordinamento ex art. 11 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161, nei termini previsti dall'art. 17 del citato D.P.G.R. e, in particolare, l'avv. Davide Filippo Pellegrino è stato nominato Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione.

Con Deliberazione n. 1178 del 18 maggio 2010, la Giunta regionale, tra l'altro, ha prorogato, ai sensi dell'art. 19, c. 2, del D.P.G.R. n. 161/2008 gli incarichi in essere dei Direttori delle Aree di Coordinamento, fino al 27 marzo 2011.

Con nota prot. AOO_022-315 del 16 marzo 2011, il Segretariato della G.R. ha comunicato che in esito alla comunicazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione, Sport, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di Direttori di Area in scadenza", la Giunta regionale, con decisione assunta a verbale in data 15 marzo 2011. ha formulato il seguente indirizzo: "procedersi all'emanazione immediata degli avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature relative alle Aree di coordinamento "Politiche per lo Sviluppo rurale" e "Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità' confermando, pertanto, gli incarichi dei Direttori delle altre Aree di coordinamento, tra cui anche quello del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione avv. Davide Filippo Pellegrino.

Con nota prot. AOO_002-245 del 02/05/2012, il Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione, avv. Davide Filippo Pellegrino ha richiesto al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di procedere alla indizione di avviso pubblico per l'acquisizione di candidature, dotate dei requisiti e della professionalità richiesti dall'art. 17 dell'Atto di alta organizzazione n. 161 del 22 febbraio 2008, alla direzione dell'Area di Coordinamento su indicata, rappresentando quanto segue: "a seguito della attribuzione al sottoscritto dell'incarico di Capo di gabinetto del Presidente della Giunta regionale, si rende necessario attribuire stabilmente la direzione dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione".

Il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, con determinazione n. 383 del 4 maggio 2012, ha indetto avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla direzione dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione, pubblicato nel B.U.R.P. n. 71 del 17 maggio 2012.

In esito al predetto avviso, per l'affidamento dell'incarico di Direttore di tale Area sono state presentate le seguenti candidature, supportate da specifici curricula attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati:

N.	COGNOME	NOME
1	GACINA	Germana
2	GALLI	Ugo
3	ROSCIA IELUZZI	Francesco
4	CISTERNINO	Francesca
5	PISTILLI	Nunzio
6	LOCHI	Luigi
7	REGANO	Felice
8	ZITO	Gabriele
9	GIORDANO	Emanuele

10	CAPUTO	Pietro
11	AMETTA	Alberto
12	PALAZZO	Stefano
13	CASTELLI	Maria Marta
14	CORVASCE	Nicola
15	MONGELLI	Domenico Carmelo
16	MONTELEONE	Paolo
17	COCO	Addolorata Jessica
18	TORRISI RIGANO	Rosario
19	BISCEGLIA	Antonella
20	DELL'ERBA	Massimo
21	PARLANGELI	Raffaele
22	CANGELLI	Francesca
23	CONTI	Umberto
24	ZIGRINO	Marco
25	D'AMATO	Roberto
26	CONTE	Enrico
27	CASSANO	Michele
28	TEDESCHI	Giuseppe
29	DURANTE	Cosimo
30	SPEDICATO	Luigi
31	SERGIO	Luigi
32	DE FILIPPO	Maria
33	MARCARIO	Giacomo
34	PRINCIGALLI	Domenico Cosimo Damiano
35	PASTORE	Luciana
36	GIORDANO	Fabio Michele
37	CASAMASSIMA	Carmela Antonia
38	ROSSIELLO	Daniela
39	DIMITA	Rosa
40	NAPOLI	Salvatore

Si dà atto che l'istanza di seguito indicata è stata spedita oltre il termine di scadenza fissato dall'art. 3, comma 6, dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 383 del 4 maggio 2012.

N.	COGNOME	NOME
1	ROSSINI	Giovanni

Obiettivi

Il Direttore innanzi nominato, nell'esercizio delle proprie competenze e nell'ambito delle attività e funzione rientranti nell'area di appartenenza:

1. assicura una governance innovativa e integrata delle politiche di cooperazione istituzionale e territoriale;
2. cura l'integrazione e il coordinamento degli strumenti di programmazione e degli interventi normativi e regolamentari di pertinenza;
3. definisce, nell'ambito del programma del governo regionale e degli altri strumenti di programmazione strategica, le attività prioritarie traguardabili entro la fine dell'incarico;
4. supporta l'attuazione del processo di decentramento delle funzioni amministrative verso il sistema delle autonomie locali;
5. orienta l'azione amministrativa verso un'armonica integrazione con gli enti regionali strumentali al fine di esaltarne le sinergie;
6. promuove procedure e soluzioni improntate ai criteri di semplificazione e innovazione amministrativa idonee a valorizzare le competenze e il ruolo dei dipendenti regionali;
7. cura la valutazione degli effetti prodotti dall'azione pubblica e della qualità delle procedure e degli atti adottati;
8. introduce nell'azione dell'amministrazione adeguate modalità di auditing dei cittadini e dei dipendenti;
9. assicura la riduzione e qualificazione della spesa pubblica.

Contratto di lavoro

L'incarico di Direttore di Area, come sopra conferito, avrà una durata di tre anni, comunque non eccedente i 90 giorni dalla data di proclamazione del nuovo Presidente della giunta regionale ai sensi dell'art. 19, comma 2, DPGR n. 161/2008. Il medesimo incarico decorrerà dalla sottoscrizione del

contratto. Al direttore di Area sarà attribuito un trattamento annuo base omnicomprensivo lordo di euro 120.000,00 e una retribuzione di risultato di euro 30.000,00, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 27, comma 4, DPGR n. 161/2008. Le predette somme sono soggette alle limitazioni di cui all'art. 9, co. 2 della 1. n. 122/2010.

In considerazione di quanto previsto dall'articolo 17, comma 5, DPGR n. 161/2008, il direttore di Area sottoscriverà un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato conforme allo schema allegato alla DGR 1444/08.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con la prenotazione assunta, sui competenti capitoli, con determinazione dirigenziale n. 383/2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 17.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di nominare rettore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione la dott.ssa Antonella Bisceglia;

b) di assegnare al Direttore innanzi nominato, nell'esercizio delle competenze e nell'ambito i delle attività e funzioni rientranti nella predetta area, i seguenti obiettivi:
   1. assicurare una governance innovativa e integrata delle politiche di cooperazione istituzionale e territoriale;
   2. curare l'integrazione e il coordinamento degli strumenti di programmazione e degli interventi normativi e regolamentari di pertinenza;
   3. definire, nell'ambito del programma del governo regionale e degli altri strumenti di programmazione strategica, le attività prioritarie traguardabili entro la fine dell'incarico;
   4. supportare l'attuazione del processo di decentramento delle funzioni amministrative verso il sistema delle autonomie locali;
   5. orientare l'azione amministrativa verso un'armonica integrazione con gli enti regionali strumentali al fine di esaltarne le sinergie;
   6. promuovere procedure e soluzioni improntate ai criteri di semplificazione e innovazione amministrativa idonee a valorizzare le competenze e il ruolo dei dipendenti regionali;
   7. curare la valutazione degli effetti prodotti dall'azione pubblica e della qualità delle procedure e degli atti adottati;
   8. introdurre nell'azione dell'amministrazione adeguate modalità di auditing dei cittadini e dei dipendenti;
   9. assicurare la riduzione e qualificazione della spesa pubblica.

c) di stabilire che l'incarico di direttore di area come sopra conferito avrà una durata di tre anni, comunque non eccedente i 90 giorni dalla data di proclamazione del nuovo Presidente della giunta regionale (ai sensi dell'art. 19, comma 2, DPGR n. 161/2008) e decorrerà dalla sottoscrizione del contratto.

d) di dare mandato agli uffici competenti di redigere il contratto di lavoro a tempo determinato

del direttore di area, quantificando in euro 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità, e in euro 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale di ciascun direttore di area compiuta dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 27, comma 4, DPGR n. 161/2008. Le predette somme sono soggette alle limitazioni di cui all'art. 9, co. 2 della L. n. 122/2010.

e) Di trasmettere il presente atto alla OO.SS. a cura del Servizio Personale e organizzazione;

f) Di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 596

Art. 21 della l.r. 11/2003 e r.r. n. 10/2004: Osservatorio regionale del Commercio. Art. 1, comma 2, r.r. 10/2004: Composizione e funzionamento. Ricostituzione per il triennio 2012-2015.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 21 della legge regionale 11/2003 che istituisce l'Osservatorio regionale per il Commercio;

VISTO il R.R. n. 10/2004 che stabilisce le modalità per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Osservatorio regionale, nonché le procedure, i criteri e le modalità di partecipazione dei rappresentanti degli enti locali, delle autonomie funzionali, delle organizzazioni dei consumatori, dei sindacati dei lavoratori;

VISTO, il DPGR 6 aprile 2009 n. 337 di ricostituzione dell'Osservatorio regionale del Commercio, per il triennio 2009/2012;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 7 del r.r. 10/2004 il quale, tra l'altro, stabilisce che le procedure di rinnovo dell'Osservatorio vengano avviate sessanta giorni prima della scadenza;

VISTE, le note n. AOO_160/27/02/2012 - 0006503 e 0015175, con le quali è stato richiesto agli organismi partecipanti all'Osservatorio di designare i propri rappresentanti effettivi e supplenti;

CONSIDERATO che risultano pervenute alla Regione tutte le designazioni necessarie tranne il componente supplente dell'UPI e la designazione da parte dell'UNCEM;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 7, del r.r. 10/2004, tra l'altro stabilisce che l'Osservatorio è nominato qualora le designazioni pervenute consentano la nomina di almeno la metà più uno dei componenti e che l'Osservatorio è integrato dalle designazioni prevenute successivamente;

RITENUTO di poter provvedere a ricostituire l'Osservatorio e nominare i componenti in quanto sono pervenute le designazioni di oltre la metà più uno dei componenti, ai sensi del comma 7 dell'art. 1 del r.r. 10/2004, e precisamente: ANCI, UPI, UNIONCAMERE, LEGACOOP PUGLIA, FEDERDISTRIBUZIONE, CONFESERCENTI, CONFCOMMERCIO, CRCU e SINDACATO;

ACCERTATO il requisito della presenza nel CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro delle associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera f, del R.R. n. 10/2004;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di provvedere alla ricostituzione dell'Osservatorio regionale per il Commercio, per dare continuità alle attività già in itinere;

DECRETA

L'Osservatorio regionale per il Commercio per il triennio 2012 - 2015, è così ricostituito: PRESI-

DENTE: Assessore regionale allo Sviluppo Economico o suo delegato che lo presiede.

1) un rappresentante dei Comuni, designato dalla delegazione regionale dell'ANCI:
Massimo Posca - effettivo
Pasquale Finocchio - supplente

2) un rappresentante delle Province designato dalla delegazione regionale dell'UPI:
Luigi Di Ciommo - effettivo

3) un rappresentante designato dall'Unione regionale delle Camere di Commercio della Puglia:
Alessandro Ambrosi - effettivo
Eupremio Carrozzo - supplente

4) due rappresentanti designati dalle associazioni di categoria delle imprese operanti nel settore del commercio, tra quelle maggiormente rappresentative a livello regionale e presenti nel CNEL:
CONFESERCENTI:
Ottavio Severo - effettivo
Salvatore Sanghez - supplente
CONFCOMMERCIO:
Leonardo Giangrande - effettivo
Giuseppe Chiarelli - supplente

5) due rappresentanti designati dalle associazioni della cooperazione tra dettaglianti e consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale:
LEGACOOP - cooperazione dei consumatori:
Carmelo Rollo - effettivo
Massimiliano Maggio - supplente
LEGACOOP - cooperazione dei dettaglianti:
Lucia Grandoni - effettivo
Maurizio Alloggio - supplente

6) due rappresentanti designati rispettivamente dalle associazioni di rappresentanza della media e grande distribuzione maggiormente rappresentative a livello regionale:
FEDERDISTRIBUZIONE - media distribuzione:
Vincenzo Liso - effettivo
Ivana Giorgi - supplente
FEDERDISTRIBUZIONE - grande distribuzione:
Fausto Fossati - effettivo
Manuela Vagnarelli - supplente

7) un rappresentante designato dall'associazione, dei consumatori CRCU:
Giovanni D'Elia - effettivo
Antonio Pinto - supplente

8) un rappresentante designato dalle segreterie regionali dei sindacati maggiormente rappresentati:
Giuseppe Boccuzzi - effettivo
Giuseppe Salamon - supplente

9) un funzionario del Servizio Attività Economiche e Consumatori:
Teresa Lisi

Le funzioni di Segreteria sono svolte dal Servizio Attività Economiche e Consumatori.
I componenti dell'Osservatorio del Commercio durano in carica tre anni, a decorrere dalla data del presente decreto, e nella seduta di insediamento provvedono ad approvare il regolamento interno recante disciplina e modalità per il funzionamento dell'Osservatorio nel rispetto di quanto previsto dal R.R. n. 10/2004.
Dare atto che con successivo provvedimento si provvederà ad integrare l'Osservatorio con i nominativi mancanti.
Le spese derivanti dal programma di attività dell'Osservatorio regionale per il Commercio graveranno sul Cap. 352060 del Bilancio di Previsione 2012 "Spese per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale per il Commercio".
Demandare al Servizio regionale Attività Economiche e Consumatori la notifica del presente decreto agli interessati nonché l'accertamento della sussistenza delle condizioni di eleggibilità dei componenti dell'Osservatorio.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Bari, lì 20 luglio 2012

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 597

Approvazione dell'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Avetrana "per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Avetrana" (Atto Sostitutivo dell'Accordo di Programma del 26 maggio 2010), sottoscritto in data 09/03/2012.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.Igs n. 267/2000, in data 09 marzo 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Avetrana apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Avetrana (Atto Sostitutivo dell'Accordo di Programma del 26 maggio 2010), secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n.18 del 04 aprile 2012, il Consiglio Comunale di Avetrana ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.Igs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Avetrana, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Avetrana (Atto Sostitutivo dell'Accordo di Programma del 26 maggio 2010), sottoscritto in data 09 marzo 2012 dalla Regione Puglia e dal Comune di Avetrana.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 20 luglio 2012

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 3 luglio 2012, n. 27

Conferimento funzioni vicarie della direzione dell'ufficio Programmazione e Politiche energetiche VIA-VAS, del Servizio Ecologia.

Il giorno 3/07/2012, in Bari, negli uffici della direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, alla via Celso Ulpiani, 10

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

visti gli artt. 3 e 5 del DPGR 22/2/2008 n.161;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008 art. 24 comma 2;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/01/2011;

vista la nota del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche prot.n. AOO_003-1160 del 19/06/2012;

sentita la relazione dell'Ufficio di staff Affari generali che riferisce:

il direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, nonché dirigente ad interim del Servizio Ecologia, in considerazione della assenza giustificata del dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche energetiche Via Vas del Servizio Ecologia, che si protrarrà per lungo periodo, ha rappresentato l'urgenza di conferire l'incarico ad interim al dirigente dell'Ufficio Risorse Idriche - Servizio Risorse naturali, per tutta la durata dell'assenza del dirigente titolare.

In applicazione dell'art. 24 comma 2 del D.P.G.R. n.161/2008, si può procedere a dar seguito alle decisioni organizzative del dirigente del Servizio Ecologia, nonché direttore della relativa Area, contenute nella nota prot.n. AOO_003-1160 del 19/06/2012, in atti.

Si dispone, quindi, il conferimento delle funzioni vicarie - ad interim, al dott. Giuseppe PASTORE a decorrere dal 26/7/2012, data d'inizio della assenza del dirigente titolare, dando atto che il presente incarico, per quanto previsto con determinazione del direttore dell'Area Organizzazione e riforma n. 1/2011, costituisce mera ratifica delle decisioni assunte dal dirigente competente in data 19/6/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

1. affidare, ai sensi dell'art. 24 comma 2 del DPGR 22/2/2008, n. 161 le funzioni vicarie ad interim, dell'ufficio VIA e VAS del Servizio Ecologia, al dott. Giuseppe Pastore, dirigente titolare dell'Ufficio utilizzazione risorse idriche del Servizio risorse naturali;

2. dare atto che il conferimento delle funzioni sopradette decorrono dal 26/07/2012 per cessare al rientro in servizio del dirigente titolare assente.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà trasmesso al dirigente del Servizio Ecologia, Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

- sarà notificato agli interessati;
- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al dirigente del Servizio Personale e organizzazione;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane;

adottato, in unico originale, è composto di n° 3 facciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 3 luglio 2012, n. 28

Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio Gestione risorse economiche e finanziare del Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale.

L'anno 2012 addì 03 del mese di Luglio in Bari, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008, n. 161 - art. 18 commi 3 e 8;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

vista la nota del direttore dell'Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità - prot.n.AOO_005-133 del 19/06/2012;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2448 del 8/11/2011, relativa alla programmazione triennale del fabbisogno dirigenziale e piano assunzionale 2011;

sentita la relazione del dirigente dell'Ufficio di staff Affari generali che riferisce:

l'attuazione del Piano occupazionale 2011, di cui al Documento di Programmazione Triennale del fabbisogno di personale dirigenziale 2011-2013, approvato dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2448 del 8/11/2011, si è concretizzata mediante l'assunzione di un numero di dirigenti determinato dallo stesso Piano.

Tra i dirigenti assunti, è stato destinato all'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, il dott. Benedetto Giovanni PACIFICO. In applicazione di quanto disposto dall'art.18 del
D.P.G.R. n.161/2008 ed in coerenza con il Piano Assunzionale 2012, il direttore della predetta Area, con nota prot.n. AOO_005-133 del 19/06/2012 (in atti), ha deciso di conferire l'incarico di direzione dell'Ufficio Gestione risorse economiche e finanziarie del Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale, al dott. Benedetto Giovanni PACIFICO.

Occorre, dunque, procedere all'assunzione formale delle decisioni organizzative del direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, come stabilito con determinazione del direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, n. 1/2011.

Trattandosi di atto di mera ratifica di quanto deciso dal direttore dell'Area competente, in applicazione dell'art. 18 comma 3 del DPGR n. 161/2008, l'affidamento dei predetti incarichi può avere decorrenza coincidente con la data di decisione del medesimo direttore.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA

L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento trova copertura con l'impegno assunto con determinazione n. 468 del 4/6/2012 del dirigente del Servizio Personale e organizzazione."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

a) conferire al dott. Benedetto Giovanni PACIFICO l'incarico di direzione dell'Ufficio Gestione risorse economiche e finanziarie del Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale;
b) stabilire che la decorrenza del predetto incarico è fissata al 15/6/2012;
c) dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Giunta regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2/2008, n.161/2008.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà trasmesso al Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- sarà notificato all'interessato;
- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al Servizio Personale e organizzazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane;

adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 5 luglio 2012, n. 29

Conferimento funzioni vicarie della direzione dell'ufficio Programmazione e Politiche energetiche VIA-VAS, del Servizio Ecologia - rettifica errore materiale.

Il giorno 05/07/2012, in Bari, negli uffici della direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, alla via Celso Ulpiani, 10

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

visti gli artt. 3 e 5 del DPGR 22/2/2008 n.161;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008 art. 24 comma 2;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/01/2011;

vista la nota del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche prot.n. AOO_003-1160 del 19/06/2012;

vista la propria DDA n. 27 del 3 luglio 2012 di conferimento di funzioni vicarie al dott. Giuseppe PASTORE;

constatato che per mero errore materiale la decorrenza del conferimento delle funzioni

vicarie è stabilita al 26/7/2012 anziché 26/6/2012, come indicato nella predetta nota del direttore competente

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

1. rettificare la propria determinazione n. 27/2012 di conferimento delle funzioni vicarie dell'Ufficio Programmazione e politiche energetiche VIA-VAS del Servizio Ecologia, affidate al dott. Giuseppe PASTORE;

2. dare atto che, per mero errore materiale, la predetta determinazione fissa la decorrenza dell'incarico de quo al 26/7/2012;

3. dare atto che la decorrenza effettiva delle funzioni vicarie attribuite al dirigente dott. PASTORE è fissata al 26/6/2012, come riportato nella nota del direttore di Area competente.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà trasmesso al dirigente del Servizio Ecologia, Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;
- sarà notificato agli interessati;
- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al dirigente del Servizio Personale e organizzazione;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane;

adottato, in unico originale, è composto di n° 3 facciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 6 luglio 2012, n. 30

Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale, incardinato presso il Servizio Foreste dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'anno 2012 addì 06 del mese di Luglio in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2572 del 23 febbraio 2010;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la nota prot. AOO-001-1365 del 20 giugno 2012 del Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Rurale;

Vista l'istruttoria del titolare A.P. "Reclutamento" confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione.

Premesso che:

Con nota prot. AOO_001-793 del 10 aprile 2012, il Direttore dell'Area di coordinamento Politiche per lo Sviluppo Rurale ha chiesto al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di emanare un avviso interno di mobilità per l'acquisizione di candidature per l'incarico di direzione dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale del Servizio Foreste presso la propria Area d'incardinamento.

In data 16 aprile 2012 è stato pubblicato l'avviso interno di mobilità n. 32/RMC/012 per l'acquisizione delle suddette candidature.

Con nota prot. AOO_106-11234 dell'11 maggio 2012 il Servizio Personale e Organizzazione ha trasmesso al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale le istanze di candidature ed i relativi curricula pervenute in esito all'avviso di cui trattasi.

Per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'**Ufficio Gestione Demanio Forestale** sono pervenute, supportate da specifici *curricula* attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati, le seguenti candidature:

Cognome e nome	Incarico attuale dirigente	Area
CORVINO Rosa	Struttura di staff "Affari Generali"	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
TARQUINIO Giovanni	Struttura di staff "Affari Generali	Politiche per la mobilità e la Qualità urbana

Con nota prot. AOO_001-1365 del 20 giugno 2012, il Direttore dell'Area di coordinamento Politiche per lo Sviluppo Rurale ha comunicato quanto segue: "*In esito all'Avviso interno n. 32/012/RMC del 16 aprile 2012, inerente l'acquisizione di candidature per l'incarico di Dirigente dell'Ufficio " Gestione demanio forestale" del Servizio Foreste, verificate le candidature trasmesse dal Servizio Personale con nota prot. AOO_106-11234 dell'11 maggio 2012, si rileva che:*

- *sono pervenute n. 2 istanze, tutte nei termini prescritti dall'avviso;*
- *risultano tutte corredate da curriculum formativo e professionale.*

Dopo attento esame dei curricula inoltrati, si ritiene che la dott.ssa Rosa Corvino corrisponda alle esigenze dell'Amministrazione regionale. In considerazione della nota del Direttore dell'Area Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti, prot. AOO_004 - 619 del 19 giugno 2012, si precisa che l'incarico dovrà decorrere dall'1/8/2012".

In effetti, con la predetta nota il Direttore dell'Area Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, oltre ad esprimere il nulla osta per il conferimento dell'incarico di cui trattasi alla dott.ssa Corvino, già dirigente della struttura di staff "Affari generali" dell'Area dallo stesso diretta, ha concordato con il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale la data di decorrenza dell'incarico fissandola al 1° agosto 2012.

Occorre, pertanto procedere all'affidamento dell'incarico su indicato in applicazione a quanto previsto dall'art. 18, co. 3 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e alle indicazioni della Conferenza di direzione di cui al verbale n. 28 del 27/12/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale, incardinato presso Servizio Foreste, il Dirigente regionale dott.ssa Rosa Corvino;

2. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data del 1° agosto 2012;

3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;

4. di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

5. di pubblicare il presente atto integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà notificato all'interessata per il tramite della struttura dove presta servizio, AL Direttore dell'Area per lo Sviluppo Rurale, al Direttore dell'Area Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti, al Dirigente del Servizio Foreste ed agli uffici competenti per i conseguenti adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali e Risorse Umane;
- il presente atto, composto da n. 3 facciate è adottato in originale.

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 9 luglio 2012, n. 31

Conferimento incarichi dirigenziali - Uffici dell'Area Finanza e controlli.

L'anno 2012 addì 09 del mese di Luglio in Bari, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008, n. 161 - art. 18 commi 3 e 8;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

vista la nota del Direttore dell'Area Finanza e controlli prot.n.AOO_006-356 del 18/06/2012;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2448 del 8/11/2011, relativa alla programmazione triennale del fabbisogno dirigenziale e piano assunzionale 2011;

sentita la relazione del dirigente dell'ufficio di staff Affari generali, che riferisce:

l'attuazione del Piano occupazionale 2011, di cui al Documento di Programmazione Triennale del fabbisogno di personale dirigenziale 2011-2013, approvato dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2448 del 8/11/2011, si è concretizzata mediante l'assunzione di un numero di dirigenti determinato dallo stesso Piano.

Tra i dirigenti assunti, è stato destinato all'Area Finanza e controlli, il dott. Aldo DIMOLA.

In applicazione di quanto disposto dall'art.18 del D.P.G.R. n.161/2008 ed in coerenza con il Piano Assunzionale 2012, il Direttore dell'Area Finanza e controlli, con nota prot.n. AOO_006-356 del 18/06/2012 (in atti) ha deciso di conferire l'incarico di direzione dell'Ufficio Bilancio del Servizio Bilancio e ragioneria al dott. DIMOLA.

Nella stessa nota, il predetto direttore ha stabilito di incaricare, il dott. DIMOLA, anche alla direzione, ad interim, dell' Ufficio Patto di stabilità e certificazione crediti del medesimo Servizio.

Occorre, dunque, procedere all'assunzione formale delle decisioni organizzative del Direttore dell'Area Finanza e controlli, come disposto con determinazione del direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n. 1/2011. Trattandosi di atto di mera ratifica di quanto deciso dal direttore dell'Area competente, in applicazione dell'art. 18 comma 3 del DPGR n. 161/2008, l'affidamento dei predetti incarichi può avere decorrenza coincidente con la data di decisione del medesimo direttore.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento trova copertura con l'impegno assunto con determinazione n. 468 del 4/6/2012 del dirigente del Servizio Personale e organizzazione."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

a) conferire al dott. Aldo DI MOLA l'incarico di direzione dell'Ufficio Bilancio del Servizio Bilancio e ragioneria;
b) conferire al dott. Aldo DI MOLA l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio Patto di stabilità e certificazione crediti del Servizio Bilancio e ragioneria;
c) stabilire che la decorrenza dei predetti incarichi è fissata al 18/6/2012;
d) dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Giunta regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2/2008, n.161/2008.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà trasmesso al Direttore dell'Area Finanza e controlli;
- sarà notificato all'interessato;
- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al Servizio Personale e organizzazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane;

adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 13 luglio 2012, n. 407

OCM Vino - Promozione sui mercati dei paesi terzi - Campagna 2012/2013.
Modalità operative procedurali per gli investimenti nelle aziende vitivinicole relative all'attuazione del regime di sostegno in applicazione del Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 e del Reg. (CE) n. 555/08 - D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Il giorno 13 luglio 2012, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall' istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 2410 del 13 aprile 2012, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012/2013 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 6.991.990,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Promozione sui mercati dei Paesi Terzi;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012, recante le modalità operative e procedurali per l'attuazione del D.M. n.4123 del 22 luglio 2010;

CONSIDERATO che al comma 7 dell'art. 2 del richiamato Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012 per i progetti a valere sui fondi quota regionale, le Regioni adottano proprie disposizioni per emanare bandi in conformità a quanto previsto nel presente decreto e nell'invito alla presentazione dei progetti e li comunicano al Ministero e all'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la DDS n. 300 del 21/05/2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al n. 76 del 24/05/2012 con la quale la Regione Puglia ha approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi - Campagna 2012/2013;

VISTA la DDS n. 332 del 08/06/2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al n. 85 del 14/06/2012 con la quale la Regione Puglia ha prorogato il termine per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi - Campagna 2012/2013;

VISTA la DDS n. 874 del 26 ottobre 2010, avente ad oggetto l'approvazione dei progetti - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" campagna 2010 - 2011, con la quale sono stati approvati anche progetti a carattere pluriennale determinando una competenza per l'annualità 2012/2013 pari a Euro 397.396,90 di quota regionale;

VISTA la DDS n. 720 del 19 luglio 2011, avente ad oggetto l'approvazione dei progetti - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" campagna 2011 - 2012, con la quale sono stati approvati anche progetti a carattere pluriennale determinando una competenza per l'annualità 2012/2013 pari a Euro 713.434,76 di quota regionale;

VISTA la DDS n. 1809 del 23 giugno 2009, con la quale è stato istituito il Comitato Tecnico regionale di valutazione in attuazione del D.M. n. 3890 del 8 maggio 2009;

CONSIDERATO che sono pervenuti all'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee n. 10 (dieci) domande di aiuto con la relativa documentazione, di cui n. 1 (uno) a carattere multiregionale, ed esaminate dal Comitato Tecnico regionale, come previsto dalla suddetta DDS n. 1809/2009;

PRESO ATTO dei verbali del "Comitato Tecnico Regionale di valutazione" del 5/07/2012, dai quali si evince che sono state ammesse n. 10 (dieci) domande di aiuto;

CONSIDERATO che le somme disponibili per i nuovi progetti per la campagna 2012/2013 sono, pari ad Euro 5.881.158,34, in quanto allo stanziamento di Euro 6.991.990,00 previsto dal Decreto Ministeriale 2410 del 13/04/2012, è stato detratto l'importo di Euro 1.110.831,66, quale competenza dei progetti pluriennali relativi alle campagne 2010/2011 e 2011/2012;

PRESO ATTO che, le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole prevedono una spesa complessiva di Euro 2.979.872,11, il cui contributo pubblico, pari al 50%, ammonta ad Euro 1.342.299,39 ivi compresa la quota regionale per n. 1 (uno) progetto multiregionale;

PRESO ATTO, altresì, che le risorse necessarie per la campagna 2012/2013 per la Misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" sono pari ad Euro 2.453.131,05, ivi compresi gl'impegni assunti per i progetti a carattere pluriennali di cui alle DDS 874/2010 e DDS 720/2011, e trovano copertura nella disponibilità dello stanziamento regionale di Euro 5.881.158,13, generando una economia di Euro 3.428.027,08;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione delle domande pervenute, agli atti dell'Ufficio Produzione Arboree ed Erbacee, per la successiva trasmissione al MIPAAF, così come previsto dal D.M. n. 4123 del 22/07/2010 e dal Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto delle risultanze dei lavori del Comitato Tecnico Regionale di valutazione;
- approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole riportata nell' allegato A (primo beneficiario in graduatoria con punteggio pari a 77, CANTINE DI MARCO S.r.l. ed ultimo beneficiario CANTINE TEANUM S.R.L. con punteggio pari a 0), parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità - Direzione Generale dello Sviluppo Agroalimentare e della Qualità Promozione e Valorizzazione dell'agroalimentare -SAQ XI e ad AGEA (Organismo Pagatore);
  - comunicare quanto disposto con il presente provvedimento alle ditte interessate.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

"Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a

carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

L'Istruttore
Dott. For. Vito Luiso

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di prendere atto delle risultanze dei lavori del Comitato Tecnico Regionale di valutazione;

- di approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole riportata nell' allegato A (primo beneficiario in graduatoria con punteggio pari a 77, CANTINE DI MARCO S.r.l. ed ultimo beneficiario CANTINE TEANUM S.R.L. con punteggio pari a 0), parte integrante del presente provvedimento;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità - Direzione Generale dello Sviluppo Agroalimentare e della Qualità Promozione e Valorizzazione dell'agroalimentare -SAQ XI e ad AGEA (Organismo Pagatore);
  - comunicare quanto disposto con il presente provvedimento alle ditte interessate;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, e dall' Allegato A) costituito complessivamente da n. 2 (due) fogli timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.
f) Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del
Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - Campagna 2012 – 2013. Misura “Promozione sui mercati dei paesi terzi” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 e del Reg. (CE) n. 555/08 - D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e Decreto Dipartimentale n. 8997 del 16 aprile 2012.

GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO CON ESITO ISTRUTTORIO FAVOREVOLE

ALLEGATO "A"

Tabella n. 1: graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

					A	B	C		A	B	C
n.	**BENEFICIARIO Capofila**	**Nome Progetto**	**Punteggio assegnato dalla Comitato Tecnico Regionale**	**Annualità progetto**	**Campagna 2012/2013 Importo progetto (100 %)**	Campagna 2013/2014 Importo progetto (100 %)	Campagna 2014/2015 Importo progetto (100 %)	Importo complessivo di progetto (€)	**Campagna 2012/2013 contributo pubblico (50 %)**	Campagna 2013/2014 contributo pubblico (50 %)	Campagna 2014/2015 contributo pubblico (50 %)
1	**Cantine di Marco S.r.l.**	Terre di Puglia II	77	Annuale	**400.000,00**			400.000,00	**200.000,00**		
2	**ATI - Tenuta Viglione-Cantine Polvanera Azienda Agricola Chiaromonte**	Proposta sulla promozione del vino nei paesi USA, Svizzera, e Cina - ATI - Tenuta Viglione-Cantine Polvanera Azienda Agricola Chiaromonte	75	Triennale	**585.405,00**	585.405,00	585.405,00	1.756.216,00	**292.702,50**	292.702,50	292.702,50
3	**Tenute Fujanera di Albano Giuseppina**	Puglia sun & wine	75	Biennale	**400.000,00**	400.000,00		800.000,00	**200.000,00**	200.000,00	
4	**Azienda Vinicola Torrevento S.r.l.**	Torrevento in Brasile e Svizzera	75	Triennale	**227.605,95**	216.496,80	216.496,80	660.599,55	**113.802,98**	108.248,40	108.248,40
5	**Movimento Turismo del vino Puglia Consorzio con attività esterna**	Vini di puglia III	75	Annuale	**358.870,00**			358.870,00	**179.435,00**		
6	**Agricole Alberto Longo S.r.l.**	Progetto USA 2012/2013 Agricole Alberto Longo S.r.l.	72	Biennale	**181.000,00**	181.000,00		362.000,00	**90.500,00**	90.500,00	
7	**Botromagno Soc. Agr. A.r.l.**	Murgia del Vino - Cantine di Puglia Promozione in USA 2012/13	72	Annuale	**170.000,00**			170.000,00	**85.000,00**		
8	**Tormaresca Società agricola a.r.l.**	Tormaresca USA	72	Annuale	**106.081,16**			106.081,16	**53.040,58**		
9	**Consorzio Piemonte Export**	"Smart Wines smart people" - Promozione Internazionale dei vini piemontesi ed italiani	70	Annuale multiregionale	**442.910,00**			885.820,00	**73.818,33** (**)		
10	**Cantine Teanum S.r.l.**	Progetto USA 2012/2013 Teanum	0 (*)	Annuale	**108.000,00**			108.000,00	**54.000,00**		
					2.979.872,11	1.382.901,80	801.901,80	5.607.586,71	**1.342.299,39**	691.450,90	400.950,90

N.B. (*) Ai sensi del paragrafo 8 dell'allegato A della DDS n. 300 del21/05/2012 (BURP n. 76 del 24/05/2012), il punteggio è pari a "zero" in quanto "*non accedono ai suddetti criteri di priorità i soggetti che, in una delle due annualità precedenti, abbiano rinunciato al contributo concesso*".

(**) Quota parte pari ad un terzo della metà del 50 % del contributo pubblico da destinare sull'annualità del progetto multiregionale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 19 luglio 2012, n. 412

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Ristrutturazione e riconversione" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. DDS n. 1093 del 30/12/2011. Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 372 del 18/06/2012.

Il giorno 19/07/2012 in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Reg. (CE) n.1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009 ed in particolare all'articolo 103 octodecies che prevede, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti;

VISTO il Reg. (CE) n.555 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il D.M. n. 2553 del 8 agosto 2008 che ha stabilito le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno;

VISTO il DM n. 6822 del 13 ottobre 2011 che modifica il D.M. 8 agosto 2008, n. 2553, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il D.M. n. 7462 del 10 novembre 2011 con cui è stata assegnata alla Regione Puglia per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ad uva da vino, per la campagna 2011/2012, una dotazione finanziaria di euro 11.414.126,00;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 1093 del 30/12/2011, pubblicata sul BURP n.3 del 05/01/2012, la Regione Puglia ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti e le procedure di accesso agli aiuti per la campagna 2011/2012;

CONSIDERATO che con le Determinazioni Dirigenziali n. 65 del 27/01/2012, pubblicata sul BURP n.16 del 02/02/2012, n. 147 del 27/02/2012, pubblicata sul BURP n. 32 del 01/03/2012, n. 194 del 12/03/2012, pubblicata sul BURP n. 40 del 15/03/2012 e n. 211 del 29/03/2012, pubblicata sul BURP n. 50 del 05/04/2012 è stato prorogato il termine originariamente stabilito per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 372 del 18/06/2012, pubblicata nel BURP n.89 del 21/06/2012 di approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 373 del 18/06/2012, pubblicata nel BURP n.89 del 21/06/2012 di presa atto dell'elenco regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio negativo;

CONSIDERATO che sono pervenuti agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura di competenza e a questo Servizio alcuni ricorsi in merito all'esito negativo della verifica di ricevibilità delle domande di aiuto e all'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione;

RITENUTO di dover procedere in relazione alle risultanze dell'esame dei ricorsi e ai sensi di quanto disposto dal bando al par. 14 "*Graduatoria regionale e criteri di priorità*", all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 372 del 18/06/2012;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare l'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole, riportata nell'allegato A, costituito da n. 37 facciate, (prima ditta in graduatoria GUTTAROLO CRISTIANO con punteggio pari a 80 ed ultima ditta SPERANZA GIUSEPPE con punteggio pari a 0) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di approvare l'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole, riportata nell'allegato A, costituito da n. 37 facciate, (prima ditta in graduatoria GUTTAROLO CRISTIANO con punteggio pari a 80 ed ultima ditta SPERANZA GIUSEPPE con punteggio pari a 0) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:

- Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- AGEA Organismo Pagatore;
- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

• di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) il presente atto, composto da n° 3 facciate, timbrate e vidimate, e dall'allegato A, costituito da n. 37 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.
f) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012.
Misura “Ristrutturazione e riconversione vigneti”
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. (CE) n. 555/08 - D.M. n. 2553 del 08/08/2008 e s.m.i.

AGGIORNAMENTO GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO CON ESITO ISTRUTTORIO FAVOREVOLE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee

OCM Vino - Campagna 2011 – 2012. Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti"

Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
1	Bari	25380013026	GTTCST74D14H703U	GUTTAROLO CRISTIANO		14/04/1974	A2	90	80	3/C
2	Taranto	25380021714	LNZLGU86P10E205I	LANZO LUIGI		10/09/1986	A1	85	75	3/C
3	Taranto	25380038288	TRCNGL84A06A662K	TURCO ANGELO		06/01/1984	A1	85	75	3/C
4	Brindisi	25380092038	02232840740	AZIENDA AGR. MUSTICH SOCIETÀ COOPERATIVA	Mustich Settimio	18/10/1982	A1, B1	85	75	4C
5	Taranto	25380031424	PCCCRI87P15E205P	PICCIONE CIRO		15/09/1987	A2	85	70	3/C-5/A
6	Lecce	25380019627	RSTSFN87A54I119Z	ROSATO STEFANIA		14/01/1987	B1 - C1	80	70	3/C
7	Taranto	25380041027	DRORFL86B07E882Y	D'ORIA RAFFAELE		07/02/1986	B1-B2	80	70	3/C
8	Taranto	25380070125	NCRNTN84B05E205Y	ANCORA ANTONIO		05/02/1984	A1	80	70	3/C
9	Lecce	25380076544	SCRNRC83B17I119L	SCARCIGLIA ENRICO		17/02/1983	A2-B1-B2	80	70	3/C
10	Taranto	25380065372	DNTCSM82P06L049G	DONATELLI COSIMO		06/09/1982	A2	85	70	5/A-3/C
11	Taranto	25380007655	PZZMSM81P12E882W	PEZZAROSSA MASSIMILIANO STANISLAO		12/09/1981	B1	80	70	3/C
12	Brindisi	25380087079	CLNRCC80E28F152U	CALIANDRO ROCCO		28/05/1980	B2	80	70	4C
13	Taranto	25380017316	PCCSVT78S23E882J	PICCIONE SALVATORE		23/11/1978	A2	80	70	3/C
14	Brindisi	25380071354	DMRLCU78D17B180T	DE MARCO LUCA		17/04/1978	B1	90	70	3C - 4C
15	Bari	25380016490	CLOGPP77C24A285N	COLIA GIUSEPPE		24/03/1977	B2	80	70	
16	Taranto	25380031614	PGNMHL77B13E882H	PIGNATARO MICHELE ARCANGELO		13/02/1977	B1	80	70	3/C
17	Taranto	25380064904	FRLGPP75R18D761E	FRIOLO GIUSEPPE		18/10/1975	B2	80	70	3/C
18	Taranto	25380013968	MSSGNN74A18L294H	MASSARO GIOVANNI		18/01/1974	B1	80	70	3/C
19	Lecce	25380017985	CLBFBA72M12C978J	CALABRISO FABIO		12/08/1972	B1	80	70	3/C
20	Bari	25380029048	06992080728	COLLI SERENI AZ. AGR.			B2	80	70	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
21	Bari	25380118098	07035480727	MONTEROTONDO VINI SOCIETÀ AGR.LA SS			B1 e B2	70	70	
22	Bari	25380033198	7188550722	ANTICHI PODERI DELLE MURGE PUGLIA	Campione Vincenzo Alexio	08/11/1990	A/1	75	65	3/C
23	Bari	25380091410	CLBGPP88E30L109I	CILIBERTI GIUSEPPE		30/05/1988	A1	75	65	3/C
24	Taranto	25380070240	NSCFNC86B11E205O	NESCA FRANCESCO PAOLO		11/02/1986	B1	75	65	3/C
25	Foggia	25380045622	3453140711	MASSERIA DUCA D'ASCOLI S.R.L.	Longo Manuela	11/03/1985	B2	65	65	
26	Taranto	25380089265	GRRNDR85B14H501B	GUERRIERI ANDREA		14/02/1985	A2	75	65	3/C
27	Bari	25380070539	MSCCLD80M01C983V	MISCIOSCIA CATALDO		01/08/1980	A2	65	65	
28	Taranto	25380030772	MLRPRI77P28E882W	MALORGIO PIERO		28/09/1977	B1	75	65	3/C
29	Bari	25380076114	BNZPLG77M23L219U	BONIZIO PIERLUIGI		23/08/1977	A2	65	65	
30	Bari	25380033164	VLPMRA74P47H645Y	VOLPE MARIA		07/09/1974	A/1	75	65	3/C
31	Bari	25380029964	PLNMNG68M41E038O	PLANTAMURA MARIANGELA		01/08/1968	B1-C1	75	65	3/C
32	Bari	25380048493	ZLLGNN66A18A048N	ZULLO GIOVANNI		18/01/1966	A1-A2	75	65	3/C
33	Bari	25380092798	PNINTS89M65C975G	PINO ANASTASIA		25/08/1989	B1	60	60	
34	Taranto	25380091394	CLNSVT88C03F152H	CELINO SALVATORE		03/03/1988	A1-A2	60	60	
35	Taranto	25380001443	PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO		02/09/1986	A1	60	60	
36	Bari	25380016581	CBNRVR83H63B619E	IACOBONE ROSA VERONICA		23/06/1983	B1	60	60	
37	Bari	25380039534	TTONCL81P23A662B	TOTO NICOLA		23/09/1981	A/2	60	60	
38	Bari	25380024676	LRZVNT80C70L328T	LORIZZO VALENTINA		30/03/1980	B1	60	60	
39	Bari	25380032026	DLSRFL76P13C975S	D'ALESSANDRO RAFFAELE		13/09/1976	A/1	60	60	
40	Foggia	25380117694	SNTMTT76M27C514N	SANTORO MATTEO		27/08/1976	A1	60	60	
41	Bari	25380050127	MSTDRA75T20L109C	MASTROPASQUA DARIO		20/12/1975	A1 - B1	70	60	
42	Bari	25380021003	SMPPRZ75P42E205B	SAMPAOLO PATRIZIA		02/09/1975	A1	60	60	
43	Bari	25380080090	5459550728	TORRESANTA SRL	Liantonio Giovanni R.	11/05/1975	B1 - B2	60	60	
44	Taranto	25380002771	PRRFLV73D01E882R	PERRUCCI FLAVIO		01/04/1973	B1	60	60	
45	Bari	25380001039	BRNDNT72H04A048S	BRUNO DONATO		04/06/1972	A/1	60	60	
46	Taranto	25380082393	02544000736	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LENTI	Lenti Fernando Antonio	08/04/1965	B1	70	60	3/C
47	Bari	25380042694	6340640728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI PUGLIA	Cassano Filippo	18/01/1965	A/2	70	60	3/C
48	Bari	25380006202	SPGNFR41P23A662D	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO		23/09/1941	B1	70	60	3/C
49	Foggia	25380005220	GRCMRN87D54643G	CARCHIA MARINA		14/041987	A2	55	55	1/A
50	Taranto	25380067360	FRLFMN63C47H090C	FORLEO FILOMENA		07/03/0963	A1-A2	50	55	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
51	Bari	25380068079	CMPNCL91C02A271P	CAMPANALE NICOLA		02/03/1991	A/2	55	55	
52	Lecce	25380095973	4327700755	RIA VITICOLTORI SRL AGRICOLA	Ria Giuseppe	09/10/1990	B1	60	55	5A
53	Taranto	25380034329	MRNNTN90M08E882H	MAIORANO ANTONIO		08/08/1990	B1	55	55	
54	Lecce	25380075785	PGNNTN89C22B506I	PIGNATELLI ANTONIO		22/03/1989	B2	65	55	4/C
55	Bari	25380023959	CRBGNR88T26L425C	CARBONARA GENNARO		26/12/1988	A2	55	55	
56	Lecce	25380058757	SCRVTR88P15B506R	SCARDIA VITTORIO		15/09/1988	A1	55	55	
57	Brindisi	25380059375	NDRPLG88L15I119B	ANDRIANI PIERLUIGI		15/07/1988	B1, B2	55	55	
58	Taranto	25380043346	LRCWLM88L15L049Q	LAROCCA WILLIAM		15/07/1988	A1	60	55	5/A
59	Taranto	25380021458	02789600737	AZIENDA AGRICOLA PICHIERRI SNC DI PICHIERRI GIORGIO & C.	Pichierri Giorgio	28/07/1987	B2	55	55	
60	Taranto	25380082989	FSCMCN86B22E205Q	FISCHETTI MARCO ANTONIO		22/02/1986	A1	55	55	
61	Lecce	25380043130	RSCNGL85A61E815I	RESCIO ANGELA		21/01/1985	A2	55	55	
62	Bari	25380002847	PRTGNN84M47H096L	PERTA GIOVANNA		07/08/1984	A/2	55	55	
63	Brindisi	25380085255	02267980742	SOCIETÀ AGRICOLA CIOMBA SNC DI RAFFAELE DE MARCO & C.	De Marco Raffaele	30/11/1983	A1	55	55	
64	Bari	25380029857	CMPGPP83H03A048K	CAMPANALE GIUSEPPE		03/06/1983	A1 - A2	55	55	
65	Lecce	25380044518	DSNLBR83E18L711X	DE SANTIS LIBERO		18/05/1983	A1 - B1	60	55	5/C
66	Bari	25380045465	CRBSML82R28A048N	CARBONE SAMUELE		28/10/1982	A2	55	55	
67	Bari	25380008562	7036330723	SOC. AGRICOLA F.LLI PETRONE S.S.	Petrone Costantino	20/03/1982	A1 - A2	55	55	
68	Brindisi	25380005964	SPDMNL79H22F152M	SPADA EMANUELE		22/06/1979	B2	55	55	
69	Taranto	2538004100	BTTGPP79H17A662O	BATTISTA GIUSEPPE		17/06/1979	A2	55	55	
70	Brindisi	25380091600	CTIMRA79C47F152A	CITO MARIA		07/03/1979	A2	55	55	
71	Lecce	25380096120	MRNLNZ78T18D862V	MAIORANO LORENZO		18/12/1978	A1-B1	55	55	
72	Brindisi	25380042744	02803250733	SOCIETÀ AGRICOLA ROSATO SRL	Rosato Sandro	04/01/1978	A2	55	55	
73	Taranto	25380083219	TRPMTT76M30L049F	TRIPODI MATTEO		30/08/1976	A2	55	55	
74	Taranto	25380041522	MLGRST76L11E882A	MALAGNINO ERNESTO		11/07/1976	A1	60	55	5/A
75	Bari	25380008315	CRPRSO76B45A048C	CARPANESE ROSA		05/02/1976	A1	55	55	
76	Bari	25380009214	VLNMLE75E06H096J	VALENZA EMILIO		06/05/1975	A2	55	55	
77	Bari	25380050556	FLCPTR75C19E038V	FALCONE PIETRO		19/03/1975	A/1	55	55	
78	Brindisi	25380015146	CLCGPP75C18I119S	COLUCCIA GIUSEPPE		18/03/1975	A2	55	55	
79	Taranto	25380027943	02792750735	ERARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Dimonopoli Alessia	06/03/1975	A2	65	55	5/C
80	Taranto	25380047479	DLGNDR75B28F839F	DEL GENIO ANDREA		28/02/1975	A2	55	55	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
81	Brindisi	25380052198	02332740741	AZ. AGR. LE FORCHE DI PEZZUTO RUGGIERO & C. S. S. AGRICOLA	Pezzuto Ruggiero	29/12/1974	A1, A2	55	55	
82	Brindisi	25380072071	CHRPCS74L10I119L	CHIRICO PIERCOSIMO		10/07/1974	A2, B2	55	55	
83	Taranto	25380005931	DFLNGL74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO		05/01/1974	A1	60	55	5/C
84	Foggia	25380050978	PRDNGL73T21C514X	PARADISO ANGELO		21/12/1973	A2	55	55	
85	Brindisi	25380025392	CMRPRR73L30B180Z	CAMARDA PIETRO ORONZO		30/07/1973	B1, B2	55	55	
86	Taranto	25380041381	DMRPLA73L23E882L	DE MARCO PAOLO		23/07/1973	B1	55	55	
87	Brindisi	25380104460	GLLCSM73B19B180E	GALLUCCIO COSIMO		19/02/1973	A1, A2	55	55	
88	Bari	25380071701	6998430729	SOC. AGR. SANT'ANTONIO S.S.	Varesano Michele	10/02/1973	A1	55	55	
89	Brindisi	25380045895	02179830746	SANSONE SOCIETÀ COOPERATIVA	De Fazio Angelo	25/01/1973	A1, A2	55	55	
90	Brindisi	25380070398	RMNCSM72M08B180C	ROMANO COSIMO		08/08/1972	A2	55	55	
91	Taranto	25380090206	LTTNNA72L70F952H	LATTARULO ANNA		30/07/1972	B2	65	55	3/C
92	Brindisi	25380082013	RGNGCH72C09C424P	ARGENTIERO GIOACCHINO		09/03/1972	B2	65	55	4B
93	Taranto	25380013315	MLEMRC71A29L294G	MELE MARCO		29/01/1971	A1-A2	65	55	3/C
94	Taranto	25380031705	02420400737	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO G. & A.G.	Pignataro Graziano	04/01/1971	A1-A2	65	55	3/C
95	Taranto	25380022597	RSSMSM70A04I467L	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		04/01/1970	B1	55	55	
96	Taranto	25380080066	GLNNTN69P11H882X	GALEANO ANTONIO		11/09/1969	A1	65	55	3/C
97	Taranto	25380006574	LMBDMR68P03L049U	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALVATORE		03/09/1968	A1	65	55	3/C
98	Taranto	25380057023	MNNMVT68C57H501G	MANNARINI MARIA VITTORIA		17/03/1968	A1	65	55	3/C
99	Taranto	25380031275	DMTFBL67T68H882T	DAMIOTTI FABIOLA		28/12/1967	A1	65	55	3/C
100	Taranto	25380013356	DLRLCN67A20E882N	DELAURO LUCIANO		20/01/1967	A1	65	55	3/C
101	Taranto	25380090529	BCCGPP66L23L049Y	BUCCOLIERO GIUSEPPE		23/07/1966	A1-B1	65	55	3/C
102	Taranto	25380023223	VNNFNC64A28H882U	VENNERI FRANCESCO		28/01/1964	A1	65	55	3/C
103	Taranto	25380018827	CPZCMG60A11I018L	CAPUZZIMATI COSIMO GIUSEPPE		11/01/1960	B1	65	55	3/C
104	Taranto	25380031689	RGGNTN59B23D463V	RUGGIERO ANTONIO		23/02/1959	A1	65	55	3/C
105	Taranto	25380013042	LEIRND56M14H090C	ELIA ARMANDO		14/08/1956	B2	65	55	3/C
106	Taranto	25380012598	FSCVNT56B49B180U	FISCHETTI VALENTINA		09/02/1956	A1	65	55	3/C
107	Brindisi	25380014354	RGNGPP55B04E471B	ARGENTIERO GIUSEPPE		04/02/1955	A1	65	55	3C
108	Taranto	25380004090	CRRLGU54P24E205Z	CARRIERI LUIGI		24/09/1954	A1-A2	65	55	3/C
109	Taranto	25380014404	FBBMDN53P44H882N	FABBIANO MARIA DONATA		04/09/1953	B1	65	55	3/C
110	Taranto	25380075215	MNGVCN53A29H882I	MINGOLLA VINCENZO		29/01/1953	A2	65	55	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
111	Taranto	25380009503	MLRMHL52M24L049C	MALORGIO MICHELE		24/08/1952	A1	65	55	3/C
112	Taranto	25380007762	PSRFNC51M31E882X	PESARE FRANCESCO		31/08/1951	A1	65	55	3/C
113	Taranto	25380086592	CRGSVT49E03E630L	CORIGLIANO SALVATORE		03/05/1949	A1	65	55	3/C
114	Taranto	25380089240	FLTDLR48P58E882M	FILOTICO ADDOLORATA		18/09/1948	B1	65	55	3/C
115	Taranto	25380014826	GNFGPP47R61E630O	GIANFREDA GIUSEPPA		21/10/1947	A2	65	55	3/C
116	Taranto	25380056355	DPSGPP47C18E630S	DEPASCALE GIUSEPPE		18/03/1947	A1-A2	65	55	3/C
117	Brindisi	25380094257	01951770740	PUGLIA SAPORI SOCIETÀ COOPERATIVA	Musso Pasquale	02/10/1946	A1, A2, B1	65	55	4C
118	Taranto	25380082864	MTRNTN45S13E630M	MATURO ANTONIO		13/11/1945	A1-B1	65	55	3/C
119	Taranto	25380028370	BCCPTR45R19I467H	BUCCOLIERO PIETRO		19/10/1945	A2	65	55	3/C
120	Bari	25380080108	2935930723	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	Palumbo Giuseppe	03/01/1945	B/2	65	55	
121	Taranto	25380013307	BCCNTN44E02E630T	BUCCOLIERO ANTONIO		02/05/1944	A1	65	55	3/C
122	Taranto	25380028438	BCCLRD43R18E882B	BUCCOLIERI LEONARDO		18/10/1943	A1	65	55	3/C
123	Taranto	25380013430	LCTGPP42R25E630X	LACAITA GIUSEPPE ROSARIO		25/10/1942	A1	65	55	3/C
124	Brindisi	25380064268	BNCLRD42A01D761A	BIANCO LEONARDO		01/01/1942	A1, A2	65	55	3C
125	Taranto	25380021516	CTGGPP41C16E630N	COTUGNO GIUSEPPE		16/03/1941	A1	65	55	3/C
126	Brindisi	25380054400	TRPMHL41B04I467D	TRIPALDI MICHELE ARCANGELO		04/02/1941	A1, B1	65	55	3C
127	Taranto	25380079985	TCCCSM39H15H882D	TOCCI COSIMO		15/06/1939	B1	65	55	3/C
128	Taranto	25380021052	FTAGNN37H24E995F	FAITA GIOVANNI		24/06/1937	A1	65	55	3/C
129	Taranto	25380041787	CVLGNN37D05E630W	CAVALIERI GIOVANNI		05/04/1937	A1-B1	50	55	3/C
130	Taranto	25380006616	LPLLGU36S21D754A	LUPOLI LUIGI		21/11/1936	A1	65	55	3/C
131	Taranto	25380013018	GNSFNC33T16D761D	AGNUSDEI FRANCESCO		16/12/1933	A1-A2	65	55	3/C
132	Taranto	25380085479	CNTGPP31A08E630D	CONTE GIUSEPPE		08/01/1931	A1	65	55	3/C
133	Taranto	25380010972	SCHGPP30R25E630E	SCHIFONE GIUSEPPE		25/10/1930	A1	65	55	3/C
134	Bari	25380064029	06439810729	FRASCA DI CARBONE R. AZ. AGR.			A1	55	55	
135	Taranto	25380070315	RZZMHL64A02H882E	RIZZO MICHELE		02/01/0964	A1	60	50	3/C
136	Lecce	25380019981	DRNVTR29D22E563Y	DURANTE VITTORIO		22/04/2029	B2	60	50	3/C
137	Lecce	25380046679	CNTSVT25B11E227O	CENTONZE SALVATORE		11/02/2025	B1	60	50	3/C
138	Bari	25380068277	MNGPNI90C06C983M	MANGANO PINO		06/03/1990	A2	50	50	
139	Taranto	25380031572	PSRFNC82H07D761H	PESARE FRANCESCO		07/06/1982	B1	50	50	
140	Taranto	25380030988	PLZVCN78H24E645J	PALAZZO VINCENZO		24/06/1978	B2	50	50	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
141	Bari	25380064300	SLVMHL78E07A883C	SELVAROLO MICHELE		07/05/1978	A2	50	50	
142	Taranto	25380013091	02839350739	PINZIMONIO DI RAHO VITO & C. S.S.	Raho Vito	11/10/1977	A1-A2	60	50	3/C
143	Brindisi	25380015138	GRSVTI77M03F152V	GRASSI VITO		03/08/1977	A2	55	50	7C
144	Brindisi	25380075660	02080220748	AZIENDA AGR. DI MACI MELISSA & C. S.S. AGRICOLA	Maci Melissa	08/04/1977	B1	70	50	3C - 4C
145	Brindisi	25380067949	02265690749	MASSERIE ALTEMURA SAS	Zonin Andrea	09/04/1976	A2	50	50	
146	Bari	25380095700	SCVFBA75P23A662L	SCAVELLI FABIO		23/09/1975	A2	50	50	
147	Brindisi	25380056868	MLZGLN74A09D761O	MILIZIA GIULIANO		09/01/1974	B1	60	50	3C
148	Taranto	25380022423	BLDCSM73R14E882O	BALDARI COSIMO		14/10/1973	B1	60	50	3/C
149	Lecce	25380078540	LNDSDR73P26E563G	LANDOLFO SANDRO		26/09/1973	B1-B2	70	50	3/C-4/B-4/C
150	Taranto	25380005139	BRCGNN72B04I467Z	BORCI GIOVANNI		04/02/1972	B1	60	50	3/C
151	Taranto	25380020773	CHMMHL71M15E882A	CHIMIENTI MICHELE		15/08/1971	B1	60	50	3/C
152	Taranto	25380009164	DGGCSM71H27B180O	DUGGENTO COSIMO		27/06/1971	B1	60	50	3/C
153	Bari	25380039856	MSTMGR71E53E038E	MASTRANGELO MARIAGRAZIA		13/05/1971	A2 - C1	50	50	
154	Taranto	25380054160	MZZVCN71D11E882L	MAZZA VINCENZO		11/04/1971	B1	60	50	3/C
155	Taranto	25380007689	LNTFRZ71C03E882F	LENTI FABRIZIO		03/03/1971	B1	60	50	3/C
156	Taranto	25380053824	02872300732	ENOSIL SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Sileno Cosimo	04/02/1971	B1	60	50	3/C
157	Taranto	25380045713	MGGNTN71A26D754T	MAGGIORE ANTONIO		26/01/1971	B1	60	50	3/C
158	Taranto	25380082419	BRNVCN71A09E882W	BRUNETTI VINCENZO		09/01/1971	B1	60	50	3/C
159	Taranto	25380006764	LTRRZO70H10L049C	LATORRE ORAZIO		10/06/1970	B1	60	50	3/C
160	Taranto	25380046455	MTLMCR70C24L049P	MOTOLESE MARIO CIRO		24/03/1970	A1	60	50	3/C
161	Bari	25380075165	4337360269	FOSS.MARAI SOC.AGR.S.S. DI BIASOTTO ANDREA E FRATELLI	Biasotto Andrea	01/01/1970	B2	50	50	
162	Taranto	25380020179	DMBRFL69S65L049W	D'AMBROSIO RAFFAELLA		25/11/1969	B1	45	50	3/C
163	Taranto	25380007788	BLDFNC69R31E882M	BALDARI FRANCESCO		31/10/1969	A1	45	50	3/C
164	Taranto	25380004116	GNSGNN69P10L049P	AGNUSDEI GIOVANNI		10/09/1969	B2	60	50	3/C
165	Brindisi	25380074325	CRNGBR69L31I119W	CORNACCHIA GILBERTO		31/07/1969	B1	70	50	3C - 4C
166	Lecce	25380083839	RMNCTN69L03C978X	ROMANELLO COSTANTINO		03/07/1969	B2	45	50	3/C
167	Taranto	25380006475	0921020731	AZIENDA AGRICOLA RACEMI SOC. AGRICOLA A R.L.	Mero Salvatore	22/04/1969	B1	50	50	
168	Taranto	25380014701	04243390285	MASSERIA CUTURI SOC. AGR. A R.L.	Mero Salvatore	22/04/1969	A2	50	50	
169	Lecce	25380029253	MSLNTN69A07D422L	MASILLA ANTONIO		07/01/1969	A1	60	50	3/C
170	Taranto	25380017266	PRRGNN68P20E882C	PERRUCCI GIOVANNI		20/09/1968	B2	60	50	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
171	Brindisi	25380037819	VRRNRT68H41I119T	VERRI ANNARITA		01/06/1968	B2	60	50	3C
172	Taranto	25380018645	CPZMGS68E68I018S	CAPUZZIMATI MARIA GIUSEPPA		28/05/1968	B1	65	50	3/C-5/A
173	Taranto	25380062106	MCRVNT68E43I018E	MACRIPO' VITA ANTONIA		03/05/1968	B1-B2	60	50	3/C
174	Taranto	25380081015	DLCCLD67M67H882E	DE LUCA CATALDA		27/08/1967	A2	60	50	3/C
175	Bari	25380004207	FLCFNC67L63E038S	FALCONE FRANCESCA		23/07/1967	A2	60	50	3/C
176	Taranto	25380019932	DPSPMR67L02L294T	DEPASCALE PAOLO MARCO		02/07/1967	B1	60	50	3/C
177	Taranto	25380031366	PRCMCL67H55E882Q	PARCO IMMACOLATA		15/06/1967	C1	60	50	3/C
178	Lecce	25380024734	MYXCSM67B13E563X	MY COSIMO		13/02/1967	B2	60	50	3/C
179	Taranto	25380028362	TTLNTN67B07E882W	TATULLO ANTONIO		07/02/1967	B2	60	50	3/C
180	Taranto	25380009412	LMSLGU66H30E882R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966	A1	60	50	3/C
181	Brindisi	25380095999	02121420745	SOC. AGR. MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAVENTO S.S.	Abbracciavento Giuseppe	24/11/1966	A2	60	50	4C
182	Brindisi	25380090925	VLNDMN66S07B180F	VALENTINI DAMIANO		07/11/1966	B2	70	50	3C - 4C
183	Taranto	25380014792	PLMGTN66P10E882X	PALOMBELLA GAETANO		10/09/1966	A2-B2	65	50	3/C-5/A
184	Lecce	25380057601	PLDGNE66M04E563Z	PALADINI EUGENIO		04/08/1966	A1-A2	60	50	3/C
185	Lecce	25380021342	PLDGNN66H10E563A	PALADINI GIOVANNI COSIMO		10/06/1966	A2	60	50	3/C
186	Lecce	25380064169	BCCGPP66E30I066R	BUCCOLIERI GIUSEPPE		30/05/1966	A1	60	50	3/C
187	Brindisi	25380025988	DMRNNL66D65C448W	DE MARCO ANTONELLA		25/04/1966	B2	60	50	3C
188	Taranto	25380026655	DPSFNC65T18L294T	DE PASCALE FRANCO		18/12/1965	B2	60	50	3/C
189	Taranto	25380044666	SMMRFL65S24E882G	SAMMARCO RAFFAELE		24/11/1965	A2	60	50	3/C
190	Taranto	25380020013	DPSCLN65P63L294T	DEPASCALE CAROLINA		23/09/1965	A2-B1	60	50	3/C
191	Taranto	25380007713	SMMFNC65M16E882D	SAMMARCO FRANCO		16/08/1965	B1	60	50	3/C
192	Lecce	25380085271	PNNCSM65L59H822P	PENNETTA COSIMA		19/07/1965	B2	70	50	3/C - 4/B - 4/C
193	Lecce	25380017373	CPTVCN65H06E563Z	CAPUTO VINCENZO		06/06/1965	A1	60	50	3/C
194	Taranto	25380007291	TRCNNA65E59H090M	TURCO ANNA		19/05/1965	B2	60	50	3/C
195	Taranto	25380013471	MRRCRI65B06E882C	MORRONE CIRO		06/02/1965	A1	60	50	3/C
196	Taranto	25380082518	LCRLRD64T01E882P	LUCERI LEONARDO		01/12/1964	A2-B1	60	50	3/C
197	Taranto	25380028271	DLRTDS54S26L294U	DE LAURENTIS TEODOSIO		26/11/1964	A1	60	50	3/C
198	Taranto	25380080660	DMGMVN64H69D754K	DIMAGGIO MARIA VINCENZA		29/06/1964	A1	60	50	3/C
199	Lecce	25380071099	LEONZE64C08H822F	LEO ENZO		08/03/1964	A1	70	50	3/C-4/B-4/C
200	Brindisi	25380014321	MDGNGL64B24F152Q	MADAGHIELE ANGELO		24/02/1964	B2	60	50	3C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
201	Taranto	25380086790	BCCGNM64B06E882L	BUCCOLIERI GERONIMO QUINTO		06/02/1964	B1	60	50	3/C
202	Taranto	25380086832	DSNGPP64B05E882H	DE SANTIS GIUSEPPE ROSARIO		05/02/1964	B1	60	50	3/C
203	Taranto	25380039716	MLGRST63S29E882Z	MALAGNINO ERNESTO		29/11/1963	A2	60	50	3/C
204	Taranto	25380080371	MRZNTN63R24L294N	MARZULLO ANTONIO		24/10/1963	A2-B1-B2	60	50	3/C
205	Taranto	25380089737	SMMCSM63M18E882E	SAMMARCO COSIMO		18/08/1963	B1-B2	60	50	3/C
206	Taranto	25380065232	NSCGNN63L01H882N	NESCA GIOVANNI		01/07/1963	A2	65	50	3/C-5/A
207	Taranto	25380080272	MRRGNN63A11L294G	MORRONE GIOVANNI		11/01/1963	B1	60	50	3/C
208	Foggia	25380049152	DGNGRZ62S69C983K	DI GENNARO GRAZIA		29/11/1962	B2	60	50	C/3
209	Taranto	25380034444	DQRNTN62L16E630B	DE QUARTO ANTONIO		16/07/1962	A1	60	50	3/C
210	Taranto	25380021482	RREMRS62E45E882V	ERARIO MARIA ROSARIA		05/05/1962	B2	45	50	3/C
211	Lecce	25380059490	FNLNTN61L31E563T	FANULI ANTONIO		31/07/1961	A1	60	50	3/C
212	Brindisi	25380077203	02312700749	MANCA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA		30/03/1961	B2, B3	70	50	3C - 4C
213	Taranto	25380076551	SPRGPP61T09L049R	SPERTI GIUSEPPE		09/02/1961	B1	60	50	3/C
214	Taranto	25380046661	BRBNMR61A70I018P	BARBUZZI ANNA MARIA		30/01/1961	A2	65	50	3/C-5/A
215	Taranto	25380079886	LDVGNN60P10F784L	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1960	A3	50	50	
216	Taranto	25380024007	FRLMRF60E52E882Z	FRIOLO MARIA RAFFAELA		12/05/1960	A2	60	50	3/C
217	Taranto	25380044898	ZZZLCU60D44L249U	ZIZZA LUCIA		04/04/1960	B1	60	50	3/C
218	Brindisi	25380083599	TRNMLL60C67C448Z	TARANTINI MIRELLA		27/03/1960	A2	70	50	3C - 4C
219	Taranto	25380028065	LNTRFL60A06E882J	LENTI RAFFAELE ANTONIO		06/01/1960	B2	60	50	3/C
220	Brindisi	25380083581	DMRTRS59R61C448M	DE MARCO TERESA		21/10/1959	B1	70	50	3C - 4C
221	Taranto	25380007663	MZZLRD59M21E882K	MAZZA LEONARDO		21/08/1959	B1	60	50	3/C
222	Lecce	25380056249	VRDFNC59L25E563C	VERDESCA FRANCO		25/07/1959	A2	60	50	3/C
223	Taranto	25380070067	GRNCSM59L45H882E	GUARINO COSIMA		05/07/1959	A1	60	50	3/C
224	Lecce	25380026093	FRSMRA59R56E563M	FRISENDA MARIA		16/05/1959	B1	60	50	3/C
225	Lecce	25380005485	CPCCST59C41F839H	CAPECE MINUTOLO CRISTIANA		10/03/1959	A1	70	50	3/C-4/B
226	Taranto	25380095452	FBBPTR58T21H882G	FABBIANO PIETRO		21/12/1958	A1	60	50	3/C
227	Lecce	25380011673	MLRGPP58S10E882C	MALORGIO GIUSEPPE COSIMO		10/11/1958	A1	65	50	3/C - 5/A
228	Taranto	25380085529	LTTMCL58R54B808R	LITTA IMMACOLATA		14/10/1958	A1	60	50	3/C
229	Bari	25380045671	GLNVDN58M11L472D	GIULIANI VITO DONATO		11/08/1958	A2 - C1	60	50	
230	Lecce	25380057213	CGNNNS58E03E563T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958	A2	60	50	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
231	Taranto	25380024502	PSTPTR58E01E630E	PASTORELLI PIETRO		01/05/1958	A1	45	50	3/C
232	Lecce	25380012788	MRAMRA58C55D205R	MAURO MAURA		15/03/1958	B2	70	50	3/C - 4/C
233	Taranto	25380047016	FRNGRG58B11L294W	FRANZOSO GIORGIO		11/02/1958	B1	60	50	3/C
234	Lecce	25380031788	LBNNTN58A28E563I	ALBANO ANTONIO		28/01/1958	A2	60	50	3/C
235	Lecce	25380076460	MPRMCL57R30E227Z	IMPERIALE MARCELLO		30/10/1957	A1-A2-B2	60	50	3/C
236	Lecce	25380095759	CGNGPP57P16E563U	CAGNAZZO GIUSEPPE		16/09/1957	B2	60	50	3/C
237	Taranto	25380017357	NDRNTN57L17E882T	ANDRISANO ANTONIO		17/07/1957	A1	60	50	3/C
238	Taranto	25380065489	NSCNTN57E04H882E	NESCA ANTONIO		04/05/1957	B2	65	50	3/C-5/A
239	Taranto	25380012903	CRCRMC57D50E205P	CIRACI' ROSA MICHELA		10/04/1957	A2	60	50	3/C
240	Taranto	25380085131	MRNGPP57D05E882Z	MAIORANO GIUSEPPE		05/04/1957	B1	60	50	3/C
241	Taranto	25380009271	DROPQL57D04E882J	DORIA PASQUALE		04/04/1957	A1-A2	60	50	3/C
242	Brindisi	25380084928	BRDGNN56R02H822Y	BARDICCHIA GIOVANNI SALVATORE		02/10/1956	C	70	50	3C - 4C
243	Lecce	25380095288	LNDNNA56M71E563B	LANDOLFO ANNA		31/08/1956	B1	60	50	3/C
244	Taranto	25380012440	LEOGPP56L19I018N	LEO GIUSEPPE		19/07/1956	B2	60	50	3/C
245	Taranto	25380006186	MLECSM56E27A801A	MELE COSIMO		27/05/1956	A2	65	50	3/C-5/A
246	Lecce	25380070869	ZCCMRA56B07E506O	ZECCA NOBILE DEI CONTI MARIO		07/02/1956	B3-C1	60	50	3/C
247	Taranto	25380033172	DNIPQL55S24E882S	DINOI PASQUALE LEONARDO		24/11/1955	B2	60	50	3/C
248	Lecce	25380092004	PRSNTN55D28E563S	PERSANO ANTONIO		28/04/1955	A2	70	50	3/C-4/C
249	Brindisi	25380094554	01635330747	SOC. AGR. DE CASTRO ANTONIO & FIGLI SNC	De Castro Fabrizio	15/09/1954	A3	60	50	4C
250	Taranto	25380015542	BRNPQL54P03E882C	BRUNETTI PASQUALE		03/09/1954	A1	60	50	3/C
251	Taranto	25380019643	GRCNLZ54H62L294C	GRECO NATALIZIA		22/06/1954	A1	45	50	3/C
252	Taranto	25380070232	SCRMCR54A63H882W	SCARDIGNO MARIA CROCE		23/01/1954	A1	60	50	3/C
253	Lecce	25380024858	CGNSLV53S48E563Z	CAGNAZZO SILVIA		08/11/1953	B1	60	50	3/C
254	Taranto	25380070265	ZNGBNR53R52B808G	ZINGAROPOLI BERNADETTA		12/10/1953	A1	60	50	3/C
255	Taranto	25380020104	BCCCMD53R08I467J	BUCCOLIERO COSIMO DAMIANO SANTO		08/10/1953	B1	60	50	3/C
256	Taranto	25380008158	DSTSVT53P05E882Y	DISTRATIS SALVATORE		05/09/1953	B1	60	50	3/C
257	Brindisi	25380015864	SRCGPP53D30E506N	SERACCA GUERRIERI GIUSEPPE		30/04/1953	B1	60	50	3C
258	Taranto	25380083029	DPDPQL53B23I018L	DE PADOVA PASQUALE PIETRO		23/02/1953	B1	60	50	3/C
259	Brindisi	25380087384	02225980743	MESSAPICA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	Miccoli Vincenzo	28/01/1953	C	70	50	3C - 4C
260	Taranto	25380095486	CFRCSM52L68F587B	CAFORIO COSIMA		28/07/1952	A1	60	50	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
261	Taranto	25380015666	GNNCSM52L26E882Q	GENNARI COSIMO		26/07/1952	B2	60	50	3/C
262	Brindisi	25380076064	SCHRSN52D45B180S	SCHIAVONE ROSSANA		05/04/1952	B2	70	50	3C - 4C
263	Lecce	25380083995	BSIGSR52A23E563X	BIASI UGO ROSARIO		23/01/1952	B1	60	50	3/C
264	Brindisi	25380088564	MRNCML51C30C448N	MARINO CARMELO		30/03/1951	B2	60	50	4C
265	Taranto	25380037462	RNGRCC51A22A048C	RONGO ROCCO		22/01/1951	A3	50	50	
266	Lecce	25380031887	CLBNNE50T26E563X	CALABRISO ENNIO		26/12/1950	A1	60	50	3/C
267	Lecce	25380031978	MNTGPP50S29E563R	MONTINARI GIUSEPPE		29/11/1950	A1	60	50	3/C
268	Taranto	25380009446	FLGLRD50D02E882S	FILOGRANO LEONARDO		02/04/1950	B1	60	50	3/C
269	Taranto	25380092301	TRCNNG50A57E630E	TURCO ANTONIA GIUSEPPA		17/01/1950	A1-B1	60	50	3/C
270	Taranto	25380088325	DYLRTR49C25H501L	D'AYALA VALVA ARTURO		25/03/1949	A1-A2	55	50	
271	Taranto	25380009388	GMNLRD48M11I467P	GIUMENTARO LEONARDO		11/08/1948	B2	60	50	3/C
272	Taranto	25380010923	BCCGPP48L28I467J	BUCCOLIERO GIUSEPPE GIOVANNI		28/07/1948	B1	60	50	3/C
273	Taranto	25380005113	BRCNTN48E09I467T	BORCI ANTONIO		09/05/1948	B1	60	50	3/C
274	Taranto	25380010964	MRRGRZ48D46E630S	MORRONE GRAZIA		06/04/1948	A2	65	50	3/C-5/A
275	Taranto	25380014438	MNGFNC48D02H882L	MINGOLLA FRANCESCO		02/04/1948	B1	60	50	3/C
276	Brindisi	25380041175	BCCNGL48C12I066A	BUCCOLIERI ANGELO		12/03/1948	B1, B2	60	50	3C
277	Taranto	25380006228	PLMMRT48A13I467H	PALMATE' UMBERTO		13/01/1948	B2	60	50	3/C
278	Bari	25380064243	DBNFLC47S10C983D	DE BENEDITTIS FELICE		10/11/1947	A2	50	50	
279	Brindisi	25380014339	CLVFNC47E24E471F	CALAVITA FRANCESCO		24/05/1947	A2	60	50	3C
280	Taranto	25380005162	BCCVCN47E52I467R	BUCCOLIERO VINCENZA MARIA		12/05/1947	B1	60	50	3/C
281	Bari	25380116688	MSTSVN47D02A285P	MASTROPASQUA SAVINO		02/04/1947	A2	60	50	3/C
282	Taranto	25380080470	SCRGTN47B24H882R	SCARDIGNO GAETANO		24/02/1947	A2	65	50	3/C-5/A
283	Taranto	25380095718	CTGMHL47T13E630K	COTUGNO MICHELE		13/02/1947	A1	60	50	3/C
284	Taranto	25380027042	DPSCSM46P13E630F	DEPASCALE COSIMO		13/09/1946	B1	60	50	3/C
285	Taranto	25380086154	DNTCSN46D55B808K	DONATELLI CAROSINA		15/04/1946	B1	60	50	3/C
286	Taranto	25380027414	MZZGNN46B60I467L	MEZZOLLA GIOVANNA		20/02/1946	A1-B1	65	50	3/C-5/A
287	Taranto	25380014313	FRLMRA45D58H882I	FARILLA MARIA		18/04/1945	B1	60	50	3/C
288	Taranto	25380010881	GGLVCN45C65I467M	GIGLI VINCENZINA		25/03/1945	B1	60	50	3/C
289	Taranto	25380019700	GNFGZP44P68E630T	GIANFREDA GRAZIA PASANA		28/09/1944	A1	60	50	3/C
290	Taranto	25380006657	MRNNMR44C43I018F	MARINOTTI ANNA MARIA		03/03/1944	B1	60	50	3/C
291	Brindisi	25380075033	PCRGNN44B27C448O	PECORARO GIOVANNI		27/02/1944	B1	70	50	3C - 4C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
292	Taranto	25380006368	TRCRND43R19I467C	TORCELLO ARMANDO		19/10/1943	B2	60	50	3/C
293	Taranto	25380080991	MGGDLR43M56H882W	MAGGIO ADDOLORATA		16/08/1943	A2	65	50	3/C-5/A
294	Taranto	25380056975	DPSFNC43L10E630Y	DE PASCALE FRANCESCO		10/07/1943	A2	60	50	3/C
295	Taranto	25380028594	LCTGPP43D16E630Y	LACAITA GIUSEPPE		16/04/1943	B1	60	50	3/C
296	Taranto	25380018264	MRTGPP43C59I467A	MAROTTA GIUSEPPA LUCIA PASANA		19/03/1943	A1	65	50	3/C-5/A
297	Taranto	25380007705	DGGNNB43C12E882R	DUGGENTO ANTONIO BONAVENTURA		12/03/1943	A1-B1	65	50	3/C-5/A
298	Taranto	25380014628	MREGPP43B15I467E	MERO GIUSEPPE ANTONIO		15/02/1943	B1	60	50	3/C
299	Lecce	25380088754	CLCRNZ42P21E227X	CALCAGNI' ORONZO		21/09/1942	B2	60	50	3/C
300	Taranto	25380105574	TRPCSM42L06E630J	TRIPALDI COSIMO		06/07/1942	B1-B2	50	50	3/C-5/A
301	Taranto	25380075058	CRVMRA42B53F531S	CERVELLERA MARIA		13/02/1942	A1	60	50	3/C
302	Taranto	25380049236	CNNGRZ42A68E630H	CANNARILE GRAZIA		28/01/1942	A1	60	50	3/C
303	Lecce	25380059482	ZCCGPP41S12E563I	ZECCA GIUSEPPE		12/11/1941	A1	60	50	3/C
304	Taranto	25380024510	FLSFLV41P30E882P	FILO SCHIAVONI FULVIO		30/09/1941	A2	60	50	3/C
305	Taranto	25380012374	RREBRN41P20E882E	ERARIO BRUNO		20/09/1941	B1	60	50	3/C
306	Taranto	25380035698	MLEVCN41E29E630M	MELE VINCENZO		29/05/1941	A2	60	50	3/C
307	Taranto	25380016474	DLEGPP41C29E630I	D'ELIA GIUSEPPE ANTONIO		29/03/1941	B2	60	50	3/C
308	Taranto	25380042520	CSTGPP41B65E630K	CASTELLUCCI GIUSEPPA		16/02/1941	A1	60	50	3/C
309	Taranto	25380013380	MLECSM39T13E630V	MELE COSIMO		13/12/1939	B1	60	50	3/C
310	Taranto	25380085859	DSPMCN39R68H090V	DISPIRITO MARIA CONCETTA		28/10/1939	A2-A1	60	50	3/C
311	Taranto	25380089356	PCRNTN39R59E882J	PECORARO ANTONIA		19/10/1939	A1	60	50	3/C
312	Taranto	25380014875	DLEPQL39P27E630Q	D'ELIA PASQUALE		27/09/1939	B1	60	50	3/C
313	Taranto	25380023850	BCCCSM39P06E630M	BUCCOLIERO COSIMO		06/09/1939	B1	60	50	3/C
314	Taranto	25380045093	CNNBTF39M23E630U	CANNARILE BENITO FRANCESCO		23/08/1939	A2	60	50	3/C
315	Lecce	25380085222	LEOVCN39H05H822H	LEO VINCENZO		05/06/1939	B1	70	50	3/C-4/B-4/C
316	Taranto	25380013299	PRSDMN38E07E630A	PARISI DAMIANO		07/05/1938	B1	60	50	3/C
317	Taranto	25380089653	BRNNCL38A07E882F	BRUNETTI NICOLA		07/01/1938	B1-B2	60	50	3/C
318	Taranto	25380024189	CLACMR38A07E882T	CALO' COSIMO ORONZO		07/01/1938	B1	60	50	3/C
319	Lecce	25380017647	RSSLCU37R54H708X	RUSSO LUCIA		14/10/1937	B1 - B2	60	50	3/C
320	Brindisi	25380060662	PGLNTN37L17E471F	PAGLIARA ANTONIO		17/07/1937	A2, B2	60	50	3C
321	Taranto	25380070109	PSTBGI37L05B808Z	PASTORE BIAGIO		06/07/1937	A1	60	50	3/C
322	Taranto	25380013406	LCTPQL37H12E630I	LACAITA PASQUALE ANTONIO		12/06/1937	B2	60	50	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
323	Taranto	25380028156	ZCCSVR36S30I018D	ZECCA SAVERIO		30/11/1936	A1-A2-B1-B2	65	50	3/C-5/A
324	Taranto	25380057981	PGNLRD36S04E882R	PIGNATARO LEONARDO		04/11/1936	A2-B1	65	50	3/C-5/A
325	Lecce	25380084480	RLLNTN36B15L711P	ROLLO ANTONIO		15/02/1936	B1 - C1	60	50	3/C
326	Taranto	25380013596	GLNCSM35H25E630J	GUALANO COSIMO		25/06/1935	A1	60	50	3/C
327	Taranto	25380017324	PGNLRD35D12E882I	PIGNATARO LEONARDO		12/04/1935	A2	60	50	3/C
328	Taranto	25380007366	BRSPRP35C23E882Z	BRESCIA EUPREMIO		23/03/1935	A1	60	50	3/C
329	Taranto	25380020880	BCCVTI35A04I467I	BUCCOLIERO VITO		04/01/1935	B1	60	50	3/C
330	Taranto	25380017308	LNGGPP34M30L280K	LONGO GIUSEPPE PAOLINO		30/08/1934	B1	60	50	3/C
331	Taranto	25380094315	LNECSM34E06I018M	LEONE COSIMO		06/05/1934	B1	60	50	3/C
332	Taranto	25380076585	CPTMRA34A47B808W	CAPUTO MARIA		07/01/1934	A1	60	50	3/C
333	Taranto	25380010675	CHNFNC33T28I467O	CHIANURA FRANCESCO PAOLO		28/12/1933	B1	60	50	3/C
334	Lecce	25380021375	ZCCDLR33T55E563W	ZECCA ADDOLORATA MARIA		15/12/1933	B1	60	50	3/C
335	Taranto	25380008745	QRNMLP33H30A514Y	QUARANTA EMANUELE PIETRO		30/06/1933	A2	60	50	3/C
336	Taranto	25380032562	SCHLCU33A53E630J	SCHIFONE LUCIA		13/01/1933	A1	45	50	3/C
337	Taranto	25380012804	FRNNLM31R69D754A	FORNARO ANGELA MARIA		29/10/1931	B1	60	50	3/C
338	Brindisi	25380096146	BNFNLG31M09B180C	BONFRATE NICOLA GUSTAVO		09/08/1931	B1	70	50	3C - 4C
339	Taranto	25380052388	LGRLCN31M46A662O	LAGUARDIA LUCIANA		06/08/1931	A2-C1	60	50	3/C
340	Taranto	25380006426	DTTPRM31A22D754V	DATTESI EUPREPIO		22/01/1931	B1	60	50	3/C
341	Brindisi	25380074135	BRNPMR28E59I119J	BRAIONE PALMIRA		19/05/1928	C	70	50	3C - 4C
342	Brindisi	25380070653	FREMRA26R43C448T	FERÌ MARIA		03/10/1926	A1, B1	70	50	3C - 4C
343	Taranto	25380014800	LMBPRR26D11E630U	LOMBARDI PIETRO ORAZIO		11/04/1926	B1	60	50	3/C
344	Lecce	25380031945	MTNRCC25R16E563P	MATINO ROCCO		16/10/1925	A1	60	50	3/C
345	Taranto	25380034758	SLVFLL25H45E882D	SELVAGGI FIORILLA		05/06/1925	A1	60	50	3/C
346	Brindisi	25380074234	BRGNCL24R23C448R	BRIGANTE NICOLA		23/10/1924	B1	70	50	3C - 4C
347	Taranto	25380033222	DSNGRL86H23L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986	B1	55	45	3/C
348	Bari	25380076445	6978280722	SOC.AGRICOLA DEL SOLE S.R.L.	Cinone Pasquale	18/04/1983	B1-B2	55	45	3/C
349	Taranto	25380084969	02852690730	LE TERRE DEL FEUDO SOC. AGR. DI ZAMPERIN FIORELLA & C. SAS	Zamperin Fiorella	08/08/1977	A1	65	45	4/C-3/C
350	Taranto	25380082351	DMLPTR76E09E882C	DIMILITO PIETRO		09/05/1976	B1	55	45	3/C
351	Bari	25380022308	DLENCL75H16H645U	DE LEO NICOLA		16/06/1975	A2	55	45	3/C
352	Brindisi	25380047958	06341600721	SOCIETÀ AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	Salatino Nicola	30/09/1974	A1, A2	85	45	1C - 3C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
353	Taranto	25380039906	TMSFBA73M18I018A	TOMASELLI FABIO		18/08/1973	B1	55	45	3/C
354	Bari	25380042371	PLMGNN71T14O48H	PALMIERI GIOVANNI		14/12/1971	B/2	45	45	
355	Foggia	25380008448	DDNNCL71S27D643H	DI DONNA NICOLA		27/11/1971	A2	45	45	1/A
356	Lecce	25380016300	1989060791	AZ. MONACI SRL	Garofano Stefano	14/12/1970	B2	45	45	
357	Taranto	25380077021	PRCCML70B24E882Q	PARCO CARMELO		24/02/1970	C1	55	45	3/C
358	Bari	25380064052	MSTRCR69P24C983J	MASTRODONATO RICCARDO		24/09/1969	A1	45	45	
359	Bari	25380094711	RNCNCL69A25A893A	RANOCCHIO NICOLA		25/05/1969	A/2	55	45	3/C
360	Bari	25380085032	MTRVCN68H26A285L	MATERA VINCENZO		26/06/1968	A1	55	45	3/C
361	Taranto	25380076569	FBBBGI68E30H882J	FABBIANO BIAGIO		30/05/1968	B1	55	45	3/C
362	Brindisi	25380021672	FRTCML67P19I119W	FORTUNATO CARMELO		19/09/1967	B2	55	45	3C
363	Brindisi	25380093523	02031870740	NUOVA SANTA BARBARA SRL	Giorgiani Marcella	11/09/1967	A1	45	45	
364	Taranto	25380061280	PSTSVN67E50E630G	PASTORELLI SILVANA		10/05/1967	A1	50	45	3/C-5/A-7/A
365	Bari	25380044815	DMCRFL66T10A662Y	DE MICHELE DE MICHELE RAFFAELE		10/12/1966	A1 e A2	55	45	
366	Taranto	25380016698	LCCVNT66P07E038J	LUCCARELLI VITANTONIO		07/09/1966	B2	45	45	
367	Taranto	25380037512	BLGDLR66H66L049Q	BOLOGNINI ADDOLORATA		26/06/1966	B1-B2	55	45	3/C
368	Taranto	25380094059	DMLNMR66D69E882G	DIMILITO ANNA MARIA		29/04/1966	A1-B1	55	45	3/C
369	Brindisi	25380017365	BLDSVT66A26E882K	BALDARI SALVATORE		26/01/1966	B1	55	45	3C
370	Taranto	25380079894	SCRMHL65P09L049N	SCARDINO MICHELE		09/09/1965	A2	55	45	3/C
371	Bari	25380094802	SGRNTN65I03A285T	SGARAMELLA ANTONIO		03/07/1965	A2	45	45	
372	Taranto	25380084118	FNIGFR64S22L049A	FINO GIANFRANCO		22/11/1964	B2	45	45	
373	Lecce	25380096021	PTRGNN64P30B792X	PETRELLI GIOVANNI		30/09/1964	A1	50	45	5/A
374	Bari	25380047826	542880778	SOC. AGR. BOTROMAGNO SRL	D'Agostino Beniamino	30/04/1964	A2	45	45	
375	Bari	25380090941	PLLNCL64D28H645D	PELLEGRINI NICOLA		28/04/1964	A2	45	45	
376	Taranto	25380011038	MRNDRT64A51F531B	MARINELLI DOROTEA		11/01/1964	B2	55	45	3/C
377	Brindisi	25380046497	DMTVCN63R05H822O	DE MITRI VINCENZO		05/10/1963	B1	45	45	
378	Bari	25380038979	TDNNCL63M18H645F	TEDONE NICOLA		18/08/1963	A/1	55	45	3/C
379	Taranto	25380087020	DMLPRP63E12E882A	DIMILITO EUPREPIO		12/05/1963	B1	55	45	3/C
380	Lecce	25380072550	3649380759	FEUDI DI GUAGNANO SRL	Rizzo Giovanni Vito	03/05/1963	C1	45	45	
381	Taranto	25380030103	DMTCSM62E05E882E	DIMITRI COSIMO		05/05/1962	B1-B2	45	45	
382	Lecce	25380094562	BNGSFN61P24D883J	BENEGIAMO STEFANO		24/09/1961	A4	45	45	
383	Brindisi	25380033826	BTRSRG61L27B180E	BOTRUGNO SERGIO		27/07/1961	B2	45	45	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
384	Taranto	25380080900	SLFNNL59M51H793J	SALFA ANTONIA LORENZA		11/08/1959	A1-B1-C1	60	45	3/C-5/A
385	Bari	25380034394	MNGVCN56E27C983O	MANGIONE VINCENZO		27/05/1956	A/2	55	45	3/C
386	Lecce	25380088051	PFNCSM55M14B506Z	EPIFANI COSIMO		14/08/1955	A2	65	45	3/C-4/B-4/C
387	Taranto	25380026036	SMRVCN55B07H090U	SMIRAGLIA VINCENZO		07/02/1955	A2	55	45	3/C
388	Taranto	25380013240	BTRTRS54T45D463P	BOTRUGNO TERESA		05/12/1954	A2	60	45	3/C-7/A
389	Bari	25380066743	BNTLGN53M21L565P	BENOTTO LUIGINO		21/08/1953	A1 - A2	45	45	
390	Taranto	25380037983	MCRPTR52R14D463C	MACRIPO' PIETRO		14/10/1952	B1	55	45	3/C
391	Taranto	25380089315	LMSGGR52P22E882X	LAMUSTA GREGORIO		22/09/1952	B1-B2	55	45	3/C
392	Taranto	25380076593	VRVMLC49A71L049O	VARVAGLIONE MARIA LUCIA		31/01/1949	A2	55	45	3/C
393	Brindisi	25380009594	PRMLGU48R24B180A	PRIMICERJ LUIGI		24/10/1948	A2	60	45	3C - 7C
394	Taranto	25380087061	FLLCHR48L61D422G	FELLA CHIARA		21/07/1948	B2	55	45	3/C
395	Taranto	25380009529	LGHNTN48E26E882Q	ALIGHIERI ANTONIO		26/05/1948	B1	60	45	3/C-5/A
396	Taranto	25380014610	FRSLNZ47M18D754E	FERSURELLA LORENZO		18/08/1947	A2	55	45	3/C
397	Taranto	25380035474	LCTNGL47L23E630H	LACAITA ANGELO		23/07/1947	A2	55	45	3/C
398	Taranto	25380019684	CRRPTR47C04E630Z	CARRIERI PIETRO		04/03/1947	A2	45	45	
399	Taranto	25380066297	LNZRND46A01D754A	LANZO RAIMONDO		01/01/1946	B2	60	45	3/C-5/A
400	Taranto	25380009610	DSTNNG44R03E882M	DISTRATIS ANTONIO GREGORIO		03/10/1944	A2	60	45	3/C-7/C
401	Brindisi	25380069812	01794940757	AGRICOLE VALLONE SOCIETÀ SEMPLICE	Vallone Maria Teresa	16/04/1944	A2, B1	45	45	
402	Taranto	25380018561	TRPRCS43P67E630F	TRIPALDI RITA COSIMA		27/09/1943	A2	45	45	
403	Taranto	25380019734	PLMMRS46B64E630T	PALOMBELLA MARIA ROSARIA		24/02/1943	B1	45	45	
404	Taranto	25380089380	PCRMRS42D57E882X	PECORARO MARIA ROSARIA		17/04/1942	A1	60	45	3/C-5/A
405	Lecce	25380086758	3705590754	TERRULENTA S.A.C.	Marra Luigi Carlo	06/01/1940	A2	45	45	
406	Taranto	25380118569	BRGGPP39T02E630K	BRIGANTI GIUSEPPE		02/12/1939	B1-B2	45	45	
407	Bari	25380084902	TTMVNC38R21H645C	OTTOMBRINI VITO NICOLA		21/10/1939	A1 e B1	55	45	3/C
408	Bari	25380040193	DTRGPP39L09H645I	DI TERLIZZI GIUSEPPE		09/07/1939	A2	55	45	3/C
409	Taranto	25380094406	DGGLRD38R24E882Q	DUGGENTO LEONARDO ANTONIO		24/10/1938	B1-B2-C1	60	45	3/C-7/C
410	Taranto	25380006582	LMBDNC38A23F531J	LOMBARDI DOMENICO		23/01/1938	A2	60	45	3/C-5/A
411	Bari	25380084803	DTRGPP36R10H645Q	DI TERLIZZI GIUSEPPE		10/10/1936	A1	55	45	3/C
412	Taranto	25380035847	MRECSM35S09E882V	MERO COSIMO		09/11/1935	A1	55	45	3/C
413	Taranto	25380084761	MSSLRD35B64D754B	MASSARO LEONARDA VERONICA		24/02/1935	B1	55	45	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
414	Brindisi	25380084647	LLLRNZ33T08H822B	LOLLI ORONZO		08/12/1933	B1	65	45	3C - 4C
415	Taranto	25380012317	PGNCSM32L31E882D	PIGNATARO COSIMO		31/07/1932	A2	55	45	3/C
416	Taranto	25380070158	ZNGNTN32E55H882K	ZINGAROPOLI ANTONIA		15/05/1932	A1	55	45	3/C
417	Bari	25380033347	STRMHL32D24H645P	STRAGAPEDE MICHELE		24/04/1932	A/2	55	45	3/C
418	Taranto	25380039831	LNEGPP32A08I018E	LEONE GIUSEPPE		08/01/1932	B1	55	45	3/C
419	Taranto	25380036993	DGRNTN27E29E630Y	DEGREGORIO ANTONIO		25/09/1927	A1	55	45	3/C
420	Brindisi	25380095981	02304700749	TERRE UNITE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	Di Presa Giovanni	04/01/1989	A1	40	40	
421	Bari	25380050044	PRRBNF88B12H926C	PIRRONTI BRUNO FRANCESCO		12/02/1988	B1	40	40	
422	Brindisi	25380069994	02197060748	TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA - SOCIETÀ COOPERATIVA SOC. A R.L.	Leo Alessandro	15/08/1976	B2	40	40	
423	Taranto	25380060621	RNLLLC65L63F027A	RANALDI ELENA LUCIA AUSILIA		23/07/1975	A1	40	40	
424	Taranto	25380080819	MDADNC71S29D508F	AMODIO DOMENICO		29/11/1971	A1	50	40	4/C
425	Taranto	25380010477	BSCRTI71L57E882M	BIASCO RITA		17/07/1971	B2	40	40	
426	Taranto	25380096054	CTLNNT70E63L049A	CATALDO ANNA NATALIZIA		23/05/1970	B1	40	40	
427	Taranto	25380031648	02867370732	AGRICOLA OLEARIA FORTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Forte Gregorio Giovanni	25/03/1970	A1	40	40	
428	Bari	25380030558	FRIFMN70C47H645L	FIORE FILOMENA		07/03/1970	A/1	40	40	
429	Taranto	25380064011	LGRVTI69S25F784V	LEOGRANDE VITO		25/11/1969	A1	40	40	
430	Bari	25380049491	LCPCCL69S46A225Y	LOCAPO CECILIA		06/11/1969	B1	40	40	
431	Bari	25380002854	PLMBRC69H69A048F	PALMIROTTA BEATRICE		29/06/1969	A/1	40	40	
432	Taranto	25380095643	TRPVTI68M27L049S	TRIPALDI VITO		27/08/1968	B1	40	40	
433	Taranto	25380079746	BRBNTN68B18E630T	BARBATI ANTONIO		18/02/1968	A1	40	40	
434	Taranto	25380096005	CNSBRC67H61E986E	CONSERVA BEATRICE		21/06/1967	A4-C1	40	40	
435	Taranto	25380016052	BCCNTN66T15I467G	BUCCOLIERO ANTONIO		15/12/1966	A1	40	40	
436	Bari	25380096229	ZCCFNC64L18A662W	ZACCARIA FRANCESCO		18/07/1964	B1	40	40	
437	Bari	25380000700	BVRMNC63L56A048Z	BAVARO MARIA NICOLETTA CARMELA		16/07/1963	A2	40	40	
438	Bari	25380002151	GMMCTN63B58C983Y	GAMMARIELLO COSTANTINA		18/02/1963	A1	40	40	
439	Bari	25380084357	PNRRCR62R07B619N	PANARELLI RICCARDO		07/10/1962	B1	40	40	
440	Bari	25380002524	DGSSBN62E25G291N	D'AGOSTINO SABINO		25/05/1962	B/1	40	40	
441	Taranto	25380027075	SPDNCL61C28F563G	SPADA NICOLA		28/03/1961	A1	40	40	
442	Taranto	25380037306	LSVTTL61A60F784J	LOSAVIO ATTILA		20/01/1961	A1	40	40	
443	Taranto	25380011319	STRGPP60S09E882R	STRANIERI GIUSEPPE LEONARDO		09/11/1960	B1	40	40	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
444	Taranto	25380009438	DMPDRN60D19H501G	D'IMPERIO ADRIANO		19/04/1960	A1	40	40	
445	Taranto	25380096252	DTTMMM59T48E630I	D'ETTORRE MARIA IMMACOLATA		08/12/1959	B2	40	40	
446	Brindisi	25380005998	CSMLSN59R69I467S	COSMA IOLE PASANA PALMA		29/10/1959	A1, A2	40	40	
447	Bari	25380089604	TNGDNT58D10I330D	TANGORRA DANTE		10/04/1958	B1	40	40	
448	Taranto	25380089828	MLENGL58D07A801L	MELE ANGELO		07/04/1958	A1	40	40	
449	Bari	25380076478	PGLSFN56L13F915Y	PUGLIESE STEFANO		13/07/1956	A/1	40	40	
450	Taranto	25380090024	02674560731	AZIENDA AGRICOLA PESARE PICCOLA SOC. AGR. A R.L.	Pesare Pasquale	08/02/1956	A2	40	40	
451	Taranto	25380023546	DLNRSO55M48F784X	DALENA ROSA		08/08/1955	A1-B1	40	40	
452	Taranto	25380041464	CNVPTR55H30D171T	CONVERTINO PIETRO		30/06/1955	A1-A2	40	40	
453	Foggia	25380042322	PLLNNA55D68A662X	PELLEGRINI ANNA		28/04/1955	B2	40	40	
454	Taranto	25380095205	PSRCML54D02A514I	PESARE CARMELO BARTOLO		02/04/1954	A1	40	40	
455	Taranto	25380090594	QRNSVN54A45L049A	QUARANTA SILAVANA		05/01/1954	A1	40	40	
456	Taranto	25380046471	RZZLNG53C49E630G	RIZZI ALBINA GIOVANNA		09/03/1953	A1-A2	40	40	
457	Taranto	25380096286	BCCMRA53A56E630J	BUCCOLIERO MARIA		16/01/1953	B1	40	40	
458	Bari	25380003985	DTMMHL50T28A662C	DITOMMASO MICHELE		28/12/1950	A1	40	40	
459	Taranto	25380043122	MNTFNC50S15L049S	MONTRONE FRANCESCO		15/11/1950	A1	40	40	
460	Bari	25380093838	MCCTMS50B13C983J	MICCOLI TOMMASO COSTANTINO		13/02/1950	A1	40	40	
461	Lecce	25380057429	SCZCSM49E09D422A	SCOZZI COSIMO		09/05/1949	A1	40	40	
462	Bari	25380041589	GRDNGL48R28C975L	GIARDINO ANGELO		28/10/1948	B1-B2	40	40	
463	Bari	25380116183	DLAGNN45C03A055Z	D'ALÒ GIOVANNI		03/03/1945	A1	40	40	
464	Taranto	25380096278	LNZGPP43M12D754E	LANZO GIUSEPPE		12/08/1943	A1	40	40	
465	Bari	25380004108	NTTGPP43L19A048J	NETTIS GIUSEPPE		19/07/1943	A1	40	40	
466	Bari	25380000957	LPNNTN43H06B998R	LOPANE ANTONIO		06/06/1943	B/1	40	40	
467	Taranto	25380073731	MZZCRI38S24I018V	MAZZA CIRO		24/11/1938	A1	40	40	
468	Taranto	25380095528	CFRNTN37H17I467R	CAFORIO ANTONIO		17/06/1937	B1	40	40	
469	Taranto	25380073848	RZZCMD37H01D754O	RIZZO COSIMO DAMIANO		01/06/1937	A1	40	40	
470	Foggia	25380105533	PPDNLN37E50D638U	OPPIDO ANGIOLINA		10/05/1937	A2	40	40	
471	Taranto	25380004686	NRDMHL35S17D754E	NARDELLI MICHELE		17/11/1935	A1	40	40	
472	Taranto	25380079720	DRCMHL29E03F563A	D'ERCHIE MICHELE		03/05/1929	A1	40	40	
473	Lecce	25380067915	RBNCSM29R23E227K	RUBINO COSIMO		23/10/2029	A2	35	35	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
474	Lecce	25380049087	RBRVTR26L08L711C	RUBERTI VITTORIO		08/07/2026	B2	35	35	
475	Brindisi	25380010808	RZZMRC90S11B506L	RIZZATO MARCO		11/11/1990	A1, B1, B2	35	35	
476	Taranto	25380022399	02814190738	AGRIJONICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Chianura Leonardo	06/10/1990	B1-B2	35	35	
477	Taranto	25380012887	DPDSFN88T13D761S	DE PADOVA STEFANO LUCIO		13/12/1988	A1-A2	35	35	
478	Brindisi	25380051109	02271050748	POLINIO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	Ricchiuti Daniele	22/09/1987	B2	35	35	
479	Taranto	25380002722	MLZSFN87P48E205O	MILIZIA STEFANIA		08/09/1987	B1	35	35	
480	Lecce	25380067006	BCCTRS86M66F152B	BUCCOLIERI TERESA		26/08/1986	B2	35	35	
481	Taranto	25380020088	02519480731	GAL ENOS S.N.C.	Buccoliero Gabriele	19/11/1983	A2	35	35	
482	Taranto	25380007945	CFRLSS83C10L049V	CAFORIO ALESSIO		10/03/1983	B1	35	35	
483	Lecce	25380095742	SNPFBA82T05F842K	SANAPO FABIO		05/12/1982	B1	35	35	
484	Brindisi	25380096104	02335440745	SOCIETÀ AGR. CHORA S. S. DI LAERA VINCENZO E CARGNULO GIUSEPPE	Laera Vincenzo	25/12/1981	A2	40	35	5A
485	Lecce	25380079233	GLTDNC81A20F152A	GALATI DOMENICO		20/01/1981	A1	35	35	
486	Brindisi	25380025848	02189870740	SOCIETÀ AGRICOLA F.LLI VIZZI SRL	Vizzi Rossano	06/12/1980	A2	35	35	
487	Taranto	25380015633	DNZMMM79L41E882Z	DONZELLA MIMMA		01/07/1979	A2-B1	35	35	
488	Taranto	25380007804	SNSCSM78S24E882R	SANSONETTI COSIMO		24/11/1978	B1	35	35	
489	Lecce	25380003613	DGGGPP78E19F152T	DAGGIANO GIUSEPPE		19/05/1978	B2	35	35	
490	Taranto	25380006400	RSSCSM74T10E882H	ROSSETTI COSIMO		10/12/1974	B1	35	35	
491	Taranto	25380039922	LCCMRS74E70E882T	LECCESE MARIA ROSARIA		30/05/1974	B2	35	35	
492	Taranto	25380006129	DNZGRL73M60E882T	DONZELLA GABRIELLA		20/08/1973	B1-B2	35	35	
493	Brindisi	25380096336	02191410741	COOPERATIVA AGRICOLA GALASO A R.L.	Cervellera Giovanni	29/07/1973	B1	35	35	
494	Brindisi	25380077179	RBNLGU73L29F152H	RUBINO LUIGI		29/07/1973	A2	65	35	1C
495	Lecce	25380039773	SCLNNT72M69I119I	SCIALO' ANTONIETTA		29/08/1972	B1 - B2	35	35	
496	Brindisi	25380094463	RNSNTN72L29I119T	ARNESANO ANTONIO		29/07/1972	B1	35	35	
497	Taranto	25380041613	02575540733	PESARE S.S. DI PESARE PARIDE MASSIMO E PESARE ETTORE	Pesare Paride M.	11/04/1972	A1	35	35	
498	Lecce	25380075678	CPPSVT72A29L064K	CAPPILLI SALVATORE		29/01/1972	B2	35	35	
499	Brindisi	25380016896	LEISVT72A20I119X	ELIA SALVATORE		20/01/1972	A2	35	35	
500	Foggia	25380008257	LCRMST72A02G131N	LACERENZA MODESTO		02/01/1972	A2	55	35	2/A
501	Brindisi	25380007010	RSIGPP71R29B180Y	RISI GIUSEPPE		29/10/1971	A2	35	35	
502	Brindisi	25380117728	DVTRFL71P12I119K	DE VITIS RAFFAELE		12/09/1971	B1, B2	35	35	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
503	Bari	25380003225	DNLLNT71M53A048Q	DINIELLI LUCIA ANTONIA ALFONSINA		13/08/1971	A1	35	35	
504	Foggia	25380003944	TRCNCL71H03B963M	TRECCA NICOLA		03/06/1971	A2	40	35	7/A
505	Foggia	25380007069	5085131216	AZ.AGR. EREDI MAFFIA GAETANO	Maffia Pasquale	06/05/1971	A2	40	35	1/A 7/A
506	Bari	25380045945	GRBRNI71D45Z127H	GRABOWSKA IRENA		05/04/1971	A2	35	35	
507	Taranto	25380096062	VLNGPP70T05D422Y	VALENTE GIUSEPPE		05/12/1970	A1-A2	35	35	
508	Lecce	25380008471	DRCLGU33M14E506P	D'ERCOLE LUIGI		14/08/1970	B1	35	35	
509	Taranto	25380009289	LCRTNO70M4949I467L	LACORTE TONIA		09/08/1970	B1	35	35	
510	Lecce	25380058708	GLLGVS70L01B506K	GALLOSO GERVASIO ANDREA		01/07/1970	B1-B2	35	35	
511	Lecce	25380055555	DRNPLA70H22E506G	DURANTE PAOLO		22/06/1970	B1	35	35	
512	Taranto	25380089679	MCRRSR70E59I018Z	MACRIPO' ROSARIA		19/05/1970	B1-B2	35	35	
513	Brindisi	25380044724	MCCDMN70D20C448Q	MICCOLI DAMIANO		20/04/1970	A2	35	35	
514	Brindisi	25380024833	DLLCML70C20A662A	DELLIMAURI CARMELO		20/03/1970	A1, A2	35	35	
515	Taranto	25380091188	FRUGPP70A30E882Y	FURIO GIUSEPPE		30/01/1970	A1	40	35	5/A
516	Bari	25380047214	GMPDNC70A14E038G	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO		14/01/1970	B1	35	35	
517	Lecce	25380059987	RLNNTN69P30B506J	ORLANDO ANTONIO		30/09/1969	B1	35	35	
518	Taranto	25380053261	LNCGDE69M01I018G	LONOCE EGIDIO		01/08/1969	B1	35	35	
519	Taranto	25380066289	CLMRSR69H14E469P	CLEMENTE ROSARIO		14/06/1969	A2	40	35	5/C
520	Lecce	25380000791	DMRNTN69E14I066K	DE MAURO ANTONIO		14/05/1969	B1	35	35	
521	Foggia	25380117579	TRLNNT69D643I	TAROLLO ANTONIETTA		05/04/1969	B2	35	35	
522	Bari	25380077575	CRRLCU68S49A893F	CARRARA LUCIA		09/11/1968	A1	35	35	
523	Taranto	25380045424	02462170735	BIORIMA SRL	Varetti Ignazio	26/04/1968	A2-B1	35	35	
524	Taranto	25380084134	CNTGNN68B27E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968	B2	35	35	
525	Lecce	25380067139	RPISVT68A27F152R	RIPA SALVATORE		27/01/1968	A2-B1	35	35	
526	Lecce	25380009180	PFNGGR68A07I066H	EPIFANI GREGORIO		07/01/1968	B2-C1	35	35	
527	Foggia	25380117033	MRNMCL67S15A881C	MARINIELLO MARCELLO		15/11/1967	B2	35	35	
528	Taranto	25380024338	MNCCSM67S06I467V	MANCINO COSIMO		06/11/1967	B1	35	35	
529	Brindisi	25380036142	02005350745	I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL	De Giuseppe Davide Attilio	04/10/1967	A1	35	35	
530	Taranto	25380053436	LMGGPP67P03E036G	LOMAGISTRO GIUSEPPE		03/09/1967	A2	35	35	
531	Taranto	25380096039	GNFPTR67M12L294L	GIANFREDA PIETRO		12/08/1967	B1	35	35	
532	Taranto	25380007721	LMRCSM67H70I467H	LOMARTIRE COSIMA		30/06/1967	B1	35	35	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
533	Brindisi	25380094638	CHNGPR66T05I467Q	CHIANURA GIAMPIERO		05/12/1966	B1	35	35	
534	Foggia	25380036688	TRRNNT66S50C514Z	TARRICONE ANTONIETTA		10/11/1966	B3	35	35	
535	Foggia	25380002409	STNRSO66R53E397Q	STANCO ROSA		13/10/1966	A2	35	35	1/A
536	Taranto	25380002060	DSTCMD64M20F152N	DE STRADIS COSIMO DAMIANO		20/08/1966	A1-A2	35	35	
537	Taranto	25380015955	02674560731	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE SOCIETA' AGRICOLA SRL	Schifone Michele	04/08/1966	A1-A2	35	35	
538	Brindisi	25380005949	02251740748	SOCIETÀ COOPERATIVA SAN PAOLO	Ciracì Giuseppe	11/07/1966	C	35	35	
539	Taranto	25380012713	CHNGNN66H67I467Q	CHIANURA GIOVANNA		27/06/1966	B1	35	35	
540	Brindisi	25380000908	MRRNNL66H53H708Y	MARRA ANTONELLA		13/06/1966	B1	35	35	
541	Brindisi	25380091022	FRRTMS66D50D422Q	FERRARA TOMMASINA		10/04/1966	A2	35	35	
542	Taranto	25380015435	DSNRRT66C14I467J	DESANTIS ROBERTO		14/03/1966	B1	35	35	
543	Brindisi	25380015948	PLMLMR65P61F152S	PALMISANO LUCIA MARIA		21/09/1965	A2	35	35	
544	Bari	25380029584	PRCNCL65E08L328L	PRECHIAZZI NICOLA		08/05/1965	B2	35	35	
545	Taranto	25380036183	SCHNLN65D08I467R	SCHIFONE ANGELO ANTONIO		08/04/1965	B1	35	35	
546	Brindisi	25380071537	NVDNTN65A25I119Y	INVIDIA ANTONIO		25/01/1965	B2	35	35	
547	Bari	25380041373	MLRMRA65A21L109I	MALERBA MAURO		21/01/1965	A2	35	35	
548	Lecce	25380073111	FNTLCN64T69F842G	FONTANA LUCIANA		29/12/1964	B1	35	35	
549	Foggia	25380117504	FNZVNT64T19F280B	FANIZZA VITANTONIO		19/12/1964	A1	35	35	
550	Taranto	25380020708	DPSCML64S44L249N	DEPASCALE CARMELA LUCIA		04/11/1964	A1	35	35	
551	Brindisi	25380040276	MCCVNT64R28B180L	MICCOLI VITANTONIO		28/10/1964	B1, B2	35	35	
552	Bari	25380000973	LPNNCL64R21B998R	LOPANE NICOLA		21/10/1964	B/1	35	35	
553	Brindisi	25380094596	BCCCMN64T65F152S	BOCCADAMO COSIMA ANGELA		25/09/1964	A2	35	35	
554	Brindisi	25380085289	DCTTDR64L28I467U	DECATALDO TEODORO		28/07/1964	B1	35	35	
555	Lecce	25380001559	DLRGMB64D22I066K	DE LORENZO GIOVAMBATTISTA		22/04/1964	A2 - B1	35	35	
556	Lecce	25380000338	SCRPCR64D05I066Y	SCARPELLO PANCRAZIO		05/04/1964	B2	35	35	
557	Bari	25380070000	STSGTA64B43E038Q	STASI AGATA		03/02/1964	A/2	35	35	
558	Foggia	25380117603	DRLLRD64A28G131W	IADAROLA LEONARDO		28/01/1964	B2	35	35	
559	Foggia	25380116512	TDSGTA64A60G131H	TODISCO AGATA		20/01/1964	B2	35	35	
560	Taranto	25380090784	DDBNTN63P15C860J	ADDABBO ANTONIO		15/09/1963	A2	40	35	5/A
561	Bari	25380011988	CRLVTI63M23B998I	CIRIELLO VITO		23/08/1963	A/2	35	35	
562	Brindisi	25380084738	DNGCSM63D06G098G	D'ANGELI COSIMO		06/04/1963	B1	35	35	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
563	Taranto	25380026911	PRSCSM62S21L294T	PARISI COSIMO		24/11/1962	A2	35	35	
564	Taranto	25380021698	ZZZVTI62R25G187D	ZIZZI VITO		25/10/1962	B2	35	35	
565	Brindisi	25380018017	DNZBTS62P10L280T	DE NUZZO BATTISTA FERNANDO		10/09/1962	B1, B2	35	35	
566	Taranto	253800007929	PTRCSM62L24D422D	PETARRA COSIMO		24/07/1962	A1-A2	35	35	
567	Taranto	25380011996	MTTMLS62L44C758G	MATTIAZZI MARIA LUISA		04/07/1962	A1	35	35	
568	Taranto	25380062738	MRGVMR62E64F784E	MARAGLINO VITA MARIA		24/05/1962	A2	35	35	
569	Lecce	25380095148	LEOFBL62D43C978P	LEO FABIOLA		03/04/1962	C1	35	35	
570	Taranto	25380088309	02735550739	SOCIETA' AGR LA SELVA SRL	Giannico Paolo	27/03/1962	A1	35	35	
571	Lecce	25380035003	FAIFNN62C23L711A	FAI FERNANDO		23/03/1962	B1	35	35	
572	Taranto	25380005287	MLZGPP62B22I467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		22/02/1962	B1	35	35	
573	Lecce	25380030731	PZZMRZ61T05A208H	PIZZOLANTE MAURIZIO		05/12/1961	B2	35	35	
574	Taranto	25380004314	DSNFNN61T05I467K	DESANTIS FERNANDO ANTONIO		05/12/1961	B1	35	35	
575	Brindisi	25380000395	FNTPMP61R01I066M	FUNIATI POMPEO		01/10/1961	B2	35	35	
576	Lecce	25380029931	PMPGTV51L19E227X	POMPUCCI GUSTAVO MARIA LORENZO		19/07/1961	B1	35	35	
577	Brindisi	25380054202	SNSGNN61E19B180D	SANASI GIOVANNI BATTISTA		19/05/1961	A2	35	35	
578	Lecce	25380066834	TRNGPP61C19I066S	TAURINO GIUSEPPE		19/03/1961	A2	35	35	
579	Lecce	25380091014	RMIMSM61A01F109O	RIMO MASSIMO		01/01/1961	A1	35	35	
580	Lecce	25380021680	LEOPLA60T21H822Y	LEO PAOLO		21/12/1960	A1 - B2	35	35	
581	Taranto	25380028123	SLVLRC60T01L049Q	SELVAGGI ALBERICO		01/12/1960	A2	35	35	
582	Brindisi	25380027349	CRRMNR60S48I119D	CARROZZO MARIA ENRICHETTA		08/11/1960	B2	35	35	
583	Brindisi	25380043254	PGLPRN60M20F152W	PAGLIARA PIETRO ANGELO		20/08/1960	A2	35	35	
584	Foggia	25380079563	LNDFNC70H30D643O	LANDINI FRANCESCO		30/06/1960	A2	40	35	1/A-7/A
585	Taranto	25380021441	BRNMNT60D41E882U	BRUNETTI MARIA ANTONIETTA		01/04/1960	B1	35	35	
586	Foggia	25380117116	SPSGNN59S26D643C	ESPOSITO GIOVANNI		26/11/1959	A1 A2	35	35	
587	Taranto	25380017233	ZCCCSM59S09I467V	ZACCARIA COSIMO		09/11/1959	A2	35	35	
588	Lecce	25380049459	DGLMDD59D68E227R	DEGLI ATTI MARIA ADDOLORATA		28/04/1959	B2	35	35	
589	Lecce	25380082724	LNENTM59D26E227J	LEONE ANTIMO		26/04/1959	B1	35	35	
590	Lecce	25380084696	DPSMSM59D25E506Q	DE PASCALIS MASSIMO		25/04/1959	B2	35	35	
591	Taranto	25380004504	BCCTLD59C29I467T	BUCCOLIERO TEOBALDO PASQUALE PIETRO		29/03/1959	B1	35	35	
592	Brindisi	25380051059	CVLMRZ59B02I119C	CAVALCANTE MAURIZIO		02/02/1959	A1	35	35	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
593	Taranto	25380015856	CHNMPS59A45I467P	CHIANURA MARIA PASANA		05/01/1959	B1	35	35	
594	Taranto	25380057155	DLENGL58D29L294V	D'ELIA ANGELO		29/04/1958	A2-B1	35	35	
595	Taranto	25380017209	ZCCGCM58B20I467N	ZACCARIA GIACOMO		20/02/1958	A2	35	35	
596	Brindisi	25380054624	CNTPTR58B16I066P	CONTE PIETRO		16/02/1958	B1	35	35	
597	Taranto	25380095841	SPLLGU58A28D508Z	SPALLUTO LUIGI		28/01/1958	B1	35	35	
598	Taranto	25380002219	SLMGPP58A09I467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958	B2	35	35	
599	Bari	25380105004	936670728	SOC. AGR. COOP. CARMINE GIORGIO	Della Croce Michele	03/09/1957	B1	35	35	
600	Taranto	25380009099	BCCGNN57M25I467J	BUCCOLIERO GIOVANNI		25/08/1957	B1	35	35	
601	Taranto	25380014859	BSCNCL57M24I467L	BISCI NICOLA		24/08/1957	B1	35	35	
602	Brindisi	25380000783	TRNNTN57D27I066L	TAURINO ANTONIO		27/04/1957	B1	35	35	
603	Taranto	25380041902	MNDRPL57D42E630Y	MANDURINO ROSA PALMA LUCIA		02/04/1957	A1	35	35	
604	Taranto	25380010428	DLLRFL56T21E630R	DELL'AGLIO RAFFAELE		21/12/1956	A1-B1	35	35	
605	Lecce	25380023918	SPGSVT56P24E227U	SPAGNOLO SALVATORE		24/09/1956	B2	35	35	
606	Taranto	25380084704	BCCGPP56P60E882S	BUCCOLIERI GIUSEPPA		20/09/1956	A1	35	35	
607	Taranto	25380079175	SBLNNN56L14H882F	SIBILLA ANTONIO ANGELO		14/07/1956	B1	35	35	
608	Taranto	25380084258	SRENNA56L51D171F	SERIO ANNA		11/07/1956	B2	35	35	
609	Taranto	25380073376	DMRGPP56D09I467I	DEMAURO GIUSEPPE GIOVANNI		09/04/1956	B1	35	35	
610	Taranto	25380076627	FBBNNZ56D43H882S	FABBIANO ANNUNZIATA		03/04/1956	A1	35	35	
611	Brindisi	25380067998	RMNCSM56A01B180S	ROMANELLI COSIMO		01/01/1956	B2	35	35	
612	Brindisi	25380090057	CPZPRR55P29I018A	CAPUZZIMATI PIETRO ORONZO		29/09/1955	A1, A2	35	35	
613	Bari	25380010295	SRNNTN55P13A048M	SERINI ANTONIO		13/09/1955	B1	35	35	
614	Taranto	25380012705	BCCGNN55H24I467C	BUCCOLIERO GIOVANNI BATTISTA		24/06/1955	B2	35	35	
615	Taranto	25380029485	RNAGNN55E06I467N	ARIANO GIOVANNI		06/05/1955	B1-B2	35	35	
616	Foggia	25380011814	DTZGDU55E01E885X	DI TIZIO GUIDO		01/05/1955	A2 B3	35	35	
617	Lecce	25380029600	RCCCSM55D41I066W	RUCCO COSIMA		01/04/1955	B1	35	35	
618	Taranto	25380019007	BCCPRN55C43E882J	BUCCOLIERI PIETRINA		03/03/1955	A1	35	35	
619	Taranto	25380024585	MNCNNL54R30I467T	MANCINO ANTONIO LUIGI		30/10/1954	B1	35	35	
620	Bari	25380003324	DGTCRD54R26B619Q	DI GAETANO CORRADO		26/10/1954	B1	35	35	
621	Brindisi	25380104452	GRCRNZ54R10B809N	GRECO ORONZO		10/10/1954	A1, A2	35	35	
622	Brindisi	25380004611	CRRPCR54H30I066F	CARROZZO PANCRAZIO		30/06/1954	B1	35	35	
623	Taranto	25380002664	BCCGLD54E41I467M	BUCCOLIERO GILDA		01/05/1954	B1	35	35	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
624	Lecce	25380003332	SCLDNT54C10I066K	SICILIANO DONATO		10/03/1954	A1	35	35	
625	Taranto	25380022282	FRLMMM54A63I467R	FRIOLO MARIA IMMACOLATA		23/01/1954	A1	35	35	
626	Brindisi	25380006087	DLLGPP54A21D422H	DELL'AQUILA GIUSEPPE		21/01/1954	A1, B1	35	35	
627	Brindisi	25380070695	DLRNTN54A05I066X	DE LORENZO ANTONIO		05/01/1954	B1	35	35	
628	Bari	25380090123	DPLPTR53R14H645P	DE PALO PIETRO		14/10/1953	B1-B2	35	35	
629	Taranto	25380002227	BCCMGB53P42I467Z	BUCCOLIERO MARIA GABRIELLA		02/09/1953	B1	35	35	
630	Taranto	25380073384	BLLCSM53H09E630O	BOLLIVO COSIMO		09/06/1953	A1	35	35	
631	Brindisi	25380103751	ZTICML53D03F152H	ZITO CARMELO		03/04/1953	B1	35	35	
632	Taranto	25380095254	MZZPRZ52R21I459A	MAZZA PATRIZIO		21/10/1952	A1-A2	35	35	
633	Brindisi	25380032430	DNSFNC52R14G098X	DANESE FRANCO		14/10/1952	B1	35	35	
634	Taranto	25380094893	MRLPQL52P07D422V	MORLEO PASQUALINO		07/09/1952	A2	35	35	
635	Lecce	25380009396	CNTGPP52B23E506I	CONTINO GIUSEPPE		23/02/1952	B1	35	35	
636	Taranto	25380084274	PSCGPP51T20D463C	PASCADOPOLI GIUSEPPE		20/12/1951	A2	35	35	
637	Taranto	25380049590	RDTNCL51T17D422P	ARDITO NICOLA		17/12/1951	B1	35	35	
638	Taranto	25380002482	MGLGNR51S29D463P	MAGLIE GENNARO		29/11/1951	A1	35	35	
639	Brindisi	25380001526	VTRGPP51M17I066L	VETRANO GIUSEPPE ORONZO		17/08/1951	B1	35	35	
640	Taranto	25380041290	CCCFNC51H15D422Z	COCCIOLI FRANCESCO		15/06/1951	A1-B1	35	35	
641	Taranto	25380044930	GNFCMD51E20E630J	GIANFREDA COSIMO DAMIANO		20/05/1951	A1	35	35	
642	Taranto	25380005345	PCHMCR51E47I467K	PICHIERRI MARIA CRISTINA		07/05/1951	B1	35	35	
643	Taranto	25380106986	LRSGPP51C23E645R	LORUSSO GIUSEPPE		23/03/1951	A1	35	35	
644	Taranto	25380094489	BRGMNT51C57E630R	BRIGANTE MARIA ANTONIA		17/03/1951	A2-B1	35	35	
645	Foggia	25380024098	3505770713	A.M.R. DI LAURIOLA MICHELE E F.LLI	Lauriola Michele	20/02/1951	A2	40	35	7/A
646	Lecce	25380090263	FRSNTN51B14C448K	FRISCINA ANTONIO		14/02/1951	B2	35	35	
647	Taranto	25380002243	MRNNTN51A26E630U	MAIORANO ANTONIO		26/01/1951	A1	35	35	
648	Taranto	25380095437	CLANNL50H25I467Q	CALO' ANTONIO LUIGI		25/06/1950	A1-B1	40	35	5/A
649	Lecce	25380066933	DMRCMN50H01I066Q	DE MAURO COSIMO ANTONIO		01/06/1950	B2	35	35	
650	Taranto	25380103819	NTRGRZ49S62I018A	INTERMITE GRAZIA		22/11/1949	B1	35	35	
651	Taranto	25380096112	LMRGNN49H11E630S	LOMARTIRE GIOVANNI		11/06/1949	B1	35	35	
652	Brindisi	25380073178	FNTGNN49E15I066U	FUNIATI GIOVANNI		15/05/1949	B2	35	35	
653	Brindisi	25380046067	CHRGNN49D22F152C	CHIRICO GIOVANNI		22/04/1949	A2	35	35	
654	Taranto	25380052321	BCCFNC49C20I467W	BUCCOLIERO FRANCESCO		20/03/1949	B1	35	35	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
655	Taranto	25380010089	NDRLRD48S20E882R	ANDRISANO LEONARDO		20/11/1948	B1	35	35	
656	Brindisi	25380015112	MRTMRS48R64F152M	MARTELLA MARIA ROSARIA		24/10/1948	A2	35	35	
657	Taranto	25380002573	RSSCMD48R03I467D	ROSSETTI COSIMO DAMIANO		03/10/1948	B1	35	35	
658	Taranto	25380094950	LCTMRC48H14E630F	LACAITA MARCO		14/06/1948	B1	35	35	
659	Taranto	25380011111	RGNDNC48E06E630T	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948	A1-B2	35	35	
660	Taranto	25380004926	DCTMDA48B26I467M	DECATALDO AMEDEO		26/02/1948	B1	35	35	
661	Taranto	25380002516	BSCSVT48A01I467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948	B1	35	35	
662	Bari	25380039146	FLLLVI47S50A893W	FALLACARA LIVIA		10/11/1947	A2	35	35	
663	Taranto	25380010626	PSTNGL47M31E630E	PASTORELLI ANGELO		31/08/1947	B1	35	35	
664	Taranto	25380103868	SCGRRC47L56I018V	SCAGLIOSO ROSARIA CARMELA		16/07/1947	B1	35	35	
665	Bari	25380117801	TMBGPP47E13F220S	TAMBURRANO GIUSEPPE		13/05/1947	B1	35	35	
666	Taranto	25380095965	RAILRT47E10H882V	AIRO' ALBERTO		10/05/1947	B1	35	35	
667	Bari	25380000965	BRTNCL47A01A048X	BERTINI NICOLA		01/01/1947	B1 - B2	35	35	
668	Brindisi	25380032075	DLPNLN46T24H822U	DEL PRETE NATALINO		24/12/1946	A1	35	35	
669	Brindisi	25380001534	SPGNTN46R18I066Z	SPAGNOLO ANTONIO		18/10/1946	B1	35	35	
670	Bari	25380043064	BVLGPP46R18C983A	BEVILACQUA GIUSEPPE		18/10/1946	B2	35	35	
671	Taranto	25380089547	QRNGZL46P47I018V	QUARANTA GRAZIELLA		07/09/1946	A1	35	35	
672	Brindisi	25380000445	SCZPCR45S11I066B	SCAZZI PANCRAZIO		11/11/1945	B2	35	35	
673	Taranto	25380043049	PCHNTN45L12I467W	PICHIERRI ANTONIO		12/07/1945	B1	35	35	
674	Lecce	25380094752	MDRNLC45D12L711A	MADARO ANGELICO		12/04/1945	B2	35	35	
675	Lecce	25380035797	FNLCSM45C16B506Q	FANELLI COSIMO		16/03/1945	B1	35	35	
676	Foggia	25380028073	DLBGPP45A09I072V	DEL BUONO GIUSEPPE VIRGINIO		09/01/1945	A1	35	35	
677	Taranto	25380049517	MNGGNN44E03I467Y	MINGOLLA GIOVANNI		03/05/1944	B1	35	35	
678	Taranto	25380005709	DLECMD44C25E630C	D'ELIA COSIMO DAMIANO		25/03/1944	A1	40	35	5/C
679	Taranto	25380069168	02844290730	DE PADOVA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	De Padova Francesco	21/02/1944	A2	35	35	
680	Taranto	25380014743	SMMNNB43D25E882Q	SAMMARCO ANTONIO BONAVENTURA		25/04/1943	A1	35	35	
681	Lecce	25380093952	GDCGPP43C23I253U	GIUDICE GIUSEPPE		23/03/1943	A2-B1-B2	35	35	
682	Taranto	25380024726	ZZISVT42T21A514I	IAZZI SALVATORE		21/12/1942	A2	40	35	5/A
683	Taranto	25380006798	DPPNNG42S20E630J	D'IPPOLITO ANTONIO GIUSEPPE		20/11/1942	A2	35	35	
684	Taranto	25380010147	FNLSVT42M27L049G	FANULI SALVATORE		27/08/1942	B1	35	35	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
685	Taranto	25380029782	MLRMHL42M21E882O	MALORGIO MICHELE		21/08/1942	C1	35	35	
686	Taranto	25380002086	DCTMRA42L30I467Y	DECATALDO MARIO		30/07/1942	B1	35	35	
687	Taranto	25380076387	LMRCSM42D03E630U	LOMARTIRE COSIMO		03/04/1942	A2	35	35	
688	Taranto	25380015815	PRZNLL72C07B180S	PEROZZI ANIELLO		07/03/1942	A2	35	35	
689	Lecce	25380094497	TTNMHL42B23I066N	ATTANASIO MICHELE		23/02/1942	B1	35	35	
690	Taranto	25380053188	RNASFO42B51E882P	ARNO' SOFIA		11/02/1942	A2	35	35	
691	Taranto	25380015773	PCHVCN41R20I467S	PICHIERRI VINCENZO		20/10/1941	B1	35	35	
692	Taranto	25380008539	DMGNGL40S24I467P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940	A2	35	35	
693	Taranto	25380030608	DTTLCN40L07I467J	D'ATTIS LUCIANO		07/07/1940	B2	35	35	
694	Brindisi	25380091667	NRDFRC40E02B180O	NARDELLI FERRUCCIO		02/05/1940	A2	35	35	
695	Taranto	25380095460	MLCNTM39P16D422X	MELECHI' ANTIMO		16/09/1939	A1	35	35	
696	Brindisi	25380077559	CRRTMS39P49D422S	CARROZZO TOMMASINA		09/09/1939	A1	35	35	
697	Bari	25380005915	FRRGPP39H18A048J	FERRULLI GIUSEPPE		18/06/1939	A2	35	35	
698	Bari	25380033982	DNLGPP39B18A048E	DINIELLI GIUSEPPE		18/02/1939	B1	35	35	
699	Taranto	25380011137	PCCNNN39A27E882Y	PICCINNI ANTONINO		27/01/1939	B2	35	35	
700	Lecce	25380045150	MGACRL38L23H501Q	MAGI CARLO		27/07/1938	B1 - B2	35	35	
701	Brindisi	25380051281	MLLGPP38L14B923N	MALLARDI GIUSEPPE		14/07/1938	A2	35	35	
702	Lecce	25380095098	4084840752	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS	Violante Maria	19/06/1938	A1 - B2	35	35	
703	Lecce	25380029543	BNCCSM38C51E227T	BIANCO COSIMA		11/03/1938	B1	35	35	
704	Lecce	25380027174	PRTRSO37P65I930Q	PRATO ROSA		25/09/1937	B1	35	35	
705	Taranto	25380029170	SPGGPP37M21I467K	SPAGNOLO GIUSEPPE		21/08/1937	B1	35	35	
706	Taranto	25380096294	SRGPQL37M06E630Q	SURGO PASQUALE		06/08/1937	A1-B1	40	35	5/A
707	Bari	25380041795	MRTCCT37L55A285H	MARTINO CONCETTA		15/07/1937	A2	35	35	
708	Lecce	25380067089	MCAGNN37H65I066K	MACI GIOVANNA		25/06/1937	B1	35	35	
709	Lecce	25380029261	TRDFNC37E27E227F	TARDIO FRANCESCO		27/05/1937	B2	35	35	
710	Brindisi	25380075975	MCCVTR37B26C448M	MICCOLI VITTORIO		26/02/1937	B1	35	35	
711	Lecce	25380009537	TRNRCC36R06E506N	TAURINO ROCCO		06/10/1936	B1	35	35	
712	Brindisi	25380117710	SMMGRG36E29E506J	SAMMARCO GIORGIO		29/05/1936	B1	35	35	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
713	Taranto	25380033032	SCGLNM36E28I467Z	SCAGLIOSO ALDINO MARIO VITTORIO		28/05/1936	A2-B2	35	35	
714	Brindisi	25380061488	MNTGNN36E19D422R	MONETTA GIOVANNI		19/05/1936	A1, B1	35	35	
715	Taranto	25380006459	DMTLRD36D02E882M	DIMITRI LEONARDO		02/04/1936	A2	40	35	5/C
716	Taranto	25380020609	PMPMRA36B11I467O	POMPIGNA MARIO		11/02/1936	A2	35	35	
717	Taranto	25380095791	BLSCSM36B10E630J	BLASI COSIMO		10/02/1936	B1-B2	35	35	
718	Lecce	25380000809	CNTRNZ34T14E506F	CONTINO ORONZO		14/12/1934	A1	35	35	
719	Brindisi	25380007333	SMRSNT34R06C741Q	SEMERARO SANTE		06/10/1934	B1	35	35	
720	Taranto	25380043080	MZZCMD31L10I467N	MEZZOLLA COSIMO DAMIANO		10/07/1931	A1	35	35	
721	Brindisi	25380049640	SMRQRC30M14C741Y	SEMERARO QUIRICO		14/07/1930	B1	35	35	
722	Brindisi	25380014842	01980870743	AGRI 2002 SAS DI MARCUCCI PAOLO & C.	Marcucci Paolo	28/02/1929	B1	35	35	
723	Taranto	25380024544	GNNGZM28S51E630M	GENNARO GRAZIA MARIA		11/11/1928	A1	35	35	
724	Brindisi	25380093440	GRVMRA289E67I119H	GRAVILI MARIA		27/05/1928	B1	35	35	
725	Brindisi	25380054780	BLSDNT27D01B180Q	BELSOLE DONATO		01/04/1927	B2	35	35	
726	Brindisi	25380022498	01963480742	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. AGRICOLA	Angeletti Giuseppe	05/01/1923	A2	35	35	
727	Taranto	25380009255	BCCMDA22P03I467F	BUCCOLIERO AMEDEO		03/09/1922	B1	35	35	
728	Foggia	25380062080	BCCMHL91L23H931J	BOCCIA MICHELE		23/07/1991	A1	30	30	
729	Bari	25380030368	PTRPLM86R50A048U	PIETROFORTE PALMA		10/10/1986	A1	30	30	
730	Bari	25380032810	CSLMRA78L46A048P	CASELLA CECERE MARIA		06/07/1978	A1	30	30	
731	Lecce	25380074622	PGNPQL72R64B506C	PAGANO PASQUALINA		24/10/1972	B1	30	30	
732	Lecce	25380004082	MSCPQL72B03I119Z	MUSCOGIURI PASQUALE		03/03/1972	B1-B3	35	30	7/C
733	Foggia	25380107166	DTCLGU81D06C514O	DI TUCCIO LUIGI		06/04/1971	A3	60	30	1/A
734	Taranto	25380041308	02782620732	TENUTE CASINOVI DI SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE & C. SAS	Sammarco Cosimo G.	06/08/1968	B2	30	30	RINUNCIA
735	Taranto	25380067386	MNTLNI68H42B808Q	MONTELEONE LINA		02/06/1968	B2	30	30	
736	Taranto	25380090222	02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	Barnaba Giuseppe	02/01/1968	B1	30	30	
737	Taranto	25380095387	GLNRTI66T67H882A	GALEONE RITA		27/12/1966	B1	30	30	
738	Bari	25380094745	STLLNZ65T65L219A	STOLFA LORENZINA		25/12/1965	B1 - B2	30	30	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
739	Lecce	25380005246	RPIGNN65T14D761V	RIPA GIOVANNI		14/12/1965	A1	30	30	
740	Bari	25380016631	CCCNNT65P66A048C	CICCARONE ANTONIETTA		26/09/1965	A2	30	30	
741	Taranto	25380011426	MRSVCN65P19L049M	MARASCO VINCENZO		19/09/1965	B1	30	30	
742	Taranto	25380000163	PCRPLA65C11L049R	PICARO PAOLO		11/03/1965	A2	30	30	
743	Taranto	25380014065	MCLNTN64S19E882X	MICELLI ANTONIO		19/11/1964	B1	35	30	7/A
744	Brindisi	25380061603	NNCCSM62H14B180O	INNOCENTE COSIMO		14/06/1962	B1	30	30	
745	Taranto	25380001542	FBBCSM54P56H882P	FABBIANO COSIMA		16/09/1954	B1	30	30	
746	Taranto	25380000171	PCRGLI53S24L049D	PICARO GIULIO		24/11/1953	A2	30	30	
747	Bari	25380117397	TRLLRD53B22F220P	TERLIZZI LEONARDO		22/02/1953	A2	30	30	
748	Taranto	25380094885	LRSGNN55A07E986Y	LORUSSO GIOVANNI		07/01/1953	B1	30	30	
749	Taranto	25380082658	LCCLGU52D07E630P	LECCE LUIGI		07/04/1952	B2	30	30	
750	Taranto	25380008893	DMCPQL49R14H090G	DE MICHELE PASQUALE		14/10/1949	A1	35	30	7/C
751	Bari	25380093028	MLCNTN48A05C983N	MALCANGI ANTONIO		05/01/1948	A2	30	30	
752	Foggia	25380045655	CSSMRD47S50B915Y	CASSANIELLO MARIA IDA		10/11/1947	A1	30	30	
753	Taranto	25380005121	CNTGPP45P26E630J	CONTE GIUSEPPE		26/09/1945	B1	35	30	7/C
754	Foggia	25380045762	PRGGTN45C25B915I	PERGOLA GAETANO		25/03/1945	A2	30	30	
755	Brindisi	25380087814	MLNFNC43P18H829E	MOLON FRANCESCO		18/09/1943	A1, A2, C	35	30	7C
756	Taranto	25380011152	MLECSM42E27E630W	MELE COSIMO		27/05/1942	B2	35	30	7/A
757	Taranto	25380062619	CCINTN42A09D463U	IACCA ANTONIO		09/01/1942	A1	35	30	5/C
758	Brindisi	25380060225	PCCDMN38C28G098Q	PICCIONE DAMIANO		28/03/1938	A2	30	30	
759	Taranto	25380000189	BLLCSR36R16L049Q	BELLANDO RANDONE CESARE		16/10/1936	A2	30	30	
760	Taranto	25380024429	CNTCMD34E19I467H	CONTINO COSIMO DAMIANO		19/05/1934	A1	30	30	
761	Bari	25380068434	CNTVCN29D28H645W	CANTATORE VINCENZO CONSIGLIO GIUSEPPE		28/04/1929	A2	30	30	
762	Taranto	25380003563	GRGNGL28P04H882U	GREGUCCI ANGELO		04/09/1928	B1	30	30	
763	Foggia	25380046307	DVRMRC91R17B643B	D'AVERSA MARCO		17/07/1991	B2	25	25	
764	Foggia	25380038387	LSTGNN89R25D643Z	LOSITO GIOVANNI		25/10/1989	B1	25	25	
765	Brindisi	25380108362	02272550746	LE TRE STELLE SOCIETÀ AGRICOLA	Pugliese Ylenia Velia	06/01/1989	A2	55	25	1C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
766	Foggia	25380001906	DSNRND88S23D643G	DE SANTO ARMANDO		23/11/1988	A2	55	25	1/A
767	Foggia	25380032232	DMCNDR86D22D643Z	D'AMICO ANDREA		22/04/1986	A2	5	25	
768	Brindisi	25380096047	DPLFNC86A25B180A	D'APOLITO FRANCESCO ANTONIO		25/01/1986	A2	25	25	
769	Foggia	25380087368	GGLRRT85R21D643C	GUGLIOTTI ROBERTO		21/10/1985	A2	25	25	
770	Foggia	25380081783	FZAVTI85D17D643E	FAZI VITO		17/04/1985	B1 B2	25	25	
771	Brindisi	25380010154	02261700740	AGRI GRECO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	Greco Pierpaolo	29/06/1984	A1, A2	25	25	
772	Foggia	25380031820	CCCNGL84B23D643I	CICCHETTI		23/02/1984	A2	25	25	
773	Foggia	25380026028	BLLGNE83E26D643S	BELLINO EUGENIO		26/05/1983	A1 A2	55	25	1/A
774	Lecce	25380096013	PRRFNC83C27D862E	PERRONE FRANCESCO		27/03/1983	A1	65	25	1/A-4/C
775	Foggia	25380020849	RZZMHL82L68H926J	RIZZO MICHELA		28/07/1982	A1 A2	55	25	1/A
776	Foggia	25380095171	MNTLBR82D22I158K	MONTAGANO		22/04/1982	A2	25	25	
777	Foggia	25380027190	GRSLSN81M10E716B	GRASSO ALESSANDRO		10/08/1981	A2	55	25	1/A
778	Brindisi	25380070083	RMNMRC81A01B180P	ROMANO MARCO		01/01/1981	A2	25	25	
779	Lecce	25380091360	MRLNLT80S42F152A	MORLEO NICOLETTA		02/11/1980	A1 - A2	25	25	
780	Foggia	25380032166	ZRLNCL80R30D643D	ZERILLO NICOLA		30/10/1980	A2	25	25	
781	Foggia	25380046166	3464670714	SOCIETA' AGRICOLA IL CASOLARE SAS	De Cesare Enzo	22/03/1980	A2	25	25	
782	Foggia	25380108156	VSCLNE80B62I158A	VISCONTI ELIANA		22/02/1980	A2	25	25	
783	Lecce	25380116290	LZZCMN79P61I119U	LEUZZI CLEMENTINA		21/09/1979	B2	55	25	1/A
784	Foggia	25380032323	DPLCLD79M03D643L	DI PALMA		03/08/1979	A2	25	25	
785	Foggia	25380032182	ZRLNNN77S10D643U	ZERILLO GIOVANNI		10/11/1977	A2	25	25	
786	Foggia	25380032299	DFLNDR77R22D643R	DE FILIPPO ANDREA		22/10/1977	A2	25	25	
787	Bari	25380090149	DMRNNA77H61B619P	DI MURO ANNA		21/06/1977	B1	25	25	
788	Lecce	25380031754	RLLFNC77A03C978B	ROLLI FRANCESCO		03/01/1977	A1	25	25	
789	Foggia	25380117678	FNZNTN75H12A662E	FANIZZA ANTONIO		12/06/1975	B2	25	25	
790	Brindisi	25380031465	BCCFNC75E21F152E	BUCCOLIERO FRANCO		21/05/1975	A2	25	25	
791	Foggia	25380008653	FRTCLD75D22D643O	FIORETTI CLAUDIO		22/04/1975	B2	25	25	
792	Foggia	25380021185	PSNNTN73T22I158Y	PISANTE ANTONIO		22/12/1973	A2	55	25	1/A

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
793	Taranto	25380042462	MRNRFL73S55H882D	MARANO' RAFFAELLA		15/11/1973	B2	25	25	
794	Foggia	25380061744	MRNNTN73L23H926R	MARANGI ANTONIO		23/07/1973	A2	25	25	
795	Foggia	25380005030	LNGDTL73H56D643Q	LUONGO DONATELLA		16/06/1973	A/1	35	25	1/A
796	Foggia	25380025426	FRRLCN73C054A122I	FERRARA LUCIANO		05/03/1973	B1	25	25	
797	Foggia	25380014750	PSTNNT73B63I158W	PISTILLO ANTONIETTA		23/02/1973	A2	30	25	7/A
798	Foggia	25380002904	PLLFLC72E12L273P	PELLEGRINO FELICE		12/05/1972	A1	55	25	1/A
799	Foggia	25380061736	MRNMRC72C19L273X	MARANGI AMERIGO		19/03/1972	A2	25	25	
800	Foggia	25380051000	CRLCML72B10C514B	CERULLO CARMINE		10/02/1972	A2	55	25	1/A
801	Lecce	25380073681	PLTRFL67P22E563B	POLITANO RAFFAELE COSIMO		22/09/1967	B1	35	25	3/C
802	Foggia	25380032331	SLDCCT77P43H926J	SOLDANO CONCETTA		03/09/1967	A2	25	25	
803	Brindisi	25380094513	BZZGRL65S25E506W	BIZZARRO GABRIELE		25/11/1965	A1	35	25	4C
804	Foggia	25380028412	MNTDNT75P12D643R	MONTI DONATO		12/09/1965	A1	55	25	1/A
805	Taranto	25380013547	CSTCSM63M25L294S	CASTELLUCCI COSIMO		25/08/1963	A1	35	25	3/C
806	Foggia	25380117041	3629110713	ORTASOL SRL	Cavallo Giuseppe	27/08/1948	A2	55	25	1/A
807	Taranto	25380070802	DTTFNC29D21H090E	D'ETTORRE FRANCESCO		21/04/1929	A1-A2	35	25	3/C
808	Brindisi	25380001591	LEOMNI91B49E882M	LEO MINA		09/02/1991	A2	20	20	
809	Foggia	25380002714	DMRMHL87R26L113H	DE MARCO MICHELE		26/10/1987	A1	50	20	1/A
810	Lecce	25380014727	CRNCRL83R30C978Q	CORONEO CARLO		30/10/1983	A1	30	20	3/C
811	Lecce	25380077419	FRSCML80M26E563B	FRASSANITO COSIMO ALESSANDRO		26/08/1980	A1	50	20	1/C-3/C
812	Lecce	25380044526	MRTNTN79P22D862C	MARTI ANTONIO		22/09/1979	A1 A2 - B2	30	20	3/C
813	Brindisi	25380004348	LEOVCN79B20F152Y	LEO VINCENZO		20/02/1979	B2	20	20	
814	Taranto	25380082229	CVLLNS77L31L049R	CAVALLO ALFONSO		31/07/1977	B2	20	20	
815	Taranto	25380031036	02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Di Maggio Mauro	10/02/1975	A1-A2	75	20	3/C-4/B-5/A-1/A
816	Taranto	25380081593	MGNNRS74T69L049A	MIGNOGNA ANNAROSA		29/12/1974	A1-A2	30	20	3/C
817	Bari	25380076163	TDNMLL70B57C983L	TEDONE MARIELLA		17/02/1970	A1	20	20	
818	Lecce	25380031911	MNTLCU70B10C978T	MONTINARI LUCIO		10/02/1970	A2	60	20	1/C - 3/C
819	Taranto	25380081056	TCCGRG69D19H882D	TOCCI GIORGIO		19/04/1969	A1-B2	30	20	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
820	Brindisi	25380071479	MRNNTN68H01I119J	MARINO ANTONIO		01/06/1968	A1	40	20	3C - 4C
821	Bari	25380033230	CHRNCL67H23A048R	CHIAROMONTE NICOLA		23/06/1967	B2	20	20	
822	Lecce	25380018272	FRINTN66L02E563T	FIORE ANTONIO		02/07/1966	A1	30	20	3/C
823	Brindisi	25380082534	LCRNTN66D30C975Z	LOCOROTONDO ANTONIO		30/04/1966	A1	30	20	3C
824	Taranto	25380025608	TRNNNS65B19H090G	TARANTINO ANTONIO SIMONE		19/02/1965	A1-A2	30	20	3/C
825	Lecce	25380054541	TRMNTN64M28E563V	TRAMACERE ANTONIO		28/08/1964	A1-B1-B2	60	20	1/A-3/C
826	Lecce	25380054095	DLEVLR63B23E563W	D'ELIA VALERIO		23/02/1963	A2	30	20	3/C
827	Taranto	25380038908	PLTSVT61P25H090X	PULITO SALVATORE		25/09/1961	B1	30	20	3/C
828	Brindisi	25380025343	01991840743	SOCIETÀ COOPERATIVA LA PETROSA	Manni Agostino Maria	02/02/1961	B1	50	20	1C
829	Lecce	25380010022	MGENNL59B42E563I	MEGA ANTONELLA		02/02/1959	A1	30	20	3/C
830	Lecce	25380006343	3382490757	AZ AGR ROCCA DI ROCCA E & C. S.S.	Rocca Marco	01/01/1959	A2-B2	60	20	3/C-1/C
831	Brindisi	25380095023	01298040740	SOC. AGR. PATICCHI DI TONDO P. N. DE CASTRO F. & C. SNC	Tondo Pienicola	15/11/1958	A3	40	20	3C - 4C
832	Lecce	25380019080	FRSRCC58D20E563X	FRISENDA ROCCO		20/04/1958	A1	30	20	3/C
833	Brindisi	25380094547	SCNGTN57L31F152F	SCONOSCIUTO GIUSTINIANO		31/07/1957	A1	30	20	4C
834	Lecce	25380014669	MSCCRD56L30E563H	MUSCA CORRADO		30/07/1956	A1	30	20	3/C
835	Lecce	25380013141	PLDFNN56D16E563B	PALADINI FERNANDO ANTONIO		16/04/1956	B2	30	20	3/C
836	Lecce	25380076932	3724760750	PEZZO DELLA CASA S.S.	Zecca Nobile Dei Conti Mario	07/02/1956	A2	40	20	3/C-4/C
837	Brindisi	25380085495	VRGGPP55R08H822O	VERGINE GIUSEPPE		08/10/1955	B2	40	20	3C - 4C
838	Taranto	25380038213	MLCCCT55P55L049G	MALCORE CONCETTA		15/09/1955	B1	30	20	3/C
839	Lecce	25380018025	MRZMMR55B01E563X	MARZANO MARIO MARCELLO		01/02/1955	A1	30	20	3/C
840	Lecce	25380055878	PRSRFL55A27E563L	PERSANO RAFFAELE		27/01/1955	A1	30	20	3/C
841	Taranto	25380032547	CGNNGL54A46E630A	CAGNAZZO ANGELA		06/01/1954	A2	60	20	3/C-1/C
842	Lecce	25380021730	LPZGPP53M10E506E	LOPEZ Y ROYO DI TAURISAN		10/08/1953	A1	30	20	3/C
843	Brindisi	25380095189	LNGRNZ51A04I930V	LONGO RENZO		04/01/1951	A1	40	20	3C - 4C
844	Taranto	25380118288	FNLNGL49M03H090A	FANELLI ANGELO		03/08/1949	A2	35	20	3/C-5/A
845	Brindisi	25380062023	MNGSVT49L48B180S	MANGIA SALVATORA		08/07/1949	A2	30	20	4C
846	Lecce	25380056009	MTNFNC49A05E563Q	MATINO FRANCESCO		05/01/1949	A1	30	20	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
847	Brindisi	25380067931	LEIPQL48P10I119H	ELIA PASQUALE		10/09/1948	A2	30	20	4C
848	Lecce	25380019023	ZCCRCC46S07E563Y	ZECCA ROCCO		07/11/1946	A1	30	20	3/C
849	Lecce	25380031796	MYXFNN46M08E563F	MY FERNANDO		08/08/1946	A1-B1	60	20	1/C - 3/C
850	Bari	25380038015	LEIMNT46E56A893B	ELIA MARIA ANTONIETTA		16/05/1946	A1	30	20	
851	Lecce	25380021615	MSSVCN45H20E563V	MASSA VINCENZO		20/06/1945	A1	60	20	1/A-1/C-3/C
852	Bari	25380039203	LEITRS45E65A893T	ELIA TERESA		25/05/1945	A1	30	20	
853	Taranto	25380088606	DYLFNC45E04H501K	D'AYALA VALVA FRANCESCO SAVERIO		04/05/1945	A2	25	20	4/C-3/C
854	Lecce	25380010048	PLDVTR43C09E563L	PALADINI VITTORIO		09/03/1943	A1	30	20	3/C
855	Lecce	25380031838	MTNCMP43A24E563Q	MATINO COSIMO PAOLO		24/01/1943	A1-A2	60	20	1/A-1/C-3/C
856	Brindisi	25380087186	VCNNNN42S05H822R	VICENTELLI ANTONIO NICOLA		05/11/1942	B2	40	20	3C - 4C
857	Lecce	25380095783	MYXSVT42H18E563K	MY SALVATORE		18/06/1942	A1	30	20	3/C
858	Lecce	25380063641	NSTGPP41B01C978F	NESTOLA GIUSEPPE		01/02/1941	A1	30	20	3/C
859	Lecce	25380023108	3534830751	EREDI DI DE PALMA VITO		18/04/1939	A2	20	20	
860	Lecce	25380080702	RTTRCC39B22E563O	RATTA ROCCO		22/02/1939	A1	60	20	1/A - 3/C
861	Brindisi	25380117124	02330340742	PATICCHI SOCIETÀ SEMPLICE	Flores Giovanni	12/01/1938	A2	40	20	3C - 4C
862	Lecce	25380055225	PLTRCS37E29E563O	POLITANO ROCCO SANTO		29/05/1937	A2	30	20	3/C
863	Lecce	25380018173	ZCCFNC33L02E563C	ZECCA FRANCESCO		02/07/1933	A2	30	20	3/C
864	Lecce	25380024494	QRTCSM33E29E563F	QUARTA COSIMO		29/05/1933	B1	30	20	3/C
865	Bari	25380069762	LRSNTN30A10A285F	LORUSSO ANTONIO		10/01/1930	B1	20	20	
866	Bari	25380070489	CCCRMR72D42A285V	CICCO ROSAMARIA		02/04/1972	A2	20	15	
867	Lecce	25380027968	3465600751	VSV VITIVINICOLA SALENTINA VENTURA SRL	Ventura Marcella	04/11/1967	A2	15	15	
868	Lecce	25380032364	GRCNTN64P24E563K	GRECO ANTONIO		24/09/1964	A1	0	15	3/C
869	Lecce	25380021722	PSODAA64P54L711X	POSI ADA		14/09/1964	B1	0	15	3/C
870	Taranto	25380118858	FBBNGL61T03H882Z	FABBIANO ANGELO		03/12/1961	A1-A2	65	15	1/C-5/A-7/C-3/C
871	Brindisi	25380038122	02270060748	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO	Schiena Giuseppe	21/12/1960	A2	25	15	3C
872	Lecce	25380014685	MTNMSM60T01E563W	MATINO MASSIMO		01/12/1960	B1	0	15	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
873	Brindisi	25380004215	CVLPNG60H29I018Z	CAVALLO PIER ANGELO		29/06/1960	A2	60	15	1C - 3C - 5°
874	Lecce	25380058641	CGNNEI60C26E563Y	CAGNAZZO ENIO		26/03/1960	C1	30	15	3/C - 7/C
875	Brindisi	25380076296	PLTFPP59M46D422Z	POLITO FILIPPA ANTONIA		06/08/1959	A2	55	15	3C - 1A
876	Taranto	25380038841	02537240737	SOC. AGR. EREDI DI CANTORE LUIGI S.S.	Cantore Di Castelforte G.	07/05/1957	A2	55	15	1/A
877	Taranto	25380037744	FNLTTV51P05H090C	FANELLI OTTAVIO		05/09/1951	B1	25	15	3/C
878	Bari	25380022670	MZZGVN49R56C983X	MAZZILLI GIOVINA		16/10/1949	B2	25	15	3/C
879	Taranto	25380074226	PRNFLC46M23D171Z	PRINCIPALLI FELICE		23/08/1946	A2	25	15	3/C
880	Taranto	25380037470	DRNFLV42S23H090U	D'ORONZO FULVIO		23/11/1942	A2	25	15	3/C
881	Bari	25380095809	05670960722	ESSEGGI SRL			A4	15	15	
882	Foggia	25380117262	LMNSCR69B43I158N	LA MONACA SOCCORSA		03/02/1669	B1	10	10	
883	Bari	25380021219	CRLRST74M41A048L	CIRIELLI ROSITA		01/08/1974	A/1	10	10	
884	Bari	25380045176	BBSNTN71T31A285K	ABBASCIANO ANTONIO		31/12/1971	B1	10	10	
885	Foggia	25380107059	DLLLGU70P26I158H	DE LILLA LUIGI		26/09/1970	A1	10	10	
886	Foggia	25380005402	TRCFNC69B23B963B	TRECCA FRANCESCO		23/02/1969	A2	40	10	1/A
887	Foggia	25380014545	SNTNLN68H45I072R	SANTAGATA ANGELA ANTONIETTA		05/06/1968	A1	10	10	
888	Foggia	25380023702	GHLFMN67H57D643W	AGHILAR FILOMENA		17/06/1967	A1 A2	40	10	1/A 7/A
889	Foggia	25380117819	FSCGPP67D19L276L	FUSCO GIUSEPPE		19/04/1967	A1	10	10	
890	Foggia	25380103363	DLFGNN67D12I158H	D'ALFONSO DEL SORDO		12/04/1967	A2 A3	45	10	1/A 7/A
891	Taranto	25380010097	BNCLCU66H68F027M	BIANCO LUCIA		28/06/1966	A1	10	10	
892	Bari	25380004546	RGNMRA65H01E223F	REGINA MARIO		01/06/1965	A2	10	10	
893	Foggia	25380046158	SLMMRA65A59A339J	SOLIMANDO MARIA		19/01/1965	B1	10	10	
894	Foggia	25380117850	DNGMRA61R06I158W	D'ANGELO MARIO		06/10/1961	A1	10	10	
895	Foggia	25380018355	CGLRCC58S21B584B	CEGLIA ROCCO		21/11/1958	A3 B3	40	10	1/A
896	Taranto	25380017001	DLLPTR56R21H090L	DELLIPONTI PIETRO		21/10/1956	C1	10	10	
897	Foggia	25380086121	NSTNTN53B05L273V	NESTA ANTONIO		05/02/1953	A1	10	10	
898	Foggia	25380032091	DNTGPP52P19L273Y	DE NITTIS GIUSEPPE		19/09/1952	A1	10	10	
899	Foggia	25380086840	RSOMRA51R14G604T	ORSI MARIO		14/10/1951	A3 A3	10	10	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
900	Foggia	25380117827	SLDLGU50A03L273X	SOLDANO LUIGI		03/01/1950	A1	10	10	
901	Foggia	25380040847	DGNLRT46P12G604V	DI GENOVA ALBERTO		12/09/1946	A3 A3	10	10	
902	Lecce	25380016532	MRLNNZ44M22C978C	MARULLI ANNUNZIATO GIOVANNI		22/08/1944	C1	40	10	1/A
903	Bari	25380020583	DVNMCS43C42A048D	DAVANZO MARIA COSTANTINA		02/03/1943	A1	10	10	
904	Foggia	25380117868	DDMMTT38C09I158Q	DE DOMINICIS MATTEO		09/03/1938	A1	10	10	
905	Foggia	25380009479	192080711	S.I.A.D.	Pensato Ferdinando	27/09/1935	A1	40	10	1/A
906	Taranto	25380086741	DRRCSM57L24H882C	D'ERRICO COSIMO		24/071957	A1	5	5	
907	Lecce	25380073426	FRRPLA88A28B180M	FERRARA PAOLO		22/01/1988	A1	35	5	1/A
908	Lecce	25380082021	FRRSVT86C62B180G	FERRARA SALVATORA		22/03/1986	A1-A2	35	5	1/A
909	Brindisi	25380006954	DLRRFL81A70I119W	DE LORENZO RAFFAELLA		30/01/1981	A2	5	5	
910	Brindisi	25380035607	DLLFNC80D13F152U	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		13/04/1980	A1	35	5	1C
911	Foggia	25380012127	SCHMSM77S08L273W	SCHIAVONE MASSIMILIANO		08/11/1977	A2	5	5	
912	Foggia	25380117843	SCNVCN76C63F839G	SCANZANO VINCENZA		23/03/1976	A1	10	5	7/A
913	Foggia	25380064565	2357220710	DE.MA. F.LLI DE MATTEO	De Matteo Luigi	21/06/1974	A2	5	5	
914	Foggia	25380094851	MLLCMN62T19C514O	MELLUSO CARMINE		19/12/1972	A2	35	5	1/A
915	Foggia	25380117900	FRRVCN72P07D643P	FERRARA VINCENZO		07/09/1972	B2	35	5	1/A
916	Brindisi	25380040326	PRTCSM71T20L280Q	PARATO COSIMO		20/12/1971	A2	35	5	1A
917	Taranto	25380095536	VNCFLR71S62E986N	VINCI FLORA		22/11/1971	B2	5	5	
918	Foggia	25380012937	VLGMLA71C42I158M	VOLGARINO AMELIA		02/03/1971	A1	35	5	1/A
919	Lecce	25380091915	591380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.	Venturi Paola	01/11/1970	A1-A2-B1	70	5	1/A-3/C-4/C
920	Foggia	25380117538	LPRLGU70P14D643C	LOPRIORE LUIGI		14/09/1970	A2	35	5	1/A
921	Foggia	25380053386	DBSLCN70M25C198Z	DI BIASE LUCIANO		25/08/1970	B2	5	5	
922	Foggia	25380025384	CTNLGU70H22E716M	CUTONE LUIGI		22/06/1970	A2	5	5	
923	Lecce	25380070323	MUIPQL70H15L711K	MUIA PASQUALE		15/06/1970	A2	5	5	
924	Foggia	25380032315	DFLDNC70C22D643V	DE FILIPPO DOMENICO		22/03/1970	A2	5	5	
925	Foggia	25380002532	GLSMHL70A06E716S	GALASSO MICHELE		06/01/1970	A1	5	5	
926	Foggia	25380035086	DNRMHL69L04E716M	DI NARDO MICHELE		04/07/1969	A2	35	5	1/A

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
927	Brindisi	25380032422	DNSMNL69A26G098W	DANESE EMANUELE		26/01/1969	B2	5	5	
928	Lecce	25380084910	CRLSDR68P30L711X	CARLA SANDRO		30/09/1968	A1-A2	5	5	
929	Foggia	25380014495	DCRDTR68D19E716K	DE CRISTOFARO DEMETRIO LUDOVICO		19/04/1968	B3	5	5	
930	Foggia	25380025459	LVLNHL26I158L	LAVELLA MICHELE		26/02/1968	A2	35	5	1/A
931	Brindisi	25380054707	PRFFNN67M05B180E	PERFETTO FERNANDO		05/08/1967	A1	5	5	
932	Lecce	25380073442	CRRRTT67M41F152J	CARROZZO ROSETTA		01/08/1967	A1	35	5	1/A
933	Foggia	25380025996	CCCLGU67L17C514X	CICCONE LUIGI		17/07/1967	A2	35	5	1/A
934	Foggia	25380031895	DFLNDR67H26D643I	DE FILIPPO ANDREA		26/06/1967	A2	5	5	
935	Foggia	25380117447	3161900711	LA FARETRA SAS	Faretra Gerardo	27/04/1967	B1 A1	5	5	
936	Foggia	25380228677	RSSNRM67A57D643Q	RUSSO INCORONATA		17/01/1967	A1	35	5	1/A
937	Foggia	25380089943	3767170719	AGRIRUSSO SOC. SEMPLICE	Russo Incoronata	17/01/1967	A1	35	5	1/A
938	Foggia	25380004942	ZNGCML66S07G131L	ZENGA CARMELINO		07/11/1966	A2	35	5	1/A
939	Foggia	25380002631	BNTNTN66H15L273T	BUONTEMPO ANTONIO		15/06/1966	A1	35	5	1/A
940	Foggia	25380002359	CRSNNE66C25L273M	CRISCIO ENNIO		25/03/1966	A2	35	5	1/A
941	Foggia	25380003886	ZNNMRA66B15L273L	ZANNOTTI MARIO		15/02/1966	A2	35	5	1/A
942	Foggia	25380117520	RRNNGL66A67G131I	ERRANTE ANGELA		27/01/1966	B1	35	5	1/A
943	Foggia	25380027919	GRMMTT65H18Z112B	GRAMEGNA MATTEO		18/06/1965	B1	5	5	
944	Foggia	25380017258	BRNBDT65E06C514D	BRUNI BENEDETTO		06/05/1965	A1	40	5	1/A 7/A
945	Foggia	25380004363	GRPFNC65B27I962L	GRIPPO FRANCESCO		27/02/1965	A2	35	5	1/A
946	Bari	25380005352	BRNRNG65A26F220B	BRANDI ARCANGELO		26/01/1965	B1	5	5	
947	Lecce	25380095049	CRRCMS64S30F152O	CARROZZO COSIMO SALVATORE		30/11/1964	B1	35	5	1/A - 3/C
948	Foggia	25380003019	DMEGST64R27L273L	DE MEO AUGUSTO		27/10/1964	A1	35	5	1/A
949	Brindisi	25380012754	DLLFNC64R02F152S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964	A2	35	5	1C
950	Foggia	25380117884	RGGPQL64P20G131R	ROGGIA PASQUALE		20/09/1964	B1 B2	35	5	1/A
951	Foggia	25380024403	CLTGNN64H17G312M	CALITRI GIOVANNI		17/09/1964	A2	5	5	
952	Foggia	25380051828	MSCMRC64D13D643W	MOSCARELLA EMILIO ROCCO A.		13/04/1964	A1 A2	35	5	1/A
953	Foggia	25380039591	TFNFNC63C15I158F	TAFANELLI FRANCESCO		15/03/1963	A1	40	5	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
954	Foggia	25380018926	CPBFCN61T46I493V	CAPOBIANCO FELICINA		06/12/1961	A1 A2	35	5	1/A
955	Foggia	25380032349	DRNCCT61B67D643I	DI RENZO CONCETTA MARIA		27/02/1961	A2	5	5	
956	Foggia	25380081775	GRFMTT61B25L273V	GAROFALO MATTEO		25/02/1961	A1	35	5	1/A
957	Foggia	25380012077	VLNFNC60M21C975Q	VALENZANO FRANCESCO		21/08/1960	A2	35	5	1/A
958	Foggia	25380052982	LSTLRD59S08H643O	LOSITO LEONARDO		08/11/1959	A2	35	5	1/A
959	Foggia	25380044435	GGLMHL59P04A783P	GUGLIOTTI MICHELE		01/09/1959	A2	5	5	
960	Foggia	25380025400	FRGGRD59D17L589G	FORGIONE GERARDO		17/04/1959	B2	5	5	
961	Foggia	25380117876	2428870717	IL VIGNALE DI DEMAIO E F.LLI	De Matteo Vincenzo	17/03/1959	A2	5	5	
962	Foggia	25380026481	CSRPTR58E06I962G	CASARELLA PIETRO		06/05/1958	A1	35	5	1/A
963	Foggia	25380095635	PNNMHL58A02C514Y	PINNELLI MICHELE		02/01/1958	B1	35	5	1/A
964	Bari	25380033107	PSTDNC57L27H749W	PASTORE DOMENICO		27/07/1957	B2	5	5	
965	Foggia	25380053485	CRNGRD57H04L589C	CRINCOLI GERARDO VITO ROCCO		04/06/1957	B1	5	5	
966	Foggia	25380002755	MRLGNN57E06L273W	MUROLO GIOVANNI		06/05/1957	A1	35	5	1/A
967	Brindisi	25380103777	CSMGPP57C20I467D	COSMA GIUSEPPE		20/03/1957	A1	5	5	
968	Foggia	25380043668	VRRMHL57A16G131R	VERARDO MICHELE		16/01/1957	B2	5	5	
969	Foggia	25380024791	CRLMRA57A10D643U	CARLUCCI MAURO		10/01/1957	A2	5	5	
970	Foggia	25380053378	VLLGTN56E18G131L	AVELLA GAETANO		18/05/1956	B2	5	5	
971	Brindisi	25380064326	LLLPPL55P02H822D	LOLLI POMPILIO ANTONIO		02/09/1955	A1, B1	35	5	1C
972	Foggia	25380062981	GGLDNC54M26A783E	GUGLIOTTI DOMENICO		26/08/1954	A2	5	5	
973	Foggia	25380026820	RZZMDA54D12G131K	RIZZO AMEDEO		12/04/1954	A1	35	5	1/A
974	Foggia	25380117611	DLLPRN54D49C514C	DELL'OLIO PIERINA		09/04/1954	B1	5	5	
975	Bari	25380092624	MRRSBN53C16B619T	MERRA SABINO		16/03/1953	B1	5	5	
976	Foggia	25380003316	VLNMHL53C01L273C	VALENTE MICHELE		01/03/1953	A1 A2	35	5	1/A
977	Foggia	25380022472	CCCDDV53A01I264K	CICCONE DAVIDE VITO		01/01/1953	A2	35	5	1/A
978	Bari	25380034188	960590727	AZ.AGRICOLA F.LLI ROSSI SRL	Rossi Vito	01/01/1950	B2	5	5	
979	Foggia	25380012622	PZNNTN48R20H926F	PAZIENZA ANTONIO		20/10/1948	A2	35	5	1/A
980	Foggia	25380002599	MGGGPP48C30I962Z	MAGGIORE GIUSEPPE		30/03/1948	A2	35	5	1/A

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
981	Foggia	25380000486	RNLGNN47R24I158B	RINALDI GIOVANNI RAFFAELE		24/10/1947	A2 A3 B3	5	5	
982	Foggia	25380027604	3800890711	IIS MINUZIANO DI SANGRO ALBERTI	Capodaglio Leonardo	10/05/1945	A1 A2	40	5	1/A 7/A
983	Foggia	25380023983	3795090715	CANTINA TENUTA FONTANELLE SRL	Prattichizzo Renato	11/02/1945	A1	35	5	1/A
984	Lecce	25380038825	3939780759	VILLAROSA SNC DI ROSA RUCCO	Rucco Rosa	16/09/1944	B2	35	5	1/A - 1/C
985	Foggia	25380002979	PVNMTT41T09OL273I	PAVENTO MATTEO		09/12/1941	A1	35	5	1/A
986	Brindisi	25380034709	SCRCSM41E15D422W	SCARCIGLIA COSIMO		15/05/1941	A1	35	5	1A
987	Foggia	25380028578	RMNFNC41D01H467T	RAMUNNO FRANCESCO		01/04/1941	A2	35	5	1/A
988	Foggia	25380032406	VNDVCN41C04E716A	VENDITTI VINCENZO		04/03/1941	A2	5	5	
989	Foggia	25380025603	PTRMTT38A22I158A	PETRUCCELLI MATTEO		22/01/1938	A1	40	5	1/A 7/A
990	Foggia	25380003829	PTRLGS35H21I158H	PETRUZZELLIS LUIGI GIUSEPPE		21/06/1935	A1	35	5	1/A
991	Foggia	25380094521	CRCMRA35D49B619Z	CURCI MARIA		09/04/1935	B1	5	5	
992	Foggia	25380043486	3818140711	SOC COOP DURANDO	Rizzo Gennaro	17/09/1934	B2	5	5	
993	Foggia	25380014305	84003630716	ENTE MORALE MICHELE DI SANGRO	Vaccarella Mario	09/03/1934	A2	35	5	1/A
994	Foggia	25380056397	GSBFNC31M01G131R	GASBARRO FRANCESCO		01/08/1931	B1	5	5	
995	Foggia	25380002367	PLMFMN31C55I072Q	PALMA FILOMENA		15/03/1931	A1	35	5	1/A
996	Foggia	25380117587	NGNVTI23C28G131C	INGANNAMORTE VITO		28/03/1923	B2	35	5	1/A
997	Lecce	25380095684	RSAVNI82M20D851P	RAUSA IVAN		20/08/1982	B1	0	0	
998	Brindisi	25380086287	RCCCSM73P19I119M	RUCCO COSIMO		19/09/1973	A1, A2, B1, B2	30	0	1C
999	Foggia	25380002185	DLFFNN72C09L273O	DEL FORNO FERNANDO		09/03/1972	A2	30	0	1/A
1000	Bari	25380092616	CPTSVN70A14A285Z	CAPUTO SAVINO		14/01/1970	A1	0	0	
1001	Foggia	25380105566	PGNLNZ68L28I158J	PIGNATELLI LUIGI		28/07/1968	A2	0	0	
1002	Foggia	25380003649	VSCMCL66A16L273Z	VISCONTI MARCELLO		16/01/1966	A1	30	0	1/A
1003	Brindisi	25380068343	CVLFNC61B64L280J	CAVALLO FRANCESCA		24/02/1961	A2	0	0	
1004	Foggia	25380002375	MLEGFR58R24L273O	MELE GIANFRANCO		24/10/1958	A1	30	0	1/A
1005	Lecce	25380029519	MZZLGU51C28E227Y	MAZZARELLI LUIGI		28/03/1951	C1	35	0	1/A-7/A
1006	Lecce	25380093424	PPAMLS48P58H708K	PAPA MARIA ELISABETTA		18/03/1948	C1	35	0	1/A - 7/A
1007	Brindisi	25380053048	13149190152	AZIENDA AGR. ALBANO CARRISI SS	Carrsi Albano	20/05/1943	B2	40	0	1C - 4C
1008	Brindisi	25380048246	SMRMGS42S60C741A	SEMERARO MARIA GIUSEPPA		20/11/1942	B1	0	0	
1009	Brindisi	25380003647	SPRGPP42H21D761L	SPERANZA GIUSEPPE		21/06/1942	A2	0	0	

	Riduzione di punteggio: LEGENDA codici per motivazione			
	PRIORITA'	Mancanza del requisito	Carenza documentale	Correzione del punteggio tenuto conto dei dati riscontrati in progetto
1)	Impiego di vitigni autoctoni	1/A		1/C
2)	Giovane Imprenditore agricolo di età inferiore ai 40 anni	2/A		2/C
3)	Progetti Collettivi			3/C
4)	Az. Vitivinicole che trasformano in azienda le produzioni aziendali		4/B	4/C
5)	Passaggio da forma di allevamento da tendone a spalliera o alberello pugliese	5/A		5/C
6)	Vigneti oggetto della RRV confiscati alla mafia		6/B	6/C
)	Densità dei ceppi maggiore di 4000/ha	7/A		7/C

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 19 luglio 2012, n. 415

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Ristrutturazione e riconversione" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. DDS n. 1093 del 30/12/2011. Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

Il giorno 19/07/2012 in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O., responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n.1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009 ed in particolare all'articolo 103 octodecies che prevede, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti;

VISTO il Reg. (CE) n.555 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il D.M. n. 2553 del 8 agosto 2008 che ha stabilito le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno;

VISTO il DM n. 6822 del 13 ottobre 2011 che modifica il D.M. 8 agosto 2008, n. 2553, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il D.M. n. 7462 del 10 novembre 2011 con cui è stata assegnata alla Regione Puglia per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ad uva da vino, per la campagna 2011/2012, una dotazione finanziaria di euro 11.414.126,00;

VISTO il D.M. n. 3883 del 28/06/2012 con cui è stata rimodulata in euro 22.119.101,91 la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ad uva da vino, per la campagna 2011/2012;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 1093 del 30/12/2011, pubblicata sul BURP n.3 del 05/01/2012, la Regione Puglia ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti e le procedure di accesso agli aiuti per la campagna 2011/2012;

CONSIDERATO che con le Determinazioni Dirigenziali n. 65 del 27/01/2012, pubblicata sul BURP n.16 del 02/02/2012, n. 147 del 27/02/2012, pubblicata sul BURP n. 32 del 01/03/2012, n. 194 del 12/03/2012, pubblicata sul BURP n. 40 del 15/03/2012 e n. 211 del 29/03/2012, pubblicata sul BURP n. 50 del 05/04/2012 è stato prorogato il termine originariamente stabilito per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Circolare AGEA n.14 prot. UMU 2012.321 avente ad oggetto: "Riconversione e

ristrutturazione vigneti - Istruzioni applicative generali per il controllo, il pagamento e lo svincolo delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. - campagna 2011/12";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 372 del 18/06/2012, pubblicata nel BURP n.89 del 21/06/2012 di approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 373 del 18/06/2012, pubblicata nel BURP n.89 del 21/06/2012 di presa atto dell'elenco regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio negativo;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 412 del 19/07/2012, di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.372 del 18/06/2012;

RITENUTO di dover procedere nel rispetto della graduatoria regionale aggiornata alla definizione delle domande ammesse a finanziamento in relazione alle risorse finanziarie disponibili di cui al D.M. n. 3883 del 28/06/2012;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento n. 885 domande di aiuto riportate nell'allegato A (prima ditta Guttarolo Cristiano ed ultima ditta De Lilla Luigi);
- stabilire che in presenza di ulteriori risorse finanziarie o di rinunce da parte delle ditte ammesse si procederà, con successivo provvedimento, allo scorrimento della graduatoria approvata con DDS n. 412 del 19/7/2012;
- incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura a notificare alle ditte di cui all'allegato A, di propria competenza, l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
Sig.ra Porzia Di Bari

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di ammettere a finanziamento n. 885 domande di aiuto riportate nell'allegato A (prima ditta Guttarolo Cristiano ed ultima ditta De Lilla Luigi);

- di stabilire che in presenza di ulteriori risorse finanziarie o di rinunce da parte delle ditte ammesse si procederà, con successivo provvedimento, allo scorrimento della graduatoria approvata con DDS n. 412 del 19/7/2012;

- di incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura a notificare alle ditte di cui all'allegato A, di propria competenza, l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) il presente atto, composto da n° 4 facciate, timbrate e vidimate, e dall'allegato A, costituito da n. 19 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.
f) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Agricoltura

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012.

Misura “Ristrutturazione e riconversione vigneti”

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. (CE) n. 555/08 - D.M. n. 2553 del 08/08/2008 e s.m.i.

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

DELLE DOMANDE DI AIUTO

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
1	Bari	25380013026	GTTCST74D14H703U	GUTTAROLO CRISTIANO		14/04/1974	C	A2	11654	11654	15.697,94
2	Taranto	25380021714	LNZLGU86P10E205I	LANZO LUIGI		10/09/1986	C	A1	6591	6591	9.897,41
3	Taranto	25380038288	TRCNGL84A06A662K	TURCO ANGELO		06/01/1984	C	A1	5492	5492	8.247,09
4	Brindisi	25380092038	02232840740	AZIENDA AGR. MUSTICH SOCIETÀ COOPERATIVA	Mustich Settimio	18/10/1982	C	A1, B1	38607	37642	50.816,70
5	Taranto	25380031424	PCCCRI87P15E205P	PICCIONE CIRO		15/09/1987	C	A2	25000	25000	33.700,80
6	Lecce	25380019627	RSTSFN87A54I119Z	ROSATO STEFANIA		14/01/1987	C	B1 - C1	20766	19902	20.378,36
7	Taranto	25380041027	DRORFL86B07E882Y	D'ORIA RAFFAELE		07/02/1986	C	B1-B2	7400	7400	10.436,31
8	Taranto	25380070125	NCRNTN84B05E205Y	ANCORA ANTONIO		05/02/1984	C	A1	9491	9491	14.252,22
9	Lecce	25380076544	SCRNRC83B17I119L	SCARCIGLIA ENRICO		17/02/1983	C	A2-B1-B2	36893	36300	48.910,17
10	Taranto	25380065372	DNTCSM82P06L049G	DONATELLI COSIMO		06/09/1982	C	A2	45500	45500	61.335,46
11	Taranto	25380007655	PZZMSM81P12E882W	PEZZAROSSA MASSIMILIANO STANISLAO		12/09/1981	C	B1	4662	4662	6.284,53
12	Brindisi	25380087079	CLNRCC80E28F152U	CALIANDRO ROCCO		28/05/1980	C	B2	80608	80608	108.578,98
13	Taranto	25380017316	PCCSVT78S23E882J	PICCIONE SALVATORE		23/11/1978	C	A2	8800	8800	11.862,68
14	Brindisi	25380071354	DMRLCU78D17B180T	DE MARCO LUCA		17/04/1978	C	B1	9000	9000	12.150,00
15	Bari	25380016490	CLOGPP77C24A285N	COLIA GIUSEPPE		24/03/1977	C	B2	41020	41020	55.253,94
16	Taranto	25380031614	PGNMHL77B13E882H	PIGNATARO MICHELE ARCANGELO		13/02/1977	C	B1	11364	11364	17.064,82
17	Taranto	25380064904	FRLGPP75R18D761E	FRIOLO GIUSEPPE		18/10/1975	C	B2	3500	3500	7.372,05
18	Taranto	25380013968	MSSGNN74A18L294H	MASSARO GIOVANNI		18/01/1974	C	B1	6782	6782	10.184,23
19	Lecce	25380017985	CLBFBA72M12C978J	CALABRISO FABIO		12/08/1972	C	B1	5477	5000	6.749,50
20	Bari	25380029048	06992080728	COLLI SERENI AZ. AGR.			C	B2	110090	110090	148.291,23
21	Bari	25380118098	07035480727	MONTEROTONDO VINI SOCIETÀ AGR.LA SS			S	B1 e B2	57634	57634	77.645,38
22	Bari	25380033198	7188550722	ANTICHI PODERI DELLE MURGE PUGLIA	Campione Vincenzo Alexio	08/11/1990	C	A/1	12200	12200	16.470,00
23	Bari	25380091410	CLBGPP88E30L109I	CILIBERTI GIUSEPPE		30/05/1988	C	A1	7941	7941	10.720,35
24	Taranto	25380070240	NSCFNC86B11E205O	NESCA FRANCESCO PAOLO		11/02/1986	C	B1	13550	13550	20.347,44
25	Foggia	25380045622	3453140711	MASSERIA DUCA D'ASCOLI S.R.L.	Longo Manuela	11/03/1985	S	B2	11347	11347	15.244,41
26	Taranto	25380089265	GRRNDR85B14H501B	GUERRIERI ANDREA		14/02/1985	C	A2	4600	4600	6.200,95
27	Bari	25380070539	MSCCLD80M01C983V	MISCIOSCIA CATALDO		01/08/1980	C	A2	10537	10537	14.193,34
28	Taranto	25380030772	MLRPRI77P28E882W	MALORGIO PIERO		28/09/1977	C	B1	11000	11000	16.518,22
29	Bari	25380076114	BNZPLG77M23L219U	BONIZIO PIERLUIGI		23/08/1977	C	A2	15272	15272	20.571,38
30	Bari	25380033164	VLPMRA74P47H645Y	VOLPE MARIA		07/09/1974	C	A/1	11600	11600	15.660,00
31	Bari	25380029964	PLNMNG68M41E038O	PLANTAMURA MARIANGELA		01/08/1968	C	B1-C1	25660	25660	25.692,17
32	Bari	25380048493	ZLLGNN66A18A048N	ZULLO GIOVANNI		18/01/1966	C	A1-A2	21600	21600	29.136,00
33	Bari	25380092798	PNINTS89M65C975G	PINO ANASTASIA		25/08/1989	S	B1	12755	12755	17.219,25
34	Taranto	25380091394	CLNSVT88C03F152H	CELINO SALVATORE		03/03/1988	S	A1-A2	26030	23950	34.507,54
35	Taranto	25380001443	PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO		02/09/1986	S	A1	14483	14483	21.748,48
36	Bari	25380016581	CBNRVR83H63B619E	IACOBONE ROSA VERONICA		23/06/1983	S	B1	26451	26451	35.708,85
37	Bari	25380039534	TTONCL81P23A662B	TOTO NICOLA		23/09/1981	S	A/2	60313	60313	81.241,61
38	Bari	25380024676	LRZVNT80C70L328T	LORIZZO VALENTINA		30/03/1980	S	B1	11224	11224	15.152,40
39	Bari	25380032026	DLSRFL76P13C975S	D'ALESSANDRO RAFFAELE		13/09/1976	S	A/1	8985	8985	12.129,75
40	Foggia	25380117694	SNTMTT76M27C514N	SANTORO MATTEO		27/08/1976	S	A1	26832	23438	31.641,30
41	Bari	25380050127	MSTDRA75T20L109C	MASTROPASQUA DARIO		20/12/1975	C	A1 - B1	4480	4480	6.048,00
42	Bari	25380021003	SMPPRZ75P42E205B	SAMPAOLO PATRIZIA		02/09/1975	S	A1	6873	6873	9.278,55
43	Bari	25380080090	5459550728	TORRESANTA SRL	Liantonio Giovanni R.	11/05/1975	C	B1 - B2	248502	248502	334.778,69
44	Taranto	25380002771	PRRFLV73D01E882R	PERRUCCI FLAVIO		01/04/1973	S	B1	10739	10739	16.126,28
45	Bari	25380001039	BRNDNT72H04A048S	BRUNO DONATO		04/06/1972	S	A/1	40111	40111	54.149,85
46	Taranto	25380082393	02544000736	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LENTI	Lenti Fernando Antonio	08/04/1965	C	B1	7200	7200	9.705,83
47	Bari	25380042694	6340640728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI PUGLIA	Cassano Filippo	18/01/1965	C	A/2	236387	236387	318.413,29
48	Bari	25380006202	SPGNFR41P23A662D	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO		23/09/1941	C	B1	48000	48000	64.800,00
49	Foggia	25380005220	GRCMRN87D54643G	CARCHIA MARINA		14/041987	S	A2	21286	21286	44.834,70
50	Taranto	25380067360	FRLFMN63C47H090C	FORLEO FILOMENA		07/03/0963	C	A1-A2	9790	9790	13.936,63
51	Bari	25380068079	CMPNCL91C02A271P	CAMPANALE NICOLA		02/03/1991	S	A/2	7689	7689	10.357,08

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
52	Lecce	25380095973	4327700755	RIA VITICOLTORI SRL AGRICOLA	Ria Giuseppe	09/10/1990	S	B1	7214	3702	4.997,33
53	Taranto	25380034329	MRNNTN90M08E882H	MAIORANO ANTONIO		08/08/1990	S	B1	5330	5330	8.003,83
54	Lecce	25380075785	PGNNTN89C22B506I	PIGNATELLI ANTONIO		22/03/1989	S	B2	4000	3532	4.757,60
55	Bari	25380023959	CRBGNR88T26L425C	CARBONARA GENNARO		26/12/1988	S	A2	10444	10444	14.068,07
56	Lecce	25380058757	SCRVTR88P15B506R	SCARDIA VITTORIO		15/09/1988	S	A1	8000	8000	10.799,20
57	Brindisi	25380059375	NDRPLG88L15I119B	ANDRIANI PIERLUIGI		15/07/1988	S	B1, B2	15673	15673	21.152,25
58	Taranto	25380043346	LRCWLM88L15L049Q	LAROCCA WILLIAM		15/07/1988	S	A1	19171	19171	28.788,25
59	Taranto	25380021458	02789600737	AZIENDA AGRICOLA PICHIERRI SNC DI PICHIERRI GIORGIO & C.	Pichierri Giorgio	28/07/1987	S	B2	6900	6900	9.301,42
60	Taranto	25380082989	FSCMCN86B22E205Q	FISCHETTI MARCO ANTONIO		22/02/1986	S	A1	14000	14000	21.023,18
61	Lecce	25380043130	RSCNGL85A61E815I	RESCIO ANGELA		21/01/1985	S	A2	9400	9400	12.661,80
62	Bari	25380002847	PRTGNN84M47H096L	PERTA GIOVANNA		07/08/1984	S	A/2	8164	8164	10.996,91
63	Brindisi	25380085255	02267980742	SOCIETÀ AGRICOLA CIOMBA SNC DI RAFFAELE DE MARCO & C.	De Marco Raffaele	30/11/1983	S	A1	14884	14884	20.093,40
64	Bari	25380029857	CMPGPP83H03A048K	CAMPANALE GIUSEPPE		03/06/1983	S	A1 - A2	14768	14768	19.906,80
65	Lecce	25380044518	DSNLBR83E18L711X	DE SANTIS LIBERO		18/05/1983	S	A1 - B1	19545	18552	25.043,34
66	Bari	25380045465	CRBSML82R28A048N	CARBONE SAMUELE		28/10/1982	S	A2	70830	70830	95.408,01
67	Bari	25380008562	7036330723	SOC. AGRICOLA F.LLI PETRONE S.S.	Petrone Costantino	20/03/1982	S	A1 - A2	8146	8146	10.987,72
68	Brindisi	25380005964	SPDMNL79H22F152M	SPADA EMANUELE		22/06/1979	S	B2	38000	38000	51.186,00
69	Taranto	2538004100	BTTGPP79H17A662O	BATTISTA GIUSEPPE		17/06/1979	S	A2	3800	3800	5.122,52
70	Brindisi	25380091600	CTIMRA79C47F152A	CITO MARIA		07/03/1979	S	A2	9327	9327	12.563,47
71	Lecce	25380096120	MRNLNZ78T18D862V	MAIORANO LORENZO		18/12/1978	S	A1-B1	19840	18806	25.386,22
72	Brindisi	25380042744	02803250733	SOCIETÀ AGRICOLA ROSATO SRL	Rosato Sandro	04/01/1978	S	A2	19089	19089	25.712,88
73	Taranto	25380083219	TRPMTT76M30L049F	TRIPODI MATTEO		30/08/1976	S	A2	101400	101400	136.690,44
74	Taranto	25380041522	MLGRST76L11E882A	MALAGNINO ERNESTO		11/07/1976	S	A1	9900	9900	14.866,39
75	Bari	25380008315	CRPRSO76B45A048C	CARPANESE ROSA		05/02/1976	S	A1	5632	5632	7.603,20
76	Bari	25380009214	VLNMLE75E06H096J	VALENZA EMILIO		06/05/1975	S	A2	10000	10000	13.470,00
77	Bari	25380050556	FLCPTR75C19E038V	FALCONE PIETRO		19/03/1975	S	A/1	6000	6000	8.099,77
78	Brindisi	25380015146	CLCGPP75C18I119S	COLUCCIA GIUSEPPE		18/03/1975	S	A2	18616	18616	25.075,75
79	Taranto	25380027943	02792750735	ERARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Dimonopoli Alessia	06/03/1975	S	A2	14900	14900	20.085,68
80	Taranto	25380047479	DLGNDR75B28F839F	DEL GENIO ANDREA		28/02/1975	S	A2	14500	14500	19.546,46
81	Brindisi	25380052198	02332740741	AZ. AGR. LE FORCHE DI PEZZUTO RUGGIERO & C. S. S. AGRICOLA	Pezzuto Ruggiero	29/12/1974	S	A1, A2	34600	34600	46.634,11
82	Brindisi	25380072071	CHRPCS74L10I119L	CHIRICO PIERCOSIMO		10/07/1974	S	A2, B2	55898	55898	75.294,61
83	Taranto	25380005931	DFLNGL74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO		05/01/1974	S	A1	39748	39195	58.857,41
84	Foggia	25380050978	PRDNGL73T21C514X	PARADISO ANGELO		21/12/1973	S	A2	65549	65549	88.294,50
85	Brindisi	25380025392	CMRPRR73L30B180Z	CAMARDA PIETRO ORONZO		30/07/1973	S	B1, B2	5233	5233	7.057,71
86	Taranto	25380041381	DMRPLA73L23E882L	DE MARCO PAOLO		23/07/1973	S	B1	8463	8320	12.493,78
87	Brindisi	25380104460	GLLCSM73B19B180E	GALLUCCIO COSIMO		19/02/1973	S	A1, A2	67480	67480	90.988,00
88	Bari	25380071701	6998430729	SOC. AGR. SANT'ANTONIO S.S.	Varesano Michele	10/02/1973	C	A1	22936	22936	30.963,60
89	Brindisi	25380045895	02179830746	SANSONE SOCIETÀ COOPERATIVA	De Fazio Angelo	25/01/1973	S	A1, A2	20000	20000	26.998,00
90	Brindisi	25380070398	RMNCSM72M08B180C	ROMANO COSIMO		08/08/1972	S	A2	11900	11900	16.029,30
91	Taranto	25380090206	LTTNNA72L70F952H	LATTARULO ANNA		30/07/1972	S	B2	25799	25799	34.777,88
92	Brindisi	25380082013	RGNGCH72C09C424P	ARGENTIERO GIOACCHINO		09/03/1972	S	B2	10000	10000	13.470,00
93	Taranto	25380013315	MLEMRC71A29L294G	MELE MARCO		29/01/1971	C	A1-A2	10857	10857	15.539,66
94	Taranto	25380031705	02420400737	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO G. & A.G.	Pignataro Graziano	04/01/1971	C	A1-A2	14900	14900	20.700,17
95	Taranto	25380022597	RSSMSM70A04I467L	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		04/01/1970	S	B1	9500	9500	14.265,73
96	Taranto	25380080066	GLNNTN69P11H882X	GALEANO ANTONIO		11/09/1969	C	A1	3700	3700	5.556,13
97	Taranto	25380006574	LMBDMR68P03L049U	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALVATORE		03/09/1968	C	A1	18500	18500	27.780,64
98	Taranto	25380057023	MNNMVT68C57H501G	MANNARINI MARIA VITTORIA		17/03/1968	C	A1	19900	19900	29.882,95
99	Taranto	25380031275	DMTFBL67T68H882T	DAMIOTTI FABIOLA		28/12/1967	C	A1	11000	11000	16.518,22
100	Taranto	25380013356	DLRLCN67A20E882N	DELAURO LUCIANO		20/01/1967	C	A1	10981	10981	16.489,68

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
101	Taranto	25380090529	BCCGPP66L23L049Y	BUCCOLIERO GIUSEPPE		23/07/1966	C	A1-B1	7465	7465	11.209,86
102	Taranto	25380023223	VNNFNC64A28H882U	VENNERI FRANCESCO		28/01/1964	C	A1	11000	11000	16.518,22
103	Taranto	25380018827	CPZCMG60A11I018L	CAPUZZIMATI COSIMO GIUSEPPE		11/01/1960	C	B1	3922	3922	5.889,49
104	Taranto	25380031689	RGGNTN59B23D463V	RUGGIERO ANTONIO		23/02/1959	C	A1	7500	7500	11.262,42
105	Taranto	25380013042	LEIRND56M14H090C	ELIA ARMANDO		14/08/1956	C	B2	4246	4246	5.723,74
106	Taranto	25380012598	FSCVNT56B49B180U	FISCHETTI VALENTINA		09/02/1956	C	A1	10100	10100	15.166,73
107	Brindisi	25380014354	RGNGPP55B04E471B	ARGENTIERO GIUSEPPE		04/02/1955	C	A1	13856	13856	18.705,60
108	Taranto	25380004090	CRRLGU54P24E205Z	CARRIERI LUIGI		24/09/1954	C	A1-A2	14351	14351	20.444,17
109	Taranto	25380014404	FBBMDN53P44H882N	FABBIANO MARIA DONATA		04/09/1953	C	B1	6900	6900	10.361,43
110	Taranto	25380075215	MNGVCN53A29H882I	MINGOLLA VINCENZO		29/01/1953	C	A2	35600	34951	47.115,07
111	Taranto	25380009503	MLRMHL52M24L049C	MALORGIO MICHELE		24/08/1952	C	A1	14800	13985	21.000,66
112	Taranto	25380007762	PSRFNC51M31E882X	PESARE FRANCESCO		31/08/1951	C	A1	9000	7900	11.863,08
113	Taranto	25380086592	CRGSVT49E03E630L	CORIGLIANO SALVATORE		03/05/1949	C	A1	7700	7700	11.562,75
114	Taranto	25380089240	FLTDLR48P58E882M	FILOTICO ADDOLORATA		18/09/1948	C	B1	4584	4584	6.883,59
115	Taranto	25380014826	GNFGPP47R61E630O	GIANFREDA GIUSEPPA		21/10/1947	C	A2	4000	4000	5.392,13
116	Taranto	25380056355	DPSGPP47C18E630S	DEPASCALE GIUSEPPE		18/03/1947	C	A1-A2	10791	10700	14.869,45
117	Brindisi	25380094257	01951770740	PUGLIA SAPORI SOCIETÀ COOPERATIVA	Musso Pasquale	02/10/1946	C	A1, A2, B1	131574	130733	176.243,69
118	Taranto	25380082864	MTRNTN45S13E630M	MATURO ANTONIO		13/11/1945	C	A1-B1	21340	21340	32.045,34
119	Taranto	25380028370	BCCPTR45R19I467H	BUCCOLIERO PIETRO		19/10/1945	C	A2	4568	4568	6.157,81
120	Bari	25380080108	2935930723	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	Palumbo Giuseppe	03/01/1945	C	B/2	129132	129132	173.941,00
121	Taranto	25380013307	BCCNTN44E02E630T	BUCCOLIERO ANTONIO		02/05/1944	C	A1	6400	6400	9.610,60
122	Taranto	25380028438	BCCLRD43R18E882B	BUCCOLIERI LEONARDO		18/10/1943	C	A1	11600	11600	17.419,21
123	Taranto	25380013430	LCTGPP42R25E630X	LACAITA GIUSEPPE ROSARIO		25/10/1942	C	A1	13270	13270	19.926,98
124	Brindisi	25380064268	BNCLRD42A01D761A	BIANCO LEONARDO		01/01/1942	C	A1, A2	70039	68758	92.808,73
125	Taranto	25380021516	CTGGPP41C16E630N	COTUGNO GIUSEPPE		16/03/1941	C	A1	5500	5500	8.259,11
126	Brindisi	25380054400	TRPMHL41B04I467D	TRIPALDI MICHELE ARCANGELO		04/02/1941	C	A1, B1	17800	17300	23.355,00
127	Taranto	25380079985	TCCCSM39H15H882D	TOCCI COSIMO		15/06/1939	C	B1	10100	10097	15.162,22
128	Taranto	25380021052	FTAGNN37H24E995F	FAITA GIOVANNI		24/06/1937	C	A1	47050	45050	67.649,60
129	Taranto	25380041787	CVLGNN37D05E630W	CAVALIERI GIOVANNI		05/04/1937	C	A1-B1	15000	15000	22.524,84
130	Taranto	25380006616	LPLLGU36S21D754A	LUPOLI LUIGI		21/11/1936	C	A1	3869	3869	5.809,91
131	Taranto	25380013018	GNSFNC33T16D761D	AGNUSDEI FRANCESCO		16/12/1933	C	A1-A2	30800	30800	44.714,76
132	Taranto	25380085479	CNTGPP31A08E630D	CONTE GIUSEPPE		08/01/1931	C	A1	5250	5250	7.883,69
133	Taranto	25380010972	SCHGPP30R25E630E	SCHIFONE GIUSEPPE		25/10/1930	C	A1	8495	8495	12.756,57
134	Bari	25380064029	06439810729	FRASCA DI CARBONE R. AZ. AGR.			C	A1	7979	7000	10.771,65
135	Taranto	25380070315	RZZMHL64A02H882E	RIZZO MICHELE		02/01/0964	C	A1	16631	16631	24.974,04
136	Lecce	25380019981	DRNVTR29D22E563Y	DURANTE VITTORIO		22/04/2029	C	B2	7362	7200	9.698,40
137	Lecce	25380046679	CNTSVT25B11E227O	CENTONZE SALVATORE		11/02/2025	C	B1	30145	25600	34.557,44
138	Bari	25380068277	MNGPNI90C06C983M	MANGANO PINO		06/03/1990	S	A2	13106	13106	17.653,78
139	Taranto	25380031572	PSRFNC82H07D761H	PESARE FRANCESCO		07/06/1982	S	B1	3952	3952	5.934,54
140	Taranto	25380030988	PLZVCN78H24E645J	PALAZZO VINCENZO		24/06/1978	S	B2	20499	20499	27.633,31
141	Bari	25380064300	SLVMHL78E07A883C	SELVAROLO MICHELE		07/05/1978	C	A2	15247	15247	20.537,71
142	Taranto	25380013091	02839350739	PINZIMONIO DI RAHO VITO & C. S.S.	Raho Vito	11/10/1977	S	A1-A2	21415	21415	31.236,22
143	Brindisi	25380015138	GRSVTI77M03F152V	GRASSI VITO		03/08/1977	S	A2	19500	19500	26.266,50
144	Brindisi	25380075660	02080220748	AZIENDA AGR. DI MACI MELISSA & C. S.S. AGRICOLA	Maci Melissa	08/04/1977	C	B1	23122	23122	31.214,70
145	Brindisi	25380067949	02266690749	MASSERIE ALTEMURA SAS	Zonin Andrea	09/04/1976	C	A2	126500	126500	170.395,50
146	Bari	25380095700	SCVFBA75P23A662L	SCAVELLI FABIO		23/09/1975	S	A2	13271	13271	17.876,03
147	Brindisi	25380056868	MLZGLN74A09D761O	MILIZIA GIULIANO		09/01/1974	C	B1	9000	8920	12.042,00
148	Taranto	25380022423	BLDCSM73R14E882O	BALDARI COSIMO		14/10/1973	C	B1	8200	8200	12.313,58
149	Lecce	25380078540	LNDSDR73P26E563G	LANDOLFO SANDRO		26/09/1973	C	B1-B2	14838	14500	19.567,75
150	Taranto	25380005139	BRCGNN72B04I467Z	BORCI GIOVANNI		04/02/1972	C	B1	5100	5100	7.658,45
151	Taranto	25380020773	CHMMHL71M15E882A	CHIMIENTI MICHELE		15/08/1971	C	B1	8460	8460	12.704,01
152	Taranto	25380009164	DGGCSM71H27B180O	DUGGENTO COSIMO		27/06/1971	C	B1	9379	9379	14.084,03

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
153	Bari	25380039856	MSTMGR71E53E038E	MASTRANGELO MARIAGRAZIA		13/05/1971	C	A2 - C1	11310	11310	11.597,48
154	Taranto	25380054160	MZZVCN71D11E882L	MAZZA VINCENZO		11/04/1971	C	B1	4396	4396	6.601,28
155	Taranto	25380007689	LNTFRZ71C03E882F	LENTI FABRIZIO		03/03/1971	C	B1	4702	4702	7.060,79
156	Taranto	25380053824	02872300732	ENOSIL SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Sileno Cosimo	04/02/1971	C	B1	26201	26201	39.344,89
157	Taranto	25380045713	MGGNTN71A26D754T	MAGGIORE ANTONIO		26/01/1971	C	B1	6598	6598	9.907,93
158	Taranto	25380082419	BRNVCN71A09E882W	BRUNETTI VINCENZO		09/01/1971	C	B1	15150	15150	22.750,09
159	Taranto	25380006764	LTRRZO70H10L049C	LATORRE ORAZIO		10/06/1970	C	B1	3800	3800	5.706,29
160	Taranto	25380046455	MTLMCR70C24L049P	MOTOLESE MARIO CIRO		24/03/1970	C	A1	3200	3200	4.805,30
161	Bari	25380075165	4337360269	FOSS.MARAI SOC.AGR.S.S. DI BIASOTTO ANDREA E FRATELLI	Biasotto Andrea	01/01/1970	S	B2	19839	19839	26.723,13
162	Taranto	25380020179	DMBRFL69S65L049W	D'AMBROSIO RAFFAELLA		25/11/1969	C	B1	12516	12273	18.429,82
163	Taranto	25380007788	BLDFNC69R31E882M	BALDARI FRANCESCO		31/10/1969	C	A1	9487	9487	14.246,21
164	Taranto	25380004116	GNSGNN69P10L049P	AGNUSDEI GIOVANNI		10/09/1969	C	B2	4400	4400	5.931,34
165	Brindisi	25380074325	CRNGBR69L31I119W	CORNACCHIA GILBERTO		31/07/1969	C	B1	16550	16126	21.770,10
166	Lecce	25380083839	RMNCTN69L03C978X	ROMANELLO COSTANTINO		03/07/1969	C	B2	4440	4300	5.792,10
167	Taranto	25380006475	0921020731	AZIENDA AGRICOLA RACEMI SOC. AGRICOLA A R.L.	Mero Salvatore	22/04/1969	S	B1	17237	16900	25.377,99
168	Taranto	25380014701	04243390285	MASSERIA CUTURI SOC. AGR. A R.L.	Mero Salvatore	22/04/1969	S	A2	67000	67000	90.318,14
169	Lecce	25380029253	MSLNTN69A07D422L	MASILLA ANTONIO		07/01/1969	C	A1	8200	7900	10.664,21
170	Taranto	25380017266	PRRGNN68P20E882C	PERRUCCI GIOVANNI		20/09/1968	C	B2	13060	13060	17.605,30
171	Brindisi	25380037819	VRRNRT68H41I119T	VERRI ANNARITA		01/06/1968	C	B2	4400	4400	5.926,80
172	Taranto	25380018645	CPZMGS68E68I018S	CAPUZZIMATI MARIA GIUSEPPA		28/05/1968	C	B1	4420	4420	6.637,32
173	Taranto	25380062106	MCRVNT68E43I018E	MACRIPO' VITA ANTONIA		03/05/1968	C	B1-B2	10200	10200	14.856,02
174	Taranto	25380081015	DLCCLD67M67H882E	DE LUCA CATALDA		27/08/1967	C	A2	9400	9400	12.671,50
175	Bari	25380004207	FLCFNC67L63E038S	FALCONE FRANCESCA		23/07/1967	C	A2	17138	17138	23.084,89
176	Taranto	25380019932	DPSPMR67L02L294T	DEPASCALE PAOLO MARCO		02/07/1967	C	B1	8000	8000	12.013,25
177	Taranto	25380031366	PRCMCL67H55E882Q	PARCO IMMACOLATA		15/06/1967	C	C1	13079	13079	11.109,96
178	Lecce	25380024734	MYXCSM67B13E563X	MY COSIMO		13/02/1967	C	B2	5268	5100	6.869,70
179	Taranto	25380028362	TTLNTN67B07E882W	TATULLO ANTONIO		07/02/1967	C	B2	4400	4400	5.931,34
180	Taranto	25380009412	LMSLGU66H30E882R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966	C	A1	25176	25176	37.805,69
181	Brindisi	25380095999	02121420745	SOC. AGR. MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAVENTO S.S.	Abbracciavento Giuseppe	24/11/1966	C	A2	35000	35000	47.145,00
182	Brindisi	25380090925	VLNDMN66S07B180F	VALENTINI DAMIANO		07/11/1966	C	B2	29389	29191	39.320,28
183	Taranto	25380014792	PLMGTN66P10E882X	PALOMBELLA GAETANO		10/09/1966	C	A2-B2	11600	11600	15.637,17
184	Lecce	25380057601	PLDGNE66M04E563Z	PALADINI EUGENIO		04/08/1966	C	A1-A2	3278	3050	4.114,01
185	Lecce	25380021342	PLDGNN66H10E563A	PALADINI GIOVANNI COSIMO		10/06/1966	C	A2	5824	5400	7.273,80
186	Lecce	25380064169	BCCGPP66E30I066R	BUCCOLIERI GIUSEPPE		30/05/1966	C	A1	7890	6350	8.571,87
187	Brindisi	25380025988	DMRNNL66D65C448W	DE MARCO ANTONELLA		25/04/1966	C	B2	3000	3000	4.041,00
188	Taranto	25380026655	DPSFNC65T18L294T	DE PASCALE FRANCO		18/12/1965	C	B2	8500	8500	11.458,27
189	Taranto	25380044666	SMMRFL65S24E882G	SAMMARCO RAFFAELE		24/11/1965	C	A2	9300	9300	12.536,70
190	Taranto	25380020013	DPSCLN65P63L294T	DEPASCALE CAROLINA		23/09/1965	C	A2-B1	6800	6800	9.688,94
191	Taranto	25380007713	SMMFNC65M16E882D	SAMMARCO FRANCO		16/08/1965	C	B1	4791	4791	7.194,43
192	Lecce	25380085271	PNNCSM65L59H822P	PENNETTA COSIMA		19/07/1965	C	B2	14900	14900	20.070,30
193	Lecce	25380017373	CPTVCN65H06E563Z	CAPUTO VINCENZO		06/06/1965	C	A1	8868	8400	11.339,16
194	Taranto	25380007291	TRCNNA65E59H090M	TURCO ANNA		19/05/1965	C	B2	10809	10809	14.570,88
195	Taranto	25380013471	MRRCRI65B06E882C	MORRONE CIRO		06/02/1965	C	A1	7323	7323	10.996,63
196	Taranto	25380082518	LCRLRD64T01E882P	LUCERI LEONARDO		01/12/1964	C	A2-B1	6590	6590	9.467,30
197	Taranto	25380028271	DLRTDS54S26L294U	DE LAURENTIS TEODOSIO		26/11/1964	C	A1	10100	10100	15.166,73
198	Taranto	25380080660	DMGMVN64H69D754K	DIMAGGIO MARIA VINCENZA		29/06/1964	C	A1	6200	6200	9.310,27
199	Lecce	25380071099	LEONZE64C08H822F	LEO ENZO		08/03/1964	C	A1	4850	4650	6.277,04
200	Brindisi	25380014321	MDGNGL64B24F152Q	MADAGHIELE ANGELO		24/02/1964	C	B2	4500	4500	6.061,50
201	Taranto	25380086790	BCCGNM64B06E882L	BUCCOLIERI GERONIMO QUINTO		06/02/1964	C	B1	4900	4900	7.358,11
202	Taranto	25380086832	DSNGPP64B05E882H	DE SANTIS GIUSEPPE ROSARIO		05/02/1964	C	B1	8750	8750	13.139,49

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
203	Taranto	25380039716	MLGRST63S29E882Z	MALAGNINO ERNESTO		29/11/1963	C	A2	15000	15000	20.220,48
204	Taranto	25380080371	MRZNTN63R24L294N	MARZULLO ANTONIO		24/10/1963	C	A2-B1-B2	19800	19800	28.503,80
205	Taranto	25380089737	SMMCSM63M18E882E	SAMMARCO COSIMO		18/08/1963	C	B1-B2	13500	13500	19.888,30
206	Taranto	25380065232	NSCGNN63L01H882N	NESCA GIOVANNI		01/07/1963	C	A2	5000	5000	6.740,16
207	Taranto	25380080272	MRRGNN63A11L294G	MORRONE GIOVANNI		11/01/1963	C	B1	11400	11400	17.118,88
208	Foggia	25380049152	DGNGRZ62S69C983K	DI GENNARO GRAZIA		29/11/1962	C	B2	75000	75000	101.025,00
209	Taranto	25380034444	DQRNTN62L16E630B	DE QUARTO ANTONIO		16/07/1962	C	A1	33327	33327	50.045,69
210	Taranto	25380021482	RREMRS62E45E882V	ERARIO MARIA ROSARIA		05/05/1962	C	B2	4200	4200	5.661,73
211	Lecce	25380059490	FNLNTN61L31E563T	FANULI ANTONIO		31/07/1961	C	A1	3191	2900	3.914,71
212	Brindisi	25380077203	02312700749	MANCA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA		30/03/1961	C	B2, B3	7033	7033	9.473,45
213	Taranto	25380076551	SPRGPP61T09L049R	SPERTI GIUSEPPE		09/02/1961	C	B1	9700	9700	14.566,06
214	Taranto	25380046661	BRBNMR61A70I018P	BARBUZZI ANNA MARIA		30/01/1961	C	A2	8800	8800	11.862,68
215	Taranto	25380079886	LDVGNN60P10F784L	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1960	S	A3	20000	20000	26.960,64
216	Taranto	25380024007	FRLMRF60E52E882Z	FRIOLO MARIA RAFFAELA		12/05/1960	C	A2	6500	6500	8.762,21
217	Taranto	25380044898	ZZZLCU60D44L249U	ZIZZA LUCIA		04/04/1960	C	B1	8100	8100	12.163,41
218	Brindisi	25380083599	TRNMLL60C67C448Z	TARANTINI MIRELLA		27/03/1960	C	A2	3700	3700	4.983,90
219	Taranto	25380028065	LNTRFL60A06E882J	LENTI RAFFAELE ANTONIO		06/01/1960	C	B2	4400	4400	5.931,34
220	Brindisi	25380083581	DMRTRS59R61C448M	DE MARCO TERESA		21/10/1959	C	B1	9200	9200	12.420,00
221	Taranto	25380007663	MZZLRD59M21E882K	MAZZA LEONARDO		21/08/1959	C	B1	8400	8400	12.613,91
222	Lecce	25380056249	VRDFNC59L25E563C	VERDESCA FRANCO		25/07/1959	C	A2	4856	4600	6.196,20
223	Taranto	25380070067	GRNCSM59L45H882E	GUARINO COSIMA		05/07/1959	C	A1	12200	12200	18.320,20
224	Lecce	25380026093	FRSMRA59R56E563M	FRISENDA MARIA		16/05/1959	C	B1	5454	5100	6.884,49
225	Lecce	25380005485	CPCCST59C41F839H	CAPECE MINUTOLO CRISTIANA		10/03/1959	C	A1	10000	10000	8.981,65
226	Taranto	25380095452	FBBPTR58T21H882G	FABBIANO PIETRO		21/12/1958	C	A1	11955	11955	17.952,30
227	Lecce	25380011673	MLRGPP58S10E882C	MALORGIO GIUSEPPE COSIMO		10/11/1958	C	A1	5178	4200	5.669,58
228	Taranto	25380085529	LTTMCL58R54B808R	LITTA IMMACOLATA		14/10/1958	C	A1	14100	14100	21.173,35
229	Bari	25380045671	GLNVDN58M11L472D	GIULIANI VITO DONATO		11/08/1958	C	A2 - C1	61909	5933	63.700,38
230	Lecce	25380057213	CGNNNS58E03E663T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958	C	A2	5990	5700	7.677,90
231	Taranto	25380024502	PSTPTR58E01E630E	PASTORELLI PIETRO		01/05/1958	C	A1	9530	9530	13.676,31
232	Lecce	25380012788	MRAMRA58C55D205R	MAURO MAURA		15/03/1958	C	B2	23509	21450	28.893,15
233	Taranto	25380047016	FRNGRG58B11L294W	FRANZOSO GIORGIO		11/02/1958	C	B1	9048	9048	13.586,98
234	Lecce	25380031788	LBNNTN58A28E563I	ALBANO ANTONIO		28/01/1958	C	A2	5290	5000	6.735,00
235	Lecce	25380076460	MPRMCL57R30E227Z	IMPERIALE MARCELLO		30/10/1957	C	A1-A2-B2	45120	43900	59.136,20
236	Lecce	25380095759	CGNGPP57P16E563U	CAGNAZZO GIUSEPPE		16/09/1957	C	B2	5250	4900	4.189,53
237	Taranto	25380017357	NDRNTN57L17E882T	ANDRISANO ANTONIO		17/07/1957	C	A1	8400	8400	12.613,91
238	Taranto	25380065489	NSCNTN57E04H882E	NESCA ANTONIO		04/05/1957	C	B2	3150	3150	4.246,30
239	Taranto	25380012903	CRCRMC57D50E205P	CIRACI' ROSA MICHELA		10/04/1957	C	A2	20689	20689	27.889,43
240	Taranto	25380085131	MRNGPP57D05E882Z	MAIORANO GIUSEPPE		05/04/1957	C	B1	8426	8426	12.652,95
241	Taranto	25380009271	DROPQL57D04E882J	DORIA PASQUALE		04/04/1957	C	A1-A2	32546	32546	46.537,81
242	Brindisi	25380084928	BRDGNN56R02H822Y	BARDICCHIA GIOVANNI SALVATORE		02/10/1956	C	C	8970	8970	7.619,57
243	Lecce	25380095288	LNDNNA56M71E563B	LANDOLFO ANNA		31/08/1956	C	B1	3780	2800	3.779,72
244	Taranto	25380012440	LEOGPP56L19I018N	LEO GIUSEPPE		19/07/1956	C	B2	6000	6000	8.088,19
245	Taranto	25380006186	MLECSM56E27A801A	MELE COSIMO		27/05/1956	C	A2	8400	8400	11.323,47
246	Lecce	25380070869	ZCCMRA56B07E506O	ZECCA NOBILE DEI CONTI MARIO		07/02/1956	C	B3-C1	96572	80236	49.423,34
247	Taranto	25380033172	DNIPQL55S24E882S	DINOI PASQUALE LEONARDO		24/11/1955	C	B2	14500	14500	19.546,46
248	Lecce	25380092004	PRSNTN55D28E563S	PERSANO ANTONIO		28/04/1955	C	A2	4550	4550	6.128,85
249	Brindisi	25380094554	01635330747	SOC. AGR. DE CASTRO ANTONIO & FIGLI SNC	De Castro Fabrizio	15/09/1954	C	A3	7000	7000	9.429,00
250	Taranto	25380015542	BRNPQL54P03E882C	BRUNETTI PASQUALE		03/09/1954	C	A1	12340	12340	18.530,44
251	Taranto	25380019643	GRCNLZ54H62L294C	GRECO NATALIZIA		22/06/1954	C	A1	7903	7444	11.178,33
252	Taranto	25380070232	SCRMCR54A63H882W	SCARDIGNO MARIA CROCE		23/01/1954	C	A1	14350	14350	21.548,76
253	Lecce	25380024858	CGNSLV53S48E563Z	CAGNAZZO SILVIA		08/11/1953	C	B1	4320	4000	5.399,60
254	Taranto	25380070265	ZNGBNR53R52B808G	ZINGAROPOLI BERNADETTA		12/10/1953	C	A1	6114	6114	9.181,12

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
255	Taranto	25380020104	BCCCMD53R08I467J	BUCCOLIERO COSIMO DAMIANO SANTO		08/10/1953	C	B1	7800	7800	11.712,92
256	Taranto	25380008158	DSTSVT53P05E882Y	DISTRATIS SALVATORE		05/09/1953	C	B1	4372	4372	6.565,24
257	Brindisi	25380015864	SRCGPP53D30E506N	SERACCA GUERRIERI GIUSEPPE		30/04/1953	C	B1	41619	41619	56.185,65
258	Taranto	25380083029	DPDPQL53B23I018L	DE PADOVA PASQUALE PIETRO		23/02/1953	C	B1	9903	9903	14.870,90
259	Brindisi	25380087384	02225980743	MESSAPICA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	Miccoli Vincenzo	28/01/1953	C	C	8062	7724	6.561,15
260	Taranto	25380095486	CFRCSM52L68F587B	CAFORIO COSIMA		28/07/1952	C	A1	23880	23880	35.859,55
261	Taranto	25380015666	GNNCSM52L26E882Q	GENNARI COSIMO		26/07/1952	C	B2	12000	12000	16.176,38
262	Brindisi	25380076064	SCHRSN52D45B180S	SCHIAVONE ROSSANA		05/04/1952	C	B2	5000	5000	6.735,00
263	Lecce	25380083995	BSIGSR52A23E563X	BIASI UGO ROSARIO		23/01/1952	C	B1	9600	9200	12.419,08
264	Brindisi	25380088564	MRNCML51C30C448N	MARINO CARMELO		30/03/1951	C	B2	12469	12469	16.795,74
265	Taranto	25380037462	RNGRCC51A22A048C	RONGO ROCCO		22/01/1951	S	A3	10000	10000	13.480,32
266	Lecce	25380031887	CLBNNE50T26E563X	CALABRISO ENNIO		26/12/1950	C	A1	4200	3500	4.724,65
267	Lecce	25380031978	MNTGPP50S29E563R	MONTINARI GIUSEPPE		29/11/1950	C	A1	5500	4550	6.142,05
268	Taranto	25380009446	FLGLRD50D02E882S	FILOGRANO LEONARDO		02/04/1950	C	B1	6000	6000	9.009,94
269	Taranto	25380092301	TRCNNG50A57E630E	TURCO ANTONIA GIUSEPPA		17/01/1950	C	A1-B1	19885	19885	29.860,43
270	Taranto	25380088325	DYLRTR49C25H501L	D'AYALA VALVA ARTURO		25/03/1949	C	A1-A2	146000	145990	215.708,77
271	Taranto	25380009388	GMNLRD48M11I467P	GIUMENTARO LEONARDO		11/08/1948	C	B2	4700	4700	6.335,75
272	Taranto	25380010923	BCCGPP48L28I467J	BUCCOLIERO GIUSEPPE GIOVANNI		28/07/1948	C	B1	5300	5300	7.958,78
273	Taranto	25380005113	BRCNTN48E09I467T	BORCI ANTONIO		09/05/1948	C	B1	9300	9300	13.965,40
274	Taranto	25380010964	MRRGRZ48D46E630S	MORRONE GRAZIA		06/04/1948	C	A2	14888	14888	20.069,50
275	Taranto	25380014438	MNGFNC48D02H882L	MINGOLLA FRANCESCO		02/04/1948	C	B1	3400	3400	5.105,63
276	Brindisi	25380041175	BCCNGL48C12I066A	BUCCOLIERI ANGELO		12/03/1948	C	B1, B2	6606	6606	8.909,10
277	Taranto	25380006228	PLMMRT48A13I467H	PALMATE' UMBERTO		13/01/1948	C	B2	3200	3200	4.313,70
278	Bari	25380064243	DBNFLC47S10C983D	DE BENEDITTIS FELICE		10/11/1947	C	A2	10740	10740	14.466,78
279	Brindisi	25380014339	CLVFNC47E24E471F	CALAVITA FRANCESCO		24/05/1947	C	A2	4774	4774	6.430,58
280	Taranto	25380005162	BCCVCN47E52I467R	BUCCOLIERO VINCENZA MARIA		12/05/1947	C	B1	7800	7800	11.712,92
281	Bari	25380116688	MSTSVN47D02A285P	MASTROPASQUA SAVINO		02/04/1947	C	A2	7887	7887	10.623,80
282	Taranto	25380080470	SCRGTN47B24H882R	SCARDIGNO GAETANO		24/02/1947	C	A2	4400	4400	5.931,34
283	Taranto	25380095718	CTGMHL47T13E630K	COTUGNO MICHELE		13/02/1947	C	A1	3199	3199	4.803,80
284	Taranto	25380027042	DPSCSM46P13E630F	DEPASCALE COSIMO		13/09/1946	C	B1	6700	6700	10.061,10
285	Taranto	25380086154	DNTCSN46D55B808K	DONATELLI CAROSINA		15/04/1946	C	B1	16200	16200	23.435,81
286	Taranto	25380027414	MZZGNN46B60I467L	MEZZOLLA GIOVANNA		20/02/1946	C	A1-B1	8052	7909	11.876,60
287	Taranto	25380014313	FRLMRA45D58H882I	FARILLA MARIA		18/04/1945	C	B1	4000	4000	6.006,62
288	Taranto	25380010881	GGLVCN45C65I467M	GIGLI VINCENZINA		25/03/1945	C	B1	12000	12000	18.019,87
289	Taranto	25380019700	GNFGZP44P68E630T	GIANFREDA GRAZIA PASANA		28/09/1944	C	A1	5800	5800	8.709,60
290	Taranto	25380006657	MRNNMR44C43I018F	MARINOTTI ANNA MARIA		03/03/1944	C	B1	4272	4272	6.415,07
291	Brindisi	25380075033	PCRGNN44B27C448O	PECORARO GIOVANNI		27/02/1944	C	B1	5695	5695	7.688,25
292	Taranto	25380006368	TRCRND43R19I467C	TORCELLO ARMANDO		19/10/1943	C	B2	7700	7700	10.379,85
293	Taranto	25380080991	MGGDLR43M56H882W	MAGGIO ADDOLORATA		16/08/1943	C	A2	6791	6791	9.154,49
294	Taranto	25380056975	DPSFNC43L10E630Y	DE PASCALE FRANCESCO		10/07/1943	C	A2	9200	9200	12.401,89
295	Taranto	25380028594	LCTGPP43D16E630Y	LACAITA GIUSEPPE		16/04/1943	C	B1	13400	13400	20.122,19
296	Taranto	25380018264	MRTGPP43C59I467A	MAROTTA GIUSEPPA LUCIA PASANA		19/03/1943	C	A1	18850	18850	28.306,22
297	Taranto	25380007705	DGGNNB43C12E882R	DUGGENTO ANTONIO BONAVENTURA		12/03/1943	C	A1-B1	14850	14850	22.299,59
298	Taranto	25380014628	MREGPP43B15I467E	MERO GIUSEPPE ANTONIO		15/02/1943	C	B1	6975	6975	10.474,05
299	Lecce	25380088754	CLCRNZ42P21E227X	CALCAGNI' ORONZO		21/09/1942	C	B2	7684	7400	9.967,80
300	Taranto	25380105574	TRPCSM42L06E630J	TRIPALDI COSIMO		06/07/1942	C	B1-B2	3689	3628	5.274,72
301	Taranto	25380075058	CRVMRA42B53F531S	CERVELLERA MARIA		13/02/1942	C	A1	5150	5150	7.733,53
302	Taranto	25380049236	CNNGRZ42A68E630H	CANNARILE GRAZIA		28/01/1942	C	A1	6700	6700	10.061,10
303	Lecce	25380059482	ZCCGPP41S12E563I	ZECCA GIUSEPPE		12/11/1941	C	A1	11371	10430	14.079,46
304	Taranto	25380024510	FLSFLV41P30E882P	FILO SCHIAVONI FULVIO		30/09/1941	C	A2	11600	11600	15.637,17
305	Taranto	25380012374	RREBRN41P20E882E	ERARIO BRUNO		20/09/1941	C	B1	7000	7000	10.511,59
306	Taranto	25380035698	MLEVCN41E29E630M	MELE VINCENZO		29/05/1941	C	A2	6700	6700	9.031,81

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
307	Taranto	25380016474	DLEGPP41C29E630I	D'ELIA GIUSEPPE ANTONIO		29/03/1941	C	B2	40675	40675	54.831,20
308	Taranto	25380042520	CSTGPP41B65E630K	CASTELLUCCI GIUSEPPA		16/02/1941	C	A1	14100	14100	21.173,35
309	Taranto	25380013380	MLECSM39T13E630V	MELE COSIMO		13/12/1939	C	B1	6287	6287	9.440,91
310	Taranto	25380085859	DSPMCN39R68H090V	DISPIRITO MARIA CONCETTA		28/10/1939	C	A2-A1	47885	47785	64.980,66
311	Taranto	25380089356	PCRNTN39R59E882J	PECORARO ANTONIA		19/10/1939	C	A1	4200	4200	6.306,96
312	Taranto	25380014875	DLEPQL39P27E630Q	D'ELIA PASQUALE		27/09/1939	C	B1	8000	8000	12.013,25
313	Taranto	25380023850	BCCCSM39P06E630M	BUCCOLIERO COSIMO		06/09/1939	C	B1	4580	4580	6.877,58
314	Taranto	25380045093	CNNBTF39M23E630U	CANNARILE BENITO FRANCESCO		23/08/1939	C	A2	4480	4480	6.039,18
315	Lecce	25380085222	LEOVCN39H05H822H	LEO VINCENZO		05/06/1939	C	B1	8900	8700	11.744,13
316	Taranto	25380013299	PRSDMN38E07E630A	PARISI DAMIANO		07/05/1938	C	B1	3323	3323	4.990,00
317	Taranto	25380089653	BRNNCL38A07E882F	BRUNETTI NICOLA		07/01/1938	C	B1-B2	25900	25900	36.527,08
318	Taranto	25380024189	CLACMR38A07E882T	CALO' COSIMO ORONZO		07/01/1938	C	B1	11300	11222	16.851,58
319	Lecce	25380017647	RSSLCU37R54H708X	RUSSO LUCIA		14/10/1937	C	B1 - B2	12050	11600	15.649,27
320	Brindisi	25380060662	PGLNTN37L17E471F	PAGLIARA ANTONIO		17/07/1937	C	A2, B2	15000	15000	20.205,00
321	Taranto	25380070109	PSTBGI37L05B808Z	PASTORE BIAGIO		06/07/1937	C	A1	15900	15900	23.876,33
322	Taranto	25380013406	LCTPQL37H12E630I	LACAITA PASQUALE ANTONIO		12/06/1937	C	B2	9600	9600	12.941,11
323	Taranto	25380028156	ZCCSVR36S30I018D	ZECCA SAVERIO		30/11/1936	C	A1-A2-B1-B2	24759	24759	35.873,70
324	Taranto	25380057981	PGNLRD36S04E882R	PIGNATARO LEONARDO		04/11/1936	C	A2-B1	26000	26000	36.339,27
325	Lecce	25380084480	RLLNTN36B15L711P	ROLLO ANTONIO		15/02/1936	C	B1 - C1	16569	16147	18.870,41
326	Taranto	25380013596	GLNCSM35H25E630J	GUALANO COSIMO		25/06/1935	C	A1	13165	13165	19.769,30
327	Taranto	25380017324	PGNLRD35D12E882I	PIGNATARO LEONARDO		12/04/1935	C	A2	8800	8800	11.862,68
328	Taranto	25380007366	BRSPRP35C23E882Z	BRESCIA EUPREMIO		23/03/1935	C	A1	7850	7850	11.788,00
329	Taranto	25380020880	BCCVTI35A04I467I	BUCCOLIERO VITO		04/01/1935	C	B1	10800	10481	15.738,86
330	Taranto	25380017308	LNGGPP34M30L280K	LONGO GIUSEPPE PAOLINO		30/08/1934	C	B1	8681	8681	13.035,88
331	Taranto	25380094315	LNECSM34E06I018M	LEONE COSIMO		06/05/1934	C	B1	9370	9370	14.070,52
332	Taranto	25380076585	CPTMRA34A47B808W	CAPUTO MARIA		07/01/1934	C	A1	12379	12379	18.589,00
333	Taranto	25380010675	CHNFNC33T28I467O	CHIANURA FRANCESCO PAOLO		28/12/1933	C	B1	3000	3000	4.504,97
334	Lecce	25380021375	ZCCDLR33T55E563W	ZECCA ADDOLORATA MARIA		15/12/1933	C	B1	9100	8700	11.744,13
335	Taranto	25380008745	QRNMLP33H30A514Y	QUARANTA EMANUELE PIETRO		30/06/1933	C	A2	20000	20000	26.960,64
336	Taranto	25380032562	SCHLCU33A53E630J	SCHIFONE LUCIA		13/01/1933	C	A1	19756	19756	26.631,72
337	Taranto	25380012804	FRNNLM31R69D754A	FORNARO ANGELA MARIA		29/10/1931	C	B1	7000	7000	10.511,59
338	Brindisi	25380096146	BNFNLG31M09B180C	BONFRATE NICOLA GUSTAVO		09/08/1931	C	B1	28077	27684	37.373,40
339	Taranto	25380052388	LGRLCN31M46A662O	LAGUARDIA LUCIANA		06/08/1931	C	A2-C1	34234	34234	38.851,28
340	Taranto	25380006426	DTTPRM31A22D754V	DATTESI EUPREPIO		22/01/1931	C	B1	3408	3408	5.117,64
341	Brindisi	25380074135	BRNPMR28E59I119J	BRAIONE PALMIRA		19/05/1928	C	C	4726	4535	3.852,26
342	Brindisi	25380070653	FREMRA26R43C448T	FERÌ MARIA		03/10/1926	C	A1, B1	13319	13319	17.980,65
343	Taranto	25380014800	LMBPRR26D11E630U	LOMBARDI PIETRO ORAZIO		11/04/1926	C	B1	6937	6937	10.416,99
344	Lecce	25380031945	MTNRCC25R16E563P	MATINO ROCCO		16/10/1925	C	A1	5420	5420	7.316,46
345	Taranto	25380034758	SLVFLL25H45E882D	SELVAGGI FIORILLA		05/06/1925	C	A1	6100	6100	9.160,10
346	Brindisi	25380074234	BRGNCL24R23C448R	BRIGANTE NICOLA		23/10/1924	C	B1	4370	4370	5.899,50
347	Taranto	25380033222	DSNGRL86H23L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986	C	B1	12726	12726	19.198,67
348	Bari	25380076445	6978280722	SOC.AGRICOLA DEL SOLES.R.L.	Cinone Pasquale	18/04/1983	C	B1-B2	34650	34650	46.706,25
349	Taranto	25380084969	02852690730	LE TERRE DEL FEUDO SOC. AGR. DI ZAMPERIN FIORELLA & C. SAS	Zamperin Fiorella	08/08/1977	C	A1	87790	87790	131.830,38
350	Taranto	25380082351	DMLPTR76E09E882C	DIMILITO PIETRO		09/05/1976	C	B1	7800	7800	11.712,92
351	Bari	25380022308	DLENCL75H16H645U	DE LEO NICOLA		16/06/1975	C	A2	17779	17769	23.934,84
352	Brindisi	25380047958	06341600721	SOCIETÀ AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	Salatino Nicola	30/09/1974	C	A1, A2	75203	67600	91.181,81
353	Taranto	25380039906	TMSFBA73M18I018A	TOMASELLI FABIO		18/08/1973	C	B1	3777	3734	5.607,18
354	Bari	25380042371	PLMGNN71T14O48H	PALMIERI GIOVANNI		14/12/1971	S	B/2	13000	13000	17.511,00
355	Foggia	25380008448	DDNNCL71S27D643H	DI DONNA NICOLA		27/11/1971	S	A2	155169	155169	209.012,64
356	Lecce	25380016300	1989060791	AZ. MONACI SRL	Garofano Stefano	14/12/1970	S	B2	69528	69528	93.654,22

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
357	Taranto	25380077021	PRCCML70B24E882Q	PARCO CARMELO		24/02/1970	C	C1	20659	20659	17.548,79
358	Bari	25380064052	MSTRCR69P24C983J	MASTRODONATO RICCARDO		24/09/1969	C	A1	4300	4300	5.805,00
359	Bari	25380094711	RNCNCL69A25A893A	RANOCCHIO NICOLA		25/05/1969	C	A/2	11300	11300	15.221,10
360	Bari	25380085032	MTRVCN68H26A285L	MATERA VINCENZO		26/06/1968	C	A1	10750	10750	14.512,50
361	Taranto	25380076569	FBBBGI68E30H882J	FABBIANO BIAGIO		30/05/1968	C	B1	6550	6550	9.835,85
362	Brindisi	25380021672	FRTCML67P19I119W	FORTUNATO CARMELO		19/09/1967	C	B2	20574	19300	25.997,10
363	Brindisi	25380093523	02031870740	NUOVA SANTA BARBARA SRL	Giorgiani Marcella	11/09/1967	S	A1	21947	21917	29.587,95
364	Taranto	25380061280	PSTSVN67E50E630G	PASTORELLI SILVANA		10/05/1967	C	A1	9277	9277	13.420,68
365	Bari	25380044815	DMCRFL66T10A662Y	DE MICHELE DE MICHELE RAFFAELE		10/12/1966	C	A1 e A2	106300	106300	143.356,80
366	Taranto	25380016698	LCCVNT66P07E038J	LUCCARELLI VITANTONIO		07/09/1966	S	B2	13300	13300	17.928,83
367	Taranto	25380037512	BLGDLR66H66L049Q	BOLOGNINI ADDOLORATA		26/06/1966	C	B1-B2	9380	9380	13.624,66
368	Taranto	25380094059	DMLNMR66D69E882G	DIMILITO ANNA MARIA		29/04/1966	C	A1-B1	8600	8600	12.914,24
369	Brindisi	25380017365	BLDSVT66A26E882K	BALDARI SALVATORE		26/01/1966	C	B1	10600	10600	14.310,00
370	Taranto	25380079894	SCRMHL65P09L049N	SCARDINO MICHELE		09/09/1965	C	A2	18250	18250	24.601,58
371	Bari	25380094802	SGRNTN65I03A285T	SGARAMELLA ANTONIO		03/07/1965	C	A2	30070	30070	40.504,29
372	Taranto	25380084118	FNIGFR64S22L049A	FINO GIANFRANCO		22/11/1964	S	B2	20000	20000	26.960,64
373	Lecce	25380096021	PTRGNN64P30B792X	PETRELLI GIOVANNI		30/09/1964	S	A1	5498	4854	6.552,41
374	Bari	25380047826	542880778	SOC. AGR. BOTROMAGNO SRL	D'Agostino Beniamino	30/04/1964	S	A2	29402	29402	39.604,49
375	Bari	25380090941	PLLNCL64D28H645D	PELLEGRINI NICOLA		28/04/1964	C	A2	37300	37300	50.243,10
376	Taranto	25380011038	MRNDRT64A51F531B	MARINELLI DOROTEA		11/01/1964	C	B2	19761	19761	26.638,46
377	Brindisi	25380046497	DMTVCN63R05H822O	DE MITRI VINCENZO		05/10/1963	S	B1	11050	11050	14.917,50
378	Bari	25380038979	TDNNCL63M18H645F	TEDONE NICOLA		18/08/1963	C	A/1	7555	7555	10.199,25
379	Taranto	25380087020	DMLPRP63E12E882A	DIMILITO EUPREPIO		12/05/1963	C	B1	8441	8441	12.675,48
380	Lecce	25380072550	3649380759	FEUDI DI GUAGNANO SRL	Rizzo Giovanni Vito	03/05/1963	S	C1	17622	16087	13.664,30
381	Taranto	25380030103	DMTCSM62E05E882E	DIMITRI COSIMO		05/05/1962	S	B1-B2	29013	29006	42.481,67
382	Lecce	25380094562	BNGSFN61P24D883J	BENEGIAMO STEFANO		24/09/1961	S	A4	17100	17100	6.337,26
383	Brindisi	25380033826	BTRSRG61L27B180E	BOTRUGNO SERGIO		27/07/1961	S	B2	32187	32187	43.355,89
384	Taranto	25380080900	SLFNNL59M51H793J	SALFA ANTONIA LORENZA		11/08/1959	C	A1-B1-C1	110530	110530	112.836,29
385	Bari	25380034394	MNGVCN56E27C983O	MANGIONE VINCENZO		27/05/1956	C	A/2	19300	19300	25.997,10
386	Lecce	25380088051	PFNCSM55M14B506Z	EPIFANI COSIMO		14/08/1955	C	A2	8500	8341	11.235,33
387	Taranto	25380026036	SMRVCN55B07H090U	SMIRAGLIA VINCENZO		07/02/1955	C	A2	8000	8000	10.784,26
388	Taranto	25380013240	BTRTRS54T45D463P	BOTRUGNO TERESA		05/12/1954	C	A2	32516	32516	43.832,61
389	Bari	25380066743	BNTLGN53M21L565P	BENOTTO LUIGINO		21/08/1953	S	A1 - A2	147864	147864	199.199,37
390	Taranto	25380037983	MCRPTR52R14D463C	MACRIPO' PIETRO		14/10/1952	C	B1	3267	3267	4.905,91
391	Taranto	25380089315	LMSGGR52P22E882X	LAMUSTA GREGORIO		22/09/1952	C	B1-B2	8500	8500	12.426,10
392	Taranto	25380076593	VRVMLC49A71L049O	VARVAGLIONE MARIA LUCIA		31/01/1949	C	A2	13000	13000	17.524,42
393	Brindisi	25380009594	PRMLGU48R24B180A	PRIMICERJ LUIGI		24/10/1948	C	A2	8600	8600	11.584,20
394	Taranto	25380087061	FLLCHR48L61D422G	FELLA CHIARA		21/07/1948	C	B2	7500	7500	10.110,24
395	Taranto	25380009529	LGHNTN48E26E882Q	ALIGHIERI ANTONIO		26/05/1948	C	B1	13418	13418	20.149,22
396	Taranto	25380014610	FRSLNZ47M18D754E	FERSURELLA LORENZO		18/08/1947	C	A2	6149	6149	8.289,05
397	Taranto	25380035474	LCTNGL47L23E630H	LACAITA ANGELO		23/07/1947	C	A2	6700	6700	9.031,81
398	Taranto	25380019684	CRRPTR47C04E630Z	CARRIERI PIETRO		04/03/1947	C	A2	11800	11800	15.906,78
399	Taranto	25380066297	LNZRND46A01D754A	LANZO RAIMONDO		01/01/1946	C	B2	26000	26000	35.048,83
400	Taranto	25380009610	DSTNNG44R03E882M	DISTRATIS ANTONIO GREGORIO		03/10/1944	C	A2	10000	10000	13.480,32
401	Brindisi	25380069812	01794940757	AGRICOLE VALLONE SOCIETÀ SEMPLICE	Vallone Maria Teresa	16/04/1944	S	A2, B1	168459	168459	227.088,50
402	Taranto	25380018561	TRPRCS43P67E630F	TRIPALDI RITA COSIMA		27/09/1943	C	A2	11400	11400	15.367,56
403	Taranto	25380019734	PLMMRS46B64E630T	PALOMBELLA MARIA ROSARIA		24/02/1943	C	B1	3510	3510	5.270,81
404	Taranto	25380089380	PCRMRS42D57E882X	PECORARO MARIA ROSARIA		17/04/1942	C	A1	8100	8100	12.163,41
405	Lecce	25380086758	3705590754	TERRULENTA S.A.C.	Marra Luigi Carlo	06/01/1940	S	A2	14060	14060	18.938,82
406	Taranto	25380118569	BRGGPP39T02E630K	BRIGANTI GIUSEPPE		02/12/1939	C	B1-B2	4794	4794	6.814,88
407	Bari	25380084902	TTMVNC38R21H645C	OTTOMBRINI VITO NICOLA		21/10/1939	C	A1 e B1	19885	19885	26.844,75
408	Bari	25380040193	DTRGPP39L09H645I	DI TERLIZZI GIUSEPPE		09/07/1939	C	A2	20123	20123	27.105,68

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
409	Taranto	25380094406	DGGLRD38R24E882Q	DUGGENTO LEONARDO ANTONIO		24/10/1938	C	B1-B2-C1	9700	9700	14.182,00
410	Taranto	25380006582	LMBDNC38A23F531J	LOMBARDI DOMENICO		23/01/1938	C	A2	22000	22000	29.656,70
411	Bari	25380084803	DTRGPP36R10H645Q	DI TERLIZZI GIUSEPPE		10/10/1936	C	A1	9300	9300	12.555,00
412	Taranto	25380035847	MRECSM35S09E882V	MERO COSIMO		09/11/1935	C	A1	8400	8400	12.613,91
413	Taranto	25380084761	MSSLRD35B64D754B	MASSARO LEONARDA VERONICA		24/02/1935	C	B1	11000	11000	16.518,22
414	Brindisi	25380084647	LLLRNZ33T08H822B	LOLLI ORONZO		08/12/1933	C	B1	6400	6400	8.640,00
415	Taranto	25380012317	PGNCSM32L31E882D	PIGNATARO COSIMO		31/07/1932	C	A2	8800	8800	11.862,68
416	Taranto	25380070158	ZNGNTN32E55H882K	ZINGAROPOLI ANTONIA		15/05/1932	C	A1	6909	6909	10.374,94
417	Bari	25380033347	STRMHL32D24H645P	STRAGAPEDE MICHELE		24/04/1932	C	A/2	23500	23500	31.654,50
418	Taranto	25380039831	LNEGPP32A08I018E	LEONE GIUSEPPE		08/01/1932	C	B1	6718	6718	10.088,13
419	Taranto	25380036993	DGRNTN27E29E630Y	DEGREGORIO ANTONIO		25/09/1927	C	A1	24651	23058	34.625,18
420	Brindisi	25380095981	02304700749	TERRE UNITE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	Di Presa Giovanni	04/01/1989	S	A1	14341	14314	19.323,90
421	Bari	25380050044	PRRBNF88B12H926C	PIRRONTI BRUNO FRANCESCO		12/02/1988	S	B1	32593	32593	44.000,55
422	Brindisi	25380069994	02197060748	TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Leo Alessandro	15/08/1976	S	B2	25500	25500	34.348,50
423	Taranto	25380060621	RNLLLC65L63F027A	RANALDI ELENA LUCIA AUSILIA		23/07/1975	S	A1	34000	34000	51.056,30
424	Taranto	25380080819	MDADNC71S29D508F	AMODIO DOMENICO		29/11/1971	S	A1	59106	12992	19.509,51
425	Taranto	25380010477	BSCRTI71L57E882M	BIASCO RITA		17/07/1971	S	B2	4400	4400	5.931,34
426	Taranto	25380096054	CTLNNT70E63L049A	CATALDO ANNA NATALIZIA		23/05/1970	S	B1	6992	6992	10.499,58
427	Taranto	25380031648	02867370732	AGRICOLA OLEARIA FORTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Forte Gregorio Giovanni	25/03/1970	S	A1	8700	8700	13.064,41
428	Bari	25380030558	FRIFMN70C47H645L	FIORE FILOMENA		07/03/1970	S	A/1	5375	5375	7.256,25
429	Taranto	25380064011	LGRVTI69S25F784V	LEOGRANDE VITO		25/11/1969	S	A1	25348	25348	38.063,98
430	Bari	25380049491	LCPCCL69S46A225Y	LOCAPO CECILIA		06/11/1969	S	B1	11958	11958	16.143,30
431	Bari	25380002854	PLMBRC69H69A048F	PALMIROTTA BEATRICE		29/06/1969	S	A/1	13716	13716	18.516,60
432	Taranto	25380095643	TRPVTI68M27L049S	TRIPALDI VITO		27/08/1968	S	B1	9654	9654	14.496,99
433	Taranto	25380079746	BRBNTN68B18E630T	BARBATI ANTONIO		18/02/1968	S	A1	6776	6776	10.175,22
434	Taranto	25380096005	CNSBRC67H61E986E	CONSERVA BEATRICE		21/06/1967	S	A4-C1	77100	77100	23.240,68
435	Taranto	25380016052	BCCNTN66T15I467G	BUCCOLIERO ANTONIO		15/12/1966	S	A1	6200	6200	9.310,27
436	Bari	25380096229	ZCCFNC64L18A662W	ZACCARIA FRANCESCO		18/07/1964	S	B1	5582	5582	7.535,70
437	Bari	25380000700	BVRMNC63L56A048Z	BAVARO MARIA NICOLETTA CARMELA		16/07/1963	S	A2	3172	3172	4.272,68
438	Bari	25380002151	GMMCTN63B58C983Y	GAMMARIELLO COSTANTINA		18/02/1963	S	A1	10761	10761	14.527,34
439	Bari	25380084357	PNRRCR62R07B619N	PANARELLI RICCARDO		07/10/1962	S	B1	18584	18584	25.088,40
440	Bari	25380002524	DGSSBN62E25G291N	D'AGOSTINO SABINO		25/05/1962	S	B/1	3985	3985	5.379,75
441	Taranto	25380027075	SPDNCL61C28F563G	SPADA NICOLA		28/03/1961	S	A1	5000	5000	7.508,28
442	Taranto	25380037306	LSVTTL61A60F784J	LOSAVIO ATTILA		20/01/1961	S	A1	13379	13379	20.090,66
443	Taranto	25380011319	STRGPP60S09E882R	STRANIERI GIUSEPPE LEONARDO		09/11/1960	S	B1	8670	8670	13.019,36
444	Taranto	25380009438	DMPDRN60D19H501G	D'IMPERIO ADRIANO		19/04/1960	S	A1	8278	8278	12.430,71
445	Taranto	25380096252	DTTMMM59T48E630I	D'ETTORRE MARIA IMMACOLATA		08/12/1959	S	B2	3456	3200	4.313,70
446	Brindisi	25380005998	CSMLSN59R69I467S	COSMA IOLE PASANA PALMA		29/10/1959	S	A1, A2	32290	32290	43.575,60
447	Bari	25380089604	TNGDNT58D10I330D	TANGORRA DANTE		10/04/1958	S	B1	4764	4764	6.431,40
448	Taranto	25380089828	MLENGL58D07A801L	MELE ANGELO		07/04/1958	S	A1	7804	7804	11.718,92
449	Bari	25380076478	PGLSFN56L13F915Y	PUGLIESE STEFANO		13/07/1956	S	A/1	4512	4512	6.091,20
450	Taranto	25380090024	02674560731	AZIENDA AGRICOLA PESARE PICCOLA SOC. AGR. A R.L.	Pesare Pasquale	08/02/1956	S	A2	20000	20000	26.960,64
451	Taranto	25380023546	DLNRSO55M48F784X	DALENA ROSA		08/08/1955	S	A1-B1	18130	18130	27.225,02
452	Taranto	25380041464	CNVPTR55H30D171T	CONVERTINO PIETRO		30/06/1955	S	A1-A2	41005	41005	58.845,51
453	Foggia	25380042322	PLLNNA55D68A662X	PELLEGRINI ANNA		28/04/1955	S	B2	52221	52221	70.341,68
454	Taranto	25380095205	PSRCML54D02A514I	PESARE CARMELO BARTOLO		02/04/1954	S	A1	8500	8500	12.764,08
455	Taranto	25380090594	QRNSVN54A45L049A	QUARANTA SILAVANA		05/01/1954	S	A1	26460	26460	39.733,82
456	Taranto	25380046471	RZZLNG53C49E630G	RIZZI ALBINA GIOVANNA		09/03/1953	S	A1-A2	9750	9750	14.264,77
457	Taranto	25380096286	BCCMRA53A56E630J	BUCCOLIERO MARIA		16/01/1953	S	B1	5621	5621	8.440,81

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
458	Bari	25380003985	DTMMHL50T28A662C	DITOMMASO MICHELE		28/12/1950	S	A1	3530	3530	4.765,49
459	Taranto	25380043122	MNTFNC50S15L049S	MONTRONE FRANCESCO		15/11/1950	S	A1	10300	10300	15.467,06
460	Bari	25380093838	MCCTMS50B13C983J	MICCOLI TOMMASO COSTANTINO		13/02/1950	S	A1	19017	19017	25.672,95
461	Lecce	25380057429	SCZCSM49E09D422A	SCOZZI COSIMO		09/05/1949	S	A1	8826	3100	4.184,69
462	Bari	25380041589	GRDNGL48R28C975L	GIARDINO ANGELO		28/10/1948	S	B1-B2	9704	9704	13.081,04
463	Bari	25380116183	DLAGNN45C03A055Z	D'ALÒ GIOVANNI		03/03/1945	S	A1	7969	7969	10.758,15
464	Taranto	25380096278	LNZGPP43M12D754E	LANZO GIUSEPPE		12/08/1943	S	A1	4073	4073	6.116,24
465	Bari	25380004108	NTTGPP43L19A048J	NETTIS GIUSEPPE		19/07/1943	S	A1	6700	6700	9.045,00
466	Bari	25380000957	LPNNTN43H06B998R	LOPANE ANTONIO		06/06/1943	S	B/1	9364	9364	12.641,40
467	Taranto	25380073731	MZZCRI38S24I018V	MAZZA CIRO		24/11/1938	S	A1	3670	3670	5.511,08
468	Taranto	25380095528	CFRNTN37H17I467R	CAFORIO ANTONIO		17/06/1937	S	B1	3951	3851	5.933,04
469	Taranto	25380073848	RZZCMD37H01D754O	RIZZO COSIMO DAMIANO		01/06/1937	S	A1	6730	6730	10.106,14
470	Foggia	25380105533	PPDNLN37E50D638U	OPPIDO ANGIOLINA		10/05/1937	S	A2	15000	15000	20.205,00
471	Taranto	25380004686	NRDMHL35S17D754E	NARDELLI MICHELE		17/11/1935	S	A1	31484	31484	47.278,14
472	Taranto	25380079720	DRCMHL29E03F563A	D'ERCHIE MICHELE		03/05/1929	S	A1	8233	8233	12.363,13
473	Lecce	25380067915	RBNCSM29R23E227K	RUBINO COSIMO		23/10/2029	S	A2	4500	4500	6.061,50
474	Lecce	25380049087	RBRVTR26L08L711C	RUBERTI VITTORIO		08/07/2026	S	B2	22885	22885	30.826,10
475	Brindisi	25380010808	RZZMRC90S11B506L	RIZZATO MARCO		11/11/1990	S	A1, B1, B2	5600	5600	7.558,85
476	Taranto	25380022399	02814190738	AGRIJONICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Chianura Leonardo	06/10/1990	S	B1-B2	12499	12499	18.077,89
477	Taranto	25380012887	DPDSFN88T13D761S	DE PADOVA STEFANO LUCIO		13/12/1988	S	A1-A2	10590	10590	14.913,20
478	Brindisi	25380051109	02271050748	POLINIO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	Ricchiuti Daniele	22/09/1987	S	B2	4000	4000	5.388,00
479	Taranto	25380002722	MLZSFN87P48E205O	MILIZIA STEFANIA		08/09/1987	S	B1	4300	4300	6.457,12
480	Lecce	25380067006	BCCTRS86M66F152B	BUCCOLIERI TERESA		26/08/1986	S	B2	5500	5500	7.408,50
481	Taranto	25380020088	02519480731	GAL ENOS S.N.C.	Buccoliero Gabriele	19/11/1983	S	A2	3299	3299	4.447,16
482	Taranto	25380007945	CFRLSS83C10L049V	CAFORIO ALESSIO		10/03/1983	S	B1	4960	4960	7.448,21
483	Lecce	25380095742	SNPFBA82T05F842K	SANAPO FABIO		05/12/1982	S	B1	9483	9400	12.689,06
484	Brindisi	25380096104	02335440745	SOCIETÀ AGR. CHORA S. S. DI LAERA VINCENZO E CARGNULO GIUSEPPE	Laera Vincenzo	25/12/1981	S	A2	194037	194037	261.367,84
485	Lecce	25380079233	GLTDNC81A20F152A	GALATI DOMENICO		20/01/1981	S	A1	5000	4800	6.479,52
486	Brindisi	25380025848	02189870740	SOCIETÀ AGRICOLA F.LLI VIZZI SRL	Vizzi Rossano	06/12/1980	S	A2	21407	21407	28.835,23
487	Taranto	25380015633	DNZMMM79L41E882Z	DONZELLA MIMMA		01/07/1979	S	A2-B1	8850	8850	12.751,97
488	Taranto	25380007804	SNSCSM78S24E882R	SANSONETTI COSIMO		24/11/1978	S	B1	4300	4300	6.457,12
489	Lecce	25380003613	DGGGPP78E19F152T	DAGGIANO GIUSEPPE		19/05/1978	S	B2	5810	5000	6.735,00
490	Taranto	25380006400	RSSCSM74T10E882H	ROSSETTI COSIMO		10/12/1974	S	B1	4200	4200	6.306,96
491	Taranto	25380039922	LCCMRS74E70E882T	LECCESE MARIA ROSARIA		30/05/1974	S	B2	3400	3400	4.583,31
492	Taranto	25380006129	DNZGRL73M60E882T	DONZELLA GABRIELLA		20/08/1973	S	B1-B2	17000	17000	24.253,07
493	Brindisi	25380096336	02191410741	COOPERATIVA AGRICOLA GALASO A R.L.	Cervellera Giovanni	29/07/1973	S	B1	4999	4999	6.748,65
494	Brindisi	25380077179	RBNLGU73L29F152H	RUBINO LUIGI		29/07/1973	S	A2	169767	169767	228.676,15
495	Lecce	25380039773	SCLNNT72M69I119I	SCIALO' ANTONIETTA		29/08/1972	S	B1 - B2	13652	13400	18.056,76
496	Brindisi	25380094463	RNSNTN72L29I119T	ARNESANO ANTONIO		29/07/1972	S	B1	37100	30600	41.310,00
497	Taranto	25380041613	02575540733	PESARE S.S. DI PESARE PARIDE MASSIMO E PESARE ETTORE	Pesare Paride M.	11/04/1972	S	A1	4122	4122	6.189,83
498	Lecce	25380075678	CPPSVT72A29L064K	CAPPILLI SALVATORE		29/01/1972	S	B2	4500	4500	6.061,50
499	Brindisi	25380016896	LEISVT72A20I119X	ELIA SALVATORE		20/01/1972	S	A2	8600	8600	11.584,20
500	Foggia	25380008257	LCRMST72A02G131N	LACERENZA MODESTO		02/01/1972	S	A2	26000	26000	35.022,00
501	Brindisi	25380007010	RSIGPP71R29B180Y	RISI GIUSEPPE		29/10/1971	S	A2	17600	17600	23.707,20
502	Brindisi	25380117728	DVTRFL71P12I119K	DE VITIS RAFFAELE		12/09/1971	S	B1, B2	17900	17900	24.127,20
503	Bari	25380003225	DNLLNT71M53A048Q	DINIELLI LUCIA ANTONIA ALFONSINA		13/08/1971	S	A1	12346	12346	16.667,10
504	Foggia	25380003944	TRCNCL71H03B963M	TRECCA NICOLA		03/06/1971	S	A2	6278	6278	8.456,46
505	Foggia	25380007069	5085131216	AZ.AGR. EREDI MAFFIA GAETANO	Maffia Pasquale	06/05/1971	S	A2	98609	98609	132.826,32
506	Bari	25380045945	GRBRNI71D45Z127H	GRABOWSKA IRENA		05/04/1971	S	A2	14000	14000	18.858,00
507	Taranto	25380096062	VLNGPP70T05D422Y	VALENTE GIUSEPPE		05/12/1970	S	A1-A2	34067	34067	47.377,76

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
508	Lecce	25380008471	DRCLGU33M14E506P	D'ERCOLE LUIGI		14/08/1970	S	B1	9689	9580	12.932,04
509	Taranto	25380009289	LCRTNO70M4949I467L	LACORTE TONIA		09/08/1970	S	B1	3200	3200	4.805,30
510	Lecce	25380058708	GLLGVS70L01B506K	GALLOSO GERVASIO ANDREA		01/07/1970	S	B1-B2	7500	7440	10.037,17
511	Lecce	25380055555	DRNPLA70H22E506G	DURANTE PAOLO		22/06/1970	S	B1	10255	9873	13.327,56
512	Taranto	25380089679	MCRRSR70E59I018Z	MACRIPO' ROSARIA		19/05/1970	S	B1-B2	5680	5680	8.163,78
513	Brindisi	25380044724	MCCDMN70D20C448Q	MICCOLI DAMIANO		20/04/1970	S	A2	4000	4000	5.388,00
514	Brindisi	25380024833	DLLCML70C20A662A	DELLIMAURI CARMELO		20/03/1970	S	A1, A2	24900	24805	33.430,34
515	Taranto	25380091188	FRUGPP70A30E882Y	FURIO GIUSEPPE		30/01/1970	S	A1	20428	20428	30.675,83
516	Bari	25380047214	GMPDNC70A14E038G	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO		14/01/1970	S	B1	14000	14000	18.900,00
517	Lecce	25380059987	RLNNTN69P30B506J	ORLANDO ANTONIO		30/09/1969	S	B1	17678	16272	21.965,57
518	Taranto	25380053261	LNCGDE69M01I018G	LONOCE EGIDIO		01/08/1969	S	B1	8600	8600	12.914,24
519	Taranto	25380066289	CLMRSR69H14E469P	CLEMENTE ROSARIO		14/06/1969	S	A2	15000	15000	20.220,48
520	Lecce	25380000791	DMRNTN69E14I066K	DE MAURO ANTONIO		14/05/1969	S	B1	3246	3000	4.049,70
521	Foggia	25380117579	TRLNNT69D643I	TAROLLO ANTONIETTA		05/04/1969	S	B2	41399	41399	55.764,53
522	Bari	25380077575	CRRLCU68S49A893F	CARRARA LUCIA		09/11/1968	S	A1	6344	6344	8.564,40
523	Taranto	25380045424	02462170735	BIORIMA SRL	Varetti Ignazio	26/04/1968	S	A2-B1	55000	55000	81.961,22
524	Taranto	25380084134	CNTGNN68B27E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968	S	B2	13090	13080	17.632,26
525	Lecce	25380067139	RPISVT68A27F152R	RIPA SALVATORE		27/01/1968	S	A2-B1	36330	33600	45.342,14
526	Lecce	25380009180	PFNGGR68A07I066H	EPIFANI GREGORIO		07/01/1968	S	B2-C1	8705	8200	8.109,56
527	Foggia	25380117033	MRNMCL67S15A881C	MARINIELLO MARCELLO		15/11/1967	S	B2	18500	18500	24.919,50
528	Taranto	25380024338	MNCCSM67S06I467V	MANCINO COSIMO		06/11/1967	S	B1	4088	4088	6.138,77
529	Brindisi	25380036142	02005350745	I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL	De Giuseppe Davide Attilio	04/10/1967	S	A1	11643	11643	15.718,05
530	Taranto	25380053436	LMGGPP67P03E036G	LOMAGISTRO GIUSEPPE		03/09/1967	S	A2	15680	15680	21.137,14
531	Taranto	25380096039	GNFPTR67M12L294L	GIANFREDA PIETRO		12/08/1967	S	B1	6040	6040	9.070,00
532	Taranto	25380007721	LMRCSM67H70I467H	LOMARTIRE COSIMA		30/06/1967	S	B1	5700	5700	8.559,44
533	Brindisi	25380094638	CHNGPR66T05I467Q	CHIANURA GIAMPIERO		05/12/1966	S	B1	14700	14700	19.845,00
534	Foggia	25380036688	TRRNNT66S50C514Z	TARRICONE ANTONIETTA		10/11/1966	S	B3	10822	10822	14.577,23
535	Foggia	25380002409	STNRSO66R53E397Q	STANCO ROSA		13/10/1966	S	A2	9208	9208	12.403,17
536	Taranto	25380002060	DSTCMD64M20F152N	DE STRADIS COSIMO DAMIANO		20/08/1966	S	A1-A2	60533	60533	89.670,75
537	Taranto	25380015955	02674560731	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE SOCIETA' AGRICOLA SRL	Schifone Michele	04/08/1966	S	A1-A2	10080	10080	14.291,76
538	Brindisi	25380005949	02251740748	SOCIETÀ COOPERATIVA SAN PAOLO	Ciracì Giuseppe	11/07/1966	S	C	6000	6000	5.096,70
539	Taranto	25380012713	CHNGNN66H67I467Q	CHIANURA GIOVANNA		27/06/1966	S	B1	4700	4700	7.057,78
540	Brindisi	25380000908	MRRNNL66H53H708Y	MARRA ANTONELLA		13/06/1966	S	B1	9540	9540	12.879,00
541	Brindisi	25380091022	FRRTMS66D50D422Q	FERRARA TOMMASINA		10/04/1966	S	A2	6246	6246	8.413,36
542	Taranto	25380015435	DSNRRT66C14I467J	DESANTIS ROBERTO		14/03/1966	S	B1	5600	5600	8.409,27
543	Brindisi	25380015948	PLMLMR65P61F152S	PALMISANO LUCIA MARIA		21/09/1965	S	A2	6700	6700	9.024,90
544	Bari	25380029584	PRCNCL65E08L328L	PRECHIAZZI NICOLA		08/05/1965	S	B2	12500	12500	16.837,50
545	Taranto	25380036183	SCHNLN65D08I467R	SCHIFONE ANGELO ANTONIO		08/04/1965	S	B1	4100	4100	6.156,79
546	Brindisi	25380071537	NVDNTN65A25I119Y	INVIDIA ANTONIO		25/01/1965	S	B2	11437	11437	15.405,64
547	Bari	25380041373	MLRMRA65A21L109I	MALERBA MAURO		21/01/1965	S	A2	4623	4623	6.227,18
548	Lecce	25380073111	FNTLCN64T69F842G	FONTANA LUCIANA		29/12/1964	S	B1	4647	4400	5.939,56
549	Foggia	25380117504	FNZVNT64T19F280B	FANIZZA VITANTONIO		19/12/1964	S	A1	14128	13270	17.914,50
550	Taranto	25380020708	DPSCML64S44L249N	DEPASCALE CARMELA LUCIA		04/11/1964	S	A1	7529	7529	11.305,97
551	Brindisi	25380040276	MCCVNT64R28B180L	MICCOLI VITANTONIO		28/10/1964	S	B1, B2	6000	6000	8.092,79
552	Bari	25380000973	LPNNCL64R21B998R	LOPANE NICOLA		21/10/1964	S	B/1	10674	10674	14.409,90
553	Brindisi	25380094596	BCCCMN64T65F152S	BOCCADAMO COSIMA ANGELA		25/09/1964	S	A2	6119	6119	8.242,29
554	Brindisi	25380085289	DCTTDR64L28I467U	DECATALDO TEODORO		28/07/1964	S	B1	5200	5200	7.020,00
555	Lecce	25380001559	DLRGMB64D22I066K	DE LORENZO GIOVAMBATTISTA		22/04/1964	S	A2 - B1	8984	8522	11.495,15
556	Lecce	25380000338	SCRPCR64D05I066Y	SCARPELLO PANCRAZIO		05/04/1964	S	B2	16419	16000	21.552,00
557	Bari	25380070000	STSGTA64B43E038Q	STASI AGATA		03/02/1964	S	A/2	6527	6527	8.791,87

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
558	Foggia	25380117603	DRLLRD64A28G131W	IADAROLA LEONARDO		28/01/1964	S	B2	13182	13182	17.756,15
559	Foggia	25380116512	TDSGTA64A60G131H	TODISCO AGATA		20/01/1964	S	B2	29160	29160	39.278,52
560	Taranto	25380090784	DDBNTN63P15C860J	ADDABBO ANTONIO		15/09/1963	S	A2	18800	18800	25.343,00
561	Bari	25380011988	CRLVTI63M23B998I	CIRIELLO VITO		23/08/1963	S	A/2	26005	26005	35.028,74
562	Brindisi	25380084738	DNGCSM63D06G098G	D'ANGELI COSIMO		06/04/1963	S	B1	7000	7000	9.450,00
563	Taranto	25380026911	PRSCSM62S21L294T	PARISI COSIMO		24/11/1962	S	A2	4278	4278	5.766,88
564	Taranto	25380021698	ZZZVTI62R25G187D	ZIZZI VITO		25/10/1962	S	B2	5634	5634	7.594,81
565	Brindisi	25380018017	DNZBTS62P10L280T	DE NUZZO BATTISTA FERNANDO		10/09/1962	S	B1, B2	15714	15714	21.201,90
566	Taranto	253800007929	PTRCSM62L24D422D	PETARRA COSIMO		24/07/1962	S	A1-A2	11303	11303	16.205,10
567	Taranto	25380011996	MTTMLS62L44C758G	MATTIAZZI MARIA LUISA		04/07/1962	S	A1	17300	17300	25.978,65
568	Taranto	25380062738	MRGVMR62E64F784E	MARAGLINO VITA MARIA		24/05/1962	S	A2	93967	93967	126.306,55
569	Lecce	25380095148	LEOFBL62D43C978P	LEO FABIOLA		03/04/1962	S	C1	4492	4025	3.100,75
570	Taranto	25380088309	02735550739	SOCIETA' AGR LA SELVA SRL	Giannico Paolo	27/03/1962		A1	44856	44856	60.962,00
571	Lecce	25380035003	FAIFNN62C23L711A	FAI FERNANDO		23/03/1962	S	B1	5523	5400	7.289,46
572	Taranto	25380005287	MLZGPP62B22I467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		22/02/1962	S	B1	21850	21850	32.811,18
573	Lecce	25380030731	PZZMRZ61T05A208H	PIZZOLANTE MAURIZIO		05/12/1961	S	B2	3056	2800	3.771,60
574	Taranto	25380004314	DSNFNN61T05I467K	DESANTIS FERNANDO ANTONIO		05/12/1961	S	B1	12500	12500	18.770,70
575	Brindisi	25380000395	FNTPMP61R01I066M	FUNIATI POMPEO		01/10/1961	S	B2	4555	4555	6.135,59
576	Lecce	25380029931	PMPGTV51L19E227X	POMPUCCI GUSTAVO MARIA LORENZO		19/07/1961	S	B1	20200	20200	27.267,98
577	Brindisi	25380054202	SNSGNN61E19B180D	SANASI GIOVANNI BATTISTA		19/05/1961	S	A2	7400	7344	9.892,37
578	Lecce	25380066834	TRNGPP61C19I066S	TAURINO GIUSEPPE		19/03/1961	S	A2	13500	13500	18.184,50
579	Lecce	25380091014	RMIMSM61A01F109O	RIMO MASSIMO		01/01/1961	S	A1	9244	4518	6.098,85
580	Lecce	25380021680	LEOPLA60T21H822Y	LEO PAOLO		21/12/1960	S	A1 - B2	45806	45406	61.184,52
581	Taranto	25380028123	SLVLRC60T01L049Q	SELVAGGI ALBERICO		01/12/1960	S	A2	22752	22752	30.670,42
582	Brindisi	25380027349	CRRMNR60S48I119D	CARROZZO MARIA ENRICHETTA		08/11/1960	S	B2	9700	9700	13.065,90
583	Brindisi	25380043254	PGLPRN60M20F152W	PAGLIARA PIETRO ANGELO		20/08/1960	S	A2	61888	61039	82.219,53
584	Foggia	25380079563	LNDFNC70H30D643O	LANDINI FRANCESCO		30/06/1960	S	A2	13212	13212	17.796,56
585	Taranto	25380021441	BRNMNT60D41E882U	BRUNETTI MARIA ANTONIETTA		01/04/1960	S	B1	4500	4500	6.757,45
586	Foggia	25380117116	SPSGNN59S26D643C	ESPOSITO GIOVANNI		26/11/1959	S	A1 A2	62400	62400	84.148,80
587	Taranto	25380017233	ZCCCSM59S09I467V	ZACCARIA COSIMO		09/11/1959	S	A2	60443	58741	79.184,75
588	Lecce	25380049459	DGLMDD59D68E227R	DEGLI ATTI MARIA ADDOLORATA		28/04/1959	S	B2	10333	9800	13.200,60
589	Lecce	25380082724	LNENTM59D26E227J	LEONE ANTIMO		26/04/1959	S	B1	9400	9100	12.284,09
590	Lecce	25380084696	DPSMSM59D25E506Q	DE PASCALIS MASSIMO		25/04/1959	S	B2	20563	20000	26.940,00
591	Taranto	25380004504	BCCTLD59C29I467T	BUCCOLIERO TEOBALDO PASQUALE PIETRO		29/03/1959	S	B1	3800	3800	5.706,29
592	Brindisi	25380051059	CVLMRZ59B02I119C	CAVALCANTE MAURIZIO		02/02/1959	S	A1	20292	15000	20.250,00
593	Taranto	25380015856	CHNMPS59A45I467P	CHIANURA MARIA PASANA		05/01/1959	S	B1	3700	3700	5.556,13
594	Taranto	25380057155	DLENGL58D29L294V	D'ELIA ANGELO		29/04/1958	S	A2-B1	14600	14600	20.725,91
595	Taranto	25380017209	ZCCGCM58B20I467N	ZACCARIA GIACOMO		20/02/1958	S	A2	63643	63643	85.792,80
596	Brindisi	25380054624	CNTPTR58B16I066P	CONTE PIETRO		16/02/1958	S	B1	5800	5800	7.830,00
597	Taranto	25380095841	SPLLGU58A28D508Z	SPALLUTO LUIGI		28/01/1958	S	B1	11500	11500	17.269,04
598	Taranto	25380002219	SLMGPP58A09I467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958	S	B2	10400	10400	14.019,53
599	Bari	25380105004	936670728	SOC. AGR. COOP. CARMINE GIORGIO	Della Croce Michele	03/09/1957	S	B1	38590	38590	52.096,50
600	Taranto	25380009099	BCCGNN57M25I467J	BUCCOLIERO GIOVANNI		25/08/1957	S	B1	8400	8400	12.613,91
601	Taranto	25380014859	BSCNCL57M24I467L	BISCI NICOLA		24/08/1957	S	B1	7000	7000	10.511,59
602	Brindisi	25380000783	TRNNTN57D27I066L	TAURINO ANTONIO		27/04/1957	S	B1	7000	7000	9.450,00
603	Taranto	25380041902	MNDRPL57D42E630Y	MANDURINO ROSA PALMA LUCIA		02/04/1957	S	A1	11357	11357	17.054,31
604	Taranto	25380010428	DLLRFL56T21E630R	DELL'AGLIO RAFFAELE		21/12/1956	S	A1-B1	16200	16050	24.101,58
605	Lecce	25380023918	SPGSVT56P24E227U	SPAGNOLO SALVATORE		24/09/1956	S	B2	16317	15200	20.518,48
606	Taranto	25380084704	BCCGPP56P60E882S	BUCCOLIERI GIUSEPPA		20/09/1956	S	A1	7500	7500	11.262,42
607	Taranto	25380079175	SBLNNN56L14H882F	SIBILLA ANTONIO ANGELO		14/07/1956	S	B1	3350	3350	5.030,55
608	Taranto	25380084258	SRENNA56L51D171F	SERIO ANNA		11/07/1956	S	B2	50582	50582	68.186,15
609	Taranto	25380073376	DMRGPP56D09I467I	DEMAURO GIUSEPPE GIOVANNI		09/04/1956	S	B1	3900	3900	5.856,46

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
610	Taranto	25380076627	FBBNNZ56D43H882S	FABBIANO ANNUNZIATA		03/04/1956	S	A1	7038	7038	10.568,65
611	Brindisi	25380067998	RMNCSM56A01B180S	ROMANELLI COSIMO		01/01/1956	S	B2	22790	22790	30.698,13
612	Brindisi	25380090057	CPZPRR55P29I018A	CAPUZZIMATI PIETRO ORONZO		29/09/1955	S	A1, A2	7428	7428	10.012,42
613	Bari	25380010295	SRNNTN55P13A048M	SERINI ANTONIO		13/09/1955	S	B1	8500	8500	11.475,00
614	Taranto	25380012705	BCCGNN55H24I467C	BUCCOLIERO GIOVANNI BATTISTA		24/06/1955	S	B2	5450	5450	7.346,77
615	Taranto	25380029485	RNAGNN55E06I467N	ARIANO GIOVANNI		06/05/1955	S	B1-B2	11200	11200	16.388,40
616	Foggia	25380011814	DTZGDU55E01E885X	DI TIZIO GUIDO		01/05/1955	S	A2 B3	73796	71760	96.660,71
617	Lecce	25380029600	RCCCSM55D41I066W	RUCCO COSIMA		01/04/1955	S	B1	6300	6000	8.099,40
618	Taranto	25380019007	BCCPRN55C43E882J	BUCCOLIERI PIETRINA		03/03/1955	S	A1	6900	6900	10.361,43
619	Taranto	25380024585	MNCNNL54R30I467T	MANCINO ANTONIO LUIGI		30/10/1954	S	B1	4400	4400	6.607,29
620	Bari	25380003324	DGTCRD54R26B619Q	DI GAETANO CORRADO		26/10/1954	S	B1	26470	26470	35.734,50
621	Brindisi	25380104452	GRCRNZ54R10B809N	GRECO ORONZO		10/10/1954	S	A1, A2	30927	30927	41.719,92
622	Brindisi	25380004611	CRRPCR54H30I066F	CARROZZO PANCRAZIO		30/06/1954	S	B1	4300	4300	5.805,00
623	Taranto	25380002664	BCCGLD54E41I467M	BUCCOLIERO GILDA		01/05/1954	S	B1	5000	5000	7.508,28
624	Lecce	25380003332	SCLDNT54C10I066K	SICILIANO DONATO		10/03/1954	S	A1	23100	22500	30.372,75
625	Taranto	25380022282	FRLMMM54A63I467R	FRIOLO MARIA IMMACOLATA		23/01/1954	S	A1	5600	5600	8.409,27
626	Brindisi	25380006087	DLLGPP54A21D422H	DELL'AQUILA GIUSEPPE		21/01/1954	S	A1, B1	24270	24270	32.764,50
627	Brindisi	25380070695	DLRNTN54A05I066X	DE LORENZO ANTONIO		05/01/1954	S	B1	3596	3596	4.854,60
628	Bari	25380090123	DPLPTR53R14H645P	DE PALO PIETRO		14/10/1953	S	B1-B2	5472	5472	7.379,43
629	Taranto	25380002227	BCCMGB53P42I467Z	BUCCOLIERO MARIA GABRIELLA		02/09/1953	S	B1	3900	3900	5.856,46
630	Taranto	25380073384	BLLCSM53H09E630O	BOLLIVO COSIMO		09/06/1953	S	A1	5598	5598	8.406,27
631	Brindisi	25380103751	ZTICML53D03F152H	ZITO CARMELO		03/04/1953	S	B1	6107	6107	8.244,45
632	Taranto	25380095254	MZZPRZ52R21I459A	MAZZA PATRIZIO		21/10/1952	S	A1-A2	51335	51335	73.246,91
633	Taranto	25380032430	DNSFNC52R14G098X	DANESE FRANCO		14/10/1952	S	B1	25440	23500	31.725,00
634	Taranto	25380094893	MRLPQL52P07D422V	MORLEO PASQUALINO		07/09/1952	S	A2	4000	4000	5.392,13
635	Lecce	25380009396	CNTGPP52B23E506I	CONTINO GIUSEPPE		23/02/1952	S	B1	13000	13000	17.548,70
636	Taranto	25380084274	PSCGPP51T20D463C	PASCADOPOLI GIUSEPPE		20/12/1951	S	A2	53700	53700	72.389,32
637	Taranto	25380049590	RDTNCL51T17D422P	ARDITO NICOLA		17/12/1951	S	B1	12292	12292	18.458,36
638	Taranto	25380002482	MGLGNR51S29D463P	MAGLIE GENNARO		29/11/1951	S	A1	5650	5650	8.484,36
639	Brindisi	25380001526	VTRGPP51M17I066L	VETRANO GIUSEPPE ORONZO		17/08/1951	S	B1	17714	17714	23.913,90
640	Taranto	25380041290	CCCFNC51H15D422Z	COCCIOLI FRANCESCO		15/06/1951	S	A1-B1	20000	20000	30.033,12
641	Taranto	25380044930	GNFCMD51E20E630J	GIANFREDA COSIMO DAMIANO		20/05/1951	S	A1	11016	11016	16.542,24
642	Taranto	25380005345	PCHMCR51E47I467K	PICHIERRI MARIA CRISTINA		07/05/1951	S	B1	18680	18680	28.050,93
643	Taranto	25380106986	LRSGPP51C23E645R	LORUSSO GIUSEPPE		23/03/1951	S	A1	8950	8950	13.439,82
644	Taranto	25380094489	BRGMNT51C57E630R	BRIGANTE MARIA ANTONIA		17/03/1951	S	A2-B1	13900	13900	20.304,61
645	Foggia	25380024098	3505770713	A.M.R. DI LAURIOLA MICHELE E F.LLI	Lauriola Michele	20/02/1951	S	A2	16500	16500	22.325,50
646	Lecce	25380090263	FRSNTN51B14C448K	FRISCINA ANTONIO		14/02/1951	S	B2	4000	4000	5.388,00
647	Taranto	25380002243	MRNNTN51A26E630U	MAIORANO ANTONIO		26/01/1951	S	A1	3250	3250	4.880,38
648	Taranto	25380095437	CLANNL50H25I467Q	CALO' ANTONIO LUIGI		25/06/1950	S	A1-B1	23080	23080	34.658,22
649	Lecce	25380066933	DMRCMN50H01I066Q	DE MAURO COSIMO ANTONIO		01/06/1950	S	B2	4200	4000	5.388,00
650	Taranto	25380103819	NTRGRZ49S62I018A	INTERMITE GRAZIA		22/11/1949	S	B1	3653	3653	5.485,55
651	Taranto	25380096112	LMRGNN49H11E630S	LOMARTIRE GIOVANNI		11/06/1949	S	B1	6532	6152	9.238,19
652	Brindisi	25380073178	FNTGNN49E15I066U	FUNIATI GIOVANNI		15/05/1949	S	B2	14301	14301	19.263,45
653	Brindisi	25380046067	CHRGNN49D22F152C	CHIRICO GIOVANNI		22/04/1949	S	A2	15024	15024	20.282,40
654	Taranto	25380052321	BCCFNC49C20I467W	BUCCOLIERO FRANCESCO		20/03/1949	S	B1	11900	11900	17.869,71
655	Taranto	25380010089	NDRLRD48S20E882R	ANDRISANO LEONARDO		20/11/1948	S	B1	10941	10941	16.429,62
656	Brindisi	25380015112	MRTMRS48R64F152M	MARTELLA MARIA ROSARIA		24/10/1948	S	A2	12000	12000	16.164,00
657	Taranto	25380002573	RSSCMD48R03I467D	ROSSETTI COSIMO DAMIANO		03/10/1948	S	B1	7740	7740	11.622,82
658	Taranto	25380094950	LCTMRC48H14E630F	LACAITA MARCO		14/06/1948	S	B1	3200	3200	4.805,30
659	Taranto	25380011111	RGNDNC48E06E630T	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948	S	A1-B2	41437	41437	57.671,17
660	Taranto	25380004926	DCTMDA48B26I467M	DECATALDO AMEDEO		26/02/1948	S	B1	4800	4800	7.207,95
661	Taranto	25380002516	BSCSVT48A01I467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948	S	B1	10200	10200	15.316,89

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
662	Bari	25380039146	FLLLVI47S50A893W	FALLACARA LIVIA		10/11/1947	S	A2	7641	7641	10.292,42
663	Taranto	25380010626	PSTNGL47M31E630E	PASTORELLI ANGELO		31/08/1947	S	B1	13918	13918	20.900,05
664	Taranto	25380103868	SCGRRC47L56I018V	SCAGLIOSO ROSARIA CARMELA		16/07/1947	S	B1	4500	4500	6.757,45
665	Bari	25380117801	TMBGPP47E13F220S	TAMBURRANO GIUSEPPE		13/05/1947	S	B1	4604	4604	6.215,40
666	Taranto	25380095965	RAILRT47E10H882V	AIRO' ALBERTO		10/05/1947	S	B1	11655	11655	17.501,80
667	Bari	25380000965	BRTNCL47A01A048X	BERTINI NICOLA		01/01/1947	S	B1 - B2	3052	3052	4.111,67
668	Brindisi	25380032075	DLPNLN46T24H822U	DEL PRETE NATALINO		24/12/1946	S	A1	6000	6000	8.100,00
669	Brindisi	25380001534	SPGNTN46R18I066Z	SPAGNOLO ANTONIO		18/10/1946	S	B1	3000	3000	4.050,00
670	Bari	25380043064	BVLGPP46R18C983A	BEVILACQUA GIUSEPPE		18/10/1946	S	B2	3400	3400	4.579,80
671	Taranto	25380089547	QRNGZL46P47I018V	QUARANTA GRAZIELLA		07/09/1946	S	A1	6000	6000	9.009,94
672	Brindisi	25380000445	SCZPCR45S11I066B	SCAZZI PANCRAZIO		11/11/1945	S	B2	13294	13294	17.907,02
673	Taranto	25380043049	PCHNTN45L12I467W	PICHIERRI ANTONIO		12/07/1945	S	B1	4200	4200	6.306,96
674	Lecce	25380094752	MDRNLC45D12L711A	MADARO ANGELICO		12/04/1945	S	B2	15229	14749	19.866,90
675	Lecce	25380035797	FNLCSM45C16B506Q	FANELLI COSIMO		16/03/1945	S	B1	19504	19205	25.924,83
676	Foggia	25380028073	DLBGPP45A09I072V	DEL BUONO GIUSEPPE VIRGINIO		09/01/1945	S	A1	52700	52700	71.145,00
677	Taranto	25380049517	MNGGNN44E03I467Y	MINGOLLA GIOVANNI		03/05/1944	S	B1	22476	22476	33.751,22
678	Taranto	25380005709	DLECMD44C25E630C	D'ELIA COSIMO DAMIANO		25/03/1944	S	A1	10062	10062	15.109,66
679	Taranto	25380069168	02844290730	DE PADOVA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	De Padova Francesco	21/02/1944	S	A2	58000	58000	78.185,86
680	Taranto	25380014743	SMMNNB43D25E882Q	SAMMARCO ANTONIO BONAVENTURA		25/04/1943	S	A1	4605	4605	6.915,13
681	Lecce	25380093952	GDCGPP43C23I253U	GIUDICE GIUSEPPE		23/03/1943	S	A2-B1-B2	11235	11100	14.963,16
682	Taranto	25380024726	ZZISVT42T21A514I	IAZZI SALVATORE		21/12/1942	S	A2	8011	8011	10.799,08
683	Taranto	25380006798	DPPNNG42S20E630J	D'IPPOLITO ANTONIO GIUSEPPE		20/11/1942	S	A2	7050	7050	9.503,63
684	Taranto	25380010147	FNLSVT42M27L049G	FANULI SALVATORE		27/08/1942	S	B1	18347	18347	27.550,88
685	Taranto	25380029782	MLRMHL42M21E882O	MALORGIO MICHELE		21/08/1942	S	C1	24000	24000	20.386,80
686	Taranto	25380002086	DCTMRA42L30I467Y	DECATALDO MARIO		30/07/1942	S	B1	3250	3250	4.880,38
687	Taranto	25380076387	LMRCSM42D03E630U	LOMARTIRE COSIMO		03/04/1942	S	A2	4800	4800	6.470,55
688	Taranto	25380015815	PRZNLL72C07B180S	PEROZZI ANIELLO		07/03/1942	S	A2	23238	23238	31.325,57
689	Lecce	25380094497	TTNMHL42B23I066N	ATTANASIO MICHELE		23/02/1942	S	B1	25064	24548	33.137,35
690	Taranto	25380053188	RNASFO42B51E882P	ARNO' SOFIA		11/02/1942	S	A2	15500	15500	20.894,50
691	Taranto	25380015773	PCHVCN41R20I467S	PICHIERRI VINCENZO		20/10/1941	S	B1	8800	8800	13.214,57
692	Taranto	25380008539	DMGNGL40S24I467P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940	S	A2	7950	7950	10.716,85
693	Taranto	25380030608	DTTLCN40L07I467J	D'ATTIS LUCIANO		07/07/1940	S	B2	9391	9391	12.659,37
694	Brindisi	25380091667	NRDFRC40E02B180O	NARDELLI FERRUCCIO		02/05/1940	S	A2	11400	11400	15.355,80
695	Taranto	25380095460	MLCNTM39P16D422X	MELECHI' ANTIMO		16/09/1939	S	A1	5825	5825	8.747,15
696	Brindisi	25380077559	CRRTMS39P49D422S	CARROZZO TOMMASINA		09/09/1939	S	A1	15628	15459	20.869,65
697	Bari	25380005915	FRRGPP39H18A048J	FERRULLI GIUSEPPE		18/06/1939	S	A2	9304	9304	12.532,49
698	Bari	25380033982	DNLGPP39B18A048E	DINIELLI GIUSEPPE		18/02/1939	S	B1	9763	9763	13.180,04
699	Taranto	25380011137	PCCNNN39A27E882Y	PICCINNI ANTONINO		27/01/1939	S	B2	3600	3600	4.852,92
700	Lecce	25380045150	MGACRL38L23H501Q	MAGI CARLO		27/07/1938	S	B1 - B2	8860	8469	11.416,86
701	Brindisi	25380051281	MLLGPP38L14B923N	MALLARDI GIUSEPPE		14/07/1938	S	A2	15093	15093	20.330,27
702	Lecce	25380095098	4084840752	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS	Violante Maria	19/06/1938	S	A1 - B2	49024	48400	65.239,03
703	Lecce	25380029543	BNCCSM38C51E227T	BIANCO COSIMA		11/03/1938	S	B1	6531	6100	8.234,39
704	Lecce	25380027174	PRTRSO37P65I930Q	PRATO ROSA		25/09/1937	S	B1	30000	30000	40.497,00
705	Taranto	25380029170	SPGGPP37M21I467K	SPAGNOLO GIUSEPPE		21/08/1937	S	B1	9200	9200	13.815,24
706	Taranto	25380096294	SRGPQL37M06E630Q	SURGO PASQUALE		06/08/1937	S	A1-B1	14843	14843	22.289,08
707	Bari	25380041795	MRTCCT37L55A285H	MARTINO CONCETTA		15/07/1937	S	A2	33500	33500	45.124,50
708	Lecce	25380067089	MCAGNN37H65I066K	MACI GIOVANNA		25/06/1937	S	B1	10200	9135	12.331,34
709	Lecce	25380029261	TRDFNC37E27E227F	TARDIO FRANCESCO		27/05/1937	S	B2	5792	5500	7.408,50
710	Brindisi	25380075975	MCCVTR37B26C448M	MICCOLI VITTORIO		26/02/1937	S	B1	7070	7070	9.544,50
711	Lecce	25380009537	TRNRCC36R06E506N	TAURINO ROCCO		06/10/1936	S	B1	4570	4400	5.939,56
712	Brindisi	25380117710	SMMGRG36E29E506J	SAMMARCO GIORGIO		29/05/1936	S	B1	24000	18700	25.245,00
713	Taranto	25380033032	SCGLNM36E28I467Z	SCAGLIOSO ALDINO MARIO VITTORIO		28/05/1936	S	A2-B2	5800	5800	7.818,59

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
714	Brindisi	25380061488	MNTGNN36E19D422R	MONETTA GIOVANNI		19/05/1936	S	A1, B1	18526	18526	25.010,10
715	Taranto	25380006459	DMTLRD36D02E882M	DIMITRI LEONARDO		02/04/1936	S	A2	8751	8751	11.796,63
716	Taranto	25380020609	PMPMRA36B11I467O	POMPIGNA MARIO		11/02/1936	S	A2	10952	10952	14.763,65
717	Taranto	25380095791	BLSCSM36B10E630J	BLASI COSIMO		10/02/1936	S	B1-B2	8619	8619	12.603,72
718	Lecce	25380000809	CNTRNZ34T14E506F	CONTINO ORONZO		14/12/1934	S	A1	4780	4780	6.452,52
719	Brindisi	25380007333	SMRSNT34R06C741Q	SEMERARO SANTE		06/10/1934	S	B1	4600	4600	6.196,20
720	Taranto	25380043080	MZZCMD31L10I467N	MEZZOLLA COSIMO DAMIANO		10/07/1931	S	A1	12400	12400	18.620,53
721	Brindisi	25380049640	SMRQRC30M14C741Y	SEMERARO QUIRICO		14/07/1930	S	B1	9510	8100	10.935,00
722	Brindisi	25380014842	01980870743	AGRI 2002 SAS DI MARCUCCI PAOLO & C.	Marcucci Paolo	28/02/1929	S	B1	28600	28600	38.610,00
723	Taranto	25380024544	GNNGZM28S51E630M	GENNARO GRAZIA MARIA		11/11/1928	S	A1	6600	6600	9.910,93
724	Brindisi	25380093440	GRVMRA289E67I119H	GRAVILI MARIA		27/05/1928	S	B1	19892	19892	26.854,20
725	Brindisi	25380054780	BLSDNT27D01B180Q	BELSOLE DONATO		01/04/1927	S	B2	28000	28000	37.716,00
726	Brindisi	25380022498	01963480742	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. AGRICOLA	Angeletti Giuseppe	05/01/1923	S	A2	34730	34730	46.781,31
727	Taranto	25380009255	BCCMDA22P03I467F	BUCCOLIERO AMEDEO		03/09/1922	S	B1	5700	5700	8.559,44
728	Foggia	25380062080	BCCMHL91L23H931J	BOCCIA MICHELE		23/07/1991	S	A1	21594	19200	25.920,00
729	Bari	25380030368	PTRPLM86R50A048U	PIETROFORTE PALMA		10/10/1986	S	A1	11733	11733	15.839,54
730	Bari	25380032810	CSLMRA78L46A048P	CASELLA CECERE MARIA		06/07/1978	S	A1	12620	12620	17.037,00
731	Lecce	25380074622	PGNPQL72R64B506C	PAGANO PASQUALINA		24/10/1972	S	B1	18100	17900	24.163,21
732	Lecce	25380004082	MSCPQL72B03I119Z	MUSCOGIURI PASQUALE		03/03/1972	S	B1-B3	9000	8400	11.320,02
733	Foggia	25380107166	DTCLGU81D06C514O	DI TUCCIO LUIGI		06/04/1971	S	A3	24600	24600	33.136,20
734	Taranto	25380041308	02782620732	TENUTE CASINOVI DI SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE & C. SAS	Sammarco Cosimo G.	06/08/1968	S	B2	7700	7625	10.278,74
735	Taranto	25380067386	MNTLNI68H42B808Q	MONTELEONE LINA		02/06/1968	S	B2	10800	10749	14.490,00
736	Taranto	25380090222	02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	Barnaba Giuseppe	02/01/1968	S	B1	9805	9805	14.723,74
737	Taranto	25380095387	GLNRTI66T67H882A	GALEONE RITA		27/12/1966	S	B1	35200	35200	52.858,29
738	Bari	25380094745	STLLNZ65T65L219A	STOLFA LORENZINA		25/12/1965	S	B1 - B2	13876	13876	18.709,64
739	Lecce	25380005246	RPIGNN65T14D761V	RIPA GIOVANNI		14/12/1965	S	A1	6000	6000	8.099,40
740	Bari	25380016631	CCCNNT65P66A048C	CICCARONE ANTONIETTA		26/09/1965	S	A2	6744	6744	9.084,17
741	Taranto	25380011426	MRSVCN65P19L049M	MARASCO VINCENZO		19/09/1965	S	B1	10700	10700	16.067,72
742	Taranto	25380000163	PCRPLA65C11L049R	PICARO PAOLO		11/03/1965	S	A2	15500	15500	20.894,50
743	Taranto	25380014065	MCLNTN64S19E882X	MICELLI ANTONIO		19/11/1964	S	B1	5000	5000	7.508,28
744	Brindisi	25380061603	NNCCSM62H14B180O	INNOCENTE COSIMO		14/06/1962	S	B1	7890	7700	10.395,00
745	Taranto	25380001542	FBBCSM54P56H882P	FABBIANO COSIMA		16/09/1954	S	B1	7650	7650	11.487,67
746	Taranto	25380000171	PCRGLI53S24L049D	PICARO GIULIO		24/11/1953	S	A2	23876	23876	32.185,61
747	Bari	25380117397	TRLLRD53B22F220P	TERLIZZI LEONARDO		22/02/1953	S	A2	9711	9711	13.080,72
748	Taranto	25380094885	LRSGNN55A07E986Y	LORUSSO GIOVANNI		07/01/1953	S	B1	9921	9921	14.897,93
749	Taranto	25380082658	LCCLGU52D07E630P	LECCE LUIGI		07/04/1952	S	B2	8700	8700	11.727,88
750	Taranto	25380008893	DMCPQL49R14H090G	DE MICHELE PASQUALE		14/10/1949	S	A1	16000	16000	24.026,50
751	Bari	25380093028	MLCNTN48A05C983N	MALCANGI ANTONIO		05/01/1948	S	A2	9216	9216	12.413,95
752	Foggia	25380045655	CSSMRD47S50B915Y	CASSANIELLO MARIA IDA		10/11/1947	S	A1	20023	19789	26.715,15
753	Taranto	25380005121	CNTGPP45P26E630J	CONTE GIUSEPPE		26/09/1945	S	B1	6648	6648	9.983,01
754	Foggia	25380045762	PRGGTN45C25B915I	PERGOLA GAETANO		25/03/1945	S	A2	16060	12240	16.487,28
755	Brindisi	25380087814	MLNFNC43P18H829E	MOLON FRANCESCO		18/09/1943	S	A1, A2, C	134300	117500	108.542,40
756	Taranto	25380011152	MLECSM42E27E630W	MELE COSIMO		27/05/1942	S	B2	14750	14750	19.883,47
757	Taranto	25380062619	CCINTN42A09D463U	IACCA ANTONIO		09/01/1942	S	A1	6000	6000	9.009,94
758	Brindisi	25380060225	PCCDMN38C28G098Q	PICCIONE DAMIANO		28/03/1938	S	A2	11200	11200	15.086,40
759	Taranto	25380000189	BLLCSR36R16L049Q	BELLANDO RANDONE CESARE		16/10/1936	S	A2	22000	22000	29.656,70
760	Taranto	25380024429	CNTCMD34E19I467H	CONTINO COSIMO DAMIANO		19/05/1934	S	A1	3800	3800	5.736,33
761	Bari	25380068434	CNTVCN29D28H645W	CANTATORE VINCENZO CONSIGLIO GIUSEPPE		28/04/1929	S	A2	34012	33907	45.814,16
762	Taranto	25380003563	GRGNGL28P04H882U	GREGUCCI ANGELO		04/09/1928	S	B1	6650	6650	9.986,01
763	Foggia	25380046307	DVRMRC91R17B643B	D'AVERSA MARCO		17/07/1991	S	B2	28529	28529	38.428,56
764	Foggia	25380038387	LSTGNN89R25D643Z	LOSITO GIOVANNI		25/10/1989	S	B1	36000	36000	48.492,00

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
765	Brindisi	25380108362	02272550746	LE TRE STELLE SOCIETÀ AGRICOLA	Pugliese Ylenia Velia	06/01/1989	S	A2	33200	33200	44.720,40
766	Foggia	25380001906	DSNRND88S23D643G	DE SANTO ARMANDO		23/11/1988	S	A2	30482	30482	41.059,25
767	Foggia	25380032232	DMCNDR86D22D643Z	D'AMICO ANDREA		22/04/1986	S	A2	22592	22592	30.431,42
768	Brindisi	25380096047	DPLFNC86A25B180A	D'APOLITO FRANCESCO ANTONIO		25/01/1986	S	A2	32786	32786	44.162,74
769	Foggia	25380087368	GGLRRT85R21D643C	GUGLIOTTI ROBERTO		21/10/1985	S	A2	31606	31606	42.573,28
770	Foggia	25380081783	FZAVTI85D17D643E	FAZI VITO		17/04/1985	S	B1 B2	43728	42841	57.775,01
771	Brindisi	25380010154	02261700740	AGRI GRECO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	Greco Pierpaolo	29/06/1984	S	A1, A2	18350	18350	24.732,45
772	Foggia	25380031820	CCCNGL84B23D643I	CICCHETTI ANGELO		23/02/1984	S	A2	6114	6114	8.235,55
773	Foggia	25380026028	BLLGNE83E26D643S	BELLINO EUGENIO		26/05/1983	S	A1 A2	12690	12690	17.122,80
774	Lecce	25380096013	PRRFNC83C27D862E	PERRONE FRANCESCO		27/03/1983	S	A1	7892	7190	9.705,78
775	Foggia	25380020849	RZZMHL82L68H926J	RIZZO MICHELA		28/07/1982	S	A1 A2	45746	45746	61.687,86
776	Foggia	25380095171	MNTLBR82D22I158K	MONTAGANO LIBERO		22/04/1982	S	A2	55616	55616	74.914,75
777	Foggia	25380027190	GRSLSN81M10E716B	GRASSO ALESSANDRO		10/08/1981	S	A2	20200	20200	27.209,40
778	Brindisi	25380070083	RMNMRC81A01B180P	ROMANO MARCO		01/01/1981	S	A2	10300	10300	13.874,10
779	Lecce	25380091360	MRLNLT80S42F152A	MORLEO NICOLETTA		02/11/1980	S	A1 - A2	39529	39224	52.891,15
780	Foggia	25380032166	ZRLNCL80R30D643D	ZERILLO NICOLA		30/10/1980	S	A2	130869	130869	17.628,05
781	Foggia	25380046166	3464670714	SOCIETA' AGRICOLA IL CASOLARE SAS	De Cesare Enzo	22/03/1980	S	A2	26450	26450	35.628,15
782	Foggia	25380108156	VSCLNE80B62I158A	VISCONTI ELIANA		22/02/1980	S	A2	8000	8000	10.776,00
783	Lecce	25380116290	LZZCMN79P61I119U	LEUZZI CLEMENTINA		21/09/1979	S	B2	13500	13500	18.184,50
784	Foggia	25380032323	DPLCLD79M03D643L	DI PALMA CLAUDIO		03/08/1979	S	A2	4210	4210	5.670,87
785	Foggia	25380032182	ZRLNN77S10D643U	ZERILLO GIOVANNI		10/11/1977	S	A2	72342	72342	97.444,67
786	Foggia	25380032299	DFLNDR77R22D643R	DE FILIPPO ANDREA		22/10/1977	S	A2	149102	149102	200.840,39
787	Bari	25380090149	DMRNNA77H61B619P	DI MURO ANNA		21/06/1977	S	B1	6182	6182	8.345,70
788	Lecce	25380031754	RLLFNC77A03C978B	ROLLI FRANCESCO		03/01/1977	S	A1	9000	8800	11.879,12
789	Foggia	25380117678	FNZNTN75H12A662E	FANIZZA ANTONIO		12/06/1975	S	B2	21119	20000	28.447,29
790	Brindisi	25380031465	BCCFNC75E21F152E	BUCCOLIERO FRANCO		21/05/1975	S	A2	15069	15069	20.297,94
791	Foggia	25380008653	FRTCLD75D22D643O	FIORETTI CLAUDIO		22/04/1975	S	B2	19800	19800	26.670,60
792	Foggia	25380021185	PSNNTN73T22I158Y	PISANTE ANTONIO		22/12/1973	S	A2	26921	26921	36.262,58
793	Taranto	25380042462	MRNRFL73S55H882D	MARANO' RAFFAELLA		15/11/1973	S	B2	22900	22900	30.869,93
794	Foggia	25380061744	MRNNTN73L23H926R	MARANGI ANTONIO		23/07/1973	S	A2	9230	9230	12.432,81
795	Foggia	25380005030	LNGDTL73H56D643Q	LUONGO DONATELLA		16/06/1973	S	A/1	8873	8873	11.978,55
796	Foggia	25380025426	FRRLCN73C054A122I	FERRARA LUCIANO		05/03/1973	S	B1	20152	20152	27.205,20
797	Foggia	25380014750	PSTNNT73B63I158W	PISTILLO ANTONIETTA		23/02/1973	S	A2	10470	10470	14.103,09
798	Foggia	25380002904	PLLFLC72E12L273P	PELLEGRINO FELICE		12/05/1972	S	A1	10812	10812	14.596,20
799	Foggia	25380061736	MRNMRC72C19L273X	MARANGI AMERIGO		19/03/1972	S	A2	9231	9231	12.434,16
800	Foggia	25380051000	CRLCML72B10C514B	CERULLO CARMINE		10/02/1972	S	A2	48684	48684	65.577,35
801	Lecce	25380073681	PLTRFL67P22E563B	POLITANO RAFFAELE COSIMO		22/09/1967	C	B1	9577	8500	11.474,15
802	Foggia	25380032331	SLDCCT77P43H926J	SOLDANO CONCETTA		03/09/1967	S	A2	8471	8471	11.410,46
803	Brindisi	25380094513	BZZGRL65S25E506W	BIZZARRO GABRIELE		25/11/1965	C	A1	34000	34000	45.900,00
804	Foggia	25380028412	MNTDNT75P12D643R	MONTI DONATO		12/09/1965	S	A1	23892	23892	33.254,20
805	Taranto	25380013547	CSTCSM63M25L294S	CASTELLUCCI COSIMO		25/08/1963	C	A1	6881	6881	10.332,89
806	Foggia	25380117041	3629110713	ORTASOL SRL	Cavallo Giuseppe	27/08/1948	S	A2	142532	142532	191.990,60
807	Taranto	25380070802	DTTFNC29D21H090E	D'ETTORRE FRANCESCO		21/04/1929	C	A1-A2	19346	19346	28.501,68
808	Brindisi	25380001591	LEOMNI91B49E882M	LEO MINA		09/02/1991	S	A2	10000	10000	13.470,00
809	Foggia	25380002714	DMRMHL87R26L113H	DE MARCO MICHELE		26/10/1987	S	A1	12040	12039	16.252,65
810	Lecce	25380014727	CRNCRL83R30C978Q	CORONEO CARLO		30/10/1983	C	A1	7028	6700	9.044,33
811	Lecce	25380077419	FRSCML80M26E563B	FRASSANITO COSIMO ALESSANDRO		26/08/1980	C	A1	6213	6137	8.284,34
812	Lecce	25380044526	MRTNTN79P22D862C	MARTI ANTONIO		22/09/1979	C	A1 A2 - B2	7058	4800	6.473,72
813	Brindisi	25380004348	LEOVCN79B20F152Y	LEO VINCENZO		20/02/1979	S	B2	7500	7500	10.102,50
814	Taranto	25380082229	CVLLNS77L31L049R	CAVALLO ALFONSO		31/07/1977	S	B2	67378	67378	90.827,70
815	Taranto	25380031036	02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Di Maggio Mauro	10/02/1975	C	A1-A2	126954	126954	177.259,82

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
816	Taranto	25380081593	MGNNRS74T69L049A	MIGNOGNA ANNAROSA		29/12/1974	C	A1-A2	21000	21000	29.537,66
817	Bari	25380076163	TDNMLL70B57C983L	TEDONE MARIELLA		17/02/1970	C	A1	9682	10	13.070,70
818	Lecce	25380031911	MNTLCU70B10C978T	MONTINARI LUCIO		10/02/1970	C	A2	7720	7720	10.398,84
819	Taranto	25380081056	TCCGRG69D19H882D	TOCCI GIORGIO		19/04/1969	C	A1-B2	27983	27983	39.017,34
820	Brindisi	25380071479	MRNNTN68H01I119J	MARINO ANTONIO		01/06/1968	C	A1	8600	8600	11.610,00
821	Bari	25380033230	CHRNCL67H23A048R	CHIAROMONTE NICOLA		23/06/1967	S	B2	9324	9324	12.559,42
822	Lecce	25380018272	FRINTN66L02E563T	FIORE ANTONIO		02/07/1966	C	A1	10002	9900	13.364,01
823	Brindisi	25380082534	LCRNTN66D30C975Z	LOCOROTONDO ANTONIO		30/04/1966	C	A1	10274	10274	13.869,90
824	Taranto	25380025608	TRNNNS65B19H090G	TARANTINO ANTONIO SIMONE		19/02/1965	C	A1-A2	50980	50403	70.556,46
825	Lecce	25380054541	TRMNTN64M28E563V	TRAMACERE ANTONIO		28/08/1964	C	A1-B1-B2	15977	14987	20.225,88
826	Lecce	25380054095	DLEVLR63B23E563W	D'ELIA VALERIO		23/02/1963	C	A2	5995	5995	8.075,27
827	Taranto	25380038908	PLTSVT61P25H090X	PULITO SALVATORE		25/09/1961	C	B1	25235	25235	37.894,29
828	Brindisi	25380025343	01991840743	SOCIETÀ COOPERATIVA LA PETROSA	Manni Agostino Maria	02/02/1961	S	B1	10713	10713	14.462,55
829	Lecce	25380010022	MGENNL59B42E563I	MEGA ANTONELLA		02/02/1959	C	A1	4130	4060	5.480,59
830	Lecce	25380006343	3382490757	AZ AGR ROCCA DI ROCCA E & C. S.S.	Rocca Marco	01/01/1959	C	A2-B2	144936	144936	195.228,79
831	Brindisi	25380095023	01298040740	SOC. AGR. PATICCHI DI TONDO P. N. DE CASTRO F. & C. SNC	Tondo Pienicola	15/11/1958	C	A3	15000	15000	20.205,00
832	Lecce	25380019080	FRSRCC58D20E563X	FRISENDA ROCCO		20/04/1958	C	A1	3628	3400	4.589,66
833	Brindisi	25380094547	SCNGTN57L31F152F	SCONOSCIUTO GIUSTINIANO		31/07/1957	C	A1	14123	13817	18.652,95
834	Lecce	25380014669	MSCCRD56L30E563H	MUSCA CORRADO		30/07/1956	C	A1	4373	3854	5.202,51
835	Lecce	25380013141	PLDFNN56D16E563B	PALADINI FERNANDO ANTONIO		16/04/1956	C	B2	3892	3400	4.579,80
836	Lecce	25380076932	3724760750	PEZZO DELLA CASA S.S.	Zecca Nobile Dei Conti Mario	07/02/1956	C	A2	110000	109614	147.650,06
837	Brindisi	25380085495	VRGGPP55R08H822O	VERGINE GIUSEPPE		08/10/1955	C	B2	3000	3000	4.041,00
838	Taranto	25380038213	MLCCCT55P55L049G	MALCORE CONCETTA		15/09/1955	C	B1	7577	7577	11.378,05
839	Lecce	25380018025	MRZMMR55B01E563X	MARZANO MARIO MARCELLO		01/02/1955	C	A1	5770	5500	7.424,45
840	Lecce	25380055878	PRSRFL55A27E563L	PERSANO RAFFAELE		27/01/1955	C	A1	4433	4200	5.669,58
841	Taranto	25380032547	CGNNGL54A46E630A	CAGNAZZO ANGELA		06/01/1954	C	A2	22863	22863	30.820,06
842	Lecce	25380021730	LPZGPP53M10E506E	LOPEZ Y ROYO DI TAURISAN		10/08/1953	C	A1	14800	14200	19.168,58
843	Brindisi	25380095189	LNGRNZ51A04I930V	LONGO RENZO		04/01/1951	C	A1	21430	21430	28.930,50
844	Taranto	25380118288	FNLNGL49M03H090A	FANELLI ANGELO		03/08/1949	C	A2	11506	11506	15.510,46
845	Brindisi	25380062023	MNGSVT49L48B180S	MANGIA SALVATORA		08/07/1949	C	A2	12115	12115	16.318,91
846	Lecce	25380056009	MTNFNC49A05E563Q	MATINO FRANCESCO		05/01/1949	C	A1	6064	5700	7.694,43
847	Brindisi	25380067931	LEIPQL48P10I119H	ELIA PASQUALE		10/09/1948	C	A2	61500	61500	82.840,50
848	Lecce	25380019023	ZCCRCC46S07E563Y	ZECCA ROCCO		07/11/1946	C	A1	3864	3635	4.906,89
849	Lecce	25380031796	MYXFNN46M08E563F	MY FERNANDO		08/08/1946	C	A1-B1	9550	9200	12.419,08
850	Bari	25380038015	LEIMNT46E56A893B	ELIA MARIA ANTONIETTA		16/05/1946	C	A1	16696	8274	22.539,60
851	Lecce	25380021615	MSSVCN45H20E563V	MASSA VINCENZO		20/06/1945	C	A1	8238	8000	10.799,20
852	Bari	25380039203	LEITRS45E65A893T	ELIA TERESA		25/05/1945	C	A1	14153	6813	19.106,54
853	Taranto	25380088606	DYLFNC45E04H501K	D'AYALA VALVA FRANCESCO SAVERIO		04/05/1945	C	A2	55000	55000	74.141,76
854	Lecce	25380010048	PLDVTR43C09E563L	PALADINI VITTORIO		09/03/1943	C	A1	6591	6200	8.369,38
855	Lecce	25380031838	MTNCMP43A24E563Q	MATINO COSIMO PAOLO		24/01/1943	C	A1-A2	5060	4400	5.933,76
856	Brindisi	25380087186	VCNNNN42S05H822R	VICENTELLI ANTONIO NICOLA		05/11/1942	C	B2	6200	6200	8.351,40
857	Lecce	25380095783	MYXSVT42H18E563K	MY SALVATORE		18/06/1942	C	A1	4014	3852	5.199,81
858	Lecce	25380063641	NSTGPP41B01C978F	NESTOLA GIUSEPPE		01/02/1941	C	A1	5034	4990	6.736,00
859	Lecce	25380023108	3534830751	EREDI DI DE PALMA VITO		18/04/1939	C	A2	80700	79500	107.086,50
860	Lecce	25380080702	RTTRCC39B22E563O	RATTA ROCCO		22/02/1939	C	A1	4520	4300	5.804,57
861	Brindisi	25380117124	02330340742	PATICCHI SOCIETÀ SEMPLICE	Flores Giovanni	12/01/1938	C	A2	35382	35382	47.659,55
862	Lecce	25380055225	PLTRCS37E29E563O	POLITANO ROCCO SANTO		29/05/1937	C	A2	5014	5014	6.753,86
863	Lecce	25380018173	ZCCFNC33L02E563C	ZECCA FRANCESCO		02/07/1933	C	A2	6815	6600	8.890,20
864	Lecce	25380024494	QRTCSM33E29E563F	QUARTA COSIMO		29/05/1933	C	B1	3945	3945	5.325,36
865	Bari	25380069762	LRSNTN30A10A285F	LORUSSO ANTONIO		10/01/1930	C	B1	7191	7191	9.707,85

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Azione	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie ammissibile (mq)	Contributo (€)
866	Bari	25380070489	CCCRMR72D42A285V	CICCO ROSAMARIA		02/04/1972	C	A2	19684	19684	26.514,34
867	Lecce	25380027968	3465600751	VSV VITIVINICOLA SALENTINA VENTURA SRL	Ventura Marcella	04/11/1967	S	A2	81178	16178	21.791,77
868	Lecce	25380032364	GRCNTN64P24E563K	GRECO ANTONIO		24/09/1964	C	A1	4949	4600	6.209,54
869	Lecce	25380021722	PSODAA64P54L711X	POSI ADA		14/09/1964	C	B1	12016	12016	16.220,40
870	Taranto	25380118858	FBBNGL61T03H882Z	FABBIANO ANGELO		03/12/1961	C	A1-A2	111092	110146	149.184,55
871	Brindisi	25380038122	02270060748	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO	Schiena Giuseppe	21/12/1960	C	A2	40935	40935	55.139,45
872	Lecce	25380014685	MTNMSM60T01E563W	MATINO MASSIMO		01/12/1960	C	B1	3068	1800	2.429,82
873	Brindisi	25380004215	CVLPNG60H29I018Z	CAVALLO PIER ANGELO		29/06/1960	C	A2	101943	101943	137.317,22
874	Lecce	25380058641	CGNNEI60C26E563Y	CAGNAZZO ENIO		26/03/1960	C	C1	29585	28625	24.314,08
875	Brindisi	25380076296	PLTFPP59M46D422Z	POLITO FILIPPA ANTONIA		06/08/1959	C	A2	9487	9487	12.778,99
876	Taranto	25380038841	02537240737	SOC. AGR. EREDI DI CANTORE LUIGI S.S.	Cantore Di Castelforte G.	07/05/1957	S	A2	89261	89261	120.326,68
877	Taranto	25380037744	FNLTTV51P05H090C	FANELLI OTTAVIO		05/09/1951	C	B1	22049	22049	31.266,53
878	Bari	25380022670	MZZGVN49R56C983X	MAZZILLI GIOVINA		16/10/1949	C	B2	7490	7490	10.089,03
879	Taranto	25380074226	PRNFLC46M23D171Z	PRINCIPALLI FELICE		23/08/1946	C	A2	6128	6128	8.260,74
880	Taranto	25380037470	DRNFLV42S23H090U	D'ORONZO FULVIO		23/11/1942	C	A2	31125	31125	41.957,50
881	Bari	25380095809	05670960722	ESSEGGI SRL			C	A4	50094	50094	18.573,50
882	Foggia	25380117262	LMNSCR69B43I158N	LA MONACA SOCCORSA		03/02/1669	S	B1	34000	34000	45.900,00
883	Bari	25380021219	CRLRST74M41A048L	CIRIELLI ROSITA		01/08/1974	S	A/1	9500	9500	12.825,00
884	Bari	25380045176	BBSNTN71T31A285K	ABBASCIANO ANTONIO		31/12/1971	S	B1	4349	3800	5.129,99
885	Foggia	25380107059	DLLLGU70P26I158H	DE LILLA LUIGI		26/09/1970	S	A1	55296	55296	74.649,60

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 20 luglio 2012, n. 422

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011.
Aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto di cui alla DDS n. 334 del 11/06/2012.

Il giorno 20/07/2012, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di P.O. "Settore vitivinicolo ed enologia", responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, che detta disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 03 ottobre 2008;

VISTA la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990), con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Unione Europea;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011 relativo a "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali applicative per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive alla misura "Investimenti";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 7462 del 10 novembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2012, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro

4.513.069,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Investimenti;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio n.774 del 8 settembre 2011, avente ad oggetto "Esiti dei controlli di ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto - Campagna 2010/2011" - Misura Investimenti", con la quale sono stati approvati anche progetti carattere pluriennale (Biennali), determinando una competenza per l'annualità 2012 pari ad Euro 3.377.503,25;

CONSIDERATO che è necessario imputare la predetta somma di Euro 3.377.503,25 per la competenza sui progetti biennali 2010/2011 in chiusura nella campagna 2011/2012 sullo stanziamento di Euro 4.513.069,00, come da D.M. 7462 del 10 novembre 2011, ne consegue che l'importo disponibile per i nuovi progetti da presentare per la campagna 2011/2012 risulta pari ad Euro 1.135.565,75;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 196 13/03/2012, pubblicata sul BURP n. 40 del 15/03/2012, è stato approvato l' Avviso per la presentazione delle domande di aiuto - campagna 2011/2012 "Misura Investimenti" del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 - D.M. 1831 del 4 marzo 2011;

VISTA la Circolare n. 27 AGEA Ufficio Monocratico Prot. n. UMU.2012.986 del 16/07/2012 con la quale vengono indicate le disposizioni in merito ala compilazione ed all'istruttoria delle domande di pagamento anticipo (biennale) ed a saldo - campagna 2011/2012;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 333 del 11/06/2012, pubblicata sul BURP n. 85 del 14/06/2012, con la quale si prende atto dell'elenco regionale delle domande di aiuto irricevibili o con esito negativo;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 334 del 11/06/2012, pubblicata sul BURP n. 85 del 14/06/2012, con la quale viene approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

CONSIDERATO che sono pervenute all'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee n. 2 (due) istanze di riesame da parte delle n. 2 (due) ditte ricevibili ma non ammissibili a finanziamento, di cui all'allegato A della DDS N. 333/2012;

PRESO ATTO del verbale della commissione interna, appositamente istituita ed agli atti dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, che ha accolto con esito favorevole l'istanza di riesame della ditta PORFIDO GIUSEPPE, riportata nell'allegato A della DDS 333/2012, e alla quale ha assegnato un punteggio pari ad 88;

PRESO ATTO, altresì, del verbale della predetta commissione interna che non ha accolto l'istanza di riesame della ditta PERRINI VITO FRANCESCO, riportata nell'allegato A della DDS 333/2012 in quanto la documentazione trasmessa non è rispondente al bando pubblicato con DDS 196/2012;

RITENUTO di dover procedere, in relazione alle risultanze dell'esame dei ricorsi ai sensi di quanto disposto dal bando al paragrafo 11 "*Graduatoria delle domande di aiuto*", all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS 334 del 11/06/2012;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare l'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole riportata nell' allegato A (prima ditta in graduatoria LOIZZI MICHELANGELO con punteggio pari a 98 ed ultima ditta GUIDACCI LEONARDO con punteggio pari a 13), parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
- Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- AGEA Organismo Pagatore;
- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

"Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Responsabile P.O.
Sig.ra Di Bari Porzia

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di approvare l'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole riportata nell' allegato A (prima ditta in graduatoria LOIZZI MICHELANGELO con punteggio pari a 98 ed ultima ditta GUIDACCI LEONARDO con punteggio pari a 13), parte integrante del presente provvedimento;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, e dall' Allegato A), costituito complessivamente da n. 2 (due) fogli timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.
f) Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - Campagna 2011 – 2012. Misura “Investimenti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n.1831 del 4 Marzo 2011.

AGGIORNAMENTO GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee

OCM Vino - Campagna 2011 – 2012. "Misura Investimenti"

ALLEGATO "A"

Tabella n. 1: aggiornamento graduatoria regionale delle domande di aiuto

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	NUMERO DOMANDA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA DITTA RICHIEDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE REGIONALE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO
1	LOIZZI MICHELANGELO	LZZMHL79B08E038I	25620008380	98	98	NESSUNA VARIAZIONE
2	ALBANO GIUSEPPINA	LBNGPP74M44D643A	25620007556	100	97	La Commissione, in relazione al punteggio dichiarati dalla ditta, con riferimento ai criteri di priorità di cui al paragrafo 10 del bando, ha ridotto il punteggio relativo alla percentuale di prodotto trasformato a DOP o IGP e/o commercializzato rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato e/o commercializzato, attribuendo un valore pari a 7 anziché 10 in quanto la percentuale è compresa dal 50% all'80%.
3	MASSERIA DUCA D'ASCOLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	03453140711	25620003183	100	90	La Commissione, in relazione al punteggio dichiarati dalla ditta, con riferimento ai criteri di priorità di cui al paragrafo 10 del bando,, ha ridotto il punteggio relativo alla qualità del progetto, attribuendo un valore pari a 15 anziché 25 in quanto la spesa è risultata congrua per il criterio "buona".
4	TEANUM SRL	02323300711	25620007333	95	90	La Commissione, in relazione al punteggio dichiarati dalla ditta, con riferimento ai criteri di priorità di cui al paragrafo 10 del bando,, ha ridotto il punteggio relativo alla percentuale di prodotto trasformato a DOP o IGP e/o commercializzato rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato e/o commercializzato, attribuendo un valore pari a 5 anziché 7 in quanto la percentuale è compresa dal 50% all'80%.
5	DI LAURO MARIA GRAZIA	DLRMGR61M66E882F	25620005279	97	87	La Commissione, in relazione al punteggio dichiarati dalla ditta, con riferimento ai criteri di priorità di cui al paragrafo 10 del bando,, ha deciso di ridurre il punteggio relativo alla qualità del progetto, attribuendo un valore pari a 15 anziché 25 in quanto la spesa è risultata congrua per il criterio "buona".
6	CHIAROMONTE NICOLA	CHRNCL67H23A048R	25620007192	95	85	La Commissione, in relazione al punteggio dichiarati dalla ditta, con riferimento ai criteri di priorità di cui al paragrafo 10 del bando,, ha ridotto il punteggio relativo alla qualità del progetto, attribuendo un valore pari a 15 anziché 25 in quanto la spesa è risultata congrua per il criterio "buona".
7	PORFIDO GIUSEPPE	PRFGPP75B14C136F	25620008364	88	88	NESSUNA VARIAZIONE
8	SILVA ARBORELLI S.R.L.	02136290745	25620004637	83	83	NESSUNA VARIAZIONE
9	ANGELINI LUIGI ANTONIO	NGLLNT51H08E986W	25620006467	80	80	NESSUNA VARIAZIONE
10	AZIENDA VINICOLA ALBANO CARRISI S.A.S. DI ALBANO CARRISI & C.	13146390151	25620004611	80	80	NESSUNA VARIAZIONE
11	LUCCARELLI VITANTONIO	LCCVNT66P07E038J	25620007788	80	80	NESSUNA VARIAZIONE
12	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAMPAGNA	03339050712	25620004603	79	79	NESSUNA VARIAZIONE
13	LE.VIN.SUD - S.R.L.	04714860725	25620004629	77	77	NESSUNA VARIAZIONE
14	AGRICOLA RUCCO SOCIETA' COOPERATIVA	01934120740	25620005527	70	70	NESSUNA VARIAZIONE
15	GUIDACCI LEONARDO	GDCLRD72L11D643U	25620002961	13	13	NESSUNA VARIAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 20 luglio 2012, n. 423

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Investimenti" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 - D.M. n. 1831 del 4 Marzo 2011.
Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

Il giorno 20/07/2012, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di P.O. "Settore vitivinicolo ed enologia", responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, che detta disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 03 ottobre 2008;

VISTA la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990), con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Unione Europea;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011 relativo a "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali applicative per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive alla misura "Investimenti";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 7462 del 10 novembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2012, con il quale si è provveduto alla ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro

4.513.069,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura Investimenti;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3883 DEL 28/06/2012 con cui è stata rimodulata in Euro 3.783.771,12 la dotazione finanziaria 2012 per l'attuazione della misura "Investimenti".

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio n.774 del 8 settembre 2011, avente ad oggetto "Esiti dei controlli di ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto - Campagna 2010/2011" - Misura Investimenti", con la quale sono stati approvati anche progetti carattere pluriennale (Biennali), determinando una competenza per l'annualità 2012 pari ad Euro 3.377.503,25;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 196 13/03/2012, pubblicata sul BURP n. 40 del 15/03/2012, è stato approvato l' Avviso per la presentazione delle domande di aiuto - campagna 2011/2012 "Misura Investimenti" del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 - D.M. 1831 del 4 marzo 2011;

VISTA la Circolare n. 27 AGEA Ufficio Monocratico Prot. n. UMU.2012.986 del 16/07/2012 con la quale vengono indicate le disposizioni in merito ala compilazione ed all'istruttoria delle domande di pagamento anticipo (biennale) ed a saldo - campagna 2011/2012;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 333 del 11/06/2012, pubblicata sul BURP n. 85 del 14/06/2012, con la quale si prende atto dell'elenco regionale delle domande di aiuto irricevibili o con esito negativo;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 334 del 11/06/2012, pubblicata sul BURP n. 85 del 14/06/2012, con la quale viene approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 422 del 20/07/2012, di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 334 del 11/06/2012;

RITENUTO di dover procedere nel rispetto della graduatoria regionale aggiornata alla definizione delle domande ammesse a finanziamento in relazione alle risorse finanziarie disponibili;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento n. 15 domande di aiuto riportate nell' allegato A (prima LOIZZI MICHELANGELO ed ultima ditta GUIDACCI LEONARDO;

- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - comunicare quanto disposto con il presente provvedimento alle ditte interessate
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

"Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere

aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Responsabile P.O.
Sig.ra Di Bari Porzia

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di ammettere a finanziamento n. 15 domande di aiuto riportate nell' allegato A (prima LOIZZI MICHELANGELO ed ultima ditta GUIDACCI LEONARDO;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - comunicare quanto disposto con il presente provvedimento alle ditte interessate;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia;

- dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, e dall' Allegato A), costituito complessivamente da n. 2 (due) fogli timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.
f) Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - Campagna 2011 – 2012. Misura “Investimenti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (CE) n. 1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n.491/09 - D.M. n.1831 del 4 Marzo 2011.

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

DELLE DOMANDE DI AIUTO

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee

OCM Vino - Campagna 2011 – 2012. "Misura Investimenti"

ALLEGATO "A"

Tabella n. 1: ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	NUMERO DOMANDA	SPESA DICHIARATA IN DOMANDA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (50%)	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (50%) (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE IN ANTICIPO (20%) (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE A SALDO (50%) (€)
1	LOIZZI MICHELANGELO	LZZMHL79B08E038I	25620008380	99.770,16	49.885,08	97.520,16	48.760,08	9.752,02	
2	ALBANO GIUSEPPINA	LBNGPP74M44D643A	25620007556	249.605,00	124.802,50	249.605,00	124.802,50	24.960,50	
3	MASSERIA DUCA D'ASCOLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	03453140711	25620003183	249.007,50	124.503,75	220.027,50	110.013,75	22.002,75	
4	TEANUM SRL	02323300711	25620007333	249.732,76	124.866,38	249.732,76	124.866,38	24.973,28	
5	DI LAURO MARIA GRAZIA	DLRMGR61M66E882F	25620005279	249.763,86	124.881,93	216.530,47	108.265,24	21.653,05	
6	CHIAROMONTE NICOLA	CHRNCL67H23A048R	25620007192	156.262,42	78.131,21	146.353,30	73.176,65	14.635,33	
7	PORFIDO GIUSEPPE	PRFGPP75B14C136F	25620008364	72.929,89	36.464,95	71.821,78	35.910,89	7.182,18	
8	SILVA ARBORELLI S.R.L.	02136290745	25620004637	250.000,00	125.000,00	249.574,00	124.787,00	24.957,40	
9	ANGELINI LUIGI ANTONIO	NGLLNT51H08E986W	25620006467	160.515,06	80.257,53	158.974,46	79.487,23	15.897,45	
10	AZIENDA VINICOLA ALBANO CARRISI S.A.S. DI ALBANO CARRISI & C.	13146390151	25620004611	250.000,00	125.000,00	250.000,00	125.000,00	25.000,00	
11	LUCCARELLI VITANTONIO	LCCVNT66P07E038J	25620007788	238.875,00	119.437,50	238.875,00	119.437,50	23.887,50	
12	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAMPAGNA	03339050712	25620004603	250.000,00	125.000,00	248.795,40	124.397,70	24.879,54	
13	LE.VIN.SUD - S.R.L.	04714860725	25620004629	250.000,00	125.000,00	249.795,40	124.897,70	24.979,54	
14	AGRICOLA RUCCO SOCIETA' COOPERATIVA	01934120740	25620005527	40.000,00	20.000,00	40.000,00	20.000,00	4.000,00	
15	GUIDACCI LEONARDO	GDCLRD72L11D643U	25620002961	122.711,00	61.355,50	122.711,00	61.355,50		61.355,50
			TOTALE	2.889.172,65	1.444.586,33	2.810.316,23	1.405.158,12	268.760,54	61.355,50
			Somma impegnata per la misura - campagna 2011/2012					330.116,04	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E CONSUMATORI 19 luglio 2012, n. 328

L.R. n. 6/2005 - art. 28 della L.R. n. 1/08 Comunicazione unica per via telematica. D.G.R, n. 1458/2008 - DGR 642 del 03/04/2012 - Albo delle Imprese artigiane - A.D. n. 183 del 04/05/2012 - Approvazione modulistica.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Il giorno 19 luglio 2012 in Bari, nella sede di Corso Sonnino, 177

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Vista la Legge Quadro 8 agosto 1985, n. 443;

Vista la L.R. 25 febbraio 2005, n. 6.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio

Con deliberazione n. 1458 del 1/8/2008, l'esecutivo regionale ha approvato le direttive generali recanti le norme di attuazione delle procedure previste dall'art. 28 della L.R. n. 1/2008, prevedendo, tra l'altro, che con successivo provvedimento sarebbero state adottate le disposizioni di coordinamento con le procedure stabilite dall'art. 9 del D.L. n. 7/07 convertito in legge n. 40 del 2/4/2007, recante le norme di comunicazione unica per la nascita delle nuove imprese.

Il Decreto Sviluppo D.L. n. 70/2011 convertito in legge 106/2011 all'art. 6, comma 2 lett. F-sexies ha stabilito che le norme previste dalle regioni per l'iscrizione delle imprese agli albi artigiani sono immediatamente sostituite dalla procedura telematica di ComUnica, già in vigore dal 1° aprile 2010 per tutte le altre categorie d'impresa.

La predetta normativa di modifica all'art. 9 del D.L. n. 7/2007, convertito in legge 40/07, ha stabilito che le Regioni disciplinano le procedure per gli accertamenti ed i controlli e per eventuali provvedimenti in caso di carenza dei requisiti dichiarati, nonché le modalità per la comunicazione delle cancellazioni e delle variazioni ai soggetti interessati, assegnando termini congrui per la presentazione di proprie deduzioni, nonché ai fini della presentazione dei ricorsi ai sensi delle disposizioni vigenti.

In data 06/02/2012 la Regione Puglia ed il Ministro dello Sviluppo Economico, hanno firmato un protocollo d'intesa per l'applicazione del sistema della Comunicazione Unica (ComUnica) anche per la nascita delle imprese artigiane.

L'intesa prevede che le imprese artigiane della Regione Puglia possono iscriversi all'Albo Imprese Artigiane con immediato avvio dell'attività mediante un'unica comunicazione per via telematica.

L'ampliamento di ComUnica al settore artigiano rappresenta un'importante novità e opportunità di semplificazione per le piccole e medie imprese che, oltre ad avvalersi della nuova procedura per i quattro adempimenti previsti (registro imprese - Agenzia delle entrate, INPS e INAIL) potranno richiedere l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane.

Con deliberazione di G.R. n. 642 del 03/04/2012 sono state individuate le direttive generali per gli adempimenti inerenti la procedura di ComUnica per l'iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane rinviando ad un successivo provvedimento del Dirigente del competente Servizio gli atti consequenziali all'attuazione delle citate direttive.

Con atto dirigenziale n. 183 del 04/05/2012 sono state approvate le direttive per la tenuta dell'Albo delle imprese artigiani a seguito di concertazione con i responsabili PO degli Uffici delle commis-

sioni Provinciali dell'Artigianato, con il segretario della CRA, nonché con conservatori del Registro Imprese.

Con il citato atto è stato stabilito tra, l'altro, che con separato provvedimento del Dirigente del competente Servizio, si sarebbe proceduto all'approvazione della relativa modulistica per le attività regolamentate.

Si dà atto che la modulistica di cui si propone l'approvazione è stata oggetto di studio e confronto con i responsabili degli uffici delle Commissioni Provinciali dell'Artigianato e del segretario della CRA.

I modelli predisposti riguardano:

SCIA 1 INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE, MANUTENZIONE DI IMPIANTI D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - art. 1 del D.L. n. 1/2012 convertito dalla L n. 27/2012 Art. 34 del D.L. n. 5/2012 convertito dalla L. n. 35/2012

SCIA 2 - AUTORIPARAZIONE - Legge 5 febbraio 1992, n.122 - DPR n. 558/99 Art. 10

SCIA 3 - PULIZIA DISINFEZIONE DISINFESTAZIONE DERATTIZZAZIONE - SANIFICAZIONE Legge n. 82/94 - D.M. n. 274/97 - Art. 10 D.L. n. 7/07 convertito in legge n. 40/2007

SCIA 4 FACCHINAGGIO D.M. 30 GIUGNO 2003 N. 221 - Art. 10 D.L. 7/07convertito dalla L. n. 40/2007.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la modulistica allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, relativa alle attività regolamentate, precisando che detti modelli costituiscono la base operativa per l'inoltro della comunicazione unica, di cui alla DGR 1 agosto 2008 n.1458 e n.642 del 03/04/2012 ed A.D. n. 183 del 04/05/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili - per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Dirigente dell'Ufficio
Marta Lisi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE CONSUMATORI

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato

- di approvare la modulistica allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, relativa alle attività regolamentate precisando che detti modelli costituiscono la bave operativa per l'inoltro della comunicazione unica, di cui alla DGR n. 642 del 03/04/2012 ed A.D. n. 183 del 04/05/2012, in sostituzione dei relativi modelli, approvati con DGR n. 1458/2008:

- SCIA 1 INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE, MANUTENZIONE DI IMPIANTI D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - art. 1 del D.L. n. 1/2012 convertito dalla L. n. 27/2012 Art. 34 del D.L. n. 5/2012 convertito dalla L. n. 35/2012
- SCIA 2 - AUTORIPARAZIONE - Legge 5 febbraio 1992, n. 122 - DPR n. 558/99 Art. 10
- SCIA 3 - PULIZIA DISINFEZIONE DISINFESTAZIONE DERATTIZZAZIONE - SANIFICAZIONE Legge n. 82/94 - D.M. n. 274/97 - Art. 10 D.L. n. 7/07 convertito in legge n. 40/2007
- SCIA 4 FACCHINAGGIO D.M. 30 GIUGNO 2003 N. 221 - Art. 10 D.L. 7/07convertito dalla L. n. 40/2007.

- di precisare che rimangono in vigore i modelli Comunicazione AA1 - Iscrizione Impresa Individuale; Comunicazione AA2 - Iscrizione Società; Comunicazione AA3 - Modifica/Cancellazione Impresa Individuale; Comunicazione AA4 - Modifica/Cancellazione Società, approvati con DGR n. 1458/2008;

- di precisare che i citati modelli devono essere utilizzati anche dagli operatori che presentano la comunicazione per l'iscrizione e/o modificazione all'Albo Imprese Artigiane mediante la Comunicazione unica con formato cartaceo durante il periodo transitorio di sei (6) mesi dal 09/05/2012 al 15/11/2012.

Il presente provvedimento sarà notificato ai responsabili PO delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, al presidente della Commissione Regionale per l'Artigianato, ai Conservatori presso le relative Camere di Commercio, all'Unioncamere;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994, sul sito di Sistema Puglia, nella sezione dedicata all'Artigianato - Modulistica.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) composto da n° 3 facciate, è adottato in unico originale.

Il presente atto adottato in un unico originale, composto da n. tre facciate, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti ed è conforme alle risultanze istruttorie.

Copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.ssa Marta Lisi

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pietro Trabace

	ALBO IMPRESE ARTIGIANE **di** _____	**MOD** **S.C.I.A. 1**

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE, MANUTENZIONE DI IMPIANTI
D.M. 22 gennaio 2008, n. 37- art. 1 del D.L. n.1/2012 convertito dalla L. n.27/2012
Art. 34 del D.L. n.5/2012 convertito dalla L. n. 35/2012

LA PRESENTE SCIA FA PARTE INTEGRANTE DELLA COMUNICAZIONE DI ISCRIZIONE/AGGIUNZIONE ATTIVITA' ALL'ALBO ARTIGIANI

Il sottoscritto_____ nato a_____ Prov._____
il _____ e residente in _____ Prov._____
Via _____ C.A.P._____ Codice Fiscale_____
In qualità di:

☐ **Titolare di impresa individuale** (denominazione):_____
con sede nel Comune di_____Via_____

☐ non ancora iscritta né al Registro delle Imprese né all'Albo Imprese Artigiane
☐ già iscritta al n.°_____ del Registro delle Imprese di _____ n.° REA _____
☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di_____ n.°_____

☐ **Socio lavoratore della società** (denominazione):_____
_____
con sede legale nel Comune di _____Via_____

☐ non ancora iscritta all'Albo Imprese Artigiane
☐ già iscritta al n.°_____del Registro delle Imprese di _____ n.° REA_____
☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n.°_____

PRESENTA LA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ

a decorrere dal ____/____/_____(tale data deve coincidere con la data denunciata nella relativa Comunicazione) la suddetta impresa ha effettivamente iniziato l'attività di installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti sotto specificati:
(barrare la/le casella/e interessata/e)

☐ **A) impianti di produzione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;**
limitatamente a:_____

☐ **B) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;**
limitatamente a:_____

☐ **C) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;**
limitatamente a:_____

☐ **D) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie;**
limitatamente a:_____

☐ **E) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;**
limitatamente a:_____

☐ **F) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;**
limitatamente a:_____

☐ **G) impianti di protezione antincendio;**
limitatamente a:_____

A tal fine, avvalendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale

D I C H I A R A

A - di rivestire la qualifica di **Responsabile Tecnico,**
in quanto:

☐ **Titolare della medesima impresa individuale**

☐ **Socio lavoratore**
(N.B. deve essere presentata una SCIA per ogni socio lavoratore Responsabile Tecnico)

- di esplicare tale incarico in modo stabile e continuativo per questa sola impresa ai sensi dell'art. 3 co. 2 D.M. 37/08 - mantenendo un rapporto diretto con la struttura operativa dell'impresa e di svolgere un costante controllo circa il rispetto della normativa tecnica vigente, impegnando l'impresa con il proprio operato e le proprie determinazioni limitatamente agli aspetti tecnici dell'attività stessa;
- di essere debitamente informato di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi compresi i diritti che gli derivano ai sensi dell'art. 7 del medesimo Decreto (Informazioni in materia di "privacy");

B - di essere in possesso di uno dei seguenti **requisiti tecnico-professionali**, previsti dall'art. 4 del D.M. n. 37 del 22/01/2008, per l'esercizio dell'attività denunciata:

☐ **a) Diploma di Laurea** in materia tecnica specifica conseguito presso l'Università di_____ Facoltà di_____
Specializzazione_____in data_____;

☐ **b).Diploma o Qualifica** di istruzione secondaria superiore in materia tecnica conseguito in data_____ presso l'Istituto_____ con sede in _____, _____ seguito da un periodo di inserimento lavorativo di **almeno due anni continuativi in qualità di**:
☐ dipendente di una impresa del settore
☐ associato in partecipazione
☐ collaboratore familiare
☐ socio prestatore d'opera

(per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 – comma 2 – lett. D, tale periodo è ridotto ad un anno), presso l'impresa _____ con sede in_____Via_____ iscritta al Registro delle Imprese di _____ con n.° REA_____ o all'Albo Imprese Artigiane di _____ con n.°_____ nel periodo dal _____ al _____ riscontrabile presso il Centro Territoriale per l'Impiego di_____.

☐ **c)** Titolo o attestato di frequenza con esito positivo di un **corso professionale tecnico** specifico riconosciuto dalla Regione rilasciato dal Centro/Istituto _____ con sede in _____ specializzazione _____ in data _____ seguito da un periodo di inserimento lavorativo di **almeno quattro anni consecutivi in qualità di:**

- ☐ dipendente di una impresa del settore
- ☐ associato in partecipazione
- ☐ collaboratore familiare
- ☐ socio prestatore d'opera

(per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 – comma 2 – lett. D, tale periodo è ridotto a due anni), presso l'impresa _____ con sede _____ Via _____ iscritta al Registro delle Imprese di _____ con n.° REA _____ o all'Albo Imprese Artigiane di _____ nel periodo dal _____ al _____ riscontrabile presso il Centro Territoriale per l'Impiego di _____.

☐ **d)** Prestazione di **attività lavorativa** svolta in qualità di:

☐ **titolare** o **socio lavoratore** della Ditta _____ con sede in _____ Via _____ iscritta al Registro delle Imprese di _____ con n.° REA _____ o all'Albo Imprese Artigiane di _____ con n.°_____ nel periodo dal _____ al _____ (collaborazione tecnica continuativa nell'ambito di impresa abilitata del settore **non inferiore a sei anni**, tale periodo per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 – comma 2 – lett. D è ridotto a quattro anni). Questo periodo può essere riscontrabile presso le sedi competenti dell'INPS. e/o dell'INAIL. **(NOTA 1)**

☐ **collaboratore familiare** della Ditta_____ con sede in_____Via_____iscritta al Registro delle Imprese di _____ con n.° REA o all'Albo Imprese Artigiane di _____ con n.° _____nel periodo dal _____ al _____ (collaborazione tecnica continuativa nell'ambito di impresa abilitata del settore **non inferiore a sei anni**, tale periodo per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 – comma 2 – lett. D è ridotto a quattro anni).

☐ **associato in partecipazione** per un periodo non inferiore a sei anni, tale periodo per l'esercizio di cui all'art. 1 – comma 2 – lett. D è ridotto a quattro anni). **(NOTA 2)**

☐ **operaio specializzato** alle dirette dipendenze della Ditta_____ con sede in _____ Via _____ iscritta al Registro delle Imprese di _____ con n.° REA _____ o all'Albo Imprese Artigiane di _____ con n.°_____ nel periodo dal _____ al _____ (è richiesto di aver svolto attività di operaio installatore per un periodo **non inferiore a tre anni,** escluso il periodo di apprendistato e quello svolto come operaio qualificato) riscontrabile presso il Centro Territoriale per l'Impiego di_____.

C - Riconoscimento di titolo estero abilitante avvenuto con Decreto n._____ del _____ emesso dal Ministero _____.

_____, _____

Firma

_____

E' obbligatorio allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante e del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

NOTA 1

La collaborazione tecnico-continuativa deve essere documentata allegando la seguente documentazione:

1) Copia conforme di un congruo numero di fatture per ogni tipologia di impianti eseguiti nell'arco temporale della collaborazione tecnico-continuativa;

2) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal Responsabile Tecnico attestante l'acquisita capacità tecnico/professionale a svolgere in forma autonoma la tipologia di impianti da parte del soggetto dichiarante l'abilitazione.

NOTA 2

1) Allegare il contratto di associazione in partecipazione;

2) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal Responsabile Tecnico attestante l'acquisita capacità tecnico/professionale a svolgere in forma autonoma la tipologia di impianti da parte del soggetto dichiarante l'abilitazione

	ALBO IMPRESE ARTIGIANE **di** _____	**MOD** **S.C.I.A. 2**

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

AUTORIPARAZIONE

Legge 5 febbraio 1992, n.122 – DPR n. 558/99 Art. 10

LA PRESENTE SCIA FA PARTE INTEGRANTE DELLA COMUNICAZIONE DI ISCRIZIONE/AGGIUNZIONE ATTIVITA' ALL'ALBO ARTIGIANI

Il sottoscritto_____

nato a_____Prov._____il_____

e residente in_____Prov._____Via_____

C.A.P._____Codice Fiscale_____

In qualità di:

☐ **Titolare di impresa individuale** (denominazione):_____
con sede nel Comune di_____Via_____

☐non ancora iscritta né al Registro delle Imprese né all'Albo Imprese Artigiane
☐ già iscritta al n.°_____del Registro delle Imprese di_____ n.° REA_____
☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di_____ n.°_____

☐ **Socio lavoratore della società** (denominazione):_____
_____
con sede legale nel Comune di _____Via _____

☐ non ancora iscritta all'Albo Imprese Artigiane
☐già iscritta al n.° _____del Registro delle Imprese di_____ n.° REA _____
☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____n.° _____

PRESENTA LA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ

a decorrere dal ___/___/_____(tale data deve coincidere con la data denunciata nella relativa Comunicazione) la suddetta impresa ha effettivamente iniziato l'attività di:

☐ **MECCANICA E MOTORISTICA**
☐ **CARROZZIERE**
☐ **ELETTRAUTO**
☐ **GOMMISTA**

Nella sede operativa ubicata nel Comune di_____Prov._____

Alla Via_____n._____c.a.p._____

A tal fine, avvalendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale

D I C H I A R A

-che l'impresa dispone di spazi e locali, per la cui utilizzazione in relazione all'attività sono state acquisite le prescritte autorizzazioni amministrative, idonei a contenere i veicoli oggetto d'intervento.

A - di rivestire la qualifica di **Responsabile Tecnico** della suddetta impresa in quanto:

☐ **Titolare della medesima impresa individuale**

☐ **Socio lavoratore**
(N.B. deve essere presentata una SCIA per ogni socio lavoratore Responsabile Tecnico)

- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro della Comunità Europea o di uno Stato non appartenente alla Comunità Europea con cui sia operante la condizione di reciprocità;
- di non aver riportato condanne definitive per reati commessi nella esecuzione degli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di veicoli a motore di cui all'art. 1, comma 2 della L. n. 122/92 per i quali è prevista una pena detentiva;

B - di essere in possesso di uno dei seguenti **requisiti tecnico-professionali**, previsti dall'art. 7 – comma 2 – della Legge n. 122/92, per l'esercizio dell'attività denunciata:

☐ **a) Diploma di Laurea** in materia tecnica attinente l'attività, conseguito presso l'Università di_____ Facoltà di _____ Specializzazione_____in data_____;

☐ **b) Diploma o Qualifica** di istruzione secondaria superiore in materia tecnica attinente l'attività conseguito in data_____ presso l'Istituto _____ con sede in _____

☐ **c) Corso Regionale teorico pratico** di qualificazione, seguito da **almeno un anno** di esercizio dell'attività di autoriparazione, nell'arco degli ultimi 5 anni in qualità di:
☐ operaio qualificato di una impresa del settore
☐ associato in partecipazione (Nota 1)
☐ collaboratore familiare
☐ socio prestatore d'opera
presso la Ditta _____ operante nel settore Iscritta al Registro delle Imprese di _____ con n.° REA _____ o all'Albo Imprese Artigiane di _____ n.° _____ nel periodo dal _____ al _____ riscontrabile presso il Centro Territoriale per l'Impiego di _____.

☐ **d) Prestazione di attività lavorativa di autoriparatore svolta per almeno tre anni nell'arco degli ultimi cinque anni in qualità di:**
☐ operaio qualificato di una impresa del settore
☐ associato in partecipazione (nota 1)
☐ collaboratore familiare
☐ socio prestatore d'opera
presso la Ditta _____ operante nel settore Iscritta al Registro delle Imprese di _____ con n.° REA _____ o all'Albo Imprese Artigiane di _____ n.° _____ nel periodo dal _____ al _____ riscontrabile presso il Centro Territoriale per l'Impiego di _____.

C - Riconoscimento di titolo estero abilitante avvenuto con Decreto n._____del _____ emesso dal Ministero _____.

D – Altro

_____

_____

_____, _____

Firma

_____

E' obbligatorio allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante e del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

Nota 1

1) Allegare il contratto di associazione in partecipazione;
2) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal Responsabile Tecnico attestante l'acquisita capacità tecnico/professionale a svolgere in forma autonoma la tipologia di attività richiesta.

	ALBO IMPRESE ARTIGIANE **DI** _____	**MOD** **S.C.I.A. 3**

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'
PULIZIA – DISINFEZIONE DISINFESTAZIONE DERATTIZZAZIONE - SANIFICAZIONE
Legge n. 82/94 – D.M. n. 274/97 – Art. 10 D.L. n. 7/07 convertito in legge n. 40/2007

LA PRESENTE SCIA FA PARTE INTEGRANTE DELLA COMUNICAZIONE DI ISCRIZIONE/AGGIUNZIONE ATTIVITA' ALL'ALBO ARTIGIANI

SEZIONE I

Il sottoscritto_____
nato a_____Prov._____il_____
e residente in_____Prov._____Via_____
C.A.P._____ Codice Fiscale_____

In qualità di:

☐ **Titolare di impresa individuale** (denominazione):_____
con sede nel Comune di_____Via_____

☐ non ancora iscritta né al Registro delle Imprese né all'Albo Imprese Artigiane
☐ già iscritta al n.°_____ del Registro delle Imprese di _____n.°REA _____
☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n.°_____

☐ **Socio lavoratore della società** (denominazione):_____
_____
con sede legale nel Comune di_____Via_____

☐ non ancora iscritta all'Albo Imprese Artigiane
☐ già iscritta al n.°_____ del Registro delle Imprese di_____N° REA_____
☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di_____N°_____

PRESENTA LA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ

a decorrere dal ___/___/_____(tale data deve coincidere con la data denunciata nella relativa Comunicazione) la suddetta impresa ha effettivamente iniziato l'attività di:

☐ **PULIZIA** (ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 7/07 07 convertito nella L. n. 40/2007 tale attività è subordinata al solo possesso dei requisiti di onorabilità e capacità economico-finanziaria);

☐ **DISINFEZIONE** (ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 7/07 convertito nella L. n.40/2007, tale attività è subordinata al solo possesso dei requisiti di onorabilità e capacità economico-finanziaria);

☐ **DISINFESTAZIONE**

☐ **DERATTIZZAZIONE**

☐ **SANIFICAZIONE**

A tal fine avvalendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale

D I C H I A R A

1) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** previsti dall'art. 2 della legge 25.1.1994, n. 82:
a) non sia stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna o non siano in corso procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi a pena detentiva superiore a due anni o sentenza di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimonio, o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
b) non sia stata svolta o non sia in corso procedura fallimentare, salvo che sia intervenuta la riabilitazione ai sensi degli articoli 142, 143 e 144 delle disposizioni approvate con regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
c) non siano state applicate misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 10 febbraio 1962, n. 57, 31 maggio 1965, n. 575, e 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni, o non siano in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso;
d) non sia stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna per il reato di cui all'art. 513-bis del codice penale;
e) non siano state accertate contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa.

2) che l'impresa predetta è in possesso dei **requisiti di capacità economico-finanziaria**, previsti dall'art. 2, comma 1, del D.M. 7.7.1997, n. 274 e, in particolare dichiara altresì:
a) che l'impresa si trova nei confronti di eventuali protesti cambiari nella seguente posizione:

- assenza di protesti negli ultimi cinque anni a carico del titolare (imprese individuali), dei soci (società di persone), amministratori (società di capitali e società cooperative);

- che l'impresa ha regolarmente iscritto all'INAIL e all'INPS tutti i propri addetti, per i quali sussiste il relativo obbligo, risultando in regola con i contributi;

b) che l'impresa applica regolarmente i contratti collettivi di settore;

c) che l'impresa (o nel caso di impresa individuale, il suo titolare) è titolare dei seguenti c/c bancari, presso le seguenti banche (*adempimento obbligatorio solo per le imprese che richiedono l'inserimento nelle fasce di classificazione di cui all'art. 3 del D.M. 274/97*):

_____, agenzia n._____

_____, agenzia n._____

unisce inoltre n. _____ dichiarazioni bancarie;

3) di rivestire la qualifica di **Responsabile Tecnico**, in quanto:

☐**Titolare della medesima impresa individuale**

☐ **Socio lavoratore**

4) di essere in possesso di uno dei seguenti **requisiti tecnico-professionali**, previsti dall'art. 2 – comma 3 – del D.M. n. 274/97 (*ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 7/07 convertito nella L .n. 40/2007 tale condizione è obbligatoria per l'esercizio dell'attività di* ***disinfestazione, derattizzazione e sanificazione***):

☐ Diploma Universitario o Laurea in materia tecnica conseguito presso l'Università di_____Facoltà di _____ Specializzazione _____ in data _____;

☐ Diploma di istruzione secondaria superiore in materia tecnica conseguito presso l'Istituto_____con sede in_____nell'anno scolastico_____Specializzazione_____;

☐ Attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività, conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale presso il Centro/Istituto _____ con sede_____nell'anno_____Specializzazione_____;

☐ Riconoscimento di titolo estero abilitante avvenuto con Decreto n. _____ del _____ emesso dal Ministero _____

☐ Prestazione di attività lavorativa, previo assolvimento dell'obbligo scolastico conseguito nell'anno_____ presso la Scuola_____ con sede in_____ svolta in qualità di:

☐ operaio qualificato alle dirette dipendenze (almeno tre anni) presso l'Impresa _____ con sede _____ alla Via _____ n. ____ cap. _____ al _____ al _____ con la qualifica di _____(riscontrabile presso il Centro Territoriale per l'impiego di_____;

☐collaboratore familiare (almeno tre anni) dell'Impresa _____ con sede _____Via _____n.___ cap _____ dal _____ al _____;

☐ titolare o socio lavoratore (almeno tre anni) dell'Impresa _____ con sede_____ Via _____ n. _____ cap _____ dal _____ al _____;

Data _____ Firma_____

E' obbligatorio allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante e del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari

SEZIONE II (facoltativa) (Nota 1)

Il sottoscritto presenta, altresì, istanza di iscrizione dell'impresa nella seguente fascia di classificazione per volume d'affari di cui all'art. 3, del D.M. n. 274/97 ai fini della partecipazione, secondo la normativa comunitaria, agli appalti pubblici:

non inferiore a Euro_____

All'uopo dichiara:

a) che l'impresa è attiva nel settore delle pulizie da anni_____ e mesi_____;

b) che l'importo medio annuo del volume di affari al netto dell'IVA non è inferiore all'importo della fascia immediatamente inferiore a quella per la quale chiede l'iscrizione e che ricorre una delle seguenti condizioni:

- ▫ almeno uno dei servizi eseguiti è di importo non inferiore al 40%
- ▫ almeno due sono di importo complessivo non inferiore al 50%
- ▫ almeno tre sono di importo complessivo non inferiore al 60%

Unisce ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – del D.M. n. 274/97, copia dei libri paga e dei libri matricola nonché un elenco dei servizi prestati dall'impresa negli ultimi tre anni o nel minor periodo e l'elenco dei contratti in essere alla data di presentazione della presente istanza (*in alternativa a copia dei libri paga e dei libri matricola, l'interessato può depositare copia del modello 770, comprensivo dei relativi quadri, per ciascuno degli anni di riferimento*);

Unisce, altresì, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 3 – comma 5 – del D.M. n. 274/97, gli attestati dell'INPS e dell'INAIL comprovanti la regolarità della posizione previdenziale e assicurativa di tutti gli addetti all'impresa (*titolare, familiari collaboratori, soci prestatori d'opera, dipendenti*)

Dichiara inoltre che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia).

_____, lì _____

Firma

_____

Nota 1
La compilazione della **Sezione II** del modello è **facoltativa** e può essere richiesta solo da quelle imprese che risultano **attive da almeno 2 anni** e che richiedono la classificazione in fasce, ai soli fini della partecipazione agli appalti pubblici secondo la **normativa comunitaria;**
Nota 2
Indicare la lettera e l'importo della **fascia di classificazione** di cui all'art. 3 comma 1 del D.M. 274 del 7.7.97:
a) fino a 51.645,69 Euro;
b) fino a 206.582,76 Euro;
c) fino a 361.519,83 Euro;
d) fino a 516.456,90 Euro;
e) fino a 1.032.913,80 Euro;
f) fino a 2.065.827,60 Euro;
g) fino a 4.131.655,19 Euro;
h) fino a 6.197.482,79 Euro;
i) fino a 8.263.310,39 Euro;;
j) oltre 8.263.310,39 Euro;
k)

	ALBO IMPRESE ARTIGIANE **DI** _____	**MOD** **S.C.I.A. 4**

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

FACCHINAGGIO

D.M. 30 GIUGNO 2003 N. 221 – Art. 10 D.L.7/07convertito dalla L. n. 40/2007.

LA PRESENTE SCIA FA PARTE INTEGRANTE DELLA COMUNICAZIONE DI ISCRIZIONE/AGGIUNZIONE ATTIVITA' ALL'ALBO ARTIGIANI

SEZIONE I

Il sottoscritto_____
nato a_____Prov._____il_____
e residente in_____Prov._____Via_____
C.A.P._____ Codice Fiscale_____

In qualità di:

□ **Titolare di impresa individuale** (denominazione):_____
con sede nel Comune di_____Via_____

□ non ancora iscritta né al Registro delle Imprese né all'Albo Imprese Artigiane
□ già iscritta al n.°_____ del Registro delle Imprese di_____n.° REA_____
□ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di_____n.°_____

□ **Socio lavoratore della società** (denominazione):_____
_____
con sede legale nel Comune di_____Via_____

□ non ancora iscritta all'Albo Imprese Artigiane
□ già iscritta al n.°_____ del Registro delle Imprese di_____n.° REA_____
□ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di_____n.°_____

A tal fine avvalendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale

- ai fini dell'esercizio delle seguenti attività, di cui all'art. 2 del D.M. n. 221/03:

_____

_____

D I C H I A R A

1) che l'impresa esercita l'attività di facchinaggio nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela del lavoro e della salute ed in particolare del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni, e della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti speciali o tossici;

2) che l'impresa possiede un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) pari almeno all'8% del fatturato totale dell'impresa, specifico nel settore facchinaggio, al 31 dicembre dell'anno precedente; **(Nota 1)**

3) l'inesistenza a proprio carico di notizie sui protesti iscritte nel registro informatico di cui alla legge 15 novembre 1995, n. 480; **(Nota 2)**

4) che sono iscritti all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari collaboratori e i soci prestatori d'opera;

5) che a suo carico non risultano: **(Nota 2)**
a) sentenze penali definitive di condanna o procedimenti penali pendenti nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna, per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
b) condanne a pena detentiva con sentenza passata in giudicato per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
c) pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;
d) applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 31 maggio 1965, n. 575 e 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni o procedimenti penali in corso per reati di stampo mafioso;
e) contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e, in particolare per le società cooperative, violazioni della legge 3 aprile 2001, n. 142;
f) condanne penali per violazione della legge 23 ottobre 1960, n. 1369.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), del D.M. n. 221/2003 si allegano n.___ attestati rilasciati da istituti bancari;**(Nota 3)**

Data_____ Firma_____

E' obbligatorio allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante e del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

NOTE:

1) Per le imprese di nuova costituzione il requisito si intende posseduto alla fine del primo esercizio finanziario utile. Per le imprese individuali il requisito si intende riferito ai beni strumentali predisposti per l'esercizio dell'impresa ed interamente liberati, l'imprenditore fornisce prova del possesso del requisito mediante dichiarazione asseverata da dottore commercialista o ragioniere iscritto nel collegio, da allegarsi al presente modello. (Art. 5 comma 1 lett. b del D.M. 221/03).

2) Nel caso di società deve essere allegata apposita dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75, 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche da parte di altri soci prestatori d'opera, per le società di persona; degli amministratori per le società di capitali e per le società di cooperative. (Art. 5 comma 1 lett. c del D.M. 221/03).

3) Le imprese di nuova costituzione esibiscono tale documentazione alla fine dell'esercizio al primo anno di attività. (Art. 5 comma 1 lett. b del D.M. 221/03).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 23 luglio 2012, n. 60

PO FESR 2007-2013 - ASSE Vili - Linea d'Intervento 8.1 - Azione 8.1.2 e - Avviso pubblico: "Processi Partecipativi via web" Determina d'impegno n. 50/2009. Approvazione provvisoria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento. Seguito DD n. 14 del 18 aprile 2011 del Servizio Innovazione.

Il giorno 23 luglio 2012, in Bari, nella sede della Regione Puglia, Servizio Attuazione del Programma, Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15, è stata adottata la presente determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RESPONSABILE DELLA LINEA D'INTERVENTO 8.1

Visti:
- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia dì protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Azioni della Linea 8.1 emerge quanto segue:
- con DGR n. 146 del 12.02.2008 a seguito di Decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20.11.2007 è stato approvato il Programma Operativo (P.O.) per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Puglia;
- con il DPGR n. 886 del 24.09.2008 è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
- con la DGR n. 165 del 17.02.2009 sono state approvate le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" redatto dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013;
- con la DGR n. 651 del 9 marzo 2010, sono state approvate modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 di cui alla DGR n. 165/2009 già citata;
- l'Asse VIII del PO FESR 2007-2013 comprende la Linea d'Intervento 8.1 relativa ad interventi a supporto della partecipazione nell'attuazione del PO FESR 2007-2013;
- con DGR stralcio n. 1007 del 13 luglio 2009 si è dato impulso alla Linea d'Intervento 8.1 dando inizio all'attivazione di alcune azioni e impegnando la somma di 2.300.000,00;
- con la DGR n. 1449 del 4 agosto 2009 è stato approvato il Programma Pluriennale Attutivo (P.P.A.) dell'Asse VIII del P.O. FESR 2007-2013, prevedendo per l'attuazione della Linea 8.1, triennio 20072010 un piano costi di 3,8 Meuro a valere sui capitoli n. 1158010 (quota Ue+Stato) e n. 1158015 (quota regione);
- con la DGR n. 2424/2011 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, dott. Pasquale Orlando, è stato nominato Responsabile della Linea 8.1.

Premesso che:
- la Regione Puglia punta a migliorare la governance e a valorizzare le capacità locali di dare impulso alla definizione e attuazione di strategie di sviluppo condivise;
- la Regione Puglia ha individuato quale priorità strategica lo sviluppo della partecipazione nella fase di attuazione e valutazione del Programma Operativo così da prevedere una linea d'intervento ad hoc, la 8.1;
- si intende, in tal modo, rafforzare le reti di interazione tra amministrazioni pubbliche, partenariato economico sociale, associazioni e cittadini, attivando processi di coprogettazione, cogestione e covalutazione che superino le distanze fisiche e temporali attraverso l'impiego di tecnologie infotelematiche;
- all'interno della Linea 8.1 "Interventi a supporto della partecipazione nell'attuazione del Programma operativo" del succitato PPA è prevista la

realizzazione della Sub-Azione 8.1.2 c: "Realizzazione di processi partecipativi via web", destinato ad Amministrazioni Pubbliche, Enti Locali e loro associazioni, Partenariato Economico Sociale e Associazioni per la realizzazione di processi partecipativi.

Considerato che:
- per l'attuazione della su citata Sub Azione 8.1.2 c lo stanziamento previsto come da P.P.A. è pari a euro 300.000,00;
- il Servizio Innovazione con D.D. n. 51/2010, pubblicato sul BURP n. 133 del 12 agosto 2010, ha emanato l'Avviso Pubblico "Processi Partecipativi via web", finalizzati alla definizione di politiche pubbliche condivise, con il contributo della cittadinanza attiva;
- ai sensi del c. 2 dell'art. 4 (Dotazione finanziaria e contributi concedibili) dell'Avviso allegato alla
- succitata DD n. 51/2010 le singole proposte progettuali potranno ricevere un contributo massimo di euro 30.000,00 (trentamila/00) comprensivo di eventuali oneri;
- con D.D. n. 53 del 6 settembre 2010 il Servizio Innovazione ha nominato la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali inerenti l'Avviso.

Preso atto che:
- con DD n. 14 del 18 aprile 2011 del Servizio Innovazione si è proceduto all'ammissione provvisoria delle prime 8 proposte progettuali ammesse a finanziamento per un importo pari a euro 237.000,00;
- residua una disponibilità pari a euro 63.000,00;
- con nota del 27 giugno 2012 (acquisita al prot. n. 165/2648 del 2 luglio 2012 del Servizio Attuazione del Programma), la Commissione sulla base dei criteri enunciati nell'Avviso medesimo (art. 7 e 8), in ragione della soglia di ammissibilità stabilita in 70 punti e in considerazione della procedura cd. "a sportello", ha trasmesso i seguenti verbali con le relative schede di valutazione:
  - n. 5 del 15 giugno 2012
  - n. 6 del 22 giugno 2012
  - n. 7 del 26 giugno 2012
- che risultano valutate n. 16 proposte progettuali dalla numero 45 alla numero 61 e che tra queste la n. 47 e la n. 61 hanno riportato una valutazione superiore a 70 punti, soglia stabilita dal medesimo Avviso per l'ammissione a finanziamento;
- la 60ª proposta progettuale risulta non accoglibile in quanto il soggetto proponente non rientra tra quelli previsti dall'art. 5 del'Avviso (verbale n. 2 del Servizio Innovazione);
- l'importo richiesto per i due progetti è pari a euro 60.000,00 sui euro 63.000,00 ancora disponibili

si ritiene di:
- procedere alla ammissione provvisoria a finanziamento delle seguenti proposte progettuali, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, avendo raggiunto la soglia minima di 70 punti come risulta dai verbali n. 5 e 7 della Commissione:

ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI, IN VIA PROVVISORIA, A FINANZIAMENTO

N. d'ordine	Protocollo	Soggetto Proponente	Titolo progetto	Punteggio	Finanziamento Regionale €	Costo Compless. €	Quota FESR (UE+Stato) €	Quota FESR (Regione) €	Cofinanz. a carico del Beneficiario €
47	AOO_**144**/ 05/10/2010 /**832**	Comune di Putignano (Ba)	"Putignano Partecipativa"	73,3	30.000,00	35.000,00	25.500,00	4.500,00	5.000,00
61	AOO_**144**/ 21/12/2010 /**1072**	Centro Studi "Torre di Nebbia" Altamura (Ba)	"Adotta una quercia"	71	30.000,00	34.500,00	25.500,00	4.500,00	4.500,00
					60.000,00	69.500,00	51.000,00	9.000,00	9.500,00

- procedere alla non ammissibilità dei seguenti progetti per aver riportato una valutazione di merito inferiore a 70 punti;

- procedere alla non accoglibilità del progetto n. d'ordine 60 poiché il soggetto proponente non risulta rientrare tra quelli previsti dall'art. 5 dell'Avviso

N. d'ordine	Protocollo	Soggetto Proponente	Titolo progetto	" Non accoglibili"	Valutazione Commissione	
					Punteggio < 70	Non valutabile
45	AOO_144/01/10/2010/826	Associazione X-Scape di Bari	VISIONI PUBBLICHE: scenari condivisi per la città dismessa		65	
46	AOO_144/04/10/2010/827	Associazione Versus Di Putignano	Attivapolis: Animazione del Borgo Antico		68,3	
48/49/50	AOO_144/07/10/2010/843-844-848	Comune di Alessano	PartecipALESSANO		65	
51	AOO_144/13/10/2010/856	Ass. Culturale "Terra del Fuoco Mediterranea"	Grecia 2.0		56	
52	AOO_144/25/10/2010/882	Comune di Squinzano	Urban Maintenance Information System (U.M.I.S)		53,2	
53	AOO_144/12/11/2010/920	Parco Nazionale dell'Alta Murgia – Gravina di Puglia (Ba)	Il Parco Attivo: tra Partecipazione e Innovazione		55	
54	AOO_144/15/11/2010/922	Associazione Italiana Consiglio dei Comuni e Regioni d'Europa – AICCRE- Federazione Pugliese Bari	Agorà Citizen: giornalismo-partecipativo e cittadinanza attiva		40,3	
55	AOO_144/19/11/2010/947	Provincia di Brindisi	E-giov:cittadini oggi		57,5	
56	AOO_144/18/11/2010/942	Dipartimento di Scienza delle produzioni vegetali UNIBA - Bari	Ortipedia		65,3	
57	AOO_144/26/11/2010/958	Ufficio di Piano Ambito Sociale BA 10 MODUGNO	Piano_Lab: Laboratorio partecipativo del Piano sociale di zona per il welfare locale		65,3	
58	AOO_144/01/12/2010/987	Associazione di Promozione Sociale Ideando – Cisternino (Br)	Piazzanuova.it		35,5	
59	AOO_144/01/12/2010/988	CIA PUGLIA	Agricoltori protagonisti		65	
60	AOO_144/21/12/2010/1075	G.A.L. Alto Salento	Partecipa Alto Salento	X		

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Responsabile delle Azioni
della Linea d'Intervento 8.1 PO FESR 2007-2013
Dott.ssa Angela Mandes

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di spesa in quanto la spesa complessiva è stata già impegnata con DD n. 50/2009.

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'elenco dei n. 2 progetti ammessi provvisoriamente a finanziamento a valere sulla Sub Azione 8.1.2 c Linea d'Intervento 8.1 PO FESR 2007/2013, così come riportati nella seguente tabella:

ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI, IN VIA PROVVISORIA, A FINANZIAMENTO

N. d'ordine	Protocollo	Soggetto Proponente	Titolo progetto	Punteggio	Finanziamento Regionale €	Costo Complessivo €	Quota FESR (UE+Stato) €	Quota FESR (Regione) €	Cofinanz. a carico del Beneficiario €
47	AOO_**144**/05/10/2010 **/832**	Comune di Putignano (Ba)	"Putignano Partecipativa"	73,3	30.000,00	35.000,00	25.500,00	4.500,00	5.000,00
61	AOO_**144**/21/12/2010 **/1072**	Centro Studi "Torre di Nebbia" Altamura (Ba)	"Adotta una quercia"	71	30.000,00	34.500,00	25.500,00	4.500,00	4.500,00
					60.000,00	69.500,00	51.000,00	9.000,00	9.500,00

- di dichiarare non ammissibili provvisoriamente a finanziamento i seguenti progetti, avendo riportato una valutazione inferiore a 70 punti;

- di dichiarare non accoglibile il progetto n. 60 poiché il soggetto proponente non rientra tra quelli previsti dall'art. 5 dell'Avviso

N. d'ordine	Protocollo	Soggetto Proponente	Titolo progetto	" **Non** accoglibili"	Valutazione Commissione	
					Punteggio < 70	Non valutabile
45	AOO_144/01/10/2010/826	Associazione X-Scape di Bari	VISIONI PUBBLICHE: scenari condivisi per la città dismessa		65	
46	AOO_144/04/10/2010/827	Associazione Versus Di Putignano	Attivapolis – Animazione del Borgo Antico		68,3	
48/49/50	AOO_144/07/10/2010/843-844-848	Comune di Alessano	PartecipALESSANO		65	
51	AOO_144/13/10/2010/856	Ass. Culturale "Terra del Fuoco Mediterranea"	Grecia 2.0		56	
52	AOO_144/25/10/2010/882	Comune di Squinzano	Urban Maintenance Information System (U.M.I.S)		53,2	
53	AOO_144/12/11/2010/920	Parco Nazionale dell'Alta Murgia – Gravina di Puglia (Ba)	Il Parco Attivo: tra Partecipazione e Innovazione		55	
54	AOO_144/15/11/2010/922	Associazione Italiana Consiglio dei Comuni e Regioni d'Europa – AICCRE- Federazione Pugliese Bari	Agorà Citizen: giornalismo partecipativo e cittadinanza attiva		40,3	
55	AOO_144/19/11/2010/947	Provincia di Brindisi	E-giov: cittadini oggi		57,5	
56	AOO_144/18/11/2010/942	Dipartimento di Scienza delle produzioni vegetali UNIBA - Bari	Ortipedia		65,3	
57	AOO_144/26/11/2010/958	Ufficio di Piano Ambito Sociale BA 10 MODUGNO	Piano_Lab: Laboratorio partecipativo del Piano sociale di zona per il welfare locale		65,3	
58	AOO_144/01/12/2010/987	Associazione di Promozione Sociale Ideando – Cisternino (Br)	"Piazzanuova.it"		35,5	
59	AOO_144/01/12/2010/988	C.I.A. PUGLIA	Agricoltori protagonisti		65	
60	AOO_144/21/12/2010/1075	G.A.L. Alto Salento	Partecipa Alto Salento	X		

- di comunicare ai soggetti interessati che possono presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile della Linea d'Intervento 8.1, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco degli ammessi in via provvisoria, trascorsi i quali verrà pubblicato l'elenco definitivo.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, composto da n. 6 pagine:
- sarà pubblicato (per estratto) all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà pubblicato sul sito web della Regione: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Autorità di Gestione nonché Responsabile dell'Asse VIII;
- sarà notificato a tutti i beneficiari e non del finanziamento.

Il Dirigente del Servizio
Responsabile della Linea d'intervento 8.1
Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 24 luglio 2012, n. 148

Progetto "FISHNMED" del P.O. ENPI CBC MED - I.B/12/441. Indizione di avviso pubblico per il conferimento di 5 incarichi presso il Servizio Caccia e Pesca dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'anno 2012 addì 24 del mese di luglio in Bari nella sede del Servizio Caccia e Pesca:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

Visti gli arti. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti figli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio dal Dirigente dell'Ufficio Pesca;

premesso che:
- L'Unione Europea, con la Programmazione 2007/2013, ha istituito un nuovo strumento finanziario E.N.P.I. - con cui implementare le attività di Cooperazione di vicinato e partenariato;
- per decisione della Commissione Europea, è stato affidata alla Regione Sardegna la gestione del Programma di Cooperazione "E.N.P.I. CBC Mediterranean Sea Basin Programme";
- il Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia, a seguito del Bando pubblicato dall'Autorità di Gestione del P.0.. ha presentato in qualità di Lead Partner, unitamente a partners italiani, della Grecia. del Libano, della Tunisia e dell'Egitto il progetto denominato "FISHINMED";
- il Comitato di Sorveglianza del P.O. ha ritenuto ammissibile a finanziamento ed ha approvato il progetto "FISHINMED";
- La Giunta Regionale con Deliberazione n. 2937 del 29/12/2011 ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "FISHINMED"e, ai fini dell'iscrizione dei capitoli in Entrata e in Spesa relativi al progetto, ha proceduto alla variazione di Bilancio;
- Con nota prot. AOO043 del 01/07/2011. n. 2523 il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, atteso l'insufficiente dimensionamento in termini di risorse umane rispetto ai compiti derivanti dall'attuazione dei progetti sopra richiamati, ha trasmesso al Servizio Personale e Organizzazione. la richiesta di attivazione della procedura di inter-

pello interno per l'acquisizione di risorse umane riferite ai profili professionali: amministrativo, giuridico, economico-finanziario e tecnico;
- Con l'avviso di mobilità interna n. 45/011/RMC del 02/08/2011 è stata esperita la procedura di verifica della possibilità di trovare, all'interno dell'Amministrazione, le risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della richiesta di affidamento;

VISTO che a seguito del succitato avviso, non è pervenuta al Servizio Caccia e Pesca alcuna istanza;

CONSIDERATO che nell'organico regionale c'è l'assenza di figure professionali esperte. richieste espressamente dal Dirigente competente per lo svolgimento di attività particolari e specifiche;

CONSIDERATO che. con nota n. 1012 del 28/05/2012 il Servizio Mediterraneo ha notificato l'Atto Dirigenziale n. 12 del 30/01/2012 con cui ha provveduto all'impegno della somma complessiva di euro 678.372,90 di cui 648.659,91 sul cap. 1083244 e la somma di euro 29.712,99 sul capitolo 1083245;

CONSIDERATO che, con la stessa nota viene precisato che gli impegni sono stati assunti per il 50% delle risorse complessive di progetto e che il residuo sarà impegnato per l'anno 2013;

VISTO che l'attivazione riguarda collaborazione esterne che si configurano di particolare competenza ed altamente qualificate in linea con le prescrizioni di cui all'art. 7. comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. al line di dare attuazione al progetto su richiamato.

Vi è l'esigenza di procedere alla emanazione di un avviso pubblico per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione professionale presso il Servizio Caccia e Pesca relativamente al progetto "FISHINMED";

L'indizione dell'avviso pubblico riguarda l'attivazione di collaborazioni esterne che si configurano di particolare competenza in linea con le prescrizioni del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. al line di dare attuazione al progetto di che trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Agli oneri derivanti dal presente provvedimento per il progetto FISHINMED si farà fronte con l'impegno assunto per il 50% delle risorse complessive del progetto con determinazione del Dirigente del Servizio Mediterraneo n. 12 del 30/01/2012, per l'anno 2012 e con i successivi atti d'impegno che saranno assunti per Danno 2013.

"U.P.B. di spesa 04.02.01 del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2012" con impegno a valere sul capitolo 1083244 per C 648.659,91 e sul capitolo 1083245 per euro 29.712,99.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

di indire avviso pubblico di selezione per l'affidamento di incarichi di collaborazione professionale presso il Servizio Caccia e Pesca dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, come segue:
- n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di Operational Project Manager da destinare al progetto FISHINMED allegato al presente provvedimento (all. A) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all. B);
- n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di Financial Manager da destinare al pro-

getto FISHINMED. allegato al presente provvedimento (all. C) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all. D):
- n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di Communication Manager da destinare al progetto FISHINMED allegato al presente provvedimento (all. E) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all. F);
- n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di Operational Secretary da destinare al progetto FISHINMED allegato al presente provvedimento (alt. G) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all. H);
- n. 1 incarico di affidamento del Servizio di External Andit per il progetto FISHINMED allegato al presente provvedimento (all. I) comprensivo del modello di proposizione della candidatura (all. L);

di approvare gli schemi di Avviso Pubblico, allegati al presente provvedimento quali parti integrali e sostanziali, composti da n. 10 allegati per un totale di n. 40 fogli, come sopra denominati.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito internet http://concorsimrgione.ptiglia.it/avvisi;
- sarà pubblicato nel sito internet www.sistema.puglia.it
- il presente atto, composto da n. 4 facciate e da n. 10 allegati per n. 40 fogli complessivi, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Leo

Allegato "A"

Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Caccia e Pesca

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

***per il conferimento* n. 1 incarico *di collaborazione coordinata e continuativa/professionale per le funzioni di* Operational Project Manager presso il Servizio Caccia e Pesca;**

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

Il Servizio Caccia e Pesca, con riferimento al Programma di cooperazione transfrontaliera **ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**, deve avviare in tempi brevi le attività previste dal già approvato progetto ***"FISHINMED"*** il cui obiettivo generale è lo sviluppo socio-economico delle "piccole comunità che vivono di pesca" attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche e la valorizzazione integrata del territorio costiero.
Il progetto, pertanto, mira alla creazione di una rete mediterranea (osservatorio euromediterraneo) tra istituzioni pubbliche e private in grado di definire strategie comuni per detto sviluppo socio–economico e ad un sistema di supporto tecnico locale capace di favorire la pluriattività con conseguente rafforzamento delle redditività degli operatori del settore".

Per l'esecuzione delle attività ricomprese nel suddetto progetto "***FISHINMED"***, il *Servizio Caccia e Pesca* necessita del supporto della seguente figura professionale:

n. 1 Operational Project Manager in possesso delle seguenti competenze e conoscenze:

- Conoscenza delle politiche, della normativa e dei Regolamenti Comunitari relativi alla Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013;
- Conoscenza dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2007-2013;
- Capacità di governo di partenariati transnazionali e cross-border;
- Conoscenza degli obblighi derivanti dalla gestione di progetti di Cooperazione Territoriale (obblighi di rendicontazione, normativa sulle procedure di evidenza pubblica e appalti; obblighi di reportistica, ecc.)
- Conoscenza dei procedimenti amministrativi della PA nazionale e, nello specifico, delle Regioni Italiane;
- Ottima conoscenza della lingua Inglese, scritta e parlata;
- Ottima conoscenza degli strumenti informatici necessari per la gestione di progetto (pacchetto Office, posta elettronica, ecc);
- Capacità di Problem Solving;
- Capacità di gestione di gruppi di lavoro complessi e internazionali.

Art. 2 – Funzioni nell'ambito del Progetto

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'articolo 1 l'Operational Project Manager dovrà collaborare e concordare in maniera continuativa le proprie attività con il Referente Istituzionale di Progetto e/o con il Responsabile Unico di Procedimento e con le altre figure interne al Lead Partner/Partner della Regione Puglia e, nell'ambito del progetto dovrà svolgere i seguenti compiti:

- Responsabile del coordinamento operativo del progetto (start up, implementazione e chiusura progetto);
- Responsabile della gestione operativa del partenariato;
- Responsabile della gestione dei rapporti con le comunità target beneficiarie degli interventi di progetto;
- Responsabile della gestione operativa delle riunioni di management di progetto e per l'attuazione delle decisioni ivi assunte;
- Responsabile del coordinamento delle altre risorse umane impegnate in maniera continuativa sul progetto;
- Referente operativo per i rapporti con l'AdG ed il JTS di Programma, e con altri Organismi EU o sovraordinati;
- Responsabile della reportistica periodica legata agli stati di avanzamento progetto, redatta in collaborazione con le altre figure di progetto;
- Responsabile delle procedure e della reportistica di Monitoraggio e Valutazione di progetto, realizzate in collaborazione con le altre figure di progetto.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati alla figura di Operational Project Manager devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, come espressamente richiamati nel modello di domanda allegato:

- Diploma di Laurea Magistrale, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Esperienza di lavoro di almeno **3** anni nel management di progetti di cooperazione transfrontaliera.
- Esperienze nel dialogo con rappresentanze di Paesi terzi.
- Cittadinanza italiana, o di altro Stato EU, o di un Paese nell'area geografica eleggibile del Programma o nelle Regioni adiacenti;
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.
- Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.
- non avere in corso controversie giudiziarie con la Regione Puglia;

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1) La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà pervenire in busta chiusa, indirizzata a "*Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Caccia e Pesca , Via Lembo, 38F – 70100 BARI*".
Sul plico debitamente chiuso dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura: "*FISHINMED - Avviso di selezione pubblica per incarico di n. 1* "**Operational Project Manager**".

2) La domanda dovrà pervenire all'indirizzo suddetto – a pena di esclusione dal processo di selezione - entro e non oltre le h. 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Non farà fede il timbro postale della data di spedizione della domanda. Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Caccia e Pesca entro e non oltre il termine suddetto.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3) Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana ed inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Mediterraneo il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4) Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il curriculum vitae in formato europeo/europass, autocertificato ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1) La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.

2) La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

3) La Commissione esaminatrice ha a disposizione 40/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati e 60/100 punti da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio orale.

4) Costituiranno **elementi di valutazione,** sulla base del curriculum professionale presentato, in ordine di priorità:
- esperienze professionali svolte negli ultimi **3** anni riconducibili alle competenze e alle funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 20 punti)**;
- dottorato di ricerca o master, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto **(max 8 punti)**;
- corso di specializzazione riconducibile alle materie attinenti lo svolgimento competenze e funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 5 punti);**
- stage, tirocini o incarichi similari svolti nell'Amministrazione regionale negli ultimi 5 anni attinenti alle competenze e funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 4 punti);**
- punteggio del Diploma di Laurea **(max 3)** che sarà così valutato:

punteggio	fino a 90/110	0 punti
" " " "	da 91/110 a 100/110	1 punto
" " " "	da 101/110 a 105/110	2 punti
" " " "	da 105/110 a 110/110	2,5 punti
" " " "	110/110 con lode	3 punti

5) Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione come su dettagliata, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 25/100.

6) L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

7) I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia - Servizio Caccia e Pesca, Via P. Lembo, 38 F – 3° piano, per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

8) Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 60/100 punti, verterà sull'approfondimento di quanto dichiarato nel CV, sulla conoscenza del quadro normativo Europeo relativo ai Programmi di Cooperazione Territoriale, nello specifico il Programma ENPI CBC MED e sugli argomenti oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso (max 45 punti); il colloquio sarà altresì utilizzato dalla Commissione esaminatrice per valutare le competenze specialistiche inerenti i procedimenti della pubblica amministrazione nazionale e, nello specifico, delle Regioni italiane (max 5 punti), e il livello di conoscenza generale e tecnico-settoriale della lingua inglese (max 10 punti).

9) All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente del Servizio Caccia e Pesca che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, con determinazione dirigenziale, approva la graduatoria finale.

10) La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

11) Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano condizioni di pari merito (punteggio uguale per 2 o più candidati), per la Regione Puglia costituisce elemento preferenziale la minore età anagrafica.

12) Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

13) La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto per l'Amministrazione Regionale e, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa, per i partecipanti alla procedura.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1) Al candidato idoneo risultante primo in graduatoria, sarà data formale comunicazione di superamento della prova selettiva. Entro10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione dovrà pervenire al Servizio Caccia e Pesca la dichiarazione di accettazione dell'incarico.
Il termine di cui innanzi è perentorio

2) Decorsi i 10 giorni, senza che sia pervenuta la dichiarazione di accettazione dell'incarico, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del Contratto

1) Il contratto, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento regionale del 30 giugno 2009, n.11, avrà durata sino al completamento dell'iter amministrativo di chiusura del progetto (Report finale), e non potrà essere rinnovato.

2) L'incarico avrà inizio con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 1 precedente che dovrà meglio disciplinare i termini e le obbligazioni assunte e avrà durata sino al completamento dell'iter amministrativo di chiusura del progetto (Report Finale), salvo eventuali proroghe al progetto stesso.
L'eventuale proroga del progetto produrrà l'automatica proroga anche del contratto.

Art. 8 - Modalità di esecuzione del lavoro

1) Il lavoro sarà svolto in maniera continuativa – seppur senza obbligo di presenza oraria ma per obiettivi, presso il Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia, Via Lembo, 38 F - BARI.

2) L'Operational Project Manager concorderà in maniera continuativa le proprie attività con il Referente Istituzionale di Progetto, con il Responsabile Unico di Procedimento e con le altre figure interne al Leader Partner Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca.

3) E' necessaria la disponibilità a compiere, ove occorra, trasferte nell'area geografica eleggibile del progetto, su espressa autorizzazione del Dirigente del Servizio di cui innanzi.

Art. 9 – Compenso

1) Il compenso complessivo lordo per tutta la durata della collaborazione è stabilito in **€ 36.000,00** comprensivo sia delle ritenute che la legge pone a carico del collaboratore, sia delle ritenute dovute dall'Ente in riferimento al presente incarico. Tale somma sarà erogata con rate trimestrali di **€ 3.000,00** previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Caccia e Pesca, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, in coerenza con le regole di rendicontazione prescritte dal Programma **ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**. In ogni caso l'ultima rata sarà erogata alla data di scadenza del contratto per avvenuto assolvimento di tutte le funzioni di cui all'art. 2 precedente.

2) Le spese delle trasferte, preventivamente autorizzate, sono considerate a parte rispetto al compenso, e saranno rimborsate al professionista a fronte di ricezione della documentazione in originale, come previsto e nei limiti dalla normativa vigente.

Art. 10 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente dott. Giuseppe LEO del Servizio Caccia e Pesca sito in Via P. Lembo, 38 F – 3° piano. Tel. 0809179814– fax 0809179813.

Dirigente Servizio Caccia e Pesca
Dott. Giuseppe LEO



Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione. Allegato B)

Selezione per il conferimento presso il Servizio Caccia e Pesca di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di *Operational Project Manager* per l'implementazione delle attività previste dal progetto *"FISHINMED"*, approvato e finanziato dal Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo.

Alla Regione Puglia
Servizio Caccia e Pesca
Via P. Lembo, 38/F
70100 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di *Operational Project Manager* per l'implementazione delle attività previste dal progetto *"FISHINMED"*, presso il servizio Caccia e Pesca, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ via _____,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____,

tel. _____ e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa a progetto per il seguente PROFILO: ***Operational Project Manager*** *per l'implementazione delle attività previste dal progetto* ***"FISHINMED"***,

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi specificati nell'avviso pubblico;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

☐ Presso il seguente indirizzo

_____ via _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega, giusta punto 4 dell'art. 4 del bando, i seguenti documenti:

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

Allegato "C"

Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Caccia e Pesca

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento* n. 1 incarico *di collaborazione coordinata e continuativa/professionale per le funzioni di Financial Manager presso il servizio Caccia e Pesca;

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

Il Servizio Caccia e Pesca, con riferimento al Programma di cooperazione transfrontaliera **ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**, deve avviare in tempi brevi le attività previste dal già approvato progetto ***"FISHINMED"*** il cui obiettivo generale è lo sviluppo socio-economico delle "piccole comunità che vivono di pesca" attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche e la valorizzazione integrata del territorio costiero.
Il progetto, pertanto, mira alla creazione di una rete mediterranea (osservatorio euromediterraneo) tra istituzioni pubbliche e private in grado di definire strategie comuni per detto sviluppo socio–economico e ad un sistema di supporto tecnico locale capace di favorire la pluriattività con conseguente rafforzamento delle redditività degli operatori del settore".

Per l'esecuzione delle attività ricomprese nel suddetto progetto "***FISHINMED"***, il *Servizio Caccia e Pesca* necessita del supporto della seguente figura professionale:

- **n. 1** ***Financial Manager*** in possesso delle seguenti competenze e conoscenze:
  - esperienza pluriennale e comprovata attività lavorativa nella gestione finanziaria di progetti di Cooperazione Territoriale finanziati dall'Unione Europea;
  - competenze in materia di rendicontazione;
  - esperienza di redazione dei report finanziari periodici e procedure di rimborso;
  - esperienza di assistenza ai beneficiari in merito a budget e rendicontazione delle spese di progetto;
  - capacità di verifica dell'ammissibilità della spesa rispetto al budget di progetto e alle normative comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 2 – Funzioni nell'ambito del Progetto

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'articolo 1, il Financial Manager collabora e concorda in maniera continuativa le proprie attività con il Referente Istituzionale di Progetto e/o con il Responsabile Unico di Procedimento e con le altre figure interne al Leader Partner Regione Puglia e, nell'ambito del progetto, svolge i seguenti compiti:

- Responsabile per la gestione finanziaria del progetto (pianificazione budget ed eventuali revisioni; registrazione delle spese di progetto nei formulari di rendicontazione; controllo della

correttezza formale e della legittimità dei documenti finanziari; verifica e controllo dell'ammissibilità della spesa rispetto al budget di progetto e alle normative comunitarie e nazionali di riferimento);

- Responsabile per il controllo dei livelli di spesa di progetto, gestione del budget e dell'andamento di spesa (monitoraggio finanziario);
- Responsabile per la rendicontazione periodica e finale delle spese di progetto sostenute dal Lead Partner - Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca;
- Responsabile delle procedure di anticipazione finanziaria, qualora previste, a beneficio dei singoli partners e dei relativi rimborsi spese periodici, legati alla verifica della correttezza delle singole rendicontazioni;
- Responsabile per la catalogazione dei documenti finanziari di progetto;
- Supporto operativo alla gestione operativa e amministrativa di progetto;
- Referente per la co-redazione della reportistica periodica legata agli stati di avanzamento del progetto e delle richieste di rimborso;
- Referente – per gli aspetti di propria competenza - delle procedure e della reportistica di Monitoraggio e Valutazione di progetto, realizzate in collaborazione con le altre figure di progetto;
- Referente per i rapporti con le figure previste dal programma nell'ambito del sistema di certificazione delle spese di progetto;

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati alla figura di Financial Manager devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, come espressamente richiamati nel modello di domanda allegato:

- Diploma di Laurea Magistrale in Economia e/o Giurisprudenza/Scienze Politiche, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- laurea magistrale (secondo il nuovo ordinamento degli studi universitari di cui al D.M. n. 509/1999) o diploma di laurea (secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari) in materie economiche. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- iscrizione all'albo dei dottori commercialisti;
- esperienza di lavoro documentata di almeno **3 anni** su progetti di cooperazione internazionale con funzioni di Financial manager e/o esperto per la rendicontazione delle spese;
- Ottima Conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1) La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà pervenire in busta chiusa, indirizzata a "*Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Caccia e Pesca , Via Lembo, 38F – 70100 BARI*".
Sul plico debitamente chiuso dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura: "*FISHINMED - Avviso di selezione pubblica per incarico di n. 1 Financial Manager*".

2) La domanda dovrà pervenire all'indirizzo suddetto – a pena di esclusione dal processo di selezione - entro e non oltre le h. 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Non farà fede il timbro postale della data di spedizione della domanda. Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Caccia e Pesca entro e non oltre il termine suddetto.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3) Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana ed inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Mediterraneo il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4) Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il curriculum vitae in formato europeo/europass, autocertificato ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1) La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.

2) La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

3) La Commissione esaminatrice ha a disposizione 40/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati 60/100 punti da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio orale.

4) Costituiranno **elementi di valutazione,** sulla base del curriculum professionale presentato, in ordine di priorità:
- esperienze professionali svolte negli ultimi 3 anni riconducibili alle competenze e alle funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 20 punti)**;
- dottorato di ricerca o master, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto **(max 8 punti)**;
- corso di specializzazione riconducibile alle materie attinenti lo svolgimento competenze e funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 5 punti);**
- stage, tirocini o incarichi similari svolti nell'Amministrazione regionale negli ultimi 5 anni attinenti alle competenze e funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 4 punti);**
- punteggio del Diploma di Laurea **(max 3)** che sarà così valutato:

punteggio	fino a 90/110	0 punti
" " " "	da 91/110 a 100/110	1 punto
" " " "	da 101/110 a 105/110	2 punti
" " " "	da 105/110 a 110/110	2,5 punti
" " " "	110/110 con lode	3 punti

5) Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione come su dettagliata, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 25/100.

6) L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

7) I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia - Servizio Caccia e Pesca, Via P. Lembo, 38 F – 3° piano, per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

8) Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 60/100 punti, verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso (45 punti), e sarà altresì utilizzato dalla Commissione esaminatrice per valutare le competenze specialistiche inerenti capacità di valutazione dell'ammissibilità della spesa rispetto ai criteri stabiliti dal Programma ENPI CBC MED (10 punti) e il livello generale di conoscenza della lingua inglese, scritta e orale, oltre che la terminologia tecnica settoriale in lingua Inglese (5 punti).

9) All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente del Servizio Caccia e Pesca che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, con determinazione dirigenziale, approva la graduatoria finale.

10) La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

11) Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano condizioni di pari merito (punteggio uguale per 2 o più candidati), per la Regione Puglia costituisce elemento preferenziale la minore età anagrafica.

12) Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

13) La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto per l'Amministrazione Regionale e, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa, per i partecipanti alla procedura.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1) Al candidato idoneo risultante primo in graduatoria, sarà data formale comunicazione di superamento della prova selettiva. Entro10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione dovrà pervenire al Servizio Caccia e Pesca la dichiarazione di accettazione dell'incarico.
Il termine di cui innanzi è perentorio

2) Decorsi i 10 giorni, senza che sia pervenuta la dichiarazione di accettazione dell'incarico, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del Contratto

1) Il contratto, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento regionale del 30 giugno 2009, n.11, avrà durata sino al completamento dell'iter amministrativo di chiusura del progetto (Report finale), e non potrà essere rinnovato.

2) L'incarico avrà inizio con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 1 precedente che dovrà meglio disciplinare i termini e le obbligazioni assunte e avrà durata sino al completamento dell'iter amministrativo di chiusura del progetto (Report Finale), salvo eventuali proroghe al progetto stesso.
L'eventuale proroga del progetto produrrà l'automatica proroga anche del contratto.

Art. 8 - Modalità di esecuzione del lavoro

1) Il lavoro sarà svolto in maniera continuativa – seppur senza obbligo di presenza oraria ma per obiettivi, presso il Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia, Via Lembo, 38 F - BARI.

2) Il Financial Manager concorderà in maniera continuativa le proprie attività con il Referente Istituzionale di Progetto, con il Responsabile Unico di Procedimento e con le altre figure interne al Leader Partner Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca.

3) E' necessaria la disponibilità a compiere, ove occorra, trasferte nell'area geografica eleggibile del progetto, su espressa autorizzazione del Dirigente del Servizio di cui innanzi.

Art. 9 – Compenso

1) Il compenso complessivo lordo per tutta la durata della collaborazione è stabilito in € 36.000,00 comprensivo sia delle ritenute che la legge pone a carico del collaboratore, sia delle ritenute dovute dall'Ente in riferimento al presente incarico. Tale somma sarà erogata con rate trimestrali di € 3.000,00 previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Caccia e Pesca, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, in coerenza con le regole di rendicontazione prescritte dal Programma **ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**. In ogni caso l'ultima rata sarà erogata alla data di scadenza del contratto per avvenuto assolvimento di tutte le funzioni di cui all'art. 2 precedente.

2) Le spese delle trasferte, preventivamente autorizzate, sono considerate a parte rispetto al compenso, e saranno rimborsate al professionista a fronte di ricezione della documentazione in originale, come previsto e nei limiti dalla normativa vigente.

Art. 10 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente dott. Giuseppe LEO del Servizio Caccia e Pesca sito in Via P. Lembo, 38 F – 3° piano. Tel. 0809179814– fax 0809179813.

Dirigente Servizio Caccia e Pesca
Dott. Giuseppe LEO

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione. Allegato D)

Selezione per il conferimento presso il Servizio Caccia e Pesca di n. 1 incarico di collaborazione per le funzioni di *Financial Manager* per l'implementazione delle attività previste dal progetto *"FISHINMED"*, approvato e finanziato dal Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo.

Alla Regione Puglia
Servizio Caccia e Pesca
Via P. Lembo, 38/F
70100 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di *Financial Manager* per l'implementazione delle attività previste dal progetto *"FISHINMED"*, presso il Servizio Caccia e Pesca, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarico di collaborazione a progetto per il seguente PROFILO: ***Financial Manager*** *per l'implementazione delle attività previste dal progetto* ***"FISHINMED"*****,**

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi specificati nell'avviso pubblico;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

☐ Presso il seguente indirizzo

_____via

_____

Città _____Prov. _____ CAP _____

Telefono/cellulare

_____

Indirizzo e-mail _____

Allega, giusta punto 4 dell'art. 4 del bando, i seguenti documenti:

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

Allegato "E"

Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Caccia e Pesca

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

***per il conferimento* n. 1 incarico *di collaborazione coordinata e continuativa per Communication Manager* presso il Servizio Caccia e Pesca;**

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

Il Servizio Caccia e Pesca, con riferimento al Programma di cooperazione transfrontaliera **ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**, deve avviare in tempi brevi le attività previste dal già approvato progetto ***"FISHINMED"*** il cui obiettivo generale è lo sviluppo socio-economico delle "piccole comunità che vivono di pesca" attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche e la valorizzazione integrata del territorio costiero.
Il progetto, pertanto, mira alla creazione di una rete mediterranea (osservatorio euromediterraneo) tra istituzioni pubbliche e private in grado di definire strategie comuni per detto sviluppo socio–economico e ad un sistema di supporto tecnico locale capace di favorire la pluriattività con conseguente rafforzamento delle redditività degli operatori del settore".

Per l'esecuzione delle attività ricomprese nel suddetto progetto "***FISHINMED"***, il *Servizio Caccia e Pesca* necessita del supporto della seguente figura professionale:

n. 1 *Communication Manager.*

Art. 2 – Funzioni nell'ambito del Progetto

Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'articolo 1 il *Communication Manager* dovrà collaborare e concordare in maniera continuativa le proprie attività con l'Operational Project manager, con il Referente Istituzionale di Progetto e/o con il Responsabile Unico di Procedimento e con le altre figure interne al Lead Partner, Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca e, nell'ambito del progetto dovrà svolgere i seguenti compiti:

- Responsabile della redazione del Piano di Comunicazione di progetto e della pianificazione della strategia di comunicazione, realizzata in accordo alle direttive comunitarie e nel rispetto delle singole attività attribuite al partenariato;
- Responsabile della comunicazione di progetto sul piano istituzionale (visual identity, materiali informativi e strumenti di comunicazione esterna, soluzioni ICT e strumenti di comunicazione interna), delle relazioni pubbliche (ufficio stampa e gestione di eventi), e della comunicazione di marketing (pubblicità, publiredazionali, gadget e materiali promozionali);

- Responsabile della redazione dei contenuti di comunicazione ed informazione del sito web di progetto; responsabile della validazione di tutti i contenuti del sito web, anche quelli esterni rinvenienti dai partner e/o di natura più tecnica;
- Responsabile della redazione e gestione della media list e dei contatti media di progetto;
- Referente per il coordinamento, pianificazione e realizzazione degli eventi di progetto;
- Referente della co-redazione, per la parte di propria competenza, della reportistica periodica obbligatoria legata agli stati di avanzamento progetto;

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati alla figura di ***Communication Manager*** devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, come espressamente richiamati nel modello di domanda allegato:

– Diploma di Laurea Magistrale di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
– esperienza documentata di **almeno 3 anni** nel settore della comunicazione istituzionale e di progetti di cooperazione territoriale;
– adeguata qualificazione ed esperienza nella redazione dei contenuti di comunicazione ed informazione dei siti web;
– Cittadinanza italiana, o di altro Stato EU, o di un Paese nell'area geografica eleggibile del Programma o nelle Regioni adiacenti;
– Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.
– Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.
– non avere in corso controversie giudiziarie con la Regione Puglia;

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1) La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà pervenire in busta chiusa, indirizzata a "*Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Caccia e Pesca , Via Lembo, 38F – 70100 BARI*".
Sul plico debitamente chiuso dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura:
"*FISHINMED - Avviso di selezione pubblica per incarico di n. 1 Communication Manager*".

2) La domanda dovrà pervenire all'indirizzo suddetto – a pena di esclusione dal processo di selezione - entro e non oltre le h. 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Non farà fede il timbro postale della data di spedizione della domanda. Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Caccia e Pesca entro e non oltre il termine suddetto.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3) Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana ed inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Mediterraneo il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4) Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il curriculum vitae in formato europeo/europass, autocertificato ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1) La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.

2) La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

3) La Commissione esaminatrice ha a disposizione 40/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati 60/100 punti da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio orale.

4) Costituiranno **elementi di valutazione,** sulla base del curriculum professionale presentato, in ordine di priorità:
- esperienze professionali svolte negli ultimi 3 anni riconducibili alle competenze e alle funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 20 punti)**;
- dottorato di ricerca o master, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto **(max 8 punti)**;
- corso di specializzazione riconducibile alle materie attinenti lo svolgimento competenze e funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 5 punti);**
- stage, tirocini o incarichi similari svolti nell'Amministrazione regionale negli ultimi 5 anni attinenti alle competenze e funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 4 punti);**

– punteggio del Diploma di Laurea **(max 3)** che sarà così valutato:

punteggio	fino a 90/110	0 punti
" " " "	da 91/110 a 100/110	1 punto
" " " "	da 101/110 a 105/110	2 punti
" " " "	da 105/110 a 110/110	2,5 punti
" " " "	110/110 con lode	3 punti

5) Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione come su dettagliata, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 25/100.

6) L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

7) I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia - Servizio Caccia e Pesca, Via P. Lembo, 38 F – 3° piano, per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

8) Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 60/100 punti, verterà sull'approfondimento di quanto dichiarato nel CV e sugli argomenti oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso (max 45 punti), e sarà altresì utilizzato dalla Commissione esaminatrice per valutare: la conoscenza degli obblighi, della normativa e dei Regolamenti Comunitari relativi alle attività di comunicazione nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Transfrontaliera, nello specifico del Programma ENPI CBC MED (max 10 punti) e il livello di conoscenza generale della lingua inglese (max 5 punti).

9) All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente del Servizio Caccia e Pesca che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, con determinazione dirigenziale, approva la graduatoria finale.

10) La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

11) Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano condizioni di pari merito (punteggio uguale per 2 o più candidati), per la Regione Puglia costituisce elemento preferenziale la minore età anagrafica.

12) Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

13) La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto per l'Amministrazione Regionale e, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa, per i partecipanti alla procedura.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1) Al candidato idoneo risultante primo in graduatoria, sarà data formale comunicazione di superamento della prova selettiva. Entro10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione dovrà pervenire al Servizio Caccia e Pesca la dichiarazione di accettazione dell'incarico.
Il termine di cui innanzi è perentorio

2) Decorsi i 10 giorni, senza che sia pervenuta la dichiarazione di accettazione dell'incarico, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del Contratto

1) Il contratto, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento regionale del 30 giugno 2009, n.11, avrà durata sino al completamento dell'iter amministrativo di chiusura del progetto (Report finale), e non potrà essere rinnovato.

2) L'incarico avrà inizio con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 1 precedente che dovrà meglio disciplinare i termini e le obbligazioni assunte e avrà durata sino al completamento dell'iter amministrativo di chiusura del progetto (Report Finale), salvo eventuali proroghe al progetto stesso.
L'eventuale proroga del progetto produrrà l'automatica proroga anche del contratto.

Art. 8 - Modalità di esecuzione del lavoro

1) Il lavoro sarà svolto in maniera continuativa – seppur senza obbligo di presenza oraria ma per obiettivi, presso il Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia, Via Lembo, 38 F - BARI.

2) *IL Communication Manager* concorderà in maniera continuativa le proprie attività con il Referente Istituzionale di Progetto, con il Responsabile Unico di Procedimento e con le altre figure interne al Leader Partner Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca.

3) E' necessaria la disponibilità a compiere, ove occorra, trasferte nell'area geografica eleggibile del progetto, su espressa autorizzazione del Dirigente del Servizio di cui innanzi.

Art. 9 – Compenso

1. Il compenso complessivo lordo per tutta la durata della collaborazione è stabilito in **€ 21.000,00** comprensivo sia delle ritenute che la legge pone a carico del collaboratore sia delle ritenute dovute dall'Ente in riferimento al presente incarico.
Tale somma sarà erogata con rate trimestrali di **€ 2.100,00** previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Caccia e Pesca, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, in coerenza con le regole di rendicontazione prescritte dal Programma **ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**.
In ogni caso l'ultima rata sarà erogata alla data di scadenza del contratto per avvenuto assolvimento di tutte le funzioni di cui all'art. 2 precedente.

2. Le spese di eventuali trasferte, preventivamente autorizzate, sono considerate a parte rispetto al compenso, e saranno rimborsate al professionista a fronte di ricezione della documentazione in originale, come previsto e nei limiti dalla normativa vigente.

Art. 10 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente dott. Giuseppe LEO del Servizio Caccia e Pesca sito in Via P. Lembo, 38 F – 3° piano. Tel. 0809179814– fax 0809179813.

Dirigente Servizio Caccia e Pesca
Dott. Giuseppe LEO



Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione. Allegato F)

Selezione per il conferimento presso il Servizio Caccia e Pesca di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di *Communication Manager* per l'implementazione delle attività previste dal progetto *"FISHINMED"*, approvato e finanziato dal Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo.

Alla Regione Puglia
Servizio Caccia e Pesca
Via P. Lembo, 38/F
70100 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di *Communication Manager* per l'implementazione delle attività previste dal progetto *"FISHINMED"*, presso il servizio Caccia e Pesca, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ via _____,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____,

tel. _____ e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa a progetto per il seguente PROFILO: ***Communication Manager*** *per l'implementazione delle attività previste dal progetto* ***"FISHINMED"*****,**

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi specificati nell'avviso pubblico;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

☐ Presso il seguente indirizzo

_____ via _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega, giusta punto 4 dell'art. 4 del bando, i seguenti documenti:

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

Allegato "G"

Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Caccia e Pesca

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento **n. 1 incarico** ***di collaborazione coordinata e continuativa per Operational Secretary*** **presso il Servizio Caccia e Pesca;**

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

Il Servizio Caccia e Pesca, con riferimento al Programma di cooperazione transfrontaliera **ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**, deve avviare in tempi brevi le attività previste dal già approvato progetto ***"FISHINMED"*** il cui obiettivo generale è lo sviluppo socio-economico delle "piccole comunità che vivono di pesca" attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche e la valorizzazione integrata del territorio costiero.
Il progetto, pertanto, mira alla creazione di una rete mediterranea (osservatorio euromediterraneo) tra istituzioni pubbliche e private in grado di definire strategie comuni per detto sviluppo socio–economico e ad un sistema di supporto tecnico locale capace di favorire la pluriattività con conseguente rafforzamento delle redditività degli operatori del settore".

Per l'esecuzione delle attività ricomprese nel suddetto progetto "***FISHINMED"***, il *Servizio Caccia e Pesca* necessita del supporto della seguente figura professionale:

n. 1 ***Operational Secretary*** in possesso delle seguenti competenze e conoscenze:

- Conoscenza delle politiche, della normativa e dei Regolamenti Comunitari relativi alla Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013;
- Conoscenza dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2007-2013;
- Capacità di gestione di partenariati transnazionali e cross border;
- Conoscenza degli obblighi derivanti dalla gestione di progetti di Cooperazione Territoriale (obblighi di rendicontazione, normativa sulle procedure di evidenza pubblica e appalti; obblighi di reportistica, ecc.)
- Conoscenza dei procedimenti amministrativi della Pubblica Ammistrazione e, nello specifico, delle Regioni Italiane;
- Ottima conoscenza della lingua Inglese, scritta e parlata;
- Ottima conoscenza degli strumenti informatici necessari per la gestione di progetto (pacchetto Office, posta elettronica, ecc);
- Capacità di Problem Solving;

Art. 2 – Funzioni nell'ambito del Progetto

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'articolo 1 l' Operational secretary, coordinato dal Referente Istituzionale di Progetto, si interfaccerà con lo staff di progetto, per facilitarne eventuali rapporti con i partners di progetto ed i territori target degli interventi e, nell'ambito del progetto dovrà svolgere i seguenti compiti:

- Responsabile per le attività di segreteria operativa di progetto;
- Responsabile per la definizione ed il mantenimento di mailing list e database contatti utili alla implementazione di progetto;
- Responsabile per la gestione delle comunicazioni interne al Lead Partner/Partner (convocazione riunioni e gruppi di lavoro, redazione minutes, ecc.)
- Responsabile per la gestione (con il coordinamento delle diverse figure manageriali di progetto) delle comunicazioni con i partner di progetto (convocazione riunioni e gruppi di lavoro, redazione minutes, ecc.)
- Supporto operativo per l'organizzazione di meeting, riunioni, eventi, ecc.
- Supporto operativo alla redazione e gestione dei contenuti del sito web di progetto;
- Supporto operativo alle funzioni manageriali di progetto;
- Referente per le principali mansioni operative necessarie alla corretta implementazione di progetto.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati alla figura di **Operational secretary** devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, come espressamente richiamati nel modello di domanda allegato:

- Diploma di Laurea Magistrale, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Esperienza di lavoro di almeno 3 anni nel management di progetti di cooperazione transfrontaliera, con funzioni di segreteria operativa o supporto operativo al project manager.
- Ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.
- Cittadinanza italiana, o di altro Stato EU, o di un Paese nell'area geografica eleggibile del Programma o nelle Regioni adiacenti;
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.
- Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.
- non avere in corso controversie giudiziarie con la Regione Puglia;

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1) La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà pervenire in busta chiusa, indirizzata a "*Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Caccia e Pesca , Via Lembo, 38F – 70100 BARI*".
Sul plico debitamente chiuso dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura:
"*FISHINMED - Avviso di selezione pubblica per incarico di n. 1* ***Operational Secretary***".

2) La domanda dovrà pervenire all'indirizzo suddetto – a pena di esclusione dal processo di selezione - entro e non oltre le h. 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Non farà fede il timbro postale della data di spedizione della domanda. Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Caccia e Pesca entro e non oltre il termine suddetto.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3) Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana ed inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Mediterraneo il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4) Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il curriculum vitae in formato europeo/europass, autocertificato ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1) La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.

2) La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

3) La Commissione esaminatrice ha a disposizione 40/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati 60/100 punti da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio orale.

4) Costituiranno **elementi di valutazione,** sulla base del curriculum professionale presentato, in ordine di priorità:
- esperienze professionali svolte negli ultimi 5 anni riconducibili alle competenze e alle funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 20 punti)**;
- dottorato di ricerca o master, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto **(max 8 punti)**;
- corso di specializzazione riconducibile alle materie attinenti lo svolgimento competenze e funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 5 punti);**
- stage, tirocini o incarichi similari svolti nell'Amministrazione regionale negli ultimi 5 anni attinenti alle competenze e funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 4 punti);**
- punteggio del Diploma di Laurea **(max 3)** che sarà così valutato:

punteggio	fino a 90/110	0 punti
" " " "	da 91/110 a 100/110	1 punto
" " " "	da 101/110 a 105/110	2 punti
" " " "	da 105/110 a 110/110	2,5 punti
" " " "	110/110 con lode	3 punti

5) Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione come su dettagliata, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 25/100.

6) L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

7) I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia - Servizio Caccia e Pesca, Via P. Lembo, 38 F – 3° piano, per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

8) Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 60/100 punti, verterà sull'approfondimento di quanto dichiarato nel CV, sulla conoscenza del quadro normativo Europeo relativo ai Programmi di Cooperazione Territoriale, nello specifico il Programma ENPI CBC MED e sugli argomenti oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso (max 45 punti); il colloquio sarà altresì utilizzato dalla Commissione esaminatrice per valutare il livello di conoscenza generale e tecnica settoriale della lingua inglese (max 10 punti) e l'eventuale conoscenza di un'altra lingua tra quelle dell'area di Progetto (max 5 punti).

9) All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli attî al dirigente del Servizio Caccia e Pesca che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, con determinazione dirigenziale, approva la graduatoria finale.

10) La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

11) Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano condizioni di pari merito (punteggio uguale per 2 o più candidati), per la Regione Puglia costituisce elemento preferenziale la minore età anagrafica.

12) Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

13) La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto per l'Amministrazione Regionale e, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa, per i partecipanti alla procedura.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1) Al candidato idoneo risultante primo in graduatoria, sarà data formale comunicazione di superamento della prova selettiva. Entro10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione dovrà pervenire al Servizio Caccia e Pesca la dichiarazione di accettazione dell'incarico.
Il termine di cui innanzi è perentorio

2) Decorsi i 10 giorni, senza che sia pervenuta la dichiarazione di accettazione dell'incarico, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del Contratto

1) Il contratto, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento regionale del 30 giugno 2009, n.11, avrà durata sino al completamento dell'iter amministrativo di chiusura del progetto (Report finale), e non potrà essere rinnovato.

2) L'incarico avrà inizio con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 1 precedente che dovrà meglio disciplinare i termini e le obbligazioni assunte e avrà durata sino al completamento dell'iter amministrativo di chiusura del progetto (Report Finale), salvo eventuali proroghe al progetto stesso.
L'eventuale proroga del progetto produrrà l'automatica proroga anche del contratto.

Art. 8 - Modalità di esecuzione del lavoro

1) Il lavoro sarà svolto in maniera continuativa – seppur senza obbligo di presenza oraria ma per obiettivi, presso il Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia, Via Lembo, 38 F - BARI.

2) *L'Operational Secretary* concorderà in maniera continuativa le proprie attività con il Referente Istituzionale di Progetto, con il Responsabile Unico di Procedimento e con le altre figure interne al Leader Partner Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca.

3) E' necessaria la disponibilità a compiere, ove occorra, trasferte nell'area geografica eleggibile del progetto, su espressa autorizzazione del Dirigente del Servizio di cui innanzi.

Art. 9 – Compenso

1) Il compenso complessivo lordo per tutta la durata della collaborazione è stabilito in **€ 24.000,00** comprensivo sia delle ritenute che la legge pone a carico del collaboratore, sia delle ritenute dovute dall'Ente in riferimento al presente incarico.
Tale somma sarà erogata con rate trimestrali di **€ 2.000,00** previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Caccia e Pesca, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, in coerenza con le regole di rendicontazione prescritte dal Programma **ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**.
In ogni caso l'ultima rata sarà erogata alla data di scadenza del contratto per avvenuto assolvimento di tutte le funzioni di cui all'art. 2 precedente.

2) Le spese delle trasferte, preventivamente autorizzate, sono considerate a parte rispetto al compenso, e saranno rimborsate al professionista a fronte di ricezione della documentazione in originale, come previsto e nei limiti dalla normativa vigente.

Art. 10 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente dott. Giuseppe LEO del Servizio Caccia e Pesca sito in Via P. Lembo, 38 F – 3° piano. Tel. 0809179814– fax 0809179813.

Dirigente Servizio Caccia e Pesca
Dott. Giuseppe LEO

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione. Allegato H)

Selezione per il conferimento presso il Servizio Caccia e Pesca di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa di *Operational Secretary* per l'implementazione delle attività previste dal progetto *"FISHINMED"*, approvato e finanziato dal Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo.

Alla Regione Puglia
Servizio Caccia e Pesca
Via P. Lembo, 38/F
70100 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di *Operational Secretary* per l'implementazione delle attività previste dal progetto *"FISHINMED"*, presso il servizio Caccia e Pesca, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa a progetto per il seguente PROFILO: ***Operational Secretary*** *per l'implementazione delle attività previste dal progetto* ***"FISHINMED"***,
Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi specificati nell'avviso pubblico;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere missioni, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

conseguito in data _____

presso l'Università _____

con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

☐ Presso il seguente indirizzo

_____via _____
Città _____ Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega, giusta punto 4 dell'art. 4 del bando, i seguenti documenti:

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

Allegato "I"

Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Caccia e Pesca

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento **n. 1 incarico *del Servizio di External Audit* presso il Servizio Caccia e Pesca;**

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

Il Servizio Caccia e Pesca, con riferimento al Programma di cooperazione transfrontaliera **ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**, deve avviare in tempi brevi le attività previste dal già approvato progetto ***"FISHINMED"*** il cui obiettivo generale è lo sviluppo socio-economico delle "piccole comunità che vivono di pesca" attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche e la valorizzazione integrata del territorio costiero.
Il progetto, pertanto, mira alla creazione di una rete mediterranea (osservatorio euromediterraneo) tra istituzioni pubbliche e private in grado di definire strategie comuni per detto sviluppo socio–economico e ad un sistema di supporto tecnico locale capace di favorire la pluriattività con conseguente rafforzamento delle redditività degli operatori del settore".

Il Programma del bacino del Mar Mediterraneo di ENPI CBC prevede che ogni partner di progetto incarichi un revisore dei conti esterno per il controllo e la certificazione delle spese effettuate per cui il *Servizio Caccia e Pesca* necessita della figura professionale di **n. 1 *External Audit* ,** per la verifica di spesa di cui all'allegato VII del Grant Contract n. 37/2604 del 10/10/2011 del progetto "*FISHINMED*" che abbia:

- Conoscenza delle politiche, della normativa e dei Regolamenti Comunitari relativi alla Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013;
- Conoscenza dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2007-2013;
- Capacità di governo di processi finanziari di progetto relativi a partenariati transnazionali e cross-border;
- Conoscenza degli obblighi derivanti dalla gestione di progetti di Cooperazione Territoriale (obblighi di rendicontazione, obblighi di reportistica finanziaria, obblighi di gestione di budget progettuali, ecc.)
- Conoscenza dei procedimenti amministrativi della Pubblica Amministrazione e, nello specifico, delle Regioni Italiane;
- Ottima conoscenza della lingua Inglese, scritta e parlata;

- Ottima conoscenza degli strumenti informatici necessari per la gestione finanziaria di progetto (pacchetto Office, posta elettronica, ecc);
- Capacità di Problem Solving;

Art. 2 – Funzioni nell'ambito del Progetto

Le attività principali da svolgere sono quelle previste dal Programma ENPI CBC MED, ovvero:

- Controllo della spesa in conformità alla normativa nazionale, comunitaria e specifica del Programma;
- Revisione contabile e finanziaria e certificazione delle spese del Progetto "***FISHINMED***" nell'ambito del Programma ENPI CBC MED;
- Verifica e convalida delle spese sostenute ogni semestre dal Servizio Caccia e Pesca per la realizzazione del progetto;
- Redazione dei report rendicontativi previsti dal programma di finanziamento – con particolare riferimento ai Report semestrali da redigere in cartaceo ed online nonché delle relazioni intermedie e finali nel rispetto delle normative UE e dello specifico programma di finanziamento;
- Supporto e partecipazione alle valutazioni e verifiche effettuate dagli External Audits di tutti i Partners nazionali e non, sia in itinere che post progetto, per quanto concerne gli aspetti amministrativi, contabili e finanziari del Progetto;
- Partecipazione a incontri di coordinamento periodici con il personale dell'ente;

Le funzioni di cui innanzi sono da considerarsi non esaustive in quanto, in ogni caso, devono soddisfare i criteri esposti nell'allegato VII del Grant Contract.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati alla figura di ***External Audit*** devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze, oltre che dei requisiti espressamente richiamati nel modello di domanda qui allegato:

- Laurea in discipline economiche o lauree equipollenti;
- Iscrizione, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o in alternativa, iscrizione, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori Contabili di cui al decreto legislativo 27/01/1992, n. 88;
- Esperienza maturata in tema di rendicontazione per enti pubblici;
- Esperienza professionale documentata non inferiore a tre anni con preferenza per competenze teorico pratiche maturate nella revisione contabile applicata ai Fondi Strutturali UE finalizzata ai controlli di primo livello e sulla normativa di funzionamento degli Enti Locali;
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese (lingua ufficiale del programma);

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1) La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà pervenire in

busta chiusa, indirizzata a "*Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Servizio Caccia e Pesca , Via Lembo, 38F – 70100 BARI*".
Sul plico debitamente chiuso dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura: "*FISHINMED - Avviso di selezione pubblica per incarico di* **n. 1 *External Audit***".

2) La domanda dovrà pervenire all'indirizzo suddetto – a pena di esclusione dal processo di selezione - entro e non oltre le h. 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Non farà fede il timbro postale della data di spedizione della domanda. Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire all'Ufficio Protocollo del Servizio Caccia e Pesca entro e non oltre il termine suddetto.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3) Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana ed inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere disponibile a compiere trasferte lavorative, ove occorra e su espressa autorizzazione del Dirigente, in tutta l'area di progetto;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Mediterraneo il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4) Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il curriculum vitae in formato europeo/europass, autocertificato ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1) La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.

2) La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

3) La Commissione esaminatrice ha a disposizione 60/100 punti da assegnare alla valutazione comparativa dei curricula con riferimento alla professionalità maturata in ambiti analoghi e conoscenza della lingua straniera e 40/100 punti da assegnare per l'esperienza di controllo e verifica di rendicontazioni per enti pubblici.

4) Costituiranno **elementi di valutazione,** sulla base del curriculum professionale presentato, in ordine di priorità:
esperienze professionali svolte negli ultimi 3 anni riconducibili alle competenze e alle funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 30 punti)**;
dottorato di ricerca o master, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto **(max 10 punti)**;
corso di specializzazione riconducibile alle materie attinenti lo svolgimento competenze e funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 10 punti);**
stage, tirocini o incarichi similari svolti nell'Amministrazione regionale negli ultimi 5 anni attinenti alle competenze e funzioni di cui agli artt. 1 e 2 **(max 4 punti);**
punteggio del Diploma di Laurea **(max 6)** che sarà così valutato:

punteggio	fino a 90/110	0 punti
" " " "	da 91/110 a 100/110	2 punti
" " " "	da 101/110 a 105/110	4 punti
" " " "	da 105/110 a 110/110	5 punti
" " " "	110/110 con lode	6 punti

5) Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione come su dettagliata, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 50/100.

6) L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

7) I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia - Servizio Caccia e Pesca, Via P. Lembo, 38 F – 3° piano, per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web.
La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

8) Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 40/100 punti, verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso e sarà altresì utilizzato dalla Commissione esaminatrice per valutare le competenze specialistiche inerenti l'esperienza di controllo e verifica di rendicontazione;

9) All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente del Servizio Caccia e Pesca che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, con determinazione dirigenziale, approva la graduatoria finale.

10) La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

11) Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano condizioni di pari merito (punteggio uguale per 2 o più candidati), per la Regione Puglia costituisce elemento preferenziale la minore età anagrafica.

12) Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

13) La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto per l'Amministrazione Regionale e, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa, per i partecipanti alla procedura.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1) Al candidato idoneo risultante primo in graduatoria, sarà data formale comunicazione di superamento della prova selettiva. Entro10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione dovrà pervenire al Servizio Caccia e Pesca la dichiarazione di accettazione dell'incarico.
Il termine di cui innanzi è perentorio

2) Decorsi i 10 giorni, senza che sia pervenuta la dichiarazione di accettazione dell'incarico, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Durata del Contratto

1) Il contratto, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 12 del Regolamento regionale del 30 giugno 2009, n.11, avrà durata sino al completamento dell'iter amministrativo di chiusura del progetto (Report finale), e non potrà essere rinnovato.

2) L'incarico avrà inizio con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 1 precedente che dovrà meglio disciplinare i termini e le obbligazioni assunte e avrà durata sino al completamento dell'iter amministrativo di chiusura del progetto (Report Finale), salvo eventuali proroghe al progetto stesso.
L'eventuale proroga del progetto produrrà l'automatica proroga anche del contratto.

Art. 8 - Modalità di esecuzione del lavoro

1) Il lavoro sarà senza obbligo di presenza oraria, presso il Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia, Via Lembo, 38 F - BARI.

2) L'***External Audit*** concorderà le proprie attività con il Referente Istituzionale di Progetto e/o con il Responsabile Unico di Procedimento e con il Financial Manager del Progetto.

Art. 9 – Compenso

Il compenso complessivo lordo per tutta la durata dell'incarico è stabilito in **€ 7.019,44** comprensivo sia delle ritenute che la legge pone a carico del collaboratore, sia delle ritenute dovute dall'Ente in riferimento al presente incarico.

Art. 10 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente dott. Giuseppe LEO del Servizio Caccia e Pesca sito in Via P. Lembo, 38 F – 3° piano. Tel. 0809179814– fax 0809179813.

Dirigente Servizio Caccia e Pesca
Dott. Giuseppe LEO



Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione.
Allegato L)

Selezione per il conferimento presso il Servizio Caccia e Pesca di n. 1 incarico di "*External Audit*" per il progetto ENPI CBC MED *"FISHINMED"*.

Alla Regione Puglia
Servizio Caccia e Pesca
Via P. Lembo, 38/F
70100 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per titoli e colloquio di n. 1 figura professionale di "External Audit" per il servizio di controllo esterno del progetto *"FISHINMED"*, presso il servizio Caccia e Pesca, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di incarico per il seguente PROFILO: **"External Audit" per il servizio di controllo esterno del progetto *"FISHINMED"*.**

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 38 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi specificati nell'avviso pubblico;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

☐ Presso il seguente indirizzo

_____via
_____

Città _____Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare
_____
Indirizzo e-mail _____

Allega, giusta punto 4 dell'art. 4 del bando, i seguenti documenti:

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 19 luglio 2012, n. 1431

PO FESR 2007-2013 - Asse VI - Linea d'intervento 6.1 - Azione 6.1.12 - A.D. 1038 del 26/06/2011 - Bando per "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" - Approvazione modulistica per richieste erogazione contributo.

Il giorno 19 luglio 2012 in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma

Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) n. 1083/2006;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007 - 2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;

Vista la DGR n. 1849 del 30.09.2008 e le successive modifiche, con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007 - 2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Viste le DGR n. 750 del 07.05.2009 e la successiva DGR n. 657 del 05.04.2011 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007 - 2013, con le quali tra l'altro, si autorizza il Responsabile della Linea d'Intervento VI, nominato con la DGR n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegno e spese sui Capitoli di cui alle citate DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee d'Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee d'Intervento;

Visto il Regolamento regionale n. 2 dell'11 marzo 2011 recante "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" pubblicato sul BURP n. 38 del 14.03.2011;

Vista la Determinazione n. 1038 del 20 giugno 2011 con la quale è stato approvato il Bando e la

modulistica relativa alle "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende", pubblicata sul BURP n. 99 del 23.03.2011, che fissava la scadenza per la presentazione delle domande di accesso al 15 settembre 2011;

Vista la Determinazione n. 1170 dell'11 luglio 2011 di modifica dell'Allegato G della modulistica, pubblicata sul BURP n. 115 del 21.07.2011;

Vista la Determinazione n. 1393 del 25/08/2011 di proroga al 10 ottobre 2011 quale scadenza per la presentazione delle domande di accesso, pubblicata sul BURP n. 143 del 15.09.2011;

Vista la Determinazione n. 1508 del 13 settembre 2011 di modifica dell'art. 11, comma 3 del Bando, pubblicata sul BURP n. 147 del 22.09.2011;

Vista la Determinazione n. 1642 del 07 ottobre 2011 di proroga all'il novembre 2011 quale scadenza per la presentazione delle domande di accesso, pubblicata sul BURP n. 160 del 13.10.2011;

Vista la DGR n. 1741 del 02/08/2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la Convenzione che estende le funzioni di organismo intermediario di Puglia Sviluppo S.p.A. per l'attuazione del regime di aiuti di cui al Regolamento Regionale n. 2 dell'11/03/2011 "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende";

Vista la nota prot. n. 2855/BA del 23/04/2012 con cui Puglia Sviluppo S.p.A. ha trasmesso al Servizio Competitività le risultanze istruttorie;

Vista la determina n. 744 del 26/04/2012 di "Approvazione delle risultanze istruttorie e pubblicazione graduatorie provvisorie delle domande di accesso ai sensi del Bando TV e s.m. e i." pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 64 del 03/05/2012;

Vista la determina n. 840 del 04/05/2012 di Errata Corrige della Determinazione n. 744 del 26/04/2012, pubblicata sul BURP n. 76 del 24/05/2012;

Vista la determina n. 1067 del 04/06/2012 di "Approvazione e pubblicazione graduatorie definitive delle domande di accesso ai sensi del Bando TV e s.m. e i." pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 89 del 21/06/2012;

Considerato che
- con D.G.R. n. 1181 del 18/05/2010 è stato approvato lo schema generale di Polizza Fidejussoria adottato dalla Regione Puglia;

Rilevato che
- il Servizio Competitività ha provveduto all'emanazione delle determine di concessione provvisoria a favore delle n. 22 emittenti televisive ammesse;
- l'art. 11, comma 4 del Bando TV dispone che "le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli resi disponibili dalla Regione Puglia";

Rilevato altresì che è stata predisposta la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di contributo a titolo di anticipazione e quella per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di SAL/saldo;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e s.m. e i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è

escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di contributo a titolo di anticipazione e quella per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di SAL/saldo e specificamente:
  - allegato 1 - modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di contributo a titolo di anticipazione;
  - allegato 2 - modulistica per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di SAL/ saldo per gli investimenti in attivi materiali;
  - allegato 3 - modulistica per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di SAL/ saldo per gli investimenti in servizi di consulenza;
  - allegato 4 - informativa e consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.;

- che la modulistica sarà resa disponibile in formato doc sul portale wvvw.sistema.puglia.it;

- di notificare all'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A. la presente determinazione comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dichiarare il presente provvedimento, redatto in unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013
Asse VI - Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.12;

Regolamento Regionale dell'11 marzo 2011, n. 2
AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE

ALLEGATO 1

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione

1. certificato camerale di vigenza e contenente Nulla Osta Antimafia rilasciato dalla competente C.C.I.A.A.;
2. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciato dall'I.N.P.S. ai sensi della Legge 22 novembre 2002, n. 266;
3. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (prima quota almeno pari al 20% e non superiore al 50% del contributo complessivo concesso provvisoriamente) secondo lo schema di cui all'**Allegato 1a**; la fideiussione o la polizza devono avere effetto dalla data della disponibilità e fino alla data in cui la Regione Puglia abbia effettuato le necessarie valutazioni sull'effettiva conclusione degli investimenti e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, dandone comunicazione all'impresa interessata ed al fideiussore. La Regione Puglia dispone la restituzione della polizza o della fideiussione successivamente alla comunicazione degli esiti positivi dei suddetti accertamenti;
4. dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo (**Allegato 1b**);
5. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 15 del Bando esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato 1c**);
6. DSAN con la quale espressamente si dichiara di aver avviato le procedure volte al soddisfacimento di tutte le prescrizioni indicate nell'AD n. 744 del 26/04/2012, così come modificato dall'AD n. 840 del 04/05/2012, pubblicata sul BURP n. 76 del 24/05/2012;
7. copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

Tutta la documentazione prodotta deve essere inviata anche su supporto informatico in formato PDF.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013
Asse VI - Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.12;

Regolamento Regionale dell'11 marzo 2011, n. 2
AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE

ALLEGATO 1a

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni di cui all'atto Dirigenziale n. ... del ..... da parte della Regione Puglia

Spett.le Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
Corso Sonnino 177
70121 BARI

Premesso che:

a) con D.D. n. ... del ..... è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui al Bando per l'Erogazione di "*Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende*" pubblicato sul Burp n. 99 del 23/06/2011 in favore dell'impresa beneficiaria ..... per la somma di €.....;

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal Bando per l'Erogazione di "*Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende*" pubblicato sul Burp n. 99 del 23/06/2011 sono regolamentate nell'Atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni n. .... del ..... e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al Regolamento "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende", nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità **"Contraente"**), con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di codice fiscale..... ed al n. ..... del Repertorio Economico

Amministrativo, nell'ambito del citato Bando e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Bando per l'Erogazione di "*Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende*" pubblicato sul Burp n. 99 del 23/06/2011 per la realizzazione di un piano di investimento in Attivi Materiali/in Servizi di consulenza (1), riguardante la propria unità produttiva sita in ..... e le postazioni di trasmissione site in .....; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro ..... (di cui € _____ per Attivi Materiali/ € _____ per Servizi di Consulenza (1) da rendere disponibile in n. .... quote;

d) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per gli importi di seguito specificati:

Attivi Materiali	€ .....
Servizi di Consulenza	€ .....
TOTALE	€

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1181 del 18.05.2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 01.06.2010

g) la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... (2) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro l'Innovazione Servizio Competitività e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta .....(2) (in seguito indicata per brevità **"Società"**) con sede legale in ....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ....., iscritta all'albo/elenco ..... (3), a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a ..... il .....;
..... nata a ..... il .....,
nella loro rispettiva qualità di ....., dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro l'Innovazione - Servizio Competitività (in seguito indicato per brevità **"Ente garantito"**), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro .....) corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

A) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" ed "Ente garantito".

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" la restituzione della somma complessiva erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".
Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.
La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia alla "Società" della causa eventualmente promossa contro il "Contraente" ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. civ.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di ultimazione prevista dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a).
La garanzia potrà essere svincolata anticipatamente, mediante restituzione dell'originale del contratto o trasmissione della dichiarazione liberatoria, solo qualora, ad insindacabile giudizio dell'"Ente garantito", non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca, anche parziale, del contributo e contemporaneamente sussistano tutte le condizioni, anche formali, di erogazione del contributo a titolo di stato avanzamento lavori, per una somma non inferiore a quella garantita in linea capitale.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal "Contraente" o da altri soggetti comunque interessati ed anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito" a mezzo di fax o di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della "Società", così come risultante dalla premessa.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il

"Contraente" e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.
Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.
Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal "Contraente", la "Società" potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del "Contraente".

ARTICOLO 4 - PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO E DEPOSITO CAUTELATIVO

Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Contraente" non potrà essere opposto all'"Ente garantito", né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.
Ugualmente non potrà essere opposta all'"Ente garantito" la mancata costituzione da parte del "Contraente" del deposito cautelativo nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ.

ARTICOLO 5 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 6 - ISCRIZIONE A RUOLO DELLA SOMMA GARANTITA

Il provvedimento di revoca consentirà l'automatica iscrizione a ruolo dell'intero importo garantito sia nei confronti del "Contraente", sia nei confronti della "Società".
Nel caso in cui il "Contraente" avesse provveduto alla restituzione all'"Ente garantito" della somma dovuta o di parte di essa, si procederà su motivata richiesta scritta della "Società" all'immediato corrispondente sgravio del ruolo nei confronti della stessa "Società".

ARTICOLO 7 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara di possedere alternativamente i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348:
1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;
2) se Società di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzi di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito.

ARTICOLO 8 - ONERI FISCALI

Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico della "Società", fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 12.

ARTICOLO 9 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

B) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" e "Contraente".

ARTICOLO 10 – COMMISSIONE/PREMIO

La commissione/premio indicata nella tabella di liquidazione, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata la commissione/premio versato resta integralmente acquisito dalla "Società". In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione della commissione/premio e comunque fino a quando la "Società" non sia definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con il presente atto, il "Contraente" è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di commissione/premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione della commissione/premio.

ARTICOLO 11 - RIVALSA

Il "Contraente" e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla "Società", a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato all'"Ente garantito", oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. civ.

ARTICOLO 12 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la "Società" dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del "Contraente".

ARTICOLO 13 - DEPOSITO CAUTELATIVO

Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ., la "Società" può pretendere che il "Contraente" provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

ARTICOLO 14 - IMPOSTE E TASSE

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi alla commissione/premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del "Contraente" anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla "Società".

* * *

C) Norme comuni.

ARTICOLO 15 – MODIFICHE AL TESTO

La "Società" ed il "Contraente" si obbligano ad introdurre nel testo del presente atto le modifiche richieste dalla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro l'Innovazione - Servizio Competitività.

ARTICOLO 16 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di fax o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati alla Direzione della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETA'
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 – (Pagamento della commissione/premio e deposito cautelativo)
Art. 5 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 6 – (Iscrizione a ruolo della somma garantita)
Art. 7 – (Requisiti soggettivi)
Art. 8 – (Oneri fiscali)
Art. 9 – (Surrogazione)
Art. 10 - (Commissione/premio)
Art. 11 - (Rivalsa)
Art. 12 – (Rivalsa delle spese di recupero)
Art. 13 - (Deposito cautelativo)
Art. 14 – (Imposte e tasse)
Art. 15 – (Modifiche al testo)
Art. 16 – (Forma delle comunicazioni alla Società)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

(1) Riportare le ipotesi che ricorrono.

(2) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(3) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013
Asse VI - Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.12;

Regolamento Regionale dell'11 marzo 2011, n. 2
AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE

ALLEGATO 1b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ....., nato/a a ..... il....., e residente in ....., prov ...., via..... n. ..... consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di .....[1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via ..... n. ...., P. IVA n. .....

- che con Determina Dirigenziale del Dirigente del Servizio Competitività n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, riguardanti un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ....., prov. ....., via e n. civ. .....,[2]
- che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Attivi Materiali sono pari a ..... Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di.....Euro;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
2 specificare anche la localizzazione delle postazioni di trasmissione interessate dalla presente richiesta.

- che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Acquisizione di servizi di consulenza sono pari a ..... Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di.....Euro;

RICHIEDE

- che venga erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € ..... pari al ....%[3] del contributo complessivo per Attivi Materiali e/o Servizi di Consulenza[4];
- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN .....

intestato a .....

intrattenuto presso la Banca.....

Via .....

CAP.....Città .....

....., lì .....

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile[5]

.....

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
- .....

[3] Indicare l'ipotesi che ricorre (percentuale almeno pari al 20% e non superiore al 50% del contributo complessivo concesso provvisoriamente)

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre, ovvero se l'anticipazione richiesta è sull'intero ammontare dell'agevolazione oppure sull'agevolazione in Attivi Materiali, in Servizi di Consulenza per l'innovazione/Ebusiness, Risparmio Energetico, in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

[5] Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONAI

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013
Asse VI - Linea di Intervento 6.1 – Azione 6.1.12;

Regolamento Regionale dell'11 marzo 2011, n. 2
AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE

ALLEGATO 1c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 15 del Bando TV

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in .....prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di ..... [1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. .....:

a. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso, o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni del programma oggetto della concessione, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche che siano qualificabili come "aiuti di Stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato della Comunità Europea, così come modificato dal Trattato di Amsterdam;
b. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla relativa data di ultimazione del programma;

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

c. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente;
d. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal piano progettuale ammesso;
e. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
f. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
g. di rispettare il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 ed in particolare gli artt. 6, 8 e 9 relativi agli obblighi dei beneficiari in merito alla attività di informazione e pubblicità;
h. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
i. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel progetto approvato;
j. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali, a seguito di provvedimenti di revoca parziale da parte della Regione, oltre a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, in caso di revoca totale;
k. di provvedere ad inviare, a partire dall'esercizio successivo a quello di ultimazione degli investimenti, alla Regione, entro sessanta giorni dalla chiusura di ciascun esercizio sociale e fino al terzo esercizio solare successivo all'esercizio a regime, una dichiarazione, resa dal proprio legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, fornendo in particolare, informazioni circa il valore della produzione, la presenza in azienda dei beni strumentali agevolati ed il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, il mantenimento del livello di unità lavorative annue (U.L.A.) in servizio nell'esercizio 2010 e/o eventuali scostamenti, indicando l'eventuale ricorso, e i periodi, alla Cassa integrazione guadagni e/o mobilità;
l. di adempiere alle procedure di monitoraggio previste dalla normativa nazionale e comunitaria e di procedure al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione di Controllo secondo quanto previsto dalla DGR n. 648 del 09/03/2010 come modificata dalla DGR n. 185 del 10/02/2011;
m. eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni *(indicare dettagliatamente gli eventuali ulteriori obblighi/prescrizioni).*

....., lì .....

Il dichiarante
(timbro e firma per esteso e leggibile)

Allega:
copia del documento d'identità del dichiarante con firma leggibile

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

P O PUGLIA 2007-2013 BANDO PER AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE

Asse VI Linea d'Intervento 6.1 Azione 6.1.12
ATTIVI MATERIALI
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76
ALLEGATO D

N.	Macrocateg.	Descrizione dei beni	Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale fattura	Pagamenti al netto di IVA	Modalità di pagamento	Data di pagamento	Estremi documenti pagamento	Importo complessivo del pagamento	importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria
1	Opere murarie ed assimilate, compreso l'eventuale acquisto del suolo													
2	Macchinari, impianti e attrezzature													
3	Programmi informatici													
4	Acquisto di brevetti e licenze													
	TOTALE					€ -	€ -	€ -				€ -	€ -	

Relativamente alle postazioni di trasmissione, indicare separatamente il costo della fornitura del bene e lo specifico costo riferito all'installazione ed al montaggio

Luogo, li .....

Il dichiarante
Timbro e firma per esteso
.....

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. PUGLIA 2007-2013 BANDO PER AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE
Attivi Materiali Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.12

ALLEGATO A

DOMANDA DI EROGAZIONE DELLA .....[1] QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO LAVORI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ....., nato/a a ..... il....., e residente in ....., prov ...., via..... n. ..... consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di .....[2] dell'impresa ..... con sede legale in ..... , via ..... n. ...., P. IVA n. .....

1. che con Determina Dirigenziale del Dirigente del Servizio Competitività n. _____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni riguardanti un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ....., prov. ....., via e n. civ. .....,[3]

2. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Attivi Materiali sono pari a ..... Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di.....Euro;

1 Riportare l'ipotesi che ricorre: della prima/seconda/.... quota di SAL
2 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
3 specificare anche la localizzazione delle postazioni di trasmissione interessate dalla presente richiesta.

3. che nel periodo che va dal ...../...../..... (gg/mm/aa) al ...../...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente agli investimenti in Attivi Materiali, spese per un importo complessivo di Euro ..... (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:
   - opere murarie e assimilate
   - (compreso eventuale acquisto del suolo), euro .....
   - macchinari, impianti e attrezzature euro .....
   - Programmi informatici euro .....
   - Acquisto di brevetti, licenze, know-how E conoscenze tecniche non brevettate euro .....

RICHIEDE

- l'erogazione della .....[4] quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di .....Euro;
- che tale somma venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa, le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN .....

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca.....

  Via .....

  CAP.....Città .....

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile

....., lì ..... Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

4 Riportare l'ipotesi che ricorre

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. PUGLIA 2007-2013 BANDO PER AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE
Attivi Materiali – Asse VI -Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'
alla quale allegare solidalmente la documentazione di spesa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ....., nato/a a ..... il....., e residente in ....., prov ...., via..... n. ..... consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di .....[1] dell'impresa ..... con sede legale in ..... , via ..... n. ...., P. IVA n. .....

1. che con Determina Dirigenziale del Dirigente del Servizio Competitività n. ..... del --/--/---- sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni riguardanti un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ....., prov. ....., via e n. civ. .....[2],
2. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Attivi Materiali sono pari a ..... Euro, ed il contributo massimo concedibile è di.....Euro;
3. che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non si riferiscono a materiali di consumo, manutenzioni, mere sostituzioni e non riguardano la gestione;
4. che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
[2] Specificare anche la localizzazione delle postazioni di trasmissione interessate dal programma di investimenti.

5. che i beni acquistati sono utilizzati ai fini del processo di diffusione televisiva su frequenze in tecnica digitale terrestre;
6. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo.....[3];
7. che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nella sede di cui si tratta allo stato "Nuovi di Fabbrica" così come peraltro documentato, e che essi sono singolarmente identificabili attraverso l'elenco e la dichiarazione allegati alla presente richiesta (allegato C);
8. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €..... pari al ---,--% dei costi ammissibili[4], conformemente a quanto indicato nel progetto;
9. che nel periodo che va dal ...../...../..... (gg/mm/aa) al ...../...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente agli Attivi Materiali, spese per un importo complessivo di Euro ..... (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA IN ATTIVI MATERIALI	SAL oggetto della richiesta (al netto di IVA)	Pagato (al netto di IVA)	Totale spese sostenute (valore al netto di IVA cumulato agli eventuali SAL precedenti)
OPERE MURARIE ED ASSIMILATE, COMPRESO L'EVENTUALE ACQUISTO DEL SUOLO			
MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE VARIE[5]			
PROGRAMMI INFORMATICI			
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE			
TOTALE			

10. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia (allegato D), inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[6];
11. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
12. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
13. che le forniture relative ai beni acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
14. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;
15. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari esenti da qualunque elemento di aiuto pubblico rappresentati da finanziamenti a m/l e/o da risorse proprie entro i termini e con le modalità previste dalla Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 per un importo tale

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[5] Nel caso di beni afferenti le postazioni di trasmissione, distinguere il costo riferito alla fornitura del bene dallo specifico costo riferito all'installazione ed al montaggio del bene medesimo
[6] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

da garantire la piena copertura finanziaria del programma di investimenti e riepilogato nella seguente tabella[7]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari (€)
Mezzi propri	
Mezzi di terzi	
Totale	**€**

16. che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità della/e concessione/i e/o della/e autorizzazione/i edilizia/e n. ..... del .....e le opere interne in conformità alla/e relativa/e comunicazione/i al Sindaco del ..... ;
17. che le opere murarie realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e/o autorizzazione, sono state oggetto di domanda di sanatoria, ai sensi della vigente normativa in materia, presentata in data ..... al Comune di ....., che l'oblazione corrispondente è stata interamente/parzialmente pagata e che non esistono, in proposito, vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria;
18. che l'immobile ove viene esercitata l'attività ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa:
    * dall'origine
    * per intervenute variazioni in regime ordinario
    * a seguito di condono richiesto con domanda del ..... al Comune di ..... con oblazione interamente/parzialmente pagata e per il quale non esistono vincoli ostativi al rilascio;

    che le postazioni di trasmissione interessate dal programma di investimenti sono legittimamente operanti in virtù di autorizzazione n. ..... del .....;
19. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ..... unità[8];
20. che l'impresa ha/non ha[9] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
21. che l'impianto realizzato in Attivi materiali è in funzionamento[10];
22. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
23. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
24. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal Bando;
25. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero, se sono state ottenute, segnalare su quali spese e in quale misura);
26. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);

[7] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati
[8] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003
[9] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[10] Riportare tale punto della dichiarazione solo nell'ipotesi di conclusione degli investimenti in Attivi Materiali

27. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
28. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

....., lì .....

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

_____

Allega:

Copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. PUGLIA 2007-2013 BANDO PER AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE – ATTIVI MATERIALI

Asse VI Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.22

ALLEGATO C - Elenco beni di cui al Modulo di domanda di erogazione della .....[1] quota di contributo a titolo di Stato di Avanzamento Lavori

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

n° matricola	fattura [2]			Descrizione
	n°	data	Fornitore	

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del DPR 445/2000

FOGLIO N° _____ DI N° _____

per l'Impresa: timbro e firma

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile

1 Riportare l'ipotesi che ricorre: della prima/seconda/n-esima quota di SAL

2 Nel caso di bene acquistato con più fatture, indicare sia le fatture di acconto sia quella relativa al saldo

P.O. PUGLIA 2007-2013 BANDO PER AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE
Attivi Materiali – Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12

ALLEGATO E

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via..... n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di .....[1] della impresa ..... con sede legale in ....., via ..... n. ...., iscritta alla CCIAA di ..... con il n..... e con Partita IVA n. ....., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) ..... e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

che i macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle suddette fatture sono allo stato "Nuovi di Fabbrica".

Si allegano:

- Copia, con firma leggibile, del documento di identità del Dichiarante

....., lì.....

Il dichiarante
Timbro e firma per esteso e leggibile
.....

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. PUGLIA 2007-2013 BANDO PER AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE
ATTIVI MATERIALI Asse VI Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.12
ALLEGATO F

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento, comprese le postazioni di trasmissione;
- i risultati conseguiti;
- le risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione secondo il seguente schema:

1. NOTIZIE SULL'ANDAMENTO DEL PROGETTO
   - 1.1 Obiettivi Realizzativi perseguiti e raggiunti nel periodo di riferimento e previsioni di ultimazione;
   - 1.2 Descrizione delle attività svolte;
   - 1.3 Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale.

Apporre Timbro e Firma del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti con particolare riguardo alla portata innovativa ed alla programmazione televisiva
  1. grado di innovazione tecnologica raggiunto
  2. trasmissione in digitale terrestre;
  3. n. canali di diffusione televisiva;
  4. palinsesto della programmazione digitale terrestre;

- mantenimento livello e qualità dell'occupazione;
- grado di applicazione del principio delle pari opportunità;
- grado di attenzione alle problematiche ambientali.

Apporre Timbro e Firma del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. FESR 2007-2013 – BANDO PER AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE

ALLEGATO G

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 15 del Bando per agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in .....prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di ..... [1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. .....:

a. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso, o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni del programma oggetto della concessione, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche che siano qualificabili come "aiuti di Stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato della Comunità Europea, così come modificato dal Trattato di Amsterdam;
b. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla relativa data di ultimazione del programma;
c. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

d. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal piano progettuale ammesso;
e. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
f. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
g. di rispettare il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 ed in particolare gli artt. 6, 8 e 9 relativi agli obblighi dei beneficiari in merito alla attività di informazione e pubblicità;
h. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
i. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel progetto approvato;
j. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali, a seguito di provvedimenti di revoca parziale da parte della Regione, oltre a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, in caso di revoca totale;
k. di provvedere ad inviare, a partire dall'esercizio successivo a quello di ultimazione degli investimenti, alla regione, entro sessanta giorni dalla chiusura di ciascun esercizio sociale e fino al terzo esercizio solare successivo all'anno a regime, una dichiarazione, resa dal proprio legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, fornendo in particolare, informazioni circa il valore della produzione, la presenza in azienda dei beni strumentali agevolati d il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, il mantenimento del livello di unità lavorative annue (U.L.A.) in servizio nell'esercizio 2010 e/o eventuali scostamenti, indicando l'eventuale ricorso, e i periodi, alla Cassa integrazione guadagni e/o mobilità[2].
l. di adempiere alle procedure di monitoraggio previste dalla normativa nazionale e comunitaria e di procedere al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione di Controllo secondo quanto previsto dalla DGR n. 648 del 09/03/2010 come modificata dalla DGR n. 185 del 10/02/2011;
m. eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni *(indicare dettagliatamente gli eventuali ulteriori obblighi/prescrizioni).*

....., lì .....

Il dichiarante
(timbro e firma per esteso e leggibile)

Allega:
copia del documento d'identità del dichiarante con firma leggibile

[2] La mancata trasmissione di tale dichiarazione potrà comportare la revoca delle agevolazioni.

P.O. PUGLIA 2007/2013 Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende
Attivi Materiali – Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12

ALLEGATO H

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI
da inviare unitamente alla richiesta di
erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

- Allegato A - modulo di domanda di erogazione;
- Allegato B – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato C – elenco macchinari;
- Allegato D – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Dichiarazioni liberatorie dei fornitori secondo l'Allegato E;
- Allegato F - schema di rapporto tecnico intermedio- finale;
- Allegato G - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal legale rappresentante relativa agli obblighi di cui all'art. 15 del Bando;
- copia del documento di identità del dichiarante, controfirmata dallo stesso;
- certificato di vigenza rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. e contenente Nulla Osta Antimafia;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari o, in alternativa, elenchi o elaborati di contabilità industriale riepilogativi dei suddetti titoli, accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Alleg. E);
- documentazione comprovante che i macchinari, gli impianti e le attrezzature siano nuovi di fabbrica (ad esempio, certificati di origine dei macchinari, documenti di trasporto, certificati di assicurazione, documenti di immatricolazione, dichiarazioni di conformità di cui alla Direttiva 98/37/CE del 22 giugno 1998, dichiarazione del fornitore, ecc.);
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme delle scritture contabili con evidenza delle registrazioni relative ai beni agevolati;
- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti;
- in relazione al capitale proprio o di terzi da investire nell'iniziativa

al fine di formalizzare l'impegno ad apportare i mezzi finanziari:

a) nel caso di aumento del capitale sociale:
I - copia autenticata del relativo verbale di Assemblea contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'aumento è destinato;

II – copia conforme delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;

III – copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

b) nel caso di conferimento dei soci in conto aumento del capitale sociale:

I - copia autenticata del relativo verbale del competente organo sociale che ha deliberato il conferimento con le relative quote, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

II – copia conforme delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;

III – copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

c) nel caso di utili maturati nel corso di realizzazione degli investimenti:
I - copia autenticata del relativo verbale del competente organo sociale che ha deliberato l'apporto di mezzi propri, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

II – copia bilanci d'esercizio approvati successivamente alla presentazione della domanda;

III – copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

d) nel caso conversione di preesistenti poste del passivo:
I - copia autenticata del relativo verbale del competente organo sociale che ha deliberato l'apporto di mezzi propri, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

II – copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

e) nel caso di finanziamento a m/l termine bancario:
- copia conforme della relativa delibera degli enti creditizi contenente un espresso riferimento all'investimento industriale agevolato;
- copia conforme delle contabili bancarie e copia della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;

- nel caso in cui lo stato d'avanzamento riguardi opere murarie e immobili:

1. in caso di SAL intermedio, relazione di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale attestante lo stato di avanzamento lavori e la conformità delle opere stesse alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla comunicazione al Sindaco, ovvero che le opere realizzate non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione, e che la destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa; nel caso in cui dette opere siano state realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e siano state oggetto di domanda di sanatoria edilizia, la relazione deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria.

2. in caso di SAL finale, documentazione attestante la chiusura lavori e relazione di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale attestante la conformità delle opere stesse alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla comunicazione al Sindaco, ovvero che le opere realizzate

non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione, e che la destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa; nel caso in cui dette opere siano state realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e siano state oggetto di domanda di sanatoria edilizia, la relazione deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria.

La perizia giurata dovrà contenere altresì l'attestazione circa la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso ed il rispetto della legge regionale n. 5 del 08/03/2002 e del relativo regolamento regionale n. 14 del 14/09/2006 con riferimento alle postazioni di trasmissione oggetto del programma di investimenti.

- documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia di concessione provvisoria.

Gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono comunque essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa. Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sugli originali dei titoli di spesa, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro ..... dichiarata per la ..... (prima/seconda/terza) erogazione del progetto industriale a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza - Programmi Integrati di Agevolazione Asse VI - Linea di Intervento 6.1- Azione 6.1.12 ammessa per euro ....."*.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento al Regolamento (CE) N.1828 dell'8/12/2006, i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" (disponibile all' URL www.regione.puglia.it/logo) con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento; in particolare, sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale PO FESR Regione Puglia 2007-2013 'Investiamo nel vostro futuro' - Asse VI – Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.12".

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria:

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

ALLEGATO 2

P.O. PUGLIA 2007/2013

Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende

ATTIVI MATERIALI

Asse VI Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.12

MODULISTICA PER RENDICONTAZIONE

- Allegato A - modulo di domanda di erogazione;
- Allegato B – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato C – elenco macchinari;
- Allegato D – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato E – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato F – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- Allegato G - dichiarazione inerente gli obblighi di cui al all'art. 15 del Bando TV;
- Allegato H - elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. PUGLIA 2007-2013 BANDO PER AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE

ALLEGATO A

Servizi di consulenza
Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12

DOMANDA DI EROGAZIONE DELLA .....[1] QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO LAVORI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ....., nato/a a ..... il....., e residente in ....., prov ...., via..... n. ..... consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di .....[2] dell'impresa ..... con sede legale in ..... , via ..... n. ...., P. IVA n. .....

- che con Determina Dirigenziale del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, riguardanti un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ....., prov. ....., via e n. civ. .....,
- che i costi ammissibili a finanziamento relativamente alla Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.12 Servizi di Consulenza sono pari a ..... Euro, ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di.....Euro;
- che, nel periodo che va dal ...../...../..... (gg/mm/aa) al ...../...../..... (gg/mm/aa), in relazione ai costi ammissibili di cui alla Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.2 Servizi di

1 Riportare l'ipotesi che ricorre: della prima/seconda/..... quota di SAL
2 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

Consulenza sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di € ....., pari al ---,--% dei costi ammissibili suddetti, così suddivisi:

- servizi di assistenza tecnologica euro .....
- servizi di trasferimento tecnologico euro .....
- servizi di progettazione del processo di trasmissione in digitale euro .....
- servizi di progettazione e pianificazione della nuova programmazione in digitale terrestre euro .....

RICHIEDE

- l'erogazione della ..... quota[3] di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di .....Euro
- che tale somma venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa, le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN .....

intestato a .....

intrattenuto presso la Banca.....

Via .....

CAP.....Città.....

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile

....., lì .....

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

[3] Riportare l'ipotesi che ricorre: della prima/seconda/..... quota di SAL

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. PUGLIA 2007-2013 BANDO PER AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE

Servizi di consulenza
Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'
alla quale allegare solidalmente la documentazione di spesa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ....., nato/a a ..... il....., e residente in ....., prov ...., via..... n. ..... consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di .....[1] dell'impresa ..... con sede legale in ..... , via ..... n. ...., P. IVA n. .....

1. che con Determina Dirigenziale del Dirigente del Servizio Competitività n. _____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 11 del Bando, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ....., prov. ....., via e n. civ. .....,
2. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente ai servizi di consulenza sono pari a ..... Euro, ed il contributo massimo concedibile è di.....Euro;
3. che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni;
4. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo.....[2];

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
[2] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

5. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €..... corrispondenti al ---,--% dei costi ammissibili[3], conformemente a quanto indicato nel progetto;
6. che nel periodo che va dal ...../.../..... (gg/mm/aa) al ...../.../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese relative ai servizi di consulenza per un importo complessivo di Euro ..... (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile a finanziamento, così suddivise:

VOCI DI SPESA IN RICERCA E SVILUPPO	SAL oggetto della richiesta (al netto di IVA)	Pagato (al netto di IVA)	Totale spese sostenute (valore al netto di IVA cumulato agli eventuali SAL precedenti)
Servizi di assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento di tecnologie			
Servizi di progettazione del processo di trasmissione in digitale			
Servizi di progettazione e pianificazione della nuova programmazione in digitale terrestre			
TOTALE			

7. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia (allegato D), inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale;
8. che, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Bando TV, i costi ammissibili sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
9. che le suddette spese non rivestono carattere continuativo o periodico, non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto destinatario né sono connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa;
10. che la prestazione di consulenza è stata effettuata attraverso l'utilizzo di soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore d'intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti;
11. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

12. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
13. che le forniture relative ai servizi acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
14. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;
15. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari esenti da qualunque elemento di aiuto pubblico rappresentati da finanziamenti a m/l e/o da risorse proprie entro i termini e con le modalità previste dalla Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 per un importo tale da garantire la piena copertura finanziaria del programma di investimenti e riepilogato nella seguente tabella[4]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari (€)
Mezzi propri	
Mezzi di terzi	
Totale	**€**

16. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ..... unità[5];
17. che l'impresa ha/non ha[6] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
18. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
19. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
20. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal Bando;
21. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero, se sono state ottenute, segnalare su quali spese e in quale misura);
22. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
23. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
24. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile

....., lì .....

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

[4] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati
[5] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003
[6] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

P.O. PUGLIA 2007-2013 – Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende

Servizi di consulenza per l'innovazione -Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12

ALLEGATO C

SOGGETTO BENEFICIARIO: .....

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via..... n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di .....[1] della impresa ..... con sede legale in ....., via ..... n. ....., iscritta alla CCIAA di ..... con il n..... e con Partita IVA n. ....., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, PIVA) .....

e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Si allegano:

- Copia del documento di identità con firma leggibile

....., lì.....

Il dichiarante
Timbro e firma per esteso e leggibile

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

P O PUGLIA 2007-2013 Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende

Asse VI Linea d'Intervento 6.1 Azione 6.1.12
SERVIZI DI CONSULENZA
ALLEGATO D
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

N.	Macrocateg.	Descrizione consulenza	Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale fattura	Pagamenti al netto di IVA	Modalità di pagamento	Data di pagamento	Estremi documenti pagamento	Importo complessivo del pagamento	importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria
1	servizi di assistenza tecnologica													
2	servizi di trasferimento di tecnologie													
3	servizi di progettazione del processo di trasmissione in digitale													
4	servizi di progettazione e pianificazione della nuova programmazione in digitale terrestre													
	TOTALE					€ -	€ -	€ -				€ -	€ -	

Luogo, li .....

Il dichiarante
Timbro e firma per esteso
.....

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. PUGLIA 2007-2013 AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE

Servizi di consulenza -Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12

ALLEGATO E

SOGGETTO BENEFICIARIO: .....

DICHIARAZIONE PRESTAZIONE DI CONSULENZA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ....., nato/a a ..... il....., e residente in ....., prov ...., via..... n. ..... consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- di essere in possesso del titolo di studio ..... conseguito il ..... presso.....;
- di svolgere attività di consulente in qualità di (indicare l'opzione utile: libero professionista, oppure titolare, oppure dipendente della Società) .....;
- che il proprio profilo di esperienza è pari al Livello (IV, III, II, I) [1] ..... classificato secondo l'art. 12, comma 3 del Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 99 del 23/06/2011 e s.m. e i.;
- di aver prestato, sulla base di specifico contratto che si allega in copia, attività di consulenza per l'impresa (Denominazione, ragione sociale, P.IVA) ..... beneficiaria dei contributi prevista dal P.O. PUGLIA 2007-2013 P.I.A. Asse VI Linea di Intervento 6.1.

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	250,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

Azione 6.1.12 Servizi di Consulenza per un totale di giornate[2] pari a ..... così ripartite:

Data	Numero ore	Attività svolta
Totale		

....., lì .....

Il dichiarante

firma per esteso e leggibile

Si allegano:

- Copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del dichiarante, controfirmata dallo stesso
- Copia del contratto relativo alla prestazione di consulenza

....., lì .....

Il dichiarante
firma per esteso e leggibile

.....

[2] 1 giornata di consulenza = 8 ore

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. PUGLIA 2007-2013 AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE

Servizi di consulenza

Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12

ALLEGATO F

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- i risultati conseguiti;
- le risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione secondo il seguente schema:

1. NOTIZIE SULL'ANDAMENTO DEL PROGETTO
   - 1.1 Obiettivi Realizzativi perseguiti e raggiunti nel periodo di riferimento
   - 1.2 Descrizione delle attività svolte;
   - 1.3 Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale.

Apporre Timbro e Firma del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti con particolare riguardo alla portata innovativa ed alla programmazione televisiva
  1. grado di innovazione tecnologica raggiunto
  2. trasmissione in digitale terrestre;
  3. n. canali di diffusione televisiva;
  4. palinsesto della programmazione digitale terrestre;

- mantenimento livello e qualità dell'occupazione;
- grado di applicazione del principio delle pari opportunità;
- grado di attenzione alle problematiche ambientali.

Apporre Timbro e Firma del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALI

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

P.O. FESR 2007-2013 – Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende

ALLEGATO G

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 15 del Bando TV

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in .....prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di ..... [1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. .....:

a. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso, o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni del programma oggetto della concessione, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche che siano qualificabili come "aiuti di Stato" ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato della Comunità Europea, così come modificato dal Trattato di Amsterdam;
b. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla relativa data di ultimazione del programma;
c. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente;
d. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal piano progettuale ammesso;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

e. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
f. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
g. di rispettare il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 ed in particolare gli artt. 6, 8 e 9 relativi agli obblighi dei beneficiari in merito alla attività di informazione e pubblicità;
h. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
i. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel progetto approvato;
j. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali, a seguito di provvedimenti di revoca parziale da parte della Regione, oltre a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, in caso di revoca totale;
k. di provvedere ad inviare, a partire dall'esercizio successivo a quello di ultimazione degli investimenti, alla regione, entro sessanta giorni dalla chiusura di ciascun esercizio sociale e fino al terzo esercizio solare successivo all'anno a regime, una dichiarazione, resa dal proprio legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, fornendo in particolare, informazioni circa il valore della produzione, la presenza in azienda dei beni strumentali agevolati d il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, il mantenimento del livello di unità lavorative annue (U.L.A.) in servizio nell'esercizio 2010 e/o eventuali scostamenti, indicando l'eventuale ricorso, e i periodi, alla Cassa integrazione guadagni e/o mobilità[2].
l. di adempiere alle procedure di monitoraggio previste dalla normativa nazionale e comunitaria e di procedere al pagamento dei compensi spettanti alla Commissione di Controllo secondo quanto previsto dalla DGR n. 648 del 09/03/2010 come modificata dalla DGR n. 185 del 10/02/2011;
m. eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni *(indicare dettagliatamente gli eventuali ulteriori obblighi/prescrizioni).*

....., lì .....

Il dichiarante

(timbro e firma per esteso e leggibile)

Allega:
copia del documento d'identità del dichiarante con firma leggibile

[2] La mancata trasmissione di tale dichiarazione potrà comportare la revoca delle agevolazioni.

P.O. PUGLIA 2007/2013 Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende

ALLEGATO H

Servizi di consulenza
Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI
da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

- Allegato A - modulo di domanda di erogazione;
- Allegato B – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato C – schema di dichiarazione liberatorie del fornitore;
- Allegato D – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato E – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato F – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- Allegato G - dichiarazione inerente gli obblighi di cui all'art. 15 del Bando;
- copia del documento di identità del dichiarante, controfirmata dallo stesso; certificato di vigenza rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. contenente Nulla Osta Antimafia;
- copia di tutte le fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, inerenti le spese oggetto del finanziamento con le liberatorie fornitori in originale secondo l'Allegato C;
- copia conforme dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme del Libro Acquisti, del Registro IVA e del Libro cespiti ammortizzabili su cui sono registrate tutte le suddette fatture con evidenza delle stesse;
- copia conforme del Libro Giornale su cui sono registrati i pagamenti di tutte le suddette fatture con evidenza delle stesse;
- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

COSTI DI CONSULENZA

- copia conforme del contratto di prestazione di servizi riportante l'oggetto dell'attività, il numero delle ore da effettuare;
- copie delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, relative alle prestazioni rese con le liberatorie fornitori in originale secondo l'Allegato C;
- dichiarazione del prestatore di servizi di essere stato impegnato per le attività di progetto conforme all'allegato E;
- curriculum vitae dei consulenti se non già prodotti in sede di presentazione del progetto definitivo.
  Le consulenze saranno documentate con Contratto e Curriculum/Profilo dei professionisti/società che attestino la professionalità/competenza del fornitore.

- In relazione al capitale proprio o di terzi da investire nell'iniziativa

al fine di formalizzare l'impegno ad apportare i mezzi finanziari:

a) nel caso di aumento del capitale sociale:
I - copia autenticata del relativo verbale di Assemblea contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'aumento è destinato;

II – copia conforme delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;

III – copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

b) nel caso di conferimento dei soci in conto aumento del capitale sociale:
I - copia autenticata del relativo verbale del competente organo sociale che ha deliberato il conferimento con le relative quote, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

II – copia conforme delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;

III – copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

c) nel caso di utili maturati nel corso di realizzazione degli investimenti:
I - copia autenticata del relativo verbale del competente organo sociale che ha deliberato l'apporto di mezzi propri, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

II – copia bilanci d'esercizio approvati successivamente alla presentazione della domanda;

III – copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

d) nel caso conversione di preesistenti poste del passivo:
I - copia autenticata del relativo verbale del competente organo sociale che ha deliberato l'apporto di mezzi propri, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato;

II – copie delle registrazioni contabili riferite all'apporto di mezzi propri;

e) nel caso di finanziamento a m/l termine bancario:
- copia conforme della relativa delibera degli enti creditizi contenente un espresso riferimento all'investimento industriale agevolato (qualora non già acquisita);
- copia conforme delle contabili bancarie e copia della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;

- Documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia di concessione provvisoria.

Gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono comunque essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa. Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sugli originali dei titoli di spesa, in modo indelebile la dicitura *"Spesa di euro ..... dichiarata per la ..... (prima/seconda/terza) erogazione del*

progetto industriale a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza - Programmi Integrati di Agevolazione Asse VI - Linea di Intervento 6.1- Azione 6.1.12 ammessa per euro .....".

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento al Regolamento (CE) N.1828 dell'8/12/2006, i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare, ove possibile, sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" (disponibile all' URL www.regione.puglia.it/logo) con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento; in particolare, sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale PO FESR Regione Puglia 2007-2013 'Investiamo nel vostro futuro' - Asse VI – Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.12".

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

ALLEGATO 3

P.O. PUGLIA 2007/2013

AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE

Servizi di consulenza - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.12

MODULISTICA PER RENDICONTAZIONE

- Allegato A - modulo di domanda di erogazione;
- Allegato B – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato C – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato D – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato E – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato F – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- Allegato G - dichiarazione inerente gli obblighi di cui al punto all'art. 15 del Bando;
- Allegato H - elenco della documentazione da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività

ALLEGATO 4

P.O. PUGLIA 2007/2013

AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI TITOLARI DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ADEGUAMENTO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO DELLE AZIENDE

Informativa e consenso al trattamento dei dati personali

(d.lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003 e s.m.i.)

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

P O FESR Puglia 2007-2013

Regolamento n. 2 dell'11/03/2011 "agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende"

Informativa e consenso al trattamento dei dati personali
(d.lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003 e s.m.i.)

Luogo, ...

Spett. le

.....
(nome Azienda)

.....
Indirizzo Azienda

Alla Cortese attenzione del Responsabile Privacy

Ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), Vi informiamo che il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività del P.O. Puglia 2007-2013 "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione", sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'art. 13 del suddetto D.lgs. ed in relazione ai dati personali da voi già in passato forniti e/o dei quali entreremo in possesso, La informiamo di quanto segue:

FINALITA' DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività del P.O. Puglia 2007-2013 "agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende":

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione del programma citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

I dati personali saranno a conoscenza degli incaricati del trattamento e comunicati e/o diffusi alle aziende necessarie alla esecuzione dei servizi.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO e NATURA FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI; CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il trattamento sarà effettuato su supporto informatico/cartaceo; il conferimento dei dati è facoltativo, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del/dei servizi.

P O FESR Puglia 2007-2013

Regolamento n. 2 dell'11/03/2011 "agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende"

Informativa e consenso al trattamento dei dati personali
(d.lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 e s.m.i.)

ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE, DEL RESPONSABILE E DEL RAPPRESENTANTE NEL TERRITORIO DELLO STATO

Il titolare del trattamento è l'Ente Regione Puglia; Il responsabile del trattamento e rappresentante del titolare nel territorio dello Stato è Puglia Sviluppo S.p.A. Via Amendola 168/5 70126 BARI.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, rivolgendosi al Responsabile del trattamento presso Puglia Sviluppo S.p.A. Via delle Dalie – zona industriale Bari - Modugno 70026 Modugno (BA) , ai sensi dell'art.7 del d.lgs. 196/2003.

Il responsabile del procedimento

P O FESR Puglia 2007-2013

Regolamento n. 2 dell'11/03/2011 "agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende"

Informativa e consenso al trattamento dei dati personali
(d.lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 e s.m.i.)

Decreto Legislativo n.196/2003

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

P O FESR Puglia 2007-2013

Regolamento n. 2 dell'11/03/2011 "agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende"

Informativa e consenso al trattamento dei dati personali
(d.lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 e s.m.i.)

Spett. le
Puglia Sviluppo S.p.A.
Via Amendola 168/5
BARI 70126
c.a. Responsabile Privacy

Oggetto: Acquisizione del consenso dell'interessato – Trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività Programma Operativo Regionale - P.O. Puglia 2007-2013 "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"

(Da restituire anche a mezzo fax, debitamente firmata e timbrata, a Responsabile Privacy c/o Puglia Sviluppo spa)

Luogo: _____, Data: _____

Il/La sottoscritto/a _____, legale rappresentante dell'impresa _____, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento in oggetto ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003:

- ☐ presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa;
- ☐ presta il suo consenso per la comunicazione dei dati personali, nell'ambito delle finalità indicate, ai soggetti indicati nell'informativa;
- ☐ presta il suo consenso per la diffusione dei dati personali, nell'ambito delle finalità indicate, ai soggetti indicati nell'informativa;

.....
(firma del legale rappresentante)

.....
(luogo e data della sottoscrizione)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 28 giugno 2012, n. 146

Avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 1 Alta Professionalità ascritta alla tipologia A) alle dipendenze del Servizio Ecologia.

L'anno 2012, addì 28 del mese di Giugno, presso la sede del Servizio Ecologia, in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 7 del 1997, artt. 4, 5 e 6.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261/1998

Vista la disciplina per l'istituzione, il conferimento e la valutazione delle Posizioni Organizzative adottata con Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 39 del 05/02/2010;

Vista la propria determinazione n. 2 del 19/05/2011 con la quale è stato definito l'assetto micro organizzativo dell'Area con l'assegnazione ai Servizi, la individuazione della denominazione, i compiti e le tipologie delle Posizioni Organizzative;

Vista la Determina del Servizio Personale n. 478 del 09/06/2011 con cui sono state istituite le Posizioni Organizzative della Direzione di Area e dei Servizi Ecologia e Rischio Industriale;

Vista la decisione della Conferenza di Direzione, assunta a Verbale in data 16/04/2012, con la quale si è accolta la proposta del Direttore dell' Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche di istituire un'Alta Professionalità denominata **"Programmazione Regionale in tema di qualità dell'area ed energia e Sistemi Informativi per l'Ambiente",** con la contestuale cessazione delle P.O.

1. **"Attuazione della Pianificazione regionale in materia di energia e di qualità dell'area"** di tipologia C);
2. **"Sistema informativo Pugliese per l'Ambiente SIPA"** di tipologia C);

Vista la Determina del Servizio Personale n.503 del 26/06/2012 con la quale sono state cessate le predette Posizioni Organizzative;

Vista la nota del Direttore di Area AOO_003/1209 del 28/06/2012 assunta al protocollo AOO_089/5137 del 28/06/2012 con la quale è sta assegnata a questo Servizio l'Alta Professionalità **"Programmazione Regionale in tema di qualità dell'area ed energia e Sistemi Informativi per l'Ambiente"**

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione del presente atto finale, alla procedura di selezione interna per il conferimento della titolarità dell'Alta Professionalità **"Programmazione Regionale in tema di qualità dell'area ed energia e Sistemi Informativi per l'Ambiente" - di tipologia A)**

aventi i seguenti compiti:

- Supporta il dirigente del Servizio Ecologia nell'aggiornamento, attuazione e monitoraggio della pianificazione regionale in campo energetico in coerenza con le linee d'indirizzo definite dalla Giunta Regionale, anche alla luce degli adeguamenti della normativa di riferimento;
- Supporta il dirigente del Servizio Ecologia nell'aggiornamento, attuazione e monitoraggio della pianificazione regionale settore della Qualità dell'Area in coerenza con le linee d'indirizzo definite dalla Giunta Regionale, anche alla luce degli adeguamenti della normativa di riferimento assicurando gli adempimenti connessi alla gestione della rete regionale di misura, anche attraverso la gestione dei rapporti con gli enti deputati al monitoraggio e controllo;
- Definisce le forme di coordinamento con le amministrazioni locali ed i soggetti privati in ordine alla definizione ed attuazione di apposite misure e/o piani di azione e di risanamento della qualità dell'area secondo quanto previsto dalla

legislazione vigente, con particolare riferimento al d.lgs n. 155/2010;
- Assicura, di concerto con l'ARPA Puglia, l'attuazione della normativa e delle deliberazioni di giunta regionale in ordine all'implementazione ed all'aggiornamento delle banche dati relative alle emissioni in atmosfera, anche attraverso la definizione di forme;
- Supporta il Dirigente del Servizio Ecologia, assicurando le procedure tecniche ed amministrative necessarie all'implementazione ed al corretto funzionamento del sistema SIPA in fase di realizzazione, anche mediante la cura dei rapporti con i soggetti fornitori e le altre strutture regionali alle quali il sistema è dedicato;
- Gestisce i relativi capitoli di spesa del bilancio regionale, in termini di proposizione all'utilizzo delle somme disponibili e di controllo dei flussi di spesa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

1. Di emanare avviso di selezione interna, di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per il conferimento dell'Alta Professionalità ascritta alla tipologia A) alle dipendenze del Servizio Ecologia così come di seguito definita:
   - **"Programmazione Regionale in tema di qualità dell'area ed energia e Sistemi Informativi per l'Ambiente" - di tipologia A)** aventi i seguenti compiti**:**
     - Supporta il dirigente del Servizio Ecologia nell'aggiornamento, attuazione e monitoraggio della pianificazione regionale in campo energetico in coerenza con le linee d'indirizzo definite dalla Giunta Regionale, anche alla luce degli adeguamenti della normativa di riferimento;
     - Supporta il dirigente del Servizio Ecologia nell'aggiornamento, attuazione e monitoraggio della pianificazione regionale settore della Qualità dell'Area in coerenza con le linee d'indirizzo definite dalla Giunta Regionale, anche alla luce degli adeguamenti della normativa di riferimento assicurando gli adempimenti connessi alla gestione della rete regionale di misura, anche attraverso la gestione dei rapporti con gli enti deputati al monitoraggio e controllo;
     - Definisce le forme di coordinamento con le amministrazioni locali ed i soggetti privati in ordine alla definizione ed attuazione di apposite misure e/o piani di azione e di risanamento della qualità dell'area secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al d.lgs n. 155/2010;
     - Assicura, di concerto con l'ARPA Puglia, l'attuazione della normativa e delle deliberazioni di giunta regionale in ordine all'implementazione ed all'aggiornamento delle

banche dati relative alle emissioni in atmosfera, anche attraverso la definizione di forme;
- Supporta il Dirigente del Servizio Ecologia, assicurando le procedure tecniche ed amministrative necessarie all'implementazione ed al corretto funzionamento del sistema SIPA in fase di realizzazione, anche mediante la cura dei rapporti con i soggetti fornitori e le altre strutture regionali alle quali il sistema è dedicato;
- Gestisce i relativi capitoli di spesa del bilancio regionale, in termini di proposizione all'utilizzo delle somme disponibili e di controllo dei flussi di spesa.

2. Che alla procedura di valutazione possono partecipare i dipendenti di categoria D alle dipendenze dei Servizi afferenti l'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, con contratto di lavoro subordinato in possesso dei requisiti prescritti nell'allegato avviso.

Il presente Provvedimento sarà pubblicato all'Albo del Servizio Ecologia:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale,
- sarà disponibile nel sito ufficiale del Servizio Ecologia: http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul sito interno "primanoi"
- sarà trasmesso in copia per il tramite del Servizio Personale alle Organizzazioni Sindacali Aziendali;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare originale, costituito da n.4 facciate oltre gli allegati "A"(composto da n.3 facciate), "B"(composto da n.1 facciata) e "C"(composto da n.2 facciata) è dichiarato immediatamente esecutivo;

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli

ALLEGATO A)

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche

Avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 1 Alta Professionalità ascritta alla tipologia A) alle dipendenze del Servizio Ecologia

Art. 1
(*Oggetto e tipologia*)

L'Alta Professionalità **"Programmazione Regionale in tema di qualità dell'area ed energia e Sistemi Informativi per l'Ambiente"** istituita presso il Servizio Ecologia è ascritta alla tipologia A) ai sensi del punto 6 dell'art. 1 della Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 39 del 05/02/2010 ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti compiti:

- Supporta il dirigente del Servizio Ecologia nell'aggiornamento, attuazione e monitoraggio della pianificazione regionale in campo energetico in coerenza con le linee d'indirizzo definite dalla Giunta Regionale, anche alla luce degli adeguamenti della normativa di riferimento;
- Supporta il dirigente del Servizio Ecologia nell'aggiornamento, attuazione e monitoraggio della pianificazione regionale settore della Qualità dell'Area in coerenza con le linee d'indirizzo definite dalla Giunta Regionale, anche alla luce degli adeguamenti della normativa di riferimento assicurando gli adempimenti connessi alla gestione della rete regionale di misura, anche attraverso la gestione dei rapporti con gli enti deputati al monitoraggio e controllo;
- Definisce le forme di coordinamento con le amministrazioni locali ed i soggetti privati in ordine alla definizione ed attuazione di apposite misure e/o piani di azione e di risanamento della qualità dell'area secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al d.lgs n. 155/2010;
- Assicura, di concerto con l'ARPA Puglia, l'attuazione della normativa e delle deliberazioni di giunta regionale in ordine all'implementazione ed all'aggiornamento delle banche dati relative alle emissioni in atmosfera, anche attraverso la definizione di forme;
- Supporta il Dirigente del Servizio Ecologia, assicurando le procedure tecniche ed amministrative necessarie all'implementazione ed al corretto funzionamento del sistema SIPA in fase di realizzazione, anche mediante la cura dei rapporti con i soggetti fornitori e le altre strutture regionali alle quali il sistema è dedicato;
- Gestisce i relativi capitoli di spesa del bilancio regionale, in termini di proposizione all'utilizzo delle somme disponibili e di controllo dei flussi di spesa.

Art. 2
(*Requisiti di ammissione*)

L'incarico può essere conferito al personale regionale appartenente alla categoria "D", in servizio presso i Servizi afferenti l' Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, in possesso:

- di Diploma di Laurea quadriennale del vecchio ordinamento universitario (DL), ovvero in possesso di Laurea Specialistica del nuovo ordinamento (LS), con elevata esperienza e competenza rilevabili dal curriculum relative;
- specifica competenza conseguita nella Regione Puglia, in altri Enti Pubblici per lo svolgimento di attività che comportano l'assunzione di particolari responsabilità nel campo di problematiche complesse di rilevante interesse;
- formazione universitaria specifica, attinente le funzioni dell'AP;

- specializzazioni post laurea, master, dottorato di ricerca e altri titoli equivalenti;eventuale conoscenza di un'altra lingua comunitaria o non comunitaria.
  Il possesso della Laurea Specialistica (LS) ovvero del Diploma di Laurea (DL) costituisce requisito necessario per il conferimento dell'incarico di AP.

Art. 3
(*Domanda*)

1. L'istanza di candidatura, da redigersi secondo il fac-simile di cui all'allegato B), e debitamente sottoscritta dal candidato a pena di esclusione,
- deve essere inviata esclusivamente a mano indirizzata:
  Alla Direzione Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Ecologia - Viale delle Magnolie 6/8 Z.I. Modugno (BA) dovrà in ogni caso pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito interno regionale http://primanoi.regione.puglia.it;

2. Unitamente alla suddetta istanza il candidato dovrà inviare, a pena di esclusione, il proprio curriculum formativo e professionale, da redigere secondo il modello di cui all'Allegato "C"

Art. 4
(Procedura di valutazione)

1. Ai fini di una più esauriente valutazione delle candidature potrà essere disposto, anche limitatamente ad alcuni candidati, un colloquio atto a valutare le attitudini e le capacità professionali. In questo caso si provvederà a convocare gli interessati, con preavviso di almeno tre giorni, mediante avviso di posta elettronica.
2. L'esame delle candidature e l'eventuale colloquio non costituiscono, né sono da intendersi, quali procedure comparative, bensì come strumenti per il più idoneo esercizio del potere organizzativo e di affidamento da parte del Direttore di Area, quale assegnatario della P0 in argomento.

Art. 5
(Incarico)

1. L'incarico di Alta Professionalità **"Programmazione Regionale in tema di qualità dell'area ed energia e Sistemi Informativi per l'Ambiente"** è conferito, dal Dirigente del Servizio Ecologia, nell'esercizio dei poteri organizzativi di cui all'art. 5, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, con atto scritto e motivato nel quale saranno previsti la durata e i relativi obiettivi.
2. L'incarico ha la durata di anni tre e decorre dal primo giorno del mese successivo alla data dì adozione dell'atto dirigenziale di cui al precedente punto.
3. Con atto scritto e motivato l'incarico può essere revocato prima della scadenza, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi;
4. Al dipendente incaricato dell'Alta Professionalità compete la retribuzione di posizione pari a **€ 15.000,00** annui lordi, da corrispondere per 13 mensilità, che assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario;
5. Compete, altresì, la retribuzione di risultato nella misura massima di **€ 3.750,00,** pari al 25% della retribuzione di posizione;
6. La valutazione annuale dei risultati raggiunti dagli incaricati di P.O. è effettuata sulla base dei criteri e delle modalità di valutazione stabiliti nella Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 39 del 05/02/2010;

Art. 6
(*Norma di rinvio*)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 39 del 05/02/2010 e alle vigenti norme contrattuali.

Modugno,

Il Dirigente del Servizio
- Ing. Antonello ANTONICELLI -

ALLEGATO B)

REGIONE PUGLIA
Direzione Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Ecologia
Via delle Magnolie 6/8
Modugno Z.I.

Oggetto: Istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Alta Professionalità **"Programmazione Regionale in tema di qualità dell'area ed energia e Sistemi Informativi per l'Ambiente"**

Il sottoscritto/a _____nato/a _____ il _____ presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di Alta Professionalità **"Programmazione Regionale in tema di qualità dell'area ed energia e Sistemi Informativi per l'Ambiente"** istituita presso il Servizio Ecologia;

A tal fine dichiara:

1. Di non aver riportato condanne penali;
2. di non aver in corso procedimenti disciplinari ovvero _____;
3. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

_____;

4. di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale:

_____;

5. di essere in possesso della abilitazione professionale:

_____;

6. di essere in possesso di specializzazione post laurea / master / dottorato di ricerca come dio seguito specificato:

_____

_____

_____;

7. di aver acquisito comprovata esperienza professionale conseguita nello svolgimento dell'attività lavorativa nella Regione Puglia, in enti pubblici o enti e aziende private, nel mondo della ricerca o universitario come di seguito specificato:

_____

_____;

(aggiungere una breve esposizione, scritta e sottoscritta, dei motivi di proposizione della candidatura corredata dalla indicazione delle proprie capacità, rispetto all'incarico da ricoprire)

_____;

Dichiara di essere consapevole che l'incarico di Alta Professionalità è conferito dal soggetto assegnatario nell'esercizio dei poteri organizzativi di cui all'art.5 comma2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n, 165, ai sensi dell'art.1 comma 13 della Disciplina per l'istituzione, il conferimento e la valutazione delle Posizioni Organizzative.

Il Dipendente

_____

ALLEGATO C)

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo	**[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**
ALTRE LINGUA	

	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 10 luglio 2012, n. 68

Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 187 del 8 luglio 2011 avente ad oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4 MW sito nel Comune di Mottola (TA) in contrada "Selva Piana"
Società: Elios 81 srl con sede legale in Mottola (TA), c.da Fontana, n. 6 P.I. n. 02697580732.

Il giorno 10 luglio 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:
- la Società Elios 81 srl avente sede legale in Mottola (TA) alla c.da Fontana, P.I. 02697580732 con nota prot. n.38/7937 del 16/07/2008 chiedeva rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003 di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza totale di 4 Mw nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Mottola, contrada "Selva Piana";
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 326 del 04.03.2010 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 08 aprile 2010;
- alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, con nota prot. n. 147 del 07.01.2011 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo ha comunicato di aver concluso positivamente il procedimento.
- in data 08.07.2011, ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., in seguito all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, è stata adottata la determinazione n. 187 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4 MW, ubicato nel comune di Mottola (TA) contrada "Selva Piana" e delle seguenti opere connesse:
    - stallo MT in SM. Mottola;
    - connessione con linea MT dedicata in uscita da SM. Mottola mediante costruzione di linea in cavo sotterraneo AL 185 mm^2;
    - allestimento cabina di consegna;
- in data 21.07.2011 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 115, la determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo del 8 luglio 2011 n. 187 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica (solare) di potenza totale pari a 4 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Mottola (TA).

Considerato che:
- con nota prot. n. 14990 del 15/12/2011 la società Elios 81 srl richiedeva proroga di 60 giorni per gli adempimenti previsti dalla Determinazione di Autorizzazione Unica rilasciata con atto Dirigenziale n. 187 del 08 luglio 2011, motivandola con il mancato ottenimento dell'iscrizione in posizione utile nel registro grandi impianti previsto dal D.M. 5 maggio 2011;
- con nota prot. n. 563 del 19/01/2012 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo, non accoglieva le motivazioni addotte dalla società, essendo ampliamente decorso il termine di 180 giorni per la presentazione della documentazione prevista all'articolo 4 comma 2 della Legge Regionale n. 31/2008 e comunicava l'avvio del procedimento di riesame della determinazione dirigenziale n. 187 del 08/07/2011;
- con nota prot. n. 1393 del 14/02/2012, la società formulava delle osservazioni, chiedendo di revocare la nota n. 563 del 19/01/2012 e di accogliere integralmente la richiesta di proroga avanzata;

- le disposizioni della L.R. n. 31/2008 non contemplano ipotesi di proroga per il deposito della documentazione prevista all'articolo 4 comma 2 che recita: "Entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003, il soggetto autorizzato deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo sviluppo economico e innovazione tecnologica:
  a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
  b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
  c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata;
  d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata.";
- Al successivo comma 4si dispone che: "le dichiarazioni di cui al comma 2, lettere a) e b), devono essere rese ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/ 2000. Il mancato deposito, nel termine perentorio indicato al comma 2, della documentazione di cui al comma 2, lettere a), b), c) e d), determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione di escutere la fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto".
- Infine al comma 5 si dispone che "il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio della autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza"; l'ipotesi di proroga è pertanto limitata al termine per il completamento dell'impianto.
- Ad oggi la società Elios 81 srl non ha ancora presentato la documentazione richiesta dalla L.R. 31/2008 all'articolo 4 comma 2.

Alla luce di quanto sopra, per effetto anche di quanto richiamato all'articolo 7 della Determinazione Dirigenziale n. 187/2011, la stessa si intende decaduta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Di confermare la decadenza di diritto della determinazione dirigenziale n. 187 del 8 luglio 2011 ai sensi della L.R. n. 31/2008 e conseguentemente di disporre l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990, della determinazione n. 187 del 2011 di conclusione del procedimento con il rilascio alla società Elios 81 srl avente sede legale in Mottola (TA) alla c.da Fontana n. 6, P.I02073230763 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4 MW, ubicato nel comune di Mottola (TA) contrada "Selva Piana" e delle seguenti opere connesse:

- stallo MT in SM. Mottola;
- connessione con linea MT dedicata in uscita da SM. Mottola mediante costruzione di linea in cavo sotterraneo AL 185 mm^2;
- allestimento cabina di consegna;

Art. 3)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione alla Società istante e al Comune di Mottola (TA).

Art. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 10 luglio 2012, n. 69

Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 230 del 1 settembre 2011 avente ad oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 2 MW sito nel Comune di Palo del Colle in località "Torre del Tuono"
Società: Fotostar 5 srl con sede legale in Napoli in via M. Schipa, 100 P.I. 06364721214.

Il giorno 10 luglio 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- la Società Fotostar 5 srl avente sede legale in Napoli (NA) via M.Schipa 100, P.I. 06364721214 con nota prot. n. 11298 del 21/10/2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003 richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 2 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Palo del Colle in località "Torre del Tuono";
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 13938 del 29/09/2010 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 12 ottobre 2010;
- alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 4467 del 23.03.2011 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo ha comunicato di aver concluso positivamente il procedimento.
- in data 1.09.2011, ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., in seguito all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, è stata adottata la determinazione n. 230 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della

D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza di 2 MW, ubicato nel comune di Palo del Colle (BA) in località "Torre del Tuono" e delle seguenti opere connesse:
  - cavidotto interrato MT a 20 KV per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla cabina di consegna;
  - cabina di consegna per il collegamento in entra- esce dalla linea MT "Biancolillo".

- in data 15.09.2011 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 143, la determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo del 1 settembre 2011 n. 230 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica avente potenza totale pari a 2 MW, ubicato nel Comune di Palo del Colle (Fg).

Considerato che:

- con nota prot. n 1762 del 24/02/2012 la società Fotostar 5 aveva richiesto di prorogare il termine di presentazione della dichiarazione di inizio lavori di sei mesi e quindi sino al 01/09/2012 poiché era stato introdotto con il D.lgs. 28/2011 del 03/03/2011 il nuovo meccanismo di incentivazione per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, creando un contesto economico differente e molto più gravoso rispetto a quello in cui la società aveva presentato istanza ed aveva dato avvio all'iniziativa del progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 2444 del 19/03/2012 il servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo ha avviato il procedimento inteso al riesame della Determinazione Dirigenziale n. 230 del 01/09/2011 poiché erano ampiamente decorsi i termini di presentazione della documentazione prevista ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della L.R. 31/2008; con detta nota il Servizio Energia nel sospendere l'efficacia del titolo autorizzativo, stabiliva un ulteriore termine di trenta giorni per la definizione del riesame stesso.
- Alla nota n. 2444 del 19/03/2012 la Società Fotostar5 srl non ha fornito alcun riscontro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Di confermare la decadenza di diritto della determinazione dirigenziale n. 230 del 1 settembre 2011 ai sensi della L.R. n. 31/2008 e conseguentemente di disporre l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990, della determinazione n. 230 del 2011 di conclusione del procedimento con il rilascio alla società Fotostar5 srl avente sede legale in Napoli alla via M. Schipa 100, P.I. 06364721214 dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di 2 MW, ubicato nel comune di Palo del Colle (BA) in località "Torre del Tuono" e delle seguenti opere connesse:
  - cavidotto interrato MT a 20 KV per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla cabina di consegna;
  - cabina di consegna per il collegamento in entra- esce dalla linea MT "Biancolillo".

Art. 3)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione alla Società istante e al Comune di Palo del Colle (BA).

Art. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 10 luglio 2012, n. 70

Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 191 del 11 luglio 2011 avente ad oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 9,987 MW sito nel Comune di Candela (FG) Società: Margherita srl con sede legale in Foggia in via Napoli, 121 P.I. 03188710713.

Il giorno 10 luglio 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- la Società Margherita srl avente sede legale in Foggia, via Napoli, P.I. 03188710713con nota prot. n. 38/7938 del 16/07/2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003 richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 9,987 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Candela (FG);
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 13295 del 03/12/2009 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 14 gennaio 2010;
- alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 3158 del 10.03.2011 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo ha comunicato di aver concluso positivamente il procedimento.
- in data 11.07.2011, ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., in seguito all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, è stata adottata la determinazione n. 230 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 9,987 MW, ubicato nel comune di Candela (FG) in località "Giardino" e delle seguenti opere connesse:
    - cavidotto interrato MT a 30 KV per il collegamento del parco fotovoltaico alla sezione a 150 KV presso la S.E. 380/150 KV di Deliceto, già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 1367 del 12.12.2008 e successivamente oggetto di ampliamento autorizzato con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia n. 6 del 21/01/2011, collegata in entra - esce dalla linea a 380 KV "Foggia - Candela";
    - in data 21.07.2011 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 la determinazione del Dirigente Servizio

Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo del 11 luglio 2011 n. 191 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale pari a 9,987 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Candela (Fg).

Rilevato che:

- con nota prot. n. 15301 del 23.12.2011 la società Solar Candela srl chiedeva di volturare in suo favore la determinazione n. 191 del 11/07/2011 avendo la stessa acquisito, a seguito di conferimento di ramo d'azienda, il relativo parco fotovoltaico;
- con nota del 09/01/2012 la Società Solar Candela srl, presentava:
  - dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore;
  - La comunicazione che l'inizio lavori sarebbe avvenuta in data 2.1.2012
  - fideiussioni a garanzia della realizzazione dell'impianto e a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi emessa da Crediconsumo spa riportante la dicitura "Intermediario finanziario iscritto nell'elenco Generale tenuto dalla Banca d'Italia al n. 34991 ai sensi dell'art. 106 T.U.B."; da un controllo sul portale telematico www.bancaditalia.it sezione vigilanza, al numero riportato da Crediconsumo spa risulta essere iscritto un mediatore creditizio.
- con nota prot. n. 987 del 01/02/2012 il servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo aveva richiesto, entro 30 giorni dal ricevimento, pena la declaratoria di decadenza di diritto dell'Autorizzazione Unica, di presentare nuove fideiussioni conformi a quanto richiesto dalla normativa in materia, specificando i requisiti che devono avere gli istituti emittenti.
- con nota prot. n. 1461 del 16/02/2012, la società Solar Candela Srl rappresentava che le fideiussioni prodotte risultavano pienamente conformi alla disciplina regionale poiché, come definito dalla prima sezione TAR Puglia Bari nella decisione 1200 del 29 luglio 2011, l'art. 4 comma 2 della L.R. 31 del 2008 prescrive la necessità di presentare genericamente delle fideiussioni.

Considerato che:

- la L.R. 31/2008 non richiede una specifica tipologia di fideiussione, che viene invece invero richiesta dalla D.G.R. 35/07 e cioè, bancaria o assicurativa (punto 2.3.6). Anche se, corrispondendo essa all'obbligo di rendere effettivo l'impegno del proponente alla realizzazione dell'impianto e, per quanto attiene al Comune, all'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, condizioni, queste, a cui è espressamente subordinata l'autorizzazione e giustificate dall' interesse pubblico sottostante al recupero del territorio alla sua originale destinazione, ben può l'ufficio al fine di rendere effettivi impegni ed obblighi del proponente, la cui mancata attuazione si risolverebbe in un danno a carico della collettività, richiedere "garanzie" affidabili. Le linee guida nazionali, D.M. 10/09/2010, peraltro prevedono espressamente che la fideiussione, a garanzia degli impegni assunti, debba essere bancaria o assicurativa. In tal senso, e sino ad ora, l'ufficio ha ritenuto, sulla base di una prassi consolidata e della normativa vigente in materia di Contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006, art. 75), di accettare anche fideiussioni rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 del T.U.B., così come novellato dal D.Lgs. 141/2010 (sostanzialmente, allo stato, trattasi dei soggetti iscritti all'ex art. 107 del T.U.B.) e quindi a ciò autorizzati e sottoposti al controllo della Banca d'Italia, ritenendo, di fatto, tali garanzie idonee sotto il profilo dell'affidabilità, ma non anche da soggetti iscritti nell'elenco di cui all'ex art. 106. Le fideiussioni prodotte appaiono, del tutto inidonee in quanto emesse da soggetto nemmeno iscritto nell'elenco di cui all'attuale art. 106 del TUB novellato. In conclusione, ed allo stato, il fascicolo relativo alla determinazione dirigenziale di autorizzazione unica n. 191/2011e, risulta carente della seguente documentazione:
  - Polizza fideiussoria rilasciata dai soggetti autorizzati, come sopra individuati, in favore della Regione Puglia, a prima richiesta, a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata;
  - Polizza fideiussoria rilasciata dai soggetti autorizzati, come sopra individuati, in favore del Comune di Candela (FG), a prima richiesta, a

garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata, come disposto con delibera di G.R. n.35/ 07, aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.3.6 della medesima delibera di G.R. 35/07.

- Le polizze dovevano essere presentate con le caratteristiche di seguito riportate:
  - rilasciate da una banca o da un' assicurazione dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 (ovvero all'art. 106 così come novellato dal Dlgs. 141/ 2010) del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
  - dovevano contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia -Assessorato allo Sviluppo Economico, Servizio Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione; la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Di confermare la decadenza di diritto della determinazione dirigenziale n. 191 del 11 luglio 2011 ai sensi della L.R. n. 31/2008 e conseguentemente di disporre l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990, di detta determinazione contente il rilascio alla società Margherita srl avente sede legale in Foggia alla via Napoli 121, P.I. 03188710713 dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 9,987 MW, ubicato nel comune di Candela (FG) in località "Giardino" e delle seguenti opere connesse:
  - cavidotto interrato MT a 30 KV per il collegamento del parco fotovoltaico alla sezione a 150 KV presso la S.E. 380/150 KV di Deliceto, già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 1367 del 12.12.2008 e successivamente oggetto di ampliamento autorizzato con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia n. 6 del 21/01/2011, collegata in entra - esce dalla linea a 380 KV "Foggia - Candela";

Art. 3)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione alla Società istante e al Comune di Candela (FG).

Art. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 luglio 2012, n. 1261

Avviso Pubblico OF/2011: "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale", approvato con D.D. n. 1155 del 02/07/2012 pubblicata sul BURP n. 98 del 05/07/2012 - PRECISAZIONI

L'anno **2012** addì **19** del mese di **Luglio** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. **275/II/CONT/2011** del **8 settembre 2011** ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse finanziarie dell'annualità 2009 per le iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale.

Pertanto, con D.D. n. **1155** del **02/07/2012** pubblicata sul BURP n. **98** del **05/07/2012**, si è proceduto all'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti per l' "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*" - **Avviso n. OF/2011**, con il quale si dà attuazione al dettato dell'art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della Legge finanziaria n. 296/2006 prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'art. 1, comma 5 del Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005.

L'obiettivo dei percorsi di istruzione e formazione professionale è quello di garantire a tutti gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione di assolvere l'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art.1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 e conseguire, alla fine del triennio, una qualifica professionale. I destinatari dell'avviso sono i giovani che hanno conseguito nell'anno scolastico 2011/2012 il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o che lo hanno conseguito negli anni precedenti, con età inferiore a 18 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche/formative.

Il paragrafo B) del succitato avviso, al punto **PERSONALE DA UTILIZZARE**, riporta testualmente: **"***gli enti di formazione dovranno prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art.1, comma 2, Decreto n. 139/2007, l'utilizzo di docenti che siano in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, o comunque l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea ine-*

rente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza, o per le materie professionali di personale in possesso di almeno un diploma di scuola secondaria superiore e di un'esperienza quinquennale."

Molti enti proponenti hanno evidenziato, in relazione alle proposte delle qualifiche professionali, l'obiettiva difficoltà nel reperire personale qualificato, esperto di settore (es. idraulico, falegname, artigiano, estetista, parrucchiere, ecc.) che di fatto abbia sia un titolo di studio quale il diploma di scuola secondaria superiore e contemporaneamente un'esperienza quinquennale.

Pertanto, visto il decreto del MIUR n. 139/2007, si intendono accolte le osservazioni avanzate dagli enti proponenti e si precisa che **per le materie professionali il personale dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e/o di un'esperienza quinquennale.**

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato:

- di dare atto che con D.D. n. **1155** del **02/07/2012** pubblicata sul BURP n. **98** del **05/07/2012**, si è proceduto all'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti per l' "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*" - **Avviso n. OF/2011**, con il quale si dà attuazione al dettato dell'art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della Legge finanziaria n. 296/2006 prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'art. 1, comma 5 del Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005;
- di dare atto che si precisa che per le materie professionali il personale dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e/o di un'esperienza quinquennale.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 4 pagine:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso ai competenti Dirigenti degli Uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore dell'Area per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione - Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 luglio 2012, n. 1284

AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (seconda fase: candidatura): rinvio attivazione procedura telematica

L'anno **2012** addì **23** del mese di **Luglio** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTA la Legge Regionale n.15/02 "Riforma della Formazione professionale"

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

VISTA *la relazione di seguito riportata:*

Con Deliberazione n. 195 del 31.01.2012 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 26 del 21/02/2012, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per l'accreditamento degli Organismi formativi; con successive Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012 e n. 1105 del 05.06.2012, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee guida. Tale provvedimento prevede che l'avvio del processo di accreditamento sia subordinato ad un apposito Avviso pubblico adottato con atto dirigenziale.

In attuazione delle suddette Linee Guida, con avviso pubblico adottato con atto dirigenziale n. 1012 del 05.06.2012 sono stati invitati gli Organismi formativi a presentare la propria pre-candidatura per ottenere il *Codice Pratica* utilizzabile per l'accesso al presente sistema di candidatura.

Con atto dirigenziale n. 1191 del 09/07/2012 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione della domanda di accreditamento degli Organismi formativi (seconda fase di candidatura) pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 102 del 12/07/2012.

Nel suddetto avviso, al punto 3 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di candidatura", si indicava quale data di attivazione della procedura telematica il 25 luglio 2012, ore 14.00.

Per motivazioni di ordine tecnico-amministrativo, tale attivazione è rinviata alle ore 14.00 del 29 agosto 2012. A partire da tale data decorre il periodo transitorio di 8 mesi entro il quale gli organismi formativi accreditati secondo la precedente normativa, devono inoltrare la domanda di accreditamento secondo la nuova disciplina.

Inoltre, sarà possibile presentare domanda di pre-candidatura fino alle ore 23.59 del 31/07/2012.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riferito nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- di rinviare l'attivazione della procedura telematica dalle ore 14.00 del 25/07/2012 alle ore 14.00 del 29/08/2012;

- di far decorrere dal 29/08/2012 il periodo transitorio di 8 mesi entro il quale gli organismi formativi accreditati secondo la precedente normativa, devono inoltrare la domanda di accreditamento secondo la nuova disciplina;

- di mantenere attiva la fase di pre-candidatura fino alle 23.59 del 31/07/2012;

- di inviare il presente provvedimento al BURP ai fini della pubblicazione.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale.
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza e per la dovuta notifica agli interessati;
- è composto da n.4 facciate ed è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 17 luglio 2012, n. 1262

"Fondi delibera CIPE 138/2000 e s.m. Programma emersione Puglia - Avviso Pubblico "Sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore turismo" 3ª GRADUATORIA."

Il giorno 17 luglio 2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Su relazione del dirigente l'Ufficio Occupazione e Cooperazione, dr.ssa Antonella Panettieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Francesco Maiellaro riferisce quanto segue:

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la "L.R. n.10/2004";

Visto il Regolamento Regionale n. 24 del 22/04/2008 in materia di "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI", così come modificato dal Reg. n. 8 del 27/4/2011;

Visto Il Decreto Legislativo n. 276/2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";

Visto Il D. lgs. 368/01 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";

Visto la Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" che ha stanziato risorse per attività formative e di emersione del sommerso suddivise secondo le modalità richiamate nel DM del 13/9/2003;

Visto Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Visto il Regolamento Regionale n. 31 del 30/11/2009 di attuazione della L.R. 28/2006;

Visto Piano straordinario per il lavoro in Puglia anno 2011 e verbale della Cabina di Regia relativo alla misura adottata.

Visto DGR 962/2006 veniva approvato il Programma Emersione Puglia secondo le modalità nella stessa richiamate, così come integrate e modificate con DGR 2003/2006, DGR 550/2007, DGR 2155/2007, DGR 1098/2009;

Visto la Commissione regionale per l'emersione lavoro non regolare di cui all'art. 78 della L. n. 448/98,presieduta dall'Assessore al Welfare, nelle sedute del 30/9/2010, 4/11/2010 e 31/1/2011, definendo gli orientamenti per la formazione del nuovo "Programma Emersione Puglia", finanziato con fondi CIPE (delib. CIPE n. 138/2000), ha condiviso l' avvio operato con le precedenti DGR e realizzato a seguito delle prime quote di finanziamento erogate, introducendo parziali modifiche allo stesso;

Visto il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia riceveva notifica dell'ultima riversale di pagamento effettuata dal Ministero del Lavoro per Progetti finanziati con il Fondo Cipe suddetto in data 1/3/2010 con nota del Servizio Ragioneria n. AOO 116/65;

Visto il "Programma Emersione 2011/2012" è stato approvato dalla Giunta Regionale con atto n. 335 dell'01/03/2011;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 197 del 06/04/2011 di impegno della somma complessiva di euro 4.000.000,00 per le attività previste e descritte nel "Programma Emersione 2011/2012";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 335/2011 di approvazione dell'avviso pubblico "A sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore turismo"

VISTA Determinazione del Dirigente Servizio Politiche per il Lavoro n. 348 del 7 luglio 2011 Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 14 luglio 2011 avente per oggetto: Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. Programma Emersione Puglia - Rettifica Avviso pubblico "Sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore del Turismo" approvato con D.D. n. 335 del 17.06.2011 e pubblicato sul BURP n. 99 del 23/06/2011

Visto che la spesa prevista per l'attuazione del presente "Avviso Pubblico", pari a euro 800.000,00, trova capienza nell'impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 197 del 06/04/2011, esecutiva, sul cap. di spesa 956057;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Il bando ha ad oggetto l'incentivo massimo di euro 1800,00 in favore dei datori di lavoro operanti nel settore turistico che assumono lavoratori a tempo determinato, ed unicamente ad orario pieno, per periodi superiori a tre mesi. Più precisamente, l'incentivo di cui innanzi è riconosciuto in misura pari a euro 600,00 per ciascuna mensilità di durata del rapporto di lavoro ulteriore rispetto alla terza e fino ad un massimo di euro 1.800,00 per ciascun lavoratore.

considerato che il dirigente dell' Ufficio competente del Servizio Politiche per il Lavoro deve produrre periodicamente, un elenco delle imprese ammesse al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

considerato che con D.D. 751 del 6 dicembre 2011, pubblicata sul BURP n. 194 del 15 dicembre 2011 e con D.D. n. 1088 dell'11/06/2012, pubblicata sul BURP n. 93 del 28/06/2012 sono state approvati, rispettivamente, il primo e il secondo elenco di progetti ammessi a finanziamento

considerato che alla data del 07 giugno 2012 sono pervenute n. 33 istanze, si è provveduto ad

avviare le procedure di verifica documentale dei progetti assunzionali, così come descritte nel medesimo bando istanze secondo quanto indicato al paragrafo H), punto 1;

considerato che dall'istruttoria delle 33 istanze pervenute:
- n. 25 sono risultate ammissibili sulla base della documentazione presentata in modo completo di cui 1 parzialmente finanziata per esaurimento risorse;
- n. 5 escluse per mancanza o per difformità della documentazione richiesta rispetto a quanto indicato nel paragrafo f) del Bando ovvero per mancanza dei requisiti richiamati nel paragrafo d) del Bando ovvero per mancato riscontro alla richiesta di integrazione documentale (paragrafo G) (Allegato A)
- n. 3 vengono ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

Visto che con il presente provvedimento ad oggi risulterebbero liquidabili 270.000 euro per un numero complessivo di 151 assunzioni a tempo determinato;

considerato che la somma complessivamente prevista dal bando è di 800.000,000 euro come individuato in determinazione Dirigenziale, n. 335 del 17 GIUGNO 2011;

stimato che con il presente provvedimento devono ritenersi esaurite le risorse stanziate, potranno accedere ad una eventuale ulteriore fase di ammissibilità le sole istanze pervenute entro a data di pubblicazione del presente atto sul BURP,

l'eventuale scorrimento della graduatoria, allegata al presente atto nonché l'eventuale ulteriore ammissione delle istanze pervenute entro la suddetta data potranno essere oggetto di successiva ed eventuale determinazione dirigenziale con la quale si individuano ulteriori risorse da destinare al Bando in oggetto nonché eventuali economie maturate.

considerato che dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. decorrono i termini previsti per la presentazione di eventuali ricorsi così come previsto dal Bando, paragrafo H, la pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti previsti dall'avviso;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

CODICE SIOPE 1623 Trasferimenti correnti a imprese private

L'U.P.B. 2.5.4 dichiara che l'importo complessivo di euro 270.000,00 è stato impegnato con atto dirigenziale n. 197 del 06/04/2011 sul cap. 956057 del bilancio vincolato, competenza 2011 E.F. 2012
- La somma prevista con il presente atto è stata accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa prevista dal presente provvedimento sarà erogata nell' e.f. 2012, si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è/sarà assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Servizio
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare il **terzo elenco di progetti** pervenuti alla data del 07 giugno 2012 ai sensi dell'avviso "Sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore turismo" allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro 270.000,00 euro;

3. di dichiarare che l'importo complessivo di euro 270.000,00 è stato impegnato con atto dirigenziale n. 197 del 06/04/2011 sul cap. 956057 del bilancio vincolato, competenza 2011 E.F. 2012;

4. di dare atto con il presente provvedimento devono ritenersi esaurite le risorse stanziate, e che pertanto potranno accedere ad una eventuale fase di ammissibilità le sole istanze pervenute entro la data di pubblicazione del presente atto sul BURP;

5. di precisare che l'eventuale scorrimento della graduatoria, allegata al presente atto, nonché l'eventuale ulteriore ammissione delle istanze pervenute entro la suddetta data potranno essere oggetto di successiva ed eventuale determinazione dirigenziale con la quale si individuano ulteriori risorse da destinare al Bando in oggetto, nonché eventuali economie maturate;

6. di precisare che: "è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
   a) dal soggetto concedente;
   b) dagli uffici regionali;
   c) dal giudice con sentenza;
   d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
   e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

   Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
   In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
   Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti altresì ad inserire la seguente clausola: "Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Walfare Elena Gentile;
f) Il presente atto, composto da n° 6 pagine, è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

ALLEGATO "A"

Avviso pubblico "Sostegno di programmi di emersione del lavoro irregolare e di destagionalizzazione delle attività nel settore del Turismo"

III Graduatoria

n. ord.	N. PROTOCOLLO ARRIVO	Denominazione Azienda	P.IVA	Sede legale	Rappr. Legale	CAP	INDIRIZZO SEDE LEGALE	N. CONTRATTI LAVORATIVI STIPULATI	ESITO	CONTRIBUTO CONCESSO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	15490/12	BAIA DEI LOMBARDI	02094270713	VIESTE	BALZAROTTI NATALE	71019	LOCALITA' LA SALATA	1	Ammessa	1.800,00	
2	15492/12	HOTEL FORTE	02318150717	VIESTE	PRENCIPE FILOMENA	71019	LOCALITA' S. ANDREA	11	Ammessa	19.200,00	
3	15494/12	HOTEL DEGLI ARANCI	00181590712	VIESTE	Manzionna Luigi	71019	p.zza S. Maria di Merino, 10	9	Ammessa	16.200,00	
4	15495/12	LE DIOMEDEE- VILLAG. CAMPING	00355850710	VIESTE	Manzionna Luigi	71019	Loc. Pantano	2	Ammessa	3.600,00	
5	15497/12	CAPO PUGLIESE	00600130710	VIESTE	Manzionna Luigi	71019	Loc. S. Maria di Merino	3	Ammessa	5.400,00	
6	15498/12	IL GABBIANO	01928690716	VIESTE	Casiraghi Anna Paola	71019	Via Madonna della Libera n.17/A	7	Ammessa	12.600,00	
7	15500/12	SAGITTARIO	07337760636	NAPOLI	BALZAROTTI NATALE	80132	VIA MONTE DI DIO 4	2	Ammessa	3.600,00	
8	15505/12	SPIAGGIA LUNGA	00344600713	VIESTE	Manzionna Luigi	71019	Loc. S. Maria di Merino	6	Ammessa	10.800,00	
9	15506/12	SOC. IDRA SAS	00843710385	VIESTE	PELATI LUIGI	71019	LOC. INTRESIGLIO	1	Ammessa	1.800,00	
10	15507/12	ALBERGO-VILLAGGIO TORRENTE	01955960719	VIESTE	DISANTI GIOVANNA RITA	71019	LUNGOMARE E. MATTEI 116	2	Ammessa	3.600,00	
11	15508/12	PELATI LUIGI & C.	00451570717	VIESTE	PELATI LUIGI	71019	LOCALITA' SANTA LUCIA	3	Ammessa	9.000,00	
12	15509/12	PUNTA LUNGA	007940080721	VIESTE	DI RODI PASQUALE	71019	LOCALITA' DEFESOLA	2	Ammessa	3.600,00	
13	15510/12	CAMPING VILLAG. ROSA BAIA FALCONE	03325890717	VIESTE	FALCONE COLOMBA	71019	LOCALITA' SANTA LUCIA	2	Ammessa	3.600,00	
14	15511/12	SEA GARDEN CLUB	02433140718	VIESTE	SPINA FRANCESCANTONIO	71019	LOCALITA' PANTANO	12	Ammessa	21.600,00	
15	15514/12	LIDO OASI DI VESCERA GIUSEPPE	00488390717	VIESTE	VESCERA GIUSEPPE	71019	LOCALITA' SCIALARA	7	Ammessa	12.600,00	
16	15518/12	CROVATIVO VACANZE	01927780716	VIESTE	LORUSSO FRANCESCO POLO	71019	LITORANEA VIESTE-PESCHICI KM. 9	5	Ammessa	6.000,00	
17	15519/12	DELLE MORE	03060560715	VIESTE	SCALA DOMENICO	71019	CONTRADA SANT'ANDREA, SN	13	Ammessa	23.400,00	
18	15520/12	D'ONOFRIO GIUSEPPE	01381280716	VIESTE	D'ONOFRIO GIUSEPPE	71019	LOCALITA' IMBARCATOIO	2	Ammessa	3.600,00	
19	15521/12	SKIPPER S.N.C. DI CODA CLAUDIO & C.	03642890713	VIESTE	CODA CLAUDIO	71019	P.ZZA S. MARIA DELLE GRAZIE 13	1	Ammessa	1.800,00	
20	15524/12	DIRODI BARTOLOMEO	02271080711	VIESTE	DIRODI BARTOLOMEO	71019	VIA V. VENETO 7	2	Ammessa	3.600,00	
21	15525/12	CALA MOLINELLA DI SILVESTRI MICHELE & C.	03261570711	VIESTE	SILVESTRI MICHELE	71019	LOCALITA' MOLINELLA	1	Ammessa	1.800,00	
22	15526/12	HOTEL PARCO DELLE ROSE S.A.S. DI FINI GIOVANNI S..A.S.	01428120719	S. GIOVANNI ROTONDO	FINI FRANCESCO	71013	VIALE ALDO MORO 71	11	Ammessa	18.600,00	

23	15527/12	VALLE ROSSA DI FINI ANTONIO S.A.S.	02297580710	S. GIOVANNI ROTONDO	FINI ANTONIO	71013	VIA SAN FILIPPO NERI SNC	6	**ESCLUSA**	////////	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA
24	15528/12	LA LOCANDA DELLA CASTELLANA	01766040719	PESCHICI	CASSIO MARINO	71010	LOCALITA' VALLE CASTELLANA	2	Ammessa	3.600,00	
25	15660/12	MASSERIA TORRE MAIZZA	02019160742	FASANO	MUOLO DOMENICO VITO	72015	CONTRADA COCCARO S.N.	20	Ammessa	36.000,00	
26	15662/12	MASSERIA TORRE COCCARO	01919030740	FASANO	MUOLO VITTORIO SANTE	72015	CONTRADA COCCARO 8	24	Ammessa	42.600,00	ASSUNTI 30 FINANZIABILI 24 PER ESAURIMENTO FONDO
27	15749/12	PANNA E CIOCCOLATO	02569030733	MARUGGIO	DE PASCALE PIETRO	74020	VIA PER MARUGGIO-CAMPOMARINO	13	**ESCLUSA**	////////	MANCA ACCORDO SINDACALE PIANO ASSUNZIONALE 3 MESI ESAURIMENTO FONDO
28	16359/12	ITALA S.P.A. - HOTEL SIERRA SILVANA	00060800745	SELVA DI FASANO	MUOLO VITTORIO	72015	VIALE DON BARTOLO BOGGIA 3	33	AMMESSA MA NON FINANZIABILE	////////	PER ESAURIMENTO FONDO
29	16361/12	ITALA S.P.A. - HOTEL DEL LEVANTE	00060800745	SELVA DI FASANO	MUOLO VITTORIO	72015	VIALE DON BARTOLO BOGGIA 3	35	AMMESSA MA NON FINANZIABILE	////////	PER ESAURIMENTO FONDO
30	16362/12	HOTEL LA SORGENTE DI COFANO MARIA & C.	01316040748	FASANO-SAVELLETRI	COFANO MARIA	72010	VIA DELLA SCOGLIERA 18	6	AMMESSA MA NON FINANZIABILE	////////	PER ESAURIMENTO FONDO
31	16997/12	VILLAGE BAIA DEGLI ARANCI	02161421009	VIESTE	VINCELLI MIRELLA	71019	LUNGOMARE EUROPA S.N.C.	45	**ESCLUSA**	////////	MANCA ALLEGATO 5 PER ESAURIMENTO FONDO
32	17004/12	ADRIAGEST	03744930714	RODI GARGANICO	DI PUMPO MARIO	71012	CONTADA PANTARELLO S.N.	6	**ESCLUSA**	////////	ESCLUSA PER MODALITA' DI CONSEGNA PLICO NON CONFORME ESAURIMENTO FONDO
33	17005/12	ADRIAGEST	03744930714	RODI GARGANICO	DI PUMPO MARIO	71012	CONTADA PANTARELLO S.N.	4	**ESCLUSA**	////////	ESCLUSA PER MODALITA' DI CONSEGNA PLICO NON CONFORME ESAURIMENTO FONDO
								151	Totale	**270.000,00**	

Il Dirigente Ufficio Lavoro e Cooperazione
Dr.ssa A. PANETTIERI

Il Dirigente Servizio Politiche per il Lavoro
Dr.ssa A L. FIORE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 23 luglio 2012, n. 238

Rilevazione ambiti carenti di Assistenza primaria rilevati a marzo 2008.

Il giorno 23 luglio 2012, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti con i medici della medicina generale, venivano pubblicate sul BURP n. 94 del 25/06/2009, le zone carenti rilevate, da ogni singola Azienda Sanitaria Locale della Regione Puglia, con riferimento marzo 2008;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 425 del 29/12/2009, pubblicata sul BURP n. 8 del 14/01/2010, la Regione Puglia procedeva ad annullare in autotutela le zone carenti riferite a marzo 2008, in quanto individuate e rilevate in modo non conforme alle disposizioni impartite con L.R. n. 40 del 31/12/2007 e con Regolamento Regionale n. 12 del 30/06/2009;
- con successive note e provvedimenti, le AA.SS.LL. Regionali, hanno provveduto a rilevare e comunicare le carenze riferite a marzo 2008, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla L.R. 40/2007 e del R.R. n. 12/2009;
- con ulteriori provvedimenti, le AA.SS.LL. BT e FG, hanno provveduto a rideterminare e comunicare le carenze riferite a marzo 2008, nel rispetto della sentenza n. 647/2009 del TAR Puglia sede di Bari sez. II.
- le carenze, così come sono state individuate e riportate nel quadro sinottico richiamato nel bando allegato al presente provvedimento, quale parte integrante, saranno assegnate a favore dei soggetti aventi titolo che risultano inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2008, approvata con determinazione dirigenziale n. 45 del 2/3/09 e pubblicata sul BURP n. 38 dell'11/3/2008;

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01, e s.m. ed i.:

- dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio Regionale

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vito Carbone

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del procedimento dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento in carico all'Ufficio di Direzione e dal Dirigente dello stesso;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

• Di prendere atto delle zone carenti di Medicina Generale così come sono state rilevate dalle singole AA.SS.LL. Regionali, ex art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale 23/3/2005, riferite a marzo 2008;

• Di prendere atto che le carenze in parola sono state rilevate in relazione alle disposizioni impartite con L.R. n. 40/2007 e con R.R. n. 12/2009, nonché nel rispetto della sentenza n. 647/2009 del TAR Puglia sede di Bari sez. II;

• Di procedere a pubblicare con la massima urgenza, avviso pubblico sul BURP, come da schema allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrane e sostanziale, al fine di assegnare gli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria, rilevati a marzo 2008.

Il Dirigente del Servizio P.A.T.P.
Dr. Fulvio Longo

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 23/03/05, PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART. 34, ACN 23/03/05 DALLE AZIENDE SANITARIE A MARZO 2008

AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT
Via Fornaci n. 201 - 70031 ANDRIA -

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
2	ANDRIA	2 ZONE CARENTI	Delibera n° 948 del 14/06/12

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA
Piazza Libertà 1 71100 FOGGIA

DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA
51	APRICENA	1	Delibera n° 810 del 25/05/12
51	CHIEUTI	1	
52	SANNICANDRO G.	2	
52	S. GIOVANNI Rotondo	1	
53	VICO DEL GARGANO	1	
53	VIESTE	2	
54	MANFREDONIA	1	
54	MATTINATA	1	
55	CERIGNOLA	1	
55	ORTA NOVA	1	
56-57	FOGGIA	2	
58	LUCERA	1	
59	ANZANO DI PUGLIA	1	

REGIONE PUGLIA

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE LOCALI e PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 ACN "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 23/03/05".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento e quella valida per l'anno 2008, approvata con determinazione dirigenziale n. 45 del 02/03/09 è pubblicata sul BURP n. 38 del 11/03/09.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 15gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Locali e Provinciali competenti..

Allegato "A" domande per trasferimento(medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 23/03/05.
Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. b) ACN 23\03\05.

In allegato alla domanda, gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445\00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità di cui all'art. 17 ACN 23/3/2005.
Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 23\03\05

Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi dell'art. 16 comma 7 lett. a) e b), le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) **Percentuale del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;**

2) **Una percentuale del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.**

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 23/03/05, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 23/03/05. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Vito Carbone)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. FULVIO LONGO)

ALLEGATO "A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA _____

_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal_____ e residente nel territorio della Regione_____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda U.S.L. _____ di_____ per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____ .

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23/03/05, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP **n._____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:**

Ambito distrettuale n._____località carente _____ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n._____località carente _____ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n._____località carente _____ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n._____località carente _____ASL/ASP _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445\00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), ACN 23/03/05 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:
□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo_____n._____

Data_____

_____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA **_____**

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2008

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 38 del 11 MARZO 2009

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23/03/05, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n._____località carente _____ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n._____località carente _____ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n._____località carente _____ASL/ASP _____

Ambito distrettuale n._____località carente _____ASL/ASP _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 ACN 23/03/05 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella ; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ☐ **riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256\91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368\99 e di cui D. L. vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270\00);**
- ☐ **riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 23/03/05).**

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :
□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ **_____**
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 5 luglio 2012, n. 40

Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e smi e D.Lgs. n. 152/06 e smi rilasciata a "BUZZI UNICEM SpA" - con stabilimento in Via Andria n. 63, Comune di Barletta (BAT) e con sede legale in via L. Buzzi n. 6, Comune di Casale Monferrato (AL) - per l'impianto con codice attività IPPC 3.1 - Allegato VIII alla parte seconda D.Lgs. 152/06 e smi - Fascicolo 6.

L'anno **2012** addì **5** del mese di **Luglio** in Modugno (Ba), presso il Servizio Rischio Industriale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 10 del 26/07/2011 di "Organizzazione del Servizio Rischio Industriale e delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 20 del 14 dicembre 2011 "Ulteriori disposizioni organizzative del Servizio Rischio Industriale e dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 21 del 19 marzo 2012 "Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, disposizioni organizzative ai sensi della L.R. n. 10/2007, art.45"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Istruttore dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti e conclusivamente verificata dal funzionario di Alta Professionalità "Autorizzazione Integrata Ambientale",

Visto il D.lgs. 59/2005: "*Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*";

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'in-

quinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3";

Vista la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 5 febbraio 2007: "Costituzione delle Segreterie Tecniche";

Visti inoltre:
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006"

Premesso che:
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.lgs. 133/05 e smi "Attuazione della Direttiva 2000/76/Ce in materia di incenerimento rifiuti" stabilisce le misure e le procedure finalizzate a prevenire e ridurre per quanto possibile gli effetti negativi dell'incenerimento e del coincenerimento dei rifiuti sull'ambiente, in particolare l'inquinamento atmosferico, del suolo, delle acque superficiali e sotterranee, nonché i rischi per la salute umana che ne derivino. L'art. 2 comma d) definisce un impianto di incenerimento come: "*qualsiasi unità e attrezzatura tecnica, fissa o mobile, destinata al trattamento termico di rifiuti ai fini dello smaltimento, con o senza recupero del calore prodotto dalla combustione. Sono compresi in questa definizione l'incenerimento mediante ossidazione dei rifiuti, nonche' altri processi di trattamento termico, quali ad esempio la pirolisi, la gassificazione ed il processo al plasma, a condizione che le sostanze risultanti dal trattamento siano successivamente incenerite. La definizione include il sito e l'intero impianto di incenerimento, compresi le linee di incenerimento, la ricezione dei rifiuti in ingresso allo stabilimento e lo stoccaggio, le installazioni di pretrattamento in loco, i sistemi di alimentazione dei rifiuti, del combustibile ausiliario e dell'aria di combustione, i generatori di calore, le apparecchiature di trattamento, movimentazione e stoccaggio in loco delle acque reflue e dei rifiuti risultanti dal processo di incenerimento, le apparecchiature di trattamento degli effluenti gassosi, i camini, i dispositivi ed i sistemi di controllo delle varie operazioni e di registrazione e monitoraggio delle condizioni di incenerimento*". L'art. 2 comma e) definisce un impianto di coincenerimento "*qualsiasi impianto, fisso o mobile, la cui funzione principale consiste nella produzione di energia o di materiali e che utilizza rifiuti come combustibile normale o accessorio o in cui i rifiuti sono sottoposti a trattamento termico ai fini dello smaltimento. La definizione include il sito e l'intero impianto, compresi le linee di coincenerimento, la ricezione dei rifiuti in ingresso allo stabilimento e lo stoccaggio, le installazioni di pretrattamento in loco, i sistemi di alimentazione dei rifiuti, del combustibile ausiliario e dell'aria di combustione, i generatori di calore, le apparecchiature di trattamento, movimentazione e stoccaggio in loco delle acque reflue e dei rifiuti risultanti dal processo di coincenerimento, le apparecchiature di trattamento degli effluenti gassosi, i camini, i dispositivi ed i sistemi di controllo delle varie operazioni e di registrazione e*

monitoraggio delle condizioni di coincenerimento. Se il coincenerimento avviene in modo che la funzione principale dell'impianto non consista nella produzione di energia o di materiali, bensì nel trattamento termico ai fini dello smaltimento dei rifiuti, l'impianto è considerato un impianto di incenerimento ai sensi della lettera d)";

- la Direttiva Comunitaria 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali, all'art. 80, paragrafo 1 obbliga tutti gli Stati Membri ad adottare disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative al fine di conformarsi alla direttiva stessa entro il 7 Gennaio 2013. L'art. 82 della medesima prevede che, per quanto riguarda le installazioni che svolgono attività di cui all'allegato I, punto 3.1, che sono in funzione o detengono un'autorizzazione prima del 7 Gennaio 2013, gli Stati membri applicano le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative adottate conformemente all'articolo 80, paragrafo 1, a decorrere dal 7 Gennaio 2014. Inoltre all'art. 15 sottolinea che "*è importante offrire alle autorità competenti una flessibilità sufficiente per fissare valori limite di emissione atti ad assicurare che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili indicati nelle conclusioni sulle BAT. A tal fine, l'autorità competente può fissare limiti di emissione diversi dai livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili in termini di valori, periodi di tempo e condizioni di riferimento applicati, purché sia possibile dimostrare, attraverso i risultati del controllo delle emissioni, che le emissioni non hanno superato i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili. L'osservanza dei valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni dà luogo a emissioni inferiori a detti valori limite*".

Considerato che:

- con il D.Lgs. 59/05, successivamente abrogato e sostituito dal D.Lgs. 152/06, è stato introdotto l'obbligo di applicazione delle BAT (migliori tecnologie disponibili) al fine di garantire un elevato livello di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento;
- l'articolo 29-bis dl d.lgs. 152/06 e smi prevede che "*L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII è rilasciata tenendo conto di quanto indicato nell'allegato XI e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Con la stessa procedura si provvede all'aggiornamento ed alla integrazione delle suddette linee guida, anche sulla base dello scambio di informazioni di cui all'articolo 29-terdecies, commi 3 e 4.*"
- per gli aspetti riguardanti da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informatori della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro lato, la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla G.U. - Serie Generale 135 del 13.6.2005: - "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D.Lgs. 372/99"; "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";
- a livello europeo sono disponibili le BAT attraverso il documento "*Reference Document on Best Available Techniques in the Cement, Lime and Magnesium Oxide Manufacturing Industries - revisione Maggio 2010*" emesso dalla Commissione Europea.

Ritenuto necessario provvedere, secondo i disposti del D.Lgs. 59/05 e 152/06 e smi, all'individuazione delle condizioni di esercizio dell'impianto in coerenza con i disposti normativi sopra richiamati tanto al fine di garantire un più elevato livello di protezione dell'ambiente;

Tenuto conto che:

- l'impianto della "**BUZZI UNICEM SpA**" con stabilimento in Barletta (BAT), Via Andria n. 63 è gestito in forza dei seguenti provvedimenti di

carattere ambientale:

- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera con:**
  - Delibera di Giunta Regionale n. 4992 del 06/08/1992;
  - Determinazione Dirigenziale Settore Ecologia - Regione Puglia n. 251 del 06/12/2002;
  - Determinazione Dirigenziale Settore Ecologia - Regione Puglia n. 109 del 05/07/2002;
  - Determinazione Dirigenziale Settore Ecologia - Regione Puglia n. 82 del 25/03/2003;
  - Determinazione Dirigenziale Settore Ecologia - Regione Puglia n. 336 del 05/07/2006.
- **Autorizzazione agli scarichi idrici:**
  - Autorizzazione del Comune di Barletta di cui al prot. n. 44343 del 17/07/2008, di immissione nel collettore di fogna bianca comunale delle acque di pioggia rinvenienti dalle coperture e dai piazzali dell'intero complesso.
- **Autorizzazione al recupero di rifiuti speciali non pericolosi:**
  - Determina Dirigenziale della Provincia di Bari n. 175 del 10/12/2003;
  - Determina Dirigenziale della Provincia di Bari n. 187 del 22/12/2003.
- **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale:**
  - Determina Dirigenziale n. 55 del 08/09/2011 della Provincia di BAT.

Vista la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale inoltrata dal Gestore ed acquisita con nota al prot. n. 14437 del 04 Dicembre 2006;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per il rilascio dell'AIA da parte della Regione Puglia, con nota al prot. n. 2195 del 12 Febbraio 2007;

Visto che il Gestore ha comunicato alla Regione Puglia, con nota acquisita al prot. n. 7851 del 17/05/2007, di aver dato dato luogo alla pubblicazione sul quotidiano "Gazzetta del Mezzogiorno" del giorno 01/03/2007 a pag. 13, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 7 del D.lgs. 59/05;

Visti i risultati istruttori della segreteria tecnica tenutasi presso la Provincia di Bari in data 12 Giugno 2007 e delle conferenze di servizi tenutesi in data 2 Luglio 2007 e 17 Marzo 2008**;**

Vista la nota, prot. n. 4626 del 09 Aprile 2009, con la quale la Regione Puglia comunicava la necessità preliminare di VIA per l'impianto in esame, alla luce delle attività svolte e a seguito del parere reso dal Consiglio di Stato al MATTM in materia di coordinamento delle procedure autorizzative AIA e VIA. Nella stessa nota, quindi, si dichiarava sospeso il procedimento istruttorio volto al rilascio dell'AIA;

Visto che con nota al prot. n. 1316 del 20/10/2011 della Regione Puglia, è stata acquisita la Determinazione Dirigenziale n. 55 del 08/09/2011 della Provincia di BAT di "*Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale*" per l'impianto "Buzzi Unicem Spa" e che con successiva nota al prot. n. 1389 del 31/10/2011 la Regione Puglia ha riattivato il procedimento per il rilascio dell'AIA;

Visto che la D.D. n. 55 del 08/09/2011 della Provincia di BAT, con cui veniva rilasciato parere di compatibilità ambientale, indica che "*il Comitato ha individuato in 178 t/giorno (65.000 t/anno) l'impiego di CDR con le seguenti prescrizioni:*

- *la Ditta rinunci categoricamente all'impiego delle 20.000 t/anno di rifiuti pericolosi attualmente autorizzati;*
- *sia impiegato esclusivamente CDR caratterizzato da codice CER 191210;*
- *il controllo delle PCDD/F e degli IPA avvenga con cadenza semestrale ed i risultati vengano forniti agli enti preposti ed in particolare ad ARPA;*
- *i risultati del monitoraggio continuo dei parametri previsti dal D.Lgs. 133/05 siano resi disponibili on line a favore di ARPA;*
- *siano sempre assicurate le condizioni nel processo cosi come presentato al Comitato Tecnico provinciale ed approvato con verbale del 29/06/1998, ecc..;*
- *sia effettuato il controllo di processo attraverso un monitoraggio ed una registrazione puntuale dei risultati, ecc..;*

- *venga effettuato uno studio delle ricadute attraverso l'utilizzo del "Modello Lagrangiano", ecc..;*
- *qualora nell'impianto non sia presente una centralina meteo la Società provvederà alla installazione della stessa".*

Visti gli esiti della conferenza di servizi del 10 Gennaio 2012 durante la quale:

- con riferimento alle prescrizioni della Determina Dirigenziale n. 55 del 08.09.2011 rilasciata dalla Provincia BAT si confermava la possibilità di avviare a coincenerimento il rifiuto con codice CER 19 12 10, per una quantità pari a 65.000 tonnellate/anno e nella misura di 178 tonnellate/giorno comportando, quindi, che ogni eventuale variazione rispetto alle prescrizioni impartite dalla Provincia nell'ambito del procedimento VIA dovrà essere preliminarmente valutata ed approvata dalla stessa Autorità competente VIA;
- veniva prescritto, in corrispondenza dei punti di emissione associati alle attività di macinazione e cottura (cosiddetti filtri di processo), il valore limite di emissione previsto dalle BAT nella misura di 20 mg/Nm^3 per il parametro polveri;
- veniva richiesto alla Società di dimostrare l'equivalenza qualitativa in corrispondenza della emissione convogliata identificata con la sigla E5, in termini di composizione, con l'emissione E12 proveniente dalla cottura nel forno di produzione di clinker anche attraverso l'esecuzione di specifica campagna di misurazione comparativa con la supervisione di Arpa Puglia;
- in corrispondenza del camino E12 veniva prescritto il monitoraggio, in forma discontinua, oltre che dei parametri dettagliatamente previsti dal D.Lgs. 133/2005 e smi, anche dei parametri PM_{10} e $PM_{2,5}$ ai fini conoscitivi della quantità percentuale delle polveri immesse nell'ambiente esterno;
- veniva richiesto al Gestore di voler meglio giustificare la necessità di deroga per il parametro COT anche in rapporto ad eventuali forme temporali limitate in ragione dei dati storici in possesso e delle necessità produttive e in merito al parametro CO, per il quale il D.Lgs. 133/05 e smi prevede che sia l'Autorità Competente a stabilire il relativo valore limite, si invitava Arpa Puglia ad effettuare le necessarie valutazioni alla luce dei dati storici disponibili forniti dal Gestore.

Visti l'atto di intervento nel procedimento di autorizzazione per l'impianto di Buzzi e le Osservazioni per la Conferenza di Servizi del 12/04/2012 dell'associazione "Beni Comuni" ed altri**;**

Visti gli esiti della conferenza di servizi del 12 Aprile 2012, di cui si riportano i seguenti punti salienti:

- i rappresentanti dell'Associazione "Beni Comuni" ed altri illustravano a tutti gli Enti intervenuti nel procedimento, le osservazioni contenute nell'atto di intervento nonché nel documento integrativo consegnato alla Regione Puglia in data 6 aprile 2012, e veniva stabilito dalla Regione Puglia l'obbligo per tutti gli Enti di considerare le suddette osservazioni ai fini dell'espressione del parere conclusivo;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 29-quater comma 7 del D.Lgs. 152/06 e smi e degli articoli 216 e 217 del Regio Decreto n. 1265 del 27 luglio 1937, il Comune rilevava che la Buzzi è oggi iscritta nel registro comunale delle industrie insalubri e che le relative prescrizioni saranno introdotte nel più ampio procedimento AIA tenendo in considerazione il complesso normativo evolutosi successivamente al citato Regio Decreto. A tale precisazione si allineava anche il rappresentante della ASL;
- in merito al combustibile solido secondario si approvava la classificazione proposta dal Gestore (CV3,Cl3,Hg3), salvo differenti determinazioni che potranno essere assunte a seguito dell'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU). L'impegno già assunto dalla società di utilizzare prioritariamente il CSS proveniente dai RSU prodotti in Puglia, dovrà tradursi nella sottoscrizione di specifico accordo, da definire a seguito di confronto attraverso un tavolo tecnico che coinvolga la Regione Puglia, il Comune di Barletta, la Provincia di BAT e l'ATO;
- in merito all'accertamento richiesto sulla equivalenza qualitativa delle emissioni E5 ed E12, Arpa Puglia, a seguito dell'analisi dei risultati della campagna di misurazione effettuata in forma dedicata, confermava l'equivalenza delle 2 emissioni riscontrando variazioni percentuali fra le misure associate ai 2 punti di emissione presumibilmente inferiori all'incertezza di misura, pur in

assenza formale dell'incertezza all'interno dei rapporti di prova. Veniva concordato quindi di prescrivere il monitoraggio in continuo limitatamente al camino E12, prescrivendo il monitoraggio in discontinuo di tutti i parametri previsti dal D.Lgs. n.133/2005 e smi in corrispondenza sia del punto E12 sia del punto E5 limitatamente al primo anno. Successivamente al primo anno, il Gestore, dopo nulla osta da parte di ARPA Puglia in merito alla continuità della citata equivalenza, continuerà il monitoraggio in discontinuo esclusivamente in corrispondenza del punto E12;

- al camino E12 (forno di cottura), relativamente al monitoraggio in continuo, in presenza di coincenerimento, veniva prescritto il monitoraggio dei seguenti parametri emissivi con rispettivi valori limite, a cui il Gestore dovrà adeguarsi come esplicitato in tabella:

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm³	Valore limite D.Lgs. 133/05 mg/Nm³	Valore BAT mg/Nm³	Limite emissione autorizzato con la presente AIA mg/Nm³		Tipo imp. abbattim.
E12	Linea di cottura clinker (Forno Barlodrci)	Polveri	25	30	< 10-20	20	Media giornaliera	Filtro a tessuto Abbattimento NOx con SNCR e SOx con $NaHCO_3$
		Sostanze organiche sotto forma di gas vapori, espresse come carbonio organico totale (COT)	60 Con deroga	10	10	50	Media giornaliera	
						20	Media annua	
		Composto inorganici del cloro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido cloridrico (HCl)	10	10	10	10	Media giornaliera	
		Monossido di carbonio (CO)				1200	Media annua	
						800	Media mensile a partire dal 1° Ottobre 2013	
		Ossidi di azoto espressi come biossido di azoto (NO_2)	800	800	<200 - 450	700	Media giornaliera	
						600	Media giornaliera a partire dal 1° ottobre 2013	
						450	Media giornaliera a partire dal 7 gennaio 2014	
		Ossidi di zolfo espressi come biossido di zolfo (SO_2)	150 Con deroga	50	<50 - <400	150	Media giornaliera	
		NH_3				75	Media giornaliera	

Visti gli esiti della conferenza di servizi in data 22 Maggio 2012, durante la quale si prescriveva al Gestore di:

- fornire entro il 30 Giugno 2013, secondo il cronoprogramma acquisito in conferenza di servizi del 22 Maggio 2012, le risultanze dello "*Studio sulle emissioni e sulla qualità dell'aria nel sito urbano adiacente la cementeria Buzzi Unicem Barletta" commissionato al CNR, secondo le disposizioni del Comune di Barletta e della Provincia BAT;*
- assicurare la copertura dei costi di installazione e relativa manutenzione degli analizzatori PM_{10}, $PM_{2,5}$ nella stazione di monitoraggio della qualità dell'aria collocata in via Casardi;
- garantire, mediante un impegno formale attraverso la successiva sottoscrizione di apposito protocollo di intesa con il Comune di Barletta, la fornitura di impianto di 100 essenze arboree annue di specie tipiche del territorio avente un diametro del fusto di 10 cm e per 6 anni, da piantumare in aree espressamente indicate dal Comune.

Visto che nella stessa conferenza di servizi in data 22 Maggio 2012, il Comune di Barletta ribadiva che le richiamate prescrizioni specifiche della normativa in materia di tutela della salute (Regio Decreto n. 1265 del 27 Luglio 1937) devono intendersi incardinate nel procedimento di autorizzazione integrata ambientale, ed assorbite in concreto dalle prescrizioni valutate dalla Conferenza di Servizi e successivamente inserite nel provvedimento autorizzativo che, nel caso specifico, esprimono effetti anche sulla salute pubblica e sono ritenute dal Comune pienamente adeguate.

Inoltre, attesa la qualifica di impianto esistente, durante la stessa Conferenza di Servizi veniva prescritta la verifica da parte di Arpa Puglia sul rispetto delle considerazioni e prescrizioni della presente Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente alle attività di coincenerimento, da effettuarsi entro quattro mesi dal rilascio della presente. I costi della verifica, il cui esito dovrà essere trasmesso all'Autorità Competente, saranno posti a carico del Gestore.

Visto il parere di Conformità dell'Intervento al PAI reso dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia con nota prot. n. 4301 del 12/04/2012 acquisita al prot. n. 1261 del 12/04/2012 del Servizio Rischio Industriale**;**

Visto il silenzio maturato ai sensi del richiamato articolo 14-ter della Legge 241/90, con effetto di parere acquisito con assenso, da parte del Comune di Barletta, Provincia di BAT e ASLBAT alla nota dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti prot. n. 1877 del 01/06/2012;

Visto il parere favorevole con carattere prescrittivo al PMeC dell'Arpa Puglia - DAP di BAT reso con le note di cui al prot. n. 30554 del 08/06/2012 e prot. n. 32793 del 20/05/5012;

Ritenuto poter rilasciare ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e 152/06 e smi l'Autorizzazione Integrata Ambientale con le condizioni meglio indicate negli allegati;

Dato atto che le prescrizioni contenute nel «Documento Tecnico», parte integrante del presente atto amministrativo, tengono conto dei provvedimenti già rilasciati e della normativa vigente e che le condizioni, prescrizioni e limiti ivi riportati devono essere rispettati secondo modalità e tempistiche nello stesso indicate;

Precisato che, ai sensi del comma 11 e del comma 12 dell'art. 29-quater del D.lgs n. 152/06 e smi, il presente provvedimento recepisce le autorizzazioni come indicato al punto 5.0 dell'"Allegato A" secondo le modalità e gli effetti previsti dalle relative norme settoriali e include le modalità per la protezione dell'ambiente, nonché l'indicazione delle autorizzazioni sostituite;

Preso atto che lo stabilimento "**BUZZI UNICEM SpA**" di Barletta (BAT) risulta certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001/04, per cui ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs n. 152/06 e smi, l'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA ha validità di anni 6 (sei) a condizione che sia garantito il mantenimento e rinnovo della certificazione sino alla scadenza del presente provvedimento;

Ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti;

precisato che per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "**BUZZI UNICEM SpA"** il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli;

Sulla base dell'istruttoria svolta, l'Alta Professionalità AIA, in forza della Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 21 del 19 marzo 2012, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare ai sensi del D. Lgs. 59/05 e smi e D. Lgs. 152/06 e smi, il Gestore "**BUZZI UNICEM SpA**" per lo stabilimento ubicato in Barletta (BAT) - Via Andria n. 63 con codice attività IPPC 3.1- All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi "*Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera le 500 tonnellate al giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità supera 50 tonnellate al giorno, o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 tonnellate al giorno*" alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti previsti secondo tempi e modalità tutti riportati nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico".

di stabilire che:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni già rilasciate secondo quanto indicato al punto 5.0 dell'"Allegato A" del documento tecnico;
- l'attività di coincenerimento del combustibile solido secondario (CSS) dovrà consistere esclusivamente nell'utilizzo del rifiuto come combustibile in parziale sostituzione calorica di combustibili convenzionali al solo fine della produzione di clinker;
- l'Autorizzazione Integrata Ambientale non esonera la Ditta dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto;
- per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali"
- prima di dare attuazione a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore è tenuto alla comunicazione prevista nel rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e smi;
- per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a pro-

cedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "**BUZZI UNICEM SpA"** il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli;
- qualora il Gestore decida di cessare l'attività, dovrà preventivamente comunicare con raccomandata a/r alla Regione Puglia, Provincia BAT e al Comune di Barletta la data prevista di termine dell'attività;
- l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs n. 152/06 e smi, è soggetta a rinnovo ogni sei anni;
- relativamente al recupero di rifiuti non pericolosi, l'efficacia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale è subordinata all'accettazione delle garanzie finanziarie da parte della Provincia BAT;
- il Gestore dovrà aggiornare entro 30 giorni dal rilascio della presente autorizzazione il PMeC per il puntuale recepimento delle prescrizioni indicate nel parere favorevole di Arpa Puglia DAP di BAT con nota prot. n. 30554 del 08/06/2012. Il Piano aggiornato dovrà essere trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;
- il Documento Tecnico (composto di Allegato A - Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo" - Allegato C "Parere ARPA PUGLIA - DAP BAT" ed Allegato D "Stato di adozione delle BAT"), è parte integrante del presente provvedimento;

L'Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di BAT e la Provincia BAT, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della Ditta ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ed allegati tecnici;

L'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di Autorità di Controllo, accerterà quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del Gestore da calcolare con le modalità previste dalla DGRP n. 1113 del 19/05/2011;

di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, presso la Provincia BAT e presso il Comune di Barletta;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "**BUZZI UNICEM SpA**" con stabilimento in Via Andria n.63 Comune di Barletta (BAT) e con sede legale in via L. Buzzi n. 6 Comune di Casale Monferrato (AL) 15033;

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia BAT, al Comune di Barletta, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di BAT, alla ASL competente per territorio, all'Autorità di Bacino per la Regione Puglia, ai Servizi Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche;

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

di pubblicare il presente atto autorizzativo sul BURP;

di pubblicare il presente atto autorizzativo all'albo on line nelle pagine del sito
www.regione.puglia.it;

ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

L'Alta Professionalità AIA
Ing. Paolo Garofoli

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

Autorizzazione Integrata Ambientale – Buzzi Unicem SpA – Stabilimento di Barletta (BT)

Documento tecnico

Allegato A

INDICE

1 DEFINIZIONI
2 PARTE INTRODUTTIVA
2.1 Atti normativi di cui si è presa visione
2.2 Documenti esaminati ed attività svolta
2.3 Pareri dei soggetti coinvolti nel presente procedimento
3 IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO
4 INQUADRAMENTO URBANISTISTICO, TERRITORIALE
5 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
6 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO
7 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO
7.1 Fasi principali del processo
7.2 Riduzione emissione NO_2
7.3 Riduzione emissione SO_2
7.4 By-pass del cloro
7.5 Impianto di coincenerimento rifiuti speciali non pericolosi
7.6 Gestione acque di processo e acque meteoriche
8 GESTIONE RIFIUTI
8.1 Rifiuti: Attività di recupero R5 e R1 (Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi)
8.2 Rifiuti prodotti dall'impianto
9 EMISSIONI ATMOSFERICHE
10 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
11 SCARICHI IDRICI
12 EMISSIONI SONORE
13 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
14 ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E CONDIZIONI DI ESERCIZIO
14.1 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO
15 DURATA, RINNOVO, RIESAME E RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
16 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE
17 STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT DI SETTORE
18 PRESCRIZIONI GENERALI

Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo

Allegato C – Parere al Piano di Monitoraggio di Arpa Puglia DAP di BAT

Allegato D - Disamina dello stato di applicazione delle BAT

1 DEFINIZIONI

Autorità competente	Regione Puglia, Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Ufficio Inquinamento e Grandi impianti.
Autorità di controllo	Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia (ARPA).
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto rientrante fra quelli di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c), o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III bis del Decreto Legislativo 152/06 e smi ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c). Un'autorizzazione integrata ambientale può valere per uno o più impianti o parti di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo gestore;
Gestore	Qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce l'impianto oppure che dispone di un potere economico determinante sull'esercizio tecnico dell'impianto stesso. La presente autorizzazione è rilasciata a **Buzzi Unicem SpA**, indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
Impianto	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. 152/06 e smi e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici, nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.

Migliori tecniche disponibili (MTD)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi. Si intende per: 1) *tecniche*: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; 2) *disponibili*: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il Gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; 3) *migliori*: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso.
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC)	I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 4, comma 1, la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 4, comma 1 e del decreto di cui all'articolo 18, comma 2, le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 11, comma 3.
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	I documenti e gli atti inerenti il procedimento e i controlli sull'impianto sono depositati presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, in via delle Magnolie 6/8, 70026 Modugno (BA) e sono pubblicati, ancorché in via non esaustiva, sul sito http//www.regione.puglia.it/ambiente al fine della consultazione del pubblico.

Valori Limite di Emissione (VLE)	la massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte seconda del D.lgs. 152/06 e smi. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla Parte terza del decreto legislativo 152/06 e smi.

2 PARTE INTRODUTTIVA

2.1 Atti normativi di cui si è presa visione

Visto Il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento” e s.m.i.;

visto Il decreto 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;

visto L'articolo 3 del D.Lgs. n. 59/2005, che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi :

- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
- non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
- deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, a norma del medesimo decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;
- devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
- deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

visto L'articolo 8 del D.Lgs. n. 59/2005, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;

visto Inoltre l'articolo 7, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. n. 59/2005, a norma del quale “i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale”.

visto La Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006 “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente”. Attivazione delle procedure tecnico amministrative connesse.

visto La Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007 “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento. Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all’allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19/09/2006.

visto La Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 05 febbraio 2007 “Costituzione delle Segreterie Tecniche”.

visto La L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.

visto Il D.Lgs. 152/06"Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

visto Il D.L. 180 del 30 ottobre 2007 "Differimento dei termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie", convertito con Legge del 19 dicembre 2007, n. 243;

vista La L.R. n. 17 del 14 giugno 2007 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale;

visto Il D.Lgs. 133/05 e smi "Attuazione della Direttiva 2000/76/Ce in materia di incenerimento rifiuti";

visto Il documento "*Reference Document on Best Available Techniques in the Cement, Lime and Magnesium Oxide Manufacturing Industries"* – revisione Maggio 2010" emesso dalla Commissione Europea;

vista La direttiva comunitaria 2010/75/UE (Industrial Emission Directive);

visto Il D.lgs. 128/2010 che con l'art. 4 comma 1 ha abrogato il D.lgs. 59/2005, prevedendo tuttavia, al comma 5 del medesimo articolo che «le procedure di VAS,VIA ed AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento».

2.2 Documenti esaminati ed attività svolta

Esaminata la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale e la relativa documentazione tecnica allegata acquisita con nota al prot. n. 14437 del 04/12/2006 e la documentazione integrativa acquisita con nota al prot. n. 14878 del 13/12/2006, della ditta "Buzzi Unicem SpA", relativa all'impianto IPPC sito in Barletta (BAT) in Via Andria n. 63, con sede legale in via L. Buzzi n. 6, Casale Monferrato (AL) - 15033;

rilevato che con nota prot. n. 2195 del 12/02/2007, veniva comunicato, da parte della Regione Puglia l'avvio del procedimento;

visto che con nota acquisita al prot. n. 7851 del 17/05/2007, il Gestore comunicava alla Regione Puglia che ha dato luogo alla pubblicazione di cui all'art. 5, comma 7 del D.lgs. 59/05 sul quotidiano "Gazzetta del Mezzogiorno" di giovedì 01/03/2007 a pag. 13;

visto il verbale della segreteria tecnica tenutasi presso la Provincia di Bari in data 12 Giugno 2007, acquisito con nota al prot. n.10907 del 03 Luglio 2007;

visto che in data 2 Luglio 2007 si teneva la prima Conferenza di Servizi;

rilevato che in occasione della prima CdS, veniva esaminato il verbale della Segreteria Tecnica ed il Gestore forniva approfondimenti in merito al proprio ciclo produttivo;

visto che in data 13 Marzo 2008 si svolgeva il primo sopralluogo presso l'impianto;

rilevato che in occasione del sopralluogo il Gestore forniva informazioni in merito ai rifiuti conferiti nell'impianto, rispetto ai quali è stata avanzata una richiesta di incremento da 51.000 t/anno (140 t/giorno), autorizzati dalla Provincia di Bari, a 60.000 t/anno (200 t/giorno). Inoltre veniva chiesto al Gestore di fornire approfondimenti in merito alle modalità di calcolo per la stima dei valori di portata delle emissioni e degli inquinanti, ai sistemi strumentali installati per la determinazione dei valori di potenza ed un bilancio di massa. In merito alla acque meteoriche, il Gestore dichiarava di voler riutilizzare le stesse impegnandosi a fornire relativa documentazione;

visto che in data 17 Marzo 2008 si teneva la seconda Conferenza di Servizi;

rilevato che in occasione della seconda CdS si prendeva visione del verbale del sopralluogo e veniva acquisita documentazione integrativa. In riferimento alle acque meteoriche il Gestore dichiarava la propria intenzione di voler recuperare le stesse entro l'anno. In merito ai valori limite delle emissioni dei parametri SO_2 e COT, il Gestore chiedeva una deroga per il rispetto dei valori limite nella misura di concentrazione massima di 150 mg/Nm^3 (il D.Lgs 133/05 prescrive 50 mg/Nm^3) e per il parametro COT pari a 50 mg/Nm^3 (il D.Lgs 133/05 prescrive 10 mg/Nm^3). Inoltre il Gestore si impegnava a trasmettere i dati dello SME in continuo ad Arpa Puglia ed alla compilazione del database INEMAR per i campionamenti in discontinuo;

rilevato che con nota al prot. n. 4851 del 18/03/2008 la Regione Puglia - Ufficio IPPC AIA, in considerazione della proposta avanzata dal Gestore di incrementare la quantità di rifiuti non pericolosi nel processo di co-combustione da 51.000 t/anno (140 t/giorno), autorizzati dalla Provincia di Bari, a 60.000 t/anno (200 t/giorno), rappresentava la necessità di valutare se tale modifica potesse presupporre l'attivazione di una nuova Verifica e/o Valutazione di impatto ambientale;

rilevato che con nota acquisita al prot. n. 3901 del 20/06/2008 il Gestore inviava il Report relativo all'anno 2007 ;

rilevato che con nota al prot. n. 4626 del 09/04/2009, la Regione Puglia comunicava che, per l'impianto in oggetto, alla luce delle attività svolte presso l'impianto e a seguito del parere reso dal Consiglio di Stato al MATTM in materia di coordinamento delle procedure autorizzative AIA e VIA, si rendeva necessario attivare la procedura di VIA. Pertanto i termini del procedimento istruttorio volto al rilascio dell'AIA venivano sospesi;

rilevato che con nota acquisita al prot. n. 11317 del 08/06/2009 dell'Avvocatura Regionale, il Gestore impugnava la nota di cui al prot. n. 4626 del 09/04/2009 della Regione Puglia, presentando ricorso al TAR di Bari;

rilevato che con nota acquisita al prot. n. 7116 del 18/06/2009 il Gestore inviava il Report relativo all'anno 2008;

rilevato che con nota di cui al prot. n. 12217 del 20/09/2010 la provincia di BAT informava la Regione Puglia del ricevimento in data 07/04/2010 della documentazione relativa all'impianto di Barletta per la procedura di VIA;

rilevato che con nota, acquisita al prot. n. 8353 del 22/06/2010, il Gestore inviava il Report relativo all'anno 2009;

rilevato che con nota, al prot. n. 11394 del 26/08/2010, la Regione Puglia, attesa la sospensione del procedimento AIA in ragione del necessario propedeutico completamento della procedura di VIA, chiedeva alla Amministrazione Provinciale il relativo stato d'avanzamento, chiedendo con successiva nota di cui al prot. n. 12243 del 21/09/2010 di ultimare i lavori entro i termini previsti;

rilevato che con nota, al prot. n. 1495 del 17/02/2011, la Regione Puglia, attesa la sospensione del procedimento AIA in ragione del necessario propedeutico completamento della procedura di VIA, chiedeva alla Amministrazione Provinciale di ultimare il relativo iter autorizzativo, al fine di consentire alla stessa il completamento del procedimento di AIA;

rilevato che con nota, acquisita al prot. n. 5498 del 17/05/2011, l'Arpa Puglia inviava l'esito dei campionamenti eseguiti sul camino primario dell'impianto di cottura clinker forno 5 dello stabilimento;

rilevato che con nota, al prot. n. 222 del 07/07/2011, il Gestore inviava il Report relativo all'anno 2010;

rilevato che con nota, al prot. n. 759 del 26/08/2011, la Regione Puglia, attesa la sospensione del procedimento AIA in ragione del necessario propedeutico completamento della procedura di VIA, chiedeva alla Amministrazione Provinciale di ultimare il relativo iter autorizzativo, al fine di consentire alla stessa il completamento del procedimento di AIA, ribadendo l'esistenza di una procedura di infrazione comunitaria;

rilevato che con nota, al prot. 1316 del 20/10/2011, veniva acquisita la Determinazione Dirigenziale n. 55 del 08/09/2011 della provincia di BAT di parere favorevole di compatibilità ambientale relativo all'impianto "Buzzi Unicem Spa";

rilevato che con nota, al prot. n. 1389 del 31/10/2011, la Regione Puglia, avendo acquisito con nota al prot. n. 1316 del 20/10/2011 la D.D. n. 55 del 08/09/2011 della Provincia di BAT avente ad oggetto "Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale" rilasciata in favore della Buzzi Unicem SpA, riattivava il procedimento AIA e convocava il sopralluogo presso lo stabilimento per il giorno 14/11/2011 con relativa richiesta di integrazioni;

visto che in data 14 Novembre 2011 si svolgeva il sopralluogo presso lo stabilimento. In occasione del sopralluogo veniva chiesta al Gestore documentazione integrativa;

rilevato che con nota, al prot. n. 1843 del 02/12/2011, veniva acquisita su supporto informatico la documentazione integrativa richiesta in occasione del sopralluogo;

visto che in data 10 Gennaio 2012 si teneva la terza Conferenza di Servizi;

rilevato che in occasione della terza Conferenza di Servizi veniva acquista, con nota al prot. n. 77 del 10/01/2012, la documentazione integrativa in formato cartaceo. La CdS si soffermava sulle prescrizioni contenute nella D.D. n. 55 del 08/09/2011 di compatibilità ambientale rilasciata dalla Provincia di BAT all'impianto IPPC. Veniva richiesto, inoltre, alla Società di dimostrare l'equivalenza qualitativa in corrispondenza della emissione convogliata identificata con la sigla E5, in termini di composizione, con l'emissione E12 proveniente dalla cottura nel forno di produzione di clinker anche attraverso l'esecuzione di specifica campagna di misurazione comparativa con la supervisione di Arpa Puglia. Le successive argomentazioni hanno riguardato i vari capitoli che sono oggetto di autorizzazione integrata ambientale;

rilevato che con nota, al prot. n. 244 del 20/01/2012, veniva acquisito l'atto di intervento, nel procedimento di autorizzazione per l'impianto di Buzzi, per l'associazione "Beni Comuni" ed altri. Nello stesso veniva formulata, la richiesta ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241/1990 di accesso alla documentazione in possesso dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

rilevato che con nota, al prot. n. 444 del 09/02/2012, veniva acquisita documentazione integrativa su supporto informatico;

rilevato che con nota, al prot. n. 622 del 22/02/2012, veniva acquisita documentazione integrativa su supporto informatico;

rilevato che con nota, acquisita al prot. n. 784 del 06/03/2012, il Gestore dichiarava che le attività oggetto di VIA e del procedimento di AIA non richiedono la realizzazione di alcun intervento o modifica sostanziale, tale da comportare l'applicazione di quanto disposto dal vigente PAI;

rilevato che con nota, acquisita al prot. n. 1078 del 28/03/2012, l'Autorità di Bacino richiedeva al Gestore documentazione specifica ai fini PAI essendo l'area d'intervento interessata da vincolo di Media Pericolosità;

rilevato che con nota, acquisita al prot. n. 1212 del 10/04/2012, veniva acquisito il documento inerente le

risultanze del monitoraggio comparativo relativo ai punti di emissione E5-E12 eseguito nel mese di marzo 2012 ;

rilevato che con nota, al prot. n. 1234 del 11/04/2012, venivano acquisite le Osservazioni dell'Associazione "Beni Comuni" ed altri, per la conferenza di servizi del 12/04/2012 per l'impianto di Buzzi;

visto che in data 12 Aprile 2012 si è tenuta la quarta Conferenza di Servizi;

rilevato che in occasione della quarta Conferenza di Servizi è stato acquisito, con nota prot. n. 1261 del 12/04/2012, il parere di Conformità dell'Intervento al PAI da parte dell'Autorità di Bacino. Sono state inoltre acquisite in formato cartaceo le integrazioni richieste al Gestore e già acquisite al protocollo dell'Ufficio su supporto informatico.

In apertura sono stati illustrati dall'Avv. Marco Lancieri e dalla dott. geol. Di Bartolo i contenuti dell'atto di intervento ricevuto da parte dell'Associazione "Beni Comuni" ed altri e le osservazioni per la conferenza di servizi del 12/04/2012; copia di detta documentazione è stata consegnata a tutti gli Enti presenti in CdS e al Gestore e veniva fissato un termine di 10 giorni per la presentazione di ulteriori controdeduzioni da parte del Gestore e di 15 giorni per l'assunzione delle determinazioni conclusive da parte degli Enti.

In occasione della CdS è stata data lettura del precedente verbale di CdS del giorno 10/01/2012 e sono state approfondite, con gli Enti coinvolti nel procedimento, tutte le prescrizioni gestionali oggetto di autorizzazione;

rilevato che con nota, al prot. n. 1428 del 26/04/2012, sono stati acquisiti da parte del Gestore i chiarimenti e gli approfondimenti richiesti durante la CdS del 12/04/2012;

rilevato che con nota, al prot. n. 1574 del 09/05/2012, sono state acquisite le controdeduzioni da parte della Buzzi Unicem SpA alle Osservazioni dell' Associazione "Beni Comuni" ed altri;

rilevato che con nota, al prot. n. 1571 del 09/05/2012, è stata acquisita la nota del Comune di Barletta (prot. n. 28545 del 27/04/2012) con la quale si rilevava la necessità di definire nella CdS del 22/05/2012:

- le misure di mitigazione da porre in essere, da attuarsi con cadenza costante nel tempo,
- la valutazione delle fonti emissive in corrispondenza dei recettori sensibili, con particolar riferimento a Via Andria e Via Trani,
- in relazione al precedente punto, la sottoscrizione dell'impegno da parte del Gestore a rendere disponibili a questo Ente, mezzi e risorse necessari al fine di porre in essere i relativi controlli di competenza. ;

rilevato che in data 22 Maggio 2012 si è tenuta la quinta Conferenza di Servizi;

visto che in occasione della CdS del 22/05/2012 sono state acquisiti il CD relativo alla documentazione precedentemente acquista in formato cartaceo con nota al prot. n. 1428 del 26/04/2012 e il cronoprogramma relativo allo "*Studio sulle emissioni e sulla qualità dell'aria nel sito urbano adiacente la Cementeria di Barletta*". È stata acquisita, con prot. n. 1748 del 22/05/2012, la nota della ASL BAT del 22/05/2012.

Durante i lavori della CdS sono stati illustrati all'Associazione "Beni Comuni" ed altri, gli esiti istruttori, derivanti dalla posizione uniforme e conclusiva di tutti gli Enti presenti in conferenza di servizi ed anche con riferimento al parere dell'Arpa (nota prot. n. 27004 del 22/05/2012), relativi ai punti evidenziati dalla stessa nel documento "*Osservazioni per la Conferenza di Servizi del 12/04/2012*".

I lavori della Conferenza sono proseguiti con la lettura della bozza predisposta dall'Ufficio

Inquinamento dell'allegato tecnico alla presente autorizzazione. Al termine dei lavori tutti gli Enti hanno condiviso con firma l'allegato tecnico;

visto che con nota, al prot. n. 1877 del 01/06/2012, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti chiedeva a tutti gli Enti intervenuti nel procedimento, di voler esprimere entro il 7 Giugno 2012 le decisioni di propria competenza *ex* art. 14-ter della Legge n. 241/90 e smi, considerando acquisito l'assenso dell'amministrazione, il cui il rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

visto che con nota, al prot. n. 1989 dell'11/06/2012, sono state acquisite le osservazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo da parte di Arpa Puglia-DAP di BAT (nota prot. n. 30554 del 08/06/2012);

visto che con nota, al prot. n. 2051 del 18/06/2012, l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, in riscontro alla nota di cui sopra, chiedeva ad Arpa Puglia se il parere relativo al PMeC potesse intendersi favorevole con prescrizioni in forma tale da consentire l'adozione del provvedimento di AIA con relative prescrizioni puntualmente indicate nella nota;

visto che con nota prot. n. 32793 del 20/05/2012, acquista al prot. n. 2094 del 22/06/2012 dell'Ufficio, Arpa Puglia – DAP di BAT precisava che le osservazioni al Piano e Monitoraggio e Controllo dello stabilimento Buzzi emesse con nota prot. n. 30554 del 08/06/2012 erano da intendersi di carattere prescrittivo qualificando, pertanto, il parere di natura favorevole.

atteso che a seguito della richiesta di espressione di parere definitivo, trasmessa con nota prot. 1877 del 01/06/2012 a tutti gli Enti, non sono pervenuti riscontri comportando quindi l'acquisizione del relativo assenso ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 e smi.

2.3 Pareri dei soggetti coinvolti nel presente procedimento

1) Parere di Conformità dell'intervento al PAI reso dall'Autorità di Bacino con nota acquisita al prot. n. 1261 del 12/04/2012.

2) Silenzio maturato ai sensi dell'articolo 14-ter della Legge 241/90 e smi**,** con effetto di parere acquisito con assenso da parte del Comune di Barletta, Provincia di BAT e ASBAT alla nota dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti prot. n. 1877 del 01/06/2012.

3) Parere favorevole con carattere prescrittivo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'Arpa Puglia - DAP di BAT reso con le note di cui al prot. n. 30554 del 08/06/2012 e prot. n. 32793 del 20/05/5012.

3 IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

denominazione	BUZZI UNICEM SpA - Cementeria di Barletta

da compilare per ogni attività IPPC:

codice IPPC[1]	codice NOSE-P[2]	codice NACE[3]	codice ISTAT
3.1	104.11	23.51	23.51.00

classificazione IPPC[1]	Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno
classificazione NOSE-P[2]	fabbricazione cemento
classificazione NACE[3]	produzione di cementi
classificazione ISTAT	produzione di cementi

ESISTENTE
stato impianto

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di **Alessandria** n.134288

Indirizzo dell'impianto

Comune	BARLETTA			prov.	BAT	CAP	76121
frazione o località							
via e n. civico	VIA ANDRIA, n. 63						
Telefono	0883537511	Fax	0883331143		e-mail		
coordinate geografiche	16°17'29''			E	41°18'51''		N

Sede Legale (se diversa da quella dell'impianto)

Comune	CASALE MONFERRATO			prov.	AL	CAP	15033
frazione o località							
via e n. civico	VIA LUIGI BUZZI, n.6						
Telefono	0142416111	Fax	0142416513		e-mail		
PARTITA IVA	01772030068						

Responsabile legale

nome	VINCENZO	cognome	DI DOMENICO		
nato a	AUGUSTA	prov. (SR)	il	23/06/1963	
residente a	BARLETTA	prov. (BA)	CAP	70051	

[1] Vedere allegato I D.Lgs. 59/05 – Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi

[2] Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)

[3] Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)

via e n. civico	VIA ANDRIA, n. 63				
telefono	0883537511	fax	0883331143	e-mail	vdidomenico@buzziunicem.it
codice fiscale	DDMVCN63H23A4941				

Referente IPPC

nome	VINCENZO	cognome	DI DOMENICO		
telefono	0883537511	fax	0883331143	e-mail	vdidomenico@buzziunicem.it
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)					

superficie totale m^2	231.446	volume totale m^3	589.014
superficie coperta m^2	41.226	sup. scoperta impermeabilizzata m^2	152.720

Responsabile tecnico: VINCENZO DI DOMENICO

Responsabile per la sicurezza: AMEDEO PAIANO

Numero totale addetti: 94

Turni di lavoro

1 - dalle	06	alle	14
2 - dalle	14	alle	22
3 - dalle	22	alle	06
4 - dalle	08	alle	12
5 - dalle	14	alle	18

Periodicità dell'attività [X] tutto l'anno

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic

Anno di inizio attività: 1912

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione: 2002

Data di presunta cessazione attività: ----------

4 INQUADRAMENTO URBANISTISTICO, TERRITORIALE

Stabilimento			
Foglio	**Particelle**	**Destinazione urbanistica**	**Vincoli**
Comune di Barletta Foglio n° 107	22 – 65 - 1234	Aree Produttive Zona omogenea “D1”	Aree a media pericolosità di inondazione e Aree a rischio “R3”

5 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da AIA
ARIA	D.G.R. n. 4992 del 06/08/1992	REGIONE PUGLIA ASS. AMBIENTE SETTORE ECOLOGIA	D.P.R. 203/88	**SÌ**
	D.D. n. 251 del 06/12/2002		D.P.R. 203/88	
	D.D. n. 109 del 05/07/2002		D.Lgs. 133/05	
	D.D. n. 82 del 25/03/2003		D.P.R. 203/88	
	D.D. n. 336 del 05/07/2006		Deroga ai sensi dell'art. 7, co.9 del D.Lgs. 133/05	
SCARICHI IDRICI	Autorizzazione di cui al prot. n. 44343 del 17/07/2008	COMUNE DI BARLETTA	D.Lgs. 152/06	**SÌ***
RIFIUTI	D.D. n. 175 del 10/12/2003 (attività R5/R13) e successive proroghe	PROVINCIA DI BA	D.Lgs. 22/97	**SÌ**
	D.D. n. 187 del 22/12/2003 (attività R1) e successive proroghe	PROVINCIA DI BA	D.Lgs. 22/97	
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	Prot. n. 1104 del 14/03/2008 Prot. n. 1105 del 14/03/2008 Prot. n. 1106 del 14/03/2008 Prot. n. 4260del 23/11/2006 Prot. n. 4260del 23/11/2006	REGIONE PUGLIA - ASS. AI LAVORI PUBBLICI UFFICIO GENIO CIVILE DI BARI	L.R. 18/99	**NO**
V.I.A.	D.D. n. 55 del 08/09/2011	PROVINCIA DI BAT	D.Lgs. 152/06 e smi	**NO**
ISO	UNI EN ISO 14001:2004	ICMQ	Certificato 01015A Scadenza 30/09/2014	**NO**

*fermo restando la possibilità da parte del Gestore della rete fognante di impartire successive prescrizioni per lo scarico.

N.B.: il Gestore risulta iscritto nel registro delle industrie insalubri alla prima classe lettera B n. 33 (produzione cementi).

6 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Documentazione allegati all'istanza di A.I.A. acquisita con nota al prot. n. 14437 del 04/12/2006	
	Relazione tecnica
	Gestione operativa e verifica emissioni
All.1	Documenti su Conformità Normativa
All.2	Tabelle degli Aspetti Ambientali
All.3	Report Ambientali
All.4	Esercizio delle attività di coincenerimento di rifiuti nel forno di cemento
All.5	Piano di Monitoraggio e controllo
All.6	Manuale SME
All.7	Relazione idrogeologica e idraulica e Planimetrie
	Deroga ai limiti di emissione SO2, COT e CO
All.8	Valutazione di impatto acustico e Planimetrie
All.9	Mappa catastale
All.10	Mappa topografica- Stralcio PRG
All.14	Planimetrie delle attività soggette a CPI e ubicazione estintori
	Impianto metano, carbone, OCD, olio diatermico, combustibili alternativi e dislocazione cabine elettriche
All.19	Impianto di stoccaggio e trasporto idrossido di calcio
All.20.1	Impianto legante pronta presa
All.21.1	Impianto trasporto cemento a terminale porto
	Impianto trasporto cemento a terminale porto tronco finale fase di pompaggio
	MUD
All.13	Emissioni diffuse e fuggitive
	Emissioni convogliate
All.17	Sorgenti di rumore

All.11	Flow-sheet del ciclo tecnologico
	Integrazioni a relazione tecnica
All.15	Rete acque industriali con punti di approvvigionamento
	Manuale del sistema di monitoraggio emissioni del forno di cottura
All.16	Planimetria rifiuti prodotti
	Sintesi non tecnica
	Schema di flusso SME forno di cottura
Scheda A	Identificazione dell'impianto
Scheda B	Precedenti autorizzazioni e norme di riferimento
Scheda C	Tab. C1: Materie prime ausiliarie utilizzate
Scheda C	Tab. C2: Logistica di approvvigionamenti delle materie prime ed ausiliarie
Scheda D	Capacità produttiva
Scheda E	Emissioni in atmosfera
Scheda F	Risorsa idrica
Scheda G	Emissioni Idriche
Scheda H-H58	Emissioni sonore
Scheda I	Rifiuti
Scheda L	Energia
	CD
Documentazione acquisita in occasione II CdS del 17/03/2006	
	Rapporti di prova e certificati di analisi
	Indagine sul controllo quali - quantitativo delle emissioni in atmosfera
	Indagine ambientale esposizione ad agenti chimici
	Indagine ambientale esposizione ad agenti biologici
Documentazione acquisita su supporto informatico con prot. n. 1843 del 02/12/2011 ed acquista con nota al prot. n. 77 del 10/01/2012 in formato cartaceo	
1	Documentazione VIA- Provincia di BARI
2.1	Autorizzazioni emungimento

2.2	Autorizzazione ceneri di Pirite- Provincia di Bari
2.3	Certificato di Prevenzione incendi
2.4	Certificato destinazione urbanistica
2.5	Istanza di iscrizione al registro industrie insalubri
2.6	Certificazione ISO 14001
3	Rischio Incidente Rilevante
4	Relazione tecnica AIA + Allegati
5	Rinuncia alla realizzazione dell'impianto di trasporto pneumatico del cemento al terminale portuale di Barletta
6	Recupero attività R5/R13
7	Aggiornamento scheda A
8	Note integrative alla Relazione tecnica AIA
9	Dati storici SME (dal 01/01/2007 al 21/11/2011)
Integrazioni	
	Report 2007
	Report 2008
	Report 2009
	Report 2010
Documentazione integrativa su supporto informatico acquisita con prot. n. 444 del 09/02/2012 e in formato cartaceo in occasione della CdS del 12/04/2012	
	Note integrative_ rev. 26/01/2012 e Allegati
Documentazione integrativa su supporto informatico acquisita con prot. n. 622 del 22/02/2012 e in formato cartaceo in occasione della CdS del 12/04/2012	
	Argomentazioni tecnico- giuridiche_ rev. 11/12/EAS/RF del 06/02/2012 e n.8 Allegati
Documentazione integrativa acquisita con prot. n.1428 del 26/04/2012 alla CdS del 12/04/2012	
	Integrazioni alla CdS del 12/04/2012
All.1	Gestione delle emissioni in atmosfera
All.2	Caratteristiche CSS
All.3	Valutazione dell'esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutogeni

All.4	Studio CNR
All.5	DIA vasca di prima pioggia
All.6	Relazione prova di tenuta vasca di prima pioggia , Tavole tecniche e rapporto di prova
All.7	PMeC del 19/04/2012
All.8	Documento Bref Cemento
All.9	Controdeduzioni sulle osservazioni di "Beni Comuni" ed altri
Documentazione integrativa acquisita con prot. n.1463 del 02/05/2012	
	Nota integrativa PAI
Documentazione integrativa acquisita con prot n.1574 del 09/05/2012	
	Controdeduzioni alle osservazioni di "Beni Comuni" ed altri
Documentazione integrativa acquisita con prot n.1781 del 24/05/2012	
	Cronoprogramma relativo allo "*Studio sulle emissioni e sulla qualità dell'aria nel sito urbano adiacente la Cementeria di Barletta*"
Documentazione integrativa acquisita con prot n.1832 del 30/05/2012	
	Piano di Monitoraggio e controllo (Rev. n. 4)

N.B.: Gli originali dei documenti progettuali consegnati dal proponente sono parte integrante del presente provvedimento.

7 DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROCESSO PRODUTTIVO

(la seguente descrizione è tratta dalla documentazione fornita dal Gestore ed acquisita agli atti con prot. n. 14437 del 04/12/2006 ed aggiornata con nota al prot. n. 1843 del 02/12/2011).

Il Gestore nella documentazione aggiornata ha notificato che i lavori per la realizzazione di un "nastro trasportatore per l'alimentazione dei sili di proprietà aziendale sul molo di Tramontana del Porto di Barletta" non saranno più realizzati.
L'azienda opera nel settore della produzione del cemento il cui costituente principale è il clinker. Il clinker viene preparato con una miscela generatrice, detta farina, di idonea composizione chimica, partendo da calcare, argilla, con l'eventuale aggiunta di additivi per l'apporto di ferro ed allumina.
L'attività in oggetto si identifica, inoltre, come operazione di completo recupero energetico di rifiuti, essendo gli stessi utilizzati come combustibili destinati a produrre energia termica in un processo industriale (forno di cottura clinker), in co-combustione con i combustibili tradizionali (carbone fossile, coke e/o o.c.d.).

La capacità massima di produzione di clinker è pari a 900.000 t/anno.

In particolare le attività di recupero rifiuti, di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06, svolte sono le seguenti:

- **R1** (Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia);
- **R5** (Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche);
- **R13** (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

L'attività IPPC svolta dal Gestore, è la seguente:

Codice IPPC	Attività
3.1	IMPIANTI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI CLINKER (CEMENTO) IN FORNI ROTATIVI LA CUI CAPACITÀ DI PRODUZIONE SUPERA 500 TONNELLATE AL GIORNO

I combustibili convenzionali utilizzati sono polverino di carbone ed in particolare, petcoke (sili presenti nell'impianto), olio combustibile denso, combustibile solido secondario e metano per le centrali termiche di riscaldamento.

7.1 Fasi principali del processo

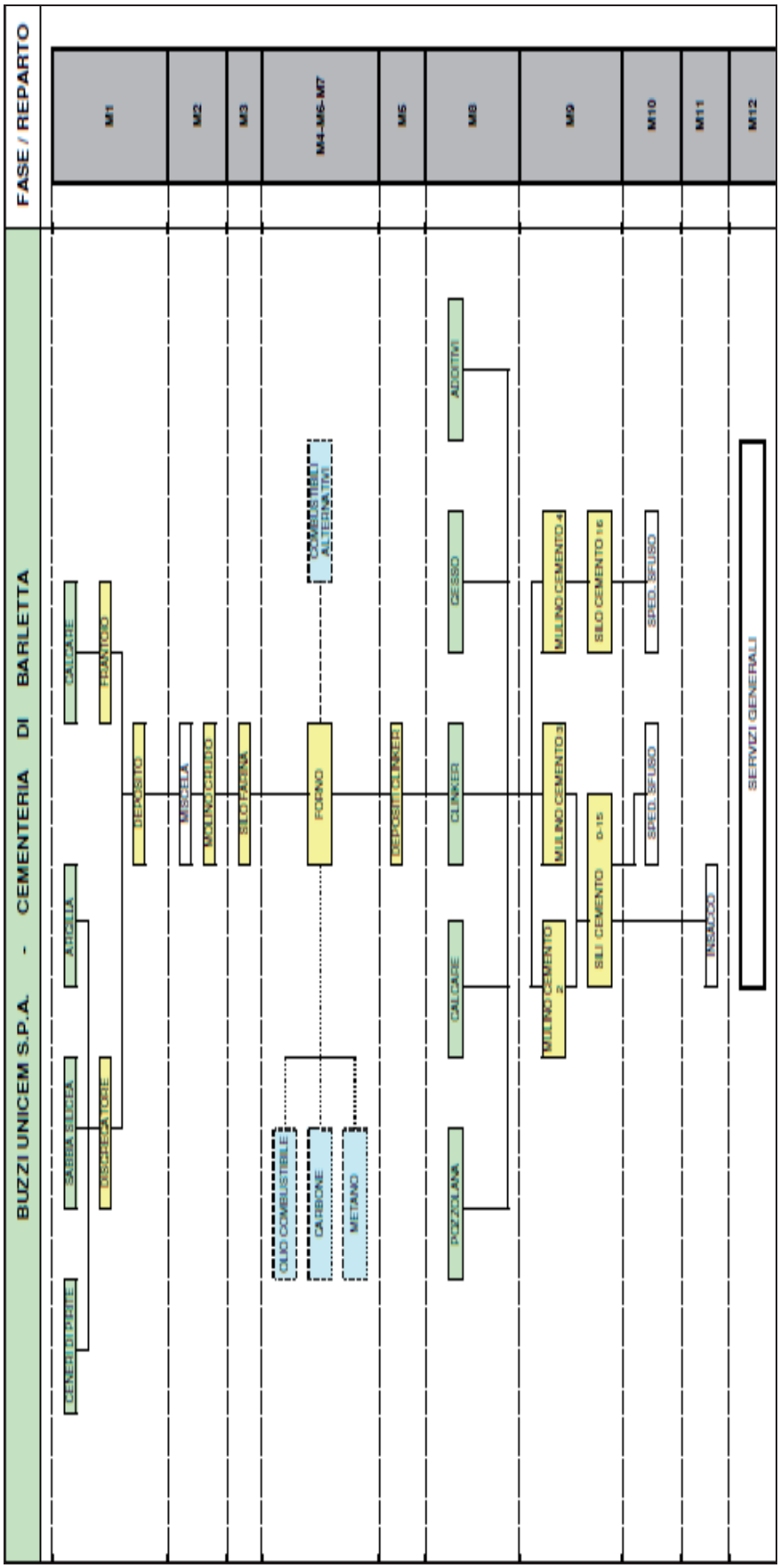
Le fasi principali del processo produttivo sono riportate nella sottostante figura.

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

Autorizzazione Integrata Ambientale – Buzzi Unicem SpA – Stabilimento di Barletta (BT)



La Cementeria utilizza, nel ciclo di fabbricazione del cemento, rifiuti derivanti da processi produttivi o di consumo come apportatori di materia, sia nella miscelazione generatrice per la produzione del clinker, sia come correttivi nella produzione di cemento.
Il ciclo produttivo è pertanto costituito dalle seguenti fasi produttive:

- **Frantumazione calcare (M1-M2)**

Il materiale, proveniente dalla cava viene fornito frantumato a mezzo di autocarri. Per la sua immissione nel ciclo produttivo viene utilizzata la tramoggia di alimentazione del frantoio a martelli ed inviato mediante nastri trasportatori al capannone di deposito. L'impianto è costituito da:

- tramoggia metallica per il ricevimento del materiale in pezzatura
- estrattore a piastre metalliche a velocità regolabile (max 0,25 m/sec) per lo scarico del tout venant dalla tramoggia ed il dosaggio (volumetrico) dell'alimentazione;
- frantoio a martelli con griglia che riduce il materiale alle dimensioni di 0-30 mm;
- nastro trasportatore in gomma e n. 2 elevatori a tazze per il trasporto del materiale frantumato al deposito (veloc. max 1,1 m/sec);
- filtro a maniche per la depolverazione della testata del frantoio e dello scarico sul nastro trasportatore.

- **Disgregazione argilla (M2)**

L'argilla proveniente dalla cava mediante autocarri, viene scaricato in un capannone.
Tramite l'impiego di una pala caricatrice e/o di un carroponte con benna, viene immesso nella tramoggia del frantoio-disgregatore e avviato con nastri ed elevatori all'impianto di macinazione. L'impianto pertanto è costituito da :

- tramoggia metallica per il ricevimento del materiale in pezzatura;
- estrattore a piastre metalliche a velocità regolabile;
- disgregatore a coltelli;
- nastro trasportatore;
- n. 2 elevatori a tazze;
- filtro a maniche per la depolverazione del nastro e dell'elevatore e dello scarico intermedio.

- **Deposito materie prime**

Il materiale frantumato viene messo a deposito in un silo in c.a. e prelevato per la miscelazione con apparecchiature automatiche di ripresa e trasporto con nastri in gomma.

- **Macinazione materie prime (M2)**

Le materie prime, quali marna e calcare ed eventuali correttivi, vengono trasportate con nastri in gomma nelle tramogge del reparto e, successivamente, estratte a mezzo dosatore ponderale, regolato dal controllo chimico continuo del materiale in uscita dal mulino. L'analisi chimica dei componenti viene effettuata con un sistema di analisi elementare (ASYS Full Stream Analyzer FSA).
La macchina operatrice principale del reparto è il mulino Horomill 3800, con funzione di *essicco-macinazione*; il materiale viene macinato dall'azione della pressione esercitata dal cilindro sul galet, sfruttando i gas caldi provenienti dal preriscaldatore a cicloni della linea di cottura (con recupero termico integrale delle calorie necessarie) e contemporaneamente si esegue l'essicazione.
Il risultato di questa lavorazione è un insieme di granuli secchi, denominato "*farina*", con una prefissata composizione chimica (cfr. titolo in CaCO3) ed umidità inferiore all'1%.

- **Deposito e omogeneizzazione farina (M3)**

La farina è inviata in un silo in cemento armato a tenuta stagna, avente capacità totale pari al fabbisogno di circa un giorno di marcia del forno, dotato di apparecchiature pneumatiche che consentono di eseguire un'ulteriore omogeneizzazione della farina.
La miscelazione viene effettuata pneumaticamente nel silo cilindrico nel quale, dall'alto, è introdotta la farina proveniente dall'impianto di macinazione.
Dal fondo del silo è immessa dell'aria di fluidificazione che rimescola gli strati di farina e, contemporaneamente, favorisce l'estrazione della stessa per l'impiego nella fase successiva del ciclo tecnologico. Tutto il sistema è depolverizzato con filtri a maniche.

- **Forno di cottura clinker**

La potenzialità termica nominale del forno di cottura clinker è pari a circa 110 MWt.

Il consumo specifico medio del forno è pari a circa 3.800 MJ/t clinker.

La farina, estratta dal silo omogeneizzazione ed opportunamente dosata con una bilancia pondero-dosatrice, viene inviata all'impianto di cottura per ottenere il "*clinker*".

Tramite un trasporto pneumatico, la farina è alimentata alla sommità della torre di preriscaldo.

Il preriscaldatore è costituito da 5 stadi di cicloni sovrapposti, che, attraverso il continuo "ricadere" della miscela generatrice, assicurano un elevato "scambio termico" ed il massimo recupero di calorie.

Nello scambiatore di calore, la farina viene preriscaldata ed arriva al calcinatore, dove, con l'immissione di combustibili ed aria di combustione (aria terziaria), subisce un innalzamento di temperatura, che produce la quasi completa decarbonatazione.

Per l'apporto termico necessario al processo di cottura sono installati due bruciatori: uno in testata forno (principale) e l'altro al calcinatore (secondario); entrambi possono essere alimentati con polverino di carbone, combustibile solido secondario ed olio combustibile denso.

Il forno è caratterizzato da temperatura altissima (> 1600°), elevato tenore di ossigeno e tempi lunghi (>20 sec) di contatto tra materiale e gas esausti. La verifica della temperatura dei gas nella camera di combustione viene effettuata sia con un pirometro ad infrarossi lungo il forno rotante sia attraverso due termocoppie che garantiscono il monitoraggio "on line".

Il materiale decarbonatato, assieme agli altri ossidi presenti, entra, quindi, nel forno rotante, nel quale la farina preriscaldata completa la sua decarbonatazione ed arriva, a circa 1450° C, alla sinterizzazione con formazione del clinker.

Il forno è rivestito internamente da mattoni refrattari con caratteristiche variabili in relazione alle sollecitazioni termiche e meccaniche che devono sopportare.

Dal forno, il clinker viene scaricato nella griglia di raffreddamento, dove subisce un raffreddamento rapido, indispensabile alla cristallizzazione dei costituenti mineralogici con aria atmosferica, convogliata da grandi ventilatori che attraversa lo strato del materiale.

Dalla griglia, inoltre, viene recuperato calore come aria secondaria (dalla bocca del forno), aria terziaria (che, tramite una condotta, va al calcinatore) ed uno spillamento di gas caldi utilizzabili al mulino carbone.

Il clinker prodotto, all'uscita dal raffreddatore a griglia, viene trattato con frantoio a martelli per omogenizzare la pezzatura e, quindi, inviato, tramite sistemi di trasporto, al deposito chiuso di stoccaggio.

Completano l'impianto i presidi tecnici (filtri a maniche), destinati alla depolverazione di tutti gli effluenti della linea di cottura, cioè quelli provenienti dal preriscaldatore a cicloni (eventualmente circuitati nel mulino farina) e l'aria in eccesso scaricata dal raffreddatore clinker; parte della polvere abbattuta dai filtri viene recuperata in un silo intermedio (130 t), che alimenta il forno.

Per la ripresa dell'esercizio ed il raggiungimento del regime, il tempo è variabile da 1 a 48 ore, a seconda del periodo di fermata precedente e del tipo di interventi manutentivi eseguiti.

Dal 2002, la linea di cottura clinker è dotata di un sistema di campionamento ed analisi delle emissioni di NO_2, SO_2, polveri, CO, COT, HCl, O_2, temperatura e portata. La verifica della temperatura dei gas nella camera di combustione viene effettuata sia con perimetro ad infrarossi lungo il forno rotante che attraverso due termocoppie.

- **Deposito clinker (M5)**

Essendo il clinker un materiale deteriorabile con l'umidità, è necessario depositarlo in ambiente chiuso, soluzione che consente anche di eliminare la polverosità dovuta alla sua manipolazione; si utilizza un deposito chiuso a forma di "pagoda", da cui il materiale viene prelevato con un sistema di trasporto a nastri.

- **Ricevimento e deposito correttivi per cemento (M8)**

Per arrivare alla produzione del cemento finito, è indispensabile l'aggiunta al clinker di circa il 5% di gesso che ha funzione di regolatore della presa.

I cementi di miscela (pozzolanici, d'alto forno, ecc.) richiedono, inoltre, l'impiego di correttivi come pozzolana, calcare, gesso. Questi materiali vengono stoccati in apposite tramogge.

- **Macinazione cemento (M9)**

In questo reparto si svolge l'ultima fase della produzione: la preparazione del prodotto finito.

Tale preparazione consiste nella macinazione del prodotto semilavorato "clinker" opportunamente mescolato a correttivi solidi, per la diversificazione dei vari tipi di cemento.

La macinazione viene effettuata con i mulini. Il clinker, il gesso ed i correttivi vengono immessi in tramogge e tramite dosatori a nastro vengono estratti per formare le miscele da macinare in relazione al tipo di cemento da produrre.
I mulini tubolari a sfere, con due camere di macinazione, funzionano in circuito chiuso con separatore che seleziona il prodotto finito e rinvia alla prima camera del mulino la parte di materiale che non ha ancora raggiunto la prevista finezza di macinazione.
Tutto l'impianto di macinazione ed i relativi sistemi di carico e trasporto sono depolverizzati da filtri a maniche con recupero e riciclo delle polveri abbattute.

- **Deposito cemento**

Il cemento prodotto dai mulini e stoccato in sili. Su ogni silo è installato un filtro per depolverare l'aria di trasporto e per tenere in leggera depressione l'interno, impedendo ogni fuoriuscita di polvere.

- **Insacco e spedizione cemento (M10-M11)**

Tutti i sistemi di trasporto, carico sfuso ed insacco sono depolverati da filtri a maniche. Il reparto è diviso in due sezioni:

- *Consegna del materiale sfuso ai mezzi di trasporto con cisterna (silo 16)*

Il cemento, estratto pneumaticamente dal fondo dei sili, viene convogliato nel punto di carico dove, con tubazioni retraibili, vengono alimentati automaticamente i contenitori metallici degli automezzi adibiti al trasporto.
Un sistema di pesatura interrompe il carico al raggiungimento del peso prefissato.

- *Consegna del cemento in sacchi (silo 0 - 15)*

Il materiale, estratto dal fondo dei sili, viene convogliato a mezzo elevatori e canalette fluidificate, alle insaccatrici che automaticamente pesano ed introducono il quantitativo previsto di cemento in ogni sacco.
I sacchi da 25/50 kg vengono, poi, avviati alla pallettizzatrice meccanica che li ordina su pallets pronti per essere caricati sugli automezzi a mezzo carrelli elevatori o stoccati nel capannone di deposito.

- **Macinazione combustibile solido in pezzatura (M6)**

Il carbone fossile ed il coke di petrolio, trasportati in stabilimento con automezzi, vengono stoccati nel deposito coperto da 20.000 t, da cui vengono ripresi e trasportati alla tramogge di carico del molino.
La macinazione del carbone avviene contemporaneamente all'essiccazione in un mulino riscaldato dall'aria calda recuperata dal raffreddatore del forno oppure dai gas caldi di un apposito fornello (riserva) alimentato a metano.
Il polverino di carbone viene immesso in due sili metallici per mezzo di un trasporto pneumatico, estratto per mezzo di dosatori ed inviato, sempre con trasporto pneumatico, ai bruciatori forno e precalcinatore.
Il sistema di estrazione è dotato di propri filtri a maniche indipendenti.
Per prevenire eventuali pericoli di esplosione, le tramogge, i sili ed i filtri sono equipaggiati con dispositivi di sfiato con dischi antiscoppio e serrande.

- **Impianto olio combustibile - impianto olio diatermico**

L'olio combustibile denso è il combustibile utilizzato in alternativa al combustibile solido nel forno di cottura clinker. L'impianto olio combustibile denso è costituito da un serbatoio metallico di stoccaggio e da una rete di distribuzione; il rifornimento avviene direttamente dall'autocisterna per mezzo di un gruppo di pompe situate in apposito locale, esternamente al bacino di contenimento. L'olio diatermico viene impiegato come fluido intermedio per il riscaldamento dell'olio combustibile denso nelle varie utenze e negli anelli di circolazione e per l'estrazione dal serbatoio di stoccaggio.

7.2 Riduzione emissione NO_2

Per garantire il rispetto del valore limite degli NO_x viene utilizzata la tecnologia della Riduzione Selettiva Non Catalitica (SNCR). La tecnica SNCR richiede l'immissione di soluzione acquosa di urea nel gas esausto, in modo da ridurre NO in N_2. A corredo dell'impianto vi sono i seguenti serbatoi:

- n° 1 silo di stoccaggio di urea solida da 50 m³;
- n° 1 serbatoio di miscelazione e preparazione della soluzione acquosa da 5 m³;
- n° 1 serbatoio di stoccaggio della soluzione acqua-urea da 86 m³.

L'intero impianto poggia su di una platea in cemento armato, contornata da un muro in cls di altezza 1,5 mt., dimensionato per contenere, in caso di sversamento, l'intero contenuto del silo di stoccaggio della soluzione acquosa.

7.3 Riduzione emissione SO_2

Mediante l'aggiunta di adsorbenti (normalmente idrossido di calcio) è possibile raggiungere livelli di emissioni inferiori di SO_2.
Viene impiegato il bicarbonato di sodio finemente macinato (in quantità proporzionale alle emissioni rilevate in continuo dallo SME), addizionato in opportuni rapporti con la farina.
L'impianto di $NaHCO_3$ è costituito da un silo metallico di deposito, di circa 50 m^3, alimentato direttamente dalle autocisterne (attraverso il sistema di trasporto pneumatico di bordo) e depolverato con filtro bunker a cartucce.
Il materiale viene estratto dal silo con pondero-dosatore volumetrico e trasportato con sistema pneumatico al preriscaldatore a cicloni, per la opportuna miscelazione con la farina cruda in alimentazione.

7.4 By-pass del cloro

Per ridurre la concentrazione dei cloruri, che causano perturbazioni alla regolare marcia del forno ed aumentano i consumi specifici e gli interventi manuali di pulizia delle condotte, si ricorre al by-pass del cloro.
L'aspirazione dell'impianto è collegata, mediante una tubazione, allo scivolo di ingresso farina del forno rotante, mentre l'uscita del gas depolverato si innesta direttamente nel camino principale del forno E12 in modo da venire anch'essa monitorata dagli analizzatori delle emissioni al camino (SME).

7.5 Impianto di coincenerimento rifiuti speciali non pericolosi

Nel 2004, è stato realizzato un moderno ed efficiente sistema di ricevimento e stoccaggio dei rifiuti combustibili.
L'impianto, adiacente al forno, è costituito da:

- n. 3 corsie per lo scarico del combustibile alternativo da appositi semirimorchi, attrezzati con piano mobile ad azionamento automatico;
- sistema di trasporto a coclee;
- trasportatore a catena trascinante chiusa; piccola tramoggia dotata di misuratore di livello;
- nastro in verticale, che funziona da regolatore altezza dello strato, nastro pondero-dosatore in gomma, completamente chiuso portata - max 10 t/h;
- elevatore a tazze;
- n. 2 catene trascinanti chiuse;
- rotocelle a tenuta e serrande di intercettazione dell'alimentazione ai bruciatori forno; bruciatore in precalcinazione, con n. 2 soffianti.

7.6 Gestione acque di processo e acque meteoriche

Nel processo di produzione dello stabilimento, l'acqua viene principalmente impiegata come mezzo di raffreddamento all'interno dei sistemi di scambio di calore, per consentire il mantenimento delle temperature di esercizio degli organi e degli impianti in servizio entro specifici range di valori ottimali.
Per garantire una riserva idrica costante è stata predisposta una vasca interrata di circa 700 mc dalla quale l'acqua è spinta attraverso due pompe di mandata verso l'impianto di raffreddamento ad aria (nebulizzazione).
Le due vasche di accumulo dell'acqua raffreddata (circa 150 mc/cad) permettono di alimentare, per caduta, tutte le linee di raffreddamento di cui sono provvisti i diversi reparti produttivi, reintegrando secondo l'occorrenza i serbatoi idrici di accumulo asserviti ai vari impianti.
Dopo aver percorso le linee di raffreddamento per scambio termico, l'acqua viene inviata nuovamente alla vasca interrata da 700 mc, da cui inizia nuovamente il ciclo descritto in precedenza.
In funzione degli ammanchi (perdite lungo le condotte di adduzione, perdite per evaporazione, ecc.) che possono verificarsi lungo tutto il percorso, la continuità della riserva di acqua è garantita dall'installazione di indicatori di livello ed elettrovalvole che consentono di effettuare il reintegro della quota parte dispersa emungendo dai pozzi autorizzati presenti in Stabilimento.
L'acqua utilizzata per fini tecnologici non dà origine ad alcuno scarico nel corpo idrico recettore, essendo recuperata e successivamente riciclata, a mezzo elettropompe e serbatoio piezometrico.
Le acque reflue provenienti dai servizi igienici e dalla mensa vengono convogliate nella fognatura comunale, previa decantazione in pozzetto.

Lo schema di trattamento delle acque meteoriche è suddiviso in due linee principali, tra loro connesse:

- linea di trattamento acque di prima pioggia: grigliatura, disabbiatura grossolana (sghiaiatura);
- due vasche di accumulo di prima pioggia pari ad un volume complessivo di 900 mc;
- linea di trattamento acque di seconda pioggia: disabbiatura e disoleazione in una vasca di circa 700 mc posto in adiacenza alle vasche di accumulo. Gli oli restano intrappolati nella zona centrale del bacino e periodicamente sono rimossi con autospurgo ed avviati a trattamento presso Ditte autorizzate.

Lo Stabilimento è dotato di un impianto di recupero delle acque meteoriche e convogliamento al serbatoio volano (5 mc circa) ubicato al piano zero della Torre del forno. Tale serbatoio è asservito ai circuiti idrici di alimentazione degli ugelli nebulizzatori installati lungo la linea di precalcinazione/cottura, che consentono la riduzione del volume dei gas e delle temperature al V stadio della Torre del forno.

L'installazione di una elettrovalvola, garantisce la continua alimentazione idrica del serbatoio sia in caso di spillamento dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche, sia in caso di emungimento dal pozzo denominato n. 1.

8 GESTIONE RIFIUTI

8.1 Rifiuti: Attività di recupero R5 e R1 (Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi)

Il Gestore dovrà garantire il rispetto delle prescrizioni previste all'art.7 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 133/2005 e smi, per quanto concerne la ricezione nell'impianto dei rifiuti da destinare al recupero energetico.

Relativamente alle attività di recupero di materia da rifiuti non pericolosi, al fine di definire:

- quantità massime impiegabili;
- provenienza;
- tipi e caratteristiche dei rifiuti, nonché le condizioni specifiche di utilizzo degli stessi;
- prescrizioni necessarie per assicurare che i rifiuti siano recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti e metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente;

si considera, quale riferimento normativo tecnico, il DM 05/02/98 modificato ed integrato dal DM 186/06.

Si riporta di seguito la tabella con le prescrizioni riferite al recupero dei rifiuti:

RECUPERO DI MATERIA DA RIFIUTI NON PERICOLOSI
(R5 e CORRELATA MESSA IN RISERVA R13)
(Riferimento: artt. 214 e 216 D.lgs. 152/06 e smi)

Denominazione Rifiuto	D.M. 05/02/98 Allegato 1 rif. n. Suballegato 1	Codice CER	Quantità max recuperabile (R5) All. 4 D.M. 186/06 ton/anno	Messa in riserva R13 max correlata a R5 ton (cfr. art. 6 DM 186/06)	Fase del processo produttivo
Scaglie di laminazione e stampaggio	**5.14**	10 02 10 - 12 01 01 – 12 01 02 12 01 03	1.000	700	Produzione clinker
Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	**7.4**	10 12 03 – 10 12 06 – 10 12 08	1.000	700	Produzione clinker
Rifiuti costituiti da carbonati ed idrati di calcio, silici colloidali	**7.7**	05 01 10 - 06 05 03 - 07 07 12	2.000	1.400	Produzione clinker
Rifiuti di refrattari, rifiuti di refrattari da forno per processi ad alta temperatura	**7.8**	16 11 06 – 16 11 02	1.000	700	Produzione clinker
Terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi	**7.25**	10 02 99 -10 09 10 -10 09 12 - 10 09 06 -10 09 08 – 16 11 02 - 16 11 04	1.000	700	Produzione clinker
Terre e farine fossili disoleate	**11.2**	02 03 99	1.000	700	Produzione clinker
Fanghi e polveri da segagione e la lavorazione pietre, marmi e	**12.3**	01 04 10 - 01 04 13	1.500	1.050	Produzione clinker

ardesie					
Ceneri della combustione di carbone e lignite, anche additiviti con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quali	**13.1**	10 01 01 - 10 01 15 – 10 01 02 -10 01 17 - 10 01 03	1.000	700	Produzione cemento
Gessi chimici da desolforazione di effluenti liquidi e gassosi	**13.6**	06 11 99 – 06 11 01 – 06 06 99 – 10 01 05 - 10 01 07 - 10 12 10	10.000	7.000	Produzione cemento
Rifiuti di solfato di calcio da depurazione soluzioni di cloruro di sodio	**13.9**	06 05 03 – 06 13 99	500	350	Produzione cemento

La quantità massima di rifiuti recuperabili (R5) è pari a 20.000 tonnellate/anno.

Nella gestione dei rifiuti non pericolosi da avviare al recupero (R5):

- Le aree destinate alla messa in riserva dei rifiuti dovranno essere coperte, delimitate, identificate, separate dalla zona di stoccaggio di materie prime e dovranno rispettare i requisiti previsti dal D.M. 05.02.1998 come modificato dal D.M. Ambiente n.186/2006;
- i rifiuti da recuperare non potranno essere miscelati con altre tipologie di rifiuti;
- i rifiuti dovranno essere recuperati non oltre 12 mesi dalla data della loro presa in carico presso lo stabilimento;
- dovranno essere prese tutte le precauzioni atte ad evitare ogni possibile dispersione dei rifiuti durante le fasi di movimentazione dei medesimi all'interno dello stabilimento;
- dovrà essere verificato il rispetto delle condizioni di esercizio, di cui alla tabella sopra riportata, anche mediante campionamenti ed analisi da effettuare secondo le indicazioni riportate all'art. 8 del D.M. 05/02/98 modificato ed integrato dal D.M. 186/06.

Prescrizioni:

- Le singole zone di messa in riserva dei rifiuti devono essere identificate con apposita cartellonistica indicante il codice CER del rifiuto e la relativa tipologia di recupero (Allegato 1- Suballegato 1 del DM 05/02/1998 e smi) presente in stoccaggio;
- le operazioni di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti devono essere condotte in modo da prevenire e minimizzare la formazione di emissioni diffuse e la diffusione di odori;
- il Gestore prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, deve verificarne l'accettabilità e la rispondenza ai requisiti secondo le modalità prescritte dal DM 5/02/1998 e smi.

Relativamente alle attività di recupero energetico da rifiuti non pericolosi, mediante coincenerimento (il D.Lgs. 133/05 e smi definisce un impianto di coincenerimento come: "*qualsiasi impianto, fisso o mobile, la cui funzione principale consiste nella produzione di energia o di materiali e che utilizza rifiuti come combustibile normale o accessorio o in cui i rifiuti sono sottoposti a trattamento termico ai fini dello smaltimento. La definizione include il sito e l'intero impianto, compresi le linee di coincenerimento, la ricezione dei rifiuti in ingresso allo stabilimento e lo stoccaggio, le installazioni di pretrattamento in loco, i sistemi di alimentazione dei rifiuti, del combustibile ausiliario e dell'aria di combustione, i generatori di calore, le apparecchiature di trattamento, movimentazione e stoccaggio in loco delle acque reflue e dei rifiuti risultanti dal processo di coincenerimento, le apparecchiature di trattamento degli effluenti gassosi, i camini, i dispositivi ed i sistemi di controllo delle varie operazioni e di registrazione e monitoraggio delle condizioni di coincenerimento"),* **si definiscono le seguenti caratteristiche prescrittive di recupero energetico di CSS (combustibile solido secondario) fermo restando l'obbligo di utilizzo del rifiuto come combustibile in parziale sostituzione calorica di combustibili convenzionali al solo fine della produzione di clinker:**

RECUPERO ENERGETICO MEDIANTE COINCENERIMENTO DI CSS (R1) **mediante 1 forno presente nel cementificio di potenza termica nominale pari a 110 MWt**

Denominazione Rifiuto	Codice CER	Quantità max recuperabile (R1) ton/anno	Quantità max recuperabile (R1) ton/giorno	Quantità max recuperabile (R1) ton/ora - capacità nominale di coincenerimento	Responsabile tecnico ai sensi dell'art. 8 comma 12 del D.lgs. 133/05
Combustibile solido secondario CSS	19 12 10	65.000	178	7.4	Vincenzo Di Domenico

In tutte le condizioni di esercizio dovranno essere garantite le seguenti condizioni:

- I gas prodotti dal processo di coincenerimento siano portati, in modo controllato ed omogeneo, anche nelle condizioni più sfavorevoli ad una temperatura di almeno 850 °C per almeno 2 secondi. Tale temperatura deve essere misurata in prossimità della parte interna della camera di combustione (intero sviluppo del forno e precalcinatore).
- Dovrà essere sempre garantito il funzionamento del sistema automatico che impedisca l'alimentazione dei rifiuti nei seguenti casi:
  - ✓ All'avviamento, finché non viene raggiunta la temperatura di 850 °C per almeno 2 secondi in prossimità della parte interna della camera di combustione;
  - ✓ Qualora la temperatura scenda al di sotto di 850 °C in prossimità della parte interna della camera di combustione;
  - ✓ Qualora le misurazioni continue degli inquinanti nell'effluente gassoso relativo all'emissione E12 indichino il superamento di uno qualsiasi dei valori limite di emissione, a causa del cattivo funzionamento o di un guasto dei dispositivi di depurazione dei fumi.

- ✓ In caso di superamento dei valori limite di emissione, l'impianto di coincenerimento non può continuare a coincenerire rifiuti per più di 4 ore consecutive; inoltre, la durata cumulativa del funzionamento in tali condizioni in un anno deve essere inferiore a 60 ore.

L'esercizio dell'attività, salvo per il periodo di avviamento e per il periodo di arresto, dovrà garantire il rispetto del minimo tecnico nella misura di 100 tonnellate/ora di farina da avviare alla cottura, corrispondente al 70% della portata della farina cruda in alimentazione al preriscaldatore del forno.

Il Gestore dovrà assicurare la misurazione e la registrazione della quantità di rifiuti e di combustibile alimentato al forno.

Il combustibile solido secondario dovrà corrispondere alla classe minima (o superiore) equivalente a:

PCI 3 – Cl 3 – Hg 3

e rispettare le caratteristiche di specificazione di cui alla norma UNI CENT/TS 15359:2011 e smi.
Il combustibile solido secondario dovrà garantire, per i parametri di specificazione diversi da potere calorifico, cloro e mercurio i limiti di accettazione previsti dalla norma UNI 9903-1 per il CDR di qualità normale o più restrittivi secondo la seguente tabella:

Zolfo in massa	max 0.6%
Ceneri sul secco in massa	max 20%
Pb (volatile) sul secco in massa	max 200 mg/kg
Cr sul secco in massa	max 100 mg/kg
Cu (composti solubili) sul secco in massa	max 300 mg/kg
Mn sul secco in massa	max 400 mg/kg
Ni sul secco in massa	max 40 mg/kg
As sul secco in massa	max 9 mg/kg

Il Gestore, per le attività di verifica del CSS da avviare a recupero energetico, dovrà rispettare quanto indicato nelle clausole contrattuali del documento presentato "*Caratterizzazione chimico-fisica del CSS*" e nel PMeC approvato.
Il Gestore dovrà sottoporre l'intero impianto, nonché i singoli macchinari, ad adeguate operazioni di controllo e manutenzione, anche secondo quanto indicato dai manuali di manutenzione ed uso predisposti dalle ditte costruttrici.
Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni relative alla procedure di ricezione dei rifiuti imposte dall'articolo 7 del D.Lgs. 133/05 e smi.

Per le attività di recupero energetico (di materia ed energia) di rifiuti non pericolosi trova applicazione il Regolamento Regionale 18/2007 in materia di garanzie finanziarie.

Prescrizioni:
Cosi come concordato in occasione della CdS del 12/04/2012, l'impegno già assunto dal Gestore di utilizzare prioritariamente il CSS proveniente dai RSU prodotti in Puglia dovrà tradursi nella sottoscrizione di specifico accordo sulla tematica da definire a seguito di confronto con le amministrazioni interessate. Fatte salve le caratteristiche qualitative specificate dal Gestore nella nota "*Caratterizzazione chimico- fisica del CSS"* acquisita con nota al prot. n.

1428 del 26/04/2012, tale accordo sarà discusso attraverso un tavolo tecnico che coinvolga la Regione Puglia, il Comune di Barletta, la Provincia di BAT e l'ATO.
Il Gestore dovrà accettare il CSS in ingresso nello stabilimento solo dopo aver verificato la dichiarazione di conformità resa dal Fornitore, che garantisca l'assenza di rifiuti radioattivi nella produzione del CSS.
Attesa la qualifica di impianto esistente ed in esercizio, si prescrive la verifica da parte di ARPA Puglia sul rispetto delle condizioni e prescrizioni del presente provvedimento di AIA relativamente alle attività di coincenerimento (vedi art. 5 comma 12 del D.Lgs. n. 133/05), da effettuarsi entro quattro mesi dal rilascio della presente.
I costi della verifica, il cui esito dovrà essere trasmesso a questa Autorità Competente, saranno posti a carico del Gestore.

8.2 Rifiuti prodotti dall'impianto

Nella gestione dei rifiuti prodotti, dovranno essere osservate le condizioni del deposito temporaneo di cui all'art. 183 comma 1 lettera bb del D.lgs. 152/06 e smi.

Prescrizioni:

- Le singole zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate con apposita cartellonistica indicante il codice CER del rifiuto presente in deposito;
- il Gestore, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, dovrà rispettare quanto disciplinato dal DM 27/09/2010 e dalla DGR 1651 del 19/07/2011;
- il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. agli artt. 188, 189 e 190.

9 EMISSIONI ATMOSFERICHE

Si riporta nella seguente tabella il quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera e relativi valori limite.

I punti di emissione elencati nelle seguenti tabelle sono riportati nelle planimetrie allegate alla relazione tecnica che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Emissioni da misurare in forma discontinua

ASSETTO 1: UTILIZZO ESCLUSIVO DI COMBUSTIBILI CONVENZIONALI

(olio combustibile - polverino di pet coke - carbone)

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	VLE autorizz. con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattim.	Frequenza di monitoraggio
E1	Frantoio calcare	8	25.000	**Polveri**	20	10-20	**20**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E2	Estrattori silo calcare	8	9.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E3	Bilancia silo polverino 1 precalcinatore (2/2)	10	2.300	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E4	Bilancia silo polverino 2 testata (2/2)	10	2.300	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	VLE autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattim.	Frequenza di monitoraggio
E5	Torre di condizionamento (ex mulino materia prima 3)	33	**90.000**	**Cd + Tl**		0.05	**0.05 in totale Con un periodo di campionamento di 1 ora**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Quadrimestrale
				Hg		0.05	**0.05 in totale Con un periodo di campionamento di 1 ora**		
				Sb		0.5	**0.5 in totale Con un periodo di campionamento di 1 ora**		
				As					
				Pb					
				Cr					
				Co					
				Cu					
				Mn					
				Ni					
				V					
				HF		1	**1 Con un periodo di campionamento di 1 ora**		

| | | |

Diossine e furani - PCDD+PCDF (vedi Allegato 1 – punto 4 del D.Lgs. 133/2005)	<0.05-0.1 ngTEQ/Nm³	**0.1 ngTEQ/Nm³ Con il periodo di campionamento di 8 ore**			
IPA (vedi Allegato 1 – punto 4 del D.Lgs. 133/2005)	0.01 mg/Nm³ (D.Lgs. 133/05 e smi)	**0.01 mg/Nm³ Con il periodo di campionamento di 8 ore**			
CO		**---**			
$PM_{2.5}$		**---**			
PM_{10}		**---**			

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	VLE autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattim.	Frequenza di monitoraggio
E6	N.3 alimentazione tramogge HRM materie prime	20	15.000	**Polveri**	20	10-20	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E7	Scarico canaletta 1 elevatore sili 7-15	5	1.200	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E8	Scarico canaletta 2 elevatore sili 7-15	5	1.200	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E9	Bilance lato Mulino Cemento 4	12	8.000	**Polveri**	20	10-20	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E10	Comando nastro TP5 e rinvio NTP6	25	8.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	VLE autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattim.	Frequenza di monitoraggio
E11	Tramoggia clinker Mulino Cemento 2	30	2.700	**Polveri**	20	10-20	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E12	Linea di cottura clinker (Forno Barlodrei)	96	455.000	**Cd + Tl**	0.2	0.05	**0.05 con periodo di campionamento di 1 ora**	Filtro a maniche Abbattimento NOx con SNCR e SOx con $NaHCO_3$	Quadrimestrale
				Hg	0.2	0.05	**0.05 con periodo di campionamento di 1 ora**		
				As	5	0.5	**0.5 con periodo di campionamento di 1 ora**		
				Co					
				Cr					
				Mn					
				Ni					
				Pb					

Sb Cu V			0.01 ng TEQ/Nm³ (D.Lgs. n. 133/05 e smi)	**0.01 ng TEQ/Nm³ con periodo di campionamento di 8 ore**
PCDD/F							
IPA	0.1		0.01 mg/Nm³ (D.Lgs. n.133/05 e smi)	**0.01 con periodo di campionamento di 8 ore**
PCB				**0.5**
NO_x [2]			<200 – 450	**Vedi monitoraggio in continuo**
SO_2 [2]			<50 – <400	**Vedi monitoraggio in continuo**
HCl	10		10	**Vedi monitoraggio in continuo**
HF	5		1	**1**
Polveri [2]			10-20	**Vedi monitoraggio in continuo**
PM_{10} e $PM_{2.5}$				**------**

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	VLE autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattim.	Frequenza di monitoraggio
E13	Rinvio nastro alimentazione TC2	15	18.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E14	Comando nastro alimentaz.TC2	35	9.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E15	Comando nastro TP4	15	13.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E16	Comando nastro TP3A	15	11.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E17	Comando nastro TP3B	15	15.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E18	Scarico da TPF su TP1 e NTP6	15	8.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	VLE autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattim.	Frequenza di monitoraggio
E19	Comando nastro TP6 - 7	25	22.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E20	Elevatori alimentazione clinker M.C. 4	10	9.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E21	Bilance clinker e correttivi M.C. 2	6	8.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E22	Bilance clinker e correttivi M.C. 3	10	8.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E23	Ausiliari M.C. 2	17	10.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E24	Bilance (1/2) M.C. 4 (lato carico clinker)	15	6.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E25	Ausiliari M.C. 4	17	5.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	VLE autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattim.	Frequenza di monitoraggio
E26	Trasporto correttivi a tramogge M.C. 4	25	5.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E27	Ausiliari M.C. 3	17	10.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E28	Tramoggia carico correttivi M.C. 4	3	5.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E29	Torre angolo trasporto correttivi M.C. 4	35	5.000	**Polveri**	20	10-20	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E30	Torre angolo trasporto correttivi M.C. 4	35	15.000	**Polveri**	20	10-20	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E31	Mulino cemento 2	30	39.000	**Polveri**	20	10-20	**20**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E32	Mulino cemento 3	30	40.000	**Polveri**	20	10-20	**20**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	VLE autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattim.	Frequenza di monitoraggio
E33	Mulino cemento 4	35	50.000	**Polveri**	20	10-20	**20**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E34	Silo 0	20	13.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E35	Alimentazione sili 1-6 (superiore)	30	20.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E36	Comando nastro NTP6	25	10.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E37	Estrazione silo 6 e canalette cemento 1- 2	5	12.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E38	Trasporto cemento silo 16	37	16.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	VLE autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattim.	Frequenza di monitoraggio
E39	Elevatore ai sili 7-15	35	14.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E40	Elevatore ai sili 7-15	35	14.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E41	Carico sfuso sili 7 - 15	8	12.000	**Polveri**	20	10-20	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E42	Spedizioni cemento sfuso silo 16 (lato trani)	37	16.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E43	Silo 16	37	11.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E44	Elevatore estrazione sili 1-5	5	5.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E45	Insaccatrice CAR 1	20	25.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	VLE autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattim.	Frequenza di monitoraggio
E46	Insaccatrice CAR 2	25	25.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E47	Spazzola sacchi insaccaggio	20	6.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E48	Mulino carbone	20	36.000	**Polveri**	30	10-20	**20**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E49	Silo polverino carbone n.1 precalcinatore	25	2.500	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E50	Bilancia polverino carbone n.1 precalcinatore	12	2.500	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E51	Bilancia e coclee estrazione silo 0	7	5.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E52	Depolvero intermedio canaletta 1 ai sili 7-15	12	1.200	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	VLE autorizz. con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattim.	Frequenza di monitoraggio
E53	Spedizione clinker (carico automatico)	15	9.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E54	N.2 alimentazione tramogge HRM materie prime	20	21.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E55	Depolvero intermedio canaletta 2 ai sili 7-15	12	1.200	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E56	Alimentazione argilla HRM materie prime	6	4.500	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E57	Alimentazione argilla HRM materie prime	5	5.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E58	Elevatore e silo pesato FORNO	22	5.500	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E59	Poldos	25	8.500	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E60	Scarico catena trascinante su TPF	10	20.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	VLE autorizz. con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattim.	Frequenza di monitoraggio
E61	Silo gomme - CSS	18	5.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E62	Estrazione e dosaggio gomme - CSS	6	5.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E63	Silo polverino carbone n.2 testata	22	2.500	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E64	Bilancia silo polverino carbone n.2 testata	22	2.500	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E65	Alimentazione silo farina Horomill	35	11.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E66	Estrazione silo farina Horomill	4	7.000	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Annuale
E67	Scarico nastro NT1 su NT2 - Horomill	33	2.200	**Polveri**	20	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale
E69	Impianto Legante idraulico "Pronta Presa"	20	14.000	**Polveri**	-------	10	**10**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet	Triennale

Il tenore di ossigeno è fissato nella misura del 10% per il forno di cottura.
Viene prescritta la frequenza triennale (25 punti) di monitoraggio delle polveri per i punti caratterizzati da bassa portata/flusso di massa e/o funzionamento di durata inferiore a 10 ore al giorno.

Note:

1) Come stabilito nella CdS del 12 Aprile 2012, per il punto di emissione E5 viene prescritto per il primo anno, a partire dalla data di rilascio della presente AIA, la misurazione in discontinuo anche degli inquinanti oggetto di monitoraggio in continuo.

2) Come stabilito nella CdS del 12 Aprile 2012, per il punto di emissione E12 viene prescritto la misurazione in discontinuo anche degli inquinanti oggetto di monitoraggio in continuo.

Prescrizione:

Relativamente al monitoraggio del punto E5 i parametri riportati nella tabella sovrastante dovranno essere monitorati per un periodo relativo ad un anno dal rilascio del presente provvedimento. Tale monitoraggio si prefigge lo scopo di accertare l'equivalenza qualitativa delle emissioni derivanti dal camino E5 e dal camino E12, rinvenienti dal processo di cottura del forno.

Successivamente al primo anno, il Gestore, cosi come concordato in occasione della CdS del 12/04/2012, dopo nulla osta da parte di ARPA Puglia in merito alla continuità della citata equivalenza, proseguirà il monitoraggio in discontinuo esclusivamente in corrispondenza del punto E12.

Emissioni da misurare in continuo

ASSETTO 1: UTILIZZO ESCLUSIVO DI COMBUSTIBILI CONVENZIONALI

(olio combustibile - polverino di pet coke - carbone)

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Portata max (Nm^3/h)	Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	Tipo di Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Limite emissione BReF mg/Nm^3 (come media giornaliera)	VLE autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3 come media giornaliera	Tipo imp. abbattim.
E5	Torre di condizionamento (ex mulino materia prima 3)	90.000	33	**Polveri**	25	10-20	**20**	Filtro a tessuto con lavaggio air-jet
E12	Linea di cottura clinker (Forno Barlodrei)	455.000	96	**Polveri**	25	10-20	**20**	Filtro a maniche Abbattimento NOx con SNCR e SOx con $NaHCO_3$
				NO_X	800	<200 - 450	**700** **600** **a partire dal 01/10/2013** **450** **a partire dal 07/01/2014**	
				HCl	------	10	**10**	
				SO_X	200	<50 - <400	**600**	

Relativamente all'utilizzo di pet coke, quale combustibile solido ammesso ai sensi del Testo Unico Ambientale, dovranno essere preventivamente verificate le caratteristiche indicate alla sezione 2 – parte II – Allegato X alla parte V del D.Lgs. 152/06 e smi.

Inoltre, dovranno essere garantite tutte le necessarie misure di prevenzione al fine di eliminare il rischio di esplosione derivante dall'utilizzo di pet-coke.

Emissioni da misurare in forma discontinua

ASSETTO 2: COINCENERIMENTO CON UTILIZZO DI RIFIUTO COMBUSTIBILE (CSS) IN PARZIALE SOSTITUZIONE DEI COMBUSTIBILI CONVENZIONALI

Nell'ASSETTO 2 per i punti di emissione E12 ed E5 il quadro emissivo autorizzato diventa:

Sigla di emissione	Tipo di Sostanza inquinante	Valore limite (mg/Nm^3) Con periodo di campionamento di 1 ora	Frequenza di monitoraggio
E12	Cadmio e i suoi composti espressi come cadmio (Cd)	0.05 in totale	Quadrimestrale
	Tallio e i suoi composti espressi come tallio (Tl)		
	Mercurio e i suoi composti espressi come mercurio (Hg)	0.05	
	Antimonio e i suoi composti espressi come antimonio (Sb)	0.5 in totale	
	Arsenico e i suoi composti espressi come antimonio (As)		
	Piombo e i suoi composti espressi come piombo (Pb)		
	Cromo e i suoi composti espressi come cromo (Cr)		
	Cobalto e i suoi composti espressi come cobalto (Co)		
	Rame e i suoi composti espressi come rame (Cu)		
	Manganese e i suoi composti espressi come manganese (Mn)		
	Nichel e i suoi composti espressi come nichel (Ni)		
	Vanadio e i suoi composti espressi come antimonio (V)		
	Tipo di Sostanza inquinante	Valore limite medio ottenuto con periodo di campionamento di 8 ore	
	Diossine e furani - PCDD+PCDF (vedi Allegato 1 – punto 4 del D.Lgs. 133/2005)	0.1 $ngTEQ/Nm^3$	
	IPA (vedi Allegato 1 – punto 4 del D.Lgs. 133/2005)	0.01 mg/Nm^3	
	Tipo di Sostanza inquinante	Valore limite (mg/Nm^3)	
	HF	1	
	PCB	0.5	
	PM_{10}	-------	
	$PM_{2.5}$	-------	

Prescrizione:

Come concordato in occasione della CdS del 12/04/2012 si prescrive il monitoraggio dei parametri PM_{10} e $PM_{2.5}$ con frequenza di monitoraggio quadrimestrale, per un periodo pari ad un anno dal rilascio del presente provvedimento.

Con riferimento ai parametri previsti dalla dichiarazione annua EPRTR, come concordato in occasione della CdS del 12/04/2012 si prescrive l'obbligo di monitoraggio ai fini EPRTR che, su proposta dello stesso Gestore, sarà effettuato con frequenza quadrimestrale.

Sigla di emissione	Tipo di Sostanza inquinante	Valore limite (mg/Nm^3) Con periodo di campionamento di 1 ora	Frequenza di monitoraggio
E5	Cadmio e i suoi composti espressi come cadmio (Cd)	0.05 in totale	Quadrimestrale
	Tallio e i suoi composti espressi come tallio (Tl)		
	Mercurio e i suoi composti espressi come mercurio (Hg)	0.05	
	Antimonio e i suoi composti espressi come antimonio (Sb)	0.5 in totale	
	Arsenico e i suoi composti espressi come antimonio (As)		
	Piombo e i suoi composti espressi come piombo (Pb)		
	Cromo e i suoi composti espressi come cromo (Cr)		
	Cobalto e i suoi composti espressi come cobalto (Co)		
	Rame e i suoi composti espressi come rame (Cu)		
	Manganese e i suoi composti espressi come manganese (Mn)		
	Nichel e i suoi composti espressi come nichel (Ni)		
	Vanadio e i suoi composti espressi come antimonio (V)		
	Tipo di Sostanza inquinante	Valore limite medio ottenuto con periodo di campionamento di 8 ore	
	Diossine e furani - PCDD+PCDF (vedi Allegato 1 – punto 4 del D.Lgs. 133/2005)	0.1 ngTEQ/Nm^3	
	IPA (vedi Allegato 1 – punto 4 del D.Lgs. 133/2005)	0.01 mg/Nm^3	
	Tipo di Sostanza inquinante	Valore limite (mg/Nm^3)	
	HF	1	
	PCB	0.5	

Prescrizione:

1) Oltre i parametri sopraindicati, per l'emissione E5 il Gestore dovrà provvedere a misurare con frequenza quadrimestrale anche i parametri:
   - COT
   - HCl
   - CO;
   - NOx;
   - SOx;
   - NH_3
2) Relativamente al monitoraggio dell'emissione E5, tutti i parametri sopraindicati dovranno essere misurati per un periodo relativo ad un anno dal rilascio del presente provvedimento.

Tale monitoraggio si prefigge lo scopo di accertare l'equivalenza qualitativa delle emissioni derivanti dal camino E5 e dal camino E12, rinvenienti dal processo di cottura del forno. Successivamente al primo anno, il Gestore, cosi come concordato in occasione della CdS del 12/04/2012, dopo nulla osta da parte di ARPA Puglia in merito alla continuità della citata equivalenza, proseguirà il monitoraggio in discontinuo esclusivamente in corrispondenza del punto E12.

Emissioni da misurare e registrare in forma continua

ASSETTO 2: COINCENERIMENTO CON UTILIZZO DI RIFIUTO COMBUSTIBILE (CSS) IN PARZIALE SOSTITUZIONE DEL POLVERINO DI PET COKE

Nell'ASSETTO 2 per il punto di emissione E12 il quadro emissivo autorizzato diventa:

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore limite D.Lgs. 133/05 mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	Limite emissione autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3		Tipo imp. abbattim.
E12	Linea di cottura clinker (Forno Barlodrei)	Polveri	25	30	< 10-20	**20**	Media giornaliera	Filtro a tessuto Abbattimento NOx con SNCR e SOx con $NaHCO_3$
		Sostanze organiche sotto forma di gas vapori, espresse come carbonio organico totale (COT)	60 Con deroga	10 Con possibilità di deroga	10	**50**	Media giornaliera	
						20	Media annua	
		Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido cloridrico (HCl)	10	10	10	**10**	Media giornaliera	
		Monossido di carbonio(CO)				**1200**	Media annua	
						800	Media mensile a partire dal 1° Ottobre 2013	
		Ossidi di azoto espressi come biossido di azoto (NO_2)	800	800	<200 - 450	**700**	Media giornaliera	
						600	Media giornaliera a partire dal 1° ottobre 2013	
						450	Media giornaliera a partire dal 7 gennaio 2014	
		Ossidi di zolfo espressi come biossido di zolfo (SO_2)	150 Con deroga	50	<50 - <400	**150**	Media giornaliera	
		NH_3				**75**	Media giornaliera	

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Precedente limite autorizzato mg/Nm^3	Valore limite D.Lgs. 133/05 mg/Nm^3	Valore BAT mg/Nm^3	Limite emissione autorizzato con la presente AIA mg/Nm^3		Tipo imp. abbattim.
E5	Torre di condizionamento (ex mulino materia prima 3)	Polveri	25	30	< 10-20	**20**	Media giornaliera	Filtro a tessuto Abbattimento NOx con SNCR e SOx con $NaHCO_3$

NOTE

Per il **parametro COT** associato al camino E12, cosi come concordato in occasione della CdS del 12/04/2012, alla luce dei dati storici che evidenziano valori emissivi contenuti del parametro su base giornaliera e dell'esigenza rappresentata dal Gestore di conforme conduzione dell'impianto in occasione di utilizzo di materie prime con contenuto più alto di frazione organica, prendendo atto della fondatezza dell'esigenza rappresenta dal Gestore, si prescrive l'emissione complessiva anche in termini di flusso di massa annua (rappresentativo dell'inquinamento atmosferico prodotto, cosi come anche richiamato dalla normativa comunitaria) stabilendo i seguenti VLE:

- 50 mg/Nm^3 come valore medio giornaliero;
- 20 mg/Nm^3 come valore medio annuale.

Relativamente al **parametro SO_x**, cosi come concordato in occasione della CdS del 10/01/2012, in considerazione delle argomentazioni presentate dal Gestore, in merito alla proporzionalità diretta e univoca ascrivibile allo zolfo volatile e/o inorganico contenuto nelle materie prime naturali utilizzate nel processo produttivo e l'andamento del valore medio giornaliero di SO_x, si prescrive il VLE pari a 150 mg/Nm^3, già autorizzato con deroga.

Per il **parametro CO** associato al punto E12, si prescrivono i seguenti valori limite:

- 1200 mg/Nm^3 come valore limite in termini di media annua;
- 800 mg/Nm^3 come valore limite in termini di media mensile, a partire dal 1° ottobre 2013, quale data prevista dal Gestore per la messa a regime della modifica impiantistica al precalcinaltore.

Per il **parametro NO_X** relativo al monitoraggio in continuo associato al punto E12, secondo quanto previsto all'art. 80, paragrafo 1, della direttiva 2010/75/UE (*Industrial Emission Directive*), tutti gli Stati Membri devono adottare disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative al fine di conformarsi alla direttiva entro il 7 Gennaio 2013. L'art. 82 della medesima prevede che, per quanto riguarda le installazioni che svolgono attività di cui all'allegato I, punto 3.1, che sono in funzione o detengono un'autorizzazione prima del 7 Gennaio 2013, gli Stati membri applicano le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative adottate conformemente all'articolo 80, paragrafo 1, a decorrere dal 7 Gennaio 2014.

Detta direttiva fissa come limite di emissione associato al parametro NO_X un valore pari a 500 mg/Nm^3. Al momento del rilascio del presente provvedimento non si dispone del documento "*conclusione sulle BAT settoriali*" ma si dispone di un documento BRef- revisione Maggio 2010, nel quale viene individuato come limite di emissione associato al parametro NO_X un valore pari a 450 mg/Nm^3 in termini di media giornaliera.

In considerazione di quanto esposto e alla luce di quanto concordato in occasione della CdS del 12/04/2012 si autorizza il presente cronogramma di adeguamento al valore limite emissivo per il parametro NO_X:

- 600 mg/Nm^3 a partire dal 1° ottobre 2013, quale data prevista dal Gestore per la messa a regime della modifica impiantistica al precalcinaltore;
- 450 mg/Nm^3 a partire dal 7 gennaio 2014 salvo diverse indicazioni che potranno essere stabilite in esito alla conclusione delle BAT settoriali, in accordo con i requisiti introdotti dalla richiamata direttiva IED.

Deve intendersi valore medio annuo la media aritmetica dei valori medi semiorari validi in considerazione della impostazione impiantistica dello SME correlata alle disposizioni del D.Lgs. 133/05 e smi.

Si prescrive al Gestore (vedi verbale della CdS del 12/04/2012) che, in caso di utilizzo esclusivo di combustibili convenzionali e di coincenerimento (assetto misto) nell'arco di un'unica giornata, a condizione che siano disponibili almeno sei valori medi semiorari associati all'assetto in coincenerimento, il valore limite giornaliero di emissione autorizzato è quello più restrittivo, ovvero quello prescritto per l'assetto di coincenerimento.

Su esplicita richiesta del Comune di Barletta, formulata in occasione della CdS del 12/04/2012, si prescrive al Gestore di garantire il collegamento dei risultati dei monitoraggi in continuo, su base giornaliera e storica a partire dal giorno successivo, al sito internet del Comune di Barletta.

Si prescrive, altresì al Gestore, di rendere accessibile da parte di Arpa Puglia il collegamento in tempo reale mediante password al sistema di monitoraggio in continuo, rimandando a successiva definizione la specificazione delle procedure di accesso e visualizzazione.

In caso di emanazione di normativa nazionale o comunitaria, ai sensi dell'art. 184-ter e 183 comma 1 lettera cc) del D.Lgs. 152/06 e smi, con cui vengono stabiliti i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto per CSS, potrà essere utilizzato il suddetto combustibile alle condizioni previste dalla citata normativa, previo eventuale aggiornamento della presente AIA.

EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI Impianti ed attività di cui all'art. 272, comma 1		
Sigla emissione	**Provenienza Reparto - macchina**	**Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi**
C1	Caldaia a metano 182.000 kcal/h	Impianti e ad attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico Art. 272 comma 1
C2	Caldaia a metano 1.000.000 kcal/h	Impianti e ad attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico Art. 272 comma 1
C3	Caldaia a metano 22.000 kcal/h	Impianti e ad attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico Art. 272 comma 1
ES2	Aspiratore cappa laboratorio chimico	Impianti e attività in deroga Allegato IV alla parte V parte I Lett. jj Tale esenzione non si applica in caso di emissione di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dall'allegato I alla parte quinta del D.lgs.152/06 e smi
$ES3_1$	Gruppo elettrogeno a gasolio 980 Kw	Impianti e ad attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico Art. 272 comma 1
$ES4_2$	Gruppo elettrogeno a gasolio 250 Kw	Impianti e ad attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico Art. 272 comma 1

Per i gruppi elettrogeni, di cui alla relative emissioni $ES3_1$ ed $ES4_2$, è prescritto il divieto di utilizzo simultaneo atteso il superamento cumulativo della soglia di potenza termica nominale (1 MW così come indicato all'Allegato IV - parte I lettera dd - alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi).

Prescrizioni Generali:

In caso di recupero di materia di rifiuti non pericolosi (R5), è prescritta la verifica dei limiti di emissione in atmosfera secondo le prescrizioni di cui all'Allegato 1 Suballegato 2 del DM 05/02/98 integrato e modificato dal DM 186/06.

Il Gestore deve dimostrare, qualora richiesto dagli organi di controllo, l'avvenuta manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi di trattamento delle emissioni attraverso la compilazione di un registro delle manutenzioni (uno schema indicativo del registro può essere reperito all'appendice 2 – allegato VI – parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) o fornendo altra documentazione, da tenere a disposizione presso l'impianto, attestante gli avvenuti interventi di manutenzione.

Il Gestore deve adottare i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione di cui all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06. In particolare, le emissioni convogliate per cui è prescritta la misurazione discontinua sono conformi ai valori limite se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno tre campionamenti consecutivi, non supera il valore limite di emissione.

I punti di emissione dovranno essere chiaramente identificati con apposita segnaletica riportante la denominazione contenuta nell'autorizzazione, e deve essere garantita:

- manutenzione ordinaria dei sistemi filtranti con periodicità sistematica;
- manutenzione straordinaria dei sistemi filtranti in concomitanza con il programma generale di fermata degli impianti;
- manutenzione dei filtri di lavaggio preposti alla depolverazione degli ambienti di lavoro.

Dovrà essere, inoltre, garantita la misurazione e registrazione in continuo della temperatura dei gas vicino alla parete interna della camera di combustione (forno da cemento e precalcinatore).

Per la verifica dell'osservanza dei valori limite di emissione in assetto di coincenerimento, i risultati devono essere normalizzati alle condizioni descritte nell'Allegato 2, paragrafo B al D.Lgs. 133/05 e smi nonché riferiti ad un tenore di ossigeno di riferimento nell'effluente gassoso secco pari al 10% in volume.

Qualora dalle misurazioni eseguite risulti che i valori limite di emissione in atmosfera stabiliti dalla presente autorizzazione sono superati, il Gestore dovrà provvedere a informare senza indugio la Regione Puglia, Provincia BAT, Comune di Barletta e ARPA – DAP di BAT.

In particolare, in casi di guasto dell'impianto, il Gestore dovrà ridurre o arrestare l'attività di coincenerimento appena possibile, finché sia ristabilito il normale funzionamento.

I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni in atmosfera dovranno essere conformi a quanto indicato nell'Allegato 2, paragrafo C, punto 1 del D.Lgs. 133/05 e smi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rimanda alle prescrizioni del D.Lgs. 133/05 e smi in materia di coincenerimento.

Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Gestore deve:

- ottemperare alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/06 e smi, Allegati alla parte Quinta, Allegato VI, punto 2.3;
- riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e smi, Allegati alla parte Quinta, Allegato VI, punto 2.7;
- comunicare alla Regione Puglia, all'ARPA Puglia – DAP di BAT, Comune di Barletta e Provincia BAT con anticipo di 15 giorni, le date degli autocontrolli;
- trasmettere all'ARPA Puglia – DAP di BAT, Comune di Barletta, Regione Puglia e Provincia BAT i certificati d'analisi secondo le medesime frequenza di monitoraggio;
- compilare i DB CET (Catasto delle emissioni territoriali) con accesso su piattaforma ARPA Puglia.

Per le misure continue, il Gestore deve:

- Fornire all'ARPA – DAP di BAT le evidenze delle tarature/verifiche periodiche prescritte dal D.Lgs. n. 152/06 – Allegato VI alla parte quinta;
- Rendere disponibile all'ARPA Puglia, in tempo reale, i dati di monitoraggio (storici e contemporanei) attraverso collegamento ad internet per mezzo di pagina web dedicata ed adeguatamente protetta con User ID e password.

PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO E ANALISI EMISSIONI

Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.
In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

➲ **Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione**

Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento.

È facoltà dell'ARPA Puglia – DAP di BAT richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

➲ **Accessibilità dei punti di prelievo**

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.
L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.
I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.
L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.
La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici. Per altezze non superiori a 5m possono essere utilizzati ponti a torre su ruote costruiti secondo i requisiti previsti dalle normative vigenti e dotati di parapetto normale su tutti i lati. Deve essere garantita per ogni punto di campionamento l'alimentazione elettrica necessaria a condurre le operazioni di campionamento con adeguata illuminazione.

➲ **Metodi di campionamento e misura**

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

➲ **Sistema di monitoraggio in continuo**

Si prescrive la conformità dello SME alla norma UNI 14181:2005.

Si prescrive, altresì, che i sistemi di misurazione in continuo delle emissioni in atmosfera siano sottoposti con regolarità a manutenzione, verifiche e test di funzionalità, taratura secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 14181:2005 sull'assicurazione della qualità dei sistemi di misurazione automatici.

➲ **Incertezza delle misurazioni**

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso.
Il Gestore dell'impianto in oggetto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni atmosferiche con la periodicità stabilita nel piano di monitoraggio.
Il medesimo Gestore dovrà utilizzare modalità gestionali di conduzione dei processi produttivi e dì funzionamento degli impianti in particolare forno di cottura e mulini, oltre che di manutenzione dei presidi di abbattimento, che garantiscano il rispetto dei limiti di emissione sopra riportati.

➲ **Emissioni Diffuse**

Misure di contenimento:

Il Gestore dell'impianto dovrà garantire modalità gestionali tali da limitare le emissioni diffuse derivanti dagli stoccaggi e movimentazione delle materie prime/combustibili secondo quanto disposto, laddove applicabile, dall'Allegato V parte I della parte quinta del D.Lgs. 152/06 e smi. Inoltre, dovrà assicurare la costante umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con i materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc.), la pulizia giornaliera, con particolare attenzione e maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi.

Prescrizione:

Per il contenimento delle emissioni diffuse che possono avere origine dallo stoccaggio di coke di petrolio, il Gestore dovrà attivare il sistema automatico di innaffiamento secondo la procedura operativa POCO 04 BAR proposta:

- tutti i giorni, durante il periodo più secco dell'anno (dal 01/04 al 30/09) per una durata complessiva di 2 ore;
- un giorno a settimana durante il periodo più umido dell'anno (dal 01/10 a 31/03) per una durata complessiva di 1 ora.

➲ **Emissioni Fuggitive**

Sorgenti:

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Materiale
EF1	S1	Olio combustibile denso
EF3	S3	Serbatoio di miscelazione urea
EF4	S4	Serbatoio di stoccaggio soluzione urea
EFINT2	SI2	Gasolio autotrazione

Le potenziali sorgenti di emissioni fuggitive sono:valvole, flange, ect.

Misure di contenimento:

Relativamente alle emissioni fuggitive causate dalle fasi suddette o da altri eventi, si prescrive il controllo periodico della tenuta con regolare manutenzione delle relative apparecchiature, rispettando il programma per la manutenzione ordinaria di guarnizioni, flange, ecc.

10 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

L'approvvigionamento idrico avviene tramite emungimento da pozzi e dall'acquedotto (due punti di prelievo).
Si riporta la tabella delle risorse idriche:

Pozzo	Catasto		Utilizzo*	Portata * (l/sec)	Portata * mc/anno
	Foglio	Part.lla			
1	107	22	Uso Industriale - Produzione clinker	2	60.000
2	107	22	Uso Industriale - Produzione cemento	3	30.000
3	107	22	Uso Industriale - Produzione clinker	2	50.000
4	107	22	Uso Industriale - Produzione cemento	3	30.000
5	107	22	Uso industriale mc. 23.700 Uso antincendio mc. 6.000 Uso irrigazione 300	3	30.000

La concessione dell'utilizzo di acque sotterranee rinvenute dai pozzi è stata accordata dalla Regione Puglia – Genio civile con nota Prot. n. 1104 del 14/03/2008, Prot. n. 1105 del 14/03/2008, Prot. n. 1106 del 14/03/2008, Prot. n. 4260del 23/11/2006, Prot. n. 4260del 23/11/2006.

Tutti i pozzi sono dotati di contatori volumetrici a mulinello.

Come chiarito al capitolo 5 del presente allegato tecnico, tali autorizzazioni non sono sostituite dalla presente AIA, e pertanto le stesse restano in capo alla competente autorità.

*Prescrizione autorizzata dal Genio Civile.

Prescrizioni:

- i sistemi di approvvigionamento idrico devono essere mantenuti sempre efficienti, gli stessi devono essere accessibili per l'eventuale campionamento da p arte dell'autorità di controllo;
- devono essere mantenuti sempre efficienti gli strumenti per la misura dell'acqua prelevata;
- deve essere presente un sistema di registrazione dei parametri misurati per la misura dell'acqua prelevata, con indicazione delle date delle letture, nonché dei volumi su base annuale. Le registrazioni devono essere conservate per la verifica degli Organi di controllo.

11 SCARICHI IDRICI

Si riporta l'elenco degli scarichi idrici presenti nell'impianto, cosi come indicati nell'Allegato 15 – TAV AIA_BA_008 "Scarichi Idrici" revisione 22/11/2011:

Punto	Tipologia dello scarico	Trattamento / Depurazione	Ricettore finale	Limiti
S2	Acque igienico-sanitarie Via Andria	--	fogna AQP	---
S1	Acque Meteoriche	Si	fogna pluviale comunale	Tabella 3 dell'allegato V, alla parte terza del D.lgs.152/06 e smi
S3	Acque igienico-sanitarie Via Trani	--	fogna AQP	---

Prescrizioni:

Il Gestore, per il trattamento delle acque meteoriche, di cui al punto di scarico S1 dovrà:

- osservare, per le acque di scarico, i limiti di accettabilità di cui alla tabella 3 dell'allegato V, alla parte terza del D.lgs.152/06 e smi. Tali limiti, ai sensi dell'art.101, comma 5, del decreto non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- effettuare il saggio di tossicità acuta;
- monitorare allo scarico, i parametri dì cui alla tabella 3 dell'allegato V, allegati alla parte terza del D.Lgs.152/06 e s.m.i. con frequenza semestrale in caso di un evento meteorico e trasmettere con medesima frequenza i relativi certificati di analisi a Regione Puglia -Ufficio inquinamento e Grandi impianti, Arpa Puglia - DAP di BAT, Provincia BAT e Comune di Barletta;
- non scaricare le sostanze di cui alla Tab. 3/A dell'allegato V, allegati alla parte terza del D.Lgs152/06;
- trasmettere al Comune di Barletta, con frequenza triennale, una relazione di verifica dell'efficienza della tenuta stagna delle vasche interessate;
- annotare su un registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi di controllo, le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- comunicare immediatamente al Comune di Barletta eventuali dismissioni dell'impianto;
- provvedere alla pulizia dei piazzali in modo costante;
- gestire i fanghi, come rifiuti, nei tempi e nelle forme di legge;
- rispettare, per quanto sopra non indicato, il D.lgs. 152/06 e smi, parte terza.

12 EMISSIONI SONORE

Il Comune di Barletta (BAT) non ha ancora proceduto all'approvazione della classificazione acustica del territorio ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447 e nella relativa attesa il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità fissati dalla Legge Regionale n. 3/2002 e i limiti stabiliti nel D.P.C.M. 01/03/1991.
Il Gestore ha effettato la valutazione dell'inquinamento acustico e lo stabilimento, in base al D.P.C.M. 01/03/1991, ricade in *Zona esclusivamente industriale.*
Il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità ivi stabiliti, ovvero presentare, l'eventuale piano di risanamento ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2002.
Le misure del rumore ambientale relative all'assetto futuro saranno effettuate presso i ricettori sensibili, già individuati e monitorati in passato, al fine di assicurare un confronto con le campagne di indagine già condotte per l'impianto. Potranno essere individuati altri recettori.
Il Gestore dovrà effettuare, secondo modalità previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo con frequenza triennale e comunque a seguito di eventuali modifiche impiantistiche che possano determinare un incremento dell'impatto acustico ovvero la sopraggiunta approvazione di zonizzazione acustica comunale, campagne di rilevamento del clima acustico, inclusa la verifica dell'assenza di componenti tonali, con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16.03.1998 o in base agli eventuali sopraggiunti strumenti normativi di settore, finalizzate a verificare il rispetto dei valori imposti dalla legislazione nazionale al rispetto dei limiti di eventuali strumenti normativi sopraggiunti.
Qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalle suddette normative, dovranno essere attuate adeguate misure di contenimento delle emissioni sonore, intervenendo sulle singole sorgenti emissive, sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori, considerando, quale obiettivo progettuale, i valori di qualità di cui alla tab. D del DPCM 14.11.1997, ed adottando sorgenti come spettri di emissione possibilmente priva di componenti tonali; la documentazione relativa alle suddette campagne di rilevamento del clima acustico e delle eventuali misure previste per la riduzione del rumore ambientale dovrà essere trasmessa alla autorità competente.

Prescrizioni:

- tutte le modifiche delle attività produttive e/o degli impianti di servizio, conseguenti ad ammodernamenti e/o manutenzioni ordinarie e/o straordinarie devono essere attuate verificando che le componenti installate non peggiorino il livello di impatto acustico.

13 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto per l'impianto **Buzzi Unicem SpA** e presentato dal Gestore, visti gli accertamenti istruttori eseguiti da ARPA Puglia, è riportato in allegato.

a) Il Gestore dovrà attuare il presente Piano di monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare nelle parti non in contrasto con il presente allegato.

b) Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al presente Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.

c) Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati, su supporto informatico all'ARPA Puglia – DAP di BAT, alla Regione Puglia Assessorato all'Ecologia, alla Provincia BAT e al Comune di Barletta per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'autorità competente e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.

d) Il Gestore effettuerà i controlli programmati dell'impianto rispettando la periodicità stabilità dal presente Piano di Controllo e coinvolgendo le autorità competenti e autorità di controllo attraverso modalità e procedure da concordare.

e) ARPA potrà effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore.

PRESCRIZIONE:

Il Gestore dovrà aggiornare entro 30 giorni dal rilascio della presente autorizzazione il PMeC per il puntuale recepimento delle prescrizioni indicate nel parere favorevole di Arpa Puglia DAP di BAT reso con nota prot. n. 30554 del 08/06/2012.
Il Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato dovrà essere trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

14 ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

Il Gestore **Buzzi Unicem SpA** è tenuto a rispettare i limiti, le condizioni, le prescrizioni e gli obblighi della presente sezione.
È fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente.

14.1 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

14.1.1 Condizioni relative alla gestione dell'impianto

L'impianto dovrà essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto.

Le eventuali modifiche all'impianto dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
- ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
- ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;
- diminuire le emissioni in atmosfera.

14.1.2 Comunicazioni e requisiti di notifica generali

1. Il Gestore dell'impianto è tenuto a presentare alla Regione Puglia, al Comune di Barletta, alla Provincia BAT ed ARPA Puglia annualmente entro il 30 Aprile una relazione relativa all'anno solare precedente, che contenga almeno:
   a) i dati relativi al Piano di Monitoraggio;
   b) un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
   c) un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'impresa nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle MTD (in modo sintetico, se non necessario altrimenti).

   Qualora l'Autorità competente ritenga utile predisporre un modello da utilizzare per tali comunicazioni, sarà reso disponibile.

2. Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011.

3. Il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive all'evento), in modo scritto (fax) alla Regione, alla Provincia, all'ARPA Puglia – DAP di BAT e al Comune particolari circostanze quali:
   -le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera, senza la possibilità di fermare immediatamente l'impianto asservito, con le modalità indicate dal punto specifico "Emissioni in atmosfera" sopra ;
   -malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
   -incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dello stabilimento (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA di BAT).

Il Gestore, nella medesima comunicazione, deve stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi.
Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare le normali condizioni di esercizio.

4. Qualora il Gestore decida di cessare l'attività, deve preventivamente comunicare e successivamente confermare con raccomandata a/r alla Regione Puglia, Provincia e al Comune la data prevista di termine dell'attività.

15 DURATA, RINNOVO, RIESAME E RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

L'articolo *29-octies* del D.Lgs. 152/2006 e smi stabilisce la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale secondo il seguente schema:

Durata AIA	Caso di riferimento	Rif. decreto
5 anni	Casi comuni	*29-octies comma 1*
6 anni	impianto certificato secondo norma UNI EN ISO 14001	*29-octies comma 3*
8 anni	impianto registrato ai sensi del regolamento n. 761/2001/CE (EMAS)	*29-octies comma 2*

Rilevato che il Gestore "Buzzi Unicem SpA" **dispone** di certificazione ISO 14001 ma non di registrazione EMAS,

l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui qui si tratta ha effetto di anni 6 (sei).

In ogni caso il Gestore prende atto che, ai sensi dell'art. 29-octies comma 4 del D.lgs. 152/2006 e smi, l'Autorità Competente procederà al riesame del provvedimento emanato, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, comunque quando:

- l'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite fissati nell'autorizzazione o l'inserimento in quest'ultima di nuovi valori limite;
- le migliori tecniche disponibili hanno subito modifiche sostanziali, che consentono una notevole riduzione delle emissioni senza imporre costi eccessivi;
- la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche;
- nuove disposizioni comunitarie o nazionali lo esigono.

Inoltre, ai sensi art. 29-decies comma 9 del D.lgs. 152/2006 e smi, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, l'Autorità Competente procede secondo la gravità delle infrazioni:

a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove sì manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
c) alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e alla chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

16 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Il Gestore dello stabilimento "**Buzzi Unicem SpA"** ha dichiarato la non assoggettabilità agli adempimenti del D.Lgs n. 334/99 e smi (attuazione della direttiva 96/82 CE - Seveso bis).

Prescrizioni:

il Gestore dovrà:

- mantenere la quantità effettiva di Olio Combustibile Denso (OCD) movimentabile inferiore a 100 t, salvo diverse indicazioni che potranno essere introdotte in recepimento della emananda Direttiva COM (2010) 781 "Seveso IIII";
- mantenere aggiornate ed efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti e garantire la messa in atto di adeguati rimedi per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

17 STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

Rispetto al documento "Allegato D" si prescrive:

- Punto 1.5.3.2: il Gestore dovrà presentare all'Autorità Competente le risultanze dello studio di fattibilità per la "*riduzione del consumo di energia primaria mediante l'utilizzo di impianti di cogenerazione/ produzione combinata di calore e di elettricità in funzione della domanda di calore utile*" entro tre anni dal rilascio della presente autorizzazione.

18 PRESCRIZIONI GENERALI

Il Gestore, in merito alle prescrizioni formulate anche in occasione delle CdS del 12/04/2012 e del 22/05/2012, dovrà:

- realizzare la modifica impiantistica proposta (prolungamento del condotto del precalcinatore) del forno di cottura del clinker entro l'anno 2013 al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni indicate al capitolo 9 della presente autorizzazione, previa attivazione del procedimento ai sensi della DGR 648/2011;
- fornire entro il 30 Giugno 2013, secondo il cronoprogramma acquisito in conferenza di servizi del 22 Maggio 2012, le risultanze dello "*Studio sulle emissioni e sulla qualità dell'aria nel sito urbano adiacente la cementeria Buzzi Unicem Barletta*" commissionato al CNR. Lo studio dovrà essere articolato cosi come indicato dal CNR - IIA nell'elaborato "*Studio sulle emissioni e sulla qualità dell'aria nel sito urbano adiacente la cementeria Buzzi Unicem Barletta*". In modo particolare dovranno essere esaminate le ricadute degli inquinanti aereo dispersi provenienti da tutte le sorgenti puntiformi e diffuse dello stabilimento utilizzando un modello Lagrangiano. In base alle risultanze del progetto di ricerca, saranno concordate, mediante tavolo tecnico con la partecipazione di ARPA Puglia, Regione Puglia, Provincia BAT e Comune di Barletta, le precise modalità di monitoraggio (campionamento e analisi dei parametri IPA, PM10, PM2.5 e metalli pesanti) nei punti di maggior ricaduta e sensibilità. La Provincia BAT, con particolare riferimento al punto in esame, in merito al Modello Lagrangiano prescritto con Determinazione VIA n. 55 del 08/09/2011, da commissionare al CNR, osserva che il dominio di calcolo sia, qualora necessario, un quadrato di lato 50 km e passo 500 metri con zoom su un dominio di 10 Km di lato, con maglia 100 metri; inoltre l'analisi dovrà essere presentata attraverso scenari di tipo annuale, stagionale, e worst cases per entrambe le tipologie di elaborazioni. Relativamente alla valutazione delle fonti emissive in corrispondenza dei recettori sensibili, con particolar riferimento a Via Andria e Via Trani (vedi nota del comune di Barletta prot. n. 28545 del 27/04/20112 acquisita al prot. n. 1571 del 09/05/2012), il Comune di Barletta prescrive che le attività previste al punto 4 del suddetto cronoprogramma, ossia l'individuazione dei ricettori sensibili significativi nell'area circostante la Cementeria, tengano conto dei recettori sensibili presenti su Via Andria e Via Trani;

- utilizzare le ceneri di pirite come:
  - ✓ materia prima secondaria (end of waste) ai sensi dell'art.184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi, nel rispetto delle condizioni tecniche previste dal DM 05.02.98 e smi,
  - ✓ sottoprodotto, a condizione che siano preventivamente verificate e rispettate le condizioni prescritte dall'art.184 bis del D.Lgs. 152/06 e smi.
- assicurare la copertura dei costi di installazione e relativa manutenzione degli analizzatori PM_{10}, $PM_{2.5}$ nella stazione di monitoraggio della qualità dell'aria collocata in via Casardi. La stazione rientrerà nella rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria e la gestione dei dati sarà effettuata da ARPA Puglia;
- garantire, mediante un impegno formale attraverso la sottoscrizione di apposito protocollo di intesa con il Comune di Barletta, la fornitura di impianto di 100 essenze arboree annue di specie tipiche del territorio avente un diametro del fusto di 10 cm e per 6 anni, da piantumare in aree espressamente indicate dal Comune.

Inoltre, il Gestore dovrà:

- dismettere gli impianti nelle condizioni di massima sicurezza, ed il sito dovrà essere bonificato e ripristinato ai sensi della normativa vigente, privilegiando l'avvio a recupero dei rifiuti prodotti in favore dello smaltimento;
- evitare qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività. Il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, in caso di contaminazione;
- mantenere in efficienza i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio.

Restano efficaci tutte le prescrizioni già indicate nella D.D. n. 55 del 08/09/2011 della Provincia BAT di compatibilità ambientale, con le successive modifiche dichiarate dalla stessa provincia BAT durante la Conferenza di Servizi del 10 Gennaio 2012.

SERBATOI:

I serbatoi presenti nello stabilimento sono:

Serbatoi interrati		
Rif.	**Serbatoio**	**Capacità (mc)**
		Sostanza
SI1	Acciaio al carbonio	m^3 1,3 Reagenti di laboratorio
SI2	Acciaio al carbonio	$m^3$20 Gasolio autotrazione
SI3	Acciaio al carbonio	$m^3$10 Olio diatermico
Serbatoi fuori terra		
S1	Acciaio al carbonio	m^3 1.600 Olio combustibile denso
S3	Serbatoio metallico	m^3 5 Soluzione acqua-urea
S4	Serbatoio metallico	m^3 86 Soluzione acqua-urea

Prescrizioni:

- è prescritta l'esecuzione di prove di tenuta dei serbatoi interrati con frequenza triennale cosi come indicato nel PMeC e il rapporto di prova dovrà essere trasmesso ad ARPA - DAP BAT. Le registrazioni di dette prove di tenuta dovranno essere inserite nella Relazione annuale di cui al precedente capitolo 14.

Il Gestore dovrà:

- provvedere alla manutenzione di tutti i serbatoi;
- in caso di dismissione dei serbatoi, dovrà procedere al relativo svuotamento e bonifica, nonché alla messa in sicurezza fino alla rimozione e avvio a smaltimento/recupero.

Il Funzionario istruttore U.O.
(Dr. ssa Francesca Visicchio)

Allegato B

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

BUZZI UNICEM S.p.A.

Unità Produttiva di Barletta (BT)

Autorizzazione Integrata Ambientale

Piano di Monitoraggio e Controllo per gli impianti soggetti ad AIA

Emessa da	*DCCS/BT/VDD/AP*	FIRMA: Buzzi Unicem S.p.A. Direttore stabilimento di Barletta Vincenzo Di Domenico
Rev. n.	*4*	
Data	*28/05/2012*	

1. PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per la AIA della Cementeria Buzzi Unicem sita in Barletta.

Il presente PMC è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

Attraverso il presente documento l'Azienda, in possesso di certificazione del Sistema di Gestione Ambiente (cfr. norma UNI EN 14001), propone i monitoraggi ed i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che ritiene più idonei ed efficaci per la valutazione e la verifica della conformità ai requisiti previsti nella AIA - IPPC, attraverso l'audit continuo degli aspetti ambientali più significativi, costituiti dalle emissioni nell'ambiente e dagli impatti sui corpi recettori.
Il Manuale di Gestione Ambiente e Sicurezza del Gruppo Buzzi Unicem - Settore Cemento stabilisce le modalità con cui le diverse funzioni aziendali svolgono la propria attività, definendone i compiti e le responsabilità, nonché le procedure necessarie alla corretta gestione dell'ambiente, così da assicurare sia il costante rispetto della normativa cogente in materia, sia il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

In particolare, la Sez. 04 "Gestione dei Processi" e la Sez. 05 "Misure, analisi e miglioramento", con le relative procedure e/o istruzioni di controllo operativo, individuano e pianificano i controlli delle attività e processi associati ad aspetti ambientali significativi, che ne influenzano l'entità, comprese le "variazioni" (tecniche, organizzative, gestionali ....) che potrebbero comportare modifiche sostanziali, e le eventuali situazioni di emergenza ed incidenti, al fine di minimizzare gli impatti.

Competenza del PMC

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	RUOLO REFERENTE
Gestore dell'impianto		- *Direttore Cementeria* - *Responsabile EAS di U.P.*
Società terza contraente		- *ECR (verifica SME, emissioni)* - *ALTRAN (emissioni, misure rumore)* - *MASSTECH (prova tenuta serbatoi)* - *ICMQ (audit del Sistema Gestione Ambiente)* - *PWH&C (audit dati Bilancio Sostenibilità e ET-CO2)*
Autorità competente	• *Regione Puglia*	
Ente di controllo	• *ARPA Puglia*	

2. ATTIVITÀ A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Le **attività a carico dell'ente di controllo,** sono sintetizzate nella tabella seguente, e dettagliate nelle tabelle successive.

*Attività a carico **dell'ente di controllo***

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Monitoraggio Adeguamenti	• *Annuale*	*Verifica avanzamento del piano di adeguamento dell'impianto*	6
Visita di controllo in Esercizio	• *Annuale*	*Tutte*	6
Misure di rumore	• *Triennale*	*Misure di rumore ai recettori*	2
Campionamenti	• *Annuale*	*Campionamento emissioni in atmosfera*	6
	• *Annuale*	*Campionamento scarichi idrici (quando esistente)*	6
Analisi campioni	• *Annuale*	*Analisi emissioni in atmosfera*	6
	• *Annuale*	*Analisi scarichi idrici*	6

3. ESPRESSIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Annualmente verrà inviato ad ARPA Puglia un report indicante i risultati dei monitoraggi dell'anno precedente.

Il report indicherà:

- Clinker prodotto;
- Cementi prodotti;
- Materie prime utilizzate;
- Combustibili utilizzati;
- Consumi Energia Termica linea di cottura;
- Consumi Energia Elettrica;
- Emissioni in atmosfera linea di cottura derivante da monitoraggio in continuo;
- Emissioni in atmosfera linea di cottura derivante da monitoraggio in discontinuo;
- Emissioni di polveri camini monitorati;
- Consumo di risorse idriche;
- Analisi scarichi idrici (qualora presente);
- Produzione di rifiuti;
- Monitoraggi rumore;
- Indicatori prestazionali.

4. MATRICI AMBIENTALI

La tabella seguente indica per ogni misura da effettuare, la frequenza del controllo, distinguendo le attività di autocontrollo da quelle svolte dalle ARPA.

Quadro sinottico attività di controllo

FASI	GESTORE			ARPA		
	Contabilizzazione	Campionamenti analisi	Reporting	Ispezioni	Campionamenti analisi	Controllo reporting
Materie prime	RMP mensile	-	annuale	annuale		annuale
Risorse idriche	Lettura mensile	-	annuale	annuale		annuale
Energia	RMP mensile	-	annuale	annuale		annuale
Combustibili	RMP mensile	Lotto - Annuale	annuale	annuale		annuale
Combustibili alternativi	RMP mensile	3 campioni / settimana	annuale	annuale		
Emissioni atmosfera	-	Quadrimestrale – Annuale – Triennale	annuale	annuale	annuale*	annuale
Scarichi idrici	-	semestrale**	annuale	annuale	annuale**	annuale
Rumore	-	Annuale perimetro Triennale recettori	annuale	annuale	triennale	triennale
Rifiuti prodotti	Giornaliero MUD annuale	biennale (voci specchio)	annuale	annuale		annuale
Misure in continuo	continuo (SME) report giornaliero	esecuzione IAR / QAL2	annuale	annuale		annuale
Suolo	-	Prove di tenuta triennali	annuale	annuale		annuale

*: relativamente a filtri di processo
**: in caso di evento meteorico che comporti superamento dello scolmatore di piena

4.1. MATERIE PRIME

Denominazione	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Calcare	m.crudo – m.cemento	Solido ad eccezione degli Additivi liquidi	Bolle materiali in ingresso, bilance, ricette. Registrazione su supporto informatizzato	kg - t	Registrazione su Rapporto Mensile Produzione (RMP) Trasmissione annuale in Report AIA
Argilla	m.crudo				
Sabbia silicea	m.crudo				
Minerale di ferro – Ceneri di pirite	m.crudo				
Mattoni refrattari	m.crudo				
Rifiuti recuperati	m.crudo – m.cemento				
Altre MP non naturali (Urea, Solfato ferroso, Additivi)	Forno – m.cemento				

Eventuali rifiuti recuperati come materia: Analisi a cura del produttore con cadenza biennale, per tutta la durata dell'AIA, per i parametri previsti dal DM 05/02/1998.

4.2. RISORSE IDRICHE

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Da acquedotto	-	Torre raffreddo gas esausti, raffreddamento organi meccanici, antincendio, servizi	lettura conta-litri mensile	mc	Registrazione mensile su registro previsto da SGAS Trasmissione annuale in Report AIA
Da pozzi	Pozzi				

Analisi e frequenze:analisi campione acqua a cura del laboratorio di analisi in occasione della presentazione istanza di rinnovo concessioni (durata Concessione : 5 anni)

4.3. ENERGIA

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Energia elettrica importata da rete esterna	Frantumazione	Letture mensili contatore elettronico - fatture E.E.	kWh	Registrazione su Rapporto Mensile Produzione (RMP) Trasmissione annuale in Report AIA
	Macinazione crudo			
	Cottura			
	Essicazione			
	Macinazione carbone			
	Macinazione cemento			
	Insacco / sfuso			
Energia termica prodotta	Cottura	Letture mensili contatore metano e fatture - Bolle materiali in ingresso, bilance	GJ	
	Essicazione			

4.4. COMBUSTIBILI

Tipologia	Fase di utilizzo	Stato fisico	Metodo di misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Petcoke – Carbone Fossile	Forno	Solido	Mensile - RMP	t	Registrazione su Rapporto Mensile Produzione (RMP)
Olio Combustibile Denso	Forno	Liquido		t	
Gasolio	Autotrazione	Liquido		litri	Trasmissione annuale in Report AIA
CSS	Forno	Solido		t	

Analisi e frequenze:

Petcoke:
Su ogni lotto una analisi da parte del Surveyor fornitore, una analisi da parte del Surveyor Buzzi Unicem.

Ogni anno sono inviati dallo Stabilimento due campioni prelevati dal deposito alla Stazione Sperimentale dei Combustibili.

Olio Combustibile Denso:

Un campione annuale viene inviato al centro Ricerche Guidonia per la determinazione di PCS (e PCI) e Zolfo.

CSS:

Determinazione di U%, PCS, PCI e Cloro effettuata dal laboratorio dello Stabilimento almeno tre volte a settimana su campioni rappresentativi della fornitura (prelevati dal campionatore automatico)

4.5. ARIA

Parametri determinati in continuo (SRM – Sistema di misura di riferimento)				
Punto Emissione	**Parametro**	**Metodo di prova**	**Modalità di controllo Periodicità**	**Modalità di registrazione e trasmissione**
E12	Temperatura	UNI 10169	SME	**Registrazione:** giornaliera / mensile **Trasmissione:** Trasmissione annuale in Report AIA
	Portata	UNI 10169		
	Ossigeno	UNI EN 14789		
	CO	UNI EN 15058: 2006		
	CO_2	*EPA 3A : 2006*		
	NH_3	UNICHIM 632:1984		
	COT	UNI 10391:1995 UNI EN 12619:2002 13526:2002		
	NO_2	UNI 10878:2000		
	SO_2	UNI 10393:1995		
	HCl	UNI EN 1911:2000		
	PTS	UNI EN 13284-1:2003		
Parametri determinati in discontinuo				
E12 E5 (per il primo anno)	Hg	UNI EN 13211:2003 UNICHIM 589:1983	Annuale (quadrimestrale nel caso venga effettuata attività di coincenerimento rifiuti)	**Registrazione:** annuale (quadrimestrale nel caso venga effettuata attività di coincenerimento rifiuti) **Trasmissione:** Trasmissione annuale in Report AIA
	As	UNI EN 14385:2004		
	Cd			
	Cr			
	Cu			
	Ni			
	Pb			
	Zn			
	Se			
	Sb			
	Co			
	Mn			
	Sn			
	Tl			
	V			
	PCDD - PCDF	UNI EN 1948 -:2006		
	PCB	UNICHIM 825:1989		
	C_6H_6	UNI EN 13649:2002		
	IPA	ISTISAN 97/35		
	HF	UNI EN 1911:2000		
Altri punti di emissione	PTS	UNI EN 13284-1:2003	Vedi allegato 1*	**Reg.** e **Trasm**: Annuale

*: Per il dettaglio dei punti di emissione (Temperature, altezza, durata emissione, ecc) si rimanda all'allegato 1.

Sistemi di trattamento dei fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Forno + Molino crudo (E12)	Filtro a maniche	maniche filtranti, sistemi di pulizia, tubazioni, ...	verifica visiva, misura depress., SME	Verifica da percorso manutentivo	Bolle manutenzione - Sistema Informativo di Manutenzione (SIM)
Forno + Molino crudo (E12)	Sistema SNCR per riduzione NOx	nebulizzatori, elettrovalvole, coclee, pompe.....	consumo urea, emissioni NOx	Gestione automatica Forno (continuo)	
Forno + Molino crudo (E12)	Sistema per riduzione SOx	Misuratore livello silo - Frantoietto	consumo bicarbonato, emissioni SOx	Gestione automatica Forno (continuo)	
Altri punti di emissione	Filtri a maniche	Maniche filtranti, sistemi pulizia, coclee..	Verifica visiva, misura depressioni	Verifica da percorso manutentivo	

Emissioni diffuse – fuggitive

Descrizione	Origine (punto emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Polveri fuggitive	movimentazione materie prime e semilavorati (con nastri, elevatori...)	manutenzione preventiva	verifica visiva (operatori esterni)	Verifica da percorso manutentivo	bolle di lavoro – Sistema Informatico Manutenzione (SIM)
Polveri diffuse	Movimentazioni materiali sfusi, strade e piazzali interni	pulizia con motospazzatrice	Visiva	giornaliera	ore lavorate da motospazzatrice

Emissioni eccezionali in condizioni prevedibili

Evento	Modalità di comunicazione	Registrazione	Reporting	Controllo Reporting
Fermata linea di cottura	Pagina WEB del SME	-	annuale	annuale
Avviamento linea di cottura				
Anomalia SME		Registrazione su registro previsto da SGAS		

Taratura Monitoraggio in Continuo (SME)

Gestione dei sistemi di Monitoraggio in continuo

Sistema di monitoraggio in continuo	Metodo calibrazione (frequenza)	Sistema alternativo in caso di guasti	Metodo calibrazione sistema alternativo (frequenza)	Metodo per I.A.R. (frequenza)	Modalità di elaborazione dati	Modalità e frequenza di registrazione e trasmissione dati
SICK MC100	Gas campione	discontinuo con gas campione	cfr manuale SME	annuale	cfr manuale SME	Registrazione e trasmissione annuale
FIDAMAT						

Manutenzione e calibrazione dello SME

Verifica in campo del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (Indice di accuratezza relativo) con cadenza annuale (EcoChimica Romana).

Taratura con cadenza trimestrale, da parte di ditta esterna, del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni.

Si fa inoltre riferimento a quanto disposto alla norma UNI EN 14181.

Comunicazione Monitoraggio in Continuo (SME)

Al fine di aumentare la consapevolezza della popolazione e rendere pubblici i risultati del monitoraggio in continuo delle emissioni, l'azienda metterà a disposizione del Comune di Barletta pagina web indicante i valori medi giornalieri per i parametri monitorati in continuo. Si allega analoga pagina predisposta per altro stabilimento del gruppo.

ARPA avrà accesso ad ulteriore pagina web con i valori validi aggiornati alla semiora precedente. Si allega analoga pagina predisposta per altro stabilimento del gruppo.

(Allegati 2-3)

4.6. ACQUA

Scarichi - Inquinanti monitorati

Punto emissione	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
S1 (acque meteo)	Tab. 3 All.V parte terza D.Lgs 152/2006	-	semestrale (in caso di evento meteorico)	registrazione e trasmissione semestrale

Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
S1	vasche trattamento (meccanico) acque di 1^ e 2^ pioggia	Sedimentazione cuscini adsorbenti	verifica visiva, pozzetto campionamento	mensile	Registrazione verifica su apposito registro
fosse imhoff	biologico	decantazione - meccanica	verifica visiva	semestrale	Registrazione verifica su apposito registro a manutenzione eseguita Registro di carico e scarico rifiuti
			smaltimento fanghi	Annuale (ove necessario)	

4.7. RUMORE

Il Sistema di Gestione Ambientale, con specifica procedura operativa, prevede l'indagine fonometrica, condotta da personale interno, con cadenza annuale, con misura dei livelli sonori in corrispondenza dei punti significativi al perimetro dell'Unità Produttiva, al fine di assicurare il costante rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa di riferimento.

Ogni 3 anni verranno ripetute misure ai recettori, individuati nella domanda AIA, al fine di valutare il rispetto dei limiti di immissione, da parte di Tecnico acustico competente.

Manutenzione e calibrazione

Taratura del microfono e del calibratore utilizzato per i rilievi fonometrici al perimetro ed ai recettori con cadenza biennale.

4.8. RIFIUTI

Le tabelle sottostanti indicano i controlli da effettuarsi sui rifiuti in ingresso e in uscita.

Rifiuti recuperati (come materia o come combustibile)

Rifiuti controllati	Modalità di controllo e di analisi	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
CSS e/o rifiuti recuperati come combustibile	Campionamento ed analisi interne	3 / settimana	Sistema Informatico di Laboratorio (per analisi interne)
	Rilevazione automatizzata radioattività	Continua da parte del fornitore	Certificazione del fornitore
Rifiuti recuperati come materia	Verifica rispetto requisiti DM 05/02/98 o altri vincoli legislativi / contrattuali	Analisi biennali da fornitore	trasmissione annuale

Analisi e frequenze: Vedi p.ti 4.1 e 4.4

Rifiuti prodotti

Rifiuti prodotti	Modalità di smaltimento/ recupero	Modalità di controllo e di analisi	Frequenza controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Vedi domanda AIA		Caratterizzazione	qualora necessaria	Trasmissione annuale
		Registrazione quantitativi stoccati in deposito temporaneo	10 gg lavorativi	Registrazione bisettimanale Trasmissione annuale MUD

5. GESTIONE DELL'IMPIANTO

Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Macchina	Parametri				Perdite	
	Parametri	Frequenza	Fase	Modalità	Sostanza/ Parametro	Modalità di registrazione dei controlli
Forno	parametri di processo	in continuo	regime, avvio, arresto	Sistema informatico di gestione processo	polveri, SO_2, NO_2, COT, CO, HCl	in continuo SME o registrazione giornaliero / mensile.
Filtri a maniche	- emiss. polveri - P - rotazione coclea	segnalaz.	regime	visivo / strumentale	polveri	Su Sistema Inform. Manuten. (SIM)
Vasche trattamento scarichi idrici	Intasamenti o anomalie pompe,	mensile o segnalaz.	regime	visivo / strumentale	reflui	

Manutenzione ordinaria

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Forno	Manutenzione	6 - 12 mesi	Sistema Informatico Manutenzione (SIM) a manutenzione eseguita
Filtri a maniche	Manutenzione	secondo SIM	Sistema Informatico Manutenzione (SIM) a manutenzione eseguita
Vasche trattamento scarichi idrici	manutenzione e pulizia	annuale	registro (manuale)

Aree di stoccaggio

Struttura contenimento	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Serbatoi fuori terra	Visivo su tenuta bacini e struttura	Mensile	Registro previsto da SGAS	visivo	Mensile	manuale
Serbatoi interrati	prova di tenuta	triennale	Rapporto di prova	--	--	--

6. INDICATORI DI PERFORMANCE

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	REGISTRAZIONE	MODALITA' di COMUNICAZIONE	
			Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Consumo specifico di energia elettrica	kWh / t cemento eq.	mensile / annuale con sistema informatico di calcolo Rapporto Produzione (RMP)	annuale	annuale (controllo reportistica)
Consumo specifico di energia termica	MJ / t clinker			
Sostituzione calorica di combustibili convenzionale (carbone fossile e Pet-Coke) con combustibili alternativi (R1)	%			
Sostituzione materie prime naturali con rifiuti non pericolosi - materie prime non naturali (recupero di materia – R5)	%			
Produzione di rifiuti (attività di manutenzione, servizi, uffici)	g / t cemento eq.	- annuale con calcolo ed elaborazione Rapporto Ambientale e Bilancio di Sostenibilità - verifica Auditors ICMQ e PWH&C		
Consumo di acqua industriale (raffreddamento e condizionamento effluenti)	l / t cemento eq.			
Emissioni Polveri	g / t clinker			
Emissioni NO_2	kg / t clinker			
Emissioni SO_2	kg / t clinker			
Emissioni CO_2	kg / t cemento eq.	- mensile / annuale con RMP - verifica Auditor PWH&C		

Glossario:

RMP: Rapporto Mensile di Produzione;
SME: Sistema di Monitoraggio delle Emissioni.

Allegati:

Allegato 1 – Autocontrollo delle emissioni di polveri
Allegato 2 – Pagina web media giornaliera dello stabilimento di Robilante (CN) – accessibile Amministrazione Comunale
Allegato 3 – Pagina web indicante medie semiorarie dello stabilimento di Robilante (CN) – accessibile ARPA Puglia.

AUTOCONTROLLO DELLE EMISSIONI DI POLVERI

- **L'autocontrollo periodico** (con verifica della concentrazione di particolato emesso) riguarda i **"filtri di processo"**, cioè gli impianti di depolverazione, **per forno, raffreddatore clinker, molini crudo e cemento, molino carbone, frantoio, insaccatrice** ... ; il livello di emissione polverigena di questi presidi tecnici può essere condizionato da fattori disturbanti la reale efficienza operativa, quali la periodica fluttuazione dei parametri chimico-fisici e termodinamici degli effluenti da trattare ed il decadimento qualitativo delle apparecchiature di abbattimento, nell'arco della normale campagna produttiva (solitamente estesa ad un anno).

- Per i filtri secondari si richiede una misura gestionale meno onerosa con cadenza degli autocontrolli triennale.

Come anche previsto dalle "Best Available Techniques for the Cement Industry" (BREF IPTS - 2010), la sostenibilità economica delle scelte tecniche e/o operative deve essere valutata in coerenza con il concetto di elevata protezione ambientale, evitando l'imposizione di vincoli ambientali ridondanti ed ingiustificati, così da raggiungere prestazioni ambientali idonee alla protezione degli ecosistemi nel contesto territoriale di riferimento, ed anche coerenti in termini di costi impiantistici e gestionali dell'Azienda.

N.B.: In Cementeria, sono disponibili sia la rendicontazione degli autocontrolli periodici delle emissioni, riportati su appositi registri, sia i report annuali di verifica dello SME, eseguita da Laboratorio Esterno accreditato.

- l'efficienza delle unità filtranti (intasamenti tramoggia e/o rotocella e/o coclea di recupero, pulizia maniche, ecc.....) viene verificata dal personale tecnico di reparto, con annotazione su appositi registri informatizzati (*) degli interventi manutentivi (sostituzione maniche filtranti, dispositivi di tenuta, apparecchiature lavaggio, ventilatori ...) e delle verifiche dell'affidabilità (perdite carico, giri ventilatore, scarico polveri abbattute, pressione aria compressa, elettrovalvole ed ugelli ....);
- campionamento **annuale PTS per n. 42 filtri** di processo e filtri con flusso di massa maggiore.
- campionamento **triennale PTS per n. 25 filtri** con flussi di massa orari e/o ore/anno di funzionamento meno significative;

Inoltre, **n. 4 unità filtranti significative** sono **dotate di misuratori di pressione differenziale** (con acquisizione e segnalazione in sala centralizzata, presidiata 24 ore/g).

(*) La massima affidabilità ed efficienza delle macchine e degli impianti del processo a ciclo continuo sono perseguite attraverso il Servizio Informativo di Manutenzione (SIM), che registra, anche per i presidi tecnici di filtrazione, tutti gli interventi effettuati, oltre a svolgere funzioni di scadenziario.
Ogni unità filtrante occupa una posizione specifica nell'archivio del sistema, che è assolutamente "blindato" e non consente alcuna manomissione delle informazioni contenute nelle schede informatizzate.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI — POLVERI

Punto di emiss.	Provenienza	Portata max	Temperat.	Durata emiss.	h emis. dal suolo	Diam. camino	Flusso di massa	Misure dirette/anni		
rif. n.		Nmc/h	°C	h	m	m	kg /h	quadrim.	1	3
E - 1	Frantoio calcare	25.000	AMB.	7	8	0,9	0,5		X	
E - 2	Estrattori silo calcare	9.000	AMB.	7	8	0.3x0,45	0,09		X	
E - 3	Bilancia silo polverino 1 precalcinatore (2/2)	2.300	AMB.	21	10	0,16	0,023			X
E - 4	Bilancia silo polverino 2 testata (2/2)	2.300	AMB	21	10	0,16	0,023			X
E - 5	Torre di condizionamento (ex mulino materia prima 3)	**90.000**	90	21	33	1,80	**1,8**	X (I° anno)	X	
E - 6	N.3 alimentazione tramogge HRM materie prime	15.000	AMB.	10	20	0,4x0,6	0,15		X	
E - 7	Scarico canaletta 1 elevatore sili 7-15	1.200	50	18	5	0,15	0,012			X
E - 8	Scarico canaletta 2 elevatore sili 7-15	1.200	50	18	5	0,15	0,012			X
E - 9	Bilance lato Mulino Cemento 4	8.000	AMB	18	12	0,4x0,45	0,08		X	
E - 10	Comando nastro TP5 e rinvio NTP6	8.000	AMB	16	25	0,4x0,45	0,08		X	
E - 11	Tramoggia clinker Mulino Cemento 2	2.700	AMB	18	30	0,78	0,027			X
E - 12	Forno	**455.000**	95	21	96	3,6	**9,1**	X		
E - 13	Rinvio nastro alimentazione TC2	18.000	80	22	15	0,4x0,45	0,18		X	
E - 14	Comando nastro alimentaz.TC2	9.000	80	22	35	0,4x0,45	0,09		X	
E - 15	Comando nastro TP4	13.000	80	16	15	0,4x0,45	0,13		X	
E - 16	Comando nastro TP3A	11.000	50	4	15	0,4x0,45	0,11		X	
E - 17	Comando nastro TP3B	15.000	50	4	15	0,4x0,45	0,15		X	
E - 18	Scarico da TPF su TP1 e NTP6	8.000	80	22	15	0,4x0,45	0,08		X	
E - 19	Comando nastro TP6 - 7	22.000	70	22	25	0,4x0,5	0,22		X	
E - 20	Elevatori alimentazione clinker M.C. 4	9.000	AMB	8	10	0,60	0,09		X	
E - 21	Bilance clinker e correttivi M.C. 2	8.000	60	18	6	0,3x0,5	0,08		X	
E - 22	Bilance clinker e correttivi M.C. 3	8.000	60	18	10	0,3x0,5	0,08		X	
E - 23	Ausiliari M.C. 2	10.000	50	18	17	0,35x0,6	0,1		X	
E - 24	Bilance (1/2) M.C. 4 (lato carico clinker)	6.000	60	18	15	0,45	0,06			X
E - 25	Ausiliari M.C. 4	5.000	60	18	17	0,4x0,45	0,05			X
E - 26	Trasporto correttivi a tramogge M.C. 4	5.000	AMB.	8	25	0,4x0,45	0,05			X
E - 27	Ausiliari M.C. 3	10.000	50	18	17	0,35x0,6	0,1		X	
E - 28	Tramoggia carico correttivi M.C. 4	5.000	AMB.	8	3	0,4x0,45	0,05			X
E - 29	Torre angolo trasporto correttivi M.C. 4	5.000	AMB.	8	35	0,4x0,45	0,05			X
E - 30	Comando nastro TC2	15.000	80	22	35	0,80	0,15		X	
E - 31	Mulino cemento 2	39.000	70	18	30	1,3	0,78		X	
E - 32	Mulino cemento 3	40.000	70	18	30	1,1	0,8		X	
E - 33	Mulino cemento 4	50.000	70	18	35	1,25	1		X	
E - 34	Silo 0	13.000	AMB	5	20	0,6x0,6	0,13		X	
E - 35	Alimentazione sili 1-6 (superiore)	20.000	AMB.	22	30	0,6	0,2		X	

rif. n.		Nmc/h	°C	h	m	m	kg/h	quadrim.	1	3
E - 36	Comando nastro NTP6	10.000	80	2	25	0,35x0,6	0,1		X	
E - 37	Estrazione silo 6 e canalette cemento 1- 2	12.000	AMB.	22	5	0,3x0,85	0,12		X	
E - 38	Trasporto cemento silo 16	16.000	40	18	37	0,44x0,5	0,16		X	
E - 39	Elevatore ai sili 7-15	14.000	AMB.	22	35	0,6x0,6	0,14		X	
E - 40	Elevatore ai sili 7 - 15	14.000	AMB.	22	35	0,6x0,6	0,14		X	
E - 41	Carico sfuso sili 7 - 15	12.000	AMB.	8	8	0,4x0,4	0,12		X	
E - 42	Spedizioni cemento sfuso silo 16 (lato trani)	16.000	40	8	37	0,45x0,5	0,16		X	
E - 43	Silo 16	11.000	40	18	37	0,4x0,45	0,11		X	
E - 44	Elevatore estrazione sili 1-5	5.000	AMB.	2	5	0,4x0,45	0,05			X
E - 45	Insaccatrice CAR 1	25.000	AMB.	8	20	0,6x0,6	0,25		X	
E - 46	Insaccatrice CAR 2	25.000	AMB.	8	25	0,6x0,6	0,25		X	
E - 47	Spazzola sacchi insaccaggio	6.000	AMB.	8	20	0,3x0,4	0,06			X
E - 48	Mulino carbone	36.000	70	17	20	1,1	0,72		X	
E - 49	Silo polverino carbone n.1 precalcinatore	2.500	35	21	25	0,3x0,4	0,025			X
E - 50	Bilancia polverino carbone n.1 precalcinatore	2.500	35	21	12	0,3x0,4	0,025			X
E - 51	Bilancia e coclee estrazione silo 0	5.000	AMB.	8	7	0,3x0,45	0,05			X
E - 52	Depolvero intermedio canaletta 1 ai sili 7-15	1.200	50	18	12	0,15	0,012			X
E - 53	Spedizione clinker (carico automatico)	9.000	60	1	15	0,6	0,09			X
E - 54	N.2 alimentazione tramogge HRM materie prime	21.000	AMB.	16	20	0,6	0,21		X	
E - 55	Depolvero intermedio canaletta 2 ai sili 7-15	1.200	50	18	12	0,15	0,012			X
E - 56	Alimentazione argilla HRM materie prime	4.500	AMB.	12	6	0,3x0,45	0,045			X
E - 57	Corsia A carico sfuso	5.000	AMB.	1	5	0,3x0,45	0,05		X	
E - 58	Elevatore e silo pesato FORNO	5.500	AMB	21	22	0,3x0,45	0,055		X	
E - 59	Poldos	8.500	AMB	21	25	0,3x0,45	0,085		X	
E - 60	Scarico catena trascinante su TPF	20.000	80	21	10	0,6	0,2		X	
E - 61	Silo gomme - CSS	5.000	AMB.	1	18	0,45	0,05			X
E - 62	Estrazione e dosaggio gomme - CSS	5.000	AMB.	1	6	0,3x0,4	0,05			X
E - 63	Silo polverino carbone n.2 testata	2.500	35	21	22	0,3x0,4	0,025			X
E - 64	Bilancia silo polverino carbone n.2 testata	2.500	35	21	22	0,3x0,4	0,025			X
E - 65	Alimentazione silo farina Horomill	11.000	70	16	35	0,6	0,11		X	
E - 66	Estrazione silo farina Horomill	7.000	40	21	4	0,6	0,07		X	
E - 67	Scarico nastro NT1 su NT2 - Horomill	2.200	AMB.	16	33	0,3x0,45	0,022			X
E - 69	Impianto Legante idraulico "Pronta Presa"	14.000	AMB.	8	20		0,14			X
	TOTALE	1.300.800					20,358	1	42	25

Allegato 2

Mensile lineare 04/2012

	O2 Camino % v/v		SO2 secco rif O2 10% (misurato) mg/Nm³		SO2 Rif. O2 10% (DL 133) mg/Nm³		CO secco rif. O2 10% (misurato) mg/Nm³		CO Rif. O2 10% (DL 133) mg/Nm³		NOx (Come NO2) Rif. O2 10% (misurato) mg/Nm³		NOx (In NO2) Rif O2 10% (DL 133) mg/Nm³		COT secco rif O2 10% (misurato) mgC/Nm³		COT Rif. O2 10% (DL 133) mg/Nm³		HCl secco rif O2 10% (misurato) mg/Nm³		HCl Rif. O2 10% (DL 133) mg/Nm³		NH3 secco rif O2 10% (misurato) mg/Nm³		NH3 Rif. O2 10% (DL 133) mg/Nm³		Polveri Rif O2 10% (misurato) mg/Nm³	
	Valore	% Disp	Valore	% Disp	Valore	% Disp	Valore	% Disp	Valore	% Disp	Valore	% Disp	Valore	% Disp	Valore	% Disp	Valore	% Disp	Valore	% Disp	Valore	% Disp	Valore	% Disp	Valore	% Disp	Valore	% Disp
02/04/2012	11.21	98%	16.3	98%	16.3	98%	182.0	98%	156.2	98%	713.0	98%	661.9	98%	4.6	98%	4.6	98%	1.984	98%	1.984	98%	12.4	98%	12.4	98%	3.5	98%
03/04/2012	10.18	98%	17.4	98%	17.4	98%	196.9	98%	168.9	98%	714.3	98%	661.6	98%	5.3	98%	5.3	98%	2.020	98%	2.020	98%	11.6	98%	11.6	98%	3.3	98%
04/04/2012	10.45	98%	18.0	98%	18.0	98%	199.8	98%	171.6	98%	713.8	98%	661.4	98%	4.6	98%	4.6	98%	2.323	98%	2.323	98%	6.8	98%	6.8	98%	3.3	98%
05/04/2012	10.60	98%	19.8	98%	19.8	98%	280.2	98%	243.2	98%	713.8	98%	661.7	98%	5.2	98%	5.2	98%	2.571	98%	2.571	98%	6.0	98%	6.0	98%	3.4	98%
06/04/2012	11.16	98%	17.8	98%	17.8	98%	138.2	98%	117.2	98%	712.7	98%	661.6	98%	5.4	98%	5.4	98%	2.692	98%	2.692	98%	5.8	98%	5.8	98%	3.6	98%
07/04/2012	11.22	98%	18.0	98%	18.0	98%	275.6	98%	239.5	98%	712.5	98%	661.4	98%	4.6	98%	4.6	98%	2.524	98%	2.524	98%	4.9	98%	4.9	98%	3.6	98%
08/04/2012	11.14	98%	17.3	98%	17.3	98%	131.5	98%	111.2	98%	712.8	98%	661.6	98%	3.8	98%	3.8	98%	2.169	98%	2.169	98%	4.9	98%	4.9	98%	3.5	98%
09/04/2012	11.59	98%	16.7	98%	16.7	98%	119.4	98%	100.7	98%	711.9	98%	661.5	98%	3.1	98%	3.1	98%	1.318	98%	1.318	98%	8.3	98%	8.3	98%	3.4	98%
10/04/2012	10.96	98%	16.8	98%	16.8	98%	128.0	98%	108.0	98%	721.3	98%	669.2	98%	3.4	98%	3.4	98%	1.374	98%	1.374	98%	12.5	98%	12.5	98%	3.2	98%
11/04/2012	10.14	98%	15.6	98%	15.6	98%	124.0	98%	104.0	98%	714.1	98%	661.3	98%	3.5	98%	3.5	98%	1.968	98%	1.968	98%	9.9	98%	9.9	98%	3.3	98%
12/04/2012	10.40	95%	15.6	95%	15.6	95%	227.8	95%	196.5	95%	706.2	95%	654.4	95%	4.4	95%	4.4	95%	2.151	95%	2.151	95%	11.1	95%	11.1	95%	3.2	95%
13/04/2012	N.A.	100%	N.A.	100%	N.A.	100%	N.A.	100%	N.A.	100%	N.A.	100%	N.A.	100%	N.A.	100%	N.A.	100%	N.A.	100%	N.A.	100%	N.A.	100%	N.A.	100%	N.A.	100%
14/04/2012	11.39	98%	16.8	98%	16.8	98%	126.6	98%	107.0	98%	712.0	98%	661.3	98%	4.7	98%	4.7	98%	2.192	98%	2.192	98%	6.0	98%	6.0	98%	1.8	98%
15/04/2012	10.59	97%	18.8	97%	18.8	97%	167.1	97%	142.6	97%	712.9	97%	660.8	97%	4.2	97%	4.2	97%	3.196	97%	3.196	97%	6.0	97%	6.0	97%	1.7	97%
16/04/2012	11.06	98%	17.9	98%	17.9	98%	150.8	98%	128.4	98%	713.3	98%	662.1	98%	4.5	98%	4.5	98%	2.985	98%	2.985	98%	8.0	98%	8.0	98%	1.8	98%

Allegato 3

Medie semiorarie 17/04/2012

	O2 Camino % v/v		SO2 secco rif. O2 10% (misurato) mg/Nm³		SO2 Rif. O2 10% (DL 133) mg/Nm³		CO secco rif. O2 10% (misurato) mg/Nm³		CO Rif. O2 10% (DL 133) mg/Nm³		NOx (Come NO2) Rif. O2 10% (misurato) mg/Nm³		NOx (In NO2) Rif. O2 10% (DL 133) mg/Nm³		COT secco rif. O2 10% (misurato) mgC/Nm³		COT Rif. O2 10% (DL 133) mg/Nm³		HCl secco rif. O2 10% (misurato) mg/Nm³		HCl Rif. O2 10% (DL 133) mg/Nm³		NH3 secco rif. O2 10% (misurato) mg/Nm³		NH3 Rif. O2 10% (DL 133) mg/Nm³		Polveri Rif. O2 10% (misurato) mg/Nm³	
	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.	Valore	% Disp.
00:30	10.85	100%	16.9	100%	16.9	100%	211.9	100%	182.5	100%	685.4	100%	635.6	100%	4.2	100%	4.2	100%	2.015	100%	2.015	100%	2.5	100%	2.5	100%	1.4	100%
01:00	11.20	100%	16.7	100%	16.7	100%	223.2	100%	192.8	100%	673.6	100%	625.1	100%	4.0	100%	4.0	100%	1.794	100%	1.794	100%	3.6	100%	3.6	100%	1.4	100%
01:30	11.12	100%	16.9	100%	16.9	100%	314.2	100%	274.2	100%	636.6	100%	590.6	100%	13.7	100%	13.7	100%	2.345	100%	2.347	100%	4.7	100%	4.7	100%	1.5	100%
02:00	11.13	100%	16.3	100%	16.3	100%	185.6	100%	159.4	100%	671.2	100%	622.9	100%	3.8	100%	3.8	100%	1.783	100%	1.783	100%	2.9	100%	2.9	100%	1.4	100%
02:30	11.16	100%	16.2	100%	16.2	100%	170.0	100%	145.4	100%	662.6	100%	614.9	100%	3.7	100%	3.7	100%	1.789	100%	1.788	100%	2.7	100%	2.7	100%	1.4	100%
03:00	11.50	100%	16.2	100%	16.2	100%	180.0	100%	154.6	100%	634.6	100%	589.5	100%	3.6	100%	3.6	100%	1.914	100%	1.914	100%	4.0	100%	4.0	100%	1.4	100%
03:30	11.36	100%	16.3	100%	16.3	100%	165.3	100%	141.4	100%	631.3	100%	586.1	100%	3.6	100%	3.6	100%	1.636	100%	1.636	100%	4.4	100%	4.4	100%	1.4	97%
04:00	11.33	100%	15.9	100%	15.9	100%	168.9	100%	144.5	100%	628.9	100%	583.9	100%	3.6	100%	3.6	100%	1.851	100%	1.852	100%	5.4	100%	5.4	100%	1.9	84%
04:30	11.33	100%	16.0	100%	16.0	100%	174.3	100%	149.4	100%	612.1	100%	568.2	100%	3.5	100%	3.5	100%	1.669	100%	1.669	100%	4.8	100%	4.8	100%	2.0	100%
05:00	11.43	100%	16.5	100%	16.5	100%	187.9	100%	161.5	100%	644.8	100%	598.8	100%	3.6	100%	3.6	100%	1.615	100%	1.615	100%	7.2	100%	7.2	100%	1.9	100%
05:30	11.29	100%	16.3	100%	16.3	100%	181.4	100%	155.7	100%	631.8	100%	586.4	100%	3.6	100%	3.6	100%	1.854	100%	1.854	100%	4.0	100%	4.0	100%	2.0	100%
06:00	11.19	100%	16.4	100%	16.4	100%	163.2	100%	139.4	100%	639.5	100%	593.5	100%	3.5	100%	3.5	100%	1.639	100%	1.638	100%	3.6	100%	3.6	100%	1.9	100%
06:30	11.12	100%	16.7	100%	16.7	100%	190.9	100%	164.0	100%	635.2	100%	589.2	100%	3.5	100%	3.5	100%	1.657	100%	1.657	100%	3.1	100%	3.1	100%	1.9	100%
07:00	11.15	100%	16.3	100%	16.3	100%	185.8	100%	159.5	100%	630.6	100%	585.1	100%	3.6	100%	3.6	100%	1.907	100%	1.907	100%	4.4	100%	4.4	100%	1.9	100%
07:30	11.17	100%	16.6	100%	16.6	100%	195.3	100%	168.0	100%	620.2	100%	575.4	100%	3.6	100%	3.6	100%	1.674	100%	1.674	100%	5.0	100%	5.0	100%	2.0	100%

Allegato C

PARERE ARPA PUGLIA – DIPARTIMENTO PROVINCIALE BAT
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

(nota prot. n. 30554 del 08/06/2012 e nota prot. n. 32793 del 20/05/2012)

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE
ASSEGNATO A UFFICIO
(art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.)
DATA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSEGNATO A
(art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.)
DATA
IL RESP. UFFICIO/STRUTTURA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale 1/1
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT
Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail dap.ba@arpa.puglia.it

ANTICIPATA VIA FAX

Unica AOO
Protocollo 0032793 del 20/05/2012
UOR: SOOT
UOR-CO:
T-W02

Bari,

Alla **REGIONE PUGLIA**
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Rischio Industriale
Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

Viale delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA) Z.I.

FAX N. 080.5406838

e p.c Alla Spett.le **BUZZI UNICEM S.P.A.**
Stabilimento di Barletta

Via Andria, 63, 21
76121 BARLETTA (BT)

FAX N. 0883.348141

Oggetto: Buzzi Unicem S.p.A. Barletta - Osservazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo - Riscontro nota ns. Prot. n. 2051 del 18/06/2012 -

In riscontro alla nota in oggetto emarginata, si specifica che le osservazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo dello stabilimento Buzzi Unicem S.p.A. di Barletta, emesse con nota prot. n. 30554 del 08/06/2012, hanno carattere prescrittivo ed il relativo parere è da ritenersi favorevole nei suoi aspetti pregnanti peraltro già definiti nelle Conferenze di Servizi tenutesi sull'argomento.

Cordiali saluti

Regione Puglia
Rischio Industriale
AOO_169
22/06/2012 - 0002094
Protocollo: Ingresso

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE
26 GIU 2012
ARRIVO

Il Direttore del Dipartimento
(Ing. Giuseppe GRAVINA)

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale 1/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

Prot. _____ Bari, _____

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE
ASSEGNATO A UFFICIO
(art. 4 L 241/1990 e s.m.i.)
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DATA
ASSEGNATO A
(art. 5 L 241/1990 e s.m.i.)
IL RESP. UFFICIO/STRUTTURA
DATA

Regione Puglia
Rischio Industriale

AOO_169
11/06/2012 - 0001989
Protocollo: Ingresso

Alla **REGIONE PUGLIA**
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Rischio Industriale
Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

Viale delle Magnolie, 6/8
70026 **Modugno (BA) Z.I.**

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE
08 GIU. 2012
ARRIVO

e Alla Spett.le **BUZZI UNICEM S.P.A.**
Stabilimento di Barletta

Via Andria, 63, 21
76121 BARLETTA (BT)

Oggetto: Buzzi Unicem S.p.A. Barletta - Osservazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo - Riscontro nota ns. Prot. n. 28797 del 30/05/2012 -

Visti i verbali della CdS del 10/01/2012 e del 22/05/2012, atteso che il Gestore ha presentato una revisione al Piano di Monitoraggio e Controllo con l'obiettivo di allinearlo a quanto espressamente richiesto in sede di Conferenza di Servizi (ns. prot. n. 27793 del 25/05/2012), preso atto che, nonostante l'esplicita richiesta espressa in sede di CDS del 10/01/2012 di presentazione di P.M.C. conforme alle **Istruzioni per la redazione, da parte del gestore di un impianto IPPC, del Piano di Monitoraggio e Controllo** (Documento approvato dal Comitato di Coordinamento Tecnico istituito con D.G.R.T. n.151 del 23/02/04, ai sensi dell'art.2 della L.R.61/03, nella seduta del 30/1/2006), predisposto dalla Regione Toscana, il documento in oggetto è difforme, si riscontra quanto segue:

1) L'azienda come premessa del P.M.C. deve dichiarare che lo stesso avrà le finalità, oltre che di verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): di raccolta di dati per comunicazioni EPRTR; di raccolta dati e informazione per l'implementazione e l'aggiornamento del CET (catasto emissioni territoriali); verifica della buona gestione dell'impianto; verifica delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) adottate.

2) In merito alle competenze del PMC (Paragrafo"1. Premessa" - Tabella - Competenza PMC), dovrà essere specificato che anche qualora il Gestore si avvalga di un soggetto esterno per l'effettuazione del piano di monitoraggio, la responsabilità della qualità del monitoraggio resta in carico al gestore.

3) Il PMC dovrà prevedere un paragrafo specifico denominato: **Obbligo di esecuzione del Piano** in cui si specifica quanto segue: "Il gestore è tenuto con cadenza annuale a predisporre un Report annuale, che contenga i risultati di quanto espressamente previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, e a presentarlo all'Arpa

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

DAP BAT. Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione secondo quanto riportato nelle tabelle contenute nel Piano stesso."

4) A seguito dell'attuazione degli interventi previsti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il piano di monitoraggio dell'impianto dovrà comprendere due parti principali:

- i controlli a carico del Gestore
- i controlli a carico dell'Autorità pubblica di controllo.

Al paragrafo "2. Attività a carico dell'ente di controllo" il gestore predispone una tabella riepilogativa delle **attività a carico di ARPA** per i 6 anni di durata dell'AIA. Si evidenzia che trattasi di attività effettuate da ARPA **con costi a carico del Gestore**.

La tabella deve essere sostituita dalla seguente:

ATTIVITA' A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INTERVENTO	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Sopralluogo in esercizio per la verifica di conformità AIA e monitoraggio adeguamenti	biennale	valutazione autocontrolli e verifica avanzamento del piano di adeguamento	almeno 3 volte
Controllo emissioni in atmosfera	da definire	Campionamenti e analisi	da definire
Controllo degli scarichi idrici	da definire	Campionamenti e analisi	da definire
Valutazione report	Annuale	Valutazione report	6

5) Al Paragrafo "3. Espressione dei risultati del monitoraggio" è necessario evidenziare che i **risultati del PMC devono essere comunicati** a Regione, Provincia, Dipartimento Provinciale ARPA BAT, Comune con frequenza annuale.

In particolare entro il termine del mese di marzo di ogni anno il Gestore trasmette a Regione, Provincia, Dipartimento Provinciale ARPA BAT e Comune di Barletta, anche in formato digitale, una sintesi dei risultati del PMC raccolti nell'anno solare precedente (report annuale), con evidenza di conformità dell'esercizio di impianto alle condizioni prescritte nel provvedimento autorizzativo.

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale 3/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

Tutti i dati relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo devono essere:

- Registrati dal Gestore con l'ausilio di strumenti informatici che consentano l'organizzazione dei dati in file .xls o altro database compatibile. Le registrazioni devono essere conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento, a disposizione delle autorità competenti al controllo; ad esse devono essere correlabili i certificati analitici;
- Trasmessi alle autorità competenti, secondo quanto indicato nelle tabelle di dettaglio. In tal caso gli elaborati devono contenere la descrizione dei metodi di calcolo utilizzati e, se del caso, essere corredati da eventuali grafici o altre forme di rappresentazione illustrata per una maggior comprensione del contenuto. I suddetti elaborati devono essere trasmessi anche su supporto informatico, in particolare le tabelle riassuntive devono essere elaborate in formato .xls.
- Le modalità di reporting e di rappresentazione dei risultati degli autocontrolli dovranno avvenire secondo le prestabilite schede e tabelle simili a quelle presenti nel documento della Regione Toscana.

6) Al paragrafo "4. Matrici ambientali",a parte il refuso presente nella breve premessa "dalle ARPA", il quadro sinottico che segue riporta espressamente le cadenze di ispezioni e controlli reporting e campionamenti svolte da ARPA. In merito vale quanto detto al punto 1. Si chiede di specificare cosa si intenda per RMP (rapporto mensile di produzione), riportato nella colonna contabilizzazione. In particolare specificare se trattasi di un registro cartaceo e/o digitale, se viene aggiornato mensilmente e su quali basi si procede al suo aggiornamento.

Quadro sinottico attività di controllo

FASI	GESTORE				ARPA		
	Contabilizzazione	Campionamenti analisi	Ispezioni	Reporting	Campionamenti analisi	Controllo reporting	
Materie prime	RMP mensile		annuale	annuale		annuale	
Risorse idriche	Lettura mensile		annuale	annuale		annuale	
Energia	RMP mensile		annuale	annuale		annuale	
Combustibili	RMP mensile	Lotto - Annuale	annuale	annuale		annuale	
Combustibili alternativi	RMP mensile	3 campioni / settimana	annuale	annuale			
Emissioni atmosfera		Quadrimestrale – Annuale – Triennale semestrale**	annuale	annuale	annuale*	annuale	
Scarichi idrici			annuale	annuale	annuale**	annuale	
Rumore		Annuale perimetro Triennale recettori	annuale	annuale	triennale	triennale	
Rifiuti prodotti	Giornaliero MUD annuale	biennale (voci specchio)	annuale	annuale		annuale	
Misure in continuo	continuo (SME) report giornaliero	esecuzione IAR / QAL2	annuale	annuale		annuale	
Suolo		Prove di tenuta triennali	annuale	annuale		annuale	

7) Nella sottosezione "4.4. Combustibili" evidenziare che i quantitativi di CSS sono monitorati in continuo. Specificare inoltre le frequenze e i parametri da monitorare in conformità alle Norme UNI 15359/2011 e UNI 9903-1 (nella parte relativa CDR di qualità normale).

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale 4/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

8) Il gestore dovrà garantire un accesso permanente e sicuro ai punti di campionamento e monitoraggio, assicurando che i sistemi di accesso degli operatori ai punti rispettino le norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56, D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).

9) Il Gestore dovrà prevedere un'apposita sezione del PMC nella quale inserire le modalità di gestione e reporting dei **parametri di processo** in relazione a quanto prescritto dall'art.8 c.8 del D.Lgs 133/05.

10) Il Gestore deve definire, in apposita sezione come avviene il controllo radiometrico.

In riferimento al PMC in oggetto, al paragrafo 4.5 **ARIA**, il Gestore deve dare evidenza degli aspetti seguenti:

1. Inserire una breve descrizione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME), esplicitando che per quanto concerne espressamente le caratteristiche dello SME, le modalità di calcolo dei valori medi, le procedure di gestione dello SME e delle misure ausiliarie, si rimanda al Manuale di gestione dello SME.

2. Il Manuale di gestione dello SME deve essere aggiornato almeno ogni 5 anni e revisionato annualmente, secondo quanto concordato con ARPA
3. Dichiarare la conformità, per i punti di emissione E12 ed E5, dei sistemi di misurazione automatici delle emissioni (SME) alla norma UNI EN 14181 "Emissione da Sorgente Fissa – Controlli di Qualità dei Sistemi di Misura Automatici", specificando che la strumentazione installata è adeguata e conforme alla QAL 1.

4. Nella tabella rappresentativa di parametri, metodi, periodicità e modalità di registrazione/trasmissione è necessario aggiungere alla sezione Parametri determinati in continuo il punto di emissione E5 e il parametro polveri (PTS). Nella stessa sezione, la registrazione deve riferirsi al dato elementare (minuto?).

5. Tra i parametri di processo soggetti a monitoraggio in continuo, in tabella manca la portata di CSS.

6. Nella sezione parametri monitorati in discontinuo per i camini E5 ed E12 la periodicità di analisi deve essere quadrimestrale ed i risultati dei campionamenti devono essere trasmessi a Regione, Provincia e ARPA DAP BAT, oltre che annuale con Report annuale AIA (come riportato). I risultati del monitoraggio in discontinuo delle polveri, per i punti di emissioni dettagliati in allegato 1 al PMC, devono essere trasmessi ad ARPA DAP BAT.

7. Il contributo delle emissioni diffuse, prodotte da stoccaggi e/o movimentazione dei materiali, deve essere inserito nel Report AIA annuale.

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale 5/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

8. Il Gestore deve provvedere all'aggiornamento dati nel Catasto delle Emissioni Territoriali (CET) annualmente.

9. A seguito dei risultati della campagna di misura relativa al primo anno dal rilascio dell'autorizzazione, ovvero al termine delle 3 campagne quadrimestrali previste, qualora sia confermata la sostanziale uniformità quali/quantitativa delle emissioni in uscita dai camini E5 ed E12, previo assenso di ARPA, si procederà per gli anni successivi al solo monitoraggio in discontinuo al camino E12. Il Gestore si impegna a inviare una ad ARPA una relazione, a consuntivo, relativa alle 3 campagne di monitoraggio ottenuti nel primo anno di misura, con evidenza oggettiva dei risultati.

10. In relazione alla "Comunicazione Monitoraggio in Continuo SME" (pag.10), si allega la **Procedura Operativa** approvata da ARPA e in corso di pubblicazione **per la visualizzazione, reportistica e comunicazione delle informazioni dei Sistemi di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni.**

11. Per quanto concerne la Manutenzione, calibrazione e taratura dello SME, evidenziare per ogni punto di emissione:

    - il tipo di verifica (AST, QAL2, QAL3, IAR) e le frequenze previste;
    - le tarature e le calibrazioni degli analizzatori e dei parametri di processo.

12. Manca una sezione relativa alla gestione e comunicazione dei risultati del monitoraggio.
    In particolare il Gestore:

    - deve dare tempestiva comunicazione alle Autorità competenti di eventuali superamenti dei valori limite prescritti, oltre che riportarli nei report;
    - deve comunicare alle Autorità competenti ed al Dipartimento Provinciale dell'Arpa, con almeno 15 giorni di anticipo, via fax e per posta ordinaria, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli delle emissioni, ovvero anticipare il crono-programma degli autocontrolli da eseguire. Le attività di QAL2, linearità e IAR degli SME dovranno essere comunicate, con le stesse modalità, ad Arpa che si riserva di assistere alle attività in campo.

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale 6/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si rappresentano di seguito ulteriori osservazioni al PMC e schema di trasmissione delle informazioni:
Il gestore è tenuto a riportare le principali caratteristiche dei punti di emissione, come previsto dalla Tabella seguente che deve essere compilata con i seguenti dati tecnici:

- *numero dell'emissione*[1];
- *altezza dal suolo, espressa in m;*
- *sezione di emissione, espressa in m²;*
- *temperatura effluente, espressa in °C,*
- *velocità dell'effluente, espressa in m/s;*
- *sistema di abbattimento degli inquinanti impiegato.*

Tabella – Caratteristiche del punto di emissione convogliata

Punto di emissione	Altezza dal suolo (m)	Sezione di emissione (mq)	Temperatura effluente (°C)	Velocità effluente (m/s)	Sistema di abbattimento
E12					
E5					

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale 7/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

EMISSIONI CONVOGLIATE MONITORAGGIO IN CONTINUO :

Il Gestore è tenuto ad eseguire il monitoraggio in continuo degli inquinanti riportati nella tabella che segue, nella quale devono essere anche riportati i dati generali riguardanti i diversi punti di emissione e i parametri di funzionamento che saranno prescritti in AIA; in particolare le informazioni da fornire sono le seguenti:

- *numero dell'emissione,*
- *durata di funzionamento reale, cioè numero effettivo di ore/anno di funzionamento registrate, per l'emissione considerata, nell'anno di riferimento*[2],
- *durata di funzionamento autorizzata in AIA per l'emissione considerata, espressa in ore/anno*[3],
- *frequenza degli autocontrolli prescritta in AIA per l'emissione considerata, espressa in numero di mesi,*
- *portata massima autorizzata in AIA per l'emissione considerata, espressa in* Nm^3/h,
- *tipologia di inquinanti per i quali l'AIA prescriverà autocontrolli per l'emissione considerata,*
- *concentrazione limite dell'inquinante autorizzata in AIA per l'emissione considerata, espressa in* mg/Nm^3,
- *dati risultanti dagli autocontrolli eseguiti sull'emissione considerata secondo quanto sarà prescritto in AIA, in particolare:*
  - portata misurata, espressa in Nm^3/h,
  - concentrazione media annuale dell'inquinante, espressa in mg/Nm^3;
  - incertezza della misura, espressa come valore percentuale.

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale 8/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

Tabella - Inquinanti monitorati in continuo

Inquinante	Punto emissione	Funzionamento reale [h/anno]	Funzionamento Autorizzato [h/anno]	Portata Autorizzata [Nm3/h]	Conc. Autorizzata [mg/Nm3]	Portata Misurata [Nm3/h]	Conc. Misurata [mg/Nm3]	Frequenza autocontrollo	Modalità registrazione controlli	Reporting	Controllo ARPA
Monossido di carbonio (CO)	E12							Continuo	Informatizzato	Giornaliero	Controllo reporting Ispezione programmata
								Continuo	Informatizzato	Giornaliero	Controllo reporting Ispezione programmata

L'Azienda deve dotarsi di un software in grado di elaborare i valori misurati. Le medie orarie, quelle giornaliere e quelle mensili devono essere registrate su un report (rispettivamente giornaliero, mensile ed annuale) in cui siano riportate le concentrazioni, i superamenti, i valori di disponibilità (% dati validi), ecc.

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale 9/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

EMISSIONI CONVOGLIATE MONITORAGGIO IN CONTINUO PARAMETRI AGGIUNTIVI :

Il gestore è tenuto ad eseguire il monitoraggio in continuo dei parametri aggiuntivi riportati in tabella, dove devono essere riportati i valori medi mensili, annuali, i valori massimi e minimi, il numero di ore di normale funzionamento dell'impianto.

Tabella - Monitoraggio continuo parametri aggiuntivi

Punto di emissione	N.					
Parametro		Temperatura fumi (K)	Velocità fumi (m/s)	Portata fumi (m3/h)	Umidità (%)	Portata CSS (t/h)
gennaio						
febbraio						
marzo						
aprile						
maggio						
giugno						
luglio						
agosto						
settembre						
ottobre						
novembre						
dicembre						
Valore medio annuale						
% di disp. dato annuale						
Valore massimo						
Valore minimo						
N° ore funzion. impianto						

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

EMISSIONI CONVOGLIATE – MONITORAGGIO DISCONTINUO :

Il gestore dell'impianto è tenuto a monitorare, con la cadenza indicata, i parametri e gli inquinanti riportati nella seguente tabella, in cui devono anche essere indicati i dati generali riguardanti i diversi punti di emissione, i parametri di funzionamento prescritti in AIA e i dati ricavati dagli autocontrolli periodici prescritti in AIA; in particolare le informazioni da fornire sono le seguenti:

- *numero dell'emissione,*
- *durata di funzionamento reale, cioè numero effettivo di ore/anno di funzionamento registrate, per l'emissione considerata, nell'anno di riferimento,*
- *durata di funzionamento autorizzata in AIA per l'emissione considerata, espressa in ore/anno,*
- *frequenza degli autocontrolli prescritta in AIA per l'emissione considerata, espressa in numero di mesi,*
- *portata massima autorizzata in AIA per l'emissione considerata, espressa in Nm^3/h,*
- *tipologia di inquinanti per i quali l'AIA prescrive autocontrolli per l'emissione considerata,*
- *concentrazione limite dell'inquinante autorizzata in AIA per l'emissione considerata, espressa in mg/Nm^3,*
- *dati risultanti dagli autocontrolli eseguiti sull'emissione considerata secondo quanto prescritto in AIA, in particolare:*
  - portata misurata, espressa in Nm^3/h,
  - concentrazione dell'inquinante misurata, espressa in mg/Nm^3;
  - incertezza della misura, espressa come valore percentuale.

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale 11/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

Tabella - Inquinanti monitorati in discontinuo

				Misura 1 (eseguita dal ___ al ___)						
Inquinante	Punto emissione	Portata Autorizzata [Nm3/h]	Conc. Autorizzata [mg/Nm3]	Portata Misurata [Nm3/h]	Conc. Misurata [mg/Nm3]	Frequenza autocontrollo	Metodica	Modalità registrazione controlli	Reporting	Controllo ARPA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI E IMPREVEDIBILI :

Si richiede di compilare anche le Tabelle che seguono relative rispettivamente alle emissioni eccezionali in condizioni prevedibili e imprevedibili. Nel caso di emissioni eccezionali in condizioni imprevedibili, saranno comunicate ad ARPA le informazioni contenute nelle successive Tabelle.

Tabella - Emissioni eccezionali in condizioni prevedibili

Tipo di evento	Fase di lavorazione	Inizio Data, ora	Fine Data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Controllo ARPA
Avviamento					Annuale	Entro 24 ore	Controllo reporting
Fermata					Annuale	Entro 24 ore	Controllo reporting

Tabella - Emissioni eccezionali in condizioni imprevedibili

Condizione anomala di funzionamento	Parametro/inquinante	Concentrazione mg/m3	Inizio superamento Data, ora	Fine superamento, Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Controllo Arpa
Sversamenti									
Perdite									
Ecc.									

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale 13/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

EMISSIONI SONORE

Tabella – Rumore, sorgenti

Sorgente prevalente	Parametro	Tipo di determinazione	Unità di misura	Metodica	Descrizione punto di misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di riferimento	Reporting
Da indicare per ogni punto di misura	livello emissione e livello di immissione	campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005		Biennale o nel caso di modifiche sostanziali o di azioni di risanamento o nel caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso della conduzione di ogni campagne di misura; invio agli enti competenti unitamente alla relazione

Dovrà essere fornito il foglio di calcolo in Excel dal Gestore dell'impianto, che possa consentire di rilevare gli indicatori di performance con i quali monitorare annualmente il funzionamento dell'impianto.

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale 14/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

Tabella – Monitoraggio e controllo degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Reporting	Controllo Arpa
		Annuale	Controllo reporting
		Annuale	Controllo reporting
		Annuale	Controllo reporting
		Annuale	Controllo reporting

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale 15/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO :

Dovranno essere individuati e comunicati all'Autorità Competente i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente piano. In riferimento alla Tabella che segue, si dovranno descrivere i ruoli di ogni parte coinvolta.

Tabella – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

Soggetti	Affiliazione	Nominativo del referente
Gestore dell'impianto		
Autorità competente		
Ente di controllo	ARPA	

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale 16/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

ATTIVITÀ A CARICO DEL GESTORE :

Il gestore deve svolgere tutte le attività previste per la compilazione del Piano, anche avvalendosi di una società terza contraente. Nella tabella seguente devono essere riportate le attività svolte dalla società terza contraente.

Tabella – Attività a carico di società terze contraenti

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata	Numero di interventi	Totale interventi nel periodo di validità del piano

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale 17/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

ATTIVITÀ A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO :

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il piano è parte integrante, l'Arpa in qualità di ente di controllo svolge le seguenti attività.

Tabella – Attività a carico dell'ente di controllo

Aspetto da monitorare	Frequenza	Parametri
Scarico industriale	Mensile	D.lgs.152/99 e smi.Parte III ALL.5 Tab.3
Scarico civile	Mensile	D.lgs.152/99 e smi.Parte III ALL.5 Tab.3
Rumore ambientale	Triennale	Rumore ambientale
Emissione in atmosfera	Biennale	Parametri con valori limiti espressi
Audit completa sull'aspetto gestionale e prescrittivi dell'autorizzazione	Annuale	Verifica di conformità alle prescrizioni dettate

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale 18/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE :

I sistemi di monitoraggio e di controllo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali. Prevedere attività di taratura annuale dei parametri di processo monitorati.
Per i sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera valgono le seguenti Tabelle:

Tabella – Gestione sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera

Punto di emissione	Parametro /Inquinante	Intervallo certificato	Limite rilevabilità	Fondo scala	Deriva di zero	Deriva di span	Incertezza	Modalità registrazione controlli	Controllo Arpa
								Rapporto di prova	Ispezione programmata
								Rapporto di prova	Ispezione programmata

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

Tabella – Gestione sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera

Punto di emissione	Parametro /Inquinante	Metodo standard di riferimento	Frequenza calibrazione/taratura	Metodo di misura in caso di guasti		Modalità di comunicazione all'autorità in caso di guasti	Controllo Arpa
				Metodo	incertezza		
						Entro 24 ore	Ispezione programmata
						Entro 24 ore	Ispezione programmata

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale 20/20
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
Via Piccinni, 164 - 70122 Bari
Tel. 080.5844230 Fax 080.5216803
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it

COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI :

Modalità di conservazione dei dati

Il gestore è tenuto a conservare a disposizione dell'Arpa, per il periodo di validità dell'AIA, su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo.

Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del Piano

I risultati del piano di monitoraggio sono comunicati all'ARPA con le frequenze e la relativa modulistica indicate nelle tabelle contenute nei diversi capitoli del piano. Il gestore è tenuto con cadenza semestrale a compilare il Reporting e a presentarlo all'Arpa con le modalità di compilazione e trasmissione indicate nel Piano. Entro il termine del mese di febbraio di ogni anno deve essere inviato il rapporto annuale sui risultati del monitoraggio e controllo a Regione, Provincia, Dipartimento Provinciale ARPA di BAT, Comune sede dell'impianto un file .xls, riassuntivo dei dati di monitoraggio rilevati nel corso dell'anno precedente.

Il Direttore del Dipartimento
(Ing. Giuseppe GRAVINA)

Allegato D

STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INTERVENTI REALIZZATI O PREVISTI E CONFRONTO CON LE BAT APPLICABILI

BRef Cemento (rev. maggio 2010)	Descrizione (cfr. ai pp. di cap. 1.5 del BRef)	Attuazione
Gestione ambientale (punto 1.5.1)	1. Attuare e rispettare un sistema di gestione ambientale che presenti, in funzione delle condizioni locali, gli specifici requisiti richiamati dalla norma EN ISO 14001 o dal sistema EMAS,	ATTUATO Nel 2001, ottenuta la certificazione del Sistema di gestione dell'Ambiente, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
Misure / tecniche primarie generali (punto 1.5.2)	2. Ottenere una marcia del forno stabile e costante, che avvenga secondo parametri di processo vicini a quelli prefissati (con controllo e automazione del processo, etc), così da incidere positivamente su tutte le emissioni del forno e sul consumo energetico.	ATTUATO Nel 1993÷1996, installazione di sistema automatizzzato di gestione e controllo del processo (parametri di esercizio, potenza, emissioni ....), unitamente alla omogeneizzazione della farina cruda (monitorata con analizzatore a raggi γ), al dosaggio gravimetrico uniforme del carbone, al controllo continuo del tenore di ossigeno e formazione di NOx, SOx e CO in vari punti del forno-preriscaldatore (cfr. ad atmosfera ossidante e zone riducenti).
	3. Scegliere e controllare accuratamente tutte le sostanze che vengono immesse nel forno per evitare e/o ridurre le emissioni.	ATTUATO Procedure e istruzioni operative del Sistema di controllo Qualità (certificato secondo UNI UN ISO 9001 fin dal 1996).
	4. Monitorare e/o misurare periodicamente i parametri di processo e le emissioni.	ATTUATO Come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo, dalle procedure e istruzioni operative del Sistema di gestione dell'Ambiente e dal monitoraggio SME delle emissioni forno.
Scelta del processo (punto 1.5.3.1)	5. Per i nuovi impianti e le modifiche sostanziali degli impianti esistenti, scegliere un forno con preriscaldamento multistadio e precalcinazione che utilizzi il processo per via secca.	ATTUATO Fin dal 1993, la linea di cottura è costituita da un forno con preriscaldatore a cicloni a cinque stadi e precalcinatore.
Consumo di energia (punto 1.5.3.2)	6. Limitare/ridurre al minimo il consumo di energia termica mediante l'applicazione combinata delle migliori misure /tecniche, quali automazione del processo, implementazione di forni con preriscaldatore a cicloni e precalcinatore, massimo recupero e riutilizzo dei gas caldi, etc....	ATTUATO Fin dal 1993, la linea di cottura è costituita da un forno con preriscaldatore a cicloni a cinque stadi e precalcinatore, con recupero dell'aria calda prodotta dal raffreddatore come comburente e dei gas esausti per l'essiccazione. Fin dal 2001, con nuovo molino Horomill 3800, viene massimizzato il recupero calorico dal preriscaldatore a cicloni e dal raffreddatore clinker per l'essicco-macinazione delle materie prime e del carbone

BRef Cemento (rev. maggio 2010)	Descrizione (cfr. ai pp. di cap. 1.5 del BRef)	Attuazione
Consumo di energia (punto 1.5.3.2)	7. Ridurre il consumo di energia primaria valutando la possibilità di ridurre il contenuto di clinker nel cemento e nei prodotti a base di cemento.	ATTUATO Pur correlata alla richiesta del mercato e alle specifiche dei capitolati di fornitura, l'incremento della produzione di "cementi di miscela", conformi alla UNI EN 197-1, con minor tenore di clinker, ha consentito la riduzione di circa 6% del rapporto clinker/cemento (da 78,2 del 1999 a 71,9 del 2011) e conseguente riduzione delle emissioni di CO_2 diretta.
	8. Ridurre il consumo di energia primaria valutando la possibilità di utilizzare impianti di cogenerazione/produzione combinata di calore e di elettricità in funzione della domanda di calore utile, nell'ambito di programmi di regolamentazione dell'energia economicamente validi.	STUDI DI FATTIBILITA' IN CORSO L'attuale tipologia di impianti a recupero (*waste heat recovery*) - per es ciclo Kalina e/o Organic Rankin Cycle Ranking, non ha finora trovato applicazione (se non in un paio di sperimentazioni) a causa dell'estrema difficoltà di poter ricavare una potenza elettrica da salti termici poco rilevanti (massimo 200÷250°C), come quelli caratterizzanti il ciclo produttivo del cemento, dove l'energia termica residua "spillabile" è minimale, essendo già stati ricercati e completamente sfruttati tutti i possibili recuperi calorici intermedi. Infatti, ad oggi, si registrano rendimenti di recupero assai esigui (inferiori al 20%) e, quindi, irrealizzabili se non in presenza di salti di temperatura discreti e, soprattutto, di portate rilevanti.
	9. Ridurre al minimo il consumo di energia elettrica applicando singolarmente o in combinazione le migliori misure /tecniche, quali sistema automatizzato di gestione della potenza e installazione di impianti di macinazione e apparecchiature elettriche ad alta efficienza energetica.	ATTUATO Sistema automatico di gestione della potenza elettrica; installati inverter per ventilatori e macchine principali; installate apparecchiature ad alta efficienza energetica (motori a velocità variabile, rulli di macinazione ad alta pressione, ...) ed idoneo controllo del rifasa mento. Fin dal 2001, con nuovo molino Horomill 3800, aumentate l'efficienza energetica della macinazione.

BRef Cemento (rev. maggio 2010)	Descrizione (cfr. ai pp. di cap. 1.5 del BRef)	Attuazione
Controllo della qualità dei rifiuti (punto 1.5.4.1)	10a. Applicare sistemi di assicurazione della qualità per garantire le caratteristiche dei rifiuti e per analizzare i rifiuti da utilizzare come materie prime e/o combustibile nel forno da cemento relativamente a specifici parametri chimico-fisici.	ATTUATO Come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo e dalle procedure e istruzioni operative sia del Sistema di controllo Qualità, sia del Sistema di gestione dell'Ambiente. Caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti recuperati (come materia e/o combustibili), con preventiva formulazione di giudizio di compatibilità con ns. processo produttivo, attraverso campionamenti iniziali e/o periodici sia presso i Fornitori, sia al conferimento dei rifiuti in Cementeria.
	10b. Controllare i rifiuti da utilizzare come materie prime e/o combustibile nel forno da cemento relativamente al contenuto di cloro, zolfo, metalli pesanti (Hg, Cd, Tl) e composti alogenati.	
	10c. Applicare sistemi di assicurazione della qualità per ciascun conferimento di rifiuti.	
Rifiuti alimentati al forno (punto 1.5.4.2)	11a. Usare punti di alimentazione al forno che permettano di ottenere temperature e un tempo di permanenza nel forno adeguati in funzione delle caratteristiche progettuali e operative del forno.	ATTUATO L'immissione di CSS avviene in testata forno e nel precalcinatore con gas esausti rispettivamente > 1400 °C e 850 °C e tempi di permanenza complessivi superiori a 20 sec. Inoltre, il CSS non necessita di alcun pre-riscaldamento e, quindi, il contenuto di composti organici volatili è specificatamente destinato alla "completa" combustione. Oltre al monitoraggio delle emissioni (**SME**: SICK MCS 100 del 2006), il processo di cottura è dotato di un efficace sistema automatizzato di misura e registrazione in continuo di: quantità di rifiuti in alimentazione, temperatura dei gas nella camera di combustione (pirometro ad infrarossi e termocoppie nel precalcinatore), segnalazioni (24 ore su 24) di anomalie/rotture/malfunzionamenti degli impianti di alimentazione rifiuti e dei sistemi di abbattimento. Blocco (immediato e automatico) dell'alimentazione del CSS per temperature <850°C (registrate da apposite termocoppie nel calcinatore, con tempi >2 sec) oppure per superamenti tendenziali dei limiti di emissione monitorati dallo SME, nonché nelle fasi di avviamento e fermata della linea di cottura clinker.
	11b. Alimentare i rifiuti contenenti composti organici, che potrebbero volatilizzare lungo il processo di cottura, con temperatura sufficientemente elevata a monte della zona di calcinazione.	
	11c. Controllare il processo in modo tale che la temperatura dei gas risultanti dal coincenerimento dei rifiuti venga innalzata in modo controllato e omogeneo, anche nelle condizioni più sfavorevoli, a 850°C per almeno 2 sec.	

BRef Cemento (rev. maggio 2010)	Descrizione (cfr. ai pp. di cap. 1.5 del BRef)	Attuazione
	11d. Innalzare la temperatura a 1100 °C se nel processo si effettua il coincenerimento di rifiuti pericolosi con un tenore di composti organici alogenati (ref. Cl) superiore a 1%.	NON APPLICABILE Non sono coinceneriti rifiuti pericolosi, né rifiuti non pericolosi con elevata % di cloro.
	11e. Alimentare i rifiuti in modo continuo e costante.	ATTUATO Il CSS viene conferito in Cementeria, stoccato, estratto con pondero-dosatori e trasportato con sistema pneumatico chiuso ai bruciatori del forno, in modo continuo e costante, in base al fabbisogno termico del forno, monitorato e dal 2010, gestito da un sistema esperto di controllo automatico della quantità in alimentazione al processo di cottura. . Proprio per massimizzare la marcia regolare e costante del forno, viene richiesta la definizione del solo limite quantitativo annuale, così da ottimizzare la logistica dei conferimenti (senza il rischio di dover cambiare frequentemente la tipologia di combustibili alimentati ai bruciatori del forno per rispettare il limite gornaliero/orario, comportante fluttuazioni del processo e conseguenti variazioni degli standard emissivi).
	11f. Sospendere il coincenerimento dei rifiuti in concomitanza con operazioni quali avvii e/o fermate nei casi in cui non sia possibile raggiungere temperature e tempi di permanenza adeguati.	ATTUATO (vedere punti precedenti: 11a - 11c)
Gestione della sicurezza relativamente all'uso di rifiuti pericolosi (punto 1.5.4.3)	12. Applicare sistemi di gestione della sicurezza nelle fasi di movimentazione, stoccaggio e alimentazione di rifiuti pericolosi; tali sistemi possono prevedere, ad esempio, l'utilizzo di un approccio basato sulla valutazione dei rischi correlabili all'origine e tipologia dei rifiuti e all'identificazione, controllo, campionamento e prove analitiche sui rifiuti da utilizzare nel processo.	NON APPLICABILE Nel processo non vengono recuperati rifiuti pericolosi (né come materia, né come combustibili alternativi).

BRef Cemento (rev. maggio 2010)	Descrizione (cfr. ai pp. di cap. 1.5 del BRef)	Attuazione
Emissioni di polveri diffuse (punto 1.5.5.1)	13. Ridurre al minimo /evitare le emissioni di polveri diffuse, applicando singolarmente o in combinazione le migliori misure/tecniche per la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali.	ATTUATO Eliminati i cumuli all'aperto e installati sistemi chiusi e depolverati per lo stoccaggio e la movimentazione delle materie prime e dei combustibili. Per es. già nel 2000 fu realizzato il deposito coperto per i correttivi cemento cui seguì poi nel 2004 il deposito coperto del carbone grezzo (20.000 t), con nebulizzazione del cumulo gestita da procedura del Sistema di Gestione Ambientale. Inoltre, nel 2001÷2006, si è provveduto alla piantumazione di arbusti e aree verdi e all'asfaltatura dei piazzali interni (per agevolare l'uso continuativo della motospazzatrice e/o lavaggio periodico dei piazzali).
Emissioni di polveri convogliate prodotte da operazioni che generano polvere (punto 1.5.5.2)	14. Applicare un sistema di gestione della manutenzione che prenda in considerazione, in modo specifico, l'efficienza e affidabilità del filtri utilizzati per queste fonti di polverosità diffusa. Per le emissioni meno significative (<10.000 Nm^3/h), adottare un approccio che tenga conto delle effettive priorità ambientali.	ATTUATO Come previsto dalle procedure e istruzioni operative del Sistema di gestione dell'Ambiente, dal Piano di Monitoraggio e Controllo proposto e dal sistema informatizzato di gestione della manutenzione ordinaria delle unità filtranti.
Emissioni di polveri dovute ai processi di cottura in forno (punto 1.5.5.3)	15. Ridurre le emissioni di polveri (particolato aerodisperso) dovute agli effluenti del processo di cottura mediante depolverazione a secco dei gas esausti tramite filtro in tessuto, con LEA < 20 mg/Nm^3 (valore medio giornaliero).	ATTUATO Installazione di filtro a maniche nel 1993, poi potenziato nel 2005, con sistema di pulizia air-jet a compartimenti sezionabili (vel. filtrazione di 0,96 m/s); si persegue un valore medio tendenziale annuale delle emissioni di PTS (monitorate dallo SME) inferiore a 20 mg/Nm^3.
Emissioni di polveri dovute ai processi di raffreddamento e macinazione (punto 1.5.5.4)	16. Ridurre le emissioni di polveri (particolato aerodisperso) dovute agli effluenti dei processi di raffreddamento e macinazione mediante depolverazione a secco dei gas esausti tramite filtro in tessuto, con LAE <20 mg/Nm^3 (valore medio giornaliero o valore medio riferito a campionamento spot di almeno mezz'ora).	ATTUATO Fin dal 1993, il raffreddatore clinker, il molino crudo e i molini cemento, con relativi servizi ausiliari, sono dotati di moderni filtri a maniche, con sistema di pulizia air-jet e un contenuto di polvere residua statisticamente inferiore a 20 mg/Nm^3.

BRef Cemento (rev. maggio 2010)	Descrizione (cfr. ai pp. di cap. 1.5 del BRef)	Attuazione
Emissioni di NO_x (punto 1.5.6.1)	17. Ridurre le emissioni di NOx dovute agli effluenti gassosi del processo di cottura utilizzando singolarmente o in combinazione le misure /tecniche sottoelencate: 17a. Misure tecniche primarie (quali raffreddamento della fiamma, bruciatori Low-NOx, automatizzazione controllo del processo,……).	ATTUATO Installazione di bruciatori Low-NOx per testata e precalcinatore (2001 e 2007). Installazione (1991÷1996) di sistema automatizzzato di gestione del processo (parametri di esercizio, potenza, emissioni, SME ….).
	17b. Combustione a stadi (con combustibili tradizionali e/o rifiuti), anche in combinazione con l'uso di un precalcinatore e mix di combustibili ottimizzato.	ATTUATO La miscela di combustibili tradizionali (petcoke e/o carbon fossile) e combustibili alternativi viene alimentata ai bruciatori posizionati sia in testata forno, che in precalcinazione.
	17c. Riduzione Selettiva Non Catalitica (SNCR).	ATTUATO Nel 2006, installato SNCR, con iniezione nei gas esausti (all'uscita del forno rotante) di una soluzione acquosa di urea (al 40% circa), così da ridurre NO in N_2, con regolazione continua dell'immissione di reagente attraverso il monitoraggio SME delle emissioni di NO_2 e NH_3.
	17d. Riduzione Selettiva Catalitica (SCR), condizionata allo sviluppo di processi e catalizzatori adatti per il forno da cemento.	NON APPLICABILE

BRef Cemento (rev. maggio 2010)	Descrizione (cfr. ai pp. di cap. 1.5 del BRef)	Attuazione
	18. Quando si utilizza la Riduzione Selettiva Non catalitica – SNCR, applicare: - misure /tecniche idonee a garantire un'idonea efficienza di riduzione degli NOx; - un rapporto stechiometrico ottimale per ottenere un buon rendimento di abbattimento degli NOx e contemporaneamente la minor emissione di NH_3 non reagita (cd. ammonia slip). L'applicazione combinata delle suddette misure /tecniche di abbattimento dovrebbe consentire: - per NOx: LEA ≤450 mg/Nm^3 (valore medio giornaliero) in presenza di concentrazioni di NOx >1000 mg/Nm^3 dopo l'applicazione delle sole misure primarie (cfr. p. 17a)	ATTUATO (vedere punto precedente) Ad oggi, l'adozione delle suddette tecniche di abbattimento assicurano un valore medio tendenziale annuale delle emissioni di NOx (monitorate dallo SME) inferiore a 700 mg/Nm^3. Questo livello emissivo dovrebbe ridursi ulteriormente con il progressivo incremento del recupero energetico di combustibili alternativi (media 0,4 % N, contro 2% N di carbone). Nb. Il raggiungimento della concentrazione di NOx ≤ 500 mg/Nm^3 (valore medio giornaliero) avverrà secondo i termini tecnici e temporali, che saranno individuati dal recepimento in Italia della Direttiva 2010/75/CE "IED".
Emissioni di SO_x (punto 1.5.6.2)	19. Mantenere basse le emissioni di SOx o ridurre le emissioni di SOx derivanti dagli effluenti gassosi prodotti dal processo di cottura nel forno rotante e/o nelle fasi di preriscaldamento e precalcinazione attraverso: 19a. aggiunta di adsorbenti	ATTUATO Nel 2007, installato impianto di abbattimento con bicarbonato di sodio per ridurre le emissioni di SOx, sopratutto durante la marcia diretta del forno e i saltuari transitori di processo.
	19b. scrubber a umido	NON APPLICATO
	L'applicazione combinata delle due misure /tecniche di abbattimento dovrebbe assicurare un LEA di SO_2 <400 mg/Nm^3 (valore medio giornaliero), comunque correlabile al tenore di zolfo presente nelle materie prime.	Ad oggi, l'adozione del sistema di abbattimento di cui al p. 19a assicura un valore medio tendenziale annuale delle emissioni di SO_2 (monitorate dallo SME) mediamente inferiore a 100 mg/Nm^3, correlabile anche al basso contenuto di solfuri nelle materie prime naturali.
	20. Ottimizzare i processi di macinazione del crudo (per il processo a via secca), che comportano l'abbattimento di SO_2	ATTUATO (vedere punti: 6, 17a e 1.4.11)

BRef Cemento (rev. maggio 2010)	Descrizione (cfr. ai pp. di cap. 1.5 del BRef)	Attuazione
Riduzione dei disinserimenti del sistema filtrante per eccessiva concentrazione di CO (punto 1.5.6.3.1)	21. Quando si utilizzano ESP o filtri ibridi, ridurre al minimo la frequenza dei disinserimenti del sistema filtrante dovuti all'eccessiva concentrazione di CO, attraverso un adeguato monitoraggio del CO con analizzatori caratterizzati da limitati tempi di risposta.	NON APPLICABILE La Linea di cottura è depolverata da filtri a maniche.
Emissioni di carbonio organico totale (COT) (punto 1.5.6.4)	22. Mantenere basse le emissioni di COT dovute agli effluenti gassosi del processo di cottura, evitando di alimentare il forno con materie prime caratterizzate da un contenuto elevato di composti organici volatili.	ATTUATO Compatibilmente con la natura delle materia prime utilizzate, attraverso le procedure e istruzioni operative del Sistema di controllo Qualità (certificato secondo UNI UN ISO 9001 fin dal 1996).
Emissioni di acido cloridrico (HCl) e acido fluoridrico (HF) (punto 1.5.6.5))	23. Mantenere le emissioni di HCl con LEA <10 mg/Nm^3 (valore medio giornaliero). 24. Mantenere le emissioni di acido fluoridrico, espresse come HF, con LEA <1 mg/Nm^3 (valore medio giornaliero o valore medio riferito a campionamento spot di almeno mezz'ora).	ATTUATO Compatibilmente con la natura delle materia prime e dei combustibili utilizzati, attraverso le procedure e istruzioni operative del Sistema di controllo Qualità (certificato secondo UNI UN ISO 9001 fin dal 1996).
Emissioni di PCDD/F (punto 1.5.7)	25. Evitare o mantenere basse le emissioni di PCDD/F derivanti dagli effluenti gassosi del processo di cottura, applicando singolarmente o in combinazione le misure /tecniche finalizzate a: - controllo del cloro e dei composti organici presenti nelle materie prime e nei combustibili; - evitare la combustione in precalcinazione di combustibili con elevato contenuto di cloro e di composti organici alogenati; - minimizzare la durata di raffreddamento, il contenuto % di O_2 e il tempo di permanenza dei gas esausti a temperature comprese tra 300°C e 450 °C; - bloccare immediatamente l'alimentazione dei rifiuti durante le fasi di avviamento e fermata del forno. L'applicazione combinata delle suddette misure /tecniche di abbattimento dovrebbe assicurare un LEA di PCDD/PCDF <0,1 ng I-TEQ/Nm^3 (valore medio riferito al periodo di campionamento spot di 6÷8 ore).	ATTUATO Vedere anche punti precedenti: 10a - 10c; 11a - 11c Nel 2006, il forno è stato dotato di by-pass del cloro (per ridurre il ricircolo del cloro e degli alcali e garantire una marcia più regolare del forno, con minori fermate correlabili alle operazioni di pulizia e stasamento delle tubazioni e cicloni del preriscaldatore. Le polveri BPD sono utilizzate nella macinazione cemento.

BRef Cemento (rev. maggio 2010)	Descrizione (cfr. ai pp. di cap. 1.5 del BRef)	Attuazione
Emissioni di metalli (punto 1.5.8)	26. Ridurre al minimo le emissioni di metalli derivanti dagli effluenti gassosi del processo di cottura, applicando singolarmente o in combinazione le misure /tecniche finalizzate a: - scegliere e utilizzare le materie prime e combustibili con basso contenuto di metalli pesanti, soprattutto mercurio; - applicare sistemi di assicurazione della qualità per garantire le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e per analizzare i rifiuti da utilizzare come materie prime e/o combustibile nel forno da cemento; - utilizzare efficaci presidi tecnici di filtrazione e periodica estrazione dal processo di cottura delle polveri captate. L'applicazione combinata delle suddette misure /tecniche di abbattimento dovrebbe assicurare un LEA (valore medio riferito al periodo di campionamento spot di almeno mezz'ora) pari a: - Hg <0,05 mg/Nm^3 - Cd + Tl <0,05 mg/Nm^3 - $\sum$(As + Co + Cr + Cu + Mg + Ni + Pb + Sb + V) <0,5 mg/Nm^3	ATTUATO Come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo e dalle procedure e istruzioni operative sia del Sistema di controllo Qualità, sia del Sistema di gestione dell'Ambiente. Caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti, con preventiva formulazione di giudizio di compatibilià con ns. processo produttivo, attraverso campionamenti iniziali e/o periodici sia presso i Fornitori, sia al conferimento dei rifiuti in Cementeria, al fine di privilegiare l''utilizzo di materiali contenenti bassi tenori di metalli volatili. Inoltre, sono applicale le seguenti tecniche di prevenzione: - abbinamento diretto del forno, dotato di preriscaldatore a cicloni e precalcinatore, e molino crudo (con combinazione della bassa temperatura ed effetto scrubber della "farina" in alimentazione); - installazione di filtri a maniche ad alta efficienza e anche impianti SNCR; - periodica estrazione dal processo di cottura delle polveri captate (CKD e BPD). (cfr. anche allo "*Studio sulle sorgenti di emissione di Hg e sull'efficacia delle misure di controllo*" - UNEP, sett. 2010)
Perdite di processo / rifiuti (punto 1.5.9)	27. Riutilizzare le polveri dei sistemi di depolveraione reintroducendole nel processo, in tutti i casi in cui tale soluzione è praticabile, oppure utilizzare le polveri in altri processi industriali, se ciò è possibile.	ATTUATO Fin dal 1993, tutte le polveri captate dai presidi tecnici di filtrazione e dal by-pass del cloro sono direttamente recuperate nel ciclo produttivo del cemento, senza generare alcun rifiuto da destinare allo smaltimento. Dal 2001, viene anche effettuata la suddivisione preventiva dei rifiuti prodotti in aree dedicate, attraverso adeguate misure gestionali finalizzate a massimizzare il recupero nel ns. o in altri processi industriali.

BRef Cemento (rev. maggio 2010)	Descrizione (cfr. ai pp. di cap. 1.5 del BRef)	Attuazione
Rumore (punto 1.5.10)	28. Limitare e/o ridurre al minimo le emissioni sonore prodotte dal ciclo produttivo del cemento, mediante l'applicazione combinata delle misure /tecniche, quali incapsulaggio e insonorizzazione delle apparecchiature, tamponature, silenziatori, sistemi antivibrazione, etc.....	ATTUATO Installazione delle maggiori fonti di emissione sonora all'interno di edifici industriali. Progressivi e continui (1993÷2011) interventi di bonifica acustica su impianti e macchinari con: - insonorizzazione (con pannelli e portoni fonoimpedenti) dei reparti macinazione materie prime, cementi e carbone e dell'insacco; - insonorizzazione (con pannelli fonoassorbenti) delle cabine compressori, ventilatori di processo e raffreddatore forno; - installazione silenziatori dissipativi ai camini dei filtri e materiali fonoisolanti sulle tubazioni (ove necessario); - montaggio delle apparecchiature su supporti antivibranti e dotazione di giunti elastici per gli organi di accoppiamento; - lubrificazione automatica dei trasportatori metallici; - insonorizzazione (con pannelli fonoassorbenti) zona esaustore mulino carbone;
Consumo di risorse naturali (punto 1.4.1)	Recupero come materia di rifiuti non pericolosi (scaglie di laminazione, rifiuti calcarei, gessi da desolforazione, etc) e ceneri di pirite, sia nella miscela generatrice del clinker, sia come correttivi dei cementi, secondo la fattibilità tecnica.	ATTUATO Dal 1992, attuate le attività R13 e R5, con max 5% di sostituzione delle materie prime naturali
	Riciclo nel processo produttivo delle polveri captate dagli impianti di depolverazione.	ATTUATO Dal 1993, tutte le polveri captate dai presidi tecnici di filtrazione e dal by-pass del cloro sono direttamente recuperate nel ciclo produttivo, senza generare alcun rifiuto da destinare allo smaltimento.
	Automatizzazione del sistema di controllo delle materie prime e dei rifiuti utilizzati nel processo produttivo.	ATTUATO Nel 2000, installato analizzatore a raggi γ sul sistema di alimentazione della farina cruda al forno.

BRef Cemento (rev. maggio 2010)	Descrizione (cfr. ai pp. di cap. 1.5 del BRef)	Attuazione
Risorse idriche (punto 1.3.1) e scarichi idrici (punto 1.3.6)	Riciclo delle acque di raffreddo.	ATTUATO (1993÷1996)
	Regimazione acque meteoriche e di dilavamento (di prima e seconda pioggia).	ATTUATO (2006)
	Sistemazione zona di ricevimento e stoccaggio degli oli usati e/o emulsioni oleose, con idoneo impianto di trattamento e disoleazione.	NON ATTUATO Non si prevede più alcun utilizzo di oli usati e/o emulsioni oleose come combustibile per il forno.
Odori (punto 1.4.11)	Ridurre le emissioni odorigene causate da composti solforosi e carboniosi .	ATTUATO Il forno con preriscaldatore a cicloni, in marcia combinata con il molino, crudo, assicura un'intrinseca capacità "autodepurante", che realizza un vero e proprio intervento riduttivo in seno al processo con spontanea captazione degli SOx in misura superiore al 98%, cioè fissazione sui sali solidi del clinker (solidificazione) degli SOx prodotti per ossidazione dello zolfo, presente nelle materie prime e nel carbone. Inoltre, il CSS, stoccato in tramogge e trasportato con sistemi chiusi, non necessita di alcun pre-riscaldamento e il contenuto di composti volatili è specificatamente destinato alla "completa" combustione nei bruciatori del forno.
---	Eliminazione e sostituzione di materiale contenente amianto – Coperture e tamponature in Eternit	ATTUATO (2005-2007, circa 15.000 m^2)
---	Riduzione delle emissioni di CO dalla linea di cottura clinker	PROGRAMMATO - entro la seconda metà del 2013, verrà realizzato modifica del calcinatore con allungamento della tubazione ("collo di cigno") in grado di aumentare i tempi di permanenza dei gas, e di conseguenza ridurre le emissioni di CO, al di sotto di 800 mg/Nmc

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 25 giugno 2012, n. 143

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 21 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Carcagnella" - Proponente: Antares Wind S.r.l. - Sede legale: Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, Palazzo Gemello C/3, 84047 Capaccio (SA).

L'anno 2012 addì 25 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 19.04.2007 presso l'Assessorato regionale all'Ambiente che la acquisiva agli atti con nota prot. n. 6534 del 20.04.2007, la New Energy Group S.r.l., chiedeva l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale relativamente alla proposta di un parco eolico composto da 7 aerogeneratori, di potenza nominale complessiva pari a 21 MW, ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Carcagnella".

La società New Energy Group con nota inviata all'Ufficio industria energetica della Regione Puglia ed al Settore Ecologia che la acquisiva al prot. n. 3235 del 15.02.2008 sollecitava l'espressione del parere in merito all'istanza di Autorizzazione unica.

La Antares Wind S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 8331 del 9.06.2008 del Settore Ecologia, nel comunicare di essere società di scopo costituita da New Energy Group Spa (già New Energy Group S.r.l.) deputata alla realizzazione e successiva gestione del parco eolico in oggetto, considerando le modifiche apportate al D.lgs 152/2006 dal D.lgs 4/2008, trasmetteva una rivisitazione dei propri elaborati al fine di "*semplificare una loro mirata analisi*". Nella stessa nota presentava formale istanza di consultazione e copia degli atti relativi all'iter dei progetti presentati presso il Settore Ecologia. Quest'ultimo, con successiva nota prot. n. 9353 del 30.06.2008, riscontrava l'istanza di accesso agli atti comunicando che ciò poteva avvenire nei giorni di ricevimento al pubblico.

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 12796 del 18.09.2008, chiedeva all'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico informazioni relative allo stato delle procedure amministrative delle istanze di autorizzazione unica presentate nel Comune di Ascoli Satriano a cui il suddetto Assessorato dava riscontro con nota n. 15386 del 29.09.2008, acquisita al prot. n. 14627 del 20.10.2008 di questo Servizio.

Con nota prot. n. 14477 del 16.10.2008 questo Servizio comunicava la sospensione del procedimento relativo alla proposta progettuale in oggetto fino all'approvazione di idoneo PRIE da parte del Comune di Ascoli Satriano a causa del superamento del parametro di controllo di cui all'art. 13 del RR 16/2006.

La Antares Wind S.r.l, con nota acquisita al prot. n. 6135 del 29.04.2010, comunicava la modifica dell'organo amministrativo avvenuta con atto notarile e la variazione della sede legale.

Con nota prot. n. 10948 del 02.12.2011 lo scrivente Ufficio richiedeva al Comune di Ascoli Satriano e per conoscenza al proponente, evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza in oggetto e di voler trasmettere tale attestazione, ove già effettuata. Con successiva nota prot. n. 1468 del 21.02.2012 questo Servizio inviava al Comune di Ascoli Satriano ed alla società proponente, ultimo sollecito relativo all'evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della proposta progettuale in epigrafe, specificando che, in caso di inerzia da parte del Comune, l'Ufficio VIA regionale avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii..

Il 3° Settore - Assetto al Territorio, Ambiente e Attività produttive del Comune di Ascoli Satriano, con nota prot. n. 3214 del 10.04.2012 acquisita al prot. n. 3448 del 27.04.2012 di questo Servizio, trasmetteva a questo Assessorato, la certificazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale

della proposta progettuale in oggetto avvenuta dal 29.05.2007 al 27.06.2007.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della l.r. 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della l.r. 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 17 della l.r. 11/2001, come previsto all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 16 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

⇒ **Località**: "*Carcagnella*" a sud est del centro abitato di Ascoli Satriano (pag. 8 *"Screening"*);
⇒ **N. aerogeneratori**: 7 (pag. 7 *"Screening"*);
⇒ **Diametro rotore aerogeneratori**: 90 m (*ibidem*);
⇒ **Altezza torre**: 80 m (*ibidem*);
⇒ **Potenza nominale singolo aerogeneratore**: 3000 kW per un totale di 21000 kW (*ibidem*);
⇒ **Coordinate**:

N	X	Y
1	2573930	4553496
2	2574277	4554066
3	2573296	4553340

N	X	Y
4	2575479	4554217
5	2576149	4553447
6	2576104	4552861

N	X	Y
7	2575538	4553113

Fonte: Tabella 1 - Project: Parco Carcagnella - Tabella turbine 1 - "Report Anemologico", pag. 37. S.R. GAUSS – BOAGA

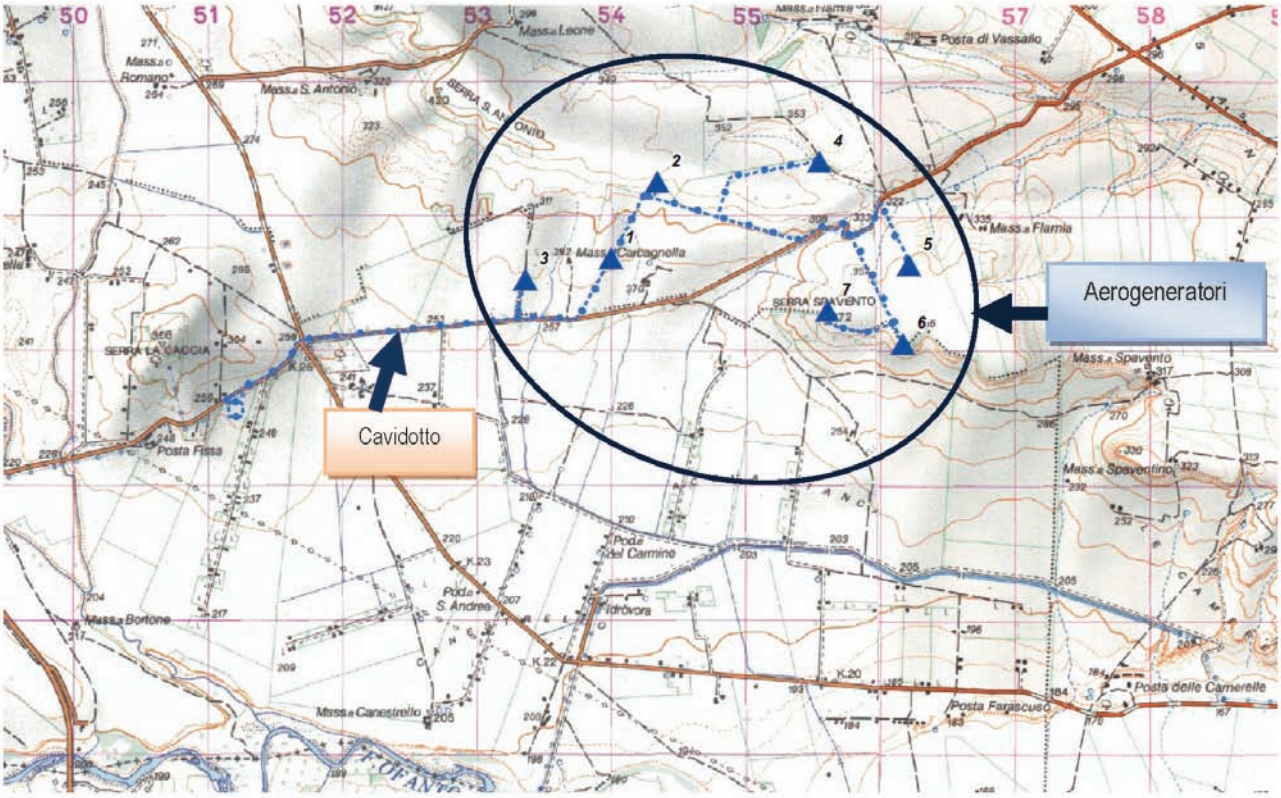


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area d'intervento su cartografia IGM in scala 1:50.000.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) l'area di intervento, posta nel Comune di Ascoli Satriano (FG) a sud est del relativo centro abitato nelle immediate vicinanze con il confine di Candela, si colloca all'interno dell'ambito territoriale denominato "*Ofanto*", nella parte a nord di tale Fiume; essa è caratterizzata dalla presenza di vari cigli di scarpata e di un reticolo idrografico segnalato dall'IGM in scala 1:25.000, dalla Carta geomorfologica del PUTT/p n. 434-435 e dalla Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia n. 434-435. L'osservazione delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 consente di rilevare nella zona oggetto di studio, la presenza di fabbricati cui alcuni aerogeneratori risultano prossimi. L'IGM in scala 1:25.000 indica nell'area i seguenti toponimi (gli ultimi due indicati anche dalla Carta dei Beni culturali): "*Masseria Carcagnella*", "*Masseria Acqua Bianca*", "*Masseria Flaminia*" e "*Masseria della Croce*";
2) per l'istanza in oggetto significativa è la presenza di numerose proposte progettuali analoghe, di cui alcune dotate di Autorizzazione Unica. Ciò si ripercuote immediatamente ed inevitabilmente sulla capacità di carico del sistema che lo studio avrebbe dovuto indagare in maniera opportuna anche attraverso la valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani) indotti dall'opera in oggetto. Al contrario si rileva in generale che i contenuti degli elaborati si presentano poco efficaci nella rappresentazione dei luoghi e degli effetti prodotti dall'intervento nel contesto interessato;
3) l'analisi dell'impatto visivo e paesaggistico (pagg. 41-42 "*Screening*") risulta estremamente esigua, inefficace e superficiale sia nella descrizione del contesto territoriale e paesaggistico sia nella capacità di rappresentare l'istanza all'interno dell'area interessata. A tal proposito si rileva la mancanza dell'utilizzo di strumenti e

metodi consolidati nella valutazione dell'impatto visivo e paesaggistico, quali la carta delle interferenze visive (prevista dalla DGR 131/2004), o le mappe di intervisibilità teorica (trattate nelle Linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005). La Tavola 6 *"Mappa impatto visivo*" mostra come da un'estesa porzione posta a sud del sito di installazione risultano visibili le 7 turbine di cui si compone il parco in oggetto, mentre in un'ampia fascia a nord est ne risultano visibili 5. Risalta la mancanza di fotoinserimenti capaci di contestualizzare correttamente l'impianto all'interno del territorio in oggetto da vari punti di vista quali ad esempio: i siti individuati dalla Carta dei beni culturali, il fiume Ofanto e la relativa area naturale protetta, il tratturello Foggia - Ordona - Lavello, etc.;

4) occorre segnalare nell'area vasta, ed in particolare a sud dell'intervento, la presenza del SIC *"Valle Ofanto-Lago Capaciotti"* **IT9120011** e del Parco naturale regionale *"Fiume Ofanto"* (istituito con l.r. 37/2007 e ss.mm.ii.): ciò comporta la necessità di descrivere efficacemente il contesto naturalistico e la necessità di evidenziare l'interazione con le specie e gli habitat associate a tali ambienti; tuttavia dalla lettura dell'elaborato "*Screening*" (pagg. 32-34) emerge che il sistema ambientale e territoriale in cui si inserisce l'istanza non è stato valutato correttamente. L'osservazione della Carta dell'uso del suolo, disponibile sul sito cartografico della Regione Puglia (www.sit.puglia.it), consente di rilevare la presenza di "seminativi semplici in aree irrigue", all'interno della quale si inseriscono dei tasselli di "aree pascolo naturale e praterie". Sempre dall'analisi cartografica si rileva che gli AG nn. 1, 2, 3, 4, 6 e 7 ricadono nel Parco "*Fiume Ofanto*"; a tal proposito la l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. (art. 4 comma 3) afferma che "*Sono assoggettati altresì alla procedura di V.I.A. i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B1, B2, B3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 o qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della "rete Natura 2000" di cui alla dir. 79/409/CEE e alla dir. 92/43/CEE*";

5) nell'elaborato i.1 "*Relazione Geologica, Sismica, Idraulica, Idrogeologica, Geotecnica*", si descrive così l'area vasta "*La zona in esame è solcata da due importanti corsi d'acqua che sono l'Ofanto ed il fiume Carapelle e da tutta una rete di piccoli fossi che confluiscono tutti in questi due fiumi, molti di quest'ultimi vengono chiamati localmente "marane" o "canali" in quanto hanno un deflusso esclusivamente stagionale*" (pag. 21). Più nel dettaglio, l'osservazione della Carta idrogeomorfologica (fogli nn. 434-435) segnala la presenza, in un'area caratterizzata da quote che raggiungono valori di 372 m s.l.m. (Serra Spavento), delle litologie del substrato appartenenti alla categoria delle "Rocce prevalentemente ruditiche (ghiaie e conglomerati)", delle "Rocce prevalentemente arenitiche (arenarie e sabbie)" e delle "Rocce prevalentemente marnose, marnoso-pelitiche e pelitiche". La lettura della Carta geomorfologica del PUTT/p (fogli n. 434-435) mostra nell'area di intervento la presenza diffusa di una serie di singolarità quali reticoli, ripe fluviali e cigli di scarpata che riguardano diffusamente il parco eolico proposto: nei pressi dei cigli di scarpata si trovano gli aerogeneratori nn. 2, 3, 5, 6, 7 (in prossimità della torre n. 2 la carta idrogeomorfologica segnala un "orlo di scarpata delimitante forme semispianate"); la torre n. 4 è all'interno di una ripa fluviale. Infine si rileva che le torri nn. 1, 2 e 6 ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico;

6) nell'area si distinguono alcuni fabbricati, la cui condizione di abitabilità attuale e potenziale non è esplicitata dagli studi forniti (ad esempio manca un adeguato rilievo dello stato dei luoghi). L'impatto acustico è stato analizzato nell'elaborato "*Screening*" (pag. 35-38) dalla cui lettura emergono varie criticità: manca il censimento dei luoghi/siti sensibili, non è presente alcuna verifica del criterio differenziale e manca un'analisi fonometrica ante-operam in grado di caratterizzare il clima acustico. Inoltre risulta assente un vero e proprio studio di impatto acustico e nella documentazione non è data evidenza della firma da parte di un professionista abilitato, iscritto all'albo dei tecnici

competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447/1995;

7) in merito al rischio di incidenti il proponente indica un valore di 140 m per la gittata (pag. 2 "*Calcolo della traiettoria di una pala eolica in condizioni nominali di funzionamento*"), tuttavia d'ufficio è stato assunto un valore di sicurezza più cautelativo di quello proposto, in quanto dati di letteratura e statisticamente validati non consentono di considerare, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, valori inferiori a 250-300 m. Dalla ricognizione svolta nei confronti dei possibili punti bersaglio, si evince l'esistenza di alcuni fabbricati che risultano ricadere entro tale raggio, la cui condizione di abitabilità attuale e potenziale non è esplicitata dagli studi forniti (ad esempio risulta assente un report fotografico dettagliato);
8) le misure di mitigazione individuate all'interno della relazione "*Screening*", sono piuttosto generiche e poco contestualizzate.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "*Carcagnella*", presentato dalla società Antares Wind S.r.l. (già New Energy Group S.r.l.), possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie

funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dall'Ufficio;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e gli artt. 16, 17 e 21 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, di potenza pari a 21 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "*Carcagnella*" - Proponente: Antares Wind S.r.l. (già New Energy Group S.r.l.) - Sede legale: Via Carlo Alberto dalla Chiesa, Palazzo Gemello C3, 84047 Capaccio (SA);**

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Ascoli Satriano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 25 giugno 2012, n. 144

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 92,5 MW, da realizzare nel Comune di Lucera (FG) in località "Ferrigno- Sequestro" - Proponente: APULIA WIND S.r.l - Sede legale: Via Annunziata, n. 7 - 71038 Pietramontecorvino (FG)

L'anno **2012 addì** 25 del mese di **giugno** in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con nota depositata il 16.04.2007 ed acquisita da quest'ufficio al prot. n. 6419 del 17.04.2007, la società Apulia Wind S.r.l. trasmetteva il progetto per la realizzazione di un parco eolico, ricadente nel Comune di Lucera (FG) in località "*Ferrigno-Sequestro*", da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale nel quadro del processo di autorizzazione unica, oggetto di istanza;

Con nota prot. 14161 del 14.09.2007, ritrasmessa per errore in indirizzo con ulteriore nota 15431 dell' 8 ottobre 2007, il Settore Ecologia riscontrava l'istanza, scrivendo alla società proponente e per conoscenza al Comune di Lucera e all'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, richiedendo opportune integrazioni progettuali e documentali per il perfezionamento della stessa ed invitando a trasmettere l'insieme della documentazione progettuale anche alle Amministrazioni Comunali per gli adempimenti di competenza. Il Comune veniva contestualmente invitato a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione all'Albo pretorio comunale del progetto, nonché a rendere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Con nota acquisita da quest'Ufficio al prot. n. 17941 del 28.11.2007, il proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta.

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 10687 del 24.11.2011, ribadiva all'Amministrazione Comunale la necessità di fornire evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale del progetto in oggetto, ai fini della consultazione ai sensi della L.R. 11/2001 e s.m.i.,con eventuali indicazione di osservazioni pervenute.

Il Servizio Ecologia reiterava i contenuti della nota di cui al punto precedente con nota prot. 3023 dell'11 aprile, riportante nell'oggetto "Ultimo sollecito".

Con nota del 16.105.2012 assunta al prot. n. 4171 del 23.05.2012 il Comune di Lucera trasmetteva a questo Ufficio, l'attestazione della avvenuta pubblicazione dell'avviso al proprio Albo Pretorio, specificando che in tale periodo non erano pervenute osservazioni sulla proposta di intervento.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- **Località**: l'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di Lucera (FG) in località "*Ferrigno-Sequestro*". Tale zona si colloca a nord-ovest del centro abitato di Lucera, spingendosi fino ai confini con i comuni di Tooremaggiore, Castelnuovo della Daunia e Pietramontecorvino.

- **N. aerogeneratori (di seguito AG)**: 37 aerogeneratori ubicati nel Comune di Lucera
- **Diametro rotore aerogeneratori**: 82 m
- **Altezza mozzo**: 78-138 m
- **Potenza nominale singolo aerogeneratore**: 2,5 MW *(cfr. istanza)*.
- **Coordinate:** *tratte da TAVOLA N. 10 Identificazione aree non idonee come da R.R.N.° 16/2006. Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est*

Posizione (coordinate)					
WTG	x (E)	y (N)	WTG	x (E)	y (N)
1	2538248	4603181	**20**	2541204	4600375
2	2538227	4602617	**21**	2542148	4600561
3	2538236	4602164	**22**	2543228	4600703
4	2538160	4601432	**23**	2542291	4599925
5	2538814	4602371	**24**	2543209	4599746
6	2538909	4601722	**25**	2543844	4599872
7	2539404	4601509	**26**	2542414	4598703
8	2539271	4602499	**27**	2542879	4598917
9	2539740	4602440	**28**	2543683	4598681
10	2539730	4601884	**29**	2544220	4599111
11	2540232	4602312	**30**	2545020	4598961
12	2540087	4600928	**31**	2543370	4598511
13	2540524	4600939	**32**	2544470	4598711
14	2541022	4601373	**33**	2543470	4598011
15	2541820	4601361	**34**	2544185	4598373
16	2542272	4601109	**35**	2545116	4598373
17	2542719	4601109	**36**	2544607	4598155
18	2540707	4600500	**37**	2545080	4598113
19	2541758	4600903			

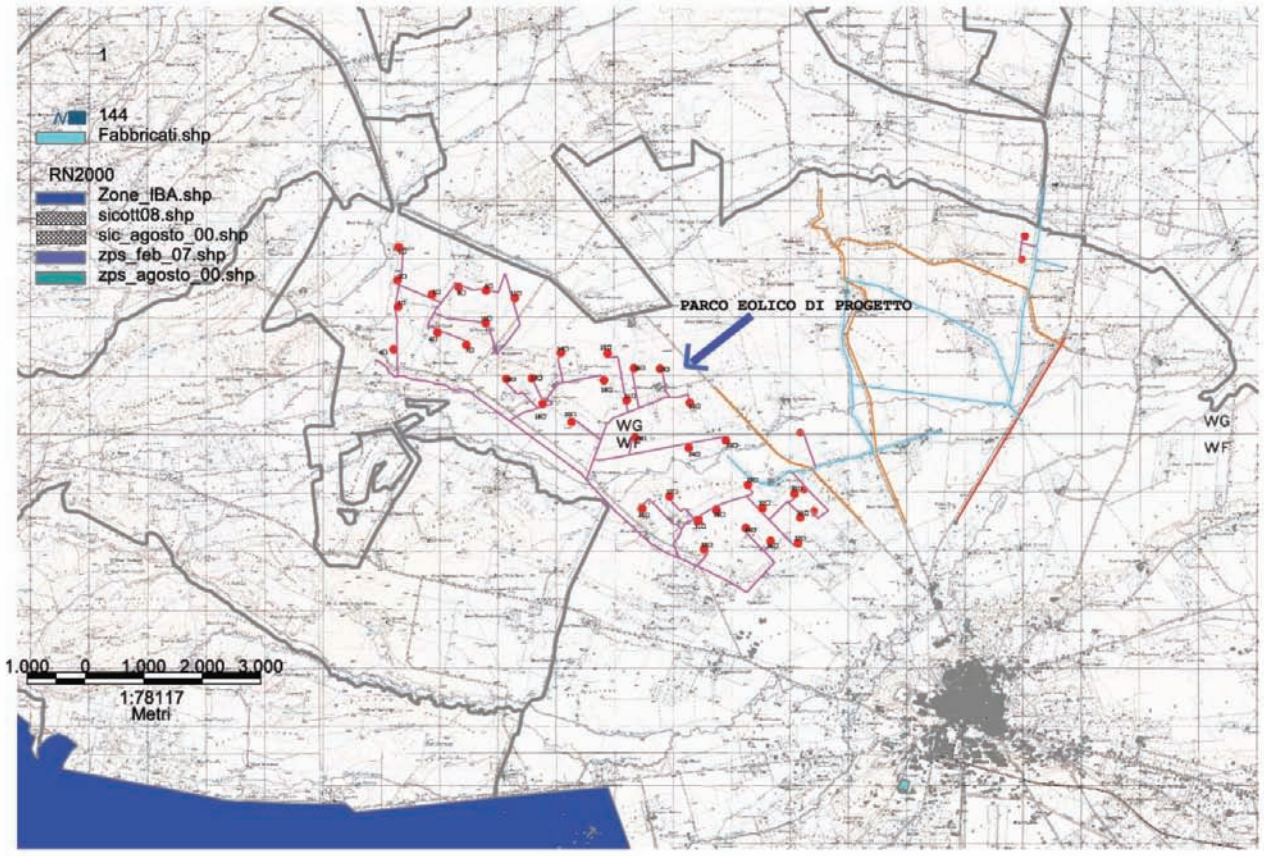


Figura n. 1 - Inquadramento dell'area di interesse su cartografia IGM in scala 1:25.000 con localizzazione del parco eolico ubicato nel Comune di Lucera (FG) in località "Ferrigno-Sequestro".

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

tutta la progettazione appare priva di elementi di descrizione e di conseguente rappresentazione dell'impatto delle opere connesse (cavidotto esterno ed altre opere impiantistiche). Questa circostanza, oltre a rappresentare una lacuna progettuale, non consente di verificare neanche la piena coerenza esterna dell'opera rispetto al quadro programmatico vigente, ivi compreso il Piano di Sviluppo della rete Terna; inoltre un passaggio della relazione di Verifica di Assoggettabilità attribuisce alle turbine una potenza nominale "di prima analisi" pari a 2 MW (cfr. pag. 7 e pag.15 "Verifica di Assoggettabilità alla VIA") anziché i 2500 kW dell'istanza, questo fa sì che l'impatto ambientale atteso sia stato sottostimato nella rappresentazione fornita dallo studio.

Risulta completamente assente l'espressione della coerenza con elementi programmatici del territorio (locali ed area vasta), per la quale tematica il proponente si è limitato ad una mera verifica di ricadenza di inclusione o esclusione nel quadro dei vincoli, non essendo invece menzionato né il PTCP di Foggia né i piani di sviluppo strutturali dell'area, sia di carattere regionale (Piano dei Trasporti, Piano di Tutela delle Acque) sia di carattere locale (es. PIT dei Monti Dauni Meridionali).

Non è fornita sufficiente evidenza di ricettori sensibili né in ordine all'impatto acustico, né in ordine a ad altre rappresentazioni dell'impatto (convivenza con valori storico-culturali ed architettonici, alterazione di valori scenici dovuti al contesto rurale, presenza di luoghi-bersaglio potenziali rispetto al rischio da gittata).

Con particolare riferimento all'impatto acustico, pur essendo avvenuta una disamina dei ricettori sensibili identificando gli stessi, con interpretazione della norma in senso molto stretto, con i centri abitati più vicini, appare in particolare trascurata l'evidenza di una serie di luoghi potenzialmente vulnerabili allo stesso impatto, come elementi di edilizia diffusa in particolare in corrispondenza della parte più a sud del parco eolico (l'insieme di WTG compreso tra il 24 e il 37).

Le informazioni riferite con riguardo rispetto al ciclo completo di vita delle opere appaiono abbastanza generiche e poco contestualizzate al progetto di cui trattasi.

Lo studio sulle componenti ecosistemiche ed ecologiche, fornito dopo richiesta di integrazioni documentali, riferisce che "*con maggior dettaglio, in riferimento alle specie faunistiche presenti nell'area interessata allo studio, è necessario sottolineare che le attuali conoscenza non consentono un preciso e corretto censimento ed inquadramento tassonomico delle specie presenti. Tuttavia si può fare riferimento a quanto pubblicato come allegato II e IV alla Dir. 92/43/CEE e come allegato I alla Direttiva 79/409/CEE*", pertanto non è esclusa la presenza di specie prioritarie all'interno del sito di intervento. D'altronde le mappe fornite a supporto dello studio "Carta della Vegetazione" e "Carta degli ecosistemi" non riescono a fornire valore aggiunto alla descrizione fornita nello studio, essendo scarne e prive di elementi distintivi.

Il contesto ambientale di per sé è già peculiare, considerata ad esempio la presenza di una fitta rete di reticoli che fungono da connessioni ecologiche lungo la direttrice est-ovest (primo fra tutti il Triolo), in più si ravvisano potenziali rischi dovuti all'effetto dei cumuli, anche in ragione del fatto che in aree limitrofe alcune iniziative analoghe percorrono già avanzati step procedurali e resta da verificare la capacità di carico complessiva del territorio sotto più profili (paesaggistico, geomorfologico, occupazione e trasformazione degli usi del suolo).

Nell'area si registrano peculiarità in ordine alle evidenze geomorfologiche e alle dinamiche di ordine geologico ed idraulico, attesa la locale presenza di aree vincolate ex Regio D. n. 3267 del 30.12.1923 e il vincolo PAI (PG1) ad interessare buona parte del parco eolico e vari siti destinati ad ospitare aerogeneratori, non tutte compiutamente affrontate (manca, ad esempio, una vera analisi di rischio di alluvionamento da evento critico).

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Lucera (FG), in località *"Ferrigno- Sequestro"*, presentato dalla APULIA WIND S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe; l'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì detti effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dall'Ufficio;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 92,5 MW, da realizzare nel Comune di Lucera (FG) in località *"Ferrigno-Sequestro"* - Proponente: APULIA WIND S.r.l. - Sede legale: Via Annunziata, n.7 - 71038 Pietramontecorvino (FG);**

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Lucera (FG);

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 25 giugno 2012, n. 145

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 37,5 MW, da realizzare nel Comune di Lucera (FG) in località "Ischia dei Vitelli, Coppa di Vigilante, Ripatetta, Selvaggi" - Proponente: Rinnovabili S.r.l. - Sede legale: Via Mario Forcella, 14 - 71121 Foggia

L'anno **2012 addì** 25 del mese di **giugno** in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con nota depositata il 4.04.2007 ed acquisita da quest'ufficio al prot. n. 5747 del 10.04.2007, la società Rinnovabili S.r.l. trasmetteva il progetto per la realizzazione di un parco eolico, ricadente nel Comune di Lucera (FG) in località "*Ischia dei Vitelli, Coppa di Vigilante, Ripatetta, Selvaggi*", da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale;

Con nota prot. 14149 del 14.09.2007, ritrasmessa per precedente compiuta giacenza in indirizzo con ulteriore nota 17255 del 12 novembre 2007, il Settore Ecologia riscontrava l'istanza, scrivendo alla società proponente e per conoscenza al Comune di Lucera e all'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, richiedendo opportune integrazioni progettuali e documentali per il perfezionamento della stessa ed invitando a trasmettere l'insieme della documentazione progettuale anche alle Amministrazioni Comunali per gli adempimenti di competenza. Il Comune veniva contestualmente invitato a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione all'Albo pretorio comunale del progetto, nonché a rendere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Con nota acquisita da quest'Ufficio al prot. n. 1163 del 23.01.2008, il proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. n. 1176 del 23.01.2008 il proponente fornisce rettifica del proprio recapito.

Con nota prot. n. 7260 del 15.07.2011 il proponente indica l'indirizzo al quale inoltrare le comunicazioni, avendo provveduto a trasferire la propria sede legale.

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 10686 del 24.11.2011, ribadiva all'Amministrazione Comunale la necessità di fornire evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale del progetto in oggetto, ai fini della consultazione ai sensi della L.R. 11/2001 e s.m.i., con eventuali indicazione di Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 10686 del 24.11.2011, ribadiva all'Amministrazione Comunale la necessità di fornire evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale

del progetto in oggetto, ai fini della consultazione ai sensi della L.R. 11/2001 e s.m.i., con eventuali indicazione di osservazioni pervenute.osservazioni pervenute.

Il Servizio Ecologia reiterava i contenuti della nota di cui al punto precedente con nota prot. 3023 dell'11 aprile, riportante nell'oggetto "Ultimo sollecito".

Con nota del 20.04.2012 assunta al prot. n. 3450 del 27.04.2012 il Comune di Lucera trasmetteva a questo Ufficio, l'attestazione della avvenuta pubblicazione dell'avviso al proprio Albo Pretorio, specificando che in tale periodo non erano pervenute osservazioni sulla proposta di intervento. Identica trasmissione veniva ribadita con nota acquisita al prot. n. 4172 del 23.05.2012.

La stessa documentazione veniva trasmessa, poi, anche dalla società interessata ed inoltrata presso il Servizio Ecologia che la acquisiva con prot. n. 3906 del 16.05.2012.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

l'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di Lucera (FG) in diverse località:

1. **N. aerogeneratori (di seguito AG)**: 15 aerogeneratori ubicati in agro di Lucera
2. **Località**:
   - a nord: 2 aerogeneratori in località *Feudo Motta Coropresa* al confine con il Comune di San Severo e di Torremaggiore
     a ovest: 3 aerogeneratori nei pressi del Torrente Triolo
     al sud: n. 10 aerogeneratori di cui 3 in località Arciacomo, 6 in località Ripalta, 3 in località Selvaggi
3. **Diametro rotore aerogeneratori**: 100 m (cfr. pag. 5 studio anemologico)
4. **Altezza mozzo**: 85 m **(ibid.)**
5. **Potenza nominale singolo aerogeneratore**: 2,5 MW *(cfr. istanza)*.
6. **Coordinate:** tratte da pagg. 34 e 35 della Relazione di Impatto Ambientale. Sistema di coordinate Roma MonteMario, fuso Est

L01	2548953	4603371
L02	2548906	4602972
L03	2545114	4600006
L04	2545178	4599031
L05	2545353	4598670
L06	2551838	4590402
L07	2552651	4590611
L08	2552921	4590322
L09	2550954	4589040
L10	2552449	4588975
L11	2552948	4589251
L12	2552799	4588748
L13	2553208	4588941
L14	2553135	4588510
L15	2553511	4588571

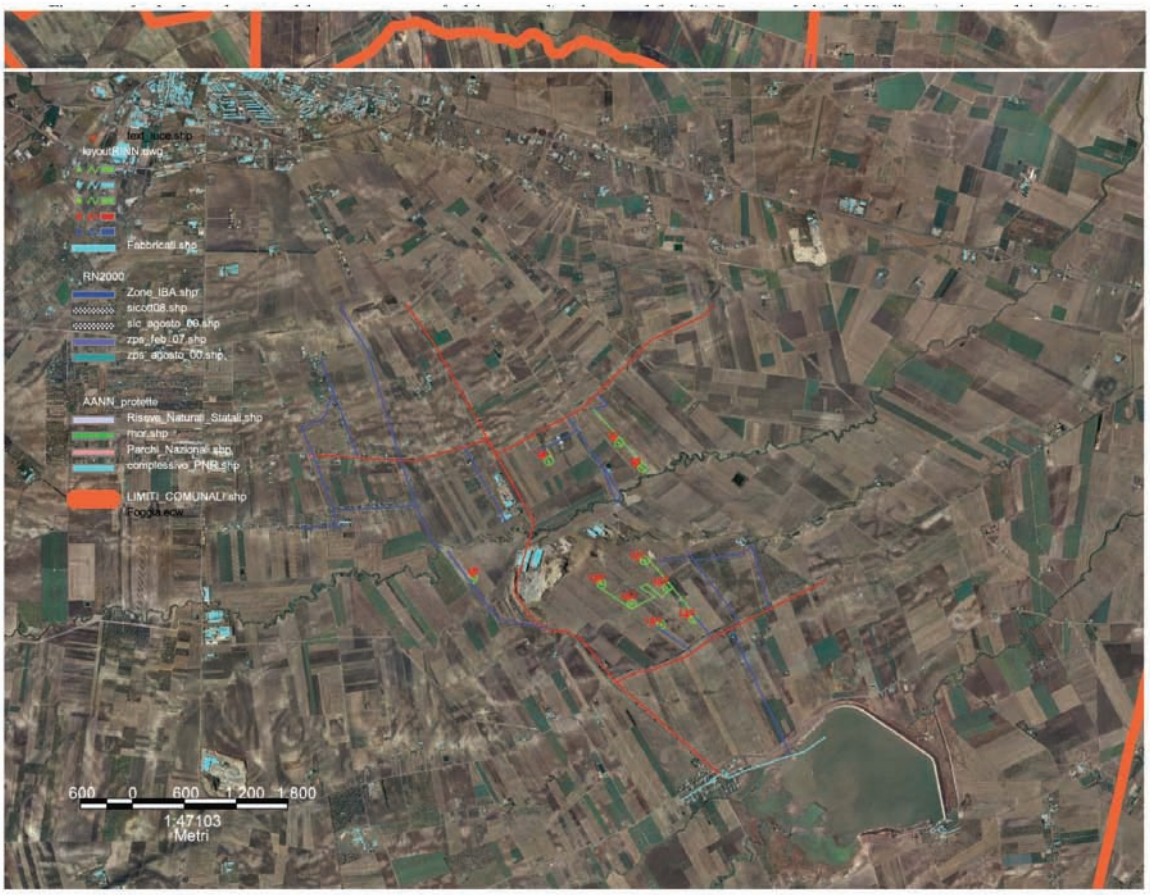


Figure nn. 1 e 2 - *Inquadramento del progetto su ortotofo del parco eolico, lotto nord (località Sequestro, Ischia dei Vitelli, etc) e lotto sud, località Ripatetta, Selvaggi*

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

La descrizione degli impatti ambientali non appare estesa alla soluzione di connessione, che pure (cfr tav. "linee elettriche") è particolarmente impattante per consumo di suolo per estensione complessiva, finendo per interessare un altro comune (Comune di Troia) relativamente al punto terminale del cavidotto esterno e alla ubicazione della Cabina di Trasformazione (probabilmente adiacente alla Sottostazione). La cabina stessa sarebbe adiacente al Torrente Celone.

L'impatto principale è legato all'utilizzo della risorsa suolo, poiché il parco eolico è disaggregato fino a generare tre lotti di fatto in tre località diverse. Lo "sprawl" conseguentemente atteso è elevatissimo, finendo per far sì che il parco eolico si configuri come un insieme sparso di aerogeneratori da nord a sud dell'intero territorio comunale. Il layout progettuale è quasi "esemplare" nell'indicare come un numero di aerogeneratori pur non compreso tra i più elevati registrati in Puglia, possa comunque generare un' impronta sul territorio considerevole e non immediatamente sostenibile sotto il profilo ambientale.

Risulta completamente assente l'espressione della coerenza con elementi programmatici del territorio (locali ed area vasta), per la quale tematica il proponente si è limitato ad una mera verifica di ricadenza di inclusione o esclusione nel quadro dei vincoli, non essendo invece menzionato né il PTCP di Foggia né i piani di sviluppo strutturali dell'area, sia di carattere regionale (Piano dei Trasporti, Piano di Tutela delle Acque) sia di carattere locale (es. PIT dei Monti Dauni Meridionali). Manca una espressione compiuta del livello di compatibilità dell'intervento di progetto con le attività relative alla vicina cava (con riferimento al lotto a sud) né in fase di cantiere, né di esercizio, né di coerenza con il Piano Regionale delle Attività Estrattive.

Allo studio di impatto acustico non è data rilevanza specifica, sicché non è dato di sapere se il redattore dello studio generale abbia anche i requisiti per effettuare uno studio di compatibilità acustico a norma di legge. Si segnala inoltre che, rispetto alla verifica dei limiti differenziali, le condizioni ambientali più cautelative non sono necessariamente quelle che si realizzano in coincidenza della massima intensità del vento.

Le informazioni riferite con riguardo rispetto al ciclo completo di vita delle opere appaiono abbastanza generiche e poco contestualizzate al progetto di cui trattasi.

Lo studio sulle componenti ecosistemiche ed ecologiche, pur richiesto dal Settore regionale quale integrazione documentale, non redatto da professionista naturalista, contiene censimenti rinvenienti dalla popolazione ecologica tipica del vicino IBA Monti della Daunia, rispetto al quale il sito di progetto è inteso in assoluta continuità ecologica, pertanto non è esclusa la presenza di specie prioritarie all'interno dello stesso.

Il contesto ambientale di per sé è già peculiare, considerata ad esempio la presenza di una fitta rete di reticoli che funge da connessione ecologica lungo la direttrice est-ovest (tra cui il Triolo, il Torrente Vulgano e il Celone), in più si ravvisano potenziali rischi dovuti all'effetto dei cumuli tra impianti alimentati da fonti rinnovabili di taglia industriale, anche in ragione del fatto che in aree limitrofe alcune iniziative analoghe percorrono già avanzati step procedurali e resta da verificare la capacità di carico complessiva del territorio sotto più profili (paesaggistico, geomorfologico, occupazione e trasformazione degli usi del suolo).

Rispetto al rischio idraulico e geomorfologico, non risulta presente alcuna stima e valutazione, né in ordine al verificarsi di eventi critici, né di stima della portata degli interventi di rimodellazione del profilo morfologico, rispetto al quale sarebbe risultata utile anche una valutazione delle pendenze di progetto sulle opere lineari (strade, cavidotti, etc) rispetto al profilo intaccato.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, confor-

mità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Lucera (FG), in località *"Ischia dei Vitelli, Coppa di Vigilante, Ripatetta, Selvaggi"*, presentato dalla Rinnovabili S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe; l'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì detti effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e **CONSIDERATA** la sopra riportata istruttoria effettuata dall'Ufficio;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 37,5 MW, da realizzare nel Comune di Lucera (FG) in località *"Sequestro, I. dei Vitelli, C. di Vigilante, etc"* - Proponente: Rinnovabili S.r.l. - Sede legale: Via Mario Forcella, 14- 71121 Foggia;**

- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Lucera (FG);

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO 23 luglio 2012, n. 174

"Legge regionale 11.5.1990, n. 27 - art. 3 - Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco 2012"

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede del Servizio, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile P.O., riceve dal Dirigente dell'Ufficio la seguente relazione:

L'art. 3 della l.r. 11.5.1990, n. 27 istituisce, presso l'Assessorato al Turismo, l'albo regionale delle Associazioni Pro Loco di Puglia.

Il successivo art. 5 (Procedure per l'iscrizione all'albo regionale) dispone che, per ottenere l'iscrizione all'albo regionale le associazioni pro loco devono presentare, entro 60 giorni dall'inizio dell'anno solare, all'APT territorialmente competente o, in mancanza, al Comune ove ha sede l'associazione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto, del bilancio di previsione, delle entrate e delle spese e del programma delle attività che l'associazione intende svolgere, unitamente al parere dell'Unione Nazionale delle Pro loco d'Italia - Delegazione regionale. Copia della documentazione deve essere inviata, per conoscenza, all'Assessorato regionale al Turismo.

L'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per l'assegnazione di contributi regionali per lo svolgimento dei programmi annuali di attività turistica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) della richiamata l.r. n. 27/90.

Questo Assessorato, ai sensi dei comma 2 e 3 dell'art. 5 (Procedure per l'iscrizione all'albo regionale), della legge regionale 11 maggio 1990, n. 27, ha acquisito il parere motivato da Pugliapromozione - Agenzia regionale del Turismo, che, con determina del direttore generale n. 216 del 04/07/2012, si è espressa come segue:

Risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2012 **n. 25** Associazioni Pro Loco della **Provincia di BARI** di seguito riportate:

ADELFIA, ALBEROBELLO, ALTAMURA, BITETTO, CASAMASSIMA, CASSANO DELLE MURGE, CONVERSANO, CORATO, GIOIA DEL COLLE, GIOVINAZZO, GRAVINA IN PUGLIA (piazza della Repubblica n. 21), GRUMO APPULA, MODUGNO, MOLFETTA, MONOPOLI, PALO DEL COLLE, POGGIORSINI, PUTIGNANO, RUVO DI PUGLIA, SANNICANDRO DI BARI, SANTERAMO IN COLLE, SANTO SPIRITO, TERLIZZI, TORITTO, VALENZANO

- è **esclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della l. r. 27/90, l'Associazioni Pro Loco di
  - CASTELLANA GROTTE che, pur avendo prodotto nei termini istanza di iscrizione all'Albo, risulta costituita in un Comune sede di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) istituito precedentemente alla data della sua costituzione;
- è **esclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. f) della l. r. 27/90 e in quanto priva di parere UNPLI, l'Associazioni Pro Loco di
  - GRAVINA IN PUGLIA "Benedetto XIII";
- sono **escluse** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) della l. r. 27/90, le Associazioni Pro Loco di:
  - RUTIGLIANO in quanto il numero dei soci comunicato è inferiore a n. 50 e
  - ACQUAVIVA DELLE FONTI, BITONTO, SAMMICHELE DI BARI e TRIGGIANO in quanto non è stato comunicato il numero dei soci;
- è inoltre **esclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della l. r. 27/90, l'Associazione Pro Loco di:
  - POLIGNANO A MARE in quanto ha prodotto istanza di iscrizione all'Albo oltre i termini previsti dalla citata legge regionale;
- è altresì **esclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, l'Associazioni Pro Loco di
  - LOCOROTONDO, che, pur avendo inviato istanza nei termini di legge, ha presentato documentazione carente.

La Pro Loco di CELLAMMARE si è sciolta nel dicembre 2011.

Risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2012 **n. 5** Associazioni Pro Loco della **Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI (BT)** di seguito riportate:

ANDRIA, BISCEGLIE, CANOSA DI PUGLIA, SAN FERDINANDO DI PUGLIA e SPINAZZOLA

- è **esclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della l. r. 27/90, l'Associazioni Pro Loco di
  - BARLETTA che, pur avendo prodotto nei termini istanza di iscrizione all'Albo, risulta costituita in un Comune sede di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) istituito precedentemente alla data della sua costituzione;
- è altresì **esclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, l'Associazione Pro Loco di
  - TRINITAPOLI, che, pur avendo inviato istanza nei termini di legge, ha presentato documentazione carente.

Risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2012 **n. 14** Associazioni Pro Loco della **Provincia di BRINDISI** di seguito riportate:

CAROVIGNO, CELLINO SAN MARCO, ERCHIE, FRANCAVILLA FONTANA, LATIANO, MESAGNE, ORIA, SANDONACI, SAN MICHELE SALENTINO, SAN PANCRAZIO SALENTINO, SAN PIETRO VERNOTICO, TORRE SANTA SUSANNA, TUTURANO, VILLA CASTELLI.

Risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2012 **n. 28** Associazioni Pro Loco della **Provincia di FOGGIA** di seguito riportate:

ACCADIA, ALBERONA, APRICENA, ASCOLI SATRIANO, BORGO CELANO, BOVINO, CAGNANO VARANO, CARPINO, CASALNUOVO MONTEROTARO, CASAL-

VECCHIO DI PUGLIA, CASTELLUCCIO DEI SAURI, CELENZA VALFORTORE, CERIGNOLA, DELICETO, ISCHITELLA, LESINA, LUCERA, MANFREDONIA, MONTELEONE DI PUGLIA, MONTE SANT'ANGELO, ORSARA DI PUGLIA, PIETRAMONTECORVINO, SANT'AGATA DI PUGLIA, STORNARA, STORNARELLA, TROIA, VOLTURINO, ZAPPONETA;

- sono **escluse** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) della l. r. 27/90, le Associazioni Pro Loco di:
  - SAN MARCO LA CATOLA e SAN PAOLO DI CIVITATE in quanto il numero dei soci comunicato è inferiore a n. 50;
- sono altresì e**scluse** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, le Associazione Pro Loco di
  - CANDELA, CASTELLUCCIO VALMAGGIORE, ROSETO VALFORTORE, SAN SEVERO, TORREMAGGIORE in quanto la documentazione presentata è carente;
- Ai sensi dell'art 5, comma 1 della l. r. 27/90 è, inoltre, **esclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia l'Associazioni Pro Loco di:
  - MONTAGNA di MANFREDONIA in quanto nella stessa località esiste altra Associazione Pro Loco iscritta all'albo regionale e, comunque, anche se frazione di Manfredonia, non è da considerarsi come ambito territorialmente differente rispetto al Comune di appartenenza con una consistente frequentazione turistica e peculiarità tali da giustificarne il riconoscimento.

Risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2012 **n. 72** Associazioni Pro Loco della **Provincia di LECCE** di seguito riportate, compresa l'Associazioni Pro Loco di GEMINI di Ugento di nuova costituzione:

ACQUARICA DEL CAPO, ACQUARICA DI LECCE, ALESSANO, ALEZIO, ANDRANO, BORGAGNE di MELENDUGNO, BOTRUGNO, CALIMERA, CANNOLE, CARPIGNANO SALENTINO, CASALABATE, CASTRI' DI LECCE, CASTRO, COPERTINO, CORIGLIANO D'OTRANTO, CORSANO, CUTROFIANO, FELLINE, GAGLIANO del CAPO, GALATINA, GALATONE, GALLIPOLI, GEMINI DI UGENTO (di nuova costituzione), GUAGNANO, LEQUILE, LEUCA, LIDO MARINI Ugento - Salve, MAGLIE, MARITTIMA, MARTIGNANO, MATINO, MELPIGNANO, MINERVINO di LECCE, MONTESANO SALENTINO, MURO LECCESE, NOCIGLIA, PALMARIGGI, PARABITA, PATU', PISIGNANO, POGGIARDO, PORTO BADISCO (Otranto), PORTO CESAREO, PRESICCE, RUFFANO, SALICE SALENTINO, SANARICA, SAN CASSIANO, SAN CATALDO di Lecce, SAN DONATO di Lecce, SANNICOLA, SAN PIETRO IN LAMA, SERRANO, SPECCHIA, SPIAGGIA BELLA di Lecce, SPONGANO, SQUINZANO, STERNATIA, SURANO, SURBO, TAURISANO, TAVIANO, TIGGIANO, TORRE CHIANCA fraz. di Lecce, TORRE LAPILLO di Porto Cesareo, TORRE VADO di Morciano di Leuca, UGGIANO LA CHIESA, VASTE, VEGLIE, VERNOLE, VILLA BALDASSARRI, VILLA CONVENTO di Lecce;

- è **esclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della l. r. 27/90, l'Associazioni Pro Loco di
  - LECCE, che, pur avendo prodotto nei termini istanza di iscrizione all'Albo, risulta costituita in un Comune sede di ex Azienda di Promozione Turistica (APT);
- sono altresì **escluse** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) della l. r. 27/90, le Associazioni Pro Loco di:
  - CASTRIGNANO DEI GRECI, MARTANO, NEVIANO e SOGLIANO CAVOUR in quanto il numero dei soci comunicato è inferiore a n. 50 e
  - BAGNOLO DEL SALENTO, SAN FOCA di Melendugno e SUPERSANO in quanto non è stato comunicato il numero dei soci;
- sono **escluse**, inoltre, dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della l. r. 27/90, l'Associazione Pro Loco di:
  - CASALABATE-MARINA DI SQUINZANO (di nuova costituzione) in quanto ha prodotto

istanza di iscrizione all'Albo oltre i termini previsti dalla citata legge regionale.

- sono altresì e**scluse** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, le Associazione Pro Loco di
  - CAMPI SALENTINA, COLLEPASSO, SANTA CATERINA DI NARDO', SANTA MARIA AL BAGNO di Nardò, TREPUZZI e ZOLLINO che, pur avendo inviato istanza nei termini di legge, hanno presentato documentazione carente.

Risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2012 **n. 20** Associazioni Pro Loco della **Provincia di TARANTO** di seguito riportate:

AVETRANA, CAROSINO, CRISPIANO, GROTTAGLIE, LAMA (Via Lama n. 61), LEPORANO, LIZZANO, MANDURIA, MARINA DI GINOSA, MARUGGIO, MASSAFRA, MONTEIASI, MONTEMESOLA, MOTTOLA, PALAGIANO, PULSANO, SAN GIORGIO JONICO, SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE, STATTE, TORRICELLA;

- è **esclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della l. r. 27/90, l'Associazioni Pro Loco di
  - TARANTO che, pur avendo prodotto nei termini istanza di iscrizione all'Albo, risulta costituita in un Comune sede di ex Azienda di Promozione Turistica (APT);
- è altresì **escluse** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) della l. r. 27/90, l'Associazioni Pro Loco di:
  - SAVA in quanto il numero dei soci comunicato è inferiore a n. 50.
- è altresì e**sclusa** dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco di Puglia, l'Associazione Pro Loco di:
  - FRAGAGNANO che, pur avendo inviato istanza nei termini di legge, ha presentato documentazione carente;

Alla luce di quanto su riportato, pertanto, si ritiene di iscrivere all'Albo regionale 2012 ***n. 160*** *Associazioni Pro Loco così suddivise per provincia:*

a) BARI: n. 25;
b) B.T.: n. 5;
c) BRINDISI: n. 14;
d) FOGGIA, n. 28;
e) LECCE: n. 72;
f) TARANTO: n: 20.

Tanto premesso, si propone al Dirigente del Servizio l'adozione della conseguente determinazione.

Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s. m. e i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale 2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di iscrivere all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco di Puglia 2012, sulla base del parere espresso dall'Agenzia regionale Pugliapromozione con Determinazione del Direttore generale n. 216 del 04/07/2012, **n. 164** Associazioni Pro Loco, così suddivise per provincia:
   - BARI: n. 25;
   - B. T.: n. 5;
   - BRINDISI: n. 14;

- FOGGIA: n. 28;
- LECCE: n. 72;
- TARANTO: n: 20.

comprese:
- n. 1 associazione della provincia di Lecce di **nuova costituzione**,

come da prospetto allegato al presente provvedimento, parte integrante dello stesso;

2. di **escludere dall'iscrizione all'Albo regionale**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendo esplicitate e confermate, le Associazione Pro Loco di ACQUAVIVA DELLE FONTI, BITONTO, CASTELLANA GROTTE, GRAVINA "Benedetto XIII", LOCOROTONDO, POLIGNANO A MARE, RUTIGLIANO, SAMMICHELE DI BARI, TRIGGIANO, BARLETTA, TRINITAPOLI, CANDELA, CASTELLUCCIO VALMAGGIORE, MONTAGNA DI MANFREDONIA, ROSETO VALFORTORE, SAN MARCO LA CATOLA, SAN PAOLO DI CIVITATE, SAN SEVERO, TORREMAGGIORE, BAGNOLO DEL SALENTO, CAMPI SALENTINA, CASALABATE-MARINA DI SQUINZANO (nuova costituzione), CASTRIGNANO DEI GRECI, COLLEPASSO, LECCE, MARTANO, NEVIANO, SAN FOCA di Melendugno, SANTA CATERINA di Nardò, SANTA MARIA al Bagno di Nardò, SOGLIANO CAVOUR, SUPERSANO, TREPUZZI, ZOLLINO, FRAGAGNANO, SAVA, TARANTO;

3. di approvare l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco di Puglia 2012 di cui all'allegato, parte integrante del presente provvedimento;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nonché sul portale turistico www.viaggiareinpuglia.it.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Annamaria Maiellaro

Allegato

Provincia di BARI

n.	*C.A.P.*	*Località*	*Denominazione PRO-LOCO*	*Indirizzo*	*Prov.*	*C.F. - P. IVA*
1	70010	ADELFIA	*ADELFIA*	Corso Vittorio Veneto, 201	(BA)	C.F. 80031710728
2	70011	ALBEROBELLO	*ALBEROBELLO*	Via Monte Nero, 1	(BA)	P. IVA 05563040723
3	70022	ALTAMURA	*ALTAMURA*	Piazza Repubblica, 10/11	(BA)	C.F. 91061840723 P. IVA 07027730725
4	70020	BITETTO	*"JUVENILIA VITETUM"*	Via Edmondo De Amicis, 9/a	(BA)	C.F. 93096140723 P. IVA 04725210720
5	70010	CASAMASSIMA	*CASAMASSIMA*	Corso Vittorio Emanuele, 43	(BA)	C.F. 93000840723
6	70020	CASSANO DELLE MURGE	*"LA MURGIANELLA T. F. C. C."*	Via Miani, 13	(BA)	C. F./P. IVA 91004680723
7	70014	CONVERSANO	*CONVERSANO*	Piazza Castello, 13	(BA)	C. F./P. IVA 93006340728
8	70033	CORATO	*"QUADRATUM"*	Piazza Marconi, 7	(BA)	C.F. 92001520722 P. IVA 04091610727
9	70023	GIOIA DEL COLLE	*GIOIA DEL COLLE*	Via Fontana, 20	(BA)	C.F. 82003650726
10	70054	GIOVINAZZO	*GIOVINAZZO*	Piazza Umberto, 12	(BA)	C.F. 93000540729
11	70024	GRAVINA IN PUGLIA	*GRAVINA IN PUGLIA*	Piazza della Repubblica, 21	(BA)	C.F. 91094680724
12	70025	GRUMO APPULA	*GRUMO APPULA*	Corso Garibaldi, 25	(BA)	P. IVA 93024240728
13	70026	MODUGNO	*MODUGNO*	Piazza Sedile, 22	(BA)	C. F./P. IVA 93208980727
14	70056	MOLFETTA	*MOLFETTA*	Piazza Municipio, 30	(BA)	C. F./P. IVA 93088750729
15	70043	MONOPOLI	*"CARLO V"*	Via Garibaldi, 12	(BA)	C.F. 93383220725 P. IVA 07081780723
16	70027	PALO DEL COLLE	*PALO DEL COLLE*	Via XXIV Maggio, 21	(BA)	C.F. 93010020720
17	70020	POGGIORSINI	*POGGIORSINI*	P.zza Aldo Moro, 14	(BA)	C.F. 91053940721
18	70017	PUTIGNANO	*PUTIGNANO*	Piazza Plebiscito, 1	(BA)	C.F. 91006270721
19	70037	RUVO DI PUGLIA	*RUVO DI PUGLIA*	Via Vittorio Veneto, 48	(BA)	C.F. 93004630724
20	70028	SANNICANDRO DI BARI	*Pro Loco di Sannicandro di Bari*	Piazza Unità d'Italia, 43	(BA)	P. IVA 06642650722
21	70029	SANTERAMO IN COLLE	*"G. TRITTO"*	Piazza Di Vagno, 36	(BA)	C.F. 91000560721 P. IVA 04009250723
22	70127	SANTO SPIRITO	*S. SPIRITO*	Corso Garibaldi, 31 B	(BA)	C.F. 93099150729
23	70038	TERLIZZI	*TERLIZZI*	Corso Dante, 56	(BA)	C. F./P. IVA 93000170725
24	70020	TORITTO	*"QUASANO"*	Piazza Aldo Moro, 3	(BA)	C.F. 80033540727
25	70010	VALENZANO	*INSIEME PER VALENZANO*	L.go Plebiscito S.N.	(BA)	C.F.93098330728

Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI (BT)

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
26	76123	ANDRIA	*ANDRIA*	Via Vespucci, 114	(BT)	C.F. 81007390727
27	70052	BISCEGLIE	*BISCEGLIE*	Via Frisari, 5	(BT)	C.F. 92005740722
28	76012	CANOSA DI PUGLIA	*CANOSA*	Via Trieste e Trento, 20	(BT)	C.F. 90000600727
29	71046	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	*SAN FERDINANDO DI PUGLIA*	Via Machiavelli, 47	(BT)	C.F. 90032300718
30	76014	SPINAZZOLA	*"TORRE e PINO"*	Piazza Plebiscito, 1	(BT)	C. F./P. IVA 90000550724

Provincia di BRINDISI

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
31	72012	CAROVIGNO	*CAROVIGNO*	Corso Vittorio Emanuele, 25	(BR)	C.F. 90012290749
32	72020	CELLINO SAN MARCO	*CELLINO SAN MARCO*	Via Berlinguer, 6	(BR)	C.F. 91014130743
33	72020	ERCHIE	*ERCHIE*	Via della Liberà, 2	(BR)	C.F. 80002890749
34	72021	FRANCAVILLA FONTANA	*FRANCAVILLA FONTANA*	Piazza Dimitri, 4	(BR)	C.F. 91009070748 P.IVA 02253090746
35	72022	LATIANO	*LATIANO*	Piazza Umberto I, 57	(BR)	C.F. 80008230742 P.IVA 01314350743
36	72023	MESAGNE	*MESAGNE*	Piazza Orsini del Balzo, 3	(BR)	C.F. 80002990747 P.IVA 01926870740
37	72024	ORIA	*ORIA*	Via Pasquale Astore, 31	(BR)	C.F. 80007150743 P.IVA 01723480743
38	72025	SAN DONACI	*SANDONACI*	Vico Corte T.Tasso 8/9 - recapito postale Via Campi n. 150	(BR)	C.F. 91018480748
39	72018	SAN MICHELE SALENTINO	*SAN MICHELE SALENTINO*	P.zza Dante, 10	(BR)	C.F. 90027080745
40	72026	SAN PANCRAZIO SALENTINO	*SAN PANCRAZIO SALENTINO*	Piazza Umberto I, 26	(BR)	C.F. 91012230743
41	72027	SAN PIETRO VERNOTICO	*SAN PIETRO VERNOTICO*	Via Brindisi, 157	(BR)	C.F. 91022350747 P.IVA 01964190746
42	72028	TORRE SANTA SUSANNA	*TORRE SANTA SUSANNA*	Via Leanza, 61	(BR)	C. F./P. IVA 01688410743
43	72020	TUTURANO	*TUTURANO*	Largo Carità, 8	(BR)	C.F.91053540745
44	72029	VILLA CASTELLI	*VILLA CASTELLI*	Via Margherita di Savoia,12	(BR)	C.F. 80002870741

Provincia di FOGGIA

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
45	71021	ACCADIA	*ACCADIA*	Via Borgo, 22	(FG)	C. F. 94014200714
46	71031	ALBERONA	*ALBERONA*	Piazza Umberto I, 10	(FG)	C. F. 91009850719 P. IVA 03741510717
47	71011	APRICENA	*APRICENA*	Via Gen. Torelli 74	(FG)	C.F.84004760710

Provincia di FOGGIA

n.	*C.A.P.*	*Località*	*Denominazione PRO-LOCO*	*Indirizzo*	*Prov.*	*C.F. - P. IVA*
48	71022	ASCOLI SATRIANO	*ASCOLI SATRIANO*	Via Fontane, 4	(FG)	C. F. 94044130717
49	71014	BORGO CELANO	*BORGO CELANO*	Via della Cappella, 30 - S.Marco in Lamis	(FG)	C. F. 93012960717
50	71023	BOVINO	*BOVINO*	Corso Vittorio Emanuele 1	(FG)	C. F. 94036230715
51	71010	CAGNANO VARANO	*CAGNANO VARANO*	c/o Presidente Geom. Matteo Cicilano - Via Orso, 8	(FG)	C. F. 93036100712 P. IVA 03375950718
52	71010	CARPINO	*CARPINO*	3° Vico Mazzini, 1	(FG)	C. F./P. IVA 93030250711
53	71033	CASALNUOVO MONTEROTARO	*"DE ROCCA"*	Via Armnado Diaz, 74 - Piazzale delle scuole medie	(FG)	C.F. 94070390714
54	71030	CASALVECCHIO DI PUGLIA	*"ARBERESHE"*	c/o Municipio - Largo S. Maria delle Grazie, 1	(FG)	C.F. 94080200713
55	71025	CASTELLUCCIO DEI SAURI	*CASTELLUCCIO DEI SAURI*	Piazza Municipio S/C	(FG)	P. IVA 9402098713
56	71035	CELENZA VALFORTORE	*CELENZA VALFORTORE*	Via C. Rossi, 43	(FG)	C.F./P. IVA 02108560711
57	71042	CERIGNOLA	*CERIGNOLA*	Corso Garibaldi, 3	(FG)	C. F. 90005890711
58	71026	DELICETO	*"AMEDEO IOSSA"*	Corso Regina Margherita, 57	(FG)	C.F. 94053980713
59	71010	ISCHITELLA	*ISCHITELLA GARGANO PRO LOCO*	C.so Cesare Battisti	(FG)	P. IVA 03710250717
60	71010	LESINA	*CULTURA E TERRITORIO*	Via Principe di Piemonte, 6	(FG)	C.F. 93057780715
61	71036	LUCERA	*LUCERA*	Via Cairoli, 9	(FG)	C. F. 91007940710
62	71043	MANFREDONIA	*MANFREDONIA*	Piazza della Libertà, 1	(FG)	C.F. 92022030719
63	71020	MONTELEONE DI PUGLIA	*ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI MONTELEONE DI PUGLIA*	Via Contella, 6	(FG)	C.F/P.IVA 03064970712
64	71037	MONTE SANT'ANGELO	*MONTE SANT'ANGELO*	Via Reale Basilica, 40	(FG)	C. F. 92003200711 P. IVA 02082660719
65	71027	ORSARA DI PUGLIA	*ORSARA DI PUGLIA*	Via XX Settembre, 1	(FG)	C. F. 94014090719
66	71038	PIETRAMONTECORVINO	*PIETRAMONTECORVINO*	Piazza Cavour, 14	(FG)	C. F. 94009940712
67	71028	SANT'AGATA DI PUGLIA	*"PIERINO DONOFRIO"*	Vico Farmacia, 8	(FG)	C.F. 94017980718
68	71047	STORNARA	*STORNARA*	Via Garibaldi, 27	(FG)	C.F/P.IVA 90004550712
69	71048	STORNARELLA	*STORNARELLA*	Piazza Umberto I, 1 - c/o Biblioteca Comunale	(FG)	C.F/P.IVA 90008960719
70	71029	TROIA	*TROIA*	Via Regina Margherita, 141	(FG)	C. F. 94005540714

Provincia di FOGGIA

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
71	71030	VOLTURINO	*VOLTURINO*	Via Tasso, 3	(FG)	C. F. 82002130712
72	71030	ZAPPONETA	*PRO LOCO ZAPPONETA*	Via Principe Umberto	(FG)	P. IVA 03737920714

Provincia di LECCE

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
73	73040	ACQUARICA DEL CAPO	*ACQUARICA DEL CAPO*	Parco delle Rimembranze (c/o Palazzo Villani)	(LE)	C.F. 90003480784
74	73029	ACQUARICA DI LECCE	*ACQUARICA DI LECCE*	Via Sciolti, 3	(LE)	C.F./P.IVA 93022130756
75	73031	ALESSANO	*ALESSANO*	Via Alessio Comneno, 46	(LE)	C.F. 90007040752
76	73011	ALEZIO	*ALEZIO*	Via Municipio, 14	(LE)	C.F. 91000260751
77	73032	ANDRANO	*ANDRANO*	Piazza castello, 2	(LE)	C.F. 90007010755
78	73020	BORGAGNE di MELENDUGNO	*BORGAGNE*	Via Venezia	(LE)	C.F. 93026370754
79	73020	BOTRUGNO	*BOTRUGNO*	Piazza Indipendenza, 7	(LE)	C.F. 92009990752 P.IVA 03274170756
80	73021	CALIMERA	*CALIMERA*	Via S. Giovanni Bosco, 3	(LE)	C.F. 93055790757
81	73020	CANNOLE	*"CERCETO"*	Via Cesare Battisti	(LE)	C.F. 92001360756 P.IVA 02598850754
82	73020	CARPIGNANO SALENTINO	CARPIGNANO	Via Roma c/o Palazzo Ducale	(LE)	C.F. 92012330756
83	73100	CASALABATE	*CASALABATE*	Piazza Lecce, 1	(LE)	C.F. 93059380753 P.IVA 04270050752
84	73020	CASTRI' DI LECCE	*CASTRI' DI LECCE*	Piazza A. Moro, 5	(LE)	C.F. 93072820751 P.IVA 03806240754
85	73030	CASTRO	*CASTRO*	Via F.lli Bandiera, 59	(LE)	C.F. 81005290754 P.IVA 02656210750
86	73043	COPERTINO	*"FERNANDO VERDESCA"*	Via G. Matteotti, 1	(LE)	C.F. 80019880758
87	73022	CORIGLIANO D'OTRANTO	*CORIGLIANO D'OTRANTO*	Piazza Castello, c/o Castello	(LE)	C.F. 92005740755
88	73033	CORSANO	*CORSANO*	Via della Libertà, 1	(LE)	C.F. 90013370755 P.IVA 03169130758
89	73020	CUTROFIANO	*CUTROFIANO*	Via Capo, 43	(LE)	C.F. 93029110751 P.IVA 03163030756
90	73040	FELLINE	*ALLISTE - FELLINE*	Via Fosso, 2	(LE)	C.F. 90008340755
91	73034	GAGLIANO del CAPO	*GAGLIANO DEL CAPO*	Corso Umberto I, 5	(LE)	C.F. 90017830754

Provincia di LECCE

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
92	73013	GALATINA	*GALATINA*	Via Scalfo	(LE)	C.F. 03148580750
93	73044	GALATONE	*GALATONE*	Piazza SS. Crocifisso, 4	(LE)	C.F. 91000040757
94	73014	GALLIPOLI	*GALLIPOLI*	Via Kennedy	(LE)	C.F. 91010120755 P.IVA 03597390750
95	73059	GEMINI di UGENTO (*di nuova costituzione*)	*"BEACH GEMINI TORRE SAN GIOVANNI"*	Piazza Regina Elena, 14	(LE)	C.F. 90014390756 P.IVA 03170790756
96	73010	GUAGNANO	*"GUAGNANO 1993"*	Piazza Maria SS. del Rosario, 93	(LE)	C.F. 93043970750
97	73010	LEQUILE	*"LECULO"*	Via San Cesario, 2	(LE)	C.F. 93051500754 P.IVA 04361300751
98	73040	LEUCA	*LEUCA*	Lungomare C. Colombo, 53	(LE)	C.F. 81030860753
99	73054	LIDO MARINI Ugento - Salve	*LIDO MARINI*	Corso Italia, 76 - PRESICCE	(LE)	C.F. 90003560753
100	73024	MAGLIE	*"LUIGI PUZZOVIO"*	Via Unità d'Italia, 24	(LE)	C.F. 92012390750
101	73030	MARITTIMA	*"ACQUAVIVA"*	Via Roma, 8 (c/o Centro Anziani) - MARITTIMA	(LE)	C.F. 92004350754
102	73020	MARTIGNANO	*"ANTONIO MARTANO"*	Parco Sabra e Chatila - Martignano "Stanza della Memoria" - recapito postale Via A.Diaz, 43	(LE)	C.F. 93019210751 P.IVA 03560050753
103	73046	MATINO	*"S. ERMETE"*	Via Duca d'Aosta, 15	(LE)	P.IVA 90000130758
104	73020	MELPIGNANO	*MELPIGNANO*	Via Francesco Baracca, 8	(LE)	C.F. 92008520758
105	73027	MINERVINO di LECCE	*"MINERVA"*	Piazza Baccaro - Municipio	(LE)	C.F. 92009600757 P. IVA 04224330755
106	73030	MONTESANO SALENTINO	*"MONTESANO SALENTINO"*	Piazza IV Novembre c/o Palazzo Bitonti	(LE)	C.F. 90022120753
107	73036	MURO LECCESE	*MURO LECCESE*	Via P. Borsellino, 24	(LE)	C.F. 92015950758 -P.IVA 04370310759
108	73020	NOCIGLIA	*"FARNESE"*	Via Roma	(LE)	C.F. 92020010754
109	73020	PALMARIGGI	*"MONTEVERGINE"*	Via Trieste, 33	(LE)	C.F. 92005860751 P.IVA 03733470755
110	73052	PARABITA	*"GIOVANNI VINCI NOTAIO"*	Via Vittorio Emanuele II, 21	(LE)	C.F. 81030350755
111	73053	PATU'	*PATU'*	Piazza Indipendenza	(LE)	C.F. 90003740751
112	73030	PISIGNANO	*PISIGNANO*	Mater Domini S.N. Ex Fabbrica Tabacchi	(LE)	C.F./P.IVA 03907520757
113	73037	POGGIARDO	*POGGIARDO*	Piazza del Popolo, 19	(LE)	C.F. 92017500759
114	73027	PORTO BADISCO (Otranto)	*PORTO BADISCO*	Via Approdo di Enea sn	(LE)	C.F. 92004170756 P.IVA 04224310757
115	73010	PORTO CESAREO	*PORTO CESAREO*	Via S. Pellico, 36	(LE)	P.IVA 82002680757

Provincia di LECCE

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
116	73054	PRESICCE	*PRESICCE*	Via Castello	(LE)	C.F. 90024510753
117	73049	RUFFANO	*RUFFANO*	Piazza del Popolo, 5	(LE)	C.F. 90002640754
118	73015	SALICE SALENTINO	*SALICE SALENTINO*	Via Umberto I - c/o Convento La Visitazione	(LE)	C.F. 93090090759
119	73030	SANARICA	*SANARICA*	Largo Orsini, 15	(LE)	C.F. - P.IVA 92015160754
120	73020	SAN CASSIANO	*SAN CASSIANO*	Piazza Cito, 20	(LE)	P.IVA 03315790752
121	73100	SAN CATALDO di Lecce	*"LA ROTONDA"*	Via C. Margottini - Zona Faro	(LE)	C.F. 93057030756 P.IVA 03455200752
122	73010	SAN DONATO di Lecce	*"SAN DONATO e GALUGNANO"*	Piazza Garibaldi, 35	(LE)	P.IVA 03021110758
123	73017	SANNICOLA	*"LIDO CONCHIGLIE"*	Via C. Colombo - Lido Conchiglie	(LE)	C.F. 91000200757
124	73010	SAN PIETRO IN LAMA	*SAN PIETRO IN LAMA*	Via Regina Margherita, 36	(LE)	C.F. 93076050751
125	73020	SERRANO	*SERRANO*	Via Alcide De Gasperi, 33	(LE)	C.F. 92008300755 P.IVA 03085880759
126	73040	SPECCHIA	*SPECCHIA*	Corso Umberto I, 22	(LE)	C.F. 90003960755
127	73100	SPIAGGIA BELLA di Lecce	*"SPIAGGIA BELLA"*	Via E. Bozzi, 5	(LE)	C.F. 93038950759
128	73038	SPONGANO	*SPONGANO*	Via Carmine, 1	(LE)	C.F. 92008260751
129	73018	SQUINZANO	*SQUINZANO*	Via Frassaniti, 15	(LE)	C.F. 93044948752
130	73010	STERNATIA	*STERNATIA*	Via Platea, 63	(LE)	C.F. 93041280756 P.IVA 04068570755
131	73030	SURANO	*SURANO*	Via Roma, 4	(LE)	C.F. 92012050750
132	73010	SURBO	*SURBO*	Via Marconi, 4	(LE)	C.F. 93030870757 P.IVA 03020890756
133	73056	TAURISANO	*TAURISANO*	Via Roma, 17	(LE)	C.F. 90025610750
134	73057	TAVIANO	*"TAVIANO MANCAVERSA"*	Corso Vittorio Emanuele II, n°20	(LE)	C.F. 90007620751
135	73030	TIGGIANO	*TIGGIANO*	Piazza Roma, 1	(LE)	C.F. 90001500751
136	73100	TORRE CHIANCA fraz. di Lecce	*"TORRE CHIANCA E CASE SIMINI"*	Via della Stenella, 19	(LE)	C.F./P.IVA 03379170750
137	73010	TORRE LAPILLO di Porto Cesareo	*"MARE AZZURRO"*	Via C. Sforza, 11	(LE)	C.F. 900323740732
138	73040	TORRE VADO di Morciano di Leuca	*"TORRE VADO"*	Piazza Chiesa, 6	(LE)	C.F. 03265990758
139	73020	UGGIANO LA CHIESA	*"UGGIANO E CASAMASSELLA"*	Centro Polivalente - Via R. Rubrichi, 10	(LE)	C.F. 92004240757

Provincia di LECCE

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
140	73037	VASTE	*VASTE*	Piazza Dante	(LE)	C.F. 92002280755
141	73010	VEGLIE	*VEGLIE*	Via S. Giovanni, 10	(LE)	C.F. 93026000757
142	73029	VERNOLE	*VERNOLE*	Via Chiesa, 10	(LE)	C.F. 93055750751
143	73010	VILLA BALDASSARRI	*VILLA BALDASSARRI*	Largo San Lorenzo	(LE)	C.F./P.IVA 03897160754
144	73100	VILLA CONVENTO di Lecce	*"PRO LOCO VILLA CONVENTO"*	Via Prov.le LECCE-NOVOLI, 174	(LE)	C.F. 93066200754 P.IVA 04229600756

Provincia di TARANTO

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
145	74020	AVETRANA	*AVETRANA*	Via Alcide De Gasperi, 78	(TA)	C.F. 90087350733 P. IVA 02405650736
146	74021	CAROSINO	*CAROSINO*	Via Risorgimento, 7	(TA)	C.F. 90105990734
147	74012	CRISPIANO	*CRISPIANO*	Corso Vittorio Emanuele, 143	(TA)	C.F. 90008770738 P. IVA 02324300736
148	74023	GROTTAGLIE	*GROTTAGLIE*	Piazza S. Lucia c/o Palazzo De Felice (Pinacoteca Comunale)	(TA)	C.F. 90068840736
149	74122	LAMA	*"LAMA e LE SUE CONTRADE*	Via Lama, 61	(TA)	C.F. 90177180735
150	74020	LEPORANO	*LEPORANO*	Via Quaglie, 7	(TA)	C.F/P. IVA 90009710733
151	74020	LIZZANO	*LIZZANO*	Corso Vittorio Emanuele, 39/41	(TA)	C.F. 90095680733
152	74024	MANDURIA	*MANDURIA*	Via Pietro Maggi, 7	(TA)	C.F.90030770730
153	74025	MARINA DI GINOSA	*"LUIGI STRADA"*	Piazza Stazione, 1	(TA)	C.F. 00925210734 P. IVA 00925210734
154	74020	MARUGGIO	*MARUGGIO*	Via Malta, 5	(TA)	C. F. 90023740732
155	74016	MASSAFRA	*ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI MASSAFRA*	Via Diasparro, 11	(TA)	C.F. 90193910735 P. IVA 02806190738
156	74020	MONTEIASI	*MONTEIASI*	Piazza M. Immacolata, 8	(TA)	C.F. 90169350734
157	74020	MONTEMESOLA	*MONTEMESOLA*	Via Galliano, 4	(TA)	C.F. 90070120739 P. IVA 02070530734
158	74017	MOTTOLA	*MOTTOLA*	Via Pisanelli, 3	(TA)	C.F. 90084240739
159	74019	PALAGIANO	*NUOVA ASSOCIAZIONE PRO LOCO*	Piazza Vittorio Veneto, 4	(TA)	P. IVA 02713310734
160	74026	PULSANO	*PULSANO*	Via Costantinopoli, 33	(TA)	C. F. 90000940735

Provincia di TARANTO

n.	*C.A.P.*	*Località*	*Denominazione PRO-LOCO*	*Indirizzo*	*Prov.*	*C.F. - P. IVA*
161	74027	SAN GIORGIO JONICO	*SAN GIORGIO JONICO*	Piazza S.Giorgio, 1- recapito postale C.P. n. 82	(TA)	C.F. 90003180735
162	74020	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	*"MARCIANA"*	Via Machiavelli, 18/b	(TA)	C.F. 90022430731
163	74010	STATTE	*STATTE*	Corso Vittorio Emanuele, 263	(TA)	C.F.9003010073
164	74020	TORRICELLA	*ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI TORRICELLA*	Via Rosario, 48	(TA)	C.F. 90100920736

ALLEGATO alla Determinazione dirigenziale n...174 ....del...23/07/2012

composto di n. 8 pagine.

La titolare della P.O.
Coordinamento Attività turistiche periferiche
(Sig.ra Aida MATERA)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dott.ssa Angela Gabriella BELVISO)

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Annamaria MAIELLARO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 18 luglio 2012, n. 127

Reg. CE n. 1698/05 - P.S.R Puglia 2007-2013. Bando Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" (B.U.R.P. n. 174 del 18/10/2010 e s.m.i.) - Azione 4 "Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" - Approvazione della graduatoria regionale rimodulata a seguito dei ricorsi presentati e concessione del contributo.

Il giorno 18 luglio 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 226, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C/(2008) 737 della Commissione Europea del 18/2/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

Vista la scheda della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.);

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 260 del 10.11.2010, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"- Azioni 1-2-3-4;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 339 del 23.12.2010 (B.U.R.P. n°6

del 13/01/2011), con la quale è stato, tra l'altro, prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e della relativa documentazione, prevista dal Bando pubblico della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del P.S.R. Puglia 2007-2013, alla data del 16 Febbraio 2011, compreso, in prosecuzione di quello fissato ed approvato con la suddetta D.D. n. 260 del 10.11.2010 (B.U.R.P. n°174 del 18.11.2010)**;**

Vista la Determinazione n 88 del 04/02/2011, con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione ha ratificato quanto disposto con la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n° 339 del 23.12.2010;

Vista la Determinazione n. 118 del 15/02/11 (B.U.R.P. n° 29 del 24/02/2011), con la quale il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione ha prorogato ulteriormente il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e della relativa documentazione prevista dal Bando pubblico della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del P.S.R. Puglia 2007-2013, alla data del 08 Marzo 2011;

Vista la Determinazione n.242 del 16/03/2011 con la quale il dirigente del Servizio Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 ha nominato i Componenti della Commissione di valutazione per lo svolgimento delle procedure di cui al punto 12 "Istruttoria delle domande" del Bando della Misura 226;

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n°141 del 02/11/2011 con la quale è stata nominata la Commissione per l'esame dei ricorsi di cui al bando della Misura 226;

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n° 81 del 10/10/2011 che riporta nell'allegato "A", l'elenco regionale provvisorio delle domande ritenute ricevibili e non ammissibili a finanziamento, relative all'Azione 4;

Rilevato che la Commissione per l'esame dei ricorsi presentati per il tramite dell'Autorità di Gestione ha comunicato al Responsabile di Misura l'elenco delle ditte di cui al succitato allegato "*A"* della suddetta determina n° 81/11 per le quali è stato espresso parere favorevole o parzialmente favorevole.;

Considerato che la Commissione di valutazione ha provveduto alla rimodulazione, per ciascun progetto, del computo metrico modificando le voci interessate dall'accoglimento del ricorso.

Rilevato, altresì, che per la medesima Azione 4, con Determinazione dell'Autorità di Gestione n° 83 del 10/10/2011 è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria delle domande ritenute ricevibili ed ammissibili la quale, nell'elenco ad essa allegato, riporta tra i beneficiari la Ditta Aurora di Dragano Giuseppe e C. Snc alla quale è stato attribuito, per mero errore, un beneficio differente da quello indicato nel computo metrico inviato e, che viene, quindi, riportato nell'elenco dei beneficiari, qui allegato, con l'importo corretto del contributo spettante;

Preso atto, inoltre, che la Ditta La Nave Assunta, con domanda del 10/01/12, acquisita al protocollo del Servizio Foreste in data 26/01/12 n° 1781 ha comunicato la rinuncia volontaria al contributo con conseguente rimozione del nominativo dall'elenco dei beneficiari;

Considerato che, pertanto, possono essere ammesse ai benefici dell'aiuto pubblico le ditte indicate nell'allegato "*A*" per gli importi rivenienti dalla rimodulazione del quadro economico sulla base delle osservazioni accolte e che, di conseguenza, occorre rimodulare, la graduatoria regionale dei beneficiari dei contributi di cui all'Azione 4 come riportata nell'allegato "*B*" a seguito, sia della correzione dell'errore materiale, sia dell'inserimento delle ditte indicate nell'allegato "*A"* e, nel contempo, concedere alle medesime ditte l'aiuto pubblico nei modi e termini previsti dal bando e dalle successive modifiche ed integrazioni disposte con Determine dell'A.d.G. n° 60 e n° 80 del 2011;

Ritenuto che, per i beneficiari ammessi agli aiuti della Misura 226 azione 4, la prima domanda di pagamento nella forma di anticipo garantito da

fidejussione in favore di Agea, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale Sian. Inoltre che la copia cartacea della domanda di pagamento, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria, deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano, 1 Bari - Responsabile Misura 226 - entro dieci giorni dal rilascio;

Visto il D.Lgs n. 165/01, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere l'aiuto pubblico ai beneficiari indicati nell'Allegato "A" al presente provvedimento nei modi e termini previsti dal bando e dalle successive modifiche ed integrazioni disposte con Determinazioni dell'A.d.G. n° 60 e n° 80 del 2011;
- di approvare l'Allegato "B" al presente provvedimento concernente la graduatoria regionale dei beneficiari dei contributi di cui all'Azione 4 "Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" rimodulata a seguito, sia della correzione dell'errore materiale, sia dell'inserimento delle ditte indicate nell'allegato "A al presente provvedimento;
- di stabilire che per i beneficiari ammessi agli aiuti della Misura 226 - Azione 4 la prima domanda di pagamento nella forma di anticipo garantito da fidejussione, ovvero da dichiarazione di impegno, in favore di Agea, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale Sian. La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano, 1 Bari - Responsabile Misura - entro dieci giorni dal rilascio.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di concedere** l'aiuto pubblico ai beneficiari indicati nell'Allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante, nei modi e termini previsti dal bando e dalle successive modifiche ed integrazioni disposte con Determinazioni dell'A.d.G. n° 60 e n° 80 del 2011;
- **di approvare** l'Allegato "B" al presente provvedimento per costituirne parte integrante, concernente la graduatoria regionale dei beneficiari dei contributi di cui all'Azione 4 "Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" rimodulata a seguito, sia della correzione dell'errore materiale, sia dell'inserimento delle ditte indicate nell'allegato "A al presente provvedimento;
- **di stabilire** che per i beneficiari ammessi agli aiuti della Misura 226 - Azione 4 la prima domanda di pagamento nella forma di anticipo garantito da fidejussione, ovvero da dichiarazione di impegno, in favore di Agea, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale Sian. La copia cartacea della domanda di pagamento

corredata dell'originale della garanzia fideiussoria deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano, 1 Bari - Responsabile Misura - entro dieci giorni dal rilascio.

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto i forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - il presente atto, composto da n° 5 facciate timbrate e firmate, dall'Allegato "*A*" composto da n° 1 facciata timbrata e firmata e dall'Allegato "*B*" composto da n° 2 facciate timbrate e firmate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

MISURA 226 - Azione. 4 Ditte ammesse ai benefici a seguito di esame dei ricorsi **ALLEGATO "A"**

N° d'ordine	N° DOMANDA	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	PROV.	IMPORTO APPROVATO	IMPORTO CONCESSO
1	94750658026	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	9	FG	€ 254.143,33	€ 254.143,33
2	94750670476	PUTIGNANO PASQUALE	9	TA	€ 473.945,84	€ 331.762,09
3	94750670682	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	9	FG	€ 324.952,97	€ 324.952,97
4	94750626890	RICCIO DONATO LEONARDO	9	FG	€ 128.873,85	€ 90.211,69
5	94750672050	LA QUERCIA SRL	9	TA	€ 78.982,26	€ 55.287,58
6	94750653878	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	8	FG	€ 212.596,76	€ 212.596,76
7	94750628169	COMUNE DI CELLE SAN VITO	8	FG	€ 257.615,77	€ 257.615,77
8	94750629944	COMUNE DI BOVINO	8	FG	€ 162.827,87	€ 162.827,87
9	94750698709	MASTROPAOLO NINETTA	8	FG	€ 85.096,46	€ 59.567,52
10	94750630280	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	7	FG	€ 94.441,07	€ 94.441,07
11	94750630025	COMUNE DI PANNI	7	FG	€ 175.512,94	€ 175.512,94
12	94750650510	COMUNE DI CANDELA	6	FG	€ 409.031,93	€ 409.031,93
13	94750630926	COMUNE DI PESCHICI	0	FG	€ 232.003,96	€ 232.003,96
14	94750636659	LAURIOLA PASQUALE	0	FG	€ 327.767,29	€ 229.437,10

MISURA 226 - Azione 4 - Graduatoria generale beneficiari - ALLEGATO "B'

N.	Numero Domanda	CUAA	Ditta	Importo complessivo approvato	Importo concesso	Punteggio assegnato
1	94750621289	DNNDNC30E20D269P	D'INNOCENZIO DOMENICO	€ 166.473,47	€ 116.531,43	9
2	94750658026	82000930717	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	€ 254.143,33	€ 254.143,33	9
3	94750670476	PTGPQL84B20C136L	PUTIGNANO PASQUALE	€ 473.945,84	€ 331.762,09	9
4	94750670682	82000370716	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	€ 324.952,97	€ 324.952,97	9
5	94750656890	RCCDTL63C28D643M	RICCIO DONATO LEONARDO	€ 128.873,85	€ 90.211,69	9
6	94750672050	4790850723	LA QUERCIA SRL	€ 78.982,26	€ 55.287,58	9
7	94750632948	80003370717	COMUNE DI PIETRA MONTECORVINO	€ 104.420,04	€ 104.420,04	9
8	94750635644	80005040714	COMUNE DI FAETO	€ 122.385,17	€ 122.385,17	9
9	94750626775	LPTCST66P53I158E	LA PIETRA CRISTINA	€ 81.414,75	€ 56.990,33	9
10	94750675822	2325090716	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE I MONTANARI	€ 205.711,68	€ 143.998,18	9
11	94750627856	LMBMRA37D53F631O	LOMBARDI MARIA	€ 35.109,24	€ 24.576,47	9
12	94750634340	80002200717	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	€ 123.038,83	€ 123.038,83	8
13	94750628169	80003290717	COMUNE DI CELLE SAN VITO	€ 257.615,77	€ 257.615,77	8
14	94750629944	00.139430714	COMUNE DI BOVINO	€ 162.827,87	€ 162.827,87	8
15	94750698709	MSTNTT67M68L842S	MASTROPAOLO NINETTA	€ 85.096,46	€ 59.567,52	8
16	94750670641	2220900712	AURORA DI DRAGANO GIUSEPPE E C. S.N.C.	€ 165.364,87	€ 115.755,41	8
17	94750653787	84000350714	COMUNE DI APRICENA	€ 309.038,43	€ 309.038,43	8
18	94750660642	83002320717	COMUNE DI ISOLE TREMITI	€ 194.730,04	€ 194.730,04	8
19	94750654124	83001290713	COMUNE DI MATTINATA	€ 279.328,48	€ 279.328,48	8
20	94750659958	84000390710	COMUNE DI CAGNANO VARANO	€ 151.605,54	€ 151.605,54	8
21	94750665096	83000770715	COMUNE DI VIESTE	€ 244.764,76	€ 244.764,76	8
22	94750698311	84000330716	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	€ 255.930,70	€ 255.930,70	8
23	94750653878	84001130719	AMMINISTRAZIONE COMUNALE SAN MARCO IN LAMIS	€ 212.596,76	€ 212.596,76	8
24	94750666672	84001770712	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	€ 190.486,35	€ 190.486,35	8
25	94750656210	84002090714	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	€ 78.522,79	€ 78.522,79	8
26	94750698279	83001510714	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	€ 253.627,66	€ 253.627,66	8
27	94750655790	3718040714	PESCHICI ET LAVORA SOCIETA' COOPERATIVA	€ 127.662,57	€ 89.363,80	8

28	94750691837	3491250712	**CONSORZIO AGRO-FORESTALE PESCHICIANO "BIASE FASANELLA"**	€ 97.591,68	€ 68.314,18	8
29	94750694674	1697830717	**SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE**	€ 139.749,47	€ 97.824,63	8
30	94750693148	PLMRTG56R01H986R	**PALMIERI RENATO GIOVANNI**	€ 292,28	€ 204,59	8
31	94750658992	208930719	**COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA**	€ 40.486,43	€ 40.486,43	7
32	94750630280	94012430719	**COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA**	€ 94.441,07	€ 94.441,07	7
33	94750630025	00.396700718	**COMUNE DI PANNI**	€ 175.512,94	€ 175.512,94	7
34	94750635180	12733880152	**CALA LUNGA SPA**	€ 343.563,31	€ 240.494,32	7
35	94750630405	80003310713	**COMUNE DI DELICETO**	€ 168.136,72	€ 168.136,72	7
36	94750631973	82000870715	**COMUNE DI ALBERONA FOGGIA**	€ 432.398,58	€ 432.398,58	7
37	94750653852	408000719	**COMUNE DI CHIEUTI**	€ 111.452,53	€ 111.452,53	7
38	94750631239	MSLFNC51R20G487C	**MASELLA FRANCO**	€ 16.585,81	€ 11.610,07	6
39	94750655352	BRTNTN67C30D643B	**BARTIMMO ANTONIO**	€ 29.314,14	€ 20.519,90	6
40	94750650510	80035910712	**COMUNE DI CANDELA**	€ 409.031,93	€ 409.031,93	6
41	94750662408	84000370712	**COMUNE DI ISCHITELLA**	€ 155.041,53	€ 155.041,53	6
42	94750650353	CSTGNN64S23H467Z	**CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO**	€ 211.172,18	€ 147.820,53	5
43	94750626965	81001370758	**COMUNE DI SPECCHIA**	€ 63.012,82	€ 63.012,82	2
44	94750672613	5542140727	**EREDI LOGRANO ANTONIO**	€ 9.316,50	€ 6.521,55	1
45	94750630926	84000890719	**COMUNE DI PESCHICI**	€ 232.003,96	€ 232.003,96	0
46	94750636659	LRLPQL56M05F631A	**LAURIOLA PASQUALE**	€ 327.767,29	€ 229.437,10	0

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 20 luglio 2012, n. 135

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 111 - "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione", Azione 1 - "Formazione". Approvazione modifiche al paragrafo 7 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto" e al paragrafo 8 - "Ricevibilità delle domande di aiuto" del Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 83 del 7/06/2012.

Il giorno 20/07/2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 111 - "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" - Per. Agr. Carlo Celiberti - e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 111 - "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 91 del 4/06/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 83 del 7/06/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 111 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

CONSIDERATO che il Bando prevede una procedura a "bando aperto - stop and go" e che al paragrafo 7 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande" dello stesso Bando stati sono stati fissati i termini di operatività del portale regionale e del SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto per la prima e per la seconda apertura periodica. In particolare:

- per la prima apertura periodica è stato stabilito che il termine finale di operatività del portale regionale è fissato alle ore 12,00 del 27/07/2012 mentre per il portale SIAN è fissato alle ore 12,00 del giorno 28/07/2012 mentre il termine per la presentazione delle domande di aiuto è fissato alle ore 12,00 del 31/07/2012;
- per la seconda apertura periodica è stato stabilito che il termine finale di operatività del portale regionale è fissato alle ore 12,00 del 12/11/2012 mentre per il portale SIAN è fissato alle ore 12,00 del giorno 14/11/2012 mentre il termine per la presentazione delle domande di aiuto è fissato alle ore 12,00 del 19/11/2012;

CONSIDERATO che le Organizzazioni di categoria con nota n. 62 del 27/06/2012, acquisita agli atti al prot. AOO-AGR/28-06-2012 n. 3361, hanno chiesto congiuntamente una proroga ai termini stabiliti dal Bando per la prima apertura periodica allo scopo di consentire una maggiore diffusione e partecipazione al bando da parte delle imprese agricole interessate;

CONSIDERATO che, con riferimento alla prima apertura periodica del bando, sono pervenute un numero di richieste di accesso ai portali non adeguato rispetto alle aspettative connesse alla disponibilità finanziaria del Bando;

PRESO ATTO che per incrementare la maggiore partecipazione al bando è necessario divulgare ulteriormente gli obiettivi della Misura e che con l'approssimarsi del mese di agosto tale azione non può essere svolta efficacemente;

RITENUTO opportuno - in considerazione dei termini stabiliti per la seconda apertura periodica - unificare la prima e la seconda apertura periodica e di procedere, pertanto, alla modifica del paragrafo 7 del Bando.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di unificare la prima e la seconda apertura periodica del Bando e, conseguentemente, di stabilire nuovi termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN nonché il termine per la presentazione delle domande di aiuto alla Regione Puglia;
- di modificare il paragrafo 7 - "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO" del Bando, pubblicato sul B.U.R.P. n. 83 del 7/06/2012, come di seguito riportato:

"I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:

- *alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);*
- *a delegare il consulente tecnico incaricato alla compilazione di uno specifico elaborato tecnico informatico, su applicativo reso disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it), con l'utilizzo del modello 2 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it), corredato anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli aiuti consente al tecnico prescelto l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di aiuto.*

Il consulente tecnico incaricato dall'impresa agricola:

- *per l'accesso al portale regionale - finalizzato alla redazione del suddetto elaborato tecnico informatico - dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito modello 3 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) e inviare lo stesso esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: c.celiberti@regione.puglia.it;*
- *per l'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Bando dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito modello 4 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) da inoltrare esclusivamente al seguente indi-*

rizzo di posta elettronica:
n.cava@regione.puglia.it.
I consulenti tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata, entro e non oltre il 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali per ciascuna scadenza periodica. ***A seguito dell'unificazione della prima e della seconda apertura periodica tale termine corrisponde al 02/11/2012 per il portale regionale e al 05/11/2012 per il portale SIAN.***
Successivamente all'esecuzione delle operazioni di costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale potrà essere compilato sul portale regionale l'elaborato tecnico-informatico e solo a seguito dell'invio telematico dello stesso elaborato potrà essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN la domanda di aiuto caratterizzata dal profilo Ente: Ente Regione Puglia.
Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di aiuto, si stabilisce una procedura a "bando aperto - stop and go".
Si precisa che la partecipazione ad una scadenza periodica e la collocazione della domanda nella relativa graduatoria esclude la possibilità di presentare domanda di aiuto per le successive scadenze periodiche.
In considerazione della specifica procedura di acquisizione delle domande di aiuto si precisa che il termine che sarà stabilito per ciascuna scadenza non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di malfunzionamento o interruzione dell'operatività del portale regionale o del portale SIAN nelle 72 ore precedenti il termine stabilito per ciascuna scadenza.
Ad ogni scadenza periodica si effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se riaprire il bando con una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura definitiva dello stesso.
A seguito del completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al presente bando si procederà, con specifico provvedimento, alla chiusura definitiva dello stesso ed alla relativa pubblicazione sul BURP e sul portale regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it).
Eventuali domande di aiuto rilasciate o pervenute in forma cartacea al di fuori dei termini specificatamente fissati per ciascuna scadenza periodica, saranno ritenute irricevibili.
Il portale regionale - per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico - ed il portale SIAN - per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto - sono già operativi per l'apertura periodica unificata (prima e seconda) dal 18/06/2012.
Il termine finale di operatività del portale regionale per l'apertura periodica unificata (prima e seconda) è fissato alle ore 12,00 del 12/11/2012 mentre per il portale SIAN è fissato alle ore 12,00 del giorno 14/11/2012.
L'assistenza agli utenti per il portale regionale sarà sospesa dal 04/08/2012 al 19/08/2012.
La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e tutta la documentazione indicata di seguito devono essere inserite in plico chiuso, che deve pervenire per l'apertura periodica unificata (prima e seconda) all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012.
Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:

PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 111
Azione 1 "Formazione"
BANDO AZIENDE SINGOLE
DITTA RICHIEDENTE: _____
NON APRIRE
Per eventuali successive aperture periodiche del bando si disporrà con appositi provvedimenti a seguito del previsto monitoraggio delle domande pervenute alla scadenza delle precedenti aperture periodiche."

- di modificare e integrare il primo comma del paragrafo 8 - "RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO" del Bando come di seguito riportato:
"*Le domande di aiuto, rilasciate nel portale SIAN e pervenute in copia cartacea all'Ufficio*

Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI entro il termine fissato per ciascuna scadenza periodica, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al paragrafo 9 - "Criteri di selezione ed attribuzione dei punteggi" del presente bando, alla conseguente formulazione della graduatoria.

***A seguito della modifica apportata al paragrafo 7 del Bando (unica apertura periodica che comprende la prima e la seconda apertura) è prevista la formulazione di un'unica graduatoria regionale per tutte le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN - a partire dalla data di inizio operatività dello stesso (18/06/2012) e sino al termine finale di operatività innanzi stabilito (ore 12,00 del 14/11/2012) - e pervenute in copia cartacea alla Regione Puglia entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012*;**

- di stabilire che resta confermato quanto altro previsto dal Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 83 del 7/06/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di unificare la prima e la seconda apertura periodica del Bando e, conseguentemente, di stabilire nuovi termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN nonché il termine per la presentazione delle domande di aiuto alla Regione Puglia;

- di modificare il paragrafo 7 - "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO" del Bando, pubblicato sul B.U.R.P. n. 83 del 7/06/2012, come di seguito riportato:

  "I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:
  - *alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);*
  - *a delegare il consulente tecnico incaricato alla compilazione di uno specifico elaborato tecnico informatico, su applicativo reso disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it), con l'utilizzo del modello 2 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it), corredato anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli aiuti consente al tecnico prescelto l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di aiuto.*

  Il consulente tecnico incaricato dall'impresa agricola:
  - *per l'accesso al portale regionale - finalizzato alla redazione del suddetto elaborato tecnico informatico - dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito modello 3 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) e inviare lo stesso esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: c.celiberti@regione.puglia.it;*

- *per l'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Bando dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito modello 4 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) da inoltrare esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: n.cava@regione.puglia.it.*

I consulenti tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata, entro e non oltre il 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali per ciascuna scadenza periodica. ***A seguito dell'unificazione della prima e della seconda apertura periodica tale termine corrisponde al 02/11/2012 per il portale regionale e al 05/11/2012 per il portale SIAN.***

Successivamente all'esecuzione delle operazioni di costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale potrà essere compilato sul portale regionale l'elaborato tecnico-informatico e solo a seguito dell'invio telematico dello stesso elaborato potrà essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN la domanda di aiuto caratterizzata dal profilo Ente: Ente Regione Puglia.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di aiuto, si stabilisce una procedura a "bando aperto - stop and go".

Si precisa che la partecipazione ad una scadenza periodica e la collocazione della domanda nella relativa graduatoria esclude la possibilità di presentare domanda di aiuto per le successive scadenze periodiche.

In considerazione della specifica procedura di acquisizione delle domande di aiuto si precisa che il termine che sarà stabilito per ciascuna scadenza non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di malfunzionamento o interruzione dell'operatività del portale regionale o del portale SIAN nelle 72 ore precedenti il termine stabilito per ciascuna scadenza.

Ad ogni scadenza periodica si effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se riaprire il bando con una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura definitiva dello stesso.

A seguito del completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al presente bando si procederà, con specifico provvedimento, alla chiusura definitiva dello stesso ed alla relativa pubblicazione sul BURP e sul portale regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it).

Eventuali domande di aiuto rilasciate o pervenute in forma cartacea al di fuori dei termini specificatamente fissati per ciascuna scadenza periodica, saranno ritenute irricevibili.

Il portale regionale - per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico - ed il portale SIAN - per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto - sono già operativi per l'apertura periodica unificata (prima e seconda) dal 18/06/2012.

Il termine finale di operatività del portale regionale per l'apertura periodica unificata (prima e seconda) è fissato alle ore 12,00 del 12/11/2012 mentre per il portale SIAN è fissato alle ore 12,00 del giorno 14/11/2012.

L'assistenza agli utenti per il portale regionale sarà sospesa dal 04/08/2012 al 19/08/2012.

La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e tutta la documentazione indicata di seguito devono essere inserite in plico chiuso, che deve pervenire per l'apertura periodica unificata (prima e seconda) all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012.

Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:

PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 111
Azione 1 "Formazione"
BANDO AZIENDE SINGOLE
DITTA RICHIEDENTE: _____
NON APRIRE

Per eventuali successive aperture periodiche del bando si disporrà con appositi provvedimenti a seguito del previsto monitoraggio delle domande pervenute alla scadenza delle precedenti aperture periodiche."

- di modificare e integrare il primo comma del paragrafo 8 - "RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO" del Bando come di seguito riportato:
  "*Le domande di aiuto, rilasciate nel portale SIAN e pervenute in copia cartacea all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI entro il termine fissato per ciascuna scadenza periodica, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al paragrafo 9 - "Criteri di selezione ed attribuzione dei punteggi" del presente bando, alla conseguente formulazione della graduatoria*.
  ***A seguito della modifica apportata al paragrafo 7 del Bando (unica apertura periodica che comprende la prima e la seconda apertura) è prevista la formulazione di un'unica graduatoria regionale per tutte le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN - a partire dalla data di inizio operatività dello stesso (18/06/2012) e sino al termine finale di operatività innanzi stabilito (ore 12,00 del 14/11/2012) - e pervenute in copia cartacea alla Regione Puglia entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012*;**

- di stabilire che resta confermato quanto altro previsto dal Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 83 del 7/06/2012.

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 7 (sette) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L' Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 20 luglio 2012, n. 136

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 114 - "Utilizzo di Servizi di Consulenza" -. Approvazione modifiche al paragrafo 7 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto" del Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012.

Il giorno 20/07/2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza" - Per. Agr. Giuseppe Sisto - e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 114 - "Utilizzo di Servizi di Consulenza" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 85 del 28/05/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 114 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

CONSIDERATO che il Bando prevede una procedura a "bando aperto - stop and go" e che al paragrafo 7 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande" dello stesso Bando stati sono stati fissati i termini di operatività del portale regionale e del SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto per la prima e per la seconda apertura periodica. In particolare:

- per la prima apertura periodica è stato stabilito che il termine finale di operatività del portale regionale è fissato alle ore 12,00 del 27/07/2012 mentre per il portale SIAN è fissato alle ore 12,00 del giorno 28/07/2012 mentre il termine per la presentazione delle domande di aiuto è fissato alle ore 12,00 del 31/07/2012;
- per la seconda apertura periodica è stato stabilito che il termine finale di operatività del portale regionale è fissato alle ore 12,00 del 12/11/2012 mentre per il portale SIAN è fissato alle ore 12,00 del giorno 14/11/2012 mentre il termine per la presentazione delle domande di aiuto è fissato alle ore 12,00 del 19/11/2012;

CONSIDERATO che le Organizzazioni di categoria con nota n. 62 del 27/06/2012, acquisita agli atti al prot. AOO-AGR/28-06-2012 n. 3361, hanno chiesto congiuntamente una proroga ai termini stabiliti dal Bando per la prima apertura periodica allo scopo di consentire una maggiore diffusione e partecipazione al bando da parte delle imprese agricole interessate;

CONSIDERATO che, con riferimento alla prima apertura periodica del bando, sono pervenute un numero di richieste di accesso ai portali non adeguato rispetto alle aspettative connesse alla disponibilità finanziaria del Bando;

PRESO ATTO che per incrementare la maggiore partecipazione al bando è necessario divulgare ulteriormente gli obiettivi della Misura e che con l'approssimarsi del mese di agosto tale azione non può essere svolta efficacemente;

RITENUTO opportuno - in considerazione dei termini stabiliti per la seconda apertura periodica - unificare la prima e la seconda apertura periodica e di procedere, pertanto, alla modifica del paragrafo 7 del Bando.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di unificare la prima e la seconda apertura periodica del Bando e, conseguentemente, di stabilire nuovi termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN nonché il termine per la presentazione delle domande di aiuto alla Regione Puglia;
- di modificare il paragrafo 7 - "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO" del Bando, pubblicato sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012, come di seguito riportato:

"I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:

- *alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);*
- *a delegare il consulente tecnico incaricato alla compilazione di uno specifico elaborato tecnico informatico, su applicativo reso disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it), con l'utilizzo del modello 2 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it), corredato anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli aiuti consente al tecnico prescelto l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di aiuto.*

Il consulente tecnico incaricato dall'impresa agricola:

- *per l'accesso al portale regionale - finalizzato alla redazione del suddetto elaborato tecnico informatico - dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito modello 3 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) e inviare lo stesso esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: giuseppe.sisto@regione.puglia.it;*
- *per l'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Bando dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito modello 4 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) da inoltrare esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: n.cava@regione.puglia.it.*

I consulenti tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata, entro e non oltre il 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali per ciascuna scadenza periodica. ***A seguito dell'unificazione della prima e della seconda apertura periodica tale termine corrisponde al 02/11/2012 per il portale regionale e al 05/11/2012 per il portale SIAN.***

Successivamente all'esecuzione delle operazioni di costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale potrà essere compilato sul portale regionale l'elaborato tecnico-informatico e solo a seguito dell'invio telematico dello stesso elaborato potrà essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN la domanda di aiuto caratterizzata dal profilo Ente: Ente Regione Puglia.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di aiuto, si stabilisce una procedura a "bando aperto - stop and go".

Si precisa che la partecipazione ad una scadenza periodica e la collocazione della domanda nella relativa graduatoria esclude la possibilità di presentare domanda di aiuto per le successive scadenze periodiche.

In considerazione della specifica procedura di acquisizione delle domande di aiuto si precisa che il termine che sarà stabilito per ciascuna scadenza non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di malfunzionamento o interruzione dell'operatività del portale regionale o del portale SIAN nelle 72 ore precedenti il termine stabilito per ciascuna scadenza.

Ad ogni scadenza periodica si effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se riaprire il bando con una ulte-

riore scadenza periodica o procedere alla chiusura definitiva dello stesso.
A seguito del completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al presente bando si procederà, con specifico provvedimento, alla chiusura definitiva dello stesso ed alla relativa pubblicazione sul BURP e sul portale regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it).
Eventuali domande di aiuto rilasciate o pervenute in forma cartacea al di fuori dei termini specificatamente fissati per ciascuna scadenza periodica, saranno ritenute irricevibili.
Il portale regionale - per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico - ed il portale SIAN - per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto - sono già operativi per l'apertura periodica unificata (prima e seconda) dal 18/06/2012.
Il termine finale di operatività del portale regionale per l'apertura periodica unificata (prima e seconda) è fissato alle ore 12,00 del 12/11/2012 mentre per il portale SIAN è fissato alle ore 12,00 del giorno 14/11/2012.
L'assistenza agli utenti per il portale regionale sarà sospesa dal 04/08/2012 al 19/08/2012.
La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e tutta la documentazione indicata di seguito devono essere inserite in plico chiuso, che deve pervenire per l'apertura periodica unificata (prima e seconda) all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012.
Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:

PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 114
UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA
BANDO AZIENDE SINGOLE
DITTA RICHIEDENTE: _____
NON APRIRE

Per eventuali successive aperture periodiche del bando si disporrà con appositi provvedimenti a seguito del previsto monitoraggio delle domande pervenute alla scadenza delle precedenti aperture periodiche."

- di modificare e integrare il secondo comma del paragrafo 7.1 - "Documentazione da allegate alla domanda di aiuto" del Bando come di seguito riportato:
"*Le domande di aiuto, rilasciate nel portale SIAN e pervenute in copia cartacea all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI entro il termine fissato per ciascuna scadenza periodica, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al paragrafo 9 - "Criteri di selezione ed attribuzione dei punteggi" del presente bando, alla conseguente formulazione della graduatoria.*
A seguito della modifica apportata al paragrafo 7 del Bando (unica apertura periodica che comprende la prima e la seconda apertura) è prevista la formulazione di un'unica graduatoria regionale per tutte le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN - a partire dalla data di inizio operatività dello stesso (18/06/2012) e sino al termine finale di operatività innanzi stabilito (ore 12,00 del 14/11/2012) - e pervenute in copia cartacea alla Regione Puglia entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012;

- di stabilire che resta confermato quanto altro previsto dal Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di unificare la prima e la seconda apertura periodica del Bando e, conseguentemente, di stabilire nuovi termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN nonché il termine per la presentazione delle domande di aiuto alla Regione Puglia;

- di modificare il paragrafo 7 - "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO" del Bando, pubblicato sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012, come di seguito riportato:

"I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);

- a delegare il consulente tecnico incaricato alla compilazione di uno specifico elaborato tecnico informatico, su applicativo reso disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it), con l'utilizzo del modello 2 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it), corredato anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli aiuti consente al tecnico prescelto l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di aiuto.

Il consulente tecnico incaricato dall'impresa agricola:

- per l'accesso al portale regionale - finalizzato alla redazione del suddetto elaborato tecnico informatico - dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito modello 3 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) e inviare lo stesso esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: giuseppe.sisto@regione.puglia.it;

- per l'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Bando dovrà richiedere autorizzazione compilando l'apposito modello 4 (disponibile sul sito del PSR - www.svilupporurale.regione.puglia.it) da inoltrare esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: n.cava@regione.puglia.it.

I consulenti tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata, entro e non oltre il 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali per ciascuna scadenza periodica. ***A seguito dell'unificazione della prima e della seconda apertura periodica tale termine corrisponde al 02/11/2012 per il portale regionale e al 05/11/2012 per il portale SIAN.***

Successivamente all'esecuzione delle operazioni di costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale potrà essere compilato sul portale regionale l'elaborato tecnico-informatico e solo a seguito dell'invio telematico dello stesso elaborato potrà essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN la domanda di aiuto caratterizzata dal profilo Ente: Ente Regione Puglia.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di aiuto, si stabilisce una procedura a "bando aperto - stop and go".

Si precisa che la partecipazione ad una scadenza periodica e la collocazione della domanda nella relativa graduatoria esclude la possibilità di presentare domanda di aiuto per le successive scadenze periodiche.

In considerazione della specifica procedura di acquisizione delle domande di aiuto si precisa che il termine che sarà stabilito per ciascuna

scadenza non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di malfunzionamento o interruzione dell'operatività del portale regionale o del portale SIAN nelle 72 ore precedenti il termine stabilito per ciascuna scadenza.
Ad ogni scadenza periodica si effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se riaprire il bando con una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura definitiva dello stesso.
A seguito del completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al presente bando si procederà, con specifico provvedimento, alla chiusura definitiva dello stesso ed alla relativa pubblicazione sul BURP e sul portale regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it).
Eventuali domande di aiuto rilasciate o pervenute in forma cartacea al di fuori dei termini specificatamente fissati per ciascuna scadenza periodica, saranno ritenute irricevibili.
Il portale regionale - per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico - ed il portale SIAN - per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto - sono già operativi per l'apertura periodica unificata (prima e seconda) dal 18/06/2012.
Il termine finale di operatività del portale regionale per l'apertura periodica unificata (prima e seconda) è fissato alle ore 12,00 del 12/11/2012 mentre per il portale SIAN è fissato alle ore 12,00 del giorno 14/11/2012.
L'assistenza agli utenti per il portale regionale sarà sospesa dal 04/08/2012 al 19/08/2012.
La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e tutta la documentazione indicata di seguito devono essere inserite in plico chiuso, che deve pervenire per l'apertura periodica unificata (prima e seconda) all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012.
Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:

PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 114
UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA
BANDO AZIENDE SINGOLE
DITTA RICHIEDENTE: _____
NON APRIRE

Per eventuali successive aperture periodiche del bando si disporrà con appositi provvedimenti a seguito del previsto monitoraggio delle domande pervenute alla scadenza delle precedenti aperture periodiche."

- di modificare e integrare il secondo comma del paragrafo 7.1 - "Documentazione da allegate alla domanda di aiuto" del Bando come di seguito riportato:
"*Le domande di aiuto, rilasciate nel portale SIAN e pervenute in copia cartacea all'Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI entro il termine fissato per ciascuna scadenza periodica, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al paragrafo 9 - "Criteri di selezione ed attribuzione dei punteggi" del presente bando, alla conseguente formulazione della graduatoria.*
A seguito della modifica apportata al paragrafo 7 del Bando (unica apertura periodica che comprende la prima e la seconda apertura) è prevista la formulazione di un'unica graduatoria regionale per tutte le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN - a partire dalla data di inizio operatività dello stesso (18/06/2012) e sino al termine finale di operatività innanzi stabilito (ore 12,00 del 14/11/2012) - e pervenute in copia cartacea alla Regione Puglia entro e non oltre le ore 12,00 del 19/11/2012;

- di stabilire che resta confermato quanto altro previsto dal Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012,

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it);
- è composto da n. 7 (sette) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 20 luglio 2012, n. 137

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" - Approvazione graduatoria delle domande di aiuto. Adempimenti connessi.

Il giorno 20 luglio 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 221, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane.Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013;

VISTA la D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 33 del 05/04/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 55 del 14/04/2011 "*Prezziario dei lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno"*;

RICHIAMATO l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

CONSIDERATO che in data 28 giugno 2011 il Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia ha approvato le modifiche alla scheda della Misura 221, passibile comunque di approvazione definitiva da parte dei Servizi della Commissione Europea;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 50 del 06/04/2012 di approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relativa alla Misura 223, pubblicata sul BURP n. 53 del 12/04/2012;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 76 del 10 maggio 2012 di proroga delle scadenze per la presentazione delle domande di aiuto sul Portale Sian, pubblicata sul B.U.R.P. n. 71 del 17/05/2012;

CONSIDERATO che il bando prevede, al Punto 9.3, che "*tutte le domande di aiuto per le quali è stato effettuato il rilascio della domanda di aiuto e l'invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico entro i termini stabiliti, saranno inserite in graduatoria in base al punteggio attribuito nell'elaborato tecnico-informatico e nel rispetto dei criteri di selezione. La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento amministrativo e pubblicata sul B.U.R.P. nonché sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it e che la sua pubblicazione assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici";*

PRESO ATTO che entro i termini previsti sono state rilasciate sul portale Sian n. 78 domande di aiuto ed inviati telematicamente alla Regione Puglia i relativi elaborati tecnico-informatici;

CONSIDERATO che per le suddette domande, in base al punteggio dichiarato nell'elaborato tecnico-informatico, è stata formulata la "*graduatoria delle domande*" riportata nell'allegato al presente provvedimento, in base alla quale, a parità di punteggio, viene data priorità agli interventi con superfici più elevate, così come stabilito dai criteri di selezione;

CONSIDERATO che a seguito della presentazione delle domande in forma cartacea e della relativa documentazione, il bando prevede, al Punto 9.5, la definizione del calendario di apertura dei plichi alla presenza del richiedente o di un suo delegato (fornito di giusta delega) e che in caso di assenza del richiedente o suo delegato la check-list sarà inviata al richiedente;

CONSIDERATA la necessità di procedere con sollecitudine all'apertura dei plichi;

Tutto ciò premesso, **si propone di:**

- **approvare** la graduatoria delle domande riportata nell'Allegato, parte integrante del presente atto;
- **stabilire** che l'apertura dei plichi avverrà presso il Servizio Foreste della Regione Puglia, in via Corigliano 1, 70123 Bari, con il seguente calendario:

Giorno ed ora di apertura plichi

Martedì **7 agosto 2012** dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Ditte dalla posizione **n. 1 al n. 20** della graduatoria

Martedì **7 agosto 2012** dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Ditte dalla posizione **n. 21 al n. 30** della graduatoria

Mercoledì **8 agosto 2012** dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Ditte dalla posizione **n. 31 al n. 50** della graduatoria

Giovedì **9 agosto 2012** dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Ditte dalla posizione **n. 51 al n.70** della graduatoria

Giovedì **9 agosto 2012** dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Ditte dalla posizione **n. 71 al n. 78** della graduatoria

- **stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito www.sviluppo-rurale.regione.puglia.it costituisce invito alle ditte della graduatoria a presenziare all'apertura dei plichi e che, nel caso di assenza della ditta o di un suo delegato, si procederà comunque all'apertura;

- **dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica della graduatoria approvata ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di approvare** la graduatoria delle domande riportata nell'Allegato, parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che l'apertura dei plichi avverrà presso il Servizio Foreste della Regione Puglia, in via Corigliano 1, 70123 Bari, con il seguente calendario:

Giorno ed ora di apertura plichi

Martedì **7 agosto 2012** dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Ditte dalla posizione **n. 1 al n. 20** della graduatoria

Martedì **7 agosto 2012** dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Ditte dalla posizione **n. 21 al n. 30** della graduatoria

Mercoledì **8 agosto 2012** dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Ditte dalla posizione **n. 31 al n. 50** della graduatoria

Giovedì **9 agosto 2012** dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Ditte dalla posizione **n. 51 al n. 70** della graduatoria

Giovedì **9 agosto 2012** dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Ditte dalla posizione **n. 71 al n. 78** della graduatoria

- **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito www.sviluppo-rurale.regione.puglia.it costituisce invito alle ditte della graduatoria a presenziare all'apertura dei plichi e che, nel caso di assenza della ditta o di un suo delegato, si procederà comunque all'apertura;

- **di dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica della graduatoria approvata ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- il presente atto, composto da n° 6 facciate vidimate e timbrate, e da un Allegato, composto da n. 6 facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO

PSR PUGLIA 2007 - 2013
MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI"
AZIONE 1 - "Boschi Permanenti" - AZIONE 2 - "Fustaie a Ciclo Medio-Lungo" - AZIONE 3 "Impianti a Rapido Accrescimento" - AZIONE 4 "Fasce Protettive e Corridoi Ecologici"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP n.53 del 12/04/2012

Graduatoria delle domande di aiuto

POSIZIONE	RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	PUNTEGGIO	
				Tot. Superficie investita	Punteggio Totale
1	AZIENDA AGRICOLA PIANO DELLE VIGNE DI FILIPPO E RAFFAELE FERRARA - S.N.C. AGRICOLA	94751360820	03363580717	12,00	9
2	PALMIERI RENATO GIOVANNI	94751363600	00421300716	3,90	9
3	CHICCO GIUSEPPE	94751366470	05119170727	2,95	9
4	ERCOLINO ANTONIO	94751351548	02224840716	2,50	9
5	SQUICCIARINI PIETRO	94751369508	03752550727	127,16	8
6	PICERNO NICOLA	94751340624	03568560720	113,88	8
7	AZ. AGR. F.LLI PICERNO DI P.LE E N.LA SS	94751340665	05379100729	104,46	8
8	MONTEMURNO NICOLETTA	94751359954	05023810723	60,44	8
9	COCCIA CATALDO DOMENICO	94751343545	00289660714	11,52	8
10	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA - S.N.C.	94751343529	03240200711	4,20	8
11	RUGLIO NICOLA	94751360176	00503920712	24,53	7
12	IORIO LUCIETTA	94751366744	02258460712	18,23	7
13	FERRAGONIO FABIO PAOLO	94751365126	03440660714	5,65	7
14	SERRILLI ANGELA MARIA	94751348635	00360630719	4,57	7

ALLEGATO

PSR PUGLIA 2007 - 2013
MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI"
AZIONE 1 - "Boschi Permanenti" - AZIONE 2 - "Fustaie a Ciclo Medio-Lungo" - AZIONE 3 "Impianti a Rapido Accrescimento" - AZIONE 4 "Fasce Protettive e Corridoi Ecologici"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP n.53 del 12/04/2012

Graduatoria delle domande di aiuto

POSIZIONE	RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	PUNTEGGIO	
				Tot. Superficie investita	Punteggio Totale
15	VIRGILIO SAVERIO	94751360044	00824490718	3,56	7
16	CIUFALO ANTONIO	94751360804	01041040716	2,00	7
17	MASSERIA COLOMBO SAS DI SICILIANI B. & C. SOCIETA'	94751362982	04804910729	10,90	6
18	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA	94751365738	03718110715	4,07	6
19	SPQT S.R.L.	94751361794	03389260716	29,39	5
20	D'AMATO CARMINE	94751361802	00596890756	16,00	5
21	SOCIETA' AGRICOLA S. AGATA SRL	94751360408	06175190724	13,81	5
22	TERLIZZI PASQUALE	94751366199	00992350710	4,36	5
23	FERRAZZI CHIARA	94751362958	01234300117	1,90	5
24	AGLIOTI LUCILLA	94751351670	10367900585	40,09	4
25	MASSERIA MODUNATO SOCIETA'COOPERATIVA AGRICOLA	94751367510	02256750742	28,05	4
26	AZIENDAAGRIZOOTECNICA GREEN	94751366538	05898120729	19,69	4
27	AGRINOVA S.R.L.	94751348148	03711710727	15	4
28	MARZO VALERIA	94751367569	02135740740	13	4

ALLEGATO

PSR PUGLIA 2007 - 2013
MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI"
AZIONE 1 - "Boschi Permanenti" - AZIONE 2 - "Fustaie a Ciclo Medio-Lungo" - AZIONE 3 "Impianti a Rapido Accrescimento" - AZIONE 4 "Fasce Protettive e Corridoi Ecologici"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP n.53 del 12/04/2012

Graduatoria delle domande di aiuto

POSIZIONE	RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	PUNTEGGIO	
				Tot. Superficie investita	Punteggio Totale
29	CASULLI ANGELO PAOLO	94751351332	02122750728	11	4
30	COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC. COOP. A MUTUALITA' PREVALENTE	94751367718	03510230711	9	4
31	BARBANO CARLO	94751369185	03629940754	8	4
32	SCIROCCO NICOLA	94751340681	02011510712	7	4
33	PEPE RAFFAELE	94751349989	02565510720	5	4
34	DE LUCA ALFREDO	94751361745	01806650717	5	4
35	SOLARO DEL BORGO CARLO MAURIZIO	94751364954	SLRCLM57C30H501U	4	4
36	PALAZZO ROCCO	94751361208	03843160718	2	4
37	TOMA-ZOLLINO GIORGINA	94751362305	04053630754	2	4
38	VACANZA CLUB - SOCIETA' COOPERATIVA	94751356604	04003060755	1	4
39	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO	94751366520	05867610726	45	3
40	NASCIMBENI MARIA SESTILIA	94751367726	09753540583	11	3
41	PELUSI GIUSEPPE MARIO ANTON	94751367742	02247850718	10	3
42	FORTUNATO COSIMO VINCENZO	94751362941	02224060752	7	3

ALLEGATO

PSR PUGLIA 2007 - 2013
MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI"
AZIONE 1 - "Boschi Permanenti" - AZIONE 2 - "Fustaie a Ciclo Medio-Lungo" - AZIONE 3 "Impianti a Rapido Accrescimento" - AZIONE 4 "Fasce Protettive e Corridoi Ecologici"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP n.53 del 12/04/2012

Graduatoria delle domande di aiuto

POSIZIONE	RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	PUNTEGGIO	
				Tot. Superficie investita	Punteggio Totale
43	SCIACOVELLI VALENTINO	94751363428	06218850722	6	3
44	NATUZZI ANNA	94751348213	05657010723	5	3
45	TARANTINI GIUSEPPE	94751359202	00862350733	5	3
46	PIEMONTESE GIOVANNINA	94751363311	02245710716	5	3
47	CILENTI GIUSEPPE	94751340707	02069350714	3	3
48	PASTORE BOVIO SERAFINA ANNA MARIA	94751363006	00924590722	3	3
49	ALTILIA GIANPIERO	94751360523	03384460717	3	3
50	ALTILIA FRANCESCO ANTONIO	94751360374	03147070712	2	3
51	CURSANO GIOVANNI	94751363139	03952850752	1	3
52	SERRA LUIGI	94751363154	01102600754	64	2
53	MONTEMURNO NICOLA	94751349336	06079010721	32	2
54	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA MONTEMURNO S.S.	94751351183	05761510725	23	2
55	NUZZI MAURIZIO	94751358899	04674590726	9	2
56	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO	94751366702	04098150727	8	2

ALLEGATO

PSR PUGLIA 2007 - 2013
MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI"
AZIONE 1 - "Boschi Permanenti" - AZIONE 2 - "Fustaie a Ciclo Medio-Lungo" - AZIONE 3 "Impianti a Rapido Accrescimento" - AZIONE 4 "Fasce Protettive e Corridoi Ecologici"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP n.53 del 12/04/2012

Graduatoria delle domande di aiuto

POSIZIONE	RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	PUNTEGGIO	
				Tot. Superficie investita	Punteggio Totale
57	AGRICOLA ARCIPRETE DI STASI E C. S.S.	94751366272	01913040745	5	2
58	DIGREGORIO DOMENICO VITO NICOLA	94751366553	07084680722	5	2
59	MOSCAGIURO FRANCESCA	94751367080	06906190720	4	2
60	PUTIGNANO PASQUALE	94751362883	02550240739	4	2
61	RUGGIERO NICOLA	94751350771	03428380723	4	2
62	COLAMONACO VALERIA	94751366686	07087340720	4	2
63	MASIELLO ANTONIO	94751362362	05127190725	3	2
64	PEZZUTO ROSA MARIA	94751367163	03203310754	3	2
65	GRAVILI MICHELE	94751366298	01267020749	3	2
66	IPPOLITO PAOLO	94751367361	00951500719	2	2
67	PEPE DANIELA	94751337851	05262130726	2	2
68	DONGIOVANNI BARBARA	94751348049	06871950728	2	2
69	FORCIGNANO' GIUSEPPE DOMENICO	94751359616	FRCGPP38P19E629L	2	2
70	ACCOTO FILOMENA	94751366256	04189800750	1	2

ALLEGATO

PSR PUGLIA 2007 - 2013
MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI"
AZIONE 1 - "Boschi Permanenti" - AZIONE 2 - "Fustaie a Ciclo Medio-Lungo" - AZIONE 3 "Impianti a Rapido Accrescimento" - AZIONE 4 "Fasce Protettive e Corridoi Ecologici"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP n.53 del 12/04/2012

Graduatoria delle domande di aiuto

POSIZIONE	RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	PUNTEGGIO	
				Tot. Superficie investita	Punteggio Totale
71	PERNISCO TOMMASO	94751363394	PRNTMS55L23D761W	1	2
72	TARANTINO MARIA	94751362065	TRNMRA59C48G751T	1	2
73	BUCCARELLO MASSIMO	94751361950	BCCMSM74M16D883F	1	2
74	CAPODIECI ANDREA	94751367346	02238270744	1	2
75	SERRA SALVATORE	94751326805	02482850753	11	1
76	PALMA ANNA	94751326797	00785580754	20	0
77	GIUSTINO TEODOSIO	94751348189	GSTTDS84P23A048U	4	0
78	CAPONIO RAFFAELE	94751348338	01300930722	2	0

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 20 luglio 2012, n. 138

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 223 "Primo imboschimento di superfici non agricole" - Approvazione graduatoria delle domande di aiuto. Adempimenti connessi.

Il giorno 20 luglio 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 223, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane.Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013;

VISTA la D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 33 del 05/04/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 55 del 14/04/2011 "*Prezziario dei lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno*";

RICHIAMATO l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, del-

l'efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

CONSIDERATO che in data 28 giugno 2011 il Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia ha approvato le modifiche alla scheda della Misura 223, passibile comunque di approvazione definitiva da parte dei Servizi della Commissione Europea;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 51 del 06/04/2012 di approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relativa alla Misura 223, pubblicata sul BURP n. 53 del 12/04/2012;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 76 del 10 maggio 2012 di proroga delle scadenze per la presentazione delle domande di aiuto sul Portale Sian, pubblicata sul B.U.R.P. n. 71 del 17/05/2012;

CONSIDERATO che il bando prevede, al Punto 9.3, che "*tutte le domande di aiuto per le quali è stato effettuato il rilascio della domanda di aiuto e l'invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico entro i termini stabiliti, saranno inserite in graduatoria in base al punteggio attribuito nell'elaborato tecnico-informatico e nel rispetto dei criteri di selezione. La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento amministrativo e pubblicata sul B.U.R.P. nonché sul sito www.sviluppourale.regione.puglia.it e che la sua pubblicazione assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici";*

PRESO ATTO che entro i termini previsti sono state rilasciate sul portale Sian n. 27 domande di aiuto ed inviati telematicamente alla Regione Puglia i relativi elaborati tecnico-informatici;

CONSIDERATO che per le suddette domande, in base al punteggio dichiarato nell'elaborato tecnico-informatico, è stata formulata la "*graduatoria delle domande*" riportata nell'allegato al presente provvedimento, in base alla quale, a parità di punteggio, viene data priorità agli interventi con superfici più elevate, così come stabilito dai criteri di selezione;

CONSIDERATO che a seguito della presentazione delle domande in forma cartacea e della relativa documentazione, il bando prevede, al Punto 9.5, la definizione del calendario di apertura dei plichi alla presenza del richiedente o di un suo delegato (fornito di giusta delega) e che in caso di assenza del richiedente o suo delegato la check-list sarà inviata al richiedente;

CONSIDERATA la necessità di procedere con sollecitudine all'apertura dei plichi;

Tutto ciò premesso, **si propone di:**

- **approvare** la graduatoria delle domande riportata nell'Allegato, parte integrante del presente atto;
- **stabilire** che l'apertura dei plichi avverrà presso il Servizio Foreste della Regione Puglia, in via Corigliano 1, 70123 Bari, con il seguente calendario:

Giorno ed ora di apertura plichi

Giovedì **2 agosto 2012** dalle ore 9 alle ore 13,00
Ditte dalla pos. n. 1 al n. 10 della graduatoria

Giovedì **2 agosto 2012** dalle ore 14.30 alle ore 16,30
Ditte dalla pos. n. 11 al n. 16 della graduatoria

Venerdì **3 agosto 2012** dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Ditte dalla pos. n. 17 alla pos. 27 in graduatoria

- **stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito www.sviluppourale.regione.puglia.it costituisce invito alle ditte della graduatoria a presenziare all'apertura dei plichi e che, nel caso di assenza della ditta o di un suo delegato, si procederà comunque all'apertura;

- **dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica della graduatoria approvata ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di approvare** la graduatoria delle domande riportata nell'Allegato, parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che l'apertura dei plichi avverrà presso il Servizio Foreste della Regione Puglia, in via Corigliano 1, 70123 Bari, con il seguente calendario:

Giorno ed ora di apertura plichi

Giovedì **2 agosto 2012** dalle ore 9 alle ore 13,00
Ditte dalla pos. n. 1 al n. 10 della graduatoria

Giovedì **2 agosto 2012** dalle ore 14.30 alle ore 16,30
Ditte dalla pos. n. 11 al n. 16 della graduatoria

Venerdì **3 agosto 2012** dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Ditte dalla pos. n. 17 alla pos. 27 in graduatoria

- **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it costituisce invito alle ditte della graduatoria a presenziare all'apertura dei plichi e che, nel caso di assenza della ditta o di un suo delegato, si procederà comunque all'apertura;

- **di dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica della graduatoria approvata ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - il presente atto, composto da n° 6 facciate vidimate e timbrate, e da un Allegato, composto da n. 3 facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO

PSR PUGLIA 2007 - 2013
MISURA 223 "PRIMO IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE"
AZIONE 1 - "Bosco Periurbano" - AZIONE 2 - "Bosco Extraurbano"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP 53 del 12/04/2012

Graduatoria delle domande di aiuto

POSIZIONE	RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	PUNTEGGIO	
				Tot. Superficie investita	Punteggio Totale
1	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI	94751367239	00830890729	28,09	**9**
2	CONSORZIO ASI	94751366462	00176630747	26,41	**9**
3	COMUNE DI TARANTO	94751365670	00850530734	25,65	**9**
4	RINI MARIA CARMELA	94751363386	RNIMCR47L64F152U	1,45	**8**
5	PELUSI GIUSEPPE MARIO ANTON	94751367759	02247850718	20,00	**5**
6	SPERADIO SAVERIO	94751360697	02210230716	9,00	**5**
7	NASCIMBENI MARIA SESTILIA	94751367734	09753540583	7,00	**5**
8	VIRGILIO SAVERIO	94751357917	00824490718	3,93	**5**
9	ALA FANTINI SRL	94751350854	01735350710	19,86	**4**
10	AMMINISTRAZIONE COMUNALE SAN MARCO IN LAMIS	94751367403	00427110713	10,50	**4**
11	COMUNE DI VOLTURINO	94751360440	01266750718	6,01	**4**

ALLEGATO

PSR PUGLIA 2007 - 2013
MISURA 223 "PRIMO IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE"
AZIONE 1 - "Bosco Periurbano" - AZIONE 2 - "Bosco Extraurbano"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP 53 del 12/04/2012

Graduatoria delle domande di aiuto

POSIZIONE	RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	PUNTEGGIO	
				Tot. Superficie investita	Punteggio Totale
12	COMUNE DI LUCERA	94751367189	00392580718	2,62	**4**
13	BISCOTTI GIOVANNI ALBERTO	94751360754	08898590016	2,40	**4**
14	COMUNE DI ARNESANO	94751352876	01441110754	1,66	**4**
15	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	94751367148	02411370725	0,75	**4**
16	COMUNE DI TAVIANO	94751363501	00414500751	0,54	**4**
17	MANCA FEDERICO	94751353668	MNCFRC73S19E506H	0,51	**4**
18	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	94751364459	00345000715	12,55	**3**
19	RUSSO MARGHERITA	94751321475	04330270754	4,80	**3**
20	COMUNE DI LOCOROTONDO	94751359079	00905560728	4,14	**3**
21	SOCIETA' AGRICOLA G. CASTRIOTA SCANDERBEG S.S.	94751327100	04231520752	2,30	**3**
22	MURGIA GARAGNONE SOC. COOP. AGRICOLA	94751366348	07334850729	1,90	**3**

ALLEGATO

PSR PUGLIA 2007 - 2013
MISURA 223 "PRIMO IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE"
AZIONE 1 - "Bosco Periurbano" - AZIONE 2 - "Bosco Extraurbano"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP 53 del 12/04/2012

Graduatoria delle domande di aiuto

POSIZIONE	RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	PUNTEGGIO	
				Tot. Superficie investita	Punteggio Totale
23	COMUNE DI MESAGNE	94751361752	00081030744	0,83	**3**
24	DI FILIPPO ANTONIO	94751365761	02360070714	2,03	**1**
25	DE DONATIS GIUSEPPA	94751360911	03600650752	4,24	**0**
26	AZ.AGR.SERRONE S.S. F.LLI NOTA	94751364400	06341890728	1,25	**0**
27	MORGESE GIANFRANCO	94751348171	06289880723	1,00	**0**

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Determina 15 marzo 2012, n. 34362

Progetto estensione S.I.I. agglomerato Foggiamare.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL'INTERVENTO IN OGGETTO

VISTO che Acquedotto Pugliese S.p.A. ha redatto Il progetto definitivo per l'Estensione del S.I.I. all'agglomerato costiero di Foggiamare (Zapponeta) - sistema fognario" prot. n. 132571 del 26.10.2010 dell'importo complessivo di euro 1.500.000,00;

VISTO che Acquedotto Pugliese S.p.A. con nota prot. n. 90525 del 29.07.2011, in relazione al suddetto intervento, ha trasmesso il Progetto definitivo di cui trattasi alla Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Lavori Pubblici con la richiesta di indizione della Conferenza di Servizi, per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta. permessi e assensi comunque denominati, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 4 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 14 della Legge Regionale n. 13/2001;

VISTO che con successiva nota prot. n. 50128 del 15,09.2011 il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia ha indetto apposita Conferenza di Servizi tenutasi in data 30.09.2011 presso gli uffici dello stesso Servizio:

ATTESO che la Conferenza di Servizi del 30.09.2011. tenuto conto delle posizioni prevalenti, è stata dichiarata sospesa stabilendone la riconvocazione in seconda seduta nei termini previsti dalla legge, previa specifica preliminare definizione delle criticità emerse, su richiesta del RdP di Acquedotto Pugliese;

VISTO che, sulla scorta della nuova richiesta avanzata da Acquedotto Pugliese con nota prot. 126043 del 9.11.2011, con notti prot. n. 60923 del 21.11.2011 il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 02.12.2011 presso gli uffici dello stesso Servizio;

ATTESO che la Conferenza di Servizi del 02,12.2011 è stata dichiarata conclusa con esito favorevole, fatto salvo l'effettivo puntuale riscontro da parte di Acquedotto Pugliese S.p.A. alle richieste avanzate dagli Enti e organismi intervenuti e non, e il relativo assolvimento delle procedure di competenza dello stesso soggetto procedente;

VISTO il verbale prot. 64396 del 09.12.2011 della Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Lavori Pubblici, di chiusura della conferenza di servizi, nel quale si rammenta, tra l'altro, l'obbligo del RUP dell'intervento in oggetto ad adottare specifica determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, da pubblicarsi sul BURI', dandone comunicazione al Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO che con nota prot. n. 9540 del 20.02.2012 l'Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BA/FG del Servizio LL.PP. della Regione Puglia ha trasmesso l'ultimo parere mancante richiesto nel verbale del 9.12.2011, sulla scorta del quale. in esito a quanto riportato nel verbale di Conferenza del 2 dicembre 2011. il Responsabile del procedimento con nota prot. 22450 del 21/02/2012 ha confermato la chiusura con esito favorevole della Conferenza di servizi;

DETERMINA

- la conclusione con esito positivo la Conferenza di Servizi indetta il 30.09.2011 per il Progetto definitivo per l'"Estensione del S.I.I. all'agglomerato costiero di Foggiamare (Zapponeta) - sistema fognario prot. n. 132571 del 26.10.2010 dell'importo complessivo di euro 1.500.000,00.

Il presente provvedimento, composto da n. 2 pagine, è adottato in un unico originale Bari.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimiliano Pellegrini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 26 giugno 2012, n. 1585

Esproprio.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:
- che, con delibera consiliare n. 6 del 26/02/2007, il Comune di Copertino ha approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto in variante al proprio strumento urbanistico vigente, apponendo così sui terreni interessati il vincolo preordinato all'esproprio;
- che, con deliberazione di giunta n. 216 del 19/07/2007, questa Provincia ha approvato il progetto definitivo dei lavori in questione e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e - che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1340 del 03/06/2008, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- che il 20/06/2008 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;
- che, con determinazioni dirigenziali n. 2432/08 e n. 3037/0S, è stato liquidato l'acconto dell'80% delle indennità d'esproprio determinate con il succitato decreto n. 1340/08 in favore delle ditte che hanno concordato la cessione bonaria dei loro beni, dichiarandone la piena e libera proprietà;
- che in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate e, conseguentemente, è stata calcolata la quota area delle indennità dovute alle ditte proprietarie dei terreni;
- che, con determinazione dirigenziale n. 2671/2010, è stato disposto il pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte proprietarie dei terreni che hanno concordato la cessione bonaria dei loro beni;
- che, con la stessa determina dirigenziale n. 2671/2010, è stato altresì disposto il deposito delle indennità n favore della ditta che non ha concordato la cessione bonaria del suo bene;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio;

Visti i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori e approvati dall'Agenzia del Territorio di Lecce, con i quali sono stati identificati i beni da espropriare;

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastati, la superficie da espropriare e l'indennità di espropriazione e di occupazione corrisposta o depositata.

Il presente decreto, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate, volturata e trascritto presso l'Agenzia del Territorio ed inviato, per la pubblicazione, al B.U.R. della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente
Dr. Michele Sessa

Ditta catastale							Dati catastali Comune di Copertino			Sup. espr. mq	Indennità				
N°	CD	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.		Provvisoria	Maggior.	Definitiva	Occup.	Totale
1	1	Venturi Antonio	Lecce	15/5/1960	propr	1/2	VNTNTN60E15E506R	16	39	611	273	409,22	-	409,22	76,73	485,95
		Venturi Mario	Galatina	1/1/1936	propr	1/2	VNTMRA36A01D862A	16	42	605	245					
2	2	Quarta Giuseppa Roberta	Copertino	15/9/1954	propr	intero	QRTGPP54P55C978S	16	41	609	181	3.715,86	316,74	4.032,60	97,02	4.129,62
								16	355	607	59					
3	5	Cipressa Piero	Copertino	31/1/1959	propr	intero	CPRPRI59A31C978E	17	109	493	30	2.564,53	6,75	2.571,28	0,72	2.572,00
4	6	Greco Giuseppe	Copertino	18/9/1939	propr	intero	GRCGPP39P18C978T	17	237	495	162	302,94	151,47	454,41	16,21	470,62
5	7	Paglialunga Paola	Gallipoli	11/6/1969	propr	intero	PGLPLA69H51D883L	17	108	497	216	403,92	201,96	605,88	21,61	627,49
6	8	Greco Giovanni	Copertino	21/6/1947	propr	intero	GRCGNN47H21C978E	17	107	499	2	3,74	1,87	5,61	0,20	36,40

COMUNE DI LECCE
Delibera C.C. 2 marzo 2012, n. 9.

Approvazione variante al PRG.

Soc. TOTAL GARDEN snc di Ceccarelli Giovannino e Alessandro (amm.re unico sig. Ceccarelli Alessandro) - progetto per la realizzazione di una struttura turistico ricettiva sul lotto di terreno alla via Calore. Richiesta di permesso di costruire previa approvazione di variante urbanistica al PRG vigente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 come sostituito dal D.P.R. 440/00 (ora art. 8 DPR 07/09/2010 n. 160). APPROVAZIONE DEFINITIVA

Omissis

con istanza acquisita al prot. gen. in data 08/09/06 col n. 92530 l'ing. Stefano Latorre, all'uopo delegato dalla società Total Garden snc (come da delega redatta in data 20/07/06 allegata all'istanza), ha chiesto l'esame del progetto relativo alla realizzazione di una struttura turistico - ricettiva da realizzarsi sul lotto di terreno sito in Lecce alla via Calore;

Omissis

l'intervento di che trattasi è risultato in contrasto con le NTA del PRG vigente come da relazione istruttoria del 06/12/06 e per lo stesso il dirigente a ciò delegato, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 447/98 come sostituito dal D.P.R. 440/00, ha determinato il diniego dell'istanza per i motivi di contrasto con le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG giusta determinazione prot. 130524 del 06/12/06 richiedendo altresì la documentazione integrativa necessaria per il prosieguo dell'iter istruttorio già avviato;

con successiva istanza acquisita al prot. gen. in data 27/02/07 col n. 26322 (e nota di precisazione acquisita al prot. gen. in data 07/03/07 col n. 29833) la società proponente ha presentato progetto adeguato alle osservazioni contenute nel provvedimento di diniego di cui sopra, tanto ai fini del prosieguo dell'iter procedimentale previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 come sostituito dal D.P.R. n. 440/00, integrato dalla documentazione di rito;

Omissis

la Conferenza dei Servizi, riunitasi in data 11/02/2011 ed in data 01/03/2011, ha adottato le decisioni di cui ai relativi verbali (Allegati sotto le lettere C e D al presente deliberato a costituirne parte integrante e sostanziale). La stessa Conferenza nella successiva seduta del 21/03/2011 ha adottato le proprie decisioni favorevoli e conclusive sul progetto secondo quanto contenuto nel relativo verbale (Allegato sotto la lettera E al presente deliberato a costituirne parte integrante e sostanziale). Nello specifico è stato determinato quanto appresso:

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni e di considerata di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di approvare la variante urbanistica al PRG vigente per la realizzazione di una struttura turistico - ricettiva da realizzarsi in Lecce sul lotto di terreno alla via Calore ed in conformità degli elaborati a firma degli ingegneri S. Latorre, A. Vernaleone e dell'arch. L. Pasquino esaminato dalla apposita Conferenza dei Servizi nella seduta del 21/013/2011 e costituito dai seguenti elaborati trasmessi dai progettisti con ultima istanza acquisita al prot. gen. in data 03/05/2011 col n. 60018 in adeguamento alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 21/03/2011:

Omissis

2) Di dare atto che la presente approvazione costituisce approvazione definitiva di variante al PRG vigente comunale ai sensi e per gli effetti

dell'art. 5 - comma 2 - del DPR n. 447/98 (come sostituito dal DPR n. 440/00) dell'area d'intervento da zona classificata nel vigente PRG a zona per attività alberghiera con gli indici e parametri urbanistici derivanti dal progetto esaminato dalla apposita Conferenza dei Servizi nella seduta del 21/03/2011;

3) Di dare atto che costituisce parte integrante della presente approvazione di variante urbanistica, la richiesta di monetizzazione delle aree da cedere per standards urbanistici verde e parcheggi pubblici avanzata dal soggetto proponente con istanza acquisita al prot. gen. in data 20/07/2011 col n. 98045, in relazione alla quale il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi alternativamente in relazione:
   3.1 all'accoglimento della proposta di monetizzazione delle aree mancanti per verde e parcheggi pubblici pari a mq. 4272.17 di cui il 50% almeno da destinare a parcheggi pubblici. Per tale quantità è stata redatta perizia di stima da parte del Dirigente del Settore Urbanistica in data 02/11/2011 dalla quale risulta un valore del solo costo nudo dell'area da cedere per parcheggi pubblici di 22 euro/mq. nonché un valore di 16 euro/mq. per le opere di attuazione del verde pubblico;
   3.2 al non accoglimento della proposta di monetizzazione e - quindi - al soddisfacimento degli standards urbanistici nelle quantità minime indicate nel D.M. n.1444/68 mediante reperimento delle aree in zone contermini a quelle d'intervento;

4) Di accogliere, in relazione al precedente punto 3), la proposta di cui al punto 3.1;

Omissis

5) Di rigettare l'osservazione presentata dal sig. Carignani Franco in data 10/06/2011 prot. 78640 avverso l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi del 21/03/2011 sulla base delle motivazioni e considerazioni espressamente richiamate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

6) Dare atto che, ai sensi di quanto stabilito con propria deliberazione n. 3 del 30/01/04, il proponente dovrà presentare entro 1 anno dalla data di esecutività del presente deliberato, formale richiesta di permesso di costruire, con espressa comminatoria di revoca della variante in caso di vano decorso del termine suddetto;

7) Di dare atto infine che all'espletamento dei successivi adempimenti per l'integrazione dell'efficacia del presente deliberato provvederà il Settore Urbanistica.

Il Dirigente UTC Settore Urbanistica
Arch. Luigi Maniglio

COMUNE DI PORTO CESAREO
Delibera C.C. 23 giugno 2012, n. 24.

Approvazione P.U.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Premesso che:
- con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 29/01/2010 è stato adottato il P.U.G. di Porto Cesareo;
- con deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 07/07/2010, ad esito della pubblicazione del P.U.G., si è proceduto all'esame delle osservazioni pervenute;
- con nota n. 15801 di protocollo del 23/09/2010 è stato inoltrato alla Regione Puglia, per il controllo di compatibilità con il D.R.A.G., il P.U.G. con gli elaborati adeguati alla deliberazione del Commissario ad Acta n. 2/2010;
- con nota n. 15816 del 23/09/2010 è stato inoltrato alla Provincia di Lecce, per il controllo di compatibilità con il P.T.C.P., il P.U.G. con gli elaborati adeguati alla deliberazione del Commissario ad Acta n. 2/2010;
- a seguito dell'istruttoria degli uffici competenti:
  1. la Provincia di Lecce, con deliberazione di Giunta n. 29 del 22.02.2011 ha attestato la

compatibilità del P.U.G. al P.T.C.P. con prescrizioni;
2. la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 17/02/2011 ha attestato la non compatibilità del P.U.G. di Porto Cesareo rispetto al D.R.A.G. approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/2007;

- ai sensi dell'art. 11, comma 9, della L.R. 20/2001, il Sindaco di Porto Cesareo, con nota n. 4172 del 08/03/2011 ha convocato per il giorno 18/04/2011 la conferenza di servizi ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità al D.R.A.G.;
- dopo successivi rinvii, la conferenza di servizi ha avuto avvio il 22/11/2011;
- dopo sedute intermedie avvenute il 22/11/2011, 09/12/2011, 15/12/2011 e 20/12/2011, la seduta conclusiva della conferenza di servizi di cui innanzi si è tenuta il 21/12/2011, e si è chiusa con la determinazione che le modifiche e le integrazioni richiamate nel verbale di seduta, ivi compresi gli elaborati integrativi e/o modificativi rispetto a quelli adottati siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla delibera di G.R. n. 233 del 17/02/2011 ai fini del conseguimento del controllo positivo della Giunta Regionale di compatibilità al D.R.A.G., ai sensi del richiamato art. 11 della L.R. 20/2001;

vista la nota di questo Comune n. 533 di protocollo del 12/01/2012 con la quale il Sindaco ha trasmesso al Presidente della Giunta Regionale ed al Presidente della Provincia di Lecce i verbali delle conferenze di servizi ai fini del recepimento ex art. 11 della L.R. 20/2001;

Vista la Delibera di G.R. n. 105 del 23/01/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 il 08/02/2012, con la quale si attesta la compatibilità del P.U.G. di Porto Cesareo al D.R.A.G. approvato con D.G.R. n. 1328 del 03/08/2007, in conformità alle determinazioni della richiamata conferenza di servizi e nei limiti e nei termini nella stessa convenuti;

vista la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 01/02/2012, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune unitamente ai verbali della predetta conferenza di servizi ed agli elaborati consequenziali del P.U.G., con la quale si è preso atto delle risultanze della conferenza dei servizi convocata dal Sindaco di Porto Cesareo, ai fini dell'acquisizione della conformità del P.U.G. di Porto Cesareo al P.T.C.P. ed al D.R.A.G.;

dato atto che, ai sensi e per gli effetti del comma 11 dell'art. 11 della L.R. 20/2001, deve intendersi acquisito il controllo positivo sul P.U.G. da parte della Giunta Provinciale, essendo decorso il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione della determinazione di chiusura della conferenza di servizi con esito positivo;

visto il parere motivato in ordine alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del P.U.G., ai sensi dell'art. 11 e seguenti del D.Lgs. 152/2006, rilasciato dall'autorità competente "Servizio Ecologia" della Regione Puglia, giusta determinazione dirigenziale n. 95 del 11/05/2012;

visti il Rapporto Ambientale e la Dichiarazione di Sintesi Finale, datati giugno 2012, di integrazione, controdeduzioni ed adeguamento alle prescrizioni della richiamata determina dirigenziale n. 95/2012, acclarati al Comune con nota prot. 9899 del 14.06.2012;

Viste le prescrizioni riportate nel Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 21.12.2011 con l'impegno dell'Amministrazione Comunale "ad adeguare gli elaborati scritto-grafici a quanto convenuto":

Considerato che a tale adeguamento ha provveduto il Responsabile dell'Ufficio Tecnico unitamente al collaboratore esterno incaricato depositando con nota prot. n. 10172 del 18.06.2012 i seguenti elaborati:

1. Tav. A.4.2.3b - PUTT/p Ambiti Territoriali Distinti - Sistema della

stratificazione storica (giugno 2012) scala 1:5000;

2. Tav. I.1b - Invarianti Strutturali (giugno 2012) scala 1:5000;
3. Tav. C.1 a - Contesti Territoriali (giugno 2012) scala 1:5000;
4. Tav. C.1 b - Contesti Territoriali (giugno 2012) scala 1:5000;

5. Tav. C.1 c - Contesti Territoriali (giugno 2012) scala 1:5000;
6. Tav. C.1 d - Contesti Territoriali (giugno 2012) scala 1:5000;
7. Tav. C.1 e - Contesti Territoriali (giugno 2012) scala 1:5000;
8. Tav. A9.1b - Zonizzazione (giugno 2012) scala 1:10000;
9. Tav. A9.2d - Zonizzazione (giugno 2012) scala 1:5000;
10. Tav. A9.2e - Zonizzazione (giugno 2012) scala 1:5000;
11. Tav. A9.3f- Zonizzazione (giugno 2012) scala 1:2000;
12. Tav. A9.4 - Comparti C Perimetrazioni e dimensionamento (giugno 2012) scala 1:15000;
13. Tav. 9.5a - Individuazione delle aree destinate a servizi ed attrezzature di interesse collettivo esistenti o di progetto (giugno 2012) scala 1:5000;
14. Tav. 9.5b - Individuazione delle aree destinate a servizi ed attrezzature di interesse collettivo esistenti o di progetto (giugno 2012) scala 1:5000;

dato atto che, per effetto ed a conclusione dell'iter approvativo, il P.U.G. di Porto Cesareo si compone dei seguenti elaborati scritto-grafici:

PARTE STRUTTURALE

Tav. 1 Inquadramento territoriale scala 1:100.000

Tav. 2 Interrelazioni con i piani dei comuni contermini - mosaico dei piani scala 1:25.000

Tav. 3a Strumentazione urbanistica vigente - Rappresentazione schematica dello stato di fatto scala 1:5000

Tav. 3b Strumentazione urbanistica vigente - Rappresentazione schematica dello stato di fatto scala 1:5000

Tav. 3c Strumentazione urbanistica vigente - Rappresentazione schematica dello stato di fatto scala 1:5000

Tav. 3d Strumentazione urbanistica vigente - Rappresentazione schematica dello stato di fatto scala 1:5000

Tav. 3e Strumentazione urbanistica vigente - Rappresentazione schematica dello stato di fatto scala 1:5000

Tav. A4.1.1a PUTT/P Ambiti territoriali estesi su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.1.1b PUTT/P Ambiti territoriali estesi su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.1.1c PUTT/P Ambiti territoriali estesi su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.1.1d PUTT/P Ambiti territoriali estesi su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.1.1e PUTT/P Ambiti territoriali estesi su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.1.2a PUTT/P Presenze giuridiche su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.1.2b PUTT/P Presenze giuridiche su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.1.2c PUTT/P Presenze giuridiche su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.1.2d PUTT/P Presenze giuridiche su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.1.2e PUTT/P Presenze giuridiche su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.2.1a PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema geomorfologico (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.2.1b PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema geomorfologico (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.2.1c PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema geomorfologico (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.2.1d PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema geomorfologico (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.2.1e PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema geomorfologico (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.2.2a PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema botanico-vegetazionale (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.2.2b PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema botanico-vegetazionale (Dicembre 2011) scala 1:5000

Tav. A4.2.2c PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema botanico-vegetazionale (Dicembre 2011) scala 1:5000
Tav. A4.2.2d PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema botanico-vegetazionale (Dicembre 2011) scala 1:5000
Tav. A4.2.2e PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema botanico-vegetazionale (Dicembre 2011) scala 1:5000
Tav. A4.2.3a PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema della stratificazione storica (Dicembre 2011)scala 1:5000
Tav. A4.2.3b PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema della stratificazione storica (Dicembre 2011)scala 1:5000
Tav. A.4.2.3b - PUTT/p Ambiti Territoriali Distinti - Sistema della stratificazione storica (giugno 2012) scala 1:5000;
Tav. A4.2.3c PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema della stratificazione storica (Dicembre 2011)scala 1:5000
Tav. A4.2.3d PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema della stratificazione, storica (Dicembre 2011) scala 1:5000
Tav. A4.2.3e PUTT/P Ambiti territoriali distinti - Sistema della stratificazione storica (Dicembre 2011) scala 1:5000
Tav. A4.3a PUTT/P Territori costruiti su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000
Tav. A4.3b PUTT/P Territori costruiti su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000
Tav. A4.3c PUTT/P Territori costruiti su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000
Tav. A4.3d PUTT/P Territori costruiti su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000
Tav. A4.3e PUTT/P Territori costruiti su aerofotogrammetria (Dicembre 2011) scala 1:5000
Tav. 4.4.1 PIRT - Perimetrazione e dati plano volumetrici scala 1:25.000
Tav. 5.1.1 - PAI - Aree a pericolosità idraulica scala 1:10.000
Tav. 5.1.2a - PAI - Aree a pericolosità idraulica con zonizzazione scala 1:5000
Tav. 5.1.2b - PAI - Aree a pericolosità idraulica con zonizzazione scala 1:5000
Tav. 5.1.2c - PAI - Aree a pericolosità idraulica con zonizzazione scala 1:5000
Tav. 5.2.1a - PAI - Aree a pericolosità geomorfologica scala 1:10.000
Tav. 5.2.2b - PAI - Aree a pericolosità geomorfologica con zonizzazione scala 1:5000
Tav. 5.2.2c - PAI - Aree a pericolosità geomorfologica con zonizzazione scala 1:5000
Tav. 6a Sistema della mobilità scala 1:10.000
Tav. 6b Sistema della mobilità scala 1:10.000
Tav. 7.1 a Reti infrastrutturali - Rete idrica e fognante scala 1:5000
Tav. 7.1b Reti infrastrutturali - Rete idrica e fognante scala 1:5000
Tav. 7.1c Reti infrastrutturali - Rete idrica e fognante scala 1:5000
Tav. 7.1 d Reti infrastrutturali - Rete idrica e fognante scala 1:5000
Tav. 7.1e Reti infrastrutturali - Rete idrica e fognante scala 1:5000
Tav. 7.2a Reti infrastrutturali - Pubblica illuminazione scala 1:5000
Tav. 7.2b Reti infrastrutturali - Pubblica illuminazione scala 1:5000
Tav. 7.2c Reti infrastrutturali - Pubblica illuminazione scala 1:5000
Tav. 7.2d Reti infrastrutturali - Pubblica illuminazione scala 1:5000
Tav. 7.2e Reti infrastrutturali - Pubblica illuminazione scala 1:5000
Tav. 7.3a Ricognizione Strutture turistico ricettive e balneari scala 1:10.000
Tav. 7.3b Ricognizione Strutture turistico ricettive e balneari scala 1:10.000
Tav. A7.4a Aree interessate da incendi (Dicembre 2011) scala 1:10.000
Tav. A7.4b Aree interessate da incendi (Dicembre 2011) scala 1:10.000
Tav. 7.5a Carta dell'Uso del Suolo (Dicembre 2011) scala 1:10.000
Tav. 7.5b Carta dell'Uso del Suolo (Dicembre 2011) scala 1:10.000
Tav. 8.1 Aree Protette - Inquadramento territoriale scala 1:25.000
Tav. 8.2a Aree Protette - Porto Cesareo scala 1:10.000
Tav. 8.2b Aree Protette - Porto Cesareo scala 1:10.000
Tav. 8.3a Aree soggette ad autorizzazione paesag istica ex art. 146 D. L s. 42/2004 (Gennaio 2012)scala 1:5000
Tav. 8.3b Aree soggette ad autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D. Lgs. 42/2004 (Gennaio 2012)scala 1:5000

Tav. 8.3c Aree soggette ad autorizzazione paesag istica ex art. 146 D. L s. 42/2004 (Gennaio 2012)scala 1:5000
Tav. 8.3d Aree soggette ad autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 (Gennaio 2012)scala 1:5000
Tav. 8.3e Aree soggette ad autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D. Lgs. 42/2004 (Gennaio 2012 scala 1:5000
Tav. I.la Invarianti Strutturali (Dicembre 2011 scala 1:5.000
Tav. I.1b Invarianti Strutturali (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. I.1b - Invarianti Strutturali (giugno 2012) scala 1:5000
Tav. I.1c Invarianti Strutturali (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. 1.1d Invarianti Strutturali (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. I.1e Invarianti StrutturalL(Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. I.2a Invarianti InfrastrutturalL(Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. I.2b Invarianti Infrastrutturali (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. I.2c Invarianti Infrastrutturali (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. I.2d Invarianti Infrastrutturali (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. I.2e Invarianti Infrastrutturali (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. C.1 a Contesti Territoriali (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. C.1 a - Contesti Territoriali (giugno 2012) scala 1:5000
Tav. C.1b Contesti Territoriali (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. C.1b - Contesti Territoriali (giugno 2012) scala 1:5000
Tav. C.1c Contesti Territoriali (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. C.1 c - Contesti Territoriali (giugno 2012) scala 1:5000
Tav. C.1 d Contesti Territoriali (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. C.1d - Contesti Territoriali (giugno 2012) scala 1:5000
Tav. C.1 e Contesti Territoriali (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. C.1 e - Contesti Territoriali (giugno 2012) scala 1:5000

PARTE PROGRAMMATICA

Tav. A9.1a Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:10.000
Tav. A9.1b Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:10.000
Tav. A9.1b - Zonizzazione (giugno 2012) scala 1:10000
Tav. A9.2a Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. A9.2b Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. A9.2c Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. A9.2d Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. A9.2d - Zonizzazione (giugno 2012) scala 1:5000
Tav. A9.2e Zonizzazione(Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. A9.2e - Zonizzazione &inno 2012) scala 1:5000
Tav. A9.3a Zonizzazione(Dicembre 2011) scala 1:2.000
Tav. A9.3b Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:2.000
Tav. A9.3c Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:2.000
Tav. A9.3d Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:2.000
Tav. A9.3e Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:2.000
Tav. A9.3f Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:2.000
Tav. A9.3f Zonizzazione (giugno 2012) scala 1:2000
Tav. A9.3g Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:2.000
Tav. A9.3h Zonizzazione (Dicembre 2011) scala 1:2.000
Tav. A9.4 Comparti C - Perimetrazione e dimenzionamento (Dicembre 2011) scala 1:15.000
Tav. A9.4 - Comparti C Perimetrazioni e dimensionamento (giugno 2012) scala 1:15000
Tav. 9.5a Individuazione delle aree destinate a servizi ed attrezzature di interesse collettivo esistenti o di progetto (Dicembre 2011) scala 1:5.000

Tav. 9.5a - Individuazione delle aree destinate a servizi ed attrezzature di interesse collettivo esistenti o di progetto (giugno 2012) scala 1:5000
Tav. 9.5b Individuazione delle aree destinate a servizi ed attrezzature di interesse collettivo esistenti o di progetto(Dicembre 2011) scala 1:5.000
Tav. 9.5b - Individuazione delle aree destinate a servizi ed attrezzature di interesse collettivo esistenti o di progetto (giugno 2012) scala 1:5000

ELABORATI SCRITTI E NORMATIVI
Tav. A Relazione
Tav. AA Relazione integrativa (Dicembre 2011), con.relativi allegati "Verifica del riporto delle osservazioni" (Dicembre 2011) e "Scheda segnalazione architettonica "Iazzo Chiusurelle"" (Gennaio 2012)
Tav. AB Norme Tecniche di Attuazione (Dicembre 2011) Tav. AB Norme Tecniche di Attuazione (Gennaio 2012) Tav. C Regolamento Edilizio
Tav. D Conferenza di Copianificazione - convocazioni/verbali/contributi
Tav. E Studio floristico-vegetazionale

STUDIO GEOMORFOLOGICO
Relazione Geomorfologica
Carta delle pendenze e cigli di scarpata scala 1:25.000
Carta delle pendenze e cigli di scarpata (zona Serra degli Angeli) scala 1:5.000
Carta delle pendenze e cigli di scarpata (zona Belvedere scala 1:5.000
Carta geologica e delle zone umide (zona Palude del Conte e Bacino Itticoltura scala 1:5.000
Carta geologica e delle zone umide (zona dei Bacini di Porto Cesareo scala 1:5.000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
Rapporto ambientale (febbraio 2009)
Carta delle criticità I (febbraio 2009) scala 1:5.000
Carta delle criticità II (febbraio 2009) scala 1:5.000
Carta delle criticità III (febbraio 2009) scala 1:5.000
Carta delle criticità IV (febbraio 2009) scala 1:5.000
Carta delle criticità V (febbraio 2009) scala 1:5.000
Sintesi non tecnica (dicembre 2010)
Rapporto ambientale (gennaio 2012)
Carta delle criticità I (febbraio 2012) scala 1:5.000
Carta delle criticità II (febbraio 2012) scala 1:5.000
Carta delle criticità III (febbraio 2012) scala 1:5.000
Carta delle criticità IV (febbraio 2012) scala 1:5.000
Carta delle criticità V (febbraio 2012) scala 1:5.000
Sintesi non tecnica (gennaio 2012)
Dichiarazione di sintesi (gennaio 2012)
Parere Motivato, Ufficio VIA-VAS, Determinazione Dirigenziale n. 95 dell'11/05/2012 del Servizio Ecologia
Rapporto ambientale - integrazione ed adeguamento alle prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n. 95 del 11/05/2012 del Servizio Ecologia - Ufficio VIA-VAS (giugno 2012)
Dichiarazione di sintesi (giugno 2012)

vista la L.R. n. 20 del 27/07/2001;

visto il D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152;

visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del T.U.L.P.S.;

con n. 10 voti favorevoli, n. // contrari e n. 1 astenuto (Peluso Anna)

DELIBERA

1) Le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;

2) Approvare, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 27 luglio 2001 n. 20, il Piano Urbanistico Generale del Comune di Porto Cesareo, costituito dagli elaborati scritto grafici elencati in narrativa sottoscritti dal Presidente del Consiglio e dal Segretario Comunale, allegati al solo originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3) Dare atto della necessità di istituire l' "Ufficio del Piano", come previsto dal D.R.A.G. approvato con D.G.R. n. 1328 del 03/08/2007, cui demandare, tra l'altro, la gestione ed il controllo

delle attività di monitoraggio individuate nel Rapporto Ambientale e nella Dichiarazione di sintesi finale del P.U.G., invitando per competenza la Giunta Comunale ad assumere le iniziative conseguenti, ivi compresa l'assegnazione di risorse sufficienti da impegnarsi nel bilancio comunale;

4) Demandare al Responsabile del Settore V del Comune gli adempimenti conseguenti al presente atto ai sensi dell'art. 11 commi 13 e 14 della L.R. 20/2001 e per quanto disposto dell'art. 17 del D. Lgs. 152/2006;

5) Demandare altresì al Responsabile del Settore V del Comune l'allineamento del Regolamento Edilizio alle norme vigenti in materia ed alle N.T.A. del presente P.U.G.

Il Responsabile del Settore V
Dott. Tarcisio Basile

COMUNE DI PRESICCE
Delibera C.C. 22 maggio 2012, n. 12.

Approvazione P. di L. zona C8 comparto 15.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) APPROVARE, come in effetti approva, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.56 del 31/05/1980, il Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata, per il Comparto 15 - Zona C8 del Piano Regolatore Generale vigente proposto dalle ditte sigg. Cesi Anna, Cesi Giuseppe, Monsellato Francesco, Monsellato Maria Rosaria, Monsellato Anna Rita, Raho Martino, Cesarotti Maria Luisa, Raho Enzo, Raho Milena, Raho Marcella e Raho Emanuela (con istanza del 28/10/2010, protocollata a n. 9317), riportate distinto in catasto terreni del Comune di Presicce al foglio 4, particelle 171, 172 e 186: OMISSIS

2) DEMANDARE al Dirigente del Settore tecnico per tutti gli adempimenti conseguenti alla attuazione del presente atto. Seguono le firme in originale.

Presicce, li 18/06/2012

Il Dirigente dell'U.T.C.
Arch. Gianluca Saracino

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO
Decreto 23 luglio 2012

Esproprio.

Omissis

In favore del Comune di Rocchetta Sant'Antonio è disposta l'espropriazione dei terreni ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi siti in questo Comune ed identificati come al seguente prospetto: Petruzzi Gianluigi nato a Foggia il 26-4-1972: Foglio 13 part.514 mq 18 indennità euro 54,00; Bartimmo Giuseppe nato a Rocchetta S.Antonio il 28-1-1948: Foglio 13 part.515 mq 178 indennità euro 534,00; Marano Maria Filomena nata Rocchetta S.Antonio il 16.5.1865, Sansone Antonia nata a Rocchetta S.Antonio il 12-6-1928, Sansone Francesca, nata Rocchetta S.Antonio il 12-4-1930, Sansone Lucia; Antonia nata Rocchetta S.Antonio il 27-10-1921, Sansone Maria Carmela nata Rocchetta S.Antonio il 13-9-1923, Sansone Michelina nata Rocchetta S.Antonio il 3-12-1932: Foglio 13 part.517 mq 178 indennità euro 534,00; Scapola Angelo nato a Rocchetta S.Antonio il 10-3-1941: Foglio 13 part.519 mq 556 indennità euro 1.668,00; Mastropietro Teresina nato a Rocchetta S.Antonio il 1-6-1887: Foglio 6 part.190 mq 321 indennità euro 534,00; Corbosiero Michele Nato a Rocchetta S.Antonio il 13-4-1953: Foglio 6 part.71 mq 700 indennità euro 534,00. A condizione che questo provvedimento venga notificato ed eseguito nel rispetto delle norme e procedure che seguono; Il

presente provvedimento è notificato nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione,almeno sette giorni prima di essa, e sarà eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di qui all'art.24 del D.P.R.n.327/2001; Il presente decreto è trascritto presso l'agenzia del territorio - settore conservatoria registri immobiliari. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari hanno luogo a cura e spese del beneficiario dell'esproprio; Il presente estratto viene trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul GURI e nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Omissis

Rocchetta S. Antonio, lì 23.07.2012

Il Responsabile dell'Area Tencica
Ing. Mastropietro Angelantonio

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
Decreto 5 marzo 2012, n. 385.

Asservimento. Rettifica.

RENDE NOTO

che, con decreto prefettizio n. 385/Serv. Gen. del 05/03/2012, è stato rettificato parzialmente il decreto di asservimento n. 906/AES/1 - rep. 319/84 del 23/10/1984, emesso in favore del Demanio Pubblico dello Stato (Ramo Bonifiche), relativo ai lavori di "Utilizzazione irrigua delle acque del fiume Fortore Distretto 5/B - Settore 16", modificandone l'elenco allegato con i dati di seguito riportati:

5	FRATTAROLO MARIA FU GIUSEPPE
FOGLIO 100	PARTICELLA 176

Restano ferme tutte le altre condizioni riportate nel decreto prefettizio n. 906/AES/1 rep. 319/84 del 23/10/1984.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/01 l'opposizione da parte di terzi interessati è proponibile entro i trenta giorni successivi alla presente pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Marchesino

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BR

Procedura aperta per affidamento convenzioni gestione postazioni servizio emergenza 118.

I.1) ASL BR di Brindisi, Via Napoli n. 8 - 72011 Brindisi, Tel 0831/533672 Fax 0831/536790. Informazioni e documentazione Area Gestione del Patrimonio. Tutta la documentazione può essere scaricata dal sito internet aziendale albo www.sanitapuglia.it/ASL BR/albo pretorio/bandi di gara. Offerte da inviare all'Ufficio Protocollo dell'ASL BR di Brindisi.

II.1.1 Procedura aperta riservata per l'affidamento in lotti delle convenzioni per la gestione delle postazioni del Servizio di Emergenza-urgenza 118 dell'ASL BR di Brindisi per la durata di 36 mesi.

II.2.1 Importo complessivo presunto posto a base di gara per ciascuno dei lotti: lotti da 1 a 15 euro 612.000,00.

III.1.1 no

III.1.3 no

III.2 Condizioni di partecipazione: secondo quanto previsto dal disciplinare della selezione. Proceduta riservata alle associazioni di volontariato in possesso dei requisiti definiti dalle DD.GG.RR. n. 1479 e n. 1788 del 2011.

IV.1 Proceduti aperta

IV.2.1 Aggiudicazione Art. 83 D.Lgs n. 163/2006 per ogni singolo lotto.

IV.3.1 Determinazione a contrarre n. 1172 del 25.062012.

IV.3.4 Ricevimento offerte: termine perentorio ore 14,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul B.U.R.P. Apertura offerte: ore 10,00 del primo giorno feriale successivo.

VI.3 RUP: Dott. Andrea CHIARI.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Paola Ciannamea

COMUNE DI STATTE

Procedura aperta per l'alienazione di unità immobiliare.

Il Comune di Statte ha avviato, con determinazione n. 861/2012, procedura aperta finalizzata all' alienazione dell' unità immobiliare sita in Statte, Via Cavour s.n.c., contrada Montetermiti.

Il termine per l' inoltro delle offerte è fissato al 10/09/2012 ore 12.00 decorrente dalla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il valore stimato complessivo dei beni e' fissato in euro 192.500,00. Le offerte saranno selezionate secondo il criterio del massimo rialzo. Per l' acquisizione della documentazione di gara e per ulteriori informazioni, recarsi sul sito http://www.comunedistatte.gov.it, sezione bandi di gara, sottosezione vendite immobiliari.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Responsabile del Settore Lavori
Pubblici e Patrimonio
Ing. Mauro De Molfetta

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Diario della prova scritta di esame del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015.

La prova scritta d'esame del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, indetto con D.G.R. n. 485 del 13.03.2012, si svolgerà il giorno 13 settembre 2012, come da pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie speciale - Concorsi ed Esami - del 17 Aprile 2012, n. 30.

I candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione al Concorso, nei termini e modi di legge, sono stati ripartiti, con determinazione dirigenziale n. 68 del 25.06.2012, pubblicata nei Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 28.06.2012, secondo il criterio dell'ordine alfabetico, con l'assegnazione degli stessi in tre distinte commissioni selettive presso la sede concorsuale di Bari.

La predetta prova d'esame si svolgerà presso la Facoltà di Economia di Bari, con ingresso Largo Abbazia Santa scolastica, 53 (presso Via Camillo Rosalba) - AULE 1-2-3 (PIANO TERRA del corpo aule).

1ª COMMISSIONE - CANDIDATI Nr. 216 da Accadia Maria a Di Lascia Alessandra

2ª COMMISSIONE - CANDIDATI Nr. 216 da Di Lorenzo Antonia a Mossa Emilio P.

3ª COMMISSIONE - CANDIDATI Nr. 216 da Musca Giovanni a Zuccalà Alberto.

LA CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E' FISSATA PRESSO LA SEDE CONCORSUALE SOPRA INDICATA ALLE ORE 08:00 DEL GIORNO 13 SETTEMBRE 2012 TALE PUBBLICAZIONE HA VALORE DI NOTIFICA

ASL BA

Avviso pubblico, formazione graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Psichiatria.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 1033 del 08/06/2012, indice il presente Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina: Psichiatria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di` espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs.165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina a concorso o discipline equipollenti od affini, stabilite dai DD. MM. 30 e 31.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
3) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata secondo la vigente normativa. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato Decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla suddetta data.

REQUISITI GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
   I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi, di possedere, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) Idoneità fisica all' impiego.
   - l'accertamento è effettuato, a cura dell'A.S.L., prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie.
   - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20/12/79 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
3) Godimento dei diritti civili e politici.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte

in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 14 - 70054 GIOVINAZZO, devono essere inoltrate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta certificata (PEC), pena l'esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2) procedura a cui intende partecipare;
3) possesso della cittadinanza italiana,ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine): esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'istituto/università presso i quali gli stessi sono stati conseguiti, data conseguimento, votazione riportata; per la specializzazione indicare inoltre: durata legale del corso in anni accademici, se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 e specificare analiticamente per ogni anno accademico se si è stati titolari di borsa di studio o di contratto di formazione - specialistica; per l'iscrizione all'albo indicare: ordine professionale, luogo, n° d'ordine, la data di decorrenza e la permanenza d' iscrizione;
5) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6) dichiarazione di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non aver riportato pronunce definitive di condanna, ancorché non menzionate nel casellario giudiziale, o di patteggiamento (la sentenza prevista dall'art. 444 c.p.c., c.d. patteggiamento, è equiparata a condanna), di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di _____ (indicare le condanne penali riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che le ha emesse, precisando se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc., nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
7) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
8) dichiarazione del possesso, alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
9) servizi prestati come dipendente presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
10) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11) titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina, a parità di punteggio, fra quelli indicati all'art. 5, c. 4 e 5 D.P.R. n. 487/94, e s.m.i., nonché a riserve previste da leggi speciali, ovvero di non aver diritto a riserva, precedenza o preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94;

12) dichiarazione di idoneità fisica all'impiego;
13) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
14) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
15) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail.
In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
16) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione del possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto

I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio competente per le finalità di gestione dell'Avviso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione dell'avviso stesso, per le medesime finalità.

Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'A.S.L. BA;

Con la presentazione della domanda di partecipazione gli aspiranti implicitamente accettano, senza riserve, le prescrizioni e precisazioni del bando, comprese quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:
1) i documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, che, per avere valore di autocertificazione, deve recare all'inizio la seguente formula (da utilizzarsi obbligatoriamente per qualsiasi dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i.):

"Il sottoscritto _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità che quanto di seguito riportato in relazione alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, _____, corrisponde a verità".

3) tutte le certificazione relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, tra cui:
   titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
4) elenco in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
5) copia fotostatica fronte/retro non autenticata di valido documento di identità e di riconoscimento (con fotografia) del sottoscrittore
6) eventuali pubblicazioni.

Si applicano le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/00, modificato dalla L. n. 183/11 (art. 15: "Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della P. A. e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47").

Ai sensi della Direttiva del Ministro della P.A. e delle semplificazioni n. 14/2011 - Presidenza del Consiglio dei Ministri -, la succitata documentazione deve essere prodotta mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido, pena la non valutazione.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.

Di tali pubblicazioni deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della L. 12/11/2011, n. 183, art. 15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione", nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici,. residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportate condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non essere sottoposto a procedimenti penali);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: (attività di servizio,

borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, conformità agli originali di copie obbligatoriamente allegate per quanto riguarda partecipazione a corsi di perfezionamento, anche in qualità di relatore, convegni o seminari, pubblicazioni, comunicazioni a convegni, abstract,);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato, unitamente a fotocopia semplice di documento di identità in corso di validità, come previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/00.

Le dichiarazioni riportate sulla domanda hanno valore di sostitutività di certificazione solamente se precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Per consentire la corretta' valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si precisa che, qualora i titoli oggetto di dichiarazione sostitutiva fossero genericamente indicati o mancassero di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione e l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

Precisamente, la dichiarazione deve contenere:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente - se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN; in caso contrario non sarà attribuito alcun punteggio);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time con l'esatta riduzione oraria, ecc...,
- l'esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno) di inizio e di cessazione;
- la qualifica rivestita;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...).
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
- l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso), il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto riconducibile alla qualifica a selezione (ufficiale medico).

B - Titoli accademici e di studio:

- l'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura, con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- per le specializzazioni deve essere correttamente indicata la disciplina, la durata del corso di studio e, per le specializzazioni del ruolo medico, deve essere specificato se conseguite ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. Se solo elencate non si procederà alla loro valutazione.

D - Curriculum formativo e professionale:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato:
  1) il titolo dell'evento;
  2) l'organizzazione dell'evento;
  3) la sede e la durata;
  4) se, a fine corso, c'è stata la verifica;
  5) se relatore all'evento;

- per gli incarichi di docenza va indicato:
  1) la scuola universitaria presso la quale è stata effettuata la docenza;
  2) durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento per anno accademico;
  3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento/ master va indicato:
  1) l'esatta denominazione del corso o master;
  2) l'Ente presso il quale è stato conseguito;
  3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato:
  1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina;

Si precisa che la Commissione potrà valutare in tale categoria gli incarichi svolti in rapporto di convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, ecc..., corredati di indicazione della durata oraria settimanale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione al concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione relativa al possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando.
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., per l'ipotesi di dichiarazioni di mendaci, ai sensi dell'art. 75, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio previsto dal D.P.R. 483/97.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 20, così ripartiti:

TITOLI DI CARRIERA	punti 10
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	punti 3
PUBBLICAZIONI E TITOLI' SCIENTIFICI	punti 3
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	punti 4

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum presentato da ciascun candidato.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Le assegnazioni delle sedi di lavoro saranno di esclusiva competenza dell'Azienda e verranno effettuate in base alle priorità determinate da particolari criticità ed esigenze organizzative funzionali delle Strutture/Articolazioni aziendali.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo. Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziali del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - P.zza Vittorio Emanuele n. 14 - 70054 GIOVINAZZO (BA), per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Piazza Vittorio Emanuele II, 14 - GIOVINAZZO - Tel. 080/3357706 o presso la sede legale di Bari, Lungomare Starita, 6 - tel. 080/5842296, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell' ASL BA
Presso U.O. Assunzioni e Concorsi
P.zza Vittorio Emanuele n.14
70054 GIOVINAZZO

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - disciplina _____.

Il/la sottoscritto /a.....chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del citato D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1) di essere nato a.....(prov.....) il .....e di risiedere a .....(prov.....) in Via.....n.....(cap.....);
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... (1);
4) di godere dei diritti civili e politici;
5) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
6) di essere in possesso del Diploma di Laurea in..... Conseguito presso l'Università degli Studi di..... in data.....;
7) di essere in possesso della seguente specializzazione.....conseguita in data..... presso.....;
8) di essere iscritto/a all'Ordine dei Medici della Provincia di ....., dal ..... al n. .....;
9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
10) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di .....(3)
11) di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'art. 127, comma I, lett. D) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
12) di autorizzare, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196, l'Azienda Sanitaria Locale BA ad utilizzare le informazioni e i dati forniti per la gestione dell'avviso;
13) di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando, accettandole senza riserve;
14) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente: Sig.....Via.....Cap.....
Comune di.....Prov ..... tel.: .....
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a....., dichiara altresì di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data.....

FIRMA

.....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ Firma_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data_____ Firma_____

ASL BA

Avviso pubblico, formazione graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Medicina Nucleare.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 1034 del 08/06/2012, rende noto che sono stati riaperti i termini per 1' Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione dí graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina: Medicina Nucleare.

Coloro che hanno già presentato domanda di partecipazione all'Avviso, possono integrare la documentazione già inoltrata entro i termini di scadenza del presente bando.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs.165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina a concorso o discipline equipollenti od affini, stabilite dai DD. MM. 30 e 31.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata secondo la vigente normativa. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato Decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla suddetta data.

REQUISITI GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
   I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi, di possedere, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) Idoneità fisica all'impiego.
   - l'accertamento è effettuato a cura dell'A.S.L., prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie.
   - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20/12/79 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
3) Godimento dei diritti civili e politici.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 14 - 70054 GIOVINAZZO, devono essere inoltrate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta certificata (PEC), pena l'esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2) procedura a cui intende partecipare;
3) possesso della cittadinanza italiana,ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine): esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'istituto/università presso i quali gli stessi sono stati conseguiti, data conseguimento, votazione riportata; per la specializzazione indicare inoltre: durata legale del corso in anni accademici, se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o ai sensi del D. Lgs. n. 368/99 e specificare analiticamente per ogni anno accademico se si è stati titolari di borsa di studio o di contratto di formazione - specialistica; per l'iscrizione all'albo indicare: ordine professionale, luogo, n° d'ordine, la data di decorrenza e la permanenza d' iscrizione;
5) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazioni dalle liste medesime;
6) dichiarazione di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non aver riportato pronunce definitive di condanna, ancorché non menzionate nel casellario giudiziale, o di patteggiamento (la sentenza prevista dall'art. 444 c.p.c., c.d. patteggiamento, è equiparata a condanna), di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di _____ (indicare le condanne penali riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che le ha emesse, precisando se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc., nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
7) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
8) dichiarazione del possesso, alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
9) servizi prestati come dipendente presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
10) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
11) titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina, a parità di punteggio, fra quelli indicati all'art. 5, c. 4 e 5 D.P.R. n. 487/94, e s.m.i., nonché a riserve previste da

leggi speciali, ovvero di non aver diritto a riserva, precedenza o preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94;

12) dichiarazione di idoneità fisica all'impiego
13) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
14) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale.
15) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail.

    In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
16) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma I, del DPR 28.12.2000 n. 445

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione del possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto

I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio competente per le finalità di gestione dell'Avviso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione dell'avviso stesso, per le medesime finalità.

Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'A.S.L. BA;

Con la presentazione della domanda di partecipazione gli aspiranti implicitamente accettano, senza riserve, le prescrizioni e precisazioni del bando, comprese quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1) i documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, che, per avere valore di autocertificazione, deve recare all'inizio la seguente formula (da utilizzarsi obbliga-

toriamente per qualsiasi dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i.):
"Il sottoscritto _____, ai sensi degli arti. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità che quanto di seguito riportato in relazione alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, _____, corrisponde a verità".

3) tutte le certificazione relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, tra cui:
titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
4) elenco in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
5) copia fotostatica fronte/retro non autenticata di valido documento di identità e di riconoscimento (con fotografia) del sottoscrittore
6) eventuali pubblicazioni.

Si applicano le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/00, modificato dalla L. n. 183/11 (art. 15: "Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della P. A. e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47").

Ai sensi della Direttiva del Ministro della P.A. e delle semplificazioni n. 14/2011 - Presidenza del Consiglio dei Ministri -, la succitata documentazione deve essere prodotta mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido, pena la non valutazione.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio. I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se sono dichiarati non saranno valutati.

Di tali pubblicazioni deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della L. 12/11/2011, n. 183, art. 15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione", nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportate condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non essere sottoposto a procedimenti penali);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti

gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, conformità agli originali di copie obbligatoriamente allegate per quanto riguarda partecipazione a corsi di perfezionamento, anche in qualità di relatore, convegni o seminari, pubblicazioni, comunicazioni a convegni, abstract,).

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato, unitamente a fotocopia semplice di documento di identità in corso di validità, come previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/00. Le dichiarazioni riportate sulla domanda hanno valore di sostitutività di certificazione solamente se precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si precisa che, qualora i titoli oggetto di dichiarazione sostitutiva fossero genericamente indicati o mancassero di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione e l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

Precisamente, la dichiarazione deve contenere:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente - se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN; in caso contrario non sarà attribuito alcun punteggio);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time con l'esatta riduzione oraria, ecc...,
- l'esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno) di inizio e di cessazione;
- la qualifica rivestita;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...).
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
- l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso), il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto riconducibile alla qualifica a selezione (ufficiale medico).

B - Titoli accademici e di studio:

- l'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura, con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- per le specializzazioni deve essere correttamente indicata la disciplina, la durata del corso di studio e, per le specializzazioni del ruolo medico, deve essere specificato se conseguite ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000. Se solo elencate non si procederà alla loro valutazione.

D - Curriculum formativo e professionale:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato:
  1) il titolo dell'evento;
  2) l'organizzazione dell'evento;
  3) la sede e la durata;
  4) se, a fine corso, c'è stata la verifica;
  5) se relatore all'evento;

- per gli incarichi di docenza va indicato:
  1) la scuola universitaria presso la quale è stata effettuata la docenza;
  2) durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento per anno accademico;
  3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento/ master va indicato:
  1) l'esatta denominazione del corso o master;
  2) l'Ente presso il quale è stato conseguito;
  3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato:
  1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina;

Si precisa che la Commissione potrà valutare in tale categoria gli incarichi svolti in rapporto di convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, ecc..., corredati di indicazione della durata oraria settimanale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione al concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione relativa al possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando.
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00. e s.m.i., per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 75, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio previsto dal D.P.R. 483/97.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 20, così ripartiti:

TITOLI DI CARRIERA	punti 10
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	punti 3
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	punti3
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	punti 4

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum presentato da ciascun candidato.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Le assegnazioni delle sedi di lavoro saranno di esclusiva competenza dell'Azienda e verranno effettuate in base alle priorità determinate da particolari criticità ed esigenze organizzative funzionali delle Strutture/Articolazioni aziendali.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo. Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivo della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi - P.zza Vittorio Emanuele n. 14 - 70054 GIOVINAZZO (BA), per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Piazza Vittorio Emanuele II, 14 - GIOVINAZZO - Tel. 080/3357706 o presso la sede legale di Bari, Lungomare Starita, 6 - tel. 080/5842296, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale al legato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell' ASL BA
Presso U.O. Assunzioni e Concorsi
P.zza Vittorio Emanuele n.14
70054 GIOVINAZZO

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico - disciplina _____.

Il/la sottoscritto /a.....chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del citato D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1) di essere nato a.....(prov.....) il .....e di risiedere a .....(prov.....) in Via.....n.....(cap.....);
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... (1);
4) di godere dei diritti civili e politici;
5) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
6) di essere in possesso del Diploma di Laurea in..... Conseguito presso l'Università degli Studi di ..... in data.....;
7) di essere in possesso della seguente specializzazione.....conseguita in data..... presso.....;
8) di essere iscritto/a all'Ordine dei Medici della Provincia di ....., dal ..... al n. .....;
9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
10) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di .....(3)
11) di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'art. 127, comma I, lett. D) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
12) di autorizzare, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196, l'Azienda Sanitaria Locale BA ad utilizzare le informazioni e i dati forniti per la gestione dell'avviso;
13) di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando, accettandole senza riserve;
14) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:
Sig.....Via.....Cap.....
Comune di.....Prov .....tel.: .....
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a....., dichiara altresì di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data.....

FIRMA

.....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data_____ Firma_____

SCHEMA DOMANDA DI INTEGRAZIONE

Il/La sottoscritt__ _____, nat_ a _____ il _____

e residente in _____ alla Via _____, n° ___,

già partecipante all'avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per Dirigente Medico disciplina "Medicina Nucleare", indetto con deliberazione n. 866 de 06.05.2011, chiede di accludere alla documentazione già presentata, gli ulteriori documenti e titoli allegati alla presente e di cui al prescritto elenco dei documenti.

Il/La sottoscritt_ allega alla presente:

a) curriculum formativo e professionale (aggiornato), datato e firmato ed autocertificato ai sensi di legge;
b) elenco datato e firmato, in triplice copia ed in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

L'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente:

_____.

Il sottoscritto autorizza, ai sensi della Legge 30.06.2003, n. 196, l'ASL BA ad utilizzare le informazioni e i dati per la gestione del concorso.

Data _____ Firma _____

ASL FG

Avviso pubblico per n. 8 incarichi di collaborazione ad esperti mediatori/mediatrici interculturali.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1018 del 27.06.2012, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 8 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di 12 mesi, ad esperti mediatori/mediatrici interculturali da assegnare ai consultori familiari.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti specifici indicati nell'art. 4 del presente avviso.

La procedura, che riveste carattere di urgenza, è disciplinata dalla normativa sulle procedure comparative pubbliche per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa, nonché dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

ART. 1
OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE OGGETTO DELL'AVVISO

1. Le attività di mediazione interculturale saranno localizzate nei Consultori Familiari individuati - quali sedi strategiche e di raccordo per rispondere alle esigenze dell'intera rete consultoriale territoriale - e saranno realizzate in affiancamento alle equipe consultoriali per implementare l'efficacia dei servizi e la piena ed effettiva fruizione delle prestazioni sociosanitarie per le donne straniere e per le loro famiglie.
2. L'attività di mediazione interculturale nei Consultori Familiari è da intendersi quale parte integrante dei servizi di accesso alla rete sociosanitaria territoriale. Pertanto, al fine di potenziarne la funzionalità e la fruibilità, deve essere garantita ogni utile sinergia con la rete dei servizi sociosanitari territoriali e con gli "Sportelli per l'integrazione socio-sanitaria-culturale per gli immigrati" (laddove già istituiti, ai sensi dell'art. 108 del Regolamento Regionale n. 4/2007) in tutte le fasi di accesso, valutazione e presa in carico dei bisogni di salute e di benessere delle donne, dei minori e delle famiglie straniere.

ART. 2
ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il servizio di mediazione interculturale è inteso come affiancamento e sostegno sia per gli utenti che per gli operatori dei Consultori Familiari. Le principali attività sono:
   a. promozione della cultura delle pari opportunità, dei diritti di cittadinanza e della non discriminazione;
   b. supporto alle equipe consultoriali nelle fasi di accoglienza e orientamento dell'utenza straniera;
   c. facilitazione della comunicazione per la corretta decodifica dei bisogni e la predisposizione di risposte adeguate;
   d. informazione sulle procedure di accesso ed eventuale accompagnamento dell'utente, dove richiesto;
   e. individuazione e promozione di buone pratiche volte alla semplificazione delle procedure di accesso alle cure a tutela della salute e del benessere delle donne, dei minori e delle famiglie straniere, anche mediante condivisi percorsi interni di formazione;
   f. supporto per l'attivazione dei contatti e facilitazione della relazione tra i Medici di Medicina Generale (MMG), i Pediatri di Libera Scelta (PLS) e l'utenza straniera;
   g. facilitazione del lavoro di rete tra gli operatori consultoriali ed i diversi servizi sanitari e sociosanitari;
   h. affiancamento nel percorso di integrazione tra prestazioni consultoriali, specialistiche ambulatoriali ed ospedaliere (Integrazione Ospedale - Territorio) in relazione all'utenza straniera;
   i. diffusione di corrette informazioni per la regolare e omogenea attuazione delle disposizioni normative nazionali e regionali in materia di accesso alle cure per i cittadini stranieri;
   j. diffusione di informazione sull'offerta dei servizi e delle prestazioni dei Consultori Familiari presso la popolazione straniera;
   k. promozione dell'offerta attiva dei servizi consultoriali presso l'utenza straniera anche attraverso contatti e reti con le associazioni degli immigrati presenti sul territorio;

l. accompagnamento e facilitazione dell'accesso alle cure per l'utenza in possesso dei codici STP e ENI per tutti i servizi assicurati dalla normativa regionale;
m. affiancamento delle equipe consultoriali nella e nella realizzazione di interventi e servizi rivolti alle donne straniere e alle loro famiglie;
n. partecipazione a momenti di raccordo fra i diversi servizi sociali e sanitari che si attivano per la soluzione di specifiche problematiche presentate dall'utenza;
o. supporto alle azioni di monitoraggio di tipo quantitativo e qualitativo dell'accesso dell'utenza straniera;
p. traduzione e rielaborazione di modulistica e materiale informativo in collaborazione con le/gli altre/i mediatrici/tori della rete regionale.

2. Le modalità di erogazione del servizio di mediazione comprenderanno:
   a. attività in sede: le/i mediatrici/tori, supportano gli utenti e gli operatori e sono presenti nelle sedi, negli orari e con le modalità concordate con il referente aziendale per le attività di progetto;
   b. interventi a chiamata: la/il mediatrice/tore assiste l'utente e gli operatori dei Consultori Familiari della rete distrettuale a seguito di chiamata ed appuntamento concordato con i referenti dei consultori;
   c. attività di strada: la/il mediatrice/tore definisce con gli operatori dei Consultori attività di promozione dei servizi consultoriali nei luoghi di incontro, di lavoro e associativi dell'utenza straniera, con l'obiettivo di informare e raggiungere coloro che non si avvicinano ai servizi;
   d. attività di studio ed aggiornamento: analisi e studio per la soluzione di problematiche complesse;
   e. aggiornamento e approfondimento della normativa nazionale e regionale;
   f. partecipazione a momenti di formazione;
   g. attività di raccordo e coordinamento con le mediatrici/tori interculturali impegnate/i nei Consultori Familiari dell'Azienda Sanitaria.
3. L'azione delle/dei mediatrici/tori interculturali sul campo dovrà essere svolta in stretto raccordo con Referente Aziendale per il progetto e la Cabina di Regia regionale istituita ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2009, n. 405, per garantire il monitoraggio e il collegamento delle azioni realizzate dalle sei ASL del territorio regionale secondo le modalità stabilite dal contratto.

Art. 3
DURATA, RETRIBUZIONE E CONDIZIONI GENERALI DELLA COLLABORAZIONE

1. L'incarico avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione del contratto.
2. Il compenso onnicomprensivo, anche di eventuali indennità di viaggio, è pari ad euro 24.856,50 (ventiquattromila ottocentocinquantasei euro e cinquanta centesimi) al lordo degli oneri contributivi, assicurativi e fiscali a carico del Committente e del Collaboratore. Tale importo verrà corrisposto in quote mensili posticipate, previa dettagliata relazione che illustri le attività svolte nell'ambito dell'incarico ed i risultati intermedi e finali conseguiti.
3. Nell'espletamento della prestazione oggetto del presente Avviso, le/i mediatrici/tori interculturali sono tenute/i al rispetto della vigente normativa in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché delle norme previste dal contratto individuale di lavoro e presteranno la propria opera a favore dell'Azienda Sanitaria Locale nel pieno rispetto della normativa in materia.

ART. 4
REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Ai fini del presente avviso, finalizzato alla selezione di risorse umane esperte, rappresenta criterio preferenziale la precedente e documentata esperienza professionale, acquisita presso enti pubblici e/o soggetti privati, con particolare riferimento alle specifiche competenze tecniche e professionali delle/dei mediatrici/tori nell'ambito della mediazione interculturale e dell'integrazione sociosanitaria degli stranieri.
2. La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.
3. Al presente Avviso possono partecipare coloro che possiedono tutti i seguenti requisiti:

a. età non inferiore ai 18 anni;
b. possesso di permesso di soggiorno in corso di validità o ricevuta di rinnovo se cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea;
c. possesso di titolo di formazione professionale di mediatore culturale/interculturale/linguistico-culturale rilasciato da enti riconosciuti da Ministeri, Regioni o Province o, in alternativa, diploma di laurea almeno triennale riconosciuto in Italia se conseguito in un Paese extraeuropeo;
d. esperienza lavorativa documentata almeno biennale, prestata presso enti pubblici e/o privati, in qualità di mediatore/trice culturale/interculturale/linguistico-culturale, coerente con le finalità del presente avviso e con l'oggetto dell'attività dell'incarico;
e. conoscenza di almeno una lingua e cultura straniera, da indicare espressamente nell'istanza di candidatura, oltre alla lingua e cultura italiana;

4. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di cui al successivo articolo.

ART. 5
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(da redigere secondo il format allegato)

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti dovranno presentare domanda con firma originale non autenticata, redatta in carta semplice, come da allegato modello al presente avviso, indirizzata a:
   Direttore Generale
   Avviso Pubblico Mediatori Interculturali
   ASL FG - Piazza Libertà, 1
   71100 Foggia.
2. La domanda non sottoscritta dal candidato non sarà ammissibile. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o PEC entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP. A tal fine, fa fede il timbro postale accettante o la data della spedizione della PEC.
3. Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione è il quindicesimo giorno decorrente dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP. Il termine è perentorio e ogni eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto. La ASL declina qualunque responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo posta, nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata o tardiva comunicazione.
4. Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
   a. il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
   b. se cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, il possesso di permesso di soggiorno o ricevuta di rinnovo;
   c. le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali carichi o procedimenti penali pendenti, (la mancata dichiarazione sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
   d. il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
   e. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.
5. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:
   a. copia di documento di identità in corso di validità o, per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, documento attestante la regolarità del soggiorno (copia di permesso di soggiorno o ricevuta di rinnovo);
   b. copia del titolo di formazione professionale di mediatore culturale/interculturale/linguistico-culturale rilasciato da enti riconosciuti da Ministeri, Regioni o Province o, in alternativa, del diploma di laurea almeno triennale, riconosciuto in Italia se conseguito in un Paese extraeuropeo;
   c. curriculum formativo e professionale in formato europeo redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
   d. documentazione comprovante l'esperienza lavorativa valutabile ai fini del presente avviso;
   e. dichiarazione di possedere una buona conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre alla lingua italiana;

f. elenco dei documenti prodotti, in carta semplice, datato e firmato dal concorrente.

6. I documenti potranno essere prodotti in originale, in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dall'interessato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
7. La mancata presentazione della documentazione, o delle forme sostitutive della stessa così come previste dal DPR n. 445/2000 artt. 46 e 47, relativa al possesso dei requisiti di ammissione, e la mancata sottoscrizione da parte del candidato determineranno la sua esclusione dall'avviso.

ART. 6
COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà composta da: (da compilare a cura della ASL procedente)
   a. Dott.ssa Anna Michelina d'Angelo - Presidente
   b. Dott. Ennio Pompeo Guadagno - Componente
   c. Dott. Giuseppe Chiodo - Componente
2. La Commissione procederà alla redazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi. L'ASL procedente pubblicherà tale elenco sul sito dell'Azienda riportando contestualmente la data prevista per il colloquio di valutazione.
3. La graduatoria finale dei candidati sarà stilata sommando il punteggio risultante dalla valutazione dell'esperienza professionale (ved. art. 7) ed il punteggio conseguito nel colloquio (ved. art. 8). Sarà dato particolare rilievo alla comprovata esperienza professionale nell'area dell'oggetto del presente avviso. Il punteggio di valutazione è pertanto ripartito come segue:
   a. un massimo di 40 punti per i titoli di studio e l'esperienza professionale;
   b. un massimo di 30 punti per il colloquio;

   per un totale di 70 punti.
5. La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito web ASL FG: www.aslfg.it

ART. 7
VALUTAZIONE DEL CURRICULUM FORMATIVO E DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE

1. La Commissione esaminatrice, prima di effettuare il colloquio previsto dal successivo articolo 8, valuterà il curriculum formativo e l'esperienza professionale dei candidati ammessi, attribuendo a ciascun candidato fino ad un massimo di 40 punti così ripartiti:
   a. max10 punti per il curriculum formativo: titoli di studio ed eventuali specializzazioni attinenti;
   b. 5 punti per ciascun anno (sommatoria) di esperienza professionale nella mediazione interculturale specifica nell'ambito dei servizi sociosanitari, per un massimo di 20 punti; per frazioni inferiori all'anno, il punteggio viene attribuito su base mensile (0,5 punti per ogni mese);
   c. 3 punti per ciascun anno (sommatoria) di esperienza professionale nella mediazione interculturale generica, per un massimo di 10 punti; per frazioni inferiori all'anno, il punteggio viene attribuito su base mensile (0,25 punti per ogni mese).

ART. 8
COLLOQUIO

1. I candidati risultati ammessi dovranno sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle loro competenze e capacità professionali.
2. La convocazione sarà effettuata a cura della ASL o con telegramma o con lettera r.r. all'indirizzo indicato dal concorrente nella domanda di partecipazione, con un preavviso di almeno sette giorni. La mancata presentazione, qualunque ne sia il motivo, sarà considerata rinuncia alla partecipazione all'avviso e determinerà la decadenza del concorrente dalla partecipazione all'avviso medesimo.
3. Nello specifico, il colloquio sarà orientato a valutare la conoscenza dei seguenti argomenti, per un punteggio massimo di 30 punti così ripartiti:
   a. normativa sull'immigrazione (max 10 punti);
   b. normativa regionale in materia di politiche sociosanitarie, normativa nazionale e regionale in materia di assistenza consultoriale e

articolazione dei servizi delle ASL (max 10 punti);

c. procedure burocratico-amministrative per l'accesso dei cittadini stranieri ai servizi sociosanitari (max 10 punti).

4. Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è di 18/30.

ART. 9
CONFERIMENTO DELL'INCARICO

1. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, ivi comprese le procedure relative al diritto di accesso da parte degli aventi diritto. Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando, è fatto rinvio alle norme che regolano le materie oggetto dell'avviso nonché al DPR n. 220/2001, che si intendono richiamate a tutti gli effetti di legge.
2. I candidati utilmente classificati nelle prime otto posizioni sono invitati dall'ASL conferente, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a procedere alla stipula dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa. In quella sede verranno definiti sede/i, luoghi e dettaglio delle prestazioni richieste.
3. L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale sulla base del parere formulato dalla commissione di valutazione e della graduatoria risultante.
4. In caso di rinuncia, l'incarico potrà essere conferito al candidato qualificatosi nella posizione immediatamente successiva in graduatoria.

ART. 10
INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi presso: Dott. Luigi Giurato, Corso Giannone, 1 - Foggia - tel. 0881884881.

Il Direttore Generale
Manfrini Dott. Ing. Attilio

SCHEMA di

Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di incarichi con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di 12 mesi, per esperti mediatori/mediatrici interculturali, nell'ambito del "Progetto regionale per la Mediazione Interculturale presso i consultori pugliesi".

Al Direttore Generale
ASL FG
Piazza Libertà, 1
71100 Foggia

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____, residente in _____ (__), alla via _____, n ___, CAP _____, domiciliato in _____ (__), alla via_____ n ___, CAP _____, tel _____, cell. _____, e-mail _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di incarichi con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di 12 mesi, per esperti mediatori/mediatrici interculturali nell'ambito del progetto Mediazione interculturale presso i consultori pugliesi, presso l'ASL Foggia.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

4. di essere nato/a a _____ il _____;
5. essere residente in _____ prov. _____ CAP ____ stato _____ via _____ n. _____;
6. che il proprio codice fiscale è il seguente: _____ o partita I.V.A. _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____/apolide;
8. (se cittadino di Paesi non appartenenti alla Unione Europea) di essere in possesso di permesso di soggiorno, o ricevuta di richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura di _____
9. di aver conseguito il seguente titolo di formazione professionale di mediatore _____, rilasciato da _____ in data _____ ovvero diploma di laurea almeno triennale in _____, rilasciato da _____ in data _____ e riconosciuto in Italia se conseguito in un Paese extraeuropeo;
10. di avere esperienza in qualità di mediatore/trice interculturale di almeno 2 anni;
11. di conoscere la lingua e cultura italiana e la seguente lingua e cultura straniera: _____;
12. di avere una buona conoscenza dei principali strumenti informatici;
13. di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione relativa alle dichiarazioni rese nella presente domanda;
14. di non aver subito condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
15. di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere la sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso, se diverso dalla residenza: _____
Via _____, n. ___ città _____ prov. _____ CAP __ Indirizzo e-mail:_____.

Recapiti telefonici:_____.

Il/la sottoscritto/a allega, oltre al curriculum professionale datato e firmato e a copia fotostatica del documento di identità in corso di validità ovvero, se cittadino di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, copia di permesso di soggiorno, o ricevuta di richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura di _____, i seguenti titoli/documenti valutabili ai fini dell'Avviso:

q. _____
r. _____
s. _____
t. _____
u. Elenco dei documenti prodotti

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (v.dsi Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003).
Il responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Luigi Giurato.

Data _____ Firma del dichiarante _____

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico di mobilità per posti di Dirigente Medico struttura complessa Anestesia e Rianimazione e Cardiologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 203 dell'11/07/2012 è indetto Avviso Pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, in ambito nazionale**,** da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., per la copertura di posti vacanti di Dirigente Medico da assegnare alla Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione e posti vacanti di Dirigente Medico da assegnare alla Struttura Complessa di Cardiologia che abbiano particolare e comprovata esperienza di emodinamica interventistica particolarmente in angioplastica primaria di elezione ed in chiusura di PFO ed in elettrofisiologia cardiaca, in particolare ablazione transcatetere di aritmia ed impianti di pace-maker/defibrillatori.

Possono partecipare alla procedura di mobilità coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego all'esercizio delle complete funzioni specifiche.
   L'accertamento della stessa idoneità fisica, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
c) titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di dirigente medico presso una Azienda Ospedaliera o una Azienda sanitaria o IRCSS pubblico ed aver superato positivamente il periodo di prova, in strutture di Anestesia e Rianimazione ed equipollenti per la disciplina di Anestesia e Rianimazione e Cardiologia ed equipollenti per la disciplina di Cardiologia.

Non possono, altresì, essere ammessi:

- coloro che abbiano subito condanne penali o provvedimenti superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione all'avviso di mobilità;
- coloro che siano stati dichiarati dal Collegio Medico competente o dal Medico competente aziendale, fisicamente "non idonei" ovvero "idonei" con prescrizioni particolari" alle mansioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, perentoriamente entro e non oltre il 30^ giorno dalla pubblicazione del presente bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale "Concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- la titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di dirigente medico presso una Azienda Ospedaliera o una Azienda sanitaria o IRCSS pubblico ed aver superato positivamente il periodo di prova, in strutture di Anestesia e Riani-

mazione ed equipollenti per la disciplina di Anestesia e Rianimazione e Cardiologia ed equipollenti per la disciplina di Cardiologia;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la dichiarazione di idoneità alle funzioni ovvero che non sussistono alcuna prescrizioni limitative alle stesse.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 08/08/1991, n. 257 e del D. Lgs. 17/08/1999 n. 368, come pure la durata del Corso di specializzazione.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare in originale o nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti gli atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

Le pubblicazioni devono essere allegate in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **Curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e dei documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e sarà così formata:

per la disciplina di Anestesia e Rianimazione

PRESIDENTE: Direttore Medico Responsabile della struttura complessa di Anestesia e Rianimazione di questa Azienda;

COMPONENTI: due Dirigenti Medici in servizio presso la struttura complessa di Anestesia e Rianimazione di questa Azienda;

SEGRETARIO: un funzionario amministrativo assegnato alla U.O. "Concorsi, assunzioni e gestione della d.o." dell'Area per le Politiche del Personale di questa Azienda;

per la disciplina di Cardiologia

PRESIDENTE: Direttore Medico Responsabile della struttura complessa di Cardiologia di questa Azienda;

COMPONENTI: due Dirigenti Medici in servizio presso la struttura complessa di Cardiologia di questa Azienda;

SEGRETARIO: un funzionario amministrativo assegnato alla U.O. "Concorsi, assunzioni e gestione della d.o." dell'Area per le Politiche del Personale di questa Azienda;

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per la prova colloquio.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera;

punti 3 per i titoli accademici e di studio;

punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 e del D. Lgs. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D. Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11/03/2009.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale che sarà pubblicata sul sito aziendale www.ospedaliriunitifoggia.it nella sezione "Avvisi/Bandi/Graduatorie Concorsi".

Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti anche nei confronti dei candidati non ammessi per i quali sarà riportata l'indicazione dei motivi della esclusione.

I candidati ammessi saranno convocati per sostenere la prova colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata venti giorni prima della data prevista.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina e, per la Cardiologia, sarà finalizzata a valutare la particolare esperienza in emodinamica interventistica particolarmente in angioplastica primaria di elezione ed in chiusura di PFO ed in elettrofisiologia cardiaca, in particolare ablazione transcatetere di aritmia ed impianti di pace-maker/defibrillatori.

Per essere ammesso alla graduatoria finale, il candidato dovrà riportare nella prova colloquio una valutazione di sufficienza espressa, in termini numerici, in un punteggio di almeno 56/80.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alla prova colloquio, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui sopra saranno beneficiari di un passaggio diretto presso questa Amministrazione mediante cessione del contratto di lavoro, giusta art. 30, comma 1, del D. Lgs n. 165/2011 e ss. mm. ii. e previa comunicazione all'Amministrazione di

appartenenza senza necessità di nulla osta da parte di quest'ultima.

Tale passaggio diretto si perfezionerà a condizione che le leggi vigenti in materia non lo impediscano, ovvero che la Regione Puglia non neghi l'autorizzazione in deroga alla copertura dei posti vacanti.

Il trasferimento sarà comunque subordinato all'accertamento, da parte del Medico Competente dell'Azienda, dell'assenza di qualsivoglia prescrizione medico - legale che limitino la capacità lavorativa.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400- fax 0881/733897.

Il Dirigente Amministrativo
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore dell'Area
per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed assunzioni
Luigi Granieri

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Iscrizione all'Albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale.

Il Responsabile del Servizio, con D.D. n. 2311 del 10/07/2012, esecutiva ai termini di legge, ha determinato quanto segue:

- l'iscrizione all'albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale nella Provincia di Foggia dei tecnici sottoelencati, ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e successive modifiche e integrazioni, secondo il numero progressivo di seguito riportato:

	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Indirizzo
43	Di Giovanni	Alfonso	03/11/1978	Foggia	Foggia	Viale Michelangelo, 149

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito valutazione incidenza e compatibilità ambientale.

L'Acquedotto Pugliese S.p.A. in qualità di proponente dell'intervento, ai sensi dell'art. 27 comma l del D.Lgs 152/06 comunica quanto segue.

1. Acquedotto Pugliese ha redatto il progetto delle "Opere per la normalizzazione delle fognatura nera, l'adeguamento dell'impianto di depurazione e la costruzione del collettore emissario a servizio dell'abitato di Porto Cesareo", sottoposto a procedura di Valutazione d'impatto ambientale e Valutazione d'incidenza;

2. con provvedimento n. 117 del 20/01/2012 il Sevizio Ambiente e Polizia Provinciale della Provincia di Lecce ha rilasciato parere favorevole per la valutazione d'incidenza ambientale e di compatibilità ambientale per il progetto di cui sopra, con prescrizioni e condizioni, interamente riportate nel provvedimento medesimo;

3. il provvedimento n. 117 del 20/01/2012 potrà essere consultato presso i seguenti uffici:

   - Provincia di Lecce Territorio. Ambiente e Programmazione strategica, Servizio Ambiente e polizia provinciale, Via Botti n. 1 Lecce. do Dirigente del Servizio, nei giorni Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.30 alle 12.30; martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle 17.30;

   - Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione industriale, Arco progettazione e costruzioni. L.O. Progettazione. Viale E. Orlando n.c. Bari, do Responsabile di Area, nei giorni di giorni Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.30 alle 12.30.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimo Pellegrini

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito progetto lavori risanamento rete fognaria.

IL RESPONSABILE DELPROCEDIMENTO

Premesso

- che Acquedotto Pugliese S.p.A. ha appaltato la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto indicati;
- che aggiudicataria della suddetta gara è risultata l'impresa SIMEONE NICOLA & FIGLIO S.r.l. da Poggio Imperiale (FG), giusto provvedimento dell'Amministratore Unico n. 91552 del 02/08/2011;
- che la medesima impresa SIMEONE NICOLA & FIGLIO ha redatto e trasmesso a questa Società il progetto definitivo dell'intervento in parola;
- che Acquedotto Pugliese S.p.A., in relazione al suddetto intervento, ha trasmesso il Progetto definitivo in parola alla Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Lavori Pubblici con la richiesta di indizione della Conferenza di Servizi, per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, permessi e assensi comunque denominati, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 4 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 14 della Legge Regionale n. 13/2001:
- che con nota prot. n. 27810 del 02103/2012 il RdP ha richiesto la indizione della Conferenza di Servizi;
- che con nota prot. n. 20614 del 02/05/2012 il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia ha indetto apposita Conferenza di Servizi tenutasi in data 21/0512012 presso gli uffici dello stesso Servizio
- che la suddetta Conferenza di Servizi, tenuto conto delle posizioni prevalenti, è stata dichiarata sospesa stabilendone la riconvocazione in seconda seduta nei termini previsti dalla legge, previa specifica definizione delle criticità emerse, su richiesta del RdP di Acquedotto Pugliese;
- che, sulla scorta della nuova richiesta avanzata da Acquedotto Pugliese con nota prot. 70135 del 12/06/2012, con nota prot. n. 20614 del

02/05/2012 il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 21/06/2012 presso gli uffici dello stesso Servizio;
- che la Conferenza di Servizi del 21/06/2012 è stata dichiarata conclusa, fatto salvo l'effettivo puntuale riscontro da parte di Acquedotto Pugliese S.p.A. alle richieste avanzate dagli Enti interpellati nonché la necessità di acquisire la presa d'atto della Direzione Regionale per i Beni e Attività Culturali della Puglia del parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici emesso dalla stessa in risposta al foglio del 08/06/2012;

Visti i chiarimenti giunti via e-mail al RdP da parte della Direzione Regionale per i Beni e Attività Culturali della Puglia,

DETERMINA

la conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi indetta il giorno 21/06/2012 per il Progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori e forniture per il -risanamento della rete di fognatura nera nell'abitato - III stralcio", redatto dall'impresa SIMEONE NICOLA & FIGLIO S.r.l.

Il presente provvedimento, composto da ti. 2 pagine, adottato in un unico originale.

Bari, lì 2 luglio 2012

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Emilio Ragno

SOCIETA' PALELLA

Procedura di verifica a assoggettabilità a V.I.A.

AVVISO DI TRASMISSIONE

degli elaborati per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., relativi al rinnovo della comunicazione di inizio attività in procedura semplificata, per un nuovo impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi, sito in agro comunale alla c.da "La Trofa", in catasto Fg. n.16 p.lle nn.38-40-26-32 del Comune di Bari-Carbonara (BA). La Società Palella S.r.l., con sede legale in Bari-Carbonara alla via Genova n.18, informa che gli atti nella loro interezza, possono essere consultati presso la Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, il lunedì e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,00 alle 17,00 e presso il Comune di Bari - Ripartizione Tecnica e che i tempi entro i quali è possibile presentare osservazioni, sono di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

CONSORZIO ASI LECCE

Regolamento per la gestione dei suoli all'interno degli agglomerati del Consorzio.

Articolo 1
(Oggetto del Regolamento)

1. Il presente regolamento disciplina l'attività del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce relativa all'assegnazione ed utilizzo dei suoli ricadenti nei perimetri degli agglomerati di pertinenza in conformità alla propria pianificazione urbanistica.

Articolo 2
(Assegnazione)

1. Il Consorzio assegna i suoli disponibili nei diversi agglomerati ai soggetti imprenditoriali che ne facciano richiesta, per la realizzazione di insediamenti produttivi o di altre iniziative coerenti con i fini istituzionali del Consorzio, ovvero ad altri soggetti che operano per conto di un imprenditore già individuato quale utente finale.
2. L'Assegnazione di suoli può avvenire nei modi e nelle forme previste dal Codice Civile per l'acquisizione a titolo oneroso delle proprietà, del possesso, della detenzione, della locazione e degli altri diritti reali, nonché sotto forma di leasing immobiliare.

3. Il Consorzio autorizza il proprietario di un suolo, che sia soggetto imprenditoriale, all'utilizzo dello stesso per la realizzazione di propri insediamenti produttivi. La suddetta autorizzazione decade trascorsi tre anni senza che il proprietario abbia realizzato l'insediamento produttivo.

Articolo 3
(Domanda di assegnazione o di utilizzo in proprio)

1. La domanda di assegnazione o di utilizzo in proprio deve essere presentata al Consorzio in conformità allo schema allegato al presente regolamento con la lettera A) e corredata dalla ricevuta di versamento dal contributo per spese di istruttoria, da progetto di massima, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., copia dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'ultimo bilancio (ad esclusione delle aziende di nuova costituzione per le quali si richiede il piano di previsione) del soggetto richiedente, relazione tecnico-economica dell'iniziativa proposta, nonché dettagliate relazioni sulle acque di scarico, sui rifiuti e sulle emissioni in atmosfera eventualmente collegate al ciclo produttivo.
2. Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda il Consorzio comunica al richiedente il nome del Responsabile del procedimento e il termine entro il quale si dovrà concludere il procedimento dalla richiesta il Consorzio ne dà comunicazione ai soggetti imprenditoriali confinanti al fine di quanto disposto al successivo art. 4
3. Il termine indicato potrà essere sospeso per espressa disposizione del Consorzio, allo scopo di ottemperare ad eventuali esigenze istruttorie; il Consorzio può sospendere il termine anche su richiesta motivata del richiedente, esclusivamente per ragioni non dipendenti da sua responsabilità.

Articolo 4
(Criteri di assegnazione)

1. Il Consorzio, considerati gli elementi oggettivi e soggettivi della domanda ed accertata l'utilità, ai fini dello sviluppo del territorio, dell'insediamento o dell'iniziativa proposta procede all'assegnazione o preassegnazione sulla base delle disponibilità presenti o future di suoli.
2. In presenza di più domande di assegnazione, eccedenti la disponibilità di suoli, si procede col metodo comparativo tenendo prioritariamente conto della natura dell'iniziativa dell'investimento e dell'occupazione prevista, nonché dei requisiti del richiedente dando priorità. alla richiesta di assegnazione presentata da soggetti imprenditoriali allocati su lotti confinanti. In caso di pari apprezzamento e valutazione, l'assegnazione o preassegnazione viene deliberata secondo l'ordine di presentazione delle domande.
3. Il Consorzio, con riferimento alla normativa vigente, assegna o preassegna uno o più lotti interi già determinati dal PRT ASI di Lecce alle Tav.7 "Zonizzazione e Viabilità" del PP dell'agglomerato Industriale in cui si intende realizzare l'insediamento o l'iniziativa proposta.
4. I lotti potranno avere diversa conformazione previa ridefinizione ai sensi dell'art. 21 delle nonne tecniche di attuazione del PRT ASL
5. L'assegnazione è sempre riferita al progetto presentato a corredo della relativa domanda ed alla attività dell'utilizzatore finge.
6. Ove venga presentata una richiesta per l'assegnazione di un suolo su cui realizzare un investimento programmato in più interventi successivi, il Consorzio provvede ad assegnare l'area, di uno o più lotti interi già determinati dal PRT ASI di Lecce alle Tav. 7 "Zonizzazione e Viabilità" del PP dell'agglomerato Industriale in cui si intende realizzare l'insediamento o l'iniziativa proposta, necessaria alla realizzazione del primo intervento programmato, nei termini e modi previsti nei commi precedenti del presente articolo e può preassegnare, sempre uno o più lotti interi già determinati dal PRT ASI di Lecce alle Tav. 7 "Zonizzazione e Viabilità" del PP dell'agglomerato Industriale in cui si intende realizzare l'insediamento o l'iniziativa proposta, quella necessaria alla programmazione futura a condizione che il tutto sia completato entro 5 (cinque) anni, previa corresponsione quale caparra confirmatoria del 50% del prezzo del suolo all'attualità e previa sottoscrizione della convenzione preliminare per cessione di suoli (Allegato B) del presente regolamento.
7. La preassegnazione è sempre condizionata alla possibilità di un autonomo utilizzo dell'area

interessata. Nei casi così disciplinati si procede al trasferimento della proprietà con distinti atti.

Articolo 5
(Determinazione del prezzo di vendita, del contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune di ogni singolo agglomerato, di canoni, tariffe ed oneri)

1. Il Consorzio, annualmente, entro il 31 dicembre, determina con apposita delibera, il prezzo di vendita dei suoli per metro quadrato di superficie da applicare nell'anno successivo ed il contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e. servizi di interesse comune di ogni singolo agglomerato, sentite le organizzazioni imprenditoriali di categoria.
2. Il prezzo di vendita è determinato ai sensi dell'art. 36 della Legge 317/91, dell'art.11 della Legge 341/95, della L.R. 2/2007 e dell'art. 15 dello Statuto consortile, è aggiunto il costo di acquisizione delle aree ed un contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area, determinato in base al progetto nei limiti delle superfici e volumi assentibili sul lotto, comprensivo del layout aziendale allegato all'istanza e secondo quanto previsto dai successivi articoli. Alla determinazione del prezzo di vendita concorre altresì la limitazione di cui al comma l del successivo articolo 11.
3. Gli utilizzatori in proprio devono corrispondere al Consorzio il contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area, determinato ai sensi del presente regolamento.
4. Il Consorzio, in casi eccezionali e per singoli lotti o beni, potrà applicare, previa adeguata motivazione, prezzi o contributi diversi in ragione della ubicazione, delle caratteristiche geomorfologiche, del grado di infrastrutturazione, delle dimensioni e/o delle caratteristiche dell'impianto.

Articolo 6
(Assegnazioni e autorizzazioni in caso di ampliamenti e/o modifiche al progetto originario)

1. La richiesta di maggiore superficie, da parte di Aziende già insediate, per ampliamento di opifici esistenti, dovrà avvenire nei modi e nei termini previsti stabiliti dai precedenti artt. 3 e 4.
2. Per la realizzazione di ampliamenti di opifici preesistenti su suoli utilizzati in proprio si applicano le norme previste dal successivo art. 8.

Articolo 7
(Assegnazione dell'area, modalità di pagamento oneri e cessione definitiva)

1. Il Consiglio di amministrazione del Consorzio, nel termine di cui all'art. 3, comma 2, del presente regolamento si esprime sulle domande di assegnazione dandone comunicazione agli interessati.
2. In caso di accoglimento della domanda, entro il successivo termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento di tale comunicazione le parti stipulano l'atto di cessione definitiva e contestualmente l'assegnatario versa dell'importo dovuto al. Consorzio.
3. L'importo dovuto in caso di preassegnazione, riveniente dalla indisponibilità immediata dell'area, è erogato per il 50% entro 30 (trenta) giorni dall'accoglimento dell'istanza, previa sottoscrizione della convenzione preliminare per cessione di suoli (Allegato B), e il restante 50% alla stipula dell'atto di cessione definitiva, disciplinata come al comma precedente. Il Consorzio nell'atto di cessione si riserva la facoltà di quanto previsto dall'art. 63 della Legge 448 del 23.12.1998.

Articolo 8
(Utilizzo in proprio, modalità di pagamento oneri)

1. Il Consiglio di amministrazione del Consorzio, nel termine di cui all'art. 3, comma 2, del presente regolamento si esprime sulle domande di utilizzo in proprio dandone comunicazione agli interessati.
2. Il Consorzio autorizza il proprietario di un suolo, che sia soggetto imprenditoriale, all'utilizzo dello stesso per la realizzazione di propri

insediamenti produttivi. La suddetta autorizzazione decade trascorsi tre anni senza che il proprietario abbia realizzato l'insediamento produttivo, salvo proroga

3. Il proprietario che sia stato autorizzato all'utilizzo in proprio sottoscrive il presente regolamento che ne disciplina gli obblighi derivanti dall'autorizzazione ed in particolare al successivo art. 9
4. Il contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area, per i nuovi insediamenti è calcolato sulle seguenti superfici:
   a) sulla superficie fondiaria del lotto necessaria a sviluppare secondo i parametri urbanistici delle NTA la relativa superficie coperta o di volume;
   b) per le aziende che svolgono attività produttive all'esterno, oltre 1/3 della superficie produttiva complessiva, si computa anche il 50% della superficie fondiaria esterna utilizzata per scopi produttivi, come da lay-out aziendale (es. depositi all'aperto, impianti fotovoltaici a terra, impianti tecnologici, ciminiere, forni, ecc.) esclusa aree di coltivazione di cava, la viabilità, le aree di manovra, i parcheggi scoperti;
5. Per gli opifici regolarmente autorizzati e realizzati nel periodo antecedente alla data di entrata in vigore del presente Regolamento (01.08.2008) e su suoli utilizzati in proprio, per i quali non è stato corrisposto alcun contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area, gli eventuali ampliamenti, trasformazioni e/o modifiche di destinazione d'uso sono assoggettati al contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area agglomerato al netto dell'eventuale contributo già corrisposto. Tale contributo è calcolato come segue:
   a) Per gli ampliamenti considerando la superficie fondiaria del lotto necessaria a realizzare l'ampliamento di superficie coperta o di volume;
   b) Per l'utilizzo delle aree esterne considerando anche la maggiore superficie esterna utilizzata per scopi produttivi, come da lay-out aziendale (es. depositi all'aperto, impianti fotovoltaici a terra, impianti tecnologici, ciminiere, forni, ecc.) esclusa aree di coltivazione di cava, la viabilità, le aree di manovra, i parcheggi scoperti, considerando la metà della superficie fondiaria occupata;
   c) Per le trasformazioni, cessioni e qualsiasi altre variazioni del soggetto giuridico il contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area è determinato secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 e dal precedente comma 4 del presente, applicando una riduzione del 50%.
6. Per le aziende che si insediano nei successivi 3 (tre) armi dall'entrata in vigore del presente Regolamento il contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area viene corrisposto con un abbattimento ad 1/3 (un terzo) determinato secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 e dal precedente art. 4.
7. Nel caso di demolizione e ricostruzione di strutture esistenti, senza cambio di destinazioni d'uso, la eventuale realizzazione di nuovi immobili non viene assoggettata al contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area nei limiti dei loro volumi e delle loro superfici coperte precedentemente assentite.
8. In caso di accoglimento della domanda, il Consorzio determina contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area dovuto dal proprietario per l'utilizzo in proprio ed entro 30 (trenta) giorni ne dà comunicazione al proprietario. Entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di accoglimento della domanda di utilizzo in proprio e di determinazione dell'importo dovuto come contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di

interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area, il proprietario provvede ad erogare in unica soluzione quanto dovuto.

9. Il Consorzio, in casi eccezionali, può prorogare i termini di cui ai comma precedenti fino al momento del rilascio del nulla-osta sul progetto definitivo, previa immediata corresponsione, a titolo di acconto, del 20% di quanto complessivamente dovuto.
10. Altre forme eccezionali di dilazione dei pagamenti possono essere consentite previa motivata delibera del C.d.A. ed unicamente dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo operante sul territorio nazionale iscritto nell'elenco IPASVI art. 107 del TUB, a semplice richiesta scritta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione, a garanzia dell'intero importo dovuto, maggiorato degli interessi bancari correnti Euribor 6 mesi + 2%.
11. Il Consorzio si riserva la facoltà. di quanto previsto dall'art. 63 della Legge 448 del 23.12.1998 nel termine di cinque anni dalla autorizzazione al uso in proprio;
12. I proprietari di opifici regolarmente autorizzati e realizzati nel periodo antecedente alla data di entrata in vigore del presente Regolamento (01.08.2008) e su suoli utilizzati in proprio, per i quali non è stato corrisposto alcun contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area, possono, con istanza da presentare entro il 31/11/2012, regolarizzare la propria posizione versando 1/3 del contributo di infrastrutturazione agglomerato determinato secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 e dal precedente comma 4 del presente.

Articolo 9
(Obblighi dell'assegnatario e del proprietario autorizzato all'utilizzo in proprio)

1. L'assegnatario o il proprietario autorizzato all'utilizzo in proprio è obbligato:
   a) entro 30 (trenta) giorni dalla immissione in possesso dell'area assegnata o dalla comunicazione di autorizzazione all'utilizzo in proprio, a recintare opportunamente il suolo ed a presentare la DIA/SCIA relativa alla recinzione definitiva che deve realizzare entro i successivi 90 (novanta) giorni;
   b) entro 120 (centoventi) giorni dalla data di materiale consegna dell'area, l'assegnatario deve presentare il progetto definitivo dell'intervento da realizzare finalizzato all'ottenimento del parere di conformità agli strumenti urbanistici consorziali ed al successivo permesso a costruire;
   a) a comunicare al Consorzio l'avvenuto rilascio del permesso a costruire del Comune territorialmente competente;
   b) ad avviare i lavori relativi all'opera in progetto entro 12 (dodici) mesi dal rilascio del permesso di costruire e a completarli entro 36 (trentasei) mesi dall'inizio lavori dandone comunicazione al Consorzio in entrambi i casi.
6. All'assegnatario o proprietario o affittuario è fatto divieto di installare o collocare, senza il preventivo nulla osta del Consorzio, cartelloni, insegne o altro materiale pubblicitario relativo alla propria attività.
7. I cartelloni o altro materiale pubblicitario inerenti l'attività produttiva insediata e da installare all'interno della recinzione del lotto non potranno superare di m. 5,00 l'altezza dell'opificio insistente sul lotto, al netto di eventuali volumi tecnici, come definita dalle NTA dello strumento urbanistico.

Articolo 10
(Antenne e ripetitori)

1. E' fatto divieto di installare all'interno dei lotti antenne e/o ripetitori non funzionali all'attività ivi svolta. 11 Consorzio può assegnare o autorizzare l'utilizzo in proprio di lotti appositamente destinati all'installazione di tali impianti che dovranno comunque avere dimensioni e struttura strettamente necessarie alla funzionalità dell'opera.
2. Lo stesso Consorzio può assumere iniziative in deroga al divieto di cui al comma 1.

Articolo 11
(Servitù)

1. Il Consorzio si riserva il diritto di imporre, anche successivamente all'atto pubblico di cessione del suolo o all'autorizzazione all'utilizzo in pro-

prio, senza corrispettivo di sorta, servitù di elettrodotto, metanodotto, acquedotto, fognatura e servitù telefonica negli'spazi non coperti dagli edifici.

2. Il Consorzio si riserva il diritto di accedere ovunque vengano segnalati lavori di costruzione o di trasformazione per verificarne la rispondenza ai progetti approvati.
3. Lungo tutte le strade consortili, compresa la fascia di arretramento dei lotti, il Consorzio si riserva altresì il diritto di realizzare, nel rispetto del Codice della Strada e senza riconoscere alcun corrispettivo, impianti e attrezzature compatibili con le attività svolte dalle aziende insediate.

Articolo 12
(Opere infrastrutturali aggiuntive: contributo consortile)

1. Nel caso che per l'utilizzo di uno o più lotti si rendano necessarie ulteriori straordinarie opere infrastrutturali, anche di tipo provvisorio, il Consorzio può farsi carico della realizzazione delle stesse, nel limite di un importo complessivo non superiore ad 1/3 di quanto spettantegli per l'alienazione e/o per contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area a seguito di autorizzazione di utilizzo in proprio.
2. Il Consorzio' può autorizzare alla realizzazione delle opere di cui al comma precedente anche l'assegnatario o il proprietario previo parere di congruità del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Consorzio.

Articolo 13
(Frazionamento, vendita o locazione)

1. L'assegnatario, o il proprietario cui sia stato concesso l'utilizzo in proprio, non può frazionare l'area oggetto dell'assegnazione o dell'autorizzazione prima di aver realizzato l'intervento programmato e avere documentato con apposita relazione l'avvio e l'esercizio continuo per almeno un anno dell'attività di progetto.
2. L'area, o parte della stessa, che risulti non utilizzata o in esubero per l'esercizio dell'attività produttiva dell'assegnatario, deve essere resa al Consorzio che restituirà il prezzo di alienazione, incrementato degli interessi legali ed alle condizioni tutte di cui al successivo art. 17. Ove tale aree siano state oggetto di autorizzazione all'utilizzo in proprio, sarà riconosciuto da parte del Consorzio un prezzo corrispondente a quello corrente di esproprio.
3. L'assegnatario potrà trasferire l'area, esclusivamente e fermo il diritto di prelazione del Consorzio, con contratto di compravendita immobiliare, alle condizioni di cui ai successivi commi.
4. Il Consorzio può autorizzare il trasferimento a terzi dell'area assegnata o di parte di essa trascorsi cinque anni dalla data di stipula dell'atto di cessione definitivo di cui all'art. 7 del presente regolamento.
5. Il prezzo di vendita dell'area viene determinato ai sensi dell'art. 16 del presente regolamento.
6. Il Consorzio non può comunque manifestare il proprio assenso quando l'autorizzazione all'utilizzo in proprio sia stata concessa a seguito di sospensione di procedura di esproprio.
7. Il frazionamento (e successivo trasferimento) di un lotto, assegnato o autorizzato all'uso in proprio, in più lotti autonomi e contigui è autorizzato a condizione che ciascun nuovo lotto soddisfi gli standards previsti dalle N.T.A. per la specifica tipizzazione di zona.
8. Il frazionamento di un lotto che determina la successiva cessione a titolo oneroso di uno dei lotti ottenuti, comporta l'applicazione del contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area sulla sola porzione di lotto oggetto della cessione.
9. La vendita o la locazione di manufatti o parti di essi deve i essere preventivamente autorizzata dal Consorzio, previa verifica della compatibilità territoriale dell'attività dell'azienda utilizzatrice finale, che dovrà dichiarare di aver preso visione ed accettare il presente Regolamento nonché gli strumenti urbanistici consortili e comunali vigenti.
10. L'attività. di esproprio di cui al comma 6 viene inderogabilmente riattivata ove entro i termini concessi non sia stato realizzato l'intervento programmato.

Articolo 14
(Trasferimento della proprietà del lotto a società di leasing)

1. La proprietà del suolo assegnato, ceduto o per il quale è stata concessa l'autorizzazione all'utilizzo in proprio, può essere trasferita, previo assenso del Consorzio, a primaria Società di Leasing, a condizione che, nel relativo contratto, venga fatta espressa menzione della valenza risolutiva dell'inosservanza degli obblighi indicati nel successivo articolo 15, che la stessa Società di Leasing dichiara preventivamente di assumere a proprio carico, e che venga individuato, quale utilizzatore finale, l'assegnatario o il proprietario autorizzato all'utilizzo in proprio, il quale rimane comunque coobbligato nei confronti del Consorzio.

Articolo 15
(Decadenza, revoca e retrocessione dell'assegnazione o dell'autorizzazione)

1. L'assegnazione o l'autorizzazione all'utilizzo di un'area decade nel caso in cui l'assegnatario o il proprietario:
   a) esprima formale rinuncia;
   b) non ottemperi alle prescrizioni di cui al comma 1 dell'articolo 9 del presente regolamento;
   c) non presenti il progetto definitivo al Consorzio per il nulla osta di conformità allo strumento urbanistico, previo inoltro al Comune competente della richiesta del relativo permesso di costruire, entro 120 (centoventi) giorni dalla sottoscrizione del verbale di consegna;
   d) non ottenga il P.d.C. entro 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio del nulla osta consortile;
   e) non avvii i lavori relativi all'opera in progetto entro 12 (dodici) mesi dal rilascio del permesso di costruire e non li completi entro 36 (trentasei) mesi dall'inizio lavori.
2. Il nulla osta di cui al punto d., su istanza motivata da presentarsi prima della sua scadenza, può essere prorogato in via straordinaria, salvo che l'Ufficio competente ravvisi negligenza o responsabilità da parte dell'assegnatario o del proprietario autorizzato per il mancato rispetto dei termini.
3. La decadenza, rilevata dal competente Ufficio, è contestata dal Consorzio nelle forme di legge prima dell'adozione del provvedimento di revoca.
4. Nel caso in cui, nel termine dei 24 (ventiquattro) mesi, l'assegnatario o il proprietario di un suolo dovesse aver realizzato solo una parte funzionale del progetto approvato, il Consorzio si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione limitatamente alla parte di suolo non utilizzata, ovvero di confermare l'assegnazione o l'autorizzazione dell'intero suolo. In questo secondo caso, o nel caso che a seguito di richiesta motivata venga prorogato il termine già indicato, l'assegnatario o il proprietario del lotto è tenuto a corrispondere al Consorzio l'eventuale differenza tra il prezzo di assegnazione o il contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area a suo tempo applicatogli e quello vigente.
5. Nel caso in cui nello stesso termine di cui innanzi sia stata realizzata solo un parte inferiore al 40% dei lavori previsti in progetto, il Consorzio, su richiesta dell'assegnatario ovvero del proprietario, può prorogare i termini di ultimazione lavori di altri 36 (trentasei) mesi, a condizione che l'istante corrisponda la differenza di contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area attualizzato.
6. Non sono consentite varianti prima dell'ottenimento del permesso di costruire sull'originario progetto approvato.
7. L'assegnazione o l'autorizzazione viene inoltre revocata quando il Consorzio ravvisi inerzia, omissioni o inattività da parte dell'assegnatario o del proprietario autorizzato, rispetto al compimento degli atti necessari alla utilizzazione del suolo, ovvero quando venga posta in essere una condotta che manifesti la sopravvenuta carenza di interesse dell'assegnatario o del proprietario autorizzato rispetto odi obiettivi per cui è stata richiesta l'assegnazione o l'autorizzazione all'utilizzo in proprio del suolo.

Articolo 16
(Riacquisizione di suoli o compendi immobiliari)

1. Il Consorzio può riacquistare la proprietà dei suoli ceduti e degli opifici inattivi ai sensi dell'art. 63 della Legge 448 del 23.12.1998, salvo quanto diversamente pattuito nell'atto di compravendita.
2. Nel caso in cui ricorrano ragioni di urgenza e pubblica utilità la riacquisizione di cui al comma precedente avviene ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera h) della legge regionale 2/2007.

Articolo 17
(Rimborsi spese e restituzioni)

1. In caso di retrocessione di un'area assegnata e trasferita, il proprietario è tenuto al rimborso di tutte le spese sostenute dal Consorzio in dipendenza dell'atto di cessione e della sua risoluzione, nonché di tutti i danni relativi e conseguenti a quest'ultima, ivi comprese le spese per l'eventuale abbattimento e la rimozione di opere e attrezzature costruite, forfetariamente determinate nel 20% del prezzo versato salvo diversa pattuizione nell'atto di acquisto.
2. Tale rimborso sarà effettuato mediante trattenuta da parte del Consorzio sul prezzo di acquisto del suolo ceduto.
3. In caso di revoca dell'assegnazione prima della stipula dell'atto di cessione, l'assegnatario è tenuto al rimborso delle spese sostenute dal Consorzio stabilite forfetariamente in ragione del 20% di quanto versato salvo diverse pattuizioni stabilite nel verbale di consegna o, in caso di preassegnazione, nella convenzione.
4. In caso di revoca a seguito di rinuncia, il Consorzio avrà diritto ad ottenere il rimborso di tutte le spese sostenute, ove eccedenti la misura forfetaria stabilita, trattenendoli su quanto versato dalla ditta.
5. In caso di rinuncia all'autorizzazione all'utilizzo in proprio, il Consorzio è tenuto alla restituzione del contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area versato, con la decurtazione forfetaria del 20%.

Articolo 18
(Riassegnazione)

1. I suoli per i quali sia intervenuta retrocessione o revoca possono essere oggetto di nuovo provvedimento di assegnazione, previa corresponsione anche della eventuale differenza fra il prezzo vigente, come stabilito dal Consorzio, e quello pagato per la precedente assegnazione al netto del rimborso di cui all'articolo 17.

Articolo 19
(Comodato e locazione)

1. Nel caso di concessione in comodato o locazione del suolo e di quanto sullo stesso esistente, il comodatario o locatario è tenuto al rispetto del presente regolamento in solido con il proprietario.

Articolo 20
(Schemi allegati)

1. Sono parte integrante del presente Regolamento lo "Schema di richiesta o utilizzo suolo" e lo "Schema di convenzione preliminare per cessione suoli", allegati allo stesso rispettivamente con le lettere A) e B).

Articolo 21
(Deroghe)

1. L'Amministrazione del Consorzio, nel perseguimento dell'interesse pubblico e con deliberazione motivata, può derogare alle disposizioni del presente Regolamento nel caso di iniziative di particolare rilevanza.

Articolo 22
(Entrata in vigore)

Le norme del presente regolamento saranno applicate alle assegnazioni e autorizzazioni rilasciate da giorno successivo alla pubblicazione sul BURP.

SOCIETA' VIVA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La **Società VIVA s.r.l**. con sede in C.da Gaudella

Podere n. 370, Castellaneta - Taranto, P.IVA 02638890737, rende noto che a seguito della Determina del Dirigente Servizio Ecologia n. 191 del 09.09.2011, ha depositato in data 3/07/2012 presso la Regione Puglia Servizio Ecologia Ufficio programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, il progetto definitivo e lo Studio di impatto ambientale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 3 aerogeneratori da 3 MW da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Bellopiede".

Copia degli elaborati progettuali e dello studio di impatto ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso i seguenti enti:

- **REGIONE PUGLIA - Area Politica per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Ecologia, Ufficio programmazione, politiche energetiche V.I.A. e V.A.S**. via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. (Ba);
- **COMUNE DI CASTELLANETA - Ufficio Tecnico**, Piazza principe di Napoli, 5 - 74011 Castellaneta (Ta);
- **PROVINCIA DI TARANTO - Assessorato all'Ambiente**, via Lago di Bolsena, 2 - 74121 Taranto;
- **REGIONE PUGLIA - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia e Reti Energetiche**, C.so Sonnino, 177 - 70121 Bari.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da 3 aerogeneratori aventi potenza nominale di 3MW con altezza mozzo 105 m e diametro rotore 90 m e le relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dello stesso. L'energia elettrica prodotta da ogni singolo aerogeneratore sarà trasmessa in cavo ad una cabina di raccolta. Successivamente un'unica linea collegherà la cabina di raccolta con la stazione MT/AT, dove l'energia elettrica sarà trasformata a 150 kV e quindi trasmessa alla stazione elettrica 150-380 kV connessa in entra-esci sulla linea 380 kV "Matera-Taranto N2".

La documentazione sarà in deposito per gg 60 ai fini della consultazione, come stabilito dall'art. 24 del D.lgs 152/2006, presso gli uffici precedentemente elencati, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta eventuali osservazioni, informazioni, istanze, pareri o contributi tecnico scientifici, indirizzandoli a:

REGIONE PUGLIA - Area Politica per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Ecologia, Ufficio programmazione, politiche energetiche V.I.A. e V.A.S. via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. (Ba).

Il Proponente
VIVA s.r.l.

Rettifiche

ASL TA

Concorso di mobilità regionale per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale da incardinare c/o l'U.O. Gestione del Rischio Clinico.

Nel Bollettino Ufficiale del 19/07/2012, n. 106 per mero errore materiale, è necessario apportare la seguente errata corrige:

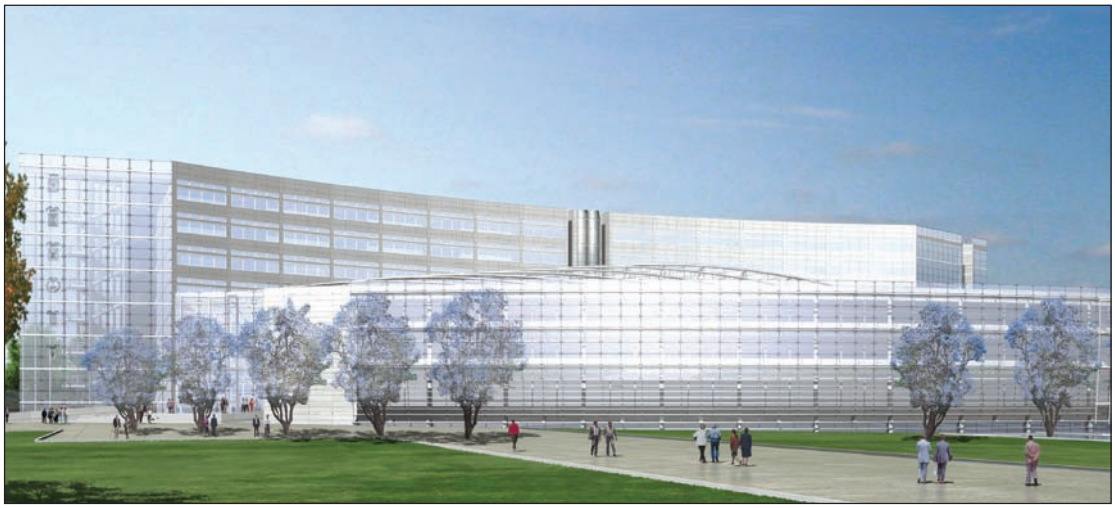
Nel sommario ed a pag. 25895, seconda colonna, l'esatta denominazione è:

Concorso pubblico per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale da incardinare c/o l'U.O. Gestione del Rischio Clinico.

e non:

Concorso di mobilità regionale per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale da incardinare c/o l'U.O. Gestione del Rischio Clinico.

come erroneamente riportato.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza